Anno 121 - Numero 100

LA STAMPA

Giovedì 30 Aprile 1987 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Firenze	25°
Min. L'Aquila	3°
Torino ore 12	15,2°

Previsioni a pagina 6

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 39981 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.3241-365. Tariffe: copia il numero di c.c.p. 7104; prezzo arretrato stesso anno L. 1400; arretrato precedente anno L. 2000; arretrato precedente anno L. 3000 - Estero L. 400.000 - Libia La Stampa (USPS 364-030) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 19 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero: (spedizione aerea 7) Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ can. 1.75, *Danimarca kr. 15, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 0, Francia fr. 7, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 130, *Inghilterra p. 90, Jugoslavia din. 500, *Libia dinari 340, Lussemburgo fr. 35, *Malta cents 210, *Norvegia kr. 8, *Olanda fr. 2.50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 130, *Svezia kr. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,80, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75; Canoscan spedizione per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, prefest. e dopo il date di ogni tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Cinema L. 480.000 (576.000); Pubbl. economica L. 573.000 (690.000); Ricerche pers. e lavoro: L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 (senza Zavagna L. 5.800) - Echi L. 14.000 le linee - Eccedenza vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1287 +5,00

MARCO
715,21 - 0,04

BORSE

MILANO (Comit)
760,54 +0,60%

NEW YORK (Dow Jones)
2354,36 +22,90

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Si definiscono le strategie elettorali, i tempi sono stretti

Partita la corsa al voto

Dissensi nella dc sui collegi senatoriali «riservati» - Psi, psdi e pr rinunciano a inviare una lettera polemica a Cossiga

ROMA — E' partita la corsa ed è fatale che ciascuno faccia la sua gara. Ieri i partiti hanno ridotto fortemente l'impegno profuso in polemiche esterne e hanno preferito concentrarsi su se stessi per prepararsi alla battaglia del 14 giugno. Anche nella dc, che ha premuto per indire le elezioni nella data più ravvicinata possibile, qualcuno è preoccupato per i molteplici adempimenti da espletare: «*Siamo nei guai perché i tempi sono davvero molto stretti*», ha commentato ieri il vicesegretario Vincenzo Scotti.

Simboli da depositare, liste da definire, piattaforme elettorali da elaborare, materiali vari da predisporre, calendari delle iniziative da mettere a punto, forme di propaganda televisiva da decidere: il lavoro è molto e i responsabili dei partiti hanno agende traboccanti di impegni.

La direzione democristiana ha cominciato a discutere ieri sui criteri di formazione delle liste. Si è sviluppata una certa polemica sui collegi senatoriali «riservati» alla direzione, cioè sui nominativi dei seggi a disposizione del gruppo dirigente centrale. Andreottiani, fortaniani e forzanovisti hanno votato contro il numero di 30 proposto dalla segreteria. Non è stato un grosso scontro, ma ha rivelato che una parte del partito teme che Ciriaco De Mita si rafforzi troppo nel controllo dei gruppi parlamentari.

I socialisti hanno riunito ieri pomeriggio l'esecutivo, che, prima di passare all'esame dei problemi della macchina elettorale, ha approvato un documento politico sullo svolgimento della crisi di governo. Parla della «*volontà di rottura*» manifestata dalla dc, definendola «*deliberata e irresponsabile*». «*Una volontà* — continua il documento — *di restaurazione dell'egemonia democristiana nella più totale ambiguità di rapporti con il pci*». «*E' apparso evidente* — ha dichiarato Bettino Craxi al termine della riunione — *che la dc ha affossato la legislatura anche perché voleva affossare i referendum, ed è apparso ugualmente chiaro che il pci ha affossato i referendum anche perché voleva affossare la legislatura*».

A quanto si è appreso, il pci è particolarmente in ritardo nella messa a punto dell'organizzazione elettorale. Il vicesegretario Claudio Martelli ha reso noto che il 7 e l'8 maggio Napoli ospiterà una riunione dell'assemblea nazionale del partito, mentre il 10 maggio, forse a Torino, si svolgerà un'assemblea dei sindacalisti e dei lavoratori socialisti.

Il 6 e il 7 maggio si riunirà il comitato centrale del psdi. Lo ha deciso ieri la direzione, che ha approvato un documento politico analogo a quello socialista. Vi si denunciano, tra l'altro, «*ipotesi di compromesso*» tra dc e pci.

Appare quindi definito il motivo centrale della campagna elettorale dei partiti dell'area socialista: la critica martellante, oltre che dei tentativi di restaurare una propria egemonia da parte della dc, della tendenza a una nuova forma di compromesso storico tra i due maggiori partiti. «*No, esclusivamente no* — ha nuovamente negato ieri sera il portavoce di Ciriaco De Mita, Clemente Mastella —. *Noi rimaniamo alternativi rispetto al pci, noi abbiamo confermato la scelta del pentapartito*».

Contrariamente a quanto era stato annunciato martedì sera, ieri non è stata resa pubblica nessuna presa di posizione comune tra socialisti, socialdemocratici, liberali e radicali per protestare contro il rifiuto opposto da Francesco Cossiga alla loro richiesta di udienza. Per la verità, nella serata del rifiuto, Nicolazzi aveva messo a punto una lettera di cinque righe, nelle quali si spiegava che la richiesta di udienza nasceva dall'intento di offrire un contributo costruttivo. Il rifiuto di Cossiga diceva la lettera, lasciava spazio a «*una sola spiegazione*»: che il Presidente della Repubblica aveva a quel punto, cioè prima del voto della Camera, già preso «*una decisione definitiva*». «*Non resta che prenderne atto*», era la conclusione sottilmente minacciosa.

Ieri mattina Craxi ha fatto un giro di telefonate per far decollare l'iniziativa. Ha constatato subito che i liberali, gli unici, tra l'altro, che non avevano direttamente telefonato al Quirinale per essere ricevuti, non erano disponibili. Giovanni che la sera precedente aveva dichiarato la sua intenzione di rendere pubblica la lettera anche con la sola firma dei psdi, ha detto che la notte lo aveva fatto riflettere: ora controproducente aprire un fronte contro il Quirinale in una campagna elettorale, che i partiti dell'area socialista avevano deciso di condurre insieme contro il nuovo connubio tra dc e pci. Sarebbe apparsa come un inutile diversivo. Craxi, a quel punto, tenendo conto anche di alcune contrarietà espresse all'interno del suo partito, ha lasciato perdere, senza nemmeno terminare il giro di telefonate per consultare i radicali.

Paolo Passarini

Liste, ecco i primi nomi

ROMA — I democristiani e i socialdemocratici sono scattati per primi. Sin da ieri hanno messo mano alla preparazione delle liste di candidati che dovranno essere depositate dalle 8 di domenica 10 maggio alle 20 di mercoledì 13. Gli altri cominceranno la prossima settimana, ma già rulla il tamtam delle voci su chi entra e chi esce, chi rinuncia e chi accetta.

La dc è scesa in campo decisa, con le idee chiare su quello che vuole: «*Queste sono elezioni nelle quali ognuno deve portare voti. Momenti e collegi di riposo non saranno consentiti a nessuno*», annuncia il vice D'Onofrio a nome di De Mita. Il segretario ha un bisogno vitale di un successo elettorale e le liste saranno finalizzate a questo obiettivo. Quindi, poco spazio agli «esterni» e via alla concorrenza più sfrenata per le preferenze. «*Verrà aumentato il rischio per i candidati* — preannuncia sempre D'Onofrio —. *Vorremmo allargare la rosa degli eleggibili per ogni circoscrizione. Se, per esempio, in un collegio si eleggono 18 deputati, faremo una lista di 21 candidati che hanno buone possibilità di riuscire*».

Saranno riconfermati i parlamentari uscenti, ma si eviteranno le doppie candidature alla Camera e al Senato. Ci sarà posto anche per alcuni dei ministri «tecnici» del governo Fanfani, ma non per tutti e nove. I prescelti sarebbero Piga, Guarino e Ciliberti. In lista entrerebbe anche l'industriale Califano Tanzi, l'ex presidente della Corte Costituzionale Elia, l'ex direttore del Tempo Gianni Letta. Bettino Zaccagnini sembra, invece, intenzionato a non ripresentarsi. De Mita ha chiesto e ottenuto loro, pur tra forti contrasti, che tre collegi senatoriali sicuri rimangano a disposizione della direzione per assegnarli a uomini scelti dal vertice.

I comunisti puntano ancora sul rinnovamento e hanno aperto da tempo la caccia all'indipendente di sinistra. Sembra che stia sfuggendo al richiamo Antonio Cederna, che preferirebbe rimanere con i «verdi». Ma molti altri potrebbero andare ad ingrossare le file del gruppo degli indipendenti di sinistra.

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Scuole chiuse il 10 giugno

ROMA — Le elezioni politiche indette per il 14 giugno hanno fra l'altro comportato il ritocco del calendario scolastico. Anziché lunedì 15 giugno, le scuole di ogni ordine e grado, sedi di seggi elettorali, chiuderanno mercoledì 10. Così ha deciso il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. Circa gli esami: quelli di licenza elementare e media, fissati per il 16, slitteranno di un paio di giorni; cominceranno quindi il 18.

Subiranno un rinvio anche le prove di maturità classica, scientifica, tecnica. Il ministro Falcucci ha confermato che, anziché il 17 giugno, avranno inizio venerdì 19: come di consueto con il tema di italiano. (Ansa)

Clamorosa decisione del Comitato di sicurezza

Palermo, sospese le scorte ai giudici

Pochissime le eccezioni - I politici continuano ad essere «protetti»?

PALERMO — Per i giudici che combattono la mafia non ci sarà più protezione. Con una decisione che a Palermo ha seminato sconcerto, il «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», presieduto dal prefetto, ha disposto ieri che decine di servizi di scorta vengano sospesi. D'ora in poi magistrati di tutti i gradi che hanno collaborato a istruttorie e sentenze contro la criminalità organizzata potranno contare solo su un «uomo di tutela»: in pratica, su un autista cui affidare interamente la propria sicurezza.

Un particolare, che per ora non trova smentita, rende più clamorosa la decisione ed alimenta polemiche: a quanto se ne sa, il «Comitato» non ha preso in esame la situazione degli uomini politici, che in Sicilia vengono «protetti» almeno quanto i magistrati e ora, al contrario di questi, continueranno ad esserlo. La questione, probabilmente, rientra in un ambito di competenze diverso, ma il contrasto non risulta per questo meno stridente.

La spiegazione ufficiale della decisione si rifà ad «esigenze di organico». Proprio nelle stesse ore — ne riferiamo in altra parte del giornale — il comandante delle forze di polizia aveva trovato sfogo in documenti e riunioni. La contesa però si trascinava da tempo: a Palermo polizia e carabinieri sono impegnati in servizi di scorta più che in ogni altra parte d'Italia. Ieri, improvvisa, una decisione che ha già provocando feroci discussioni.

D'ora in poi, con i capi dei principali uffici giudiziari — il consigliere istruttore Antonino Caponnetto, il procuratore capo Vincenzo Pajno — avranno diritto alla scorta solo il giudice istruttore Giovanni Falcone ed i componenti la Corti d'assise impegnate nei grandi processi alla mafia.

Sembra che a provocare la decisione abbia in gran parte contribuito proprio l'inizio del secondo «maxiprocesso» alla criminalità organizzata. A questo punto fra giudici togati e popolari del primo e del secondo processo, tra titolari e supplenti, l'esigenza di protezione cresce in termini geometrici.

La scorta di ogni giudice, di ogni giurato costa a polizia e carabinieri un impegno misurato in termini di uomini e strutture. Il «Comitato per la sicurezza» ha deciso che questo carico di lavoro non poteva essere sopportato senza alcune gravi rinunce.

Le reazioni sono allarmate. «*E' un suicidio: non tanto per noi quanto per la lotta alla mafia*», commenta un magistrato.

Tra gli agenti di polizia, la notizia suscita reazioni diverse. Da una parte, i sindacati avevano sottolineato più volte come il «caso Palermo» richiedesse impegno e organici eccezionali. Ma da ieri sera, come riferisce un altro magistrato, ci sono timori che ricadranno alle persone che finora hanno protetto per offrire una collaborazione del tutto inedita. «*Dottore* — dicono — *da domani vengo a scortarla dopo l'orario di lavoro*».

Fino a tarda sera il prefetto di Palermo, Angelo Finocchiaro, è stato irraggiungibile perché «*impegnato in una riunione*». Impossibile avere ulteriori chiarimenti. Ma i magistrati non nascondono la loro preoccupazione: «*L'operazione nata tre anni fa con centinaia di arresti sta per concludersi soltanto adesso con l'avvio del secondo e del terzo troncone del processo. E comunque a Palermo i colleghi che hanno condotto istruttorie contro la mafia sono decine. Da oggi, ognuno resta abbandonato a se stesso: non è difficile immaginare che cosa succederà...*».

Giuseppe Zaccaria

(Altro servizio a pagina 2)

Crisi italiana: gli stranieri non capiscono

L'oggetto misterioso

Il sistema politico italiano «viaggia» male, come certi vini che perdono profumo e sapore non appena sconfinano dalle regioni in cui sono stati prodotti. Basta dare un'occhiata alle corrispondenze da Roma dei maggiori giornali internazionali durante le nostre crisi di governo. Nella prima settimana i corrispondenti fanno uno sforzo di attenzione e semplificazione, nella seconda si limitano alle notizie di maggior rilievo, nella terza abbassano le braccia.

Anche quando conoscono, per lunga familiarità con il nostro Paese, la situazione politica italiana, essi sanno che le poche righe di cui dispongono non basteranno a rendere comprensibili le ragioni e il meccanismo della crisi.

Si è detto che questo atteggiamento dell'opinione internazionale è dovuto a due motivi: lo stato dell'Italia nella gerarchia dei valori mondiali e il bizantinismo della nostra vita politica. Avremmo, grosso modo, lo spazio a cui abbiamo diritto, e se ne abbiamo un po' meno del dovuto, la ragione, per così dire, sarebbe antropologica. Siamo troppo complicati e contorti, troppo verbosi e oscuri, troppo involuti e retorici. Lo stile della vita politica italiana non è quello delle nazioni con cui siamo soliti identificarci e confrontarci.

In realtà il problema non è soltanto di stile o peso specifico. Siamo incomprensibili soprattutto perché il lettore straniero non ritrova nelle nostre vicende i segni e i punti di riferimento a cui è abituato. Trova le stesse parole, ma non appena cerca di addentrarsi nelle parole scopre che esse hanno significati diversi e che le stesse cause non producono gli stessi effetti.

Il divorzio risale all'inizio degli Anni Settanta. Prima d'allora eravamo, agli occhi dell'opinione internazionale, una democrazia parlamentare «alla francese», criticabile forse per la sua scarsa stabilità governativa ma pur sempre comprensibile per chiunque avesse familiarità con la prassi politica della Quarta Repubblica e dei sistemi politici di ispirazione francese. Ma nel decennio successivo, mentre tutti i maggiori Paesi dell'Occidente cercavano di far fronte alla crisi economica e sociale di quegli anni rafforzando il potere esecutivo, l'Italia conferiva maggiori poteri al Parlamento e alla società civile.

Non discuto l'interesse

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A Pontassieve, l'industriale bolognese Gazzotti era stato sequestrato il 3 marzo

Sanguinoso scontro per salvare il padre

Il figlio va a consegnare il riscatto nella «prigione» - Poi spara a un bandito che a sua volta colpisce il rapito alla testa - La corsa a valle alla ricerca di soccorsi, mentre il padre resta legato a un albero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «*Mi sono accorto che di guardia era rimasto solo un bandito. Allora non ci ho più visto, ho preso la pistola che mi era portato dietro e che non mi avevano trovato, ho aperto la tenda e ho sparato. Credo di aver ferito il bandito alle gambe e quasi, prima di cadere a terra, è riuscito a sua volta a sparare ferendo mio padre alla testa*». Questa è la drammatica sequenza dei fatti: così l'ha raccontata al magistrato Giacomo Gazzotti, figlio di Eugenio Gazzotti, industriale bolognese, sequestrato il 3 marzo scorso poco dopo che era uscito dalla sua azienda.

La sparatoria tra il figlio del rapito e il bandito di guardia è avvenuta in mezzo a un bosco quasi impenetrabile in località Il Masso, sulle pendici del Monte Giovi, ad alcuni chilometri dal paese di Rufina (Pontassieve). Ora Eugenio Gazzotti, 73 anni, ferito alla testa, è in gravi condizioni. Alle 22 era ancora legato ad un albero con una catena: l'hanno liberato poco dopo le 22 e 30, portato a braccia sulla cima del dirupo del Giovi e di lì all'ospedale di Careggi. Ha un proiettile nella tempia, non è operabile, visto lo stato di coma. Il bandito ferito, Mario Trudu, latitante sardo, ha cinque proiettili alle gambe e all'inguine.

I primi contatti tra i sequestratori e la famiglia Gazzotti cominciarono subito dopo il rapimento. Poco prima di Pasqua fu pagata una parte del riscatto richiesto: 500 milioni. Martedì sera Giacomo Gazzotti ha avuto un nuovo appuntamento a Rioveggio da parte dei rapitori che volevano il pagamento di un altro miliardo e mezzo.

Il figlio dell'industriale si è presentato, i banditi lo hanno bendato e portato in auto fino al bosco sul Monte Giovi, lontano molti chilometri. Qui è stato rinchiuso nella stessa tendina canadese dove, seppure in una circostanza da incubo, ha potuto riabbracciare il padre. Durante la notte i due uomini sotto la tenda hanno maturato la decisione di reagire.

I banditi evidentemente non avevano perquisito Giacomo Gazzotti il quale si era portato dietro una pistola. E' bastato attendere che la banda se ne andasse lasciando un solo uomo di guardia per tentare la disperata azione. La tensione ha però giocato un brutto scherzo al figlio dell'industriale bolognese che, quando si è trovato di fronte il rapitore, ha sparato senza riuscire ad ucciderlo. Così il bandito ha potuto a sua volta fare fuoco colpendo Eugenio Gazzotti. «*E' stato un momento terribile* — ha raccontato alla polizia Giacomo Gazzotti —. *Mio padre, in un lago di sangue, ma ancora lucido, mi ha implorato di andare a cercare aiuto. Ho dovuto lasciarlo solo con il bandito ferito*».

Dopo un chilometro fatto in una boscaglia fittissima, pieno di graffi e sotto choc, l'uomo è arrivato all'abitazione della famiglia Pantisseri e da lì ha lanciato l'allarme. E' scattata così una martellante operazione alla quale partecipano polizia e carabinieri, unità cinofile, elicotteri, guardie forestali. A notte tre degli altri rapitori sono stati individuati e vengono braccati.

La testimonianza di Giacomo Gazzotti è stata determinante per stabilire che la banda che ha sequestrato l'industriale bolognese era composta da latitanti sardi.

Eugenio Gazzotti, 73 anni, è la diciassettesima persona vittima di sequestro in Emilia-Romagna: era stato rapito la sera del 3 marzo scorso verso le 19, dopo che aveva lasciato, a bordo della sua «Fiat Croma», l'azienda di pavimenti in legno di cui è titolare a Trebbo di Castelmaggiore.

La famiglia Gazzotti, dopo aver chiesto in un primo momento il silenzio stampa, lanciò un appello ai rapitori nel quale la moglie Tina, 69 anni, si diceva pronta lei stessa ad andare al posto del figlio a consegnare la cifra concordata, a condizione che desse la prova che l'ostaggio era vivo.

Francesco Matteini

A PAGINA 6

Agguato in carcere a Milano, ferito il killer Andreotti

Il Presidente Usa replica ai timori della «doppia opzione zero»

Reagan: l'Europa sarà protetta

WASHINGTON — La «doppia opzione zero» per i missili in Europa, proposta dai sovietici ed enunciata nella bozza di trattato illustrato martedì a Ginevra rischia di provocare pericolosi attriti tra gli Stati Uniti ed i loro partner europei della Nato. Consapevole di questo pericolo il presidente Reagan ha voluto immediatamente tranquillizzare gli alleati e lo ha fatto nel corso di un'intervista rilasciata ad un piccolo gruppo di giornalisti.

Due sostanzialmente le tesi enunciate dal capo dell'Esecutivo americano: non saranno fatti, in tema di missili nucleari, accordi che possano rendere i Paesi dell'Europa occidentale più vulnerabili di fronte alle preponderanti forze convenzionali dei Paesi del Patto di Varavia; l'intesa sugli euromissili non si tradurrà, come alcuni temono, in una denuclearizzazione dell'Europa.

«*Ricordatevi che anche se saranno eliminati i missili a corto e medio raggio e se sarà raggiunto un accordo in proposito rimarranno nei nostri arsenali nucleari migliaia di testate; armi tattiche in grado di essere aerotrasportate e così via. Armi che non sono affatto comprese in questa trattativa*», ha affermato Reagan. Ed ha aggiunto: «*Ho preso atto della volontà sovietica di giungere ad un trattato per il controllo degli armamenti, ma ciò non significa che ci andrà a ruota libera; che ci si lascerà continuare senza mantenere delle protezioni. Tenete presente che, contrariamente a quanto è stato troppe volte sostenuto, non si tratta di una denuclearizzazione dell'Europa*». Il Presidente americano ha continuato: «*Ho sempre creduto, e l'ho ripetutamente sostenuto, che quando riusciremo a ridurre quelle che ritengo siano le armi più destabilizzanti, vale a dire quelle atomiche, non si potrà prescindere dal tenere presente che la superiorità sovietica nel settore delle armi convenzionali è fonte di squilibrio*».

Reagan ha ripetuto che nella trattativa con Mosca sarà tenuta nel debito conto la superiorità dei sovietici nel settore delle truppe e delle armi convenzionali dislocate in Europa. «*E' sbagliato ritenere che noi non siamo consapevoli di questa realtà*», ha detto il Presidente americano rispondendo ai recenti rilievi critici dell'ex presidente Nixon e dell'ex segretario di Stato Kissinger. Nixon e Kissinger ritengono che prima di firmare un accordo sugli euromissili gli Stati Uniti dovrebbero risolvere il problema dello squilibrio oggi esistente, a favore di Mosca e dei Paesi del Patto di Varavia, nel settore delle armi convenzionali. Ma proprio martedì Kenneth Adelman, responsabile americano per il controllo degli armamenti, ha definito «impraticabile» tale proposta: «*Non ha senso* — ha detto Adelman — *collegare un accordo sulle armi nucleari intermedie con nuovi negoziati per raggiungere la parità nel settore degli armamenti convenzionali in Europa*». Secondo Adelman accettare la linea di Nixon e Kissinger significherebbe bloccare la conclusione, oggi quanto mai prossima, di un trattato sugli euromissili.

Durante l'intervista alla Casa Bianca Reagan ha voluto replicare anche alle critiche di Edward Rowny, il suo principale consigliere in materia di controllo degli armamenti. Secondo Rowny la posizione americana nella trattativa «è finita per accontrarsi troppo sullo smantellamento dei missili a media gittata in Europa, senza prestare sufficiente attenzione ai missili a lungo raggio, o strategici. Reagan ha replicato: «*Non deve destare sorpresa che nella bottega ci siano diverse opinioni e che ci siano diverse opinioni anche in seno all'Amministrazione, ma una volta che avrò preso la decisione finale, non importa come la pensino gli altri, se ritengono che sia giusta o sbagliata, la appoggeranno*». (Ap)

MALORE DI HIROHITO (86 ANNI)

Tokyo. L'imperatore del Giappone Hirohito è stato colto da malore ieri sul giorno del suo ottantaseiesimo compleanno durante il banchetto dei festeggiamenti e ha dovuto rinunciare ad alcune manifestazioni previste dal cerimoniale. L'indisposizione è forse il postumo di una forma influenzale, ma secondo i medici di corte non esistono preoccupazioni per lo stato di salute del monarca (il più anziano fra quelli sul trono e quello che ha regnato più a lungo). Prima del banchetto Hirohito si era affacciato al balcone del palazzo imperiale protetto da una vetrata antiproiettili per salutare con la famiglia la folla (Tel.)

Il principe di Galles infelice per colpa di Diana

Una Vannozza per Charles

Ma come, Charles e Diana non si amano più? Sono già in crisi? E' già tutto finito?

Lo choc, dobbiamo confessarlo, è stato forte, almeno per noi che non seguiamo con la dovuta assiduità le vicende della celebre coppia principesca. Ma amici più addentro a tal genere di bollicine ridono del nostro stupore: è da un pezzo che si mormorava, si sospettava, c'erano segni, indiscrezioni, traspelamenti. Lei sempre più scontenta, Lui sempre più triste, si vedeva, si sapeva.

Più che delusione sentimentale, proviamo smarrimento, sgomento: quel cocchio nuziale tra due ali di folla, quella chiesa solennemente addobbata e gremita di splendide *toilettes* e storiche uniformi, quella nuvola rosa nel cielo di Londra... Un bel sogno d'amore, scrissero i giornali. Ma era in realtà un bel sogno di durata, di tenuta, di continuità, di stabilità.

E invece anche loro sono stati travolti dalla terribile accelerazione dei tempi, bruciati in un attimo dallo stesso Demone dell'Impermanenza che spazza via ogni giorno maxigonne e titoli di Borsa, rockstar e modelli di lavastoviglie, centrocampisti sudamericani e marche di caramelle. *O! Call back yesterday, bid time return!*, grida Riccardo II, che vorrebbe indietro il suo ieri, pretende che il tempo ritorni sui propri passi.

Non c'è più tradizione che regga, ci diciamo sconsolati. Ma poi, esaminando spassionatamente il problema, qualche barlume di conforto riusciamo a intravederlo. Dopotutto, un principe innamorato che viene in Italia a contemplare paesaggi e pitture è pur sempre un personaggio classico. E se niente niente il Destino gli facesse incontrare proprio tra noi una Lucrezia che lo sa capire? Sarebbe anche questo uno sviluppo tutt'altro che privo di decorosi precedenti. Mettiamo che la cosa si concluda con un divorzio, una rinuncia al trono: ecco il pronti i Duchi di Windsor a indicare la strada.

Chissà, forse è un'altra coppia *à la* Edward & Wally che la Storia ci sta preparando. Forse il sta la tradizione, il ritroveremo intatta fedeltà, eterno amore, eterna mondanità, e tanti gioielli. Fra trent'anni, quando anche il settantacinquesimo governo Andreotti e prima che Fanfani ci porti alle centoventotteesime elezioni anticipate, il nostro intervallo sarà ordinato da Charles e Esmeralda (o Selvaggia, o Vannozza) che sotto il nome di Dukes of Something daranno, in qualche meravigliosa villa rinascimentale, un grande party in onore di Macbettino Craxi, Baron of Stability.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

La corsa accelerata al voto potrebbe far saltare i bilanci di previsione

Scontro di miliardi per i partiti

Il rimborso pubblico raddoppia, ma non basterà - Già pronte da tempo le macchine elettorali - Quasi tutti ammettono: spese maggiori

ROMA — Hanno finito una partenza improvvisa ieri, ma le «macchine elettorali» erano già tutte avviate, allate, pronte a scattare, al ministero dell'Interno come ai partiti. Già le richieste dei partiti infatti avevano affollato gli uffici pubblicità, s'era iniziata la contesa degli spazi e la scoperta degli slogan altrui. Pri e pci sono riusciti a bruciare i contendenti sulla linea di partenza, uscendo dopo Pasqua con grandi poster nei normali spazi di affissione, da oggi sono interdetti alla propaganda politica.

La gran corsa verso il 14 e 15 giugno costerà, in denaro pubblico, 360 miliardi circa per organizzare materialmente la consultazione (un po' meno di quanti ne sarebbero occorsi per i referendum, dicono al ministero dell'Interno) e 30 miliardi di finanziamento ai partiti, come rimborso delle spese elettorali. Quanto spenderanno, privatamente, le migliaia di candidati ai 945 posti in palio, nessuno lo potrà mai calcolare. Tutti soldi, questi e quelli, che si sarebbero comunque spesi l'anno prossimo, alla data fisiologica di rinnovo del Parlamento.

O no? Forse l'eccezionale asprezza di questa crisi spinge ad un aumento degli sforzi di propaganda e delle spese? Una concorrenza più spietata potrebbe inflazionare i bilanci, tanto più che rispetto alle ultime elezioni il finanziamento pubblico è raddoppiato, da 15 a 30 miliardi?

A queste domande le risposte dei partiti sono, nel complesso, negative. Nessuno ammette crescite vertiginose, almeno nei bilanci previsionali di inizio campagna. La dc sostiene che spenderà di più del '83 e dell'85, il psdi anche; socialisti e repubblicani non vorrebbero oltrepassare i livelli dell'ultima consultazione; i comunisti dichiarano che spenderanno «quasi certamente meno». I liberali stanno ancora facendo i conti.

Ma, arrotondati al sodo, basteranno i 30 miliardi che saranno divisi tra i partiti a scrutinio effettuato, in modo proporzionale ai voti raggiunti, più una quota uguale per tutti? Sempre stando alle dichiarazioni, alla dc «basteranno o saranno superati di poco» i circa 10 miliardi che dovrebbero toccarle se le percentuali non cambiassero, al pci «basteranno di gran lunga» i suoi 9 che saranno integrati da una campagna di autofinanziamento, il psi oltrepasserà «di qualcosa» i suoi 3-3,5, il pri andrà abbastanza oltre la sua fetta, psdi e pli danno risposte incerte.

Negli uffici dei partiti già si danno gli ultimi ritocchi agli slogan, partono gli ordini alle tipografie per i manifesti, si contattano le tv private. La dc parte con «Forza Italia: *fai vincere le cose che contano*» e i socialisti replicano con: «*Psi, sinistra l'Italia*»; alla coppia di duellanti della ex maggioranza il pci oppone un immediato «*Né De Mita né Craxi*» da spiegare poi con il televisivo: «*Liti, minacce, imbrogli: sembrava di vedere Dallas, invece era l'ultima puntata del pentapartito*».

Dallas o no, se la rissa degli ultimi giorni porta i comunisti a rivendicare di esserne estranei, non pare d'altronde merce vendibile a nessuno di coloro che vi hanno partecipato. Silvia Costa, responsabile della propaganda dc, sostiene che «*dopo l'avvitamento nel linguaggio politico, occorre tornare alle cose essenziali*», a «*un linguaggio pre-politico*», da «*album di famiglia*». Anche il psi tende a «*ristabilire l'immagine*», recuperando i risultati costruttivi di quattro anni di governo Craxi.

E' da cercare, più che da ritrovare, l'immagine per i partiti minori della ex coalizione, che hanno rischiato di essere schiacciati dallo scontro Craxi-De Mita. Spiega l'on. Paolo Battistuzzi, che guida la campagna liberale: «*All'inizio avevamo pensato a puntare sugli argomenti concreti; ora preferiamo indicare agli elettori il rischio di una convergenza dc-pci*».

I socialdemocratici ricorreranno ancora una volta alla figura storica di Giuseppe Saragat e proporranno l'«*alternativa riformista*». I repubblicani, condotti dall'on. Antonio Del Pennino che forse più sinceramente di altri prevede una spesa di «*due-tre miliardi*», tornano a sottolineare la loro caratteristica di equilibrio e responsabilità, puntano sulla figura di Spadolini.

Molti spot televisivi, molta pubblicità con tecniche raffinate sono nei programmi di tutti: con il pci collabora Agostino Pirella, con il psi lo studio Testa. Ma forse le novità non sono solo queste, prevedibili. «*Modernità: il candidato che ruona alla porta, più che lo spot televisivo*» annuncia Maurizio Boldrini, responsabile della propaganda pci. E Silvia Costa invita a non dimenticare che «*il 70% degli elettori, in un sondaggio, afferma che a influenzare di più il suo voto è stato un amico*».

Stefano Lepri

Ma la Borsa sale

Lo scioglimento delle Camere non ha spaventato Piazza Affari: il rialzo è dello 0,6%

MILANO — Le Camere si sciolgono in anticipo, Piazza Affari si rianima con un rialzo pari allo 0,6%.

Ma in passato? Una volta, nell'aprile del '76, la decisione di sciogliere le Camere ha coinciso con un brusco arretramento del listino: il 3 aprile di quell'anno, sull'onda della scelta di Pertini, la Borsa scese dell'1,11%. Già ventiquattr'ore prima (-2,36%) il mercato aveva manifestato i suoi pessimi umori destinati a protrarsi per sei sedute consecutive (solo il 21 maggio la Borsa aveva manifestato un ritorno agli acquisti).

Negli altri casi le decisioni dei Presidenti della Repubblica non hanno creato, almeno sul momento, traumi al mercato finanziario. Fu così nel '72 (—0,9% il 29 febbraio), nel '76 (addirittura + 0,17%

Un commento a parte merita il caso dell'83. Lo scioglimento delle Camere fu salutato dal mercato con ben sei sedute negative (la prima con un calo dell'1,32%). Il pessimismo, poi, fu corretto da una scommessa della Borsa a favore di De Mita nel corso della campagna elettorale: cinque sedute all'insegna del rialzo in vista della scadenza del voto (addirittura + 2,3% il 20 giugno). Infine, all'apertura delle urne, il tonfo: - 0,57%

u. b.

Tre milioni e mezzo le matricole del voto

Urne aperte domenica 14 e lunedì 15

ROMA — Alle prossime elezioni politiche del 14 giugno voteranno per la prima volta 3 milioni 735 mila cittadini (stranamente la prevalenza è maschile). In totale la chiamata alle urne interesserà 46 milioni 77 mila persone (22 milioni 140 mila uomini e 23 milioni 937 mila donne).

Anche in questa occasione si voterà con schede e matite copiative, perché l'anticipato scioglimento delle Camere ha fatto cadere le 14 diverse proposte di legge sull'introduzione del voto elettronico. L'uso del computer, auspicato dalla stragrande maggioranza degli italiani, è stato quindi rinviato.

Resteranno ancora una volta esclusi dal diritto di voto gli italiani all'estero e i marittimi imbarcati sulle navi mercantili, perché i relativi progetti di legge sono anch'essi ormai decaduti.

Al Viminale è intanto in arrivo uno stock di 280 mila matite copiative per sostituire quelle misteriosamente scomparse — soprattutto dai seggi del Centro Sud — dopo le ultime votazioni per il Parlamento europeo. Ognuna costerà allo Stato l'astronomica somma di 440 lire perché sono fabbricate solo in India, Pakistan e Brasile. L'esborso totale sarà quindi di circa 125 milioni.

Le ricercatissime matite copiative sarebbero dovute servire per i referendum sulla giustizia, l'ergastolo e il nucleare, indetti un mese fa dal Capo dello Stato per la stessa data del 14 e del 15 giugno: si voterà anche il lunedì, nonostante l'intenzione più volte annunciata di limitare alla domenica la consultazione, rimasta senza attuazione pratica in Parlamento.

Particolare curioso: le matite copiative sono per legge indispensabili per la validità del voto (altrimenti sarebbe dichiarato nullo), ma la loro produzione in Italia è vietata su ordine del ministero della Sanità, perché il blu di metilene (sostanza essenziale per conseguire l'effetto copiativo) è considerato tossico. Il loro prezzo è quindi altissimo (costano molto di più di un normale lapis) proprio perché il ministero dell'Interno è costretto ad acquistarle dall'estero. Della incredibile vicenda sta ora occupandosi la Procura generale della Corte dei Conti.

La mancata introduzione del computer per le prossime elezioni politiche determinerà inoltre le stesse lacune già riscontrate in passato. Durante l'attuale legislatura numerosi deputati hanno infatti trascorso quasi per intero il loro tempo a controllare una ad una tutte le schede di ben quattordici collegi elettorali.

La Camera ha dovuto persino prendere in affitto un cinema per depositarvi milioni di schede contestate da alcuni candidati rimasti esclusi da Montecitorio. Un lavoro enorme per il quale sono stati assunti una quarantina di facchini per spostare una montagna di carte lunga un chilometro e mezzo.

Come è stato evidenziato durante il recente convegno di Venezia, organizzato dalla Svezia e dall'Unidata, il voto elettronico avrebbe invece evitato queste anomalie.

Pierluigi Frasa

La fine anticipata della legislatura blocca numerosi disegni di legge

Sono saltati anche gli «sconti» sulle tasse

ROMA — La riduzione delle tasse, il nuovo equo canone, il mercato del lavoro e l'occupazione, la riforma delle pensioni, il «pacchetto Rognoni» sulla giustizia, la legge contro il fumo, la riforma dei ministeri: tutte cose da buttare via, carta da macero. Lo scioglimento anticipato delle Camere ha praticamente annullato un estenuante lavoro di anni (costellato pure da tanti litigi) per mandare avanti e far approvare progetti e riforme rimasti lì a metà, indispensabili.

Come una tela di Penelope, con il nuovo Parlamento si dovrà ripartire da zero e non sarà facile se i risultati elettorali non riusciranno ad allentare le tensioni politiche. Nel lungo rosario dei provvedimenti mancati, la più penalizzata è sicuramente l'economia; ma anche altri settori importanti come la giustizia e la pubblica amministrazione sconteranno le conseguenze del dover ritornare al punto di partenza.

Se può consolare, c'è da dire che molte delle riforme ormai andate in fumo non avrebbero comunque visto la luce, neppure se questa legislatura si fosse conclusa regolarmente, a causa dei profondi dissidi fra i partiti della maggioranza che di fatto hanno impedito un rapido iter parlamentare.

In pericolo ci sono pure una ventina di decreti, primo fra tutti il contestatissimo provvedimento delle megamulte. Il governo Fanfani può ripresentare i decreti decaduti. Ma un governo che viene loro dedicata.

Domenico Colasanti, segretario regionale del Sap, il sindacato autonomo, è ancora più duro: secondo lui in Sicilia dal '70 ad oggi la situazione delle forze di polizia è rimasta sostanzialmente la stessa. Quel «potenziamento» che meno di un anno era stato annunciato con dichiarazioni tonanti, è rimasto sulla carta. Se l'attuale, relativa pax mafiosa dovesse interrompersi, di colpo in quasi tutta l'isola riaffiorerebbero i problemi di sempre col rituale seguito di proteste, inchieste, indignazione, impegni per un indeterminato futuro.

Denunciare carenze di organico da qualche anno è quasi parte dello stile di vita degli agenti di polizia, ma in certi casi il confronto tra cifre e parole si rivela illuminante. Palermo, anche a causa del «maxi processo», dei numerosissimi servizi di scorta che il clima della città richiede, conta sul più alto numero di agenti della sua storia: 3313 persone, peraltro destinate a tutta una serie di ruoli che con l'emergenza mafia hanno ben poco a che vedere. La Sicilia, lamenta il sindacato, è per esempio l'ultima regione d'Italia in cui alla polizia di Stato vengono affidati ancora compiti amministrativi.

Ma se ci si addentra un po' nella distribuzione delle forze, si scopre che intere province dell'isola paiono assolutamente inermi. Prendiamo Agrigento: negli ultimi sette anni, il «potenziamento» delle forze di polizia ha portato nella città dell'abusivismo edilizio e di una progressiva, allarmante crescita mafiosa ben dieci agenti in più. E Trapani, la nuova capitale di «Cosa Nostra», teatro della strage di Pizzolungo, dell'omicidio del giudice Ciaccio Montalto? Quattrocento uomini per l'intera provincia, nonostante una prudente stima ne ritenga necessari quasi due volte tanti.

Ancora: gli stralci della lotta alla mafia sanno che di notte, a Palermo, non sono mai in circolazione più di otto «volanti» della polizia? O che le squadre lo borghese, quelle che pattugliano la città su macchine con targa civile, da qualche tempo sono state ridotte a due?

g. zac.

«Disattese dallo Stato le promesse fatte dopo il delitto Montana»

Palermo, niente rinforzi alla Ps

PALERMO — «*L'estate scorsa, dopo gli omicidi di Montana e Cassarà, la morte in questura di Salvatore Marino e le accuse alla squadra mobile, rullarono i tamburi che annunciavano l'intervento dello Stato. In Sicilia, si disse, sarebbe cambiato tutto: uomini nuovi, mezzi nuovi...*». E invece è cambiato pochissimo: Salvatore Carrera, segretario provinciale del Siulp, il sindacato unitario di polizia, dice anzi che «*si sta rischiando di tornare indietro*». Qualcuno forse comincia a considerare esaurita l'emergenza mafia. I poliziotti di Palermo, riuniti in congresso per eleggere nuovi rappresentanti, dicono invece che a scemare non è la pericolosità delle organizzazioni criminali ma l'attenzione

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

La noia che c'è in giro

Ridono

Un enorme sbadato sbadiglio accoglie pure l'annuncio delle elezioni anticipate: come si annoia l'Italia. E quanto è noiosa: nulla cui ci si possa appassionare, nessuna speranza avvenire che dia un senso al presente, nessuna figura esemplare da ammirare, nessun amore che valga la pena di detestare, nessuna idea per cui battersi salvo quelle difensive di pura sopravvivenza sostenute dagli ecologisti, dagli ambientalisti, dagli antinuclearisti.

Invece: una politica politicante ridotta a inconcludente mediazione, a malgestita amministrazione o a esercizio delinquente, che si impantana e si incanaglisce nella fase di passaggio da egemonia centrista a egemonia socialdemocratica, che perde ogni fascino ideale. Una cultura che idolatra i soldi, la roba, i vestiti, gli arrivismi e le furbizie, i successi anche meritati; che produce libri cretini, discute gli artisti soltanto quando ci sono di mezzo i quattrini, apprezza gli antagonismi unicamente se riguardano divi televisivi e miliardi; che riduce la conoscenza del mondo ai viaggi di vacanza; che alimenta un'insofferenza impaziente verso i diritti civili, i giovani, i deboli, gli emarginati e i critici, verso la polemica, la denuncia sociale, il conflitto. Una società in cui alla crescita economica corrisponde l'iniquità della giustizia, l'orrore degli ospedali e l'atrocità delle carceri, l'indifferenza ai bisogni della gente, la ferocia criminale impunita: una società schizofrenica, senza principi, senza etica collettiva, senza progetto.

Si capisce: è il disincanto, è la troppo prolungata fine delle ideologie, è il materialismo dialettale e astorico, è la post-modernità, capita pure in altri Paesi. Si capisce tutto: però che noia, che noia.

Nella noia che c'è in giro, diventa un sollievo una comicità magari sgangherata, ma aggressiva e senza paura, come quella dei vignettisti della satira politica o degli umoristi dello spettacolo televisivo *Drive in*. Forse in pochi altri periodi storici italiani i satirici hanno espresso così esattamente, ed essendo spesso gli unici a farlo, il sentimento popolare verso la politica e i suoi leader, verso battaglie sindacali parziali o corporative: un risentimento misto di familiarità, sfiducia, insolenza, abitudine, certezza d'incompetenza e corruzione eppure rassegnazione, ostilità e insieme passività, viva inimicizia e insieme fatalistica sopportazione, insomma quel pessimo atteggiamento che in passato veniva definito qualunquista ed era l'eccezione, che adesso pare la regola.

Per i comici di *Drive in*, la notorietà padrona e quattrinaia di Pippo Baudo era sempre stata un bersaglio prediletto: da quando poi il presentatore è passato al loro *network*, diventandone direttore artistico, non gli hanno più dato tregua. Hanno rappresentato Pippo Baudo Miliardario (parodia bersaglio da Gianfranco D'Angelo) al pallottoliere, intento a canticchiare: «*Alle sette del mattino/ in controllo il conticino/ ho versato non in banca/ vivo meglio senza Manca*». Hanno presentato Pippo Baudo Re d'Italia, con la corona, lo scettro e l'ermellino, che proclama il catanese lingua ufficiale del Paese, decreta inno nazionale la propria canzone *Donna Rosa*, emette un francobollo con la testa turrita della moglie, distribuisce patenti di nobiltà alla Ceccarini e a Gino Landi, prende a calci nel sedere l'aspirante al trono Amedeo d'Aosta. O anche Pippo Baudo Dio, che predica ai suoi adepti mettendoli in guardia contro un possibile avvento dell'Anti-Baudo, fa miracoli (*«a Fausto Leali ha detto: alzati e canta»*) e alla falsa notizia della nascita di un figlio convoca perentoriamente la stella cometa e i Re Magi ordinando di puntare la telecamera lì sulla capanna. Oppure Pippo Baudo Dittatore, colonnello e licenziatore, protagonista d'una telenovela infinita che, se prima si chiamava *Anche i Baudi piangono*, adesso è intitolata *Anche i Baudi ridono*: «*Con il contratto che ho firmato non piango più, anzi rido*».

Baudo è il bersaglio prediletto, non l'unico. C'è anche la Rai, a esempio con la battuta: «*Passare alla Rai è come chiedere asilo politico all'Albania*». Ci sono i socialisti che, invidiosi del successo di *Tango*, il supplemento satirico dell'*Unità*, creano per il loro quotidiano *Avanti!* il supplemento settimanale *Tango*, costituito da una vistosa bustarella gonfia di biglietti da centomila lire: l'elemento paradossale da cui nasce la rima starebbe ovviamente nel fatto che i socialisti offrano soldi, anziché pretenderne.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Primi nomi

stra. L'obbiettivo pare sia di farli passare da 20 a 30. La sorpresa maggiore è la candidatura offerta a Vittorio Ossanna, che sino ad ora era parso vicino ai socialisti. Posti anche per il cantante Gino Paoli e per la vedova dell'economista Tarantelli, assassinato dalle «Br», Carol Bebe.

Antonio Giolitti sta riflettendo sull'invito ricevuto e pare orientato per il sì. «*Il pci non si è fatto vivo*» ha spiegato Giolitti, che lasciò il pci nel 1956, dopo l'invasione sovietica dell'Ungheria. Offerta anche per l'ex direttore dell'*Avanti!*, Gaetano Arfè. Un po' di socialisti dissidenti e un po' di comunisti dissidenti. Rossana Rossanda, del *Manifesto* ha rifiutato l'invito ma potrebbe accettarlo Luigi Pintor. Entrerebbe in lista anche l'economista Franco Momigliano. Più posti saranno riservati alle donne, che sono già 50, ovvero il 70 per cento delle parlamentari.

I socialisti sembrano essere stati colti impreparati. Probabilmente avevano puntato su una campagna elettorale guidata da Craxi a Palazzo Chigi. Ora sono intenzionati a mettere in lista soprattutto i loro amministratori locali. Enrico Manca, presidente della Rai, sta decidendo se presentarsi in lista. Ci sarà posto per Gennaro Acquaviva, il consigliere politico di Craxi. Carnilli è incerto, il fisico Rubbia ha detto no. Carraro invece sì.

Per i repubblicani si parla di Luigi Pirpo, Felice Ippolito e la cantante Iva Zanicchi. Non si ripresenterà Oddo Biasini, e forse neanche il capogruppo al Senato, Quartieri. Poco si sa dei liberali, che metterebbero in lista l'ex direttore del *Corriere della Sera* Ostellino e l'economista Antonio Martino.

I socialdemocratici offrirebbero un posto al presidente della Corte Costituzionale, La Pergola, il cui mandato scade proprio il 14 giugno. Un posto ci sarà anche per il figlio e consigliere politico del segretario Nicolazzi, Massimo. Il psdi è disposto a fare liste comuni con psi e pr per il Senato.

Pannella ha annunciato che i radicali presenteranno loro liste, e nessuno ne aveva mai realmente dubitato. Sono candidati Modugno, il generale Ambrogio Viviani, già dei servizi segreti, l'architetto Bruno Zevi. Non si sa cosa farà Tortora. I radicali propongono liste comuni a tutti i partiti laici e socialisti, più i verdi.

Ma gli ecologisti sono decisi a star da soli. Ieri, i personaggi di maggiore spicco hanno diffuso un documento per spingere a presentare liste «verdi». Tra i firmatari ci sono il pretore Amendola, Antonio Cederna, l'architetto Insolera, Langer, l'alpinista Messner, il fisico Mattioli, Valeria Moriconi, Fulco Pratesi, Franco Tassi, e il direttore dell'*Espresso*, Valentini.

Poco si sa su demoproletari e missini. Sconfesserebbero in linea anche i pensionati, che nel 1983 si presentarono divisi in varie liste raccogliendo complessivamente mezzo milione di voti, ma nessuna formazione raggiunse il quoziente necessario per mandare propri rappresentanti in Parlamento.

Alberto Rapisarda

L'oggetto

politico dell'esperimento e le buone intenzioni di coloro che cercarono di realizzarlo. Mi limito a constatare che mentre Pompidou liquidava la riforma «partecipazionista» del generale de Gaulle e si opponeva a qualsiasi ordinamento regionale (dicono che avesse l'abitudine di rispondere, a chi gliene parlava, con una sola parola: Calabria), noi lscevamo la riforma regionale, rafforzavamo i poteri del Parlamento, chiamavamo i cittadini e le organizzazioni sindacali al governo della società, davamo al sistema, con il referendum abrogativo, una dose massiccia di democrazia diretta.

La situazione divenne ancor più indecifrabile quando tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta i governi Spadolini e Craxi proposero misure che si proponevano di recuperare o rafforzare i poteri dell'esecutivo. Quelle misure erano perfettamente conformi alle tendenze prevalenti delle maggiori democrazie occidentali, ma non al tempo stesso in contraddizione con le grandi linee del sistema quale si era andato configurando nel decennio precedente e non potevano correggerne i caratteri se non parzialmente. Tralascio le vicende della Commissione Bozzi su cui è pressoché impossibile dare al lettore straniero, nei limiti di una corrispondenza, un'idea esauriente, e vengo all'ultima crisi.

L'opinione pubblica internazionale aveva appena afferrato il concetto di «staffetta», anche con l'aiuto del modello israeliano, quando dovette constatare che la staffetta non ci sarebbe stata. Molti hanno perfettamente capito che il problema reale di cui i partiti andavano discutendo era quello delle elezioni anticipate, ma non riuscivano a capire perché tanti le volessero e così pochi fossero disposti ad ammetterlo, quasi che le elezioni anticipate non fossero prassi corrente, ad esempio, nella democrazia britannica e infinitamente più utili di uno stato di incertezza protratto sino alla fine naturale della legislatura.

Cercate poi di spiegare a un lettore straniero il meccanismo del referendum abrogativo. Gli sembrerà rischioso ricorrere a un tipo di democrazia diretta che potrebbe tradursi, anche se finora non è accaduto, in un vuoto legislativo. E gli parrà ancora più incomprensibile che questo referendum — arma della società civile contro quel «motivo freddo» che è lo Stato accentratore — possa essere promosso da partiti politici che sono al governo, come se i compiti dei partiti di governo non fossero quelli di interpretare con buone leggi le esigenze del Paese e non quello di ignorare queste esigenze anche quando non sono la condizione di poterle soddisfare.

Ecco le ragioni per cui le crisi italiane non sono capite e sono quindi ignorate. Fino a quando eravamo una «democrazia parlamentare» rientravamo nei modelli conosciuti e comprensibili della società internazionale. Da quando siamo divenuti uno Stato ibrido che ha delegato poteri semiesecutivi alle commissioni parlamentari, poteri abrogativi ai cittadini e poteri politico-amministrativi alle Regioni, ma vorrebbe al tempo stesso rafforzare il potere dell'esecutivo e discutere la possibile elezione del Presidente della Repubblica a suffragio universale, gli osservatori stranieri non riescono più a seguire e tendono ad archiviarci come l'oggetto misterioso della politica europea.

Commettono un errore perché non comprendono che stiamo risolvendo a modo nostro una crisi costituzionale «fredda» e destinata quindi a protrarsi su tempi lunghi. Ma occorrerà fare uno sforzo per spiegare al mondo che cosa sta accadendo in Italia se vogliamo evitare che le nostre crisi divengano, agli occhi degli altri, shakespearianamente, una storia spiena di rumore e furore, che non significa nulla».

Sergio Romano

LOCARNO: UN GENIO «OLTRE CARAVAGGIO»

Serodine, pittura-luce

Giovanni Serodine: «Figura femminile allegorica» (Milano, Pinacoteca Ambrosiana, particolare), tra le opere in mostra a Locarno

LOCARNO — Sull'ultimo promontorio, all'estremità ticinese del Lago Maggiore, di qua e di là dalle rive del Maggia, un colloquio di familiari emozioni si intreccia dopo secoli fino a metà maggio: da una parte il palazzetto avito di Ascona, che i «cavalieri» Serodine, il padre Cristoforo e i figli Giovanni Battista e Giovanni, ornarono in facciata di stucchi «alla moderna» nel 1600 (e fu forse l'unica volta che il ventenne Giovanni nato a Roma respirò aure lombarde); dall'altra i triplici loggiati, fra alpestri e lacustri, e le bianche sale di Casa Rusca sull'alto della vecchia Locarno, freschissime di un accorto limpido restauro e sistemazione museale.

Accorra, chi ama la grande pittura impastata di vita e di materia sublimata ancora vibrata di luce, in quelle bianche sale a ripercorrere, per le 15 tappe del *corpus* di Giovanni Serodine rigorosamente selezionato da Rudy Chiappini, la superstite folgorante constellazione e meteora, fra *l'Inizio di Baldassar* e la *Strage dei figli di Zebedeo*, del 1624 o 1625, e quella pala del 1630, con *l'Incoronazione della Vergine*, probabilmente l'ultima opera dipinta, che è uno dei vertici del secolo: tutte opere portate da Roma in patria dal settantenne Cristoforo, rimasto con il solo figlio maggiore, il canonico Andrea, e col nipote Giovanni Battista, figlio naturale del grande pittore.

Grande, nel secolo fra Caravaggio e Rembrandt, come lo scoprirono e lo dichiararono Benesch, Voss, Fiocco, Suida e soprattutto Roberto Longhi. «*Senza disegno e con poco darno*», come lo vide e *mortificò* lo condannò il contemporaneo Baglione, accademico di San Luca; ma riconoscendolo (l'occhio fisico ed emozionale del pittore facendo violenza agli schemi e regole mentali) autore di «*alcuni quadri assai ben tocchi*», di «*alcune teste molto buone, ritratte dal vivo che se bene non sono condotte con tutte le sue circostanze hanno però vivacità*».

Si accosti allora il nostro occhio sino quasi a toccare, emergente dalla tenebra corrosa e lebbrosa della *Decollazione del Battista* — spettro e larva venuto da San Lorenzo fuori le mura di Roma dopo un secolo di abbandono in un umido ripostiglio e dopo le fiamme delle bombe del 1943 —, l'impasto del riflesso giallo della torcia sulla densità nibbiata (lo stoccatore è appena divenuto pittore a olio) del volto giovanile del boia, chino a premere in giù e a prendere la misura del collo del Profeta.

Dimostra un'accuratezza, una sorta di delicatezza di «innocenza» professionista, che esemplifica in modo sconvolgente la concorrenza tecnica e psicologica — folgorante e fonda nello stesso tempo — la «vita» impressa nella materia «senza decoro» dal pittore venticinquenne, che non aveva né di disegno né di scienza accademica del fare *bisogno* con un principio e una fine.

Il rapporto audacissimo fra la tangibilità fisica della comparta massa di figure, «non concluse» in quanto tutte e solo modellate di lume, e il grande, nudo, cupo spazio architettonico che le comprende alle spalle e al di sopra, come nella parallela, e intatta, *Elemosina di S. Lorenzo*, discende — come nessun altro ha saputo né allora né dopo — dall'ultimo Caravaggio a Malta e in Sicilia. E decenni fa, nel momento di una troppo accennata, forzata equazione fra caravaggismo e realismo moderno anche Serodine corse il rischio — pur nel riconoscimento della qualità altissima della sua materia di luce che reggeva e regge il paragone con Velázquez e Rembrandt — di essere il portabandiera solo di una sorta di rivoluzionario, scardinante dialetto padano e «romano» intriso di terre e di umori sanguigni.

Ma se, dalla *Decollazione del Battista*, volgiamo l'occhio sulla parete contigua all'*Incontro fra Pietro e Paolo sulla via del martirio*, già nel 1631 in Casa Mattei a Roma e lì rimasto fino a pochi anni fa (oggi nella Galleria Nazionale a Palazzo Barberini), rinveniamo la stessa fulminea intensità vitale in una struttura, un impianto «colto» che da Caravaggio trasmigra verso il Guercino (e il quadro reca anche il mezzo di Rubens).

Le grandi mani rosse e nerborute dei due pilastri e campioni della fede si stringono in basso in una sorta di patto finale all'angolo inferiore di una composizione romboidale; ma al di sopra, al suo vertice, le due teste impastate di rosso, di bruno, del grigio argenteo dell'anziano Pietro, si accostano in una esistenziale repressa violenza quasi di sfida fra chi meglio testimonierà nel martirio, quasi che l'occhio folgorante dell'indomito Paolo rimproveri ancora a Pietro la triplice negazione.

Ritroviamo la testa canuta di Pietro nel S. Giuseppe del *Cristo fra i Dottori*, la massima rivelazione della mostra (triste per l'Italia, da dove è sfuggita per approdare sul mercato inglese e di lì al Louvre, emergendo l'anno scorso alla mostra dei nuovi acquisti francesi come formidabile esempio della «*ultramontana europa del caravaggismo*»): ed è la testa del padre, ripetuto modello.

Fino al vertice del *Ritratto del padre*, il nero pennone della nave, lo scalmato del tappeto orientale da tavolo, ma soprattutto la fluida vibrazione del volto minutamente ragnato dal tempo e dall'esperienza e delle forti mani da capomastro (ma patrizio nella sua serie di costruttori), campiti sul miracolo pirotecnico della «luce accesa» nel nitro calcinoso, trasfigurato quei termini di paragone per protendersi fino al nostro secolo, tanto da evocare immagini di Soutine, di Bacon: con la tragica differenza che quell'umanità piena, non alienata, quella densità di sensi e di affetti si è caricata nel percorso di tutti i nostri incubi.

L'ultima tappa del Serodine trascende anche la pittura (ma va ancora più a fondo nell'umano) in un magma di pura pittura-luce che avvolge, intride, impasta di violaceo calore la rusticità cézanniana del *San Pietro in carcere* e maciocca in una standardo plebeo, in una rappresentazione da sagrato di Sacro Monte la suprema pala data per Ancona.

Essa è tangibilmente pregna in basso di povera vita faticata e misteriosamente arcaica nei modelli formali (quel San Carlo inginocchiato che sembra nascere ancora da una pala di Dürer o di Cranach); febbrilmente visionaria nell'*Incoronazione della Vergine* in alto, intrisa da una luce d'oro quale prima di Serodine seppero solo l'estremo Tiziano e El Greco, e dopo di lui nessuno.

La pala nacque certamente nella Roma papale, ma l'occhio interiore del pittore era fisso agli uomini e alla terra, poveri e vivi, di cui ogni sua cellula recava la matrice. Anche questa è una ragione di invito a vedere, ad assorbire l'irripetibile mostra in mezzo a questa sua terra, prima che discenda (ai Musei Capitolini, dal 26 maggio al 19 luglio) in una Roma che, oggi come ai tempi del Serodine, dubito possa davvero recepirne i valori di fondo.

Marco Rosci

VERSO IL NUOVO PORTO, TRA SPERANZE E PROGETTI

Cagliari capolinea degli oceani

Vasti spazi e bacini profondi sono quasi pronti ad accogliere navi containers transoceaniche - «Inaugurazione nell'88»; costo 700 miliardi - Crollata l'illusione industriale, un nuovo impulso al rilancio economico dell'Isola
Il ruolo dei piccoli imprenditori, le ricerche nelle biotecnologie - Un freno allo sviluppo turistico «a tappeto»

CAGLIARI — *Gruppi di fenicotteri sembrano immobili al tramonto, negli stagni a Ovest della laguna di Santa Gilla, divisi dal mare da una striscia sabbiosa coperta di bassa vegetazione che in queste settimane si tinge di rosso cupo. Prediligono le acque ferme e molto salate, in cui prosperano gli organismi alla base della loro nutrizione. Il quadro, da idillio naturalistico, è bruscamente rotto da architetture geometriche, viadotti, terrapieni, banchine. Manca al nuovo porto-canale, opera grandiosa realizzata all'interno della laguna. Due lunghi moli curvilinei proteggono l'ingresso in mare aperto e l'imboccatura del canale. Vastissimi spazi a terra, bacini profondi, sono quasi pronti per un traffico commerciale che i sardi si augurano non rimanga nel loro grande libro dei sogni.*

«Il nuovo porto dovrebbe essere inaugurato nell'estate 1988. Anche se arriverà con un certo ritardo ha buone prospettive di affermarsi come centro di smistamento mediterraneo del traffico di containers», mi dice il sindaco Dc Magistris. Costruito con l'aiuto finanziario della Cee, costato 700 miliardi, il porto-canale era stato ideato per servire gli stabilimenti che dovevano nascere nella zona industriale di Assemini, contigua alla laguna e alle saline. Ma il decollo delle zone è rimasto parziale; per lo meno è stato inferiore alle attese. Cagliari rischiava di avere uno secondo Gioia Tauro: un nuovo porto di dimensioni gigantesche senza precisa destinazione, esposto al rischio della inutilità. Per evitarlo fu immaginata la formula dello smistamento dei containers: Cagliari al centro del Mediterraneo, le navi transoceaniche trovano qui il loro punto ideale per sbarcare e imbarcare velocemente i containers. Navi minori li trasferiscono da e per i porti della Penisola o del Nord Africa così vicino.

Nei prossimi anni vedremo se almeno questo sogno, che ha avuto un costo ambientale molto elevato, riuscirà a realizzarsi. Ormai, a cose fatte, il successo è augurabile nell'interesse dell'intera Sardegna che insegue da trent'anni progetti di rinascita socio-economica raccogliendo troppe delusioni. La più gravida di conseguenze fu dovuta al sostanziale fallimento del piano avviato nel 1962 che puntava all'industrializzazione con il sostegno di finanziamenti pubblici a fondo perduto. La storia è nota: basterebbe ricordare il tramonto dell'impero petrolchimico Sir. I risultati si valutano oggi: 130 mila disoccupati su una popolazione complessiva di 1 milione 630 mila abitanti.

I tonni

Crollata l'emigrazione (se ne sono andati 20 mila sardi negli ultimi dieci anni contro i 148 mila del decennio precedente), rimasto alto il tasso di natalità (12,6 per cento contro la media nazionale del 10,4) i sardi in cerca di lavoro hanno oggi la principale valvola di sfogo nel settore terziario. Sei attivi su dieci sono dipendenti pubblici o lavorano nel commercio, nel turismo, nei trasporti. L'occupazione nell'industria è diminuita quando avrebbe dovuto aumentare (25 per cento degli attivi). La crisi mineraria, di lontane origini, è espressa da pochi dati: 25 mila operai negli Anni 50, 10 mila nel 1961, poche migliaia oggi, in parte cassintegrati o espulsi. La crisi della petrolchimica ebbe inizio subito dopo la costruzione dei grandi impianti a Ottana, nella Valle del Tirso, coinvolse gli stabilimenti di Porto Torres e quelli della zona industriale di Cagliari.

L'Eni fu chiamato a intervenire per i salvataggi attraverso l'Enichem che ha ereditato gran parte della chimica di base (etilene, materie plastiche) e della produzione di fibre. Era in crisi anche il polo minerario di Porto Vesme (zinco e piombo) la cui ripresa è affidata al piano Samim. Per l'alluminio, sempre a Porto Vesme, sta andando avanti un piano Efim. Va ricordato che queste attività, così deludenti sul piano occupazionale, hanno causato gravi danni di natura ecologica, con pesanti riflessi sull'economia locale. L'inquinamento del mare a Porto Vesme ha portato alla scomparsa dei tonni: le tonnare di Carloforte ne catturavano 20 mila l'anno, alimentando un'industria. L'inquinamento dovuto alla chimica ha richiesto opere costosissime per ridar vita alla laguna di Santa Gilla, e ha minacciato lo sviluppo stesso del turismo nella Sardegna settentrionale, affacciata sul mare inquinato degli stabilimenti di Porto Torres. Oggi sta cambiando qualcosa?

«La crisi sofferta dalla Sardegna è indubbiamente grave. I dati sull'occupazione mostrano un calo anziché una crescita. I dati sugli investimenti sono drammatici», mi dice Eugenio Agmerich, vicepresidente dell'Associazione industriali. «L'industria di base, prevalentemente petrolchimica, non ha prodotto un nuovo tessuto di aziende di media taglia. Sono soltanto sei o sette in tutta la Sardegna e hanno da 100 a 500 addetti. La piccola industria dà segni di vivacità, però raccoglie poco più del 15 per cento degli occupati nel settore. Un segno positivo viene dal nuovo tipo di rapporto tra imprenditori e sindacati. C'è un dialogo costante, alla ricerca di innovazioni per mettere in piedi un'economia sana.

Prospettive incoraggianti vengono dall'affermarsi di una nuova cultura non più legata ai miti della grande industria, consapevole del problema ambientale e rivolta alla ricerca di innovazioni tecnologiche di tipo morbido, pulito. Ne parla un osservatore della vita isolana, Aldo Brigaglia: «Il cambiamento è avvertibile nell'opinione pubblica più che nella classe politica, anche se alcuni personaggi fanno eccezione. E' quasi universale il riconoscimento della necessità di trovare forme di sviluppo in armonia con l'ambiente naturale, considerato anche risorsa economica. Si moltiplicano iniziative in questo senso, spesso dovute a piccoli imprenditori i quali riescono a esportare i loro prodotti».

Dal Sulcis

La scienza può dare un grosso contributo. L'Università di Cagliari sta conducendo ricerche nel campo delle biotecnologie, quella di Sassari nel campo agro-alimentare. Il vicepresidente degli Industriali mi dice: «Noi chiediamo alla Regione, d'accordo con i sindacati, di creare con l'Università una società che metta a punto il processo di gassificazione del carbone del Sulcis. Una ricerca su cui contiamo molto».

Grandi prospettive possono essere offerte da uno sviluppo turistico non più fondato sulle seconde case o tappeto lungo le coste. «Primo problema, quello dei trasporti. La Sardegna paga il fatto di essere isola e paga l'arretratezza dei sistemi di trasporto al suo interno, mi dicono al Centro di programmazione regionale. Lo sviluppo turistico in Sardegna ha avuto due caratteristiche: lo spontaneismo in assenza di una tradizione del settore (viva eccezione ad Alghero), l'addensamento in alcune zone. Il 35 per cento degli insediamenti e degli approdi turistici si trova fra Santa Teresa di Gallura e Olbia». *Chi arriva dal Continente nel pieno dell'estate ha l'impressione di una Sardegna congestionata. In realtà il movimento in tutta l'isola (6 milioni di presenze registrate) è poco più di un quarto della Liguria.*

La stessa Cagliari rimane estranea al turismo, benché sia ricca di attrattive, da quelle archeologiche a quelle del suo golfo, delle zone umide, delle spiagge vicine. Si profila oggi il riscatto della bellissima spiaggia del Poetto: sette chilometri di sabbia, alle spalle gli stagni di Molentargius, paradiso di fenicotteri, aironi, anatre, migliaia di uccelli di decine di specie. C'è anche il pollo sultano, fra i conseli. Pare che il Poetto interessi all'Aga Khan, soprattutto per l'ippodromo oggi poco noto e poco sfruttato. Il sindaco di Cagliari lo dà una mezza conferma: «L'Aga Khan è venuto qui a Cagliari tempo fa, ci siamo incontrati». *Purché il Poetto non venga stravolto, un impulso internazionale al turismo, magari ottenuto con i cavalli dell'Aga Khan, potrebbe diventare un fatto positivo non soltanto per l'area di Cagliari.*

Mario Fazio

I FLIRT ELETTORALI DI MAGGIE

Londra. Ipotesi di elezioni in Gran Bretagna in un clima che si sta scaldando. Il mandato del premier scade infatti nel 1989, ma non è esclusa la consultazione per il prossimo autunno. Nelle strade della capitale sono comparsi manifesti maliziosi in cui, sotto il titolo «Matrimonio di convenienza», Margaret Thatcher è a letto con i leader liberal-democratici David Owen (a destra) e David Steele

Indro Montanelli
Controcorrente 1974-1986
Polemici, beffardi, divertentissimi e graffianti. Contro la società, i "blasoni", i colleghi, la politica italiana e internazionale. Sono i Controcorrente raccolti in volume. Per chi li ha seguiti ogni giorno dalle pagine del Giornale e per chi non li conosce ancora.
2ª EDIZIONE
45.000 COPIE IN UNA SETTIMANA
MONDADORI

SI PREPARA UN GRANDE RITORNO?

Il latino della salvezza

Non pare dubbio che, quando in Italia fu deciso per legge che tutti i giovani forniti di un diploma di scuola media superiore potessero accedere indiscriminatamente a qualunque facoltà, tanto che si videro studenti di scuole alberghiere o di istituti professionali per la donna iscriversi a medicina, a ingegneria, a giurisprudenza senza alcun preventivo accertamento delle loro capacità e si permise a ciascuno di formarsi il proprio curriculum di studi, privilegiando, con la compiacente acquiescenza di talune facoltà, le micromaterie che una volta costituivano solo una piccola parte di una disciplina tradizionale, si imitavano usi e costumi già invalsi all'estero.

Il risultato è che meno del trenta per cento degli studenti iscritti alle facoltà universitarie riesce a raggiungere la laurea.

L'abolizione del latino nella scuola dell'obbligo e il declassamento della stessa materia nelle scuole medie superiori e all'università furono salutati entusiasticamente come provvedimenti democratici. Si sognò perfino che l'italiano ne avrebbe tratto vantaggio senza pensare che gli insegnanti, nella loro grandissima maggioranza, erano impreparati a insegnare l'italiano senza riferirsi al latino.

L'entusiasmo e l'ottimismo pare che siano grandemente diminuiti ed ancora una volta l'allarme è venuto dall'estero. Negli Stati Uniti, tempo fa, un gran numero di professori — si noti — di matematica e fisica ha steso firmato un manifesto in cui si proponeva di riconsiderare le materie di studio ponendo l'accento — guarda caso — sul latino, sull'inglese e sulla storia. Si sono accorti che i ragazzi, balocchiandosi tutto il giorno con la televisione e coi giochetti computerizzati, hanno perso la capacità di esprimersi, per iscritto e oralmente, nella loro lingua.

Uno dei padri dell'informatica è arrivato ad invocare nelle scuole più pianoforti e meno calcolatori elettronici: un pensierino da offrire al ministro della Pubblica Istruzione, se è vero che gli insegnamenti di musica e di storia della musica nelle nostre scuole sono paurosamente arretrati.

L'ultima notizia è da Londra: non è vero che il latino è elitario ma è addirittura un «*formidabile strumento al servizio degli alunni confinati ai gradini più bassi della scala sociale. Il latino può dare la loro salvezza più semplice e più dimessa*» (*La Stampa*, 24 aprile, art. di M. Ciriello); ma sono gli Stati Uniti che se ne sono accorti per primi. A chi diceva che il latino sviluppa l'intelligenza (io, vecchio latinista, ho cautelato espresso qualche dubbio ricordando che Robert Browning diceva che uno stupido, anche se impara il greco, resta uno stupido), si opponeva che anche altre materie potevano adempiere questo compito. Il fatto è che queste altre materie pare che non abbiano funzionato.

Ad ogni modo, dopo gli Stati Uniti e l'Inghilterra, può darsi che anche l'Italia riveda la sua posizione verso il latino. Perché ci sia sempre bisogno di una spinta dall'estero, non so. Un manifesto di intellettuali italiani di parecchi mesi fa, di cui non si è più sentito parlare, potrebbe segnare il punto di partenza di tale riconsiderazione.

Tristano Bolelli

IL FAMOSO VIOLINO APPARTENUTO A VIOTTI

Londra: un italiano per 900 milioni compra il «Colosso» di Stradivari

LONDRA — Il violista italiano Luigi Alberto Bianchi è diventato proprietario ieri a Londra del più costoso Stradivari del mondo. Bianchi, che ha lungamente collaborato con Yehudi Menuhin, si è aggiudicato per 440 mila sterline (circa 880 milioni di lire) il famoso violino Colosso a un'asta di Christie's riservata ad antichi strumenti musicali.

Il precedente primato mondiale per un violino era di 396 mila sterline. Il Colosso, creato dall'artigiano Antonio Stradivari del 1716, è famoso non solo per la potenza del suo suono, ma anche per la sua storia. E' appartenuto a Giovan Battista Viotti, compositore e fondatore della scuola moderna francese di violino, poi al suo allievo Pierre Baillot, che suonò nell'orchestra privata di Napoleone e, più recentemente, al compositore americano Simon Albert Carfagno. Sono stati gli eredi di Carfagno a mettere in vendita lo Stradivari.

Il violista e collezionista di antichi strumenti musicali Luigi Alberto Bianchi, che ieri ha partecipato personalmente all'asta di Londra, ha detto di aver fatto un ottimo affare: «*Sarei stato disposto a pagare ancora di più per entrare in possesso di questo fantastico strumento*», ha dichiarato.

La silhouette di Antonio Stradivari. Morì 250 anni fa

Bianchi ha detto inoltre che darà il suo primo concerto col nuovo prezioso violino il 3 giugno prossimo a Ginevra nel corso di una rassegna di strumenti musicali creati dal celebre Stradivari. «*Successivamente* suonerò a *Vienna il 27 agosto prossimo e a Londra nel prossimo ottobre*», ha precisato il violista italiano.

Gli esperti sottolineano che il Colosso fu ultimato da Stradivari nell'anno d'oro della sua attività, il 1716. Nello stesso anno il liutaio cremonese costruì altri due violini di grande pregio, il *Messia* e il *Cremlin*.

Il Colosso era stato stimato 250 mila sterline dagli esperti di Christie's, ma durante l'avvincente asta sono stati superati tutti i primati precedenti per un violino.

(Ansa)

Il Constable resterà in Inghilterra

LONDRA — La generosità della figlia di Charles Clore, il mecenate cui è dedicata la nuova ala della Tate Gallery che ospita i quadri del pittore inglese Joseph Turner, permetterà a *L'apertura del ponte di Waterloo*, capolavoro del pittore inglese John Constable, di restare in Inghilterra.

Il quadro era stato offerto in vendita alla Tate Gallery dall'erede del re dei trattori Massey Ferguson, Betty Sheldon, per poco meno di 3 milioni di sterline (6 miliardi di lire). Il prezzo è notevolmente inferiore alla valutazione ufficiale del dipinto, ma Betty Sheldon otterrà in cambio facilitazioni fiscali. La galleria non è stata però in grado di raccogliere la cifra richiesta. La signora Clore ha dato le 450 mila sterline (circa 900 milioni) mancanti.

(Ansa)

Carla Perotti
LUNGO LE RIVE DEL TEMPO
L'avventura della vita in un romanzo di profonda suggestione
Agostini

È IN EDICOLA
ARCHEO
ATTUALITÀ DEL PASSATO
Nel numero di maggio:
Saqqara: archeologia al computer
Lodi: l'aerofotografia scopre l'antica Laus Shiqmona: tesori da una città mediterranea
Dossier - Alle origini della civiltà europea: l'arte rupestre in Valcamonica
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

OSSERVATORIO

Sbocca sulle urne il tunnel lusitano

Con singolare coincidenza di tempi, anche il Portogallo è finito nella spirale di una crisi politica all'italiana, dove Lisbona, come Roma, deve arrendersi dinanzi al muro dell'ingovernabilità, costretta a sciogliere il Parlamento e a chiamare gli elettori alle urne prima della scadenza della legislatura. Anche i retroscena che hanno spinto il presidente Mario Soares a mandare a casa i 243 deputati dell'Assemblea Nazionale monocamerale e indire le elezioni anticipate — già fissate per il 19 luglio — ripropongono copioni quasi romani: lo stesso dialogo fra sordi tra i partiti, le stesse ripicche personali dei principali leader politici, la stessa impossibilità di cucire alleanze magari ibride pur di salvare il salvabile. Infine, al pari dell'Italia, l'identica motivazione di fondo: una crisi, cioè, che scoppia nel momento meno opportuno della faticosa ripresa economica del Paese.

Mario Soares

Che la coabitazione fra il capo dello Stato socialista e il governo minoritario del socialdemocratico Anibal Cavaco Silva non fosse idillica era ormai notorio, ma 16 mesi di gestione centrista, ispirata alla volontà di risolvere la precaria congiuntura lusitana sfruttando gli strumenti di risanamento messi a disposizione dall'ingresso nella Cee, erano stati positivi per il Portogallo. Le rigide misure di contenimento delle spese correnti e l'ampio spazio concesso all'iniziativa privata introdotti da Cavaco Silva avevano consentito di raggiungere traguardi insperati, quali l'aumento della produzione, la riduzione del passivo dei conti con l'estero (grazie al buon andamento delle esportazioni), il calo dell'inflazione e dei senza lavoro, fino a raggiungere livelli abbastanza compatibili con il resto dell'Europa comunitaria. E sono stati proprio questi risultati, merito esclusivo della compagine socialdemocratica, a scatenare l'invidia dell'opposizione. Perché, si sono detti in casa socialista i socialisti, i comunisti e i riformisti dell'ex presidente Ramalho Eanes, lasciare agli altri il comando esclusivo del timone e consentire loro di assumersi tutto il merito di una navigazione così poco tempestosa? Meglio colarli a picco e subito, lasciando decidere al popolo chi sia nel giusto.

Un calcolo suicida, se è vero quanto sostengono numerosi i sondaggi d'opinione: male hanno fatto gli esuli a intorbidare la acque a metà del guado, peggio ancora si sono comportati i socialisti prestandosi all'«operazione affondamento», in quanto il primo ministro gettato a mare dalla mozione di sfiducia del 3 aprile rischia di tornare a galla in carica con una valanga di voti: pare addirittura la maggioranza relativa, se le previsioni saranno confermate, il che gli consentirebbe di spartire il potere al massimo con gli antichi compagni di cordata, i democratici cristiani del *Cds* di Adriano Moreira.

Per questo *Le Monde* commenta che, saggiamente, Soares ha evitato di vitalizzare il Portogallo, di spingerlo *verso combinazioni parlamentari sibilline, in grado di sostituirsi al normale gioco delle istituzioni*. Infatti, la decisione di tenere le elezioni prima della normale scadenza costituzionale (le decime da quando, 13 anni fa, la nazione venne restituita alla democrazia con la «Rivoluzione dei garofani») contiene una precisa dose di coraggio, in quanto Soares l'ha adottata contro il parere dei suo partito, che era propenso a tentare la coalizione di sinistra a fianco dei seguaci di Eanes e con il supporto esterno del partito comunista di Alvaro Cunhal. I numeri per formarla c'erano, però stonavano con la nuova tendenza emersa nel Paese: basta con gli avventurismi, piuttosto via libera all'integrazione europea, da conseguire soltanto proseguendo lungo la strada della stabilità interna.

Piero de Garzarolli

Si inizia il viaggio di cinque giorni anticipato dalle polemiche

Il Papa da oggi in Germania

Una convertita ebrea tra i nuovi beati - Critiche dei protestanti e dei cattolici di base per il «tentativo di superamento del passato» - I contrasti non impediranno una celebrazione ecumenica ad Augusta

CITTA' DEL VATICANO — Oggi il Papa arriva in Germania Federale per un viaggio importante e intensissimo: in cinque giorni toccherà Berlino, città calda anche per la Santa Sede. Il vescovo dell'ex capitale risiede a Est, e fa parte, formalmente, della Conferenza Episcopale Occidentale, ai cui lavori non partecipa. Vi assiste invece a pieno diritto il suo «vicario» per Berlino Ovest. Il Papa non potrebbe recarsi nella zona occidentale della città senza poi varcare il muro e visitare il titolare della diocesi. Un breve percorso irto di complicazioni diplomatiche insormontabili.

Il senso del viaggio che comincia oggi è legato a tre figure-simbolo della lotta contro il totalitarismo e la violenza: il cardinale Clemens August von Galen, il «leone di Münster», noto per la sua opposizione alle leggi genetiche naziste; Edith Stein, un'intellettuale di origine ebrea, divenuta suora carmelitana e morta ad Auschwitz; il gesuita Rupert Mayer, che si battè con impareggiabile vigore sia contro l'ondata comunista del primo dopoguerra, che contro il nazismo, dopo aver conosciuto personalmente nella Monaco del '19 Hitler ed essendo stato lodato prima, e perseguitato poi. Sulla tomba di von Galen Giovanni Paolo II pregherà. La Stein e Mayer saranno elevati agli altari.

La beatificazione di Mayer, figura molto nota e venerata in Baviera, ieri ha presentato particolari problemi, aiutata anche da un «miracolo *stupendo di cui non possiamo parlare per la promessa di silenzio che abbiamo fatto ai diretti interessati*. — ci ha detto il postulatore generale della Compagnia di Gesù, padre Paolo Molinari. «*Un miracolo post-mortem, degli Anni 60, che riguarda persone molto altolocate in campo scientifico*». Padre Mayer, dopo aver perso una gamba nella Grande Guerra, dove serviva come cappellano volontario, predicava nelle birrerie di Monaco. Hitler lo sentì un giorno alla *Hofbrau* e disse: «*Questo prete ha combattuto il comunismo dal punto di vista religioso, io lo faccio da un punto di vista politico*». Rupert Mayer però cominciò a predicare anche contro il nazismo. «*Hitler è un grande oratore, molto popolare, ma istiga la folla travisando la verità*», disse pubblicamente. Fu arrestato più volte, chiuso in campo di concentramento e, infine, confinato in un'abbazia.

Polemiche, più o meno esplicite, circondano invece l'altra beatificazione, quella di Edith Stein. Sarà proclamata martire «in odium fidei». Di famiglia ebraica, prese il velo a Colonia. Durante le persecuzioni razziali fu inviata in Olanda. Stava per trovare accoglienza nel monastero svizzero di Le Pocquier, ma rifiutò di partire senza sua sorella, per la quale il permesso non era ancora pronto. La *Gestapo* le arrestò e — nonostante le proteste dei vescovi olandesi — furono inviate ad Auschwitz, dove morirono. «*Fu uccisa per un unico motivo: perché era ebrea* — ha scritto sul settimanale cattolico inglese *The Tablet* uno studioso ebraico, James Braden —. *Se in base alla sua morte è una martire, allora sono martiri anche gli altri sei milioni di vittime dell'Olocausto*».

L'arresto della Stein sarebbe stato deciso — secondo i fautori della tesi del martirio — come rappresaglia nei confronti della resistenza opposta dai vescovi cattolici olandesi al regime. Più in generale, alcuni settori cattolici (autodefinitisi *Kirche von unten*, la Chiesa dal basso) sostengono che le due beatificazioni, e l'omaggio a von Galen costituirebbero «*un tentativo di superamento del passato insufficiente e falsificante*». Non è l'unico problema che il Papa troverà in Germania. Anche i cattolici sono estremamente generosi (l'anno scorso hanno offerto per varie opere caritative, rivolte al Terzo Mondo, oltre 900 miliardi di marchi), ma estremamente poveri in vocazioni.

Marco Tosatti

Le autorità rafforzano il dispositivo di protezione del Pontefice

Paura dopo minacce e proteste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Dai campanili cattolici sventolano le bandiere bianco-gialle del Papa: ma la vigilia del viaggio di Wojtyla in Germania è tutt'altro che tranquilla, e non è soltanto festosa. Ci sono critiche, mugugni, polemiche. Perfino minacce: come quelle spargere sui muri di Colonia. Erano manifesti con la faccia del Papa inquadrata nel mirino di un'arma da fuoco e una beffarda citazione evangelica: beato colui che entra nel regno dei cieli. Le autorità alzano le spalle: una protesta di cattivo gusto, dicono. Ma intanto *rafforzano* il piano di sicurezza.

Perché un sordo brontolio precede questa visita, e accompagnerà lo svolgersi del densissimo programma. Si teme che questo clima psicologico possa incoraggiare qualche imprevedibile fanatismo. Protestano in tanti contro i contenuti del secondo pellegrinaggio tedesco di Wojtyla. Protestano i protestanti, naturalmente: perché in un discorso teletrasmesso il Papa ha elogiato i cattolici antinazisti. Ma guardandosi bene dal condannare il ruolo della Chiesa cattolica nel suo insieme.

Per la stessa ragione, protestano anche molti cattolici. Per esempio quelli che si riconoscono nel movimento «Chiesa dal basso». Il principale animatore di questo movimento è Hans Küng. Il teologo svizzero che sfidò Roma mettendo in dubbio l'infallibilità papale. Küng attacca la decisione papale di beatificare Edith Stein, una monaca di origine ebraica finita nei forni di Auschwitz, e Rupert Mayer, un gesuita che criticò il nazismo. In questo modo, dice il teologo ribelle, la Chiesa tenta di nascondere i suoi «silenzi colpevoli».

Der Spiegel saluta il Papa con un ironico «*benvenuto nella terra della carica alle streghe*». L'autorevole settimanale ritrova i toni del *Kulturkampf* bismarckiano contro la Chiesa cattolica: e in particolare attacca il governo «reazionario» di Wojtyla, gli consensi controriformistici del culto mariano. In mancanza di senso autocritico. Un altro settimanale, *Quick*, si produce in un'analisi finanziaria del viaggio. Costerà, calcola, sessanta milioni di marchi, quasi quindici miliardi di lire.

Saranno per i due terzi a carico delle diocesi, per il resto graveranno sui bilanci delle città che accoglieranno Wojtyla. Poiché il viaggio durerà un centinaio di ore, il costo orario del Papa in Germania sarà di 200 mila marchi, quasi 150 milioni. In quelle cento ore Giovanni Paolo II visiterà tredici città in quattro *Laender*. Vedrà il presidente von Weizsäcker a Bonn, il cancelliere Kohl a Spira, il primo ministro bavarese Strauss a Monaco.

A Colonia, il primo maggio, proclamerà beata Edith Stein. Il turno di Rupert Mayer arriverà il 3 maggio, a Monaco. A Colonia il Papa incontrerà la comunità ebraica, a Bottrop, nella Ruhr, i minatori e i siderurgici. Il Papa visiterà anche Münster, Essen, Gelsenkirchen, Düsseldorf, Augusta, Stoccarda, e terrà una ventina di discorsi. Della protezione si occuperanno organi federali, il *Bundeskriminalamt*, le guardie di frontiera, e le polizie dei *Laender* e delle città.

a. v.

SUD AFRICA, DISTRUTTO UN TRENO

Johannesburg. Ancora violenze in Sud Africa. Alcune carrozze di un treno che collega Johannesburg con Soweto sono state date alle fiamme da dimostranti negri. Nelle ultime due settimane circa 60 convogli sono stati presi di mira. Sempre ieri decine di poliziotti hanno fatto irruzione nella sede della principale confederazione sindacale negra, la «Cosatu». Le autorità dicono che la sede viene usata per perpetrare atti di violenza». Sette iscritti sono stati arrestati (Telefoto Associated Press)

Dopo la decisione americana nuovo colpo per il presidente austriaco

Waldheim sgradito anche in Canada

L'ex segretario dell'Onu ai reduci: ho fatto il mio dovere - Per Kreisky «inconcepibile» il comportamento Usa - La Tass: è un complotto ebraico - Londra non applicherà veti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VIENNA — Dopo gli Stati Uniti, anche il Canada — dove Waldheim aveva ricoperto la carica di ambasciatore del suo Paese dal 1958 al 1960 — ha fatto sapere che una visita del capo dello Stato austriaco «*non è gradita*». Ma Waldheim continua a difendersi dalle accuse. E questa volta lo ha fatto con toni ancora più paterni e patetici di quando l'altra sera, davanti agli schermi televisivi, aveva esortato gli austriaci ad avere fiducia in lui.

Di fronte agli ex combattenti riuniti con le loro medaglie e i loro vessilli ad Eisenstadt, il minuscolo capoluogo del Burgenland, il capo dello Stato austriaco ha ribadito la sua innocenza dalle pesanti accuse di complicità nelle persecuzioni razziali. Egli ha sempre fatto il suo dovere — ha ripetuto anche in questa occasione — e la sua coscienza è tranquilla. Se qualcuno ha le prove della sua colpevolezza, le tiri fuori, perché non si può condannare una persona basandosi su «*semplici sospetti*». In ogni Paese democratico vige il principio giuridico che una persona può essere condannata soltanto quando ne è stata dimostrata la colpevolezza e questo principio, ha detto Waldheim, «*non è stato applicato nel mio caso*».

Ma più che difendersi dalle accuse, egli ha voluto toccare il cuore di una generazione che ha conosciuto odio e violenze e «*il mio dovere primario è adesso quello di contribuire a cicatrizzare le tremende ferite della guerra e di lavorare per il mantenimento della pace*».

Ma gli accenti distensivi di Waldheim non bastano a placare le polemiche ad ogni livello. I giornali austriaci invitano il capo dello Stato a querelare finalmente i suoi accusatori e anche i socialisti ritengono che sia giunto il momento che egli prenda una qualche iniziativa, magari per il segretario generale del democristiani, Michael Graff, un'azione legale «*non sarebbe affatto senza*». La posizione più dura è sempre quella del vice-cancelliere e ministro degli Esteri, il democristiano Alois Mock, «grande elettore» di Waldheim, il quale, dopo aver ribadito nei giorni scorsi che l'Austria non si farà ricattare da nessuno, ha definito «frutto di una campagna politica» la decisione americana. «*Waldheim è stato eletto con una maggioranza eccezionale* — ha detto ieri a una radio tedesca — *e chi deve essere in Austria il capo dello Stato sono gli austriaci e desiderio e nessun altro*».

Ma le dispute si sono accese anche all'interno dei partiti. In casa socialista, l'ex cancelliere Fred Sinowatz è stato accusato da una ex funzionaria del suo partito di aver dichiarato, nel corso di una seduta del partito durante la campagna elettorale per le presidenziali, che sarebbe stato interessante andare a frugare nel passato «buio» di Waldheim. Quest'ultimo, in quel momento, era dato dai sondaggi d'opinione in netto vantaggio sul candidato socialista Kurt Steyrer.

Sul caso Waldheim è intervenuto anche l'ex cancelliere Bruno Kreisky, il quale ha definito «deplorevole» l'intera vicenda. In un'intervista al *Kurier*, dopo aver giudicato «*molto equilibrata*» la posizione tenuta ancora dal cancelliere Vranitzky, ha affermato che «*il trattamento* cui sono oggetto gli austriaci *da parte degli americani è inconcepibile*».

Una lancia a favore di Waldheim è stata spezzata oggi dal «cacciatore di nazisti» e capo del Centro di documentazione per i crimini nazisti di Haifa, Tuvia Friedmann, il quale, in una conferenza stampa, ha assolto Waldheim.

A favore di Waldheim si è pronunciata ieri l'agenzia sovietica Tass che ha definito la decisione americana «*un'iniziativa ostile*» causata dalla pressione dei gruppi ebraici, ostili all'ex segretario dell'Onu per le sue iniziative di pace in Medio Oriente. Un punto a favore del Capo di Stato austriaco è stato anche l'annuncio del governo inglese che Londra non applicherà veti nei suoi confronti «*perché le accuse contro di lui non sono state provate*».

Roberto Papi

Dalla sfida Est-Ovest stimoli per i Dodici

Agnelli eurottimista

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Davanti agli allievi della Scuola ufficiali carabinieri di Roma e a un folto gruppo di autorità civili e militari fra cui i ministri Gaspari, Piga e Olfuni e l'ex ministro della Difesa Spadolini, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ha svolto ieri un intervento sul ruolo dell'Italia e dell'Europa negli equilibri mondiali.

Lo spunto è stato offerto dalla recente celebrazione del trentesimo anniversario di fondazione della Cee.

Il punto focale dell'intervento è stata la convinzione che «*in un sistema planetario e con forti polarizzazioni quale è quello di oggi, il ruolo economico e politico dell'Italia va cercato nell'ambito di un'Europa più unita e più forte*.

L'avv. Agnelli ha osservato che «*il ciclo della unificazione economica è ovunque molto al suoi limiti fisiologici*», che «*la via è sbarrata dagli ostacoli politici*». Oggi, quindi, ha aggiunto Agnelli, «*il ruolo dell'Europa dipende dalla sua capacità di esprimere una forte identità politica* comune *nell'ambito di una forte alleanza occidentale*».

Malgrado i traguardi del «grande mercato unico» fissato per il '92 («*con evidenti ritardi di ritardo rispetto agli obiettivi iniziali*») e del completamento dell'unificazione economica, l'Europa appare oggi a molti «*senza interessi, senza passioni*». Ma partendo da questa lucida diagnosi, l'avv. Agnelli non intende certo al cosiddetto euro-pessimismo focalizzando nel problema della difesa comunitaria, che si sta imponendo come tema centrale del dialogo fra Usa e Urss. «*Il punto di congiunzione per la costruzione dell'unità politica dell'Europa*».

Ma in che modo una vigorosa politica europea della difesa può contribuire a migliorare i rapporti con l'Est? Agnelli ha ricordato agli allievi ufficiali dei carabinieri che «*oggi i contrasti tra Est e Ovest non sono più così aspri come nell'immediato dopoguerra. Esistono aperture e disponibilità da parte dell'Est che devono essere considerate come un serio presupposto per sviluppare più intensi rapporti di pacifica collaborazione*».

In questo quadro, sul piano economico, il presidente della Fiat ha dichiarato di essere «*favorevole al trasferimento ai Paesi dell'Europa orientale di tecnologie a livello intermedio ma meno favorevole a concedere finanziamenti analoghi a quelli a tassi bassissimi dei Paesi in via di sviluppo*». Ma occorre anche evitare, ha aggiunto Agnelli, i rischi insiti in questa politica, cioè di essere soppiantati dal Giappone, che potrebbe fare di questi Paesi «*una seconda Corea*».

dal mondo

■ Gli aghani abbattono caccia pakistano

ISLAMABAD — Un caccia dell'aviazione pachistana è stato abbattuto ieri da un missile mentre inseguiva alcuni aeroplani afghani che — secondo quanto ha riferito l'agenzia pachistana — erano penetrati nello spazio aereo del Pakistan. L'agenzia ha riferito che l'aeroplano è stato abbattuto nella zona di Miran Shah, al confine tra i due Paesi, e il pilota è riuscito a lanciarsi col paracadute. *(Ansa)*

■ Somalia, 600 morti per la siccità

MOGADISCIO — Quasi seicento persone, per lo più vecchi e bambini, sono morte di inedia negli ultimi 60 giorni in Somalia: lo ha rivelato il ministro dell'Interno Ahmed Suleiman Abdalla al termine di una riunione convocata dal capo del governo per predisporre le misure per fronteggiare l'emergenza dovuta alla siccità. Da due mesi non piove in dodici delle diciotto regioni del Paese. «*Questa situazione ha gettato lo spettro della fame su almeno tre milioni di somali*» ha aggiunto il ministro. *(Ansa)*

■ Rubbia nell'Accademia delle scienze Usa

WASHINGTON — Il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia è stato eletto membro associato dell'Accademia delle scienze degli Stati Uniti. Lo ha reso noto lo stesso organismo che ha pubblicato una lista di 76 nuovi membri, tra cui 15 associati provenienti da Paesi stranieri. *(Ansa)*

■ Non più marines volontari all'Est

WASHINGTON — Il comandante dei Marines, generale P. X. Kelley, ha reso noto ieri che i membri del corpo non potranno offrirsi volontari per incarichi nei Paesi del Patto di Varsavia: il provvedimento fa seguito al recente scandalo «rosa» nel quale risultano coinvolti almeno tre soldati di stanza presso l'ambasciata americana a Mosca, che avrebbero consentito a cittadine sovietiche legate al Kgb di introdursi nella missione. Il generale ha precisato che le guardie saranno selezionate in base all'esame di una commissione composta da ufficiali, e che i periodi di servizio potranno essere ridotti a meno di un anno. *(Ap)*

■ Non va a Cernobil: espulso dal pcus

MOSCA — Il primo segretario del *Komsomol* di Prolovo, in Siberia, è stato esonerato ed espulso dal partito per avere rifiutato di andare a lavorare a Cernobil. Lo ha annunciato il settimanale sovietico *Sobiesednik*. Leonid Kiselev, pur esortando gli altri giovani a formare una squadra che doveva lavorare per 6 mesi a Cernobil, con vari espedienti aveva cercato di sottrarsi di mettersi, come era suo dovere, alla loro testa. *(Ansa)*

■ Prima incriminazione per l'Irangate

WASHINGTON — Il magistrato indipendente Lawrence Walsh — che sta conducendo un'indagine giudiziaria sullo scandalo delle armi americane all'Iran e della possibile deviazione di fondi ai contras — ha incriminato per associazione per delinquere al fine di frodare il governo federale, Carl Channell, un conservatore che aveva creato una serie di società per aiutare i contras, approfittando di una esenzione fiscale. E' la prima incriminazione contro implicati nello scandalo. *(Ansa)*

■ Ricovero lampo per Rudolf Hess

BERLINO — Nuovo ricovero (e pronto rientro in carcere) per Rudolf Hess. L'ex delfino di Hitler è stato trasferito l'altra sera all'ospedale militare britannico di Berlino Ovest. Hess, che domenica scorsa ha compiuto 93 anni, era stato dimesso ai primi di marzo dopo circa due settimane di degenza per una polmonite. *(Ap-Agi)*

Tecnico americano ucciso dai contras

Lavorava come volontario per il governo sandinista

MANAGUA — Benjamin Ernest Linder, un tecnico americano di 27 anni che lavorava come volontario per il governo sandinista del Nicaragua, è stato ucciso dai contras mentre si recava a piedi in ufficio nel villaggio di La Camaleona, nella provincia settentrionale di Jonotega.

Linder, che prestava la sua consulenza nella costruzione di una piccola centrale idroelettrica, è il primo cittadino americano che lavorava per Managua a venire assassinato nel Paese centro-americano da quando è divampato il conflitto tra l'esercito governativo ed i ribelli antisandinisti.

Sulla dinamica del grave episodio, che non manchera di avere ripercussioni politiche a Washington, non c'è una versione unica.

Secondo alcuni Linder, che era originario di Portland, nell'Oregon, sarebbe stato attaccato da un commando di sei persone, nella zona di protesta inviata al segretario di Stato americano Shultz, il ministro degli Esteri nicaraguense Miguel d'Escoto sostiene invece che il giovane volontario è stato prima rapito e poi assassinato, da un «gruppo di controrivoluzionari».

Sulla morte c'è una terza versione, quella di Eduardo Griffin Noland, del gruppo «Testimoni di Pace». Secondo Noland, il tecnico stava controllando insieme a sei operai nicaraguensi alcuni tubi quando è stato raggiunto da una bomba a mano.

Benjamin Ernest Linder lavorava al reparto progetti del «Nica», organizzazione filonicaraguense con sede a Bellingham, nello Stato di Washington. Il decesso è stato confermato da Tom Woorhees, portavoce del Nica.

(Ap-Agi)

La Bundeswehr, colonna della Nato, è isolata in un Paese condizionato dagli spettri del militarismo

Bonn, la timida armata senza tamburi

Dopo gli incidenti con i pacifisti nell'80 abolite tutte le parate - Un ferreo controllo parlamentare contro le accuse di revanscismo - Per fronteggiare il dilagare dell'obiezione di coscienza e il calo demografico la proposta di arruolare le donne - Il monumento al disertore divide Brema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Le carte Nato parlano chiaro: ci sono almeno due tratti della frontiera intergermanica, all'estremo nord oltre l'Elba e più a sud fra la Turingia e la Franconia, che vedono fronteggiarsi unità dei due eserciti tedeschi. In caso di conflitto, i soldati della *Bundeswehr* dovrebbero vedersela con i connazionali-nemici della *Volksarmee*. L'esercito federale e l'armata popolare, che per ora non scambiano che osservatori alle grandi manovre, dovrebbero spararsi addosso. Per la Germania divisa, lo spettro della terza guerra mondiale ha un atroce connotato in più: quello della guerra fratricida. E' una fra le ragioni del neutralismo che serpeggia tra il Reno e l'Elba, e un poco anche oltre.

In questa terra di paradossi ereditati dalla storia, esiste anche un paradosso militare. La Repubblica Federale è forse il Paese più antimilitarista del mondo: e credo che non servano grandi sforzi di fantasia per individuare le cause di questo atteggiamento. Eppure è anche fra i più pesantemente armati. Con le sue trentasei brigate, mezzo milione di soldati fra marina, aviazione e forze di terra, un arsenale fra i più sofisticati, la *Bundeswehr* è un formidabile strumento militare.

Nella struttura dell'Alleanza atlantica, l'apporto delle forze convenzionali tedesche è considerato essenziale. Con i riservisti, in caso di crisi possono scendere in campo un milione e 250 mila uomini. Non si è badato a spese per armare la *Bundeswehr*. Oltre quattromila carri da combattimento, fra i quali i potentissimi Leopard 2, un numero imprecisabile di elicotteri anticarro Pah 1, e una forza aerea basata su centinaia di Tornado, Phantom, Starfighter. A parte i missili contraerei o controcarro, l'aviazione della *Bundeswehr* è equipaggiata anche con due batterie di Pershing 1 A.

Appartengono a quella categoria di missili a breve raggio di cui si parla in questa fase del dibattito sul disarmo: la loro testata può essere atomica e può colpire obiettivi sino a 700 chilometri. Le testate nucleari dei missili tedeschi sono sotto controllo americano. Ma ciò non toglie che la presenza dei Pershing 1 A nell'arsenale della *Bundeswehr* provochi polemiche accese, che si intrecciano con il dibattito sulla centrale di Wackersdorf. L'impianto, in costruzione nella Baviera orientale, è progettato per ritrattare materiali fissili: secondo gli oppositori il prodotto finale, ufficialmente destinato alla produzione di energia, potrebbe anche servire a fabbricare armi nucleari. I Verdi e i socialdemocratici accusano il governo: Kohl prepara le condizioni per potere, all'occorrenza, dotarsi della bomba.

Il governo smentisce: la *Bundeswehr* è un esercito dotato di soli armamenti convenzionali. Un esercito il cui trentesimo anniversario, poche settimane fa, è stato celebrato con molta misura, anzi con pudica riservatezza. La decisione di affidare ai tedeschi un ruolo nella difesa del loro Paese è del '55. Poco più di un anno dopo, primavera '57, le prime reclute entrarono nelle caserme.

Cresciuta fra le accuse di revanscismo che fioccavano da Mosca e dalle altre capitali dell'Est, la *Bundeswehr* si è gradualmente trasformata nell'ollalissimo meccanismo di oggi. Nato negli anni di una guerra fredda che da un momento all'altro poteva diventare calda, e non lo scopo di contribuire alla difesa di questa Repubblica, è ormai il nerbo delle forze atlantiche convenzionali. Eppure risente del suo paradossale vizio di origine: furono gli Alleati, non i tedeschi, a insistere per il riarmo della Germania. Di uniformi, questo Paese ne ha abbastanza: e così la *Bundeswehr* si trova oggi in una curiosa condizione. Accettata come un male necessario e contestata come parte integrante del sistema.

L'esercito federale rispecchia doppiamente questo Paese. Ne è per così dire lo specchio tecnico-professionale: non è la prima volta che l'efficienza germanica si trasferisce pari pari nell'organizzazione militare. C'è chi dice, soprattutto a Est, che questo in sé rappresenta un rischio. Ma bisogna considerare due elementi: le forze armate federali sono totalmente integrate nella Nato, e sono sottoposte a un ferreo controllo parlamentare. C'è un commissario del *Bundestag* al quale i soldati possono direttamente rivolgersi: è quello che fanno, denunciando anche qui, per esempio, i consueti casi di sopraffazione in caserma.

Rottenburg. I serventi di un pezzo di contraerea con le maschere antigas durante una manovra

Ma la *Bundeswehr* è lo specchio del Paese anche in un altro senso. Nel rappresentarne, proprio attraverso il proprio isolamento nella società, quell'insieme di insofferenze e aspirazioni, di fobie e di desideri che via via prende il nome di pacifismo, antimilitarismo, neutralismo. C'è in questo Paese una radicata avversione per ogni ritualità marziale, che va ben oltre gli steccati politici della sinistra: e che in fondo rappresenta la vera garanzia per chi altrimenti avrebbe ragione di temere una Germania così potentemente armata. Questo è un Paese in cui non si fanno parate militari: le fanno, invece, con tanto di passo dell'oca, i reparti della *Volksarmee* tedesca orientale.

L'isolamento sociale della *Bundeswehr* si traduce in un fenomeno che allarma i generali: cresce il numero dei giovani che cercano di sottrarsi al servizio di leva. I più, alcune decine di migliaia ogni anno, lo fanno dichiarandosi obiettori di coscienza, e quindi accettando un servizio civile sostitutivo che dura sei mesi di più. Altri lo fanno espatriando dal Paese. Non tutti possono, come l'asso del tennis Boris Becker, eludere l'obbligo militare frequentando a Montecarlo. Ma non occorre andare così lontano: basta chiedere la residenza a Berlino Ovest. Nella metropoli semilibertaria non esiste la leva.

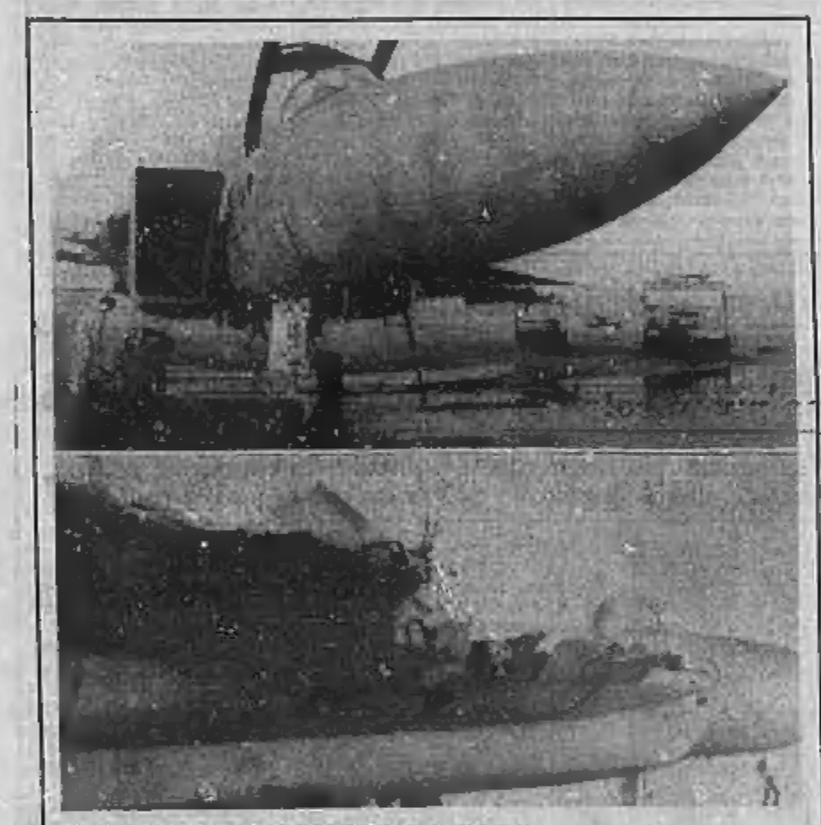
La fuga dalle caserme ha aggiunto i suoi effetti a quelli di un altro fenomeno, il calo demografico. Il *Pillenknick* come lo chiamano qui, la svolta della pillola. E' la brusca sterzata verso il basso subito dalla natalità quando si è fatto dilagante, negli Anni Sessanta, l'uso degli anticoncezionali. Per ovviare alle conseguenze del *Pillenknick* sugli organici militari il *Bundestag* ha approvato fra molte polemiche, nell'autunno dell'84, una legge che prolunga il servizio militare. I soldati tedeschi servono oggi per quindici mesi, dall'88 saranno diciotto.

Non restano che due soluzioni, entrambe difficili non care. La prima: innalzare la percentuale dei militari a lunga ferma, che oggi è attorno al cinquanta per cento. Un primo passo verso l'esercito professionale di tipo britannico o americano. La seconda: allargare l'arruolamento alle donne. Su questo punto i generali tedeschi sono prevalentemente contrari, mentre il ministro della Difesa sarebbe possibilista, ma paralizzato da un veto del cancelliere Kohl. C'è in Germania un movimento femminile che si batte, in nome della parità fra uomo e donna, perché il servizio militare superi la tradizionale discriminazione basata sul sesso.

Nel Paese rimasto dalla catastrofe del '45, nel Paese-simbolo che sa di essere Paese-paesaggio, l'insofferenza per i riti militari ha anche avuto momenti caldi. Come a Brema nell'80. E' un giorno di maggio, in programma una specie di grande festa militare in pubblico, con rullo di tamburi, giuramento di reclute, sfilate storiche. Ma nella piazza vicina c'è una massiccia manifestazione di pacifisti. Intervenuta per impedire il contatto fra militari e dimostranti la polizia viene assalita dai pacifisti (versione ufficiale) o il assale (versione alternativa): scontri durissimi, centinaia di feriti.

Da allora le feste militari, in questo Paese, si fanno sempre fatte nei cortili delle caserme. Brema, poi, un boccone amaro lo ha fatto inghiottire anche di recente ai generali della *Bundeswehr*. In una piazza della città anseatica è stato inaugurato, qualche settimana fa, un monumento al disertore. Bisogna dire che se lo scopo di un monumento è quello di rappresentare l'attualità psicologica, la scelta degli amministratori di Brema è stata azzeccatissima. Ma è comprensibile lo sfogo del generale Richter, che comanda una brigata di granatieri corazzati. Se si considera la diserzione degna di un monumento, dice Richter, come potrà, in caso di guerra, ordinare ai miei uomini di marciare sul nemico?

Alfredo Venturi



E' ATTERRATO CON UN'ALA SOLA

Tel Aviv. Le due immagini (diramate soltanto ieri) mostrano un F-15 dell'Aeronautica militare israeliana che, nel 1983, fu costretto ad un atterraggio di emergenza dopo una collisione in volo con uno Skyhawk, il cui pilota si salvò con il paracadute. La stessa McDonnel Douglas, che produce il caccia bisonico, ha messo in luce l'eccezionale abilità del pilota per un rientro ritenuto quasi impossibile

Intervista del ministro Chazov (Premio Nobel) alla Literaturnaja Gazeta

Mosca ammette il disastro sanitario

Il costo del disservizio è astronomico: 180 mila miliardi l'anno - «In molti ospedali dell'Asia centrale mancano acqua calda e fognature» - «Trentamila medici dovranno rifare un esame, a mille è stato vietato di esercitare»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Ogni anno, il cattivo funzionamento dei servizi sanitari costa allo Stato sovietico 90 miliardi di rubli: una cifra enorme, che è difficile tradurre in lire (pressappoco 180 mila miliardi di lire). Ma il dato è ufficiale, lo fornisce il nuovo ministro della Sanità Evgheni Chazov (che nell'82 vinse il Premio Nobel per la Pace insieme con l'«Associazione dei medici per la prevenzione della guerra nucleare») in una intervista alla Literaturnaja Gazeta.

Il quadro è allarmante, catastrofico quasi. Fatto, certo, senza pudori né alcuna ricerca di attenuanti: perché al di là dei costi economici denunciati da Chazov, ci sono le lacune, le deficienze, le imperfezioni e le incertezze di un servizio essenziale ma in grave ritardo. In tutti i settori, par di capire dalle parole del ministro. A cominciare dalle attrezzature: «ogni dodicesimo, negli ospedali sovietici, ha poco più di quattro metri quadrati di spazio a disposizione, mentre la norma sarebbe di sette. Molti ospedali dell'Asia centrale mancano perfino di «acqua calda e di elementari canalizzazioni». E nelle campagne, «soltanto il 6% dei dispensari sorgono in locali costruiti appositamente per quell'uso».

L'industria farmaceutica soffre di mali altrettanto seri: «Un chirurgo sovietico deve affilarsi da solo il bisturi dopo due operazioni, se vuole riuscire a farne una terza», lamenta Chazov, cardiologo di fama ed ex direttore del Quarto Dipartimento del Ministero della Sanità, quello responsabile della Nomenklatura: Chazov è stato, si dice a Mosca, il medico personale di Breznev, e la sua firma è apparsa in calce a tutti i «bollettini funebri» degli ultimi Segretari.

Ma fragilità e penuria dei materiali sono diffuse, e rischiose: «Uno stetoscopio su due prodotto da un'industria di Leningrado è difettoso»; la domanda di antibiotici e di medicinali cardio-vascolari «è soddisfatta soltanto per la metà»; l'anno prossimo si fabbricheranno, secondo le previsioni, duecento reni artificiali, «troppo pochi per un paese di 280 milioni di abitanti». Un elenco amaro, ma soprattutto «non più tollerabile», secondo il ministro, che denuncia anche le carenze della ricerca («Esistono 320 istituti, ma soltanto una cinquantina sono affidabili dal punto di vista scientifico: se ne potrebbero chiudere un centinaio senza che nessuno dovesse soffrirne») e il degrado ambientale («In 104 città del Paese l'atmosfera non è conforme alle norme sanitarie per l'uomo, un gran numero di malattie infettive sono legate allo sfruttamento improprio dei laticlai e alla cattiva qualità dell'acqua»).

E i medici? Ancora confessioni amare: «Ad ogni convegno internazionale, dichiariamo con fierezza di avere il maggior numero di medici al mondo, un milione e trecentomila. Ma al recente abbiamo fatto dei test a 350 mila di loro, e i risultati fanno riflettere: trentamila dovranno rifare un esame, l'anno prossimo, e a mille è stato vietato di esercitare la professione». Non c'è da stupirsi, dunque, se lì donne di Mosca fanno il possibile per partorire altrove: perché nella capitale «soltanto sedici dei 33 centri di maternità sono adeguati alle norme». E neppure se l'idea del ministro atterrisce: in questo settore, rileva il ministro, Mosca è «una delle città in più grave ritardo dell'intero Paese».

Tinte a dir poco fosche. Per rischiararle, secondo Chazov, bisogna certo «rafforzare la base tecnico-materiale» della professione. Ma, soprattutto, cambiar volto al medico: «sollevarne il prestigio» e far sì che diventi più «responsabile» e più «interessato», al mestiere e ai suoi risultati. Al contrario di quanto ancora succede: troppo spesso, oggi, vale il metodo della quantità. Più i pazienti si rivolgono ai medici, meglio è: perché ci vengono più documenti, e il lavoro sembrerà più fruttuoso.

Emanuele Novazio

■ Senza medicine gli ospedali di Belgrado

BELGRADO — La carenza di medicinali e attrezzature sanitarie negli ospedali di Belgrado è allarmante, e minaccia di divenire catastrofica nel giro di un mese: lo rivela un'inchiesta del quotidiano jugoslavo *Vecernje Novosti*. Il sottosegretario alla Sanità Drago Jelaca ha detto al giornale che il problema è irresolubile, perché le casse comunali sono all'asciutto e il deficit pubblico cresce vertiginosamente. Il dottor Slavko Maksimovic, presidente dell'Organizzazione sanitaria della capitale, ha affermato in una riunione che «entro un mese la situazione diverrà catastrofica»; la dottoressa Viktorija Cukic ha raccontato il suo calvario quotidiano per procurarsi medicine e altro materiale. (Ag)

■ Reactie di ferro Maggie-Wilson sul complotto antilaburista

LONDRA — L'ex primo ministro britannico Harold Wilson ha detto che il governo «ha il dovere» di aprire un'inchiesta sulla congiura contro di lui rivelata nelle memorie del «cacciatore di spie» Peter Wright. Il suo successore James Callaghan ha telefonato alla signora Thatcher per fare la sua voce pressioni, ma Maggie tiene duro.

«Non sono responsabile — ha dichiarato l'altro ieri in Parlamento — di una ricerca avviata quando non ero ancora al potere. Un'inchiesta è già stata fatta dallo stesso Callaghan nel 1977. Il caso è chiuso».

A scatenare la polemica, nel momento in cui la Thatcher sembra decisa a indire elezioni anticipate, è stato il giornale *Independent* che, riferendo il diviato di un magistrato, ha pubblicato alcuni estratti del libro «proibito» di Peter Wright, in cui si racconta un complotto di alcuni dirigenti dei servizi segreti contro Wilson nel 1974.

(Ansa)

Sorpresa: Milano e Roma sono più care di New York

Tokyo al primo posto, Caracas ultima

GINEVRA — Milano è al ventiduesimo posto, seguita immediatamente da Roma che ha compiuto uno spettacolare balzo di ben quattordici posizioni: entrambe precedono nettamente New York. E' il sorprendente dato della graduatoria annuale redatta dalla società di ricerca e consulenza di affari con sede a Ginevra *Business International* sull'andamento del costo della vita in 101 località di tutto il mondo.

Questa volta la palma poco ambita di città più cara del mondo è toccata a Tokyo. Nella capitale del Giappone, il costo della vita è oltre il quadruplo di quello di Caracas, che è in coda alla graduatoria di *Business International*.

Calcolando pari a cento a New York il prezzo di un «paniere» di articoli e servizi scelti come base di calcolo, lo studio pone Tokyo a quota 191 e Caracas soltanto a 46.

Tokyo conferma così il poco invidiabile primato stabilito nel 1986, mentre grazie alla svalutazione della moneta nigeriana, Lagos, che era capolista nel 1985 e nove l'anno scorso, precipita addirittura in novantaquattresima posizione.

In Europa le città più care restano quelle svizzere, con in testa Ginevra (indice 134, decimo posto assoluto).

Per l'Italia, Milano è ventiduesima con indice 114 (era ventiquattresima nel 1986) e Roma passa dal trentaseiesimo al ventitreesimo posto con indice 113.

In linea generale, lo studio di *Business International* (che riguarda però soltanto i prodotti necessari ad un uomo d'affari occidentale in trasferta, e non ad un consumatore locale) conferma che il costo della vita è molto elevato in Africa.

Esso è in aumento anche nelle principali città europee, mentre la perdita di valore del dollaro ha reso più conveniente vivere negli Stati Uniti.

Il subcontinente a miglior mercato resta comunque quello latino-americano.

L'elenco pone dopo Tokyo, Osaka (indice 187), Brazzaville (173), Libreville (172), Dakar (158). Tra le altre principali città Berlino e Parigi sono al diciottesimo posto.

Per trovare New York bisogna risalire al trentaquattresimo posto, dove la metropoli americana precede Londra. Pechino è al penultimo posto a pari merito con Città del Messico.

(Ansa)

Tripoli espelle i palestinesi «complici» dell'Egitto

Gheddafi-Olp: è guerra

DAMASCO — Gheddafi, irritato per il rifiuto di Yasser Arafat di rescindere ogni legame con l'Egitto, piegandosi alla risoluzione finale del Consiglio nazionale palestinese, avrebbe ordinato ai gruppi palestinesi di lasciare la Libia: lo hanno reso note fonti diplomatiche arabe. «Gheddafi è molto, molto arrabbiato», ha detto uno dei diplomatici.

Il Colonnello ha svolto una funzione chiave nel riavvicinamento tra Arafat e i suoi rivali George Habash e Nayef Hawatmeh: il prezzo politico della ritrovata unità palestinese è stato però il divieto di ogni futura relazione con l'Egitto, colpevole di aver sottoscritto gli accordi di Camp David con Israele. I leader palestinesi hanno dichiarato che Habash e Hawatmeh «scopriranno che la Siria ha chiuso loro la porta in faccia».

Altre tensioni agitano parallelo il consesso arabo: l'Arabia Saudita, principale alleata dell'Olp, è irritata per l'ammissione nell'esecutivo dell'organizzazione del delegato del partito comunista della Palestina.

Quanto a re Hassan II del Marocco, irritato per la partecipazione alla sessione di Algeri dei guerriglieri del Polisario, ha disertato il congresso del Consiglio nazionale palestinese, annunciando il boicottaggio a tempo indeterminato del movimento.

La Siria non ha commentato ufficialmente l'esito del congresso; Damasco, alla ricerca di sottrarre ad Arafat il controllo dell'Olp, aveva costituito il Fronte nazionale per la liberazione della Palestina, una coalizione di sei fazioni che si era posta come alternativa alla leadership dell'Olp. Il «fronte di salvezza nazionale palestinese» (Fnsp), filosiriano, ha tenuto comunque ieri una riunione con uno dei vicepresidenti della Siria, Abdel Halim Khaddam. Radio Damasco ha precisato che erano presenti Imam Al Qadi, leader del gruppo «As Saiqa»; Hanni Ghosheh, del «Fronte di battaglia popolare»; Saeed Moura (Abu Moussa), di «Al Fatah-insurrezione» e Ahmed Jibril, del «Fronte popolare-comando generale». All'incontro, avvenuto nella capitale siriana, ha partecipato inoltre l'ex «speaker» del Consiglio nazionale palestinese Khaled Al Fahoum, che l'emittente ha ancora definito «presidente».

In Egitto vanno prendendo intanto corpo nuovi provvedimenti anti-Olp. Sembra infatti probabile l'espulsione della brigata palestinese Ain Jalout creata dal Cairo una trentina di anni fa, ma inattiva dalla guerra arabo-israeliana del 1973. Gli effettivi attuali del corpo voluto da Nasser, che prende il nome da una battaglia del XIII secolo nella quale gli egiziani sconfissero i mongoli in quella che allora era la Palestina, variano fra alcune centinaia e i 3 mila uomini.

(Ap-Afp-Ansa)

■ Dal Ciad prove contro Tripoli per la strage di Fiumicino

WASHINGTON — L'Amministrazione Reagan per bocca del portavoce Redman ha nuovamente accusato la Libia di essere coinvolta in attentati terroristici ma si è rifiutata di indicare pubblicamente su che cosa basa le proprie accuse.

Redman non ha voluto commentare le rivelazioni della rete televisiva Nbc secondo cui gli Stati Uniti hanno scoperto tra le armi abbandonate dalle truppe libiche durante la loro ritirata dal Ciad bombe «made in Urss» analoghe a quelle usate in occasione di cinque attentati in Europa, compresi gli assalti del dicembre 1985 contro gli aeroporti di Roma e Vienna: farebbero parte di un medesimo stock.

(Ansa-Afp)

Le destinazioni Swissair per l'Estremo Oriente?

Impossibile contarle sulle 10 dita.

Sia che vogliate andare a Bangkok, o a Pechino, Bombay, Hong Kong, Giacarta, Karachi, Manila, Seul, Singapore o Tokio, la rotta più comoda per l'Estremo Oriente dal 4 maggio '87, passa comunque per la Svizzera: Da Torino a Zurigo e da lì subito per l'Asia. E per Tokio avete anche due scelte: o la rotta più breve, attraverso il Polo, via Anchorage, o la possibilità di lasciarvi andare un pò più a lungo, via Bombay e Hong Kong sulla rotta del Sud.

swissair

Dopo 18 mesi è in crisi la giunta comunale di Roma

Signorello si arrende

La denuncia del sindaco: «Polemiche enfatizzate ci hanno bloccati proprio quando raggiungevamo significativi risultati» - Il pci accusa l'ex maggioranza di un «pericoloso attivismo» preelettorale

■ Emilia Romagna eletta ieri la nuova giunta (tutta pci)

BOLOGNA — La nuova giunta dell'Emilia Romagna, regione con maggioranza assoluta pci (28 consiglieri su 50), è stata eletta ieri pomeriggio. Alla presidenza l'ex segretario regionale comunista, Luciano Guerzoni, anestituisce Lanfranco Turci. Dei dodici assessori, due sono alla prima esperienza in Regione: l'ex sindaco di Modena, Mario Del Monte, 45 anni, ed Elsa Signorino, 38 anni, già assessore provinciale a Ravenna.

La nuova giunta è inoltre composta da Renato Albertini (trasporti), Pier Luigi Bersani (programmazione e bilancio), Felicia Bottino (edilizia e urbanistica), Federico Castelluccì (industria, artigianato e cooperazione), Giorgio Ceredi (agricoltura), Giuseppe Chicchi (turismo e commercio), Giuseppe Corticelli (scuola, cultura e tempo libero), Giuseppe Cavina (ambiente e difesa del suolo), Riccarda Nicolini (sanità), Alessandra Zagatti (lavoro e formazione professionale).

Il presidente Guerzoni e poi la giunta hanno avuto i voti favorevoli dei consiglieri comunisti, astenuti gli altri gruppi. *(Ansa)*

ROMA — Dopo 18 mesi di governo la giunta Signorello aminaina la bandiera che aveva issato sul colle capitolino con grande pompa, quando fu sconfitta l'amministrazione di sinistra. Due giorni per presentare le dimissioni e discuterle in Consiglio comunale. Formalmente, solo alla conclusione del dibattito, la città sarà senza sindaco. In pratica, non solo il pentapartito è morto, ma già si agitano le polemiche e le contrapposizioni del clima elettorale in cui tutto il Paese è entrato, e sulla soluzione della crisi capitolina si proietta anche l'ombra del voto di giugno e del suo risultato.

I comunisti hanno chiesto che venga messo in calendario la settimana prossima la conferenza dei capigruppo, e che si apra subito il dibattito per costituire la nuova giunta. Ma la scadenza è stata fatta slittare. C'è, al momento, un vuoto di potere mentre il lavoro delle commissioni prosegue e l'ordinaria amministrazione prosegue il suo corso. Ma l'opposizione accusa il pentapartito di un attivismo sospetto, di un sussulto di vitalità «pericoloso».

Alla commissione urbanistica è stata presentata, con procedura d'urgenza, una variante del piano regolatore. Al Consiglio comunale sono stati presentate, per una approvazione-lampo, 92 delibere da cui deriva l'autorizzazione ad aprire 45 mutui per 500 miliardi di lire. Franca Prisco, capogruppo pci, dice: *«Ieri mattina ci è stato fatto recapitare un pacco di delibere con l'invito a metterle in votazione, fra ieri sera e oggi. In questi mesi non abbiamo deliberato su quasi niente, e adesso — mentre stiamo ascoltando la giunta che si dimette e le sue ragioni — ci viene chiesto un voto, senza discussione né esame, su cose che certo si dovrebbero fare o si sarebbero dovute fare»*.

Sul colle soffiano tutti i venti che agitano la vita politica del Paese, e — in più — i malumori di tanti settori della città. Quando il sindaco Signorello ha esposto in Consiglio il bilancio della sua amministrazione, dalla piazza arrivavano le grida di tre gruppi di manifestanti — tutti mobilitati per il problema della casa — e a un certo punto la seduta è stata sospesa, quando cinque donne di una «lista di lotta» hanno occupato l'aula e inalberato un loro striscione.

In 72 cartelle dattiloscritte, tanto era lungo l'intervento del sindaco, Signorello non ha spiegato le ragioni della crisi. Ne ha elencato le tappe: dal 7 aprile, quando i consiglieri repubblicani hanno annunciato la loro uscita dalla giunta, all'analoga iniziativa dei socialisti, «in vista del congresso nazionale di Rimini», alle «inquietudini e preoccupazioni» di socialdemocratici e liberali.

«Qualche autorevole commentatore — ha affermato il sindaco — *si è chiesto in questi giorni perché mai è entrata in crisi una giunta della cui iniziativa la città incominciava ad avvertire significativi risultati. Personalmente non tributo alla dietrologia. Sono convinto che il dibattito in questa aula chiarirà le singole posizioni e sboccherà il fermento da ogni equivoco»*. E' tutto lo spazio che ha riservato al tema.

Il lavoro con gli alleati di governo e persino i rapporti con le opposizioni sarebbero stati eccellenti, ha affermato il sindaco; che si è concesso solo un'ombra di critica quando ha fatto riferimento alle *«dialettiche interne ai vari partiti: queste, senza dubbio, legittime comprensibili, altre, meno comprensibili, nascevano da insorgenze polemiche, rivendicazioni o personali, enfatizzate e strumentalizzate anche da chi appariva più attento ai rumori effimeri che ai silenzi operosi»*.

I risultati di questi 18 mesi di governo sono elencati con visibile soddisfazione. Le prospettive? Fra le righe Signorello ha agitato di nuovo la bandiera del pentapartito: *«Di un chiarimento di fondo, osservando la situazione, si possono creare le condizioni per recuperare lo spirito di coesione e le capacità di iniziativa necessari per accelerare il cammino intrapreso in questi mesi»*.

Liliana Madeo

Treviso, il tripartito si prepara a lasciare

TREVISO — La giunta comunale di Treviso ha annunciato ieri le proprie dimissioni, che verranno presentate nella prossima seduta del Consiglio, entro il 10 maggio. La decisione è stata presa nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato — oltre al sindaco, il democristiano Antonio Mazzarolli, e agli assessori — i capigruppo dei partiti di maggioranza: dc, psi e pli.

La giunta ha deciso di dimettersi perché non aveva ottenuto la fiducia sul voto relativo a mutui per i lavori di ampliamento dell'acquedotto e della rete fognaria. Soltanto 18 consiglieri su 37, infatti, hanno votato a favore, cinque hanno espresso parere contrario e 14 si sono astenuti.

■ Giunta siciliana: dimissioni il 16 giugno

PALERMO — La giunta regionale pentapartita guidata dal dc Rino Nicolosi rassegnerà le dimissioni il 16 giugno. Di crisi si parlava già da tempo e più insistenti le voci si sono fatte nei giorni scorsi, quando il psi ha messo in mora la giunta pentapartita del Comune di Palermo. Per evitare che la Regione rimanga paralizzata nel periodo della campagna elettorale, i cinque partiti hanno ritenuto opportuno decidere che la crisi venga formalizzata subito dopo la consultazione del 14 giugno. *(Ags)*

Parla il portavoce del Psan, partito vicino ai terroristi catalani

«Nessun rapporto con le Br ma siamo pronti a aiutarle»

Il gruppo è la facciata legale di Terra Lliure, che da dieci anni piazza bombe in Catalogna

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — *«Noi non abbiamo rapporti con le Brigate rosse, ma non intendiamo criticarle. Sono comunisti, occidentali come chi appartiene alle infrastrutture dello Stato italiano, sono combattenti perseguitati. Se uno di loro fosse in difficoltà e bussasse alla mia porta, non la respingerei»*.

Ne davvero a Barcellona c'è il «crocevia del terrorismo», come il ipotizza in Italia e si nega in Catalogna. Yosep Aixaca, 38 anni, non dev'essere molto lontano da quel crocicchio. Aixaca è il portavoce del partito socialista per la liberazione nazionale, il gruppetto marxista-leninista prossimo al terrorismo catalano di *Terra Lliure* (Terra Libera), di cui probabilmente rappresenta la facciata legale. Definisce «complementari» i livelli «dell'organizzazione di massa e della lotta armata», e se rimanessero dubbi basta leggere *Lluita* (Lotta), l'opuscolo del partito, dove si annuncia la «resurrezione» di *Terra Lliure* e si plaude al boato di ogni pallottola sparata in Europa da Eta, Ira e Fari libanesi.

In questo vecchio palazzo *Liberty*, fingendo che la città più libera d'Europa sia Santiago di Pinochet, i ragazzi del Psan giocano alla guerra di liberazione e si preparano all'appuntamento con il 1992, l'anno delle Olimpiadi. «Barcellona sarà la stella», annunciano nei manifesti che invocano: «Uniti avremo un grande anno, l'anno della Spagna». Ma la stella a cinque punte che di notte compare su quei manifesti è il simbolo dell'indipendentismo armato.

«A poco a poco ci stanno rubando la Catalogna, nell'Alicante non si parla più catalano, già rischiamo di perdere la periferia», dice Aixaca indicando alle sue spalle, tra due Lenin e un piccolo busto sbreccato di Marx, la mappa che isola dalla Spagna l'antico regno di Valencia, il Principato di Catalogna, le Baleari e la regione francese di Perpignac, e inventa l'anacronismo della Catalunya, la nazione mutilata. «En català», «In catalano», intimano le scritte che appaiono sulle serrande dei negozi dalle insegne in lingua spagnola.

Terra Lliura non si limita alla vernice, e da dieci anni fa piazzare bombe in Catalogna, senza aver mai ucciso alcuno. A morire sono stati tre suoi militanti, saltati in aria con l'esplosivo, e un quarto è stato ucciso dalla polizia. Ma nella Barcellona proiettata verso le Olimpiadi è arrivata, dall'inizio dell'anno, l'Eta militare, fazione marxista-leninista. Cinque attentati con bombe ad alto potenziale. *«Tra Eta e Terra Lliure corre la stessa differenza che c'è tra un professionista del tiro al piattello e un bambino con un fucile di plastica»*, dice Enric Borras, ingegnere in telecomunicazioni e direttore-editore di *El Llamp*, l'opuscolo indipendentista che si sforza di far dialogare tutte le forze del nazionalismo catalano, da *Terra Lliure* ai settori di centro, rappresentati nel Parlamento regionale dal partito *Esquerra Repubblicana de Catalunya*.

La presenza del terrorismo basco a Barcellona comunque non dispiace al nazionalismo armato catalano, ormai orientato a mettere nel conto anche qualche omicidio. *«La morte dell'ultimo carabiniere ucciso dall'Eta è una di quelle disgrazie che possono accadere in una guerra contro un esercito di occupazione»*, dice Aixaca.

Aixaca spiega così le ragioni del suo ottimismo. *«La polizia sa che se ci reprimesse finirebbe per favorirci. Perché ogni indipendentista a quel punto sarebbe dalla nostra parte»*. *«No, non è ragione di preoccuparsi»*, conferma Borras. *«Sequestrare una rivista come la mia, che nella testata si definisce "Al servizio della nazione catalana", sarebbe un boomerang per la polizia»*.

Così tutta la protezione di un nazionalismo viscerale, ben radicato nell'opinione pubblica, alcuni spettri sparuti dall'Europa negli ultimi anni — maoisti, gruppuscoli marxisti-leninisti, anarchici senza tradizione — rivivono nella primavera di Barcellona, l'estremismo catalano si alliena in piena luce alla rivoluzione e quest'area piccola e velleitaria, «piena di infiltrati» per ammissione generale, può intrattenere rapporti solidali con tutti i movimenti armati. Rapporti «di assistenza», precisa Aixaca, con alcuni corsi, con palestinesi, con gli irlandesi del Sinn Fein, ovviamente con i baschi di Herri Batasuna. Il partito che alle prossime europee candiderà i vertici dell'Eta, come «Peixoto», insegnante all'Hyperion.

Se si aggiungono gli arresti dei presunti brigatisti, avvenuti la settimana scorsa in città, ecco l'immagine di Barcellona «crocevia del terrorismo». Ma Enrique De Federico, capo della polizia nella regione, nega. Certo, le Br avevano creato qui una «infrastruttura di rifugi», ma non vi è prova, almeno sinora, di legami con Eta e *Terra Lliure*, ipotesi avanzata dal ministro dell'Interno, Barrionuevo.

Non è un momento facile per il Jefe de Policia. Alle prese con Eta e Br che vanno sporcando l'immagine della città deputata a ospitare le Olimpiadi. Che accadrà da qui al '92? Borras prevede il dilagare dell'indipendentismo tra i giovani e l'unità operativa con i baschi. Ma i giovani della «Barcellona divina che vasce nelle ore chiare della notte», esaltata dalla pubblicità di un locale alla moda, sembrano assai più attratti dal rock gentier suonato fino all'alba nelle discoteche che dalle attività notturne del nazionalismo armato.

Guido Rampoldi

Delle Chiaie al processo per la strage alla stazione di Bologna

«Anch'io sono una vittima»

La Corte ha deciso di interrogarlo non prima di giugno - Resa nota la lettera del superteste Ciolini al console in Svizzera: chiede il rilascio del passaporto per venire a testimoniare

BOLOGNA — *«Penso di essere una vittima come i morti della stazione»*: così Stefano Delle Chiaie, imputato di associazione sovversiva, si è presentato ieri a Bologna, dove si celebra il processo per la strage.

L'ex «primula nera», sola in una delle quattro gabbie, ha innanzitutto chiesto al suo difensore, l'avv. Menicacci, se la corte avesse deciso di interrogarlo subito. Una risposta è giunta dal presidente Mario Antonaci: Delle Chiaie non verrà sentito prima di giugno, nel rispetto del calendario fissato.

In gabbia, seduto in piedi fra tre carabinieri, Delle Chiaie ha seguito l'interrogatorio di Marcello Iannilli, romano, 38 anni, «fiancheggiatore», in libertà provvisoria per scadenza dei termini di custodia cautelare. Quindi, a metà mattina, l'udienza è stata brevemente sospesa per un incidente che ha visto come protagonista proprio l'ex «primula nera». A innescare l'incidente è stato il suo difensore, che gli ha consegnato un documento estraneo agli atti del processo. Si tratta di una lettera indirizzata al console italiano in Svizzera da Elio Ciolini, il «superteste» che non lesinò rivelazioni anche contro Delle Chiaie. Il pm Mancuso, sorpreso dal fatto, ha disposto il sequestro della missiva.

Nella lettera (quattro cartelle manoscritte), datata Losanna, 21 aprile, Ciolini, nei cui confronti pende un ordine di cattura della procura bolognese per calunnia aggravata, chiede che gli venga restituito il passaporto per assicurare il suo contributo *«in che chiarezza senza fatta sulle mene e suo tempo condotte dal generale Giovanni Francesco Mor»* e da esponenti dei servizi segreti dei quali tace i nomi.

La lettera, mai arrivata alla corte d'assise di Bologna, è stata recapitata in aula dall'avv. Federico Federici, che ha detto di averla ricevuta martedì. Secondo il legale, che nella settimana scorsa si era riservato, dopo l'interrogatorio di Delle Chiaie, di chiedere alla corte l'acquisizione di testimonianze e documenti sulla «pista Ciolini», il presunto superteste avrebbe già ottenuto il passaporto. *(Ansa)*

Bologna. Stefano Delle Chiaie arriva in tribunale per assistere all'udienza (Telefoto Ap)

Il killer accoltellato a San Vittore al rientro dal processo Epaminonda

Agguato in carcere, ferito Andraus

Due camorristi irrompono nella cella, spingendo via le guardie - Coinvolto in clamorosi delitti (compreso quello di Turatello) deve scontare cinque ergastoli - Si era iscritto al partito radicale

MILANO — Coltellate per un minuto. Il Vincenzo Andraus, 34 anni, catanese, ergastolano iscritto al partito radicale, ieri sera è finito moribondo al Fatebenefratelli. Accoltellato a San Vittore da altri due ergastolani, Nino Faro e Antonio Marano. Tutti, Andraus e gli altri, conosciuti come i «killer delle carceri», tutti pericolosissimi, tutti e tre guardati a vista.

Ma ieri sera, finita l'udienza al processo contro i 150 del clan di Angelo Epaminonda, Faro e Marano hanno immobilizzato tre agenti di custodia e sono entrati nella cella di Andraus. Un minuto di coltellate al collo, al viso, alle mani.

Alto e massiccio, nervoso e presbite, baffoni neri e forte accento siciliano, Andraus non è certo una pasta d'uomo. Come i suoi accoltellatori, come Renato Vallanzasca e i «neri» Pierluigi Concutelli e Mario Tuti, come Marco Mariga e Mario Chilli, come Mario Antorina e Raffaele Cataldo, è nel gruppo dei detenuti «speciali». Quella dozzina sempre in isolamento, sempre più incattivita, temuta. Eppure, come già era capitato al bolognese Autieri (detto «lo studente» perché, ragioniere mancato, teneva la contabilità della banda di Francis Turatello), anche Adraus ha conosciuto la vendetta dei compagni d'ergastolo.

Processato oggi a Milano, due anni fa a Napoli con i camorristi di Cutolo. Andraus l'estate scorsa si è iscritto al partito radicale. Un'iscrizione ben accolta dal partito. *«Mi auguro che gli intellettuali italiani seguano l'esempio di Vincenzo Andraus»*, dichiarò Marco Pannella. Erano, quelli, i giorni della crisi radicale, della caccia all'iscritto. Andraus tra i primi a rispondere: *«E' l'unico partito in cui credo. Non è mai venuto nessuno a trovarci, solo i radicali»*.

Vincenzo Andraus

Francesco Di Maggio, pubblico ministero al processo Epaminonda, ieri sera è stato tra i primi ad arrivare al Fatebenefratelli. Subito si è ricordato della prima udienza al processo Epaminonda. Quando Andraus, con una lettera al presidente della Corte, aveva spiegato la sua decisione di non presentarsi in aula: *«Ogni mattina mi vogliono perquisire dappertutto, e non lo posso accettare»*. Di Maggio era stato profeta: *«Sono necessarie, per la sicurezza di tutti gli imputati»*. E, proprio quella mattina, Antonio Marano, aveva accoltellato un altro detenuto: la lama era nel tacco della scarpa.

Andraus ha cinque ergastoli da scontare e almeno altrettanti in vista. Anche lui, con Faro e Pasquale Barra (detto «o animale»), è stato condannato per l'uccisione di Francis Turatello, l'ex capo della malavita milanese sconfitto dall'ascesa della Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo e massacrato a coltellate nel carcere di Nuoro. Mentre Andraus faceva da «palo», Faro e Barra, in un altro minuto di coltellate, sventrarono Turatello durante la mezz'ora d'aria. E poi, rituale da tribù, — si è vantato Pasquale Barra — *«gli ho mangiato cuore e visceri»*.

«Non posso, purtroppo, definirmi un non violento». Così Adraus in una delle sue tante dichiarazioni al processo napoletano. *«Però* — aveva aggiunto, per spiegare i motivi della sua iscrizione al partito radicale — *non sono nemmeno il bieco killer delle carceri come mi definisce qualcuno. E' vero, ho ucciso. Ma l'ho fatto soltanto per rispondere alle "infamità" che mi erano state fatte dai detentori. Una forma di difesa, la mia, estrema quanto volete. Ma pur sempre una forma di difesa»*. E ancora: *«So di dover vivere e morire in carcere. Vorrei soltanto poterlo fare in modo più dignitoso»*.

Nella notte, Andraus era ancora in sala operatoria. Un intervento lunghissimo, ore e ore per ricucire quel minuto di coltellate. Oggi, in aula, alla ripresa del processo Epaminonda, tutti aspetteranno Faro e Marano. Nessuno però, primo fra tutti il giudice Di Maggio, si aspetta elementi per capire. Almeno da loro, da Faro e Marano, sicuramente no.

g. ce.

«Nessun segreto nei microfilm del Tornado»

Al processo per le spie russe una lettera dal ministero della Difesa che ridimensiona le accuse - Il pm ha chiesto soltanto nove anni di reclusione

ROMA — Una lettera di poche righe, fatta pervenire dopo quasi cinque anni dal ministero della Difesa alla Corte d'assise di Roma, ha praticamente sgonfiato una spy-story che aveva all'epoca allarmato le alte sfere militari ed esaltato il comportamento dei nostri servizi segreti. Oggi, invece, a distanza di più di quattro anni (i fatti risalgono al febbraio '83), si viene infatti a sapere che il microfilmato destinato a cadere nelle mani dei russi *«non compromette la preparazione bellica e l'efficienza tattica dello Stato»*.

Nella vicenda erano rimasti coinvolti Aiello Negrino — imprenditore genovese azionista della «Microlito», un'azienda specializzata nelle microriduzioni fotografiche — e due agenti segreti sovietici, già rientrati in patria dopo due mesi di reclusione: Viktor Pronine, vicedirettore dell'Aeroflot a Roma, e Viktor Konyaev, dipendente della «Nafta Spa», con sede in Roma in via Sardegna.

I due sovietici e l'imprenditore italiano, difesi dall'avvocato Rinaldo Taddei, sono accusati, nel processo in corso dinanzi alla seconda Corte d'assise presieduta dal giudice Francesco Amato, di aver messo le mani su informazioni militari che dovevano rimanere segrete e in particolare sui piani di costruzione dell'aereo intercettore «Mrca Tornado» al cui progetto partecipano tre Paesi europei, Italia compresa, e sui quali c'è il segreto Nato.

Un'accusa gravissima che il codice condanna sino alla pena massima di trent'anni. Ma sia la lettera giunta in extremis dal ministero della Difesa tramite l'avvocatura dello Stato, sia il comportamento di Aiello Negrino, che non avrebbe esitato a collaborare con la giustizia sin dal momento del suo arresto, hanno convinto il pubblico ministero Giovanni Salvi a chiedere per l'imprenditore la condanna a nove anni di reclusione, otto per Konyaev e dieci e mezzo per Pronine. Condanne che, se saranno confermate dal verdetto della Corte previsto per sabato 9 maggio, i due sovietici sicuramente non sconteranno perché già da quattro anni sono tornati in Unione Sovietica.

L'unico a rischiare è rimasto così Aiello Negrino, il dipendente-azionista della «Microlito» che, secondo l'accusa, non esitò per sete di denaro a farsi coinvolgere nel giro degli «007» sovietici. A lui, gli agenti del controspionaggio italiano arrivarono controllando uno studio fotografico di Roma che i sovietici avevano eletto a loro domicilio segreto. Lì, infatti, avvenivano gli incontri tra Pronine e Negrino e sempre lì i due si scambiavano valigette all'apparenza identiche e colme di documenti l'una e di denaro l'altra.

Il gioco durò sino al 14 febbraio del 1983. Quel giorno, dopo mesi e mesi di appostamenti, i carabinieri sorpresero Negrino con una borsa contenente oltre 40 mila pagine microfilmate. C'erano i piani del «Tornado» ed altri documenti di interesse militare. Poco dopo venne arrestato anche Viktor Pronine — che in realtà era un colonnello del Kgb — mentre ritirava dallo studio fotografico la valigetta con i microfilm. Da un numero telefonico trovato nelle tasche dell'imprenditore genovese si risalì invece, successivamente, al secondo sovietico, Viktor Konyaev, il quale era titolare di un numero riservato attraverso il quale Negrino e Pronine potevano comunicare al riparo da interferenze.

Una storia classica di spionaggio, insomma, che in un primo momento lasciò abbastanza spiazzati sia i nostri servizi che le alte autorità militari.

r. c.

Dura requisitoria del pm, oggi le richieste

Ramelli, tutti colpevoli

MILANO — Ci saranno solo oggi le richieste di condanna al processo per l'omicidio di Sergio Ramelli. Ma fin d'ora il pubblico ministero, Maria Luisa Dameno, ha fatto capire che chiederà la condanna di tutti gli imputati perché tutti, a suo parere, sono colpevoli: di omicidio volontario aggravato i responsabili dell'agguato al giovane neofascista; di triplice tentato omicidio quelli che parteciparono all'assalto del bar Porto di Classe.

La requisitoria è già durata più di sette ore: una ricostruzione dei fatti e delle singole responsabilità che ha ricalcato in pieno la sentenza di rinvio a giudizio dei giudici istruttori Grigo e Salvini: *«Ingiustamente* — ha detto il pm — *si sono accusati i magistrati di aver effettuato una istruttoria politica. Questo non è un processo politico, ma un processo per gravi atti di violenza»*.

Una violenza che per Sergio Ramelli cominciò — nella ricostruzione del pubblico ministero — quando era studente all'istituto tecnico Molinari. *«Una scuola campione di intolleranza»*. Costretto a cancellare scritte fasciste, fotografato e poi «obbligato ad abbandonare una scuola pubblica».

«Ma queste intimidazioni evidentemente non bastavano — ha proseguito Dameno — *e così alla squadra di Medicina viene dato l'ordine di sprangarlo, e tutti si sono adeguati»*. Tutti e dieci gli imputati, secondo il pubblico ministero; sono colpevoli *«perché tutti hanno concorso alla preparazione di quel fatto»*. Colpevoli quelli che colpirono materialmente il giovane (Marco Costa e Giuseppe Ferrari Bravo) e quelli che avrebbero fatto da copertura (Franco Castelli, Luigi Montinari, Claudio Pozzan, Claudio Colosio, tutti rei confessi, e Antonio Belpiede, che invece si dichiara innocente). *«E la copertura significava* — ha sostenuto Dameno — *impedire a Ramelli ogni possibilità di fuga»*.

Colpevole anche Brunella Colombelli, che avrebbe indicato dove Ramelli passeggiava il motorino: è credibile, per il pm, la chiamata di correo dell'imputato Costa. Colpevoli anche Walter Cavallari, che partecipò alla preparazione dell'agguato, e Giovanni Di Domenico.

«Pacifico», per il pm, che Ramelli doveva essere colpito alla testa: *«Tutto era andato come programmato. Questo non può quindi essere definito un omicidio preterintenzionale»*. *«Si è detto che Avanguardia operaia non aveva un'ideologia di morte. Io dissento. Non proclamava l'eliminazione degli avversari, come i terroristi, ma la teorizzava»*.

Con la stessa *«logica di violenza»* si organizzò l'assalto al bar Porto di Classe, che non è stato definito dall'accusa: *«Ottanta-cento persone contro gente inerme e tranquilla; si incendia il bar, si colpisce nel mucchio. Non è stata un'intimidazione, ma un'azione dettata dallo slogan: uccidere fascisti non è reato»*.

a. mar.

■ Armi in roulotte arrestato simpatizzante di destra

ROMA — Un uomo di 38 anni, Sandro Biagetti nato a Carbonia ma residente da anni a Roma, è stato arrestato da agenti della Digos che lo accusano di fornire armi a terroristi e a esponenti della malavita.

L'uomo, incensurato e considerato simpatizzante dell'estrema destra, è stato arrestato in un cantiere al chilometro 15,400 della via Prenestina dove lavorava come guardiano. Nella sua roulotte gli agenti hanno sequestrato sei pistole, una carabina, due bombe a mano Bren e un ordigno esplosivo confezionato con 350 grammi di polvere nera.

Le armi adesso sono all'esame della sezione scientifica per vedere se sono già state usate. La Digos è arrivata a Sandro Biagetti dopo mesi di pedinamenti e di intercettazioni telefoniche. *(Ansa)*

Arriva la «Selecta», ventesima versione della Fiat-superstar

La Uno «cambia» nel futuro

Il modello monta il CVT, nuovissimo automatismo a variazione continua dei rapporti di trasmissione - Abolito il pedale-frizione, le «marce» sono illimitate - Maggiore confort di guida, in città e fuori; consumi contenuti - La tre porte costa 11 milioni e 968 mila

La Uno, nella versione Selecta, ora cercherà di sedurre gli italiani con il cambio automatico

La «Uno» del record tenta di compiere un altro miracolo: far amare agli italiani (e più in generale agli europei) il cambio automatico. Un'impresa che sembra difficile — l'anno scorso nel nostro Paese si sono vendute soltanto duemila vetture senza pedale della frizione — ma che non è impossibile, sia perché oggi guidare nel traffico urbano è sempre più stressante sia perché la Fiat propone un originale tipo di automatismo, definito CVT (Continuously Variable Trasmission), cioè a variazione continua dei rapporti di trasmissione.

«E' il cambio del futuro» dicono in Fiat. Logico che per la sua prima applicazione in serie sia toccata alla «Uno», che in questa nuova versione (la ventesima della famiglia) si chiama «Selecta». La «Uno» ha rivoluzionato il mercato dell'auto, ha introdotto una tecnologia d'avanguardia nel settore delle «compatte» e livelli di confort e prestazioni prima riservati a modelli di media cilindrata, soprattutto è stata (ed è) un grandissimo successo. Dall'83 al 31 marzo scorso è stata venduta in due milioni 124 mila esemplari (un milione e mezzo in Italia) ed oggi la cadenza produttiva è di 3300 unità al giorno.

La «Uno Selecta» monta lo stesso motore della versione «60» (4 cilindri, 1116 cc, 58 CV a 5700 giri), di cui conserva anche lo schema meccanico (motore anteriore trasversale, ruote motrici anteriori, sospensioni indipendenti davanti e ad assale torcente dietro, freni a disco e a tamburo). La carrozzeria è a 3 o 5 porte, unico l'allestimento, del tipo Super.

Il cuore della «Selecta» è questa nuova trasmissione sviluppata a partire dagli Anni 70 con la società olandese Van Doorne (per il 34% della Fiat, per il 37% della Volvo e per il 48% di una finanziaria mista pubblico-privata). Si tratta di un automatismo che costituisce una alternativa al cambio meccanico e a quello automatico di tipo tradizionale. Entrambi sono caratterizzati da un numero finito di rapporti (4 o 5 per il primo, 3 o 4 nel secondo); il sistema CVT, invece, offre una gamma illimitata di rapporti. Interviene istante per istante quello più idoneo alle condizioni di marcia. E questo senza stacchi o strappi.

Il confort di marcia diventa straordinario e il guidatore più sprovveduto si trasforma, anche senza volerlo, in un pilota fantasma. Ma non solo. In termini pratici, si hanno prestazioni superiori rispetto ai cambi meccanico e automatico (in salita-discesa e sui percorsi misti); riprese scattanti a qualsiasi velocità; maggior facilità di spunto e di marcia su terreni scivolosi (la coppia motrice si adegua istantaneamente alla trazione); consumi contenuti, specie nell'impiego cittadino.

Sparito il pedale della frizione, resta una leva di selezione delle varie funzioni della trasmissione. Cinque le posizioni: P per parcheggio, R per retromarcia, N per neutral o folle, D per drive o marcia normale, L per low o rapporto corto. Chi vuol fare lo sportivo mette il comando sulla L o ricorre al kickdown: premendo a fondo l'acceleratore, il motore raggiunge istantaneamente la velocità di rotazione corrispondente alla potenza massima.

Il sistema CVT rappresenta un oggetto di raffinata quanto affidabile meccanica, basato sulla trasmissione del moto per mezzo di una cinghia metallica di sezione trapezoidale e di due pulegge di diametro variabile regolate da un gruppo di controllo idraulico influenzato da quattro parametri (rapporto di trasmissione istantaneo; posizione dell'acceleratore; velocità di rotazione del motore; posizione della leva di comando).

Il «segreto» sta nella cinghia, messa a punto e prodotta dalla Van Doorne's Transmissie (che oggi fabbrica 100 cambi al giorno): 300 tasselli di acciaio sono serrati insieme e guidati su due nastri flessibili formati ciascuno da 10 anelli concentrici spessi appena 0,18 mm. Una curiosità: questi anelli sono realizzati in un materiale adoperato in campo spaziale per rivestire l'esterno dei razzi.

La «Uno Selecta» si rivela un affascinante giocattolo. Nessuna fatica, delizioso in città, brillante nel misto. La velocità è di 148 km/h, si passa da zero a 100 l'ora in 15"5, si percorrono 1 mille metri in 37". Con un litro (consumo medio) si fanno oltre 15 km.

In Fiat contano di vendere nell'87 circa diecimila «Selecta», di cui 2500 in Italia (in commercio dal 7 maggio). La versione 3 porte costa (chiavi in mano) 11 milioni 968.740 lire, l'altra 12 milioni 847.943. Ma questo non è che l'inizio. Se l'attuale tipo di CVT è adatto a cilindrate tra i 1100 e i 1600 cc, in seguito vedremo trasmissioni per motori di due litri e oltre, magari con qualche piccolo di elettronica. Il futuro — potremmo dire — ricomincia da «Uno».

Michele Fenu

Intervista con il leader della Svp, che prepara la successione

Il lungo addio di Magnago «Me ne andrò entro l'89»

«Gradirei che Riz mi sostituisse alla guida del partito» - Durnwalder alla Provincia?

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Presidente, ha proprio deciso di andarsene? *«Non è che lasci il partito, sia ben chiaro. Sarò sempre un iscritto alla Volkspartei che, oltre a qualche dispiacere, mi ha dato tante soddisfazioni. Non sarò più alla presidenza, ma la fedeltà non si discute».*

Silvius Magnago, capo carismatico della popolazione altoatesina di lingua tedesca, conferma l'intenzione di «passare la mano» alla guida del partito di raccolta sudtirolese. Ha 73 anni, da trenta conduce la sua gente attraverso quella che è la questione dell'Alto Adige, tra tensioni, speranze, incomprensioni, sofferenze etniche. Dice che adesso è stanco, anche se le forze e lo spirito del leader non gli mancano. Ritiene che si avvicini il momento di farsi da parte. Lo dice con un sorriso che non riesce a nascondere un assalto di malinconia.

«Rimarrò un semplice militante della Volkspartei. Lascerò la presidenza della giunta provinciale di Bolzano. Non intendo assolutamente ripresentare la mia candidatura alle prossime elezioni regionali, che si svolgeranno nel novembre dell'88. Certo, dovrò fare il presidente finché non si sarà formata la nuova giunta. Sa, quella è una cosa difficile: ci sono i problemi etnici, oltre quelli politici. Penso che ne avrò fino a marzo, al più tardi all'aprile dell'89. E al prossimo congresso della Volkspartei, che si terrà il 28 novembre, non rinnoverò la mia candidatura alla conduzione del partito. Ma se lo vorranno, continuerò a ricoprire questo ruolo fintanto che presiederò la giunta provinciale: il tempo di fare la battaglia elettorale».

Da questo calcolo, risulta che Silvius Magnago si ritirerà dalla scena politica altoatesina nel giro di due anni. Alle spalle, l'assunzione della guida del partito nel 1957, la stagione drammatica del terrorismo negli Anni Sessanta, il «pacchetto» per l'autonomia dell'Alto Adige, la perseveranza lungo una linea politica moderata e al tempo stesso di difesa dell'etnia sudtirolese, le dispute attorno alle ultime norme di attuazione dello statuto per la Provincia di Bolzano.

Si dice che Magnago, nella prospettiva dell'abbandono, sia contrario alla designazione della stessa persona per le due cariche, al vertice del partito e alla presidenza della giunta. *«Il fatto che io le abbia avute, potrebbe indurre qualcuno a pensare che vi sia stato un eccesso di potere. Ma per me c'è fatta un'eccezione. L'idea di non unificare gli incarichi non è soltanto mia: è un atteggiamento del partito».* L'onorevole Roland Riz, avvocato e docente universitario, e Luis Durnwalder, autorevole rappresentante del mondo rurale sudtirolese, sembrano essere i candidati: rispettivamente, alla presidenza del partito e a quella della giunta provinciale.

Dunque, Magnago ha già un «delfino»? *«Gradirei molto che il mio successore fosse proprio Riz. Perché ha una certa età, è uomo di grande esperienza, ottimo giurista, e in sostanza garantisce la continuità della mia politica. Forse, nei primi tempi, avrà qualche difficoltà. Però non credo che il cambio della guardia comporti un indebolimento del partito, né che ci saranno lotte intestine».*

In attesa del «cambio della guardia», Silvius Magnago manda avanti le sue battaglie. L'ultima è quella contro le due rappresentanze sull'Alto Adige, una dei partiti di governo e l'altra del pci, votate in Parlamento il 19 febbraio scorso: con la Volkspartei ci sono divergenze sull'uso della lingua tedesca negli uffici giudiziari e sulle modifiche alla «proporzionale etnica» per l'assegnazione dei posti nel pubblico impiego.

«Questa — dice Magnago — *è una delle cose più amare che mi siano toccate nella mia vita politica: il Parlamento è passato sopra le nostre teste. Stavolta, nonostante noi avessimo raggiunto un accordo con alcune forze politiche locali, a Roma non si è voluto cercare l'intesa: si è voluto vincere. E questo non può certo contribuire alla pacifica convivenza in Alto Adige».* Magnago se l'è presa a tal punto che, in accordo con il partito, ha chiesto all'Austria, *partner* dei sudtirolesi nella vertenza altoatesina, di non rilasciare la cosiddetta «quietanza liberatoria» senza l'assenso della Volkspartei.

Adesso c'è la crisi di governo, ci sono le elezioni in vista. Magnago si mostra assai più inquieto: *«Per noi le crisi di governo rappresentano sempre un fatto negativo: l'esperienza mi ha insegnato che bisogna ricominciare daccapo, e quasi. Provi un po' a pensare: ora c'è un ministro degli Esteri che s'è occupato dei problemi dell'Alto Adige, poi ne arriva un altro che non ne sa niente. Come si fa? Intanto, devo dire che Craxi si ha deluso: ha avuto per noi belle parole, ma niente di più».*

Il «padre» dei sudtirolesi sospira: *«Credo che lascerò non qualche delusione. Avrei voluto concludere la mia carriera con la chiusura del "pacchetto". Penso che, con le difficoltà che si presentano, non avrò questa soddisfazione. Ma voglio dire questo: la collaborazione tra i gruppi etnici sarà possibile se combatteremo insieme contro il centralismo e ci convinceremo che l'autonomia è uno strumento essenziale per la vita di tutti in Alto Adige».*

Giuliano Marchesini

Una severa ordinanza del commissario prefettizio di Camogli

Multa ai turisti maleducati

Cinquantamila lire di ammenda a chi lascia cartacce sulla spiaggia e a chi getta mozziconi di sigarette - Saranno predisposti ovunque cassonetti e cestelli per raccogliere i rifiuti

CAMOGLI — In estate, un picnic sulla spiaggia non si nega a nessuna famiglia. Ma attenzione a chi sceglierà la merenda su qualche punto dei 400 metri del litorale di Camogli, o a Punta Chiappa o a San Fruttuoso, che sono le perle del golfo: lasciare cartaccia, bottiglie, borse di plastica dove si è pranzato, comporterà multe pesantissime: minimo 50 mila lire che potranno salire di molto qualora — dicono i vigili urbani — *«la maleducazione di locali e turisti assuma forme ancora più gravi».*

Sono già pronti i manifesti con il testo dell'ordinanza firmata alcuni giorni dal dottor Ferdinando Buffoni, commissario straordinario del Comune, nel quale, fallite diverse giunte politiche, il sindaco de Enrico de Gregori è stato costretto a dimettersi. Dallo scorso gennaio opera il commissario straordinario. L'ordinanza è molto severa: se è vero che qualcuno definisce il dottor Buffoni *«un carabiniere»* e *«uno che vuol trasformare Camogli in un collegio»*, è altrettanto vero che la maggior parte della popolazione concorda con questa energica azione che cerca di offrire ai turisti (circa trentamila in estate, contro una popolazione residente di settemila) condizioni di soggiorno nel rispetto della pulizia e dell'igiene.

Non risulta che altri Comuni rivieraschi abbiano adottato analoghe misure. Quindi, dottor Buffoni, la sua è un'ordinanza pilota? *«Niente che non sia perfettamente legale* — risponde il commissario —, *ho solo applicato, inasprendo le sanzioni, quanto disposto dal decreto presidenziale 915 del settembre 1982, e modificato il regolamento comunale. Intendiamo che non si ripetano i vergognosi spettacoli degli scorsi anni. Tutti saranno tempestivamente avvisati; disporremo cassonetti, cestelli e bidoni dove gettare i rifiuti. I cittadini esortano il Comune ad operare per il decoro dell'arredo urbano. Ebbene, anche loro, gli ospiti estivi, facciano la parte che gli compete».*

La maximulta scatterà anche per *«il transito e la balneazione degli animali»* e per l'abbandono in zone frequentate di residui di ogni genere. *«Ho avuto dai vigili urbani* — prosegue il commissario — *la promessa di una piena collaborazione: dovremo evitare la spiaggia trasformata in cumuli di sporcizia, specialmente nei weekend quando ai turisti abituali e agli abitanti delle seconde case (il 30 per cento della situazione abitativa locale) si aggiungono i pitanti della città attratti dalle bellezze del golfo e dalla fama gastronomica di Camogli».*

Ma saranno sufficienti i vigili (più il comandante) in organico al Comune, per individuare e colpire gli incivili? *«In estate* — spiega il dottor Buffoni — *potremo assumere vigili stagionali, e lo faremo nel maggior numero possibile. Ma, più che la "punizione", noi contiamo sul civismo di locali ed ospiti per difendere un bene che è di tutti».* Si parla di 50 mila lire a chi spegne una sigaretta contro uno scoglio o nella sabbia. *«Questa è una esagerazione* — rassicura il dottor Buffoni —, *i vigili hanno l'esperienza e il necessario buon senso per dosare le sanzioni a seconda della gravità della mancanza».*

Al settore demanio della Capitaneria di porto di Genova (la cui competenza si estende da Arenzano a Moneglia) si conferma che le maximulte rientrano in leggi e decreti sulla tutela dell'ambiente che lasciano ampia discrezionalità ai sindaci. *«Le sanzioni previste vanno da 20 mila lire a 1 milione; bisognerà naturalmente di volta in volta stabilire se siano stati gettati rifiuti tossici o nocivi o urbani, comunque la legge condanna chi abbandona in spiaggia e nel territorio rifiuti di qualsiasi natura e provenienza»*, precisa il tenente di vascello Marco Cannoni della Capitaneria di Genova.

Quindi il commissario straordinario di Camogli è nel suo pieno diritto, applicato anche in osservanza alle norme della Comunità europea. Ma perché altri Comuni della Riviera o chiudono un occhio o si limitano ad interventi più rari e più blandi?

Guido Ceppini

MORAN, LA «BIMBA DELLA COLLETTA»

Londra, Moran Kadosh, quattro anni, è la bimba israeliana che viaggiava su un jet verso la Gran Bretagna per essere sottoposta a trapianto di fegato (nella foto è appena giunta in ospedale). I passeggeri dell'aereo, saputo che il denaro per l'operazione non era sufficiente, avevano raccolto con una colletta quasi cento milioni di lire. L'intervento è stato eseguito martedì ed è riuscito

dall'Italia

Banche, oggi torna sportello selvaggio

ROMA — Sono previsti disagi in banca, oggi, per lo sciopero dei funzionari degli istituti di credito aderenti a Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uib Uil, Fabi e Falcri, che potrebbe provocare la chiusura di numerosi sportelli. Questo il primo sciopero della categoria, che è attualmente impegnata nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. I motivi della protesta sono legati alla chiusura della controparte (Assicredito e Acri) alle proposte avanzate dai sindacati su orario di lavoro, regolamentazione degli straordinari, inquadramenti ed avanzamenti di carriera, contrattazione aziendale.

Un'altra giornata di sciopero, indetta il sindacato autonomo Sinfub, è programmata per il prossimo 15 maggio. (Ag.)

Scioperano i piloti, non i controllori

ROMA — Il sindacato autonomo dei controllori del traffico aereo Snav-Casal ha deciso di rinviare al 7 maggio lo sciopero di 24 ore nella zona di Roma, in programma per oggi. Nei prossimi giorni, dunque, tutti i voli delle compagnie nazionali ed estere si svolgeranno regolarmente.

L'agitazione avrà inizio dal 7 maggio — nella fascia oraria che va dalle 6,30 alle 8,30 — e riguarderà i voli in partenza da tutti gli scali nazionali (escluso Fiumicino) per destinazioni nazionali ed internazionali. I piloti protestano per il servizio di riserva fino a 72 ore continuative; per un numero limitato di permessi sindacali (300 giorni rispetto ai 4800 concessi ad altro personale di volo); per le trattenute sugli scioperi, calcolate unilateralmente dall'azienda; per le sostituzioni illegali dei piloti prima della loro dichiarazione di adesione allo sciopero; per il mancato accordo sugli avvicendamenti.

Morto il giornalista Manlio Morelli

TRENTO — E' deceduto ieri per un male incurabile il giornalista Manlio Morelli, caposervizio alla sede Rai di Trento e corrispondente da moltissimi anni de «La Stampa» e del «Corriere della Sera». Morelli, che aveva 60 anni, aveva iniziato la professione all'«Alto Adige», ed era passato alla Rai nel 1967. Più volte consigliere dell'Ordine regionale dei giornalisti del Trentino Alto Adige, lascia la moglie e due figlie. I colleghi de «La Stampa» formulano ai famigliari le più sentite condoglianze.

Piccole follie per i resti del Rex

Asta a Milano di arredi di transatlantici - Il berretto di un marinaio battuto a 220.000 lire - La polena di un vascello supera i 16 milioni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Il berretto da marinaio imbarcato sul «Rex» messo all'asta in offerta libera? 220 mila lire e finisce all'anziano signore che sta nelle ultime file. Il cassettone in cantera, con finiture in bronzo ed ebano, valutato tra i 15 e i 22 milioni? Casimiro Porro, il banditore della Finarte, sollecita i trecento che affollano la sala. 10 milioni aspettai? Troppo poco, Porro ritira uno dei pezzi più pregiati. Alla fine, comunque, buoni affari per tutti, banditore e compratori: su 297 oggetti, tutti strumenti e arredi navali, soltanto sei rimarranno nel magazzino di via dei Bossi.

Dal berretto al cassettone, dai segnaposti della Flotta Lauro al mobile-lavandino in rovere, dalla chaise-longue in teak della turbonave Saturnia alla coperta con marchio e corona reale della motonave Conte di Savoia, dal modello in legno del vascello francese «La Couronne» a quello del veliero «Cristoforo Colombo» in legno e rifiniture in rame. Un'asta davvero singolare, per Milano. Con un pubblico di antiquari, sia piccoli che famosi, di collezionisti, di appassionati di vela e nautica, di figli della Milano bene.

Buoni affari per tutti, dunque. Quasi sempre il prezzo finale di vendita è risultato inferiore alla valutazione da catalogo. Esempi: la polena di un vascello borbonico, valutata tra i 12 e i 24 milioni, è stata aggiudicata a 16 milioni e 500 mila lire; il veliero «Stella Maris» a vela e motore a pila da 20 milioni a 13 milioni e 500 mila; la «presse à canard» del Conte di Savoia da 22 milioni a 10 milioni e mezzo. Valutazione rispettata, invece, per una polena in legno d'ulivo dell'800 valutata 12 milioni e aggiudicata a 11 milioni e 500 mila lire.

Asta in due tempi, pomeriggio e sera. Primo pezzo un corno da nebbia in ottone per scialuppa di salvataggio: 330 mila lire contro una valutazione di 300 mila. Naturalmente il pomeriggio è un po' fiacco, ma a sera l'atmosfera s'infiamma: si susseguono i rilanci e per alcuni pezzi c'è una vera e propria contesa. Poi, finita l'asta di poleme e modelli e stampe d'epoca, ecco il momento delle signore e dei servizi da tavola tanto voluti: terrine, piatti da ostriche, carrelli, oggetti in alpacca. Momenti di leggera tensione, meriti spinti ad alzar la mano e prezzi che salgono. Così, i 108 pezzi del servizio da tavola con griffe della Flotta Lauro, sono stati battuti da Casimiro Porro a due milioni contro una valutazione di appena 800 mila lire. Applauso finale e appuntamento per la prossima asta, il 19 maggio.

Bookmaker, si può

La Cassazione: non è gioco d'azzardo accettare clandestinamente scommesse sui cavalli

ROMA — Non commette il reato di gioco d'azzardo un bookmaker clandestino che in un ippodromo accetta le puntate dei giocatori: non può quindi essere processato, ma risponde soltanto una sanzione amministrativa. Lo ha stabilito per la prima volta la Cassazione. Motivo: *«La scommessa sulle corse dei cavalli non è proibita dalla legge come gioco d'azzardo, ai può ritenerla lecita in concreto perché difetta la piena aleatorietà in quanto ben può il giocatore contare sulla sua abilità a prevedere, sulla base delle sue conoscenze, quale sarà il cavallo vincente».*

La terza sezione penale della Suprema Corte ha così assolto con formula piena quattro bookmakers clandestini i quali in precedenza erano stati invece condannati dal pretore e dal tribunale di Napoli per gioco d'azzardo, un reato che l'articolo 718 del codice penale punisce con l'arresto da tre mesi ad un anno e con l'ammenda non inferiore a 400 mila.

I supremi giudici hanno spiegato che la legge numero 689 del 1948 ai limita ad avocare allo Stato l'organizzazione, l'esercizio di giochi di abilità e di concorso pronostici. La gestione può essere quindi esercitata direttamente dal ministero delle Finanze o da questo affidata in concessione a terzi (persone fisiche, enti o società) che diano adeguate garanzie di idoneità.

L'esercizio abusivo, cioè senza la prescritta concessione, era punito dall'articolo 4 della legge del '48 con la multa fino ad un milione. Questo illecito è stato però depenalizzato dalla successiva legge numero 689 del 1981 e tramutato in sanzione amministrativa di competenza dell'amministrazione finanziaria.

g. f.

Per la moda di primavera-estate, chignon e coda di cavallo

Torna la donna dai capelli lunghi

Sta accadendo per le acconciature della primavera, in attesa di estate e vacanze, quanto si verifica nella moda dell'abito. Le giovani donne non hanno aspettato la stagione fredda a cui gli stilisti specialmente francesi, dedicarono il marzo scorso gonne corte, gambe al vento, fianchi rotondi e busto formoso, per decretare il ritorno della mini, del rivisitato «New Look» e delle grazie stile Anni Sessanta. Così le capigliature elaborate, i minuscoli chignon, la coda di ieri divenuta treccina riavvolta sulla nuca, sono la «novità» riemersa dai tempi della femminilità dolce e invitante.

Le indecisatrici mantengono i loro capelli di media lunghezza: presto lavati, docili alle acconciature diverse ad ogni affiata, facili da raccogliere per una testa piccola e scolpita con gli abiti da sera. Moltissime saranno un embrionale chignon. Così hanno dovuto sfilare i grandi sarti, che chiedono ad Alexandre o ai acconciatori dell'identico calibro, di completare una collezione con la pettinatura più adatta, perché balzasse a tutto tondo l'insistente ritorno delle chignon. Grande, scomposto, bloccato dietro il capo, abbassato e orizzontale sulla nuca; ma anche piccolo, i capelli tirati, il volto nudo e la coda di cavallo fermata a chignon da fiocchetti, nastri, forcine preziose o ingenue. Non sono mancati gli chignon alti sulla sommità della testa, come li portava Brigitte Bardot.

Il ritorno dello chignon si lascia con la dislocazione dell'imbottitura dalle spalle per situarla ai fianchi, messi in evidenza da semicrinoline, falde di ghanche, cinture o bustini con ruches; il busto è disegnato, accarezzato, la linea delle spalle naturale, una pettinatura androgina compromettierebbe un look che vuol ristabilire la pacifica differenza con l'altro sesso, rassicurandolo.

Curiosamente anche la moda «minimale» di una stilista come Romeo Gigli, in nome della naturalità delle forme appena accennate, degli abiti riavvolti su se stessi, del volto pallido senza trucco apparente o sensuali languido, ha chiamato in causa le acconciature tutte trecciine, modestamente alzate alla base della nuca, ma irte di pettinini, forcine povere da mercerìa, in stile Cenerentola. Tutte dunque, di corsa, a cercare di far crescere in fretta, cosa mai si potesse, i capelli sfoltiti fino all'altro ieri?

«Se ne parlerebbe fra qualche mese — dice Antonio Consiglio, presidente della Haute Coiffure Francese in Italia —. *Chiaro che molti degli chignon, i più appariscenti, che contraccano o poderosi, specie di sera, hanno l'aiuto di un posticcio e della mano del parrucchiere. Come la coda di cavallo lunghissima, sottile, avvolta in nastri o infilata in un tubo di seta. Preferisco l'alternativa di una testa, ugualmente piccola, con i capelli corti ma non troppo, come la linea Felina. Pulita, femminile. Il costume triangolare stretto con i contrasti di lunghezza tra fronte e nuca. Una pettinatura spontanea e la permanente leggera concede libertà di shampo, facilità di messa in piega. Si vuole apparire convertite allo chignon? Basterà spazzolare i capelli sulla testa con cura».*

Naturalmente le donne, che in questi ultimi anni hanno resistito alle lusinghe dei capelli corti, a ciocche digradanti, ai soli tenuta la coda di cavallo o i capelli lisci sulle spalle, magari proprio uno chignon, si trovano di colpo in grado di pettinarsi all'ultima moda. O meglio, sono raggiunte dalla moda, come ben sapeva la Duchessa di Windsor, che per tutta la vita non cambiò mai pettinatura.

Lucia Sollazzo

A Rimini si è discusso dei «perché» più segreti del turismo

In ferie sul lettino di Freud

Lo psicanalista: «La vacanza è il paese dei balocchi, il ritorno all'infanzia» - Lo psichiatra esalta i benefici fisici: il mare eccita, la montagna tonifica, la campagna dà pace, il lago tristezza - Chi da bimbo temeva la distanza amerà l'avventura, chi era troppo legato alla madre tornerà sui luoghi dell'infanzia

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — «La vacanza è il paese dei balocchi», dice Glauco Carloni, psicanalista. E' il ritorno all'infanzia. Ma è insieme anche altro: le nostre paure e i nostri desideri, tutto quello che non è lavoro, che non è quotidiano, e che dovrà essere raccontato. Le vacanze sono pure i luoghi che ricordiamo così come li abbiamo vissuti, e i sogni che facciamo tutti i giorni per fuggire lontano. Eppure, non è che le vacanze siano sempre calde. Leon Blum, in Francia, decise solo 50 anni fa che tutti avrebbero dovuto avere due settimane di riposo. E Tommaso Moro diceva che «*tutti i viaggi immaginari sono viaggi sulla fine reali*». Forse proprio perché ai suoi tempi viaggiavano in pochi. Adesso, invece, che l'avventura è tornata di moda, ed è alla portata di molti, viaggiamo per conoscere e, soprattutto, per immaginare? Dipende dai nostri bisogni, rispondono gli esperti. Già, ma quali sono i nostri bisogni, o, meglio, quali sono i bisogni di una società come la nostra? La vacanza non esisteva da sempre, però la nostra vita di uomini in fondo era cominciata come una lunga vacanza, fra le caverne e le tribù. Solo dopo, con l'agricoltura, inventammo il lavoro e con il lavoro nacque il riposo. Le nostre ferie, oggi, vengono da lì: e nel futuro prossimo saranno sempre più lunghe. Sempre più importanti. Che significato avranno, allora? E perché andiamo in un posto anziché in un altro? Perché scegliamo un luogo di ricordi o uno sconosciuto? Perché il mare e non la montagna?

Certo, innanzitutto, se la vacanza deriva dal riposo, è naturale che debba soddisfare anche esigenze del nostro corpo. Tanti anni fa, quando gli psicofarmaci non erano di moda, i medici di famiglia, ch'erano ascoltati dalla gente come oracoli, prescrivevano normalissimi viaggi come cure. Il turismo, si sa, sviluppa meccanismi antidepressivi. «*Sono tre i benefici*», spiega Renato Cocchi, psichiatra, docente a Urbino, durante la tavola rotonda di «*Volare*», il convegno sul turismo organizzato a Rimini: «*l'iperstimolazione sensoriale, l'aumento della pressione arteriosa e l'aumentata sintesi di ormoni surrenali. I viaggi permettono maggiori sensibilità visive, uditive, gustative, sociali e dell'odorato*». Così, aggiunge il prof. Maurizio Pignatelli, psicanalista, «*il mare coincide con certe risposte biologiche, eccita l'organismo, e basta pensare agli accenti di luce dei suoi paesaggi; la montagna ha poteri tonificanti; la campagna dà pace; il lago una sorta di quiete e di tristezza*».

Anche su un'affollata spiaggia di Rimini la vacanza è stacco dal quotidiano, meccanismo antidepressivo

Le vacanze dei nostri giorni sono quasi sempre l'altra faccia del lavoro. Disse Mosè che bisognava dare quiete «*ai bue, all'asino, ai figli della schiava e al forestiero*», cioè a chi sgobbava. Ora fanno parte del ritmo della nostra vita, e in un futuro prossimo aumenteranno e diventeranno ancora più importanti. Ma, proprio per questo, bisogna stare attenti a non intenderle come un'altra cosa rispetto al lavoro. «*Così concepite sono distorte e diventeranno deludenti*», osserva Pignatelli. «*Pensate a quelli che soffrono del mal di testa della domenica: è dovuto a un investimento eccessivo nelle attese e alla perdita del ritmo consueto. La stessa cosa può accadere con le vacanze contrapposte al lavoro*». Per soddisfare, devono rappresentare — in parte — una continuità del quotidiano. Potrà succedere? Certo, con un po' di attenzione possiamo immaginare un uomo non più scisso tra felicità e arsia, tra disperazione e speranza. In fondo, le vacanze dei desideri potranno pure rappresentare forse il simbolo dell'egualitarismo raggiunto. Per tutti, sostiene Freud, adagiarsi nell'acqua tiepida dell'estate è un po ritornare nel ventre della mamma. Almeno negli aspetti regressivi potremo essere tutti uguali, dice Carloni: «*ma solo in quelli*».

Per il resto anche le vacanze «*non sfuggiranno alle leggi della vita, saranno diverse*». Già oggi mettono insieme in misura differente la persona e persona angoscia e piacere. «*L'ansia può essere quella di una vita senza scopo, sterile, ripetitiva*», spiega Carloni: la paura dell'ozio di Leopardi («*perché giacendo a Bellagio s'appaga ogni animale? Ma se io giaccio ta ripasso il limbo mi stimale*»). In un futuro vicino bisognerà vincere quest'ansia, perché con le vacanze lunghe sarà un male diffuso dei nostri tempi. Afferma Carloni: «*Il rimedio è nelle vacanze creative*». Che saranno condizionate da altre due angosce, le stesse che prova il bimbo, esitante, mentre impara a camminare: da una parte la paura delle distanze infinite, per lui che è così piccolo e così nuovo alla vita, e dall'altra il timore di non crescere, di restare sempre attaccato alla madre. «*Ecco, la vacanza è una situazione che mette a cimento chi è trattenuto e spinto da queste due fobie*». Vincendo la prima, si faranno i viaggi dell'avventura, si andrà alla ricerca di esperienze nuove, di lotte e conquiste. Vincendo la seconda, si tornerà nei luoghi della nostalgia, magari in quello delle origini, sempre nello stesso posto, nella stessa casa, a ritrovare gli amici, il cibo della mamma persino, e la lingua della mamma.

Ma ce n'è un'altra, di vacanza, assai importante. Ed è quella cosiddetta culturale. Scrisse Dante Alighieri, nella Divina Commedia: «*Non c'è miglior riposo che mutar fatica*». Ebbene: proprio il riposo faticosamente creativo è la prospettiva migliore per il nostro futuro. «*Perché significa che siamo davvero in pace con noi stessi*», spiega Carloni. «*Che siamo appagati. E soddisfatti così tanto del nostro lavoro che abbiamo voglia di continuare a faticare senza sognare attese impossibili*».

Piergangelo Sapegno

La rassegna gastronomica di Parma presenta il meglio della tavola Made in Italy

Menù tricolore contro il fast-food

Una cucina non più regionale agevolerebbe le esportazioni e la controffensiva ai cibi «veloci» - Fra le novità: piatti precucinati, paté di pesce, radicchio surgelato - Il prosciutto in Usa: oggi la «pace» fra l'ambasciatore Rabb e Pandolfi

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — La sfida è aperta. Da ieri, «Menù Italia», rassegna nazionale di gastronomia all'Ente Fiera, invita i consumatori a rivisitare con occhio attento il ricco patrimonio di prodotti alimentari della nostra terra e le proposte di un'industria in continua evoluzione. Soprattutto propone ai buongustai le fantasie dei gastronomi nel tentativo di offrire, in una mostra di 50 mila metri quadrati, un'immagine complessiva del «made in Italy a tavola».

Finora le cucine regionali hanno quasi impedito la nascita di un'autentica tradizione nazionale che vada oltre «spaghetti e vino». Ecco perché questa prima edizione di «Menù Italia» è una sfida e un esperimento: ricreare una tavola irlandella comune agli italiani, una vetrina ricca e non dispersiva da vendere all'estero per combattere le offensive dei fast food, della pizza (surgelata) come piatto rapido e completo o della «dieta mediterranea» riveduta e corretta da dietologi americani e ripresa con enfasi dagli italiani (in virtù di una bilancia dei pagamenti con l'estero in forte passivo, 15.000 miliardi nell'86).

L'Ente Fiere di Parma con questa mostra-mercato non tenga affatto il problema della sovralimentazione, dell'obesità che tiranneggia i bambini, della salute. Lancia, però, un messaggio: mangiare poco e in misura equilibrata, sfruttando tutto il ben di Dio della gastronomia italiana e cercando di esportarla all'estero come menù. E' uno sforzo lodevole: senza dubbio, difficile.

Chi s'aspettava il pronzeso banchetto di tre chilometri, quasi una grande abbuffata, resterà deluso. Questa fiera delle golosità rispecchia ancora un'immagine troppo tradizionale negli stand che, sotto il nome di un unico produttore, presentano di tutto, dall'antipasto al dolce senza rispettare i previsti «percorsi» e le «isole» che erano l'idea nuova per una rassegna alimentare. E non pochi spazi sono vuoti: forse troppe industrie si sono lasciate sfuggire un'occasione.

C'è tuttavia, in questa prima edizione, il nocciolo del problema. Due illustri personaggi come Vincenzo Buonassisi e Massimo Alberini hanno raccolto le «ricette bandiera», specchio di abitudini nazionali e non frantumi di specialità regionali. E ad eseguirle sono i ragazzi delle scuole alberghiere di Marina di Massa, Salsomaggiore, Longarone, Cervia-Milano Marittima e Riolo Terme, mettendo così in luce anche le future promesse della ristorazione nostrana.

Se le tavole antiche e moderne incuriosiscono, è incomparabile il fascino della raccolta di antichi ed artistici menù, quelli che il grande chef Escoffier chiamò «biglietti» e che presentano ad ogni commensale il suggerimento delle vivande: alcuni risalgono alla fine dell'800, altri ai primi del '900; si leggono nomi come Marchese Dorio o Nobile Carlo Frigerio, ci sono disegni e insegne incorniciate.

Ma il piacere è nelle novità. E a «Menù Italia» non mancano: a gennaio un'industria ha lanciato i precucinati freschi. In vaschette rigide, sotto vuoto, atmosfera controllata, cibi senza additivi e pastorizzati, conservazione 30 giorni, una porzione abbondante (vale quasi per due) da 4 a 6 mila lire circa, pronta dopo 10 minuti di cottura in forno. E' nata scia di un'esperienza degli Anni 50-70 finita male. Ma ora i tempi sembrano maturi: l'Inghilterra ha firmato contratti, gli Usa hanno chiesto campioni. Questa verdure italiana dei fast food contrasterà gli hamburger e gli hot-dog.

Il Parmigiano Reggiano ha sfornato un nuovo packing: sei singoli contenitori di pezzi di formaggio da 25 gr circa caduno. All'estero è già un successo. Il pesce riconquista posizioni con i modernissimi paté, dal salmone alla trota allo storione ed esistono in vasetti o surgelate persino le ostriche dal Consorzio pescatori di Goro.

Il radicchio rosso surgelato di Chioggia offre mille ricette, dai cocktail alla grappa, dall'antipasto al gelato, per quella che molti ritengono una semplice insalata.

Poteva mancare, a Parma, il «suo» prosciutto doc? E' un protagonista. Anche perché, oggi, l'ambasciatore degli Stati Uniti Rabb s'incontrerà proprio in questa città con il ministro Pandolfi per sancire ufficialmente una riconciliazione: il mercato statunitense, dopo molte e non sempre giustificate polemiche, riapre i battenti all'importazione.

Simonetta Conti

Stato civile di Torino

23 APRILE 1987

NATI — Maddi Alessandro; Arsini Eleonora; Biondrasco Giulia; Calcagni Carlotta; Lippi Maria Cristina; Lariani Simone; Di Leo Davide; Chilà Isabella; Pursori Maddalena; Zamboni Giovanni; Fasolo Giulia; Bernasconi Francesca; Minoni Antonio; Giraudo Claudia; Giardino Fabio; Di Roberto Roberto; Russo Lucia; Cesari Silvia; Valsania Ilaria; Rosa Veronica; Rullo Cara; Pellis Federico; Russi Elisabetta; Chiesa Ilaria; Nicol Domenico; Scaglione Davide; Di Pasta Francesco; D'Angelo Caterina; Cena Francesco; Tardonato Vanessa; Piacentino Maria; Minoi Valentina; Meloni Marco Angelo; Renna Ygri; Giardino Massimo.

MORTI — Gagliano Sperino, di anni 82, nubile a Castelnuovo don Bosco, pens., abitante in piazza Statuto 3; Tabasso Angelo Attilio, a. 61, Chieri, pens., via Cesare B. Capocelli Giuseppe, a. 90, Osiuni, pens., via Sava 24; Ascenzano Pierluigi, a. 81, Fubine, pens., c.so Svizzera 9; Carbe Maria v. Taliano, a. 82, Rocchetta S. Antonio, pens., via Sant 1.

Decessi in ospedale: Brando Rocco, a. 68, Palmi, pens., Molinette; Perrotino Carlo Cristiano, a. 76, Buriasco, pens., Koelliker; Grimia Pietro, a. 66, Vallenara, pens., Molinette; Vedovato Anna in Rao, a. 51, San Remo, pens., Molinette; Ghisetti Pierina v. Frattini, a. 75, Pecetto Pianchieli, pens., Cottolengo; Casella Giuseppe, a. 83, Fagiano, pens., Molinette; Mandelli Evangelina in Libertino, a. 65, Cascina, pens., Molinette; Cardella Vincenzo, a. 55, Palermo, ambulante; I.go Orco Napoli S.r.l; Giannetti Vincenza, a. 80, Torino, ragioniere, Alaunnano; Bister Aldo, a. 78, Grosseney, pens., Maurizano; Bonelli Andrea, a. 40, Sari, operaio, S. Giovanni antica sede; Bernardo Mario, a. 83, Montebellona, pens., Cottolengo; Messina Aurelia in Bocca, a. 32, Asola, operaia, Molinette; Savoni Anna Margherita v. Fasano, a. 84, pens., Molinette; Gervasio Rosa in Luzzi, a. 60, Canosa di Puglia, pens., Martini; Boetto Maria in La Manna, a. 60, Colleano Castelnuovo, pens., Nuova Astanense; Verbiere Maria v. Vaserio, a. 87, Torre Pellice, pens., Molinette; Malegatse Vincenzo, a. 80, Casarano, pens., Monterisi; Camisa Maria, a. 58, Torino, casalinga, Molinette; Fratoo Salmaso Roberta, a. 16, Torino, studentessa, Nuova Astanense; Gatti Pierina, a. 72, Borzoli, pens., via Fabrizi 80/58, Sulla Danna Renato, a. 85, Pinerolo, pens., osp. C.T.O.; Perello Pierino, a. 80, Arpiemgo, pens., Martini; Bulla Antonia in Bonsotti, a. 78, Moncalieri, pens., c.so U. Saviellica 220; Uni Emilio, a. 66, Medicine, pens., via Padova 6; Tognolo Emilio, a. 78, Cesio Guglielmo, pens., Pl. Astanense; Parello Fabiano, a. 49, Lanzo Alessino, operaio, Molinette; Rolando Simonetta, a. 74, Bibiana, pens., Martini; Avallone Sebastiano, a. 77, Torino, pens., Nuova Astanense; Bologna Angelo, a. 78, Asti, pens., Molinette; Sannino Vincenzo, a. 41, Napoli, pens., Martini; Ferro Amelia v. Sandrin, a. 82, Lanzo, pens., Vecchia Astanense; Asoleri Cesare, a. 83, Guttigliano Alta, pens., str. S. Vincenza 40; Picasso Ruggiero, a. 80, Gariano, pens., Maurizano; Sgionas Elisabetta v. Licari, a. 71, Montespra, pens., Nuova Astanense; Caffer Monica, a. 11, Pinerolo, studentessa, Molinette; Antonia Maria v. Galliano, a. 69, Casali, pens., Monrosa, Oral Angelo, a. 84, Rivalta Bormida, pens., Molinette.

Nati 30 - Morti 41

Dopo una vita esemplare improntata a rettitudine e bontà è mancato il

RAGIONIER

Giovanni Robotto

capitano di complemento (Artiglieria)

un bancario

Affranti, ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giuseppina Rosaina, la figlia Marisa, il genero Giuseppe Puma, l'adorato nipote Mauro, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia Sant'Anna via Medici 91 Torino indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Due Stura (Alessandria).

— Torino, 30 aprile 1987.

Accompagnata dal compianto della sua cristiana è mancata

Carla Spertini ved. Pernigotti

medico chirurgo

Ne danno doloroso annuncio i figli Roberto e Paola, la nuora Gelsomina, la consuocera Agnese. Un caro ringraziamento per l'amorevole assistenza al dottor Marcello Fiabib. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazzareno. La cara salma sarà tumulata ad Orgiito (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 aprile 1987.

Partecipano al dolore i cugini Carla, Salvatore, Valentina Mandolori e famiglia.

Gli amici trainni Bezzati, Franceschi, Cagliari con animo affitto ricordano la loro «CARLINA».

Maria ed Ornella Gaudiere partecipano al dolore di Paolo, Roberto e Gelsomina.

Presidente, Direttore Generale e Personale tutto della Estate SpA partecipano commossi al lutto di Paolo e Gelsomina Pernigotti per il decesso della

DOTTORESSA

Carla Spertini ved. Pernigotti

— Torino, 29 aprile 1987.

Gabriella e Claudio sono affettuosamente vicini a Gelsomina, Paolo e Roberta.

Renatino e Gianfranco partecipano sentitamente al dolore di Gelsomina, Paolo e Roberto.

Teresa e Mario ricordando con nostalgia, partecipano.

Orgnanamente è mancato

Antonio Zanada

cavaliere di Vittorio Veneto

anni 90

L'annunciano la moglie Giuseppina Matandra, i figli Luigi con Anna, Giuseppe con Rina e gli adorati nipoti Osvaldo ed Alberto, parenti tutti. Funerali giovedì 30 corrente ore 16,15 da via Germoni 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle, 29 aprile 1987.

Le famiglie Silvio Bosino, Lido Bosino, Mauro Bosino partecipano al dolore di zio Gino e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Libero Sandretto

anni 69

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La cara salma proseguirà per Lacerra ove si ripeteranno i funerali alle ore 16,30.

— Torino, 29 aprile 1987.

Partecipano al dolore le famiglie Gaudenzio e Mondino, la parente Cunsolo e figlia.

E' mancato

Carlos Montemurro

Lo annunciano addolorati moglie e figli. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia S. Anna.

— Torino, 29 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Dalrasso

Ne danno l'annuncio la moglie i figli e genero la nuora le adorate nipotine e parenti tutti.

— Balangero, 28 aprile 1987.

La moglie Tina e la figlia Vera a cremazione avvenuta, come da sua volontà, annunciano con immenso dolore che il

dott. Luigi Calcagno

ha finito i suoi giorni terreni.

— S. Stefano al Mare, 30 aprile 1987.

I cugini Angela e Attilio Calcagno e famiglie partecipano al dolore di Tina e Vera Calcagno.

Consiglio di Amministrazione e Sindaci della Cooperativa di Pescatrello Centro partecipano al dolore del presidente commendatore Pietro Mondino per la scomparsa della moglie

Rosalia Mondino

— Pescatrello, 29 aprile 1987.

Il Gruppo Alpini di Via partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Alberto Laguzzi

— Via, 29 aprile 1987.

Vittorio Bruno e Daniela commossi partecipano.

La Società del Gruppo Sanitaria Immobiliare SpA partecipano al lutto che ha colpito il rag. Duco Osterio per la scomparsa della consorte

Elena Barrulo

— Torino, 29 aprile 1987.

Si uniscono al dolore della famiglia Alessandro Pellan di Persano, Giovanni Battista Bonazza, Alberto Roccavilla.

Rita e Beppe Bertaina commossi partecipano al lutto della famiglia Dalorio per la scomparsa della cara ELIANA.

La Direzione, Colleghi e Personale Gas Energia profondamente colpiti partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della cara

Maria Alba Chiaichia

— Torino, 30 aprile 1987.

Partecipano al dolore di Luciano per la perdita del padre

Fortunato Dalla Costa

Fiore e Giulietta Amoni
Michela Audino
Teresa Benvenuto
Mario Canonaco
Umberto Carosi
Bella Catona
Paolo e Cesi Dacqua
Massimo Fossati
Maria Franzella
Marco e Maria Grazia Franchini
Luigi e Irene Lanzio
Luigi e Donatella Palazzini
Giulio Pirano
Marco Sobra
Ornella Sciolo
Giancarla Roberta e Letizia Vittorio Righini.

— Torino, 29 aprile 1987.

Improvvisamente è mancato

Walter Guidolin

anni 47

Lo annunciano la moglie Teresa, il figlio Danilo e parenti tutti. Funerali giovedì 30 corr. ore 16,30 partendo dall'abitazione via Torino 73.

— Nichelino, 29 aprile 1987.

Il fratello Vittorio, le nipoti Sandra con il marito Italo e Roberta con il marito Livio, nel rispetto della volontà di serbare dell'estinto, annunciano, dopo la sepoltura, la dipartita avvenuta in Novara il 21 c.m. del

dott. Matteo Sandretti

che fu partigiano e segretario del Comitato Nazionale Liberazione di Torino durante l'ultimo conflitto. Un particolare commosso ringraziamento ai prof. Marcello Bongiovanni che lo curò con la dedizione di un fratello, alla signorina Antonella Brusoni per l'affettuosa assistenza e a tutti coloro che gli furono vicini negli estremi momenti della sua vita. La sua cenere riposano nella tomba di famiglia presso il cimitero di Cravagliana.

— Cravagliana, 30 aprile 1987.

E' crudelmente mancato il

rag. Giuseppe Auderino

anni 64

pensionato FS

Lo annuncia la nipote Anna Carlotta col marito Giuseppe Tomaselli e figli Marco e Patrizia, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un sincero ringraziamento a Direzione e personale Vitt Bianchetti Leva di Racconigi, nonché dr. Pistone e personale paramedico San. Medicina ospedale di Savigliano. Funerali il 30/4 ore 16 parrocchia di Villafranca d'Asti.

— Torino, 29 aprile 1987.

E' crudelmente mancata

Margherita Corso in Montanaro

Lo annunciano il marito, i figli Giancarlo con Antonietta e Gianluca; Alberto con Gabriella e Dario e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 9,30 cappella Mortuaria (via Barbaroux 5).

— Torino, 29 aprile 1987.

E' mancata

Francesca Florano in Bocca

Ne danno l'annuncio il marito Antonio, i figli Claudio e Valter, la nuora Maddalena, i nipoti Paolo e Patrizia. Funerali oggi Borgo d'Ale ore 16.

— Borgo d'Ale, 30 aprile 1987.

RINGRAZIAMENTI

Bianca Cassiano Arietti ringrazia commossa tutti quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Augusta Peghini Arietti

— Torino, 30 aprile 1987.

ANNIVERSARI

«Lieta è di me la città di Dio, gaudio fra le dimore dell'Eccelso». (Salmo XLVI, 5-6)

La famiglia Bona, nel ricordo incancellabile e affettuoso del suo adorato

Paolo

farà celebrare una S. Messa di suffragio, nell'8° anniversario, lunedì 4 maggio, Chiesa di Santa Cristina, ore 18,30.

— Torino, 30 aprile 1987.

1980 30 aprile 1987

Ada Pozzo in Vergeat

Con l'amore di sempre

1904 1987

Giuliano Maccagno

Sempre affettuosamente ricordato. Tua moglie.

— Albenga, 30 aprile 1987.

1978 1987

Jolanda Leio in Ruggieri

A ricordo e conforto, guidaci nel buon cammino

— Torino, 30 aprile 1987.

1983 1987

Lia Pastore in Ramno

Con immutato affetto e rimpianto ti ricordano tutti i tuoi cari.

1875 1987

Lino Porta

Un affettuoso ricordo e rimpianto.

1883 1987

Giuseppe Accastelli

Ricordano con affetto e rimpianto ai suoi cari.

1893 1971

CAV. UFF.

Mario Almo

Con l'amore di sempre il Tuo ricordo ci è conforto e guida. Priscilla, Anna, Enrica.

— Perla, 30 aprile 1987.

1888 1987

Settimia Foppa Pedretti

Da un anno hai lasciato i tuoi cari e vivi sempre nel loro cuore.

1908 1° maggio 1987

Luisa Dovo Quaranta

Chi lascia tanto amore e tanto rimpianto non muore mai e Lei vive sempre nel cuore di tutti i suoi cari. S. Messa mercoledì 6 maggio ore 18 Parrocchia Beata Maddalena.

VIDAS è nata a Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

Desidero diventare Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)

□ Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n° _____
CAP _____ Città (Prov.) _____

Le quote e i liberi contributi possono essere versati:
• su c/c postale n° 23128200
• presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano - Tel. 782793-780354

VIDAS

PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

Tasse salute i commercianti protestano

ROMA — Artigiani e commercianti vogliono una risposta dal governo sulla tassa della salute. Le due categorie chiedono che le promesse di ridurre le aliquote e di riformare il sistema di contribuzione fatte dal governo Craxi, e in particolare dal ministro Goria, siano mantenute prima del 25 luglio, data fissata per il pagamento della prima rata.

Se l'attuale governo non si farà carico di presentare alcuni provvedimenti relativi alla modifica della tassa, le organizzazioni di categoria potrebbero mettere in atto una serie di manifestazioni di protesta. A sostegno di queste richieste anche il presidente della confederazione dell'artigianato, Francesco Bova, ha inviato una lettera a Fanfani, in cui chiede di adottare opportuni provvedimenti tesi a consentire un rinvio dei termini di pagamento.

IL TEMPO

tempo previsto: generalmente poco nuvoloso o quasi sereno su tutte le regioni, con graduale aumento della nuvolosità di tipo stratificato sul settore nord-occidentale e possibilità di qualche precipitazione in prossimità dei rilievi.

temperatura: in lieve aumento, più sensibile sulle regioni meridionali.

venti: variabili deboli, con qualche rinforzo da Sud sulla Liguria, e da Nord-Nord-Est sulla Puglia.

mari: mossi lo Ionio e i Canali di Sardegna e di Sicilia; poco mossi gli altri mari; localmente mosso il Mar Ligure ed il Mar di Sardegna.

città italiane

Bolzano	7	25	L'Aquila	3	18
Verona	7	21	Roma Urbe	4	22
Trieste	11	19	Roma Fium.	6	19
Venezia	8	20	Campobasso	4	13
Milano	9	23	Bari	8	18
Torino	8	22	Napoli	9	20
Cuneo	10	19	Potenza	4	11
Genova	14	21	S.M. Leuca	13	16
Bologna	6	21	R. Calabria	8	18
Firenze	7	26	Messina	13	16
Pisa	7	23	Palermo	15	19
Ancona	4	18	Catania	8	18
Perugia	8	18	Alghero	4	23
Pescara	4	17	Cagliari	8	19

città estere

Amsterdam	13	23	sereno	Lisbona	14	21	sereno
Atene	8	19	nuvoloso	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	24	34	nuvoloso	Los Angeles	15	26	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	11	25	nuvoloso
Bruxelles	10	21	sereno	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	17	23	nuvoloso	Mosca	1	9	nuvoloso
Copenaghen	10	19	sereno	New York	8	16	nuvoloso
Dublino	11	17	sereno	Parigi	12	25	nuvoloso
Francoforte	8	22	sereno	Pechino	15	30	sereno
Gerusalemme	13	23	sereno	Rio de Janeiro	16	27	nuvoloso
Ginevra	6	21	sereno	Sydney	16	28	sereno
Helsinki	3	12	sereno	Tokyo	14	23	nuvoloso
Honolulu	18	27	sereno	Varsavia	-1	10	nuvoloso
Il Cairo	14	27	sereno	Vienna	4	20	sereno

Il racconto di Anna Bruno, liberata dalla Cassazione, all'uscita dal carcere

«I miei 18 mesi di incubo»

Sulla soglia, un grido: «Ma è proprio vero, sono libera?» - «Quando ho saputo della condanna per la rapina mi diedi da fare, scovai i nomi, ebbi una confessione» - Ma non bastò, fini in cella: «Mi hanno fatto girare mezz'Italia» - «Lavavo i pavimenti, per mantenere i miei 4 figli»

AVELLINO — Un freddo vento di tramontana spazza la rotonda di cemento, davanti al carcere di Bellizzi Irpino. Manca poco alle 18,15, quando una porticina laterale si spalanca: una ragazza minuta, jeans consunti e camicetta viola, avanza verso la cancellata accompagnata da due vigilatrici. «*Ma è vero, è proprio vero che sono libera?*», grida mentre piange di gioia, e incamera nella grossa borsa da viaggio che faticosamente si trascina dietro.

E' Anna Bruno, la donna che per un anno e mezzo è stata privata della libertà dai giudici che l'avevano ingiustamente condannata per un tentativo di rapina. Nei suoi occhi c'è ancora tutta l'angoscia di quei diciotto terribili mesi che nessuno potrà restituirle, neanche i giudici della corte di Cassazione, che l'altro ieri hanno deciso di concederle la libertà provvisoria e ordinato la revisione del processo.

Oltre il cancello del penitenziario due agenti di custodia invitano con voce annoiata fotografi e cronisti a non creare troppa confusione, mentre Anna guadagna gli ultimi metri che ancora la dividono dalla libertà. Il primo abbraccio è per la madre Giovanna Cardillo, un donnone sotto la cinquantina che non riesce a parlare per la commozione, e per i fratelli Michele e Umberto, che l'aspettano dalle sette del mattino.

«*Ma è vero? E' proprio vero? Sono libera? E i bambini, dove sono i bambini?*». Non riesce a credere, Anna Bruno, che tutto sia finito, che da quel momento le sbarre del carcere di Bellizzi Irpino saranno solo un cupo ricordo. Continua a ripetere i nomi dei figli, Gaetano, Gennaro, Michele e Giuseppe, che la attendono in casa della nonna Giovanna, un appartamentino al rione «Don Guanella», in quell'immenso formicaio che è il quartiere periferico di Secondigliano.

«*Ero convinta che non ce l'avrei fatta, credevo di dover trascorrere anni in quella prigione*». Come si quando ha saputo di avere riacquistato la libertà? «*Ero in cella, disperata. Sapevo che la corte di Cassazione stava discutendo il mio caso. Le ore passavano, ma non riuscivo ad avere notizie. Ho preso carta e penna per scrivere a mio marito Tonino, anche lui in carcere, e che spero di riabbracciare presto. Caro Tonino, i giudici stanno decidendo sulla mia vita, ma qui nessuno mi dice niente, e questo è brutto segno: ho scritto queste poche frasi, quando la televisione ha dato la notizia che Anna Bruno era stata scarcerata. Sono saltata dalla branda, credo di avere urlato. Dopo pochi secondi una visitatrice ha aperto la porta della cella e mi ha confermato tutto*».

Avellino. Anna Bruno (a sinistra), accompagnata da un'agente di custodia, all'uscita dal carcere (Telefoto Ansa)

Anna non ha potuto tornare subito in libertà: ha dovuto trascorrere un'altra notte in carcere, perché l'iter burocratico per la notifica dell'ordine di scarcerazione esigeva i suoi tempi. E' l'epilogo assurdo di una vicenda altrettanto incredibile, che ha portato dietro le sbarre una donna innocente.

«*Non porto più rancore, ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato*»: Anna perdona, ma aggiunge che non potrà mai dimenticare il giorno in cui seppe di essere stata condannata per una rapina che non aveva compiuto. Già da tempo, sul suo capo, pendeva un ordine di cattura. «*Ma, non ne ero al corrente, lo giuro. A quell'epoca seguivo mio marito latitante, non ero mai in casa. Ma giravo tranquillamente per le strade di Napoli. Solo dopo sei mesi della condanna a otto anni di reclusione. Allora mi diedi da fare*».

Anna, bracciala dai carabinieri, si trasformò in detective per disperazione, come in un buon film di Hitchcock: «*L'unico modo per trarmi fuori da quella trappola era trovare i veri colpevoli della rapina. Furono giorni terribili: avrei fatto meglio a nascondermi, ma dovevo espormi al rischio dell'arresto, perché girato nel mio quartiere, Secondigliano, a caccia di informazioni*». Anna dice di aver seguito una traccia, l'unica di cui era in possesso: un nome, Vincenzo Russo. Si chiamava così il ragazzo, appena diciassettenne, ucciso dal carabiniere che stava rapinando con due complici, un uomo e una donna, poi identificata erroneamente per Anna Bruno dalla vittima dell'aggressione. «*Quel nome lo conoscevo, abitava nei pressi di casa mia. Così cominciai a prendere informazioni, ad ascoltare gente che non poteva non sapere. Finalmente ottenni i nomi dei due complici: Ciro Cesario e Luisa Palladino*».

Anna riuscì a convincere i due a confessare. «*Li implorai, dissi loro che avevo quattro figli piccoli, che non potevano mandare in galera una madre innocente. Si passarono una penna sulla coscienza e ammisero tutto. Luisa poi ha ritrattato; evidentemente ha avuto troppa paura del carcere*».

La confessione di Ciro Cesario non è servita ad evitare l'arresto di Anna. «*Sono stati diciotto mesi da incubo. Mi hanno trascinata nei penitenziari di mezz'Italia. Prima a Nisida, poi a Trani, quindi a Perugia, ancora a Nisida e infine a Bellizzi Irpino. Non mi chiedete se ho vissuto momenti particolarmente tragici, perché ho trascorso tutto questo tempo nella più completa disperazione. In un primo momento non riuscivo ad accettare il regime carcerario. A Trani litigavo continuamente con le compagne di cella, mi rifiutavo di obbedire, non accettavo un'ingiustizia così grande*».

E poi? «*Pian piano la ribellione si è trasformata in rassegnata disperazione, all'odio si è sostituito la paura di dover morire in cella per otto anni. Qui a Bellizzi Irpino è andata un po' meglio: ero in una stanza singola, lavoravo, pulivo i pavimenti e guadagnavo 480 mila lire al mese. I soldi li mandavo a mia madre, per mantenere i bambini*».

Fulvio Milone

Emerge una prima verità sull'uccisione di Maria Concetta

Per Maria, figlia non voluta solo violenza e solitudine

«Troppa follia in quella specie di casa» dice uno zio - L'autopsia conferma le torture

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Maria Concetta era una figlia indesiderata. Quando non arrivava i genitori se l'erano tenuta senza amarla, anni trascorsi in una spirale di violenze e botte che esprimeva odio e rancore. Questa «verità» emerge a poco a poco dalle testimonianze di parenti ed amici di Francesco Mazzola ed Angela Ciaramitaro, gli sciagurati genitori che, nella povera casa della «Kalsa», lunedì hanno massacrato Maria Concetta.

E per la bimba di quattro anni, nelle spire della violenza, c'erano soltanto solitudine e paura. Neppure un giocattolo della bambina è stato trovato dalla polizia che ieri ha un'altra volta perquisito il modesto alloggio dei Mazzola, al terzo piano di una casa cadente in vicolo Montesanto. Non c'erano giocattoli neanche per i fratellini maggiori, i gemelli di sei anni Giovanni e Salvatore, con i quali però la coppia non se la prendeva: perché, non a caso, i nomi dei nonni materno e paterno che li hanno sempre protetti. «*La loro era una mania, glielo dicevamo sempre di lasciare stare la bambina*», hanno raccontato in lacrime Giovanni e Giuseppa Ciaramitaro, padre e madre di Angela, i nonni della piccola vittima.

Nel loro alloggio, nel popolare rione Kalsa, i nonni materni non ricevevano più figlia e genero, dopo avere interrotto i rapporti con loro circa un anno fa. «*Ci rispondevano che dovevamo farci i fatti nostri, che li dovevamo lasciare in pace*», hanno sostenuto i nonni.

Venditore ambulante come il genero, Giovanni Ciaramitaro ha dipinto a tinte fosche il carattere di Francesco Mazzola. «*Quello lì è sempre stato odiato da tutti. Quando me lo portano in giro nei paesi, creano sempre problemi. Un piantagrane, cretino e presuntuoso*». «*Troppa follia in quella specie di casa: quando mio nipote Salvatore, mio cognato minacciava di ammazzarsi contro Giovanni e viceversa, noi i gemelli li avevamo salvati*», ha riferito Giuseppe, 18 anni, uno dei nove fratelli di Angela.

L'autopsia nell'istituto di medicina legale dell'università, ieri mattina ha confermato puntualmente quel che già si sapeva, le torture acquisite dagli investigatori dopo il primo, sommario esame del corpicino che fu portato all'ospedale pediatrico dopo essere stato lavato dai genitori inutilmente, prima dell'inutile, pretestuosa corsa in ospedale per dire: «*E' ruzzolata dalle scale. E' stata una disgrazia*». Ma troppe erano le tumefazioni, troppe le cicatrici (morsicature, lacerazioni con mozziconi di sigaretta, punture con spilli ed aghi nelle parti più sensibili) perché non apparisse subito chiaro quel che era accaduto.

E nell'ordine di cattura per omicidio volontario aggravato, sequestro di persona e maltrattamenti ai fanciulli che ha firmato ieri da martedì, il sostituto procuratore della Repubblica, Carmelo Carrara, che dirige l'inchiesta condotta dalla squadra mobile, ha precisato che i due genitori hanno agito «*con sevizie e crudeltà*».

I funerali della bimba avranno luogo a spese del Comune a mezzogiorno nella trecentesca chiesa del Vespri, nel cimitero di Sant'Orsola, a testimonianza della riprovazione e della grande emozione suscitata in città dalla tragedia di vicolo Montesanto. In Consiglio comunale è stato deciso di organizzare per la prossima settimana una manifestazione cittadina per «*le piccole vittime della violenza*».

Il magistrato oggi si propone d'interrogare un'altra volta Angela Ciaramitaro che, secondo i gemellini, picchiava la bambina non meno del marito e che, stando ai suoi stessi genitori, quando Francesco Mazzola era stato in prigione (l'uomo ha precedenti per rapine, furti, ricettazione e scippi) «*ha peccato*», perché sarebbe andata con altri uomini. Mentre lunedì stesso Francesco Mazzola ha mantenuto un atteggiamento spavaldo, insistendo sulla bugia che la bambina era caduta dalle scale, la donna, che è rinchiusa nel carcere femminile di Termini Imerese, a 35 chilometri da Palermo, oggi che cosa dirà?

Maria Concetta una prima volta era stata affidata alle cure di un istituto assistenziale e forse lo sarebbe stata di nuovo quanto prima. Una sorella di Francesco Mazzola stava occupandosi della pratica, evidentemente nel tentativo di sottrarre quella povera innocente alla quotidiana furia dei genitori. Pochi giorni e, probabilmente, Maria Concetta si sarebbe salvata.

Antonio Ravidà

Il ministero dell'Interno fa la radiografia della criminalità '86

Meno omicidi, più sequestri

ROMA — Meno atti di terrorismo, evasioni ed omicidi, ma sensibile incremento dei sequestri di persona, delle rapine e delle morti provocate da sostanze stupefacenti: questi i principali risultati che emergono da uno studio del dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno sull'andamento della criminalità nel 1986, raffrontato con l'anno precedente.

Nello studio, elaborato sulla base di dati dell'Istat, emerge che nel 1986 gli atti di terrorismo hanno subito un calo del 42 per cento, passando da 648 a 253, con un bilancio di due morti (uno è stato un terrorista) e di 52 feriti. Roma, con 135 atti terroristici (il 52,3 per cento del totale) è stata la città più colpita.

Gli omicidi sono stati 661 (921 nel 1985) concentrati prevalentemente in regioni come la Sicilia (181), la Campania (154) e la Calabria (158) dove sono più attive forme di criminalità di tipo mafioso. Seguono nella classifica Lombardia (57), Piemonte, Lazio e Puglia tutte e tre con 49 uccisioni.

Per i sequestri di persona, dopo il calo del 1985, lo studio segnala una inversione di tendenza: sono saliti infatti da 8 a 17. Le rapine sono aumentate del 56 per cento. Quelle contro esercizi commerciali del 153,9 per cento, contro le abitazioni del 85,59, contro i trasporti postali del 40,33, contro i trasporti bancari del 16,67.

In diminuzione, viceversa, le rapine portate a termine in uffici postali e banche, in seguito alla adozione di maggiori misure di sicurezza.

In lieve aumento sono risultati, sempre secondo lo studio del ministero dell'Interno, i furti di autoveicoli (da 162.978 a 185.318) concentrati prevalentemente in Campania, Lombardia, Lazio. Sono stati meno colpite le auto di grossa cilindrata ma sono aumentati i furti di Tir, soprattutto nella Lombardia dove se ne sono avuti 155 su 187.

Il capitolo che riguarda gli stupefacenti mette in evidenza il lieve decremento delle persone denunciate (-2,86 per cento) mentre le morti sono aumentate del 15,7 per cento e le persone segnalate per possesso di droga per uso personale del 24,78 per cento.

Per quanto riguarda il settore carcerario, le evasioni risultano in diminuzione (da 128 a 63) mentre è aumentato il numero dei mancati rientri dai permessi (316 contro 322). Stazionaria, infine, la situazione per quanto riguarda i vari reati connessi con il possesso di munizioni, armi ed esplosivi.

(Ansa)

Il ministro Scalfaro

Arancia meccanica, niente sconti

Soltanto lievi ritocchi in appello per la banda delle 706 rapine
Il pentimento del capo, Panetta, non ha convinto: venti anni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per Agostino Panetta soltanto una lieve riduzione di pena. Nulla rispetto a quello che l'ex poliziotto era convinto di poter riuscire a strappare, almeno in questo processo d'appello, dopo lo smacco subito in primo grado. Anche la Corte d'Appello non ha creduto al suo «pentimento» e l'ha considerato come uno dei tanti imputati. Venti anni (invece di 22), la condanna inflitta all'ex agente della Celere di Torino che si era messo a capo di un'organizzazione criminale capace di mettere a segno, nel giro di pochi anni, tra il 1978 ed il 1983, una impressionante serie di rapine in ville ed in appartamenti, facendo seguire spesso al saccheggio ed alla razzia, violenze fisiche e sessuali.

La sorte toccata a Panetta, d'altronde, l'hanno sperimentata un po' tutti gli imputati di questo processo contro l'«Arancia meccanica». Ridottissimi, infatti, gli sconti di pena (al massimo due o tre anni) che i giudici d'appello hanno riconosciuto ad una ventina dei 53 tra capi e gregari della banda che terrorizzò le notti dell'alta borghesia romana e torinese.

Maurizio Verbena, ad esempio, luogotenente di Panetta arrestato in Italia dal rifugio sanmarinese dove veniva arrestato, dovrà scontare 16 anni ed undici mesi (dei quindici che gli erano stati inflitti dal tribunale. Ed un altro protagonista delle bravate di quei tempi, Giuseppe Leocavallo, s'è visto addirittura integralmente la condanna a 24 anni di carcere. Gli è andata bene, però, visto che la Corte non ha ascritto per un suo complice, Giuseppe Tomasso, a portare la pena da 11 a 12 anni, accogliendo le richieste del pubblico ministero.

La banda capeggiata da Panetta, dopo un primo periodo di attività criminale a Torino, spostò il suo campo d'azione a Roma, qui, le vittime preferite furono personaggi del bel mondo. Tra coloro che ricevettero le «visite» degli uomini dell'«Arancia» gli attori Paola Testi, l'editrice Adelina Tattilo, l'ex arbitro internazionale di calcio Ciulli. E in diverse occasioni Panetta ed i suoi complici, per di costringere le donne prese di mira a consegnare gioielli o denaro, non esitarono a sottoporle a brutali violenze.

Pendolare del crimine colpito a morte dal commerciante che lo sorprende in negozio

Orefice uccide bandito a Bologna

Con un complice di Legnano irrompe nella gioielleria, immobilizza il figlio del proprietario Quest'ultimo, attratto dal rumore, esce dal retro, apre il fuoco sui due: uno muore, preso l'altro

BOLOGNA — Un bandito è stato ucciso e un suo complice catturato durante una rapina compiuta attorno alle 11,15 in un'oreficeria del centro a Bologna. Il titolare del negozio ha reagito all'assalto freddando con la pistola uno dei due malviventi. L'altro è fuggito col bottino, ma è stato catturato poco dopo da alcuni negozianti. Il rapinatore ucciso è Andrea Baroni, 36 anni, originario di Ferrara; il complice è Marco Luoni, 33 anni, residente a Legnano. In tasca gli è stato trovato un biglietto ferroviario Bologna-Milano.

I due banditi, armati di coltello e pistola in pugno, si erano presentati nel negozio all'incirca subito il figlio del titolare, Claudio Cappelli, di 31 anni. Il giovane ha tentato di reagire, ma è stato colpito alla testa con il calcio della pistola. Poi, mentre uno teneva l'arma puntata contro l'orefice l'altro ha raccolto tutti i preziosi esposti in una vetrinetta e li ha ammucchiati in una borsa.

Mentre i due banditi stavano per fuggire, richiamato dai rumori, è uscito dalla retrobottega, Demaro Cappelli, 46 anni, titolare dell'oreficeria. «*Tenevo con me una 38 special — ha poi raccontato — da quando si sono ripetuti i tentativi di rapina al mio negozio, nell'ultimo dei quali ho rincorso e catturato il bandito dopo che aveva tenuto in ostaggio un cliente. Non avevo intenzione di sparare, ma quando ho visto mio figlio con la canna della pistola puntata alla tempia ho fatto fuoco*».

I due malviventi hanno cercato di darsi alla fuga, ma uno è stato raggiunto in viso dal proiettile sparatogli dall'orefice, e si è accasciato davanti al negozio, l'altro è riuscito a proseguire la fuga con il bottino in una borsa, ma è stato poi bloccato da alcuni negozianti che lo hanno rincorso.

Il figlio dell'orefice, colpito alla testa con il calcio della pistola, è stato accompagnato all'ospedale Maggiore dove è stato medicato e dimesso con una prognosi di dieci giorni.

Bologna. Il corpo di Andrea Baroni stornito dagli investigatori

Dimko morto in ospedale, 6 «avvisi»

NAPOLI — Sei dipendenti dell'ospedale Santobono sarebbero stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie del sostituto procuratore Carlo Maddalena, per la morte del piccolo Salvatore Jannelli, avvenuta nella camera iperbarica del reparto di terapia intensiva dell'ospedale.

Il giudice non ha voluto né confermare né smentire la notizia dei provvedimenti, che interesserebbero in particolare tre medici e tre infermieri. Il magistrato tuttavia ha già nominato il primo dei periti che dovranno compiere accertamenti sulle attrezzature del reparto iperbarico dell'ospedale: è il prof. Raffaele Pallotta.

(Ansa)

Strage di Brescia, la requisitoria del pm

BRESCIA — E' durata oltre quattro ore la prima parte della requisitoria del pubblico ministero Michelo Besson al processo per la strage di piazza della Loggia. Nell'udienza di ieri il pm ha affrontato il capitolo inerente alla morte di Ermanno Buzzi, l'estremista di destra che nel primo processo era stato condannato all'ergastolo. Secondo l'accusa, Marie Tutti e Pierluigi Concutelli hanno ucciso Buzzi, il 13 aprile 1981 nel carcere di Novara, su richiesta di Cesare Ferri, il principale imputato di questo processo, che temeva di venire accusato da Buzzi. A sostenere questa tesi ci sono le rivelazioni di alcuni pentiti.

Ansa

Sanità: vertice su figure professionali

ROMA — La sanatoria di alcune figure professionali, eredità dei disciolti enti mutualistici, contenuta nell'ipotesi di rinnovo del contratto della sanità e contestata dal ministro del Tesoro, è stata al centro di un incontro svoltosi ieri tra i ministri Donat-Cattin, Paladin (Funzione pubblica) e lo stesso Goria.

A quanto si è appreso, la soluzione potrebbe essere quella di una riformulazione del testo che consenta di superare le obiezioni del ministero pur provvedendo alla sistemazione del personale interessato.

(Ansa)

Da domani a lunedì niente soccorso Aci

ROMA — Da domani al 4 maggio le oltre 900 officine della rete Aci si asterranno dall'effettuare i soccorsi stradali. Inoltre, il 4 maggio i trentila carri di soccorso si concentreranno a Roma sotto la sede dell'Aci per una manifestazione nazionale. L'agitazione è stata decisa dall'Anasa (Associazione nazionale centri soccorso autostradale), secondo la quale, a causa della partenza per la manifestazione a Roma dei carri di soccorso nelle prime ore di lunedì 4 maggio, si prevedono «notevoli rallentamenti del traffico autostradale e, in particolare, nella Bologna-Firenze e nella Firenze-Roma».

(Ansa)

MAGGIO '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

- I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- Fruttano un interesse annuo lordo del 9,15%, pagabile in due rate semestrali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata triennale e quinquennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 4 all'8 maggio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
98,75%	3	9,87%	9,24%
	5	9,69%	9,08%

BTP

Alla vigilia dell'incontro torna la calma sui mercati valutari

Nakasone oggi da Reagan alla ricerca di una tregua

Baldrige crede nella possibilità di una schiarita - Il dollaro risale (1287) in Europa

■ **Washington «No a altri ribassi»**

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha dichiarato ieri che un ulteriore ribasso del valore del dollaro «sarebbe controproducente». In un'intervista al giapponese *Asahi Shimbun*, il Presidente ha spiegato che il segretario al Tesoro Baker ha raccomandato ai Paesi più industrializzati di cooperare nel tentativo di migliorare la stabilità dei tassi di cambio.

Il modo migliore per gli Stati Uniti di ridurre il proprio deficit commerciale — ha spiegato — è quello di esportare di più. Reagan ha anche invitato il Giappone a rilanciare la propria economia interna.

ROMA — Dollaro in leggero rialzo nelle quotazioni ufficiali europee in un mercato poco attivo per la chiusura dei mercati valutari giapponesi e per la prospettiva del week-end anticipato con la festività del Primo maggio. Il biglietto verde è stato indicato alla media Uic a 1287 lire, in rialzo di quasi sei punti sulle 1281,1 lire di martedì, mentre a Francoforte si è registrato un fixing di 1,7989 marchi contro 1,7913 precedenti. La lira, nel frattempo, ha guadagnato marginalmente terreno sul marco, quotato alla media Uic 715,215 lire contro 715,25 di martedì, mentre il franco francese è salito marginalmente a 214,375 lire da 214,15.

Il mercato sembra aver assunto un atteggiamento di cautela nell'attesa di vedere i risultati dei colloqui di Washington tra il premier giapponese Nakasone e il presidente Reagan. Il ministro del commercio americano Malcolm Baldrige si è espresso ieri mattina in tono fiducioso sulla possibilità che questo incontro possa portare a una schiarita nella vertenza commerciale fra Tokyo e Washington. «A proposito della visita di Nakasone — ha detto Baldrige, che si trova in visita a Manila — penso che lui e il presidente Reagan metteranno l'accento sulla alleanza geo-politica globale esistente fra i due Paesi, una alleanza importante che non vogliamo sciupare per un qualche attrito commerciale».

Baldrige ha affermato in mattinata di sperare che Nakasone e Reagan risolvano la crisi conseguente all'imposizione di sanzioni commerciali americane contro il Giappone per dumping illegale di semiconduttori. Baldrige ha comunque ribadito che il Giappone deve espandere la domanda interna e aprire il mercato ai partner commerciali.

Ma a spingere al rialzo il dollaro sono stati soprattutto i dati forniti ieri dal dipartimento del commercio Usa. L'indice composito degli indicatori dell'economia statunitense (superindice) è aumentato in marzo dello 0,4%. L'indice che serve a prevedere la futura attività economica del Paese è stato rivisto per i due mesi precedenti e mostra adesso un aumento dello 0,4% in febbraio e un calo sempre dello 0,4% in gennaio. Precedentemente, il dipartimento al commercio aveva stimato un aumento dello 0,7% in febbraio e un calo dello 0,5% in gennaio. Gran parte dell'aumento di marzo si deve alla forte crescita dei prezzi azionari.

All'incremento hanno contribuito anche i seguenti indicatori: domande di prima disoccupazione, nuove commesse di beni di consumo, andamento delle vendite, ordini per impianti e attrezzature. *(Agi)*

■ **Decolla (più 28%) l'attivo Aeritalia**

NAPOLI — Un utile netto di 34,2 miliardi (con un incremento del 28% rispetto al 1985) su un fatturato consolidato di 1800 miliardi (incremento del 17%) costituiscono i dati salienti del bilancio per il 1986 del raggruppamento Aeritalia, approvato ieri dall'assemblea degli azionisti della società Iri-Finmeccanica, riunitisi sotto la presidenza di Renato Bonifacio.

L'Aeritalia ha fatto registrare un andamento positivo per il sesto anno consecutivo.

Il dividendo (il primo che l'Aeritalia distribuisce agli azionisti privati essendo quotata in Borsa dallo scorso anno) sarà di 90 lire per azione (da mille lire nominali, emesse a 1860 lire e ieri quotate 4275). Lo ha precisato Bonifacio, conversando con i giornalisti al termine dell'assemblea. Bonifacio, rispondendo ad alcune domande, ha confermato l'interesse dell'Aeritalia ad acquisire una quota della Rinaldo Piaggio di Genova. *(Ansa)*

Via libera dai governi per una società comune in Olanda

La Stet s'allea con Thomson Nasce un colosso dei chips

Sindacato soddisfatto: è la risposta alla guerra commerciale Usa-Giappone

ROMA — Al via l'accordo tra Stet e Thomson nel settore dei semiconduttori. Il gruppo italiano Stet e il gruppo francese Thomson, dopo l'approvazione dei rispettivi governi, hanno deciso l'attuazione dell'accordo teso ad avere con impegno imprenditoriale paritetico le attività dei semiconduttori delle loro società Sgs Microelettronica e Thomson Semiconducteurs con la creazione, in Olanda, di una società posseduta per il 50% dalla Stet e per il 50% dalla Thomson Csf.

La nuova società — si legge in una nota della Stet — presente in Europa, negli Stati Uniti e in Asia, costituirà con l'appoggio dei governi italiano e francese un polo internazionale che occuperà, con un giro d'affari di circa 600 milioni di dollari, il 13° posto a livello mondiale e il secondo in Europa. Complessivamente già supera il 3% del mercato mondiale e dispone di tutte le condizioni necessarie per inserirsi validamente tra i primi produttori mondiali di semiconduttori. Decisi anche i vertici della nuova società che — conclude il comunicato — avrà come «chairman» Henry Starck, direttore generale della Thomson Csf e come «managing director» Pasquale Pistorio, amministratore delegato della Sgs Microelettronica.

«Fornirà alla nostra industria reali prospettive di successo attraverso alleanze a livello internazionale»: per il presidente dell'Iri Romano Prodi è questa la strategia che ha guidato l'accordo. «Una direzione strettamente nazionale — continua Prodi — rappresenta oggi un ostacolo insormontabile allo sviluppo di aziende costrette a confrontarsi con concorrenti stranieri sempre più agguerriti».

Soddisfatto anche il sindacato. L'accordo fra la Sgs e la francese Thomson è la naturale risposta alla guerra commerciale sui semiconduttori ingaggiata fra Usa e Giappone e che rischia di emarginare l'Europa. Questo il commento di Luciano Scalia, responsabile del settore telecomunicazioni della Fim-Cisl, sulla costituzione di una società al 50% fra Sgs e Thomson.

● **CIMENTIER** — Le prospettive della cessione della Cimentir da parte del gruppo Iri-Finsider hanno dominato, sia pure in modo informale, la riunione dell'assemblea della società che ieri ha approvato il bilancio dell'esercizio 1986 chiuso con un utile netto di 30,3 miliardi, quasi triplicato rispetto ai 10,7 miliardi del 1985. Il presidente della società, Roberto Tana, sollecitato dalle domande dei piccoli azionisti, si è limitato a rilevare che la decisione della cessione «compete all'azionista», confermando che il piano triennale della Finsider prevede la cessione dell'azienda ma che l'Iri «non risulta abbia ancora preso in esame» il documento. Ai margini dell'assemblea, però, è emerso da ambienti della società che la cessione della Cimentir, se non sorgeranno intralci di natura sindacale, potrebbe anche avvenire in tempi brevi (circa un mese) e che la cordata più accreditata per l'acquisto è quella guidata dalla Italcementi, dall'Unicem e dalla Ferruzzi. *(Ansa)*

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi

■ **Prodi nomina i vertici del S. Spirito e sblocca 20 progetti per il Sud**

ROMA — Il comitato di presidenza dell'Iri ha concluso ieri il suo tour de force per i rinnovi dei vertici bancari. L'ultima fumata bianca riguarda il Banco di Santo Spirito: presidente è stato riconfermato Rinaldo Rinaldi e vicepresidente Gianfranco Imperatori, in corsa fino all'ultimo, nella candidato laico, alla presidenza. Il nome nuovo è quello dell'amministratore delegato, in sostituzione di Giorgio Cipparrelli. L'Iri ha scelto Elio Tartaglia, attuale vice direttore generale della Banca Nazionale del Lavoro.

Tartaglia, nato il 10 luglio 1932, si è laureato in legge con il massimo dei voti all'università di Roma nel 1955. Entrato nel 1951 alla Bnl, vi ha percorso le varie tappe della sua carriera, fino alla nomina di vicedirettore generale nel 1978. Inoltre, ha ricoperto e ricopre numerosi incarichi di società.

Il Comitato Iri ha inoltre dato via libera ad una buona fetta delle iniziative per il Sud contenute nel pacchetto messo a punto dall'ex coordinatore Pierre Carniti (dimessosi proprio per protesta contro i ritardi del Comitato). Si tratta di una ventina di progetti per un costo complessivo di quasi 1800 miliardi che saranno affidati ad aziende del gruppo, come Selenia, Telespazio, Italtel e Informatica Campania.

Proposto da Zandano (presidente San Paolo) al convegno Aspen sul problema dei debiti

Un «piano Marshall» per l'America Latina

TURBINO — America Latina, un cocktail esplosivo. In pochi minuti e con cifre da capogiro l'ex ministro De Michelis ha riassunto in rapida sintesi tre giornate di lavoro dell'Aspen Institute Italia che hanno visto impegnati esperti, economisti, banchieri, industriali ed esponenti politici europei, nordamericani, sudamericani.

Altrettanto brevemente Giovanni Zandano, presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, ha lanciato (con un pizzico di gusto provocatorio) la proposta di un nuovo Piano Marshall rivisitato ed adattato alla situazione economica di oggi: *«Sottoscrivere titoli a lungo termine emessi dai Paesi debitori»*.

Concretamente l'idea, già abbozzata in alcuni interventi dei giorni scorsi, si traduce nella realizzazione di un «fondo» di grande portata *«non limitato solamente al finanziamento di singoli progetti, ma che si faccia carico dello sviluppo complessivo di questi Paesi»*.

Secondo il presidente del San Paolo tre sono le gambe del tavolo: Europa, Stati Uniti, Giappone. *«Tre realtà che debbono essere coinvolte in misura analoga nell'iniziativa, integrando l'operato delle istituzioni finanziarie internazionali con gli interventi delle banche commerciali e in particolare delle banche creditrici, che potrebbero partecipare all'operazione alleggerendo così il peso dei debiti senza traumi»*.

Un'idea stimolante, soprattutto se la si mette a confronto con i discorsi vaghi e «diplomatici» su indebitamento e nuova democrazia in America Latina sentiti al convegno. Un'idea che, quasi contemporaneamente, proponeva il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani a Caracas: il problema dell'indebitamento — ha sostenuto — può trovare varie soluzioni ed in particolare *«la cooperazione internazionale, gli accordi multilaterali, la ripartizione delle responsabilità, la riduzione dei tassi d'interesse da parte dei creditori e la capitalizzazione del debito»*.

Il nodo centrale del problema, largamente condiviso, è che nessuno trae vantaggio da comportamenti egoistici mentre occorre ristabilire relazioni economiche se non si vuole arrivare alla Cernobil finanziaria. I numeri lo confermano: il debito latino-americano supererà quest'anno il miliardo di dollari, in quell'area lo sviluppo demografico è in accelerazione e accentuerà i problemi, il reddito pro capite scende a vista d'occhio peggiorando le condizioni di vita, la disoccupazione ha raggiunto livelli terrorizzanti (30-31%).

«Da qui al Duemila — ha ricordato De Michelis, presidente dell'Aspen Institute Italia, che ha organizzato il seminario con Fiat e San Paolo — *occorre creare in America Latina milioni di posti-lavoro: nei prossimi tredici anni il tasso di sviluppo dovrebbe essere del 6,2% nell'ipotesi minima, del 7,5 per non arretrare, dell'8,3% per riuscire a rincorrere la Cina»*. Se si vuole un risultato — ha concluso — occorre un trasferimento di risorse mentre vanno rifiutate le soluzioni estreme, quelle del «lasciar fare» alle leggi di mercato e quelle di «cancellare» semplicemente i debiti.

Francesco Ballo

Una raffica di novità all'assemblea della Fornara

Accornero il pigliatutto

Dopo l'acquisto Einaudi è entrato nell'Ipsoa e nella Tecnologica - Ceat Cavi e International con buoni profitti - Ora l'obiettivo è l'allargamento nel settore delle comunicazioni

TORINO — Tre bilanci, annunci di accordi e acquisizioni, un po' di filosofia: è questa la sintesi dell'assemblea della Fornara, la società presieduta da Guido Accornero che si è tenuta ieri a Torino.

I BILANCI — Il bilancio, almeno ufficialmente, era uno solo, quello della Fornara ovviamente, ma poiché nella mattinata c'era stata l'assemblea della Ceat Cavi (controllata dalla Fornara) si è parlato anche di quello. All'assemblea era presente Francesco Zuzic, presidente dell'Ipsoa (il cui la società guidata da Accornero è diventata azionista con il 20%), ed anche lui ha fornito un po' di cifre su '86 e primi mesi '87.

FORNARA — Ha chiuso l'86 con 3,47 miliardi di utile, il miglior risultato che la società abbia mai raggiunto. Durante l'86 il capitale, mediante due operazioni, è salito da 308 milioni a oltre 331 miliardi.

E' stato acquisito il 90% delle azioni ordinarie ed il 34,73% delle privilegiate (pari al 70,35 del totale capitale) della Ceat Cavi; inoltre è stato acquisito il 99,91% delle azioni al portatore ed il 91,92% delle azioni nominative della Ceat International. Nel dicembre sono state acquisite partecipazioni di controllo nella Unioncavi, Izera e Gencord oltre ad una significativa quota nella Sirti. E' stata anche acquistata la Seddam, che partecipa per il 33% alla Intracom che ha recentemente acquistato l'editrice Einaudi.

Infine Accornero ha annunciato che entro il 30 giugno la società presenterà alla Consob la richiesta di riammissione alla contrattazione in Borsa.

CEAT CAVI — Il fatturato '86 è stato di 307 miliardi (a livello di gruppo è stato invece di 277), l'utile netto è di 14,2 miliardi. Nell'esercizio sono state acquisite partecipazioni per 31 miliardi. I dipendenti sono 2117. La Ceat International ha fatturato 843 miliardi, con un cash flow di 38.

IPSOA — Nell'86 il fatturato è stato di 17 miliardi, con utili di un centinaio di milioni. Gli investimenti sono ammontati a 17 miliardi. Al 30 aprile '87 il fatturato si aggira sui 40 miliardi, con una previsione di oltre cento per la fine dell'anno. Verrebbe così confermato, secondo Zuzic, l'incremento previsto del 40%.

Oggi l'assemblea della controllata Finedit (società editrice di Italia Oggi) provvederà alla svalutazione ed alla ricostituzione del capitale. Zuzic ha affermato che il punto di pareggio della società si situa sulle 110 mila copie di venduto («oggi siamo *sulle centomila*») con un aumento di pubblicità adeguato, cosa che oggi non avviene, ma che si potrà avere con la certificazione delle vendite.

ACQUISIZIONI — Accanto al 20% dell'Ipsoa (quota destinata a crescere con la conversione delle obbligazioni che verranno sottoscritte in futuro), la Fornara ha sottoscritto ieri una quota del 10% (con opzione per salire al 25%) della Tecnologica, società di software detenuta per circa il 50% dalla Sperry e per il 24% dall'Ipsoa. Presto verrà annunciato l'ingresso in altre due «*software house*». Accornero detiene inoltre a titolo personale una quota in Italia Oggi che verrà girata alla Fornara.

Entro il 15 maggio la Fornara deciderà l'eventuale ingresso nella Akros, società fondata da Boverato (ex Elge-Imi) che opererà nel campo della finanza. Della Akros, Accornero detiene già a titolo personale il 10%.

FILOSOFIA — Il presidente della Fornara si è dilungato sulle linee di sviluppo della società: «*Il futuro* — ha detto — *sta nella comunicazione, scritta ed elettronica, e nei servizi. Per questo la Fornara è entrata nell'Einaudi, Ipsoa, Tecnologica e presto allargherà i suoi interessi*».

Paola Giovanelli

Nuovo round Cee al 18 maggio

Prezzi agricoli niente di fatto

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — «*Ci sono spiragli sui quali lavoreremo*», ha azzardato il ministro belga dell'Agricoltura Paul de Keersmaecker; ma a conclusione del secondo round comunitario sui prezzi agricoli nulla è più palpabile del pessimismo che ha avvolto le tre giornate di discussioni a Lussemburgo.

Non si è fatto alcun passo avanti sui temi più controversi: talune opposizioni e fratture, anzi, si sono radicalizzate. Prova ne sia che la presidenza belga non è riuscita a proporre il «documento di lavoro» che aveva quasi promesso per ieri mattina, rinviandone la presentazione al prossimo round, il 18 maggio.

Bloccata soprattutto sulle intransigenze tedesche in merito a due dei punti in discussione — prezzi dei cereali e rivalutazione del marco verde (attraverso la soppressione degli importi compensativi positivi) — la discussione ha messo in luce gravi spaccature anche sugli ortofrutti e soprattutto sulla tassa materia grasse.

1) **CEREALI** — La maggioranza delle delegazioni si oppone all'approccio riduttivo della Commissione Cee, che al ritocco dei prezzi vorrebbe affiancare tasse di corresponsabilità dei produttori, limitazione dell'intervento e accentuazione della politica qualitativa. Bonn sostiene di non poter accettare «*neppure parzialmente*» un ritocco dei prezzi, e propone un sistema di quote che per ora la Commissione respinge.

2) **MATERIE GRASSE** — Cinque delegazioni — Italia, Belgio, Francia, Irlanda e Lussemburgo — sono favorevoli alla tassa; altre tre — Germania, Gran Bretagna e Olanda — vi si oppongono temendo le ripercussioni negative sul piano esterno (Washington ha già fatto la voce grossa, minacciando ritorsioni).

3) **ORTOFRUTTA** — E' il capitolo che sta più a cuore ai Paesi mediterranei, Italia in prima fila. Ad esso si riferiscono la maggior parte delle trenta obiezioni sollevate dal ministro Pandolfi e racchiuse in un memorandum consegnato alla presidenza belga (uno dei «punti caldi» riguarda la soglia di garanzia per i pomodori, che taluni Paesi vorrebbero più bassa del limite già punitivo proposto dalla Commissione). La posizione italiana è chiara: se i Dodici dovessero bocciare gli altri punti, noi impediremmo che si tocchino gli ortofrutti chiedendo un congelamento allo status quo. Si è anche chiesto che nel documento della presidenza siano inseriti i punti a noi vicini e non discussi in questi giorni (vino e tabacco, per esempio), per dare una «*visione globale*» del pacchetto prezzi.

4) **PROBLEMI AGRO-MONETARI** — Chi ha accumulato importi compensativi (Icm) negativi, come l'Italia, vorrebbe più dallo smantellamento parziale proposto da Bruxelles, che manovra a beneficio dei redditi agricoli manipolando la moneta verde nazionale. Ma Germania e Olanda non vogliono lo smantellamento dei loro Icm positivi.

Fabio Galvano

CITTA' DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)
BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata, con il metodo e procedimento di cui all'art. 1 lett. d) ed al segg. del successivo art. 4 della legge 2-2-1973, n. 14, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera C dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977 e alla estensione dell'art. 15 primo comma della legge 10-12-1981 n. 741, aggiudicando fin al primo esperimento di gara offerta in numero, nonché ai sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, i lavori di sistemazione della frazione di Borgo Aso, Nasi e Tetone.

L'importo a base di gara ammonta a L. 1.580.729.434. L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

Le imprese interessate, che devono essere iscritte all'A.N.C. cat. 10A) del D.M. n. 770 del 25-2-1982 per importo corrispondente all'importo a base di gara, dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18-5-1987 alla mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Moncalieri in Piazza Vittorio Emanuele - 10024 MONCALIERI, apposita istanza redatta in carta legale e corredata la documentazione prescritta nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri in data 29 aprile 1987 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Delle istanze, che devono far riferimento al bando integrale di gara, dovrà pervenire entro e non oltre il 2-6-1987. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 aprile 1987.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 011 643.444).

Moncalieri, li 28 aprile 1987.

IL SINDACO
dr. Francesco Florino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 421/84 promossa da: B.a.d. Italiana s.p.a. Fiscanti immobiliare contro: GIANNINO Caterina - CARUSSO Rosanna il Giudice dell'Esecuzione dott. Carnevali ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18-5-1987 alle ore 12 dei seguenti beni:

Nel Comune di Borgaro Torinese, via Cuneo 11 (ora 12): A) alloggio di 6 vani ubicato al p. 2° con ripostiglio con # n. 7; B) cantina n. 38.

Al N.C.E.U. partita 1041; F. 5 n. 464 sub 6 p. 2° - categ. A/2 - classe 2° - vani 4,5. Prezzo base L. 44.000.000 (l'esperto ha valutato gli immobili in vendita in L. 50.000.000).

Aumenti minimi L. 30.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegni circolari intestati all'Istituto giu. «Cancelliere Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

LO YETI DELLE NEVI
con le sue orme a 4 dita è riapparso nel Tibet, ove ha divorato le provviste di una carovana. Non si sa se l'uso di super-polvere
orasiv
Rimuove denti e morsi

BANCO DI SICILIA '86. CRESCITA, QUALITA', TRADIZIONE.

Con 328 sportelli in Italia, 11 Filiali ed Uffici di Rappresentanza all'estero, 5 Sezioni di credito speciale, un'attiva presenza nei mercati finanziari e nel parabancario, il Banco di Sicilia è un grande gruppo bancario a vasto raggio di operatività e di servizi. Il bilancio '86 conferma crescita, qualità e tradizione ed esprime le nostre possibilità ed i nostri risultati.

Mld. / Lire / Interessi	28.020	(+ 4,7%)
Impieghi creditizi	16.844	(+15,7%)
Patrimonio e fondi diversi	1.435	(+15,7%)
Cash flow	408	(+30,3%)
Utile netto	34.084	(+14,6%)

Nuovo aumento di capitale della Bnl entro l'87

Nesi apre ai privati

«La loro quota potrà salire gradualmente fino al 49%» - Intanto parte l'aumento gratuito - L'utile del gruppo salito a 266 miliardi

Campanello d'allarme sulla distribuzione del credito

ROMA — Gli azionisti privati [redacted] più spazio all'interno del capitale della [redacted] Nazionale del Lavoro: entro la fine dell'esercizio 1987 sarà infatti definita l'operazione di [redacted] del capitale che avrà come principale obiettivo il conferimento [redacted] azioni ordinarie a chi ha già sottoscritto in Italia e all'estero le quote di risparmio. E' quanto è emerso in occasione dell'assemblea della Bnl riunitasi sotto la presidenza di Nerio Nesi che si è svolta ieri a Roma. Intanto, entro i prossimi mesi prenderà il via un aumento gratuito di capitale per un valore di circa 100 miliardi che prevede l'assegnazione di una azione ogni cinque, ordinarie e di risparmio, [redacted] possedute. Successivamente [redacted] una seconda operazione, per [redacted] miliardi, che comporterà la conversione delle partecipazioni [redacted] dell'Inps e dell'Inail nelle sezioni autonome in azioni ordinarie della Bnl con un sovrapprezzo quasi quadruplo rispetto al valore nominale delle quote. Al termine di queste tre operazioni, che secondo quanto ha rilevato lo [redacted] potrebbero essere [redacted] entro i prossimi 12 mesi, il capitale dell'istituto passerà dagli attuali 1004 miliardi a [redacted] miliardi.

Questi i [redacted] più significativi del [redacted] Bnl. L'utile netto a livello di gruppo è stato di 266 miliardi (contro i 241 miliardi dell'85) al conseguimento del quale hanno partecipato con 115 miliardi la Banca Nazionale del Lavoro (+5,2%) e con 111 miliardi le sezioni speciali dell'istituto (+16,0%). L'assemblea ha quindi deliberato l'assegnazione [redacted] un dividendo di 1400 lire [redacted] ciascuna delle quote di risparmio. Alle quote ordinarie sarà invece distribuito un dividendo pari complessivamente a 27 miliardi. Il patrimonio [redacted] della banca [redacted] raggiunto nell'86 i 2361 miliardi (+ 18,2 per cento) e la raccolta è cresciuta del 3,1 per cento toccando i 70.192 miliardi.

In occasione della [redacted] svoltasi dopo l'assemblea, Nesi e i principali dirigenti dell'istituto hanno approfondito [redacted] d'attualità [redacted] la quota [redacted] capitale che complessivamente potrà andare in mano ai privati, la riforma della Borsa e del [redacted] statuto [redacted] Bnl. [redacted] caduta della domanda di credito e le previsioni dell'istituto [redacted] questo esercizio. [redacted] ha escluso che gradualmente la quota privata nel capitale Bnl possa giungere fino al 49 per cento. «Un'apertura di questo genere dovrà comunque [redacted] accompagnata da una riorganizzazione degli organismi gestionali».

La caduta registrata in questi ultimi mesi [redacted] domanda di crediti messa in evidenza dai dirigenti della Bnl sarà oggetto nei prossimi giorni di una riunione convocata dalla Banca [redacted]

(Ansa)

Nerio Nesi

Banca Brignone utile cresciuto del 44%, dividendo a 1500 lire

TORINO — E' salito a 1500 lire il dividendo unitario della «Banca Brignone» di Torino, facente capo all'omonima famiglia ed al gruppo Ifil, per l'esercizio '86, il cui utile lordo di gestione ha fatto registrare un incremento di circa il 44% sull'anno precedente, raggiungendo i 6 miliardi di lire.

Gli azionisti della banca torinese, fra i quali figurano gli imprenditori Pininfarina, Rivetti, Acutis e Persiotto, in assemblea straordinaria hanno anche approvato il progetto di incorporazione della «Banca Rosenberg Colorni Spa» di Milano, controllata attualmente al 100%, con il conseguente ampliamento della operatività della banca stessa alla principale piazza finanziaria italiana. La raccolta consolidata, diretta ed indiretta, alla fine dell'esercizio '86 ammontava a circa 1000 miliardi, in prevalenza costituita da depositi per titoli per i quali la banca svolge un servizio personalizzato di gestione patrimoniale. Il patrimonio netto dell'istituto ammonta attualmente ad oltre 35 miliardi di lire.

[redacted]
[redacted] LE GARE [redacted]
della [redacted] VERCELLI
AVVISO DI GARA
E' indetta un appalto-concorso da esperirsi con la modalità di cui all'art. 24, lettera b), della legge 8-8-1977 n° 584 ed art. 9 legge 17-2-1987 n° 80 per la aggiudicazione dell'appalto riguardante la progettazione e costruzione di un complesso di edilizia residenziale pubblica in VERCELLI — lotto unico — comprendente n° 32 alloggi di mq 70 cadauno, nonché locali di uso collettivo, garages, sempre a costruzione ultimata dello stesso complesso. L'immobile, nella via TORINO, dovrà essere progettato in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa per l'edilizia sia per quanto attiene antisismica (legge 64/74 e successive) sia Regione Piemonte del 3-8-1984 n° 54 e relativo Regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. del 20-4-85 n° 3787 della stimato L. 1.666.300.000 + I.V.A. (importo lire un miliardo cinquecentoquarantaseimilioni trecentomila)
Oggetto dell'appalto è la progettazione e costruzione del complesso secondo le direttive dell'Istituto appaltante, sulla base di un capitolato d'oneri che verrà fornito dall'Istituto medesimo nonché della descrizione e prescrizioni contenute negli altri documenti di appalto
Sono privati per la redazione delle progettazione n. 60 giorni naturali e consecutivi, per l'esecuzione delle costruzione n. 420 giorni naturali e consecutivi. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro il 31 maggio 1987, all'Istituto appaltante Corso Prestino 31 - VERCELLI - con la dicitura «Bando di Gara n. P.I. 4256» mittente
— la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge 8-8-1977 n° 584 e successive modificazioni;
— una dichiarazione relativa alla situazione finanziaria ed economica dell'impresa specificando
a) di dover produrre referenze bancarie [redacted] e ammontare di particolare fiduciaria dell'impresa in dipendenza [redacted] applicazione [redacted] legge concernente quanto di nostra sulla economia e finanza, distinguendo stesse al momento della gara;
b) il fatturato globale e quello relativo a lavori delle categorie negli ultimi tre esercizi;
c) per le imprese italiane la classificazione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria 2 - Classifica non inferiore alla 6ª della legge 741/81 per la singola che rivendichi condizione singolarmente o Categoria 2 - classifica non inferiore alla 4ª della legge 741/81 con somma degli importi non inferiori a L. 1.500.000.000 per le imprese riunite.
— una dichiarazione relativa alle capacità tecniche dell'impresa specificando
a) le opere simili di importo superiore ad un miliardo. Della stessa natura e destinazione di quelle previste nel presente bando, realizzate nell'ultimo quinquennio e ovvero in corso di esecuzione con indicazione dei valori, dell'ubicazione e dei committenti e che i lavori sono stati eseguiti a norma di contratto e a regola d'arte
b) le qualifiche tecniche del personale dirigente e le qualifiche professionali del tecnico e del progettista — anche se non facenti parte dell'impresa — che verranno incaricati di redigere la progettazione e di responsabilizzare alla esecuzione dei lavori
c) l'attrezzatura, i mezzi di opera, l'equipaggiamento tecnico e l'organico medio annuo dell'impresa.
Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso
Potranno partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della citata legge 584/77 nel qual caso tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa riunita.
Le imprese che si trovano nelle condizioni indicate dall'art. 2 della legge 26-12-1982 n° 936, possono utilizzare l'avvalimento da chiedere di essere invitate a dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 24 aprile 1987
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
Vercelli, li 22-4-1987
IL PRESIDENTE
(Lorenzo rag. Carlo)

[redacted] DI INTERESSE INTERCOMUNALE
[redacted]
Avviso di gara
Il Consorzio Intercomunale Torinese intende affidare in concessione, previa gara esplorativa, la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, finanziate ai sensi dell'art. 3, legge n. 94/'82 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, nelle località e per gli importi presunti di cui appresso:
— Alpignano, L. 440.425.000, di cui L. 207.360.000 per opere speciali in cemento armato (cat. 4° A.N.C.) e per le seguenti opere scorporabili:
L. 78.300.000 per costruzioni e pavimentazione stradali (cat. 6ª); L. 29.000.000 per fognature (cat. 10ª a); L. 88.033.000 per verde pubblico (cat. 11ª); L. 39.923.000 per impianti esterni di illuminazione (cat. 16ª 1);
— Grugliasco, L. 982.036.000, di cui L. 540.084.000 per costruzioni e pavimentazione stradali (cat. 6ª A.N.C.) e per le seguenti opere [redacted]
L. 137.225.000 per acquedotti; L. 250.255.000 per lavori idraulici (cat. 10ª a); L. 113.000.000 per fognature; L. 113.333.000 [redacted] verde pubblico (cat. 11ª), L. 78.388.000 per impianti esterni d'illuminazione (cat. 16ª 1);
— Moncalieri, L. 236.544.000, di cui L. 114.857.000 per verde pubblico (cat. 11° A.N.C.) e per le seguenti opere scorporabili:
L. 65.430.000 per costruzioni e pavimentazione stradali (cat. 6ª), L. 39.257.000 per impianti esterni d'illuminazione (cat. 16ª 1).
— Orbassano, L. 1.796.506.000, di cui L. 904.320.000 per costruzioni e pavimentazione stradali (cat. [redacted] A.N.C.) e per le seguenti opere scorporabili:
L. 300.000.000 per fognature (cat. 10ª a); L. 91.185.000 per impianti esterni di illuminazione (cat. 16ª 1)
L'affidamento in concessione sarà regolato da apposita convenzione, con allegate prescrizioni tecniche, che specifica i rapporti concessori, ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base ai criteri riguardanti la percentuale di ribasso ed i termini per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle [redacted]
La domanda di partecipazione validamente sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire entro dieci gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Consorzio Intercomunale Torinese, corso Vittorio Emanuele II n. 94 C.A.P. 10121 Torino
Gli invitati a [redacted] 60 gg. dalla data di pubblicazione.
E' ammessa la partecipazione a più lotti, ma ad ogni concorrente potrà essere affidato un solo lotto
E' ammessa la presentazione di offerte di cui agli artt. 20 e seguenti della Legge n. 584/77.
Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:
- l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria indicata e per un importo adeguato all'importo presunto, di ogni categoria di lavori, compresi quelli inferiori a L. 75.000.000;
- che il concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 13 della Legge n. 584/'77.
La presentazione delle domande non vincola l'Ente nella scelta dei soggetti da invitare.
IL SEGRETARIO GENERALE
Alfredo Colella
IL PRESIDENTE
Gian Paolo Zanella

L'utile [redacted] è di [redacted]

[redacted] Crediop migliori del 17%

ROMA — Il Crediop, consorzio di credito per le opere pubbliche, ha chiuso il 1986 con un utile netto di 236 miliardi di lire, superiore del 17% rispetto a quello [redacted] guito l'anno precedente. Il dato è stato reso noto dal presidente dell'istituto, Paolo Ellmatta, nel corso di una [redacted] tenuta a Roma al termine dell'assemblea degli azionisti.

Barattа, oltre ad aver illustrato i principali risultati del bilancio '86, si è anche soffermato a parlare delle prospettive della composizione azionaria del Crediop e dell'ipotesi di acquisizione del 4% del capitale della Telit, la società di telecomunicazioni frutto della fusione dell'Italcel (gruppo Iri) e della Telettra (gruppo Fiat). Barattа ha affermato che il Crediop non è stato mai interpellato formalmente per l'acquisizione. [redacted] alternativa a Mediobanca, di quel 4% delle azioni Telit che in base all'intesa tra Fiat e Stet dovrebbe essere detenuto da un istituto finanziario di diritto pubblico.

Barattа, infine, non ha escluso nel medio periodo la quotazione in Borsa di una parte delle azioni dell'istituto.

[redacted] Subalpina, [redacted] Bnl [redacted]

TORINO — Si è chiuso con un utile netto di 7,8 miliardi, contro i 6,7 miliardi dell'esercizio precedente, il bilancio [redacted] Banca Subalpina, l'istituto di credito torinese quotato al mercato ristretto e controllato con il 40 per cento ciascuno dalla Cassa di Risparmio di Torino e dalla Reale Mutua Assicurazioni. [redacted] degli azionisti della Subalpina, [redacted] ha approvato [redacted] il bilancio, [redacted] inoltre deliberato la distribuzione [redacted] un dividendo [redacted] 230 lire per azione per complessivi 3,4 miliardi di lire, destinando 3,5 miliardi a riserve straordinarie. Nel corso dell'esercizio '86 i mezzi amministrati hanno registrato complessivamente un incremento del 15,6 [redacted] cento rispetto all'85; la raccolta da [redacted] ha raggiunto i 469,7 [redacted] con un [redacted] del 6,9 per cento nell'esercizio precedente e gli impieghi [redacted] sono ammontati a 431,9 miliardi (più 17 per cento), mentre le sofferenze sono risultate pari al 3,1 per cento.

Il peso dell'Iri potrebbe scendere al 65,7%

Prodi disposto a [redacted] quota del Banco [redacted]

[redacted] — La quota di controllo dell'Iri nel capitale del [redacted] di Roma potrà [redacted] dare dall'attuale 81,1 al 65,7 per cento: l'operazione sarà [redacted] caso in cui tutti i sottoscrittori di un prestito obbligazionario del valore di [redacted] miliardi di lire (deliberato ieri dal consiglio d'amministrazione Iri) e di quello analogo chiuso il 23 marzo scorso, esercitassero il diritto di convertire le obbligazioni in azioni ordinarie [redacted]

Il nuovo prestito obbligazionario Iri, [redacted] convertibile in azioni ordinarie del Banco di Roma — che sarà presumibilmente lanciato sul mercato nel [redacted] di luglio — avrà una durata di cinque anni, un tasso del [redacted] suddiviso [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] l'una dotata [redacted] «warrant». L'emissione — informa una nota dell[redacted] — è [redacted] «alla luce del positivo [redacted] avuto dall'analoga operazione [redacted] anticipatamente il 23 marzo scorso, lasciando insoddisfatta gran parte della [redacted] domanda».

«Scopo dell'operazione — prosegue la [redacted] — è quello [redacted] [redacted] titolo di Roma. [redacted] caso [redacted] pieno esercizio della facoltà di acquisto e di un totale utilizzo degli strumenti di conversione [redacted] offerti dal [redacted] infatti, la partecipazione dell'Iri nel Banco di Roma scenderà al 65,7 per cento».

Nel caso in cui si verificasse questa eventualità, il controllo che l'Iri detiene nel Banco [redacted] Roma scenderebbe a livelli analoghi a quelli che l'istituto ha nelle altre due banche di interesse nazionale, la Banca Commerciale Italiana (67,14%) ed il Credito Italiano (60,11%).

Ieri intanto è stato approvato il bilancio consolidato '86 che presenta un utile netto di 111,3 miliardi e un patrimonio accresciuto (dopo l'aumento di capitale) a 1813,9 miliardi. Il primo bilancio consolidato del 1986 dell'intero gruppo Banco Roma. A fine dicembre la raccolta globale aveva raggiunto i 86.563 miliardi.

In [redacted] sviluppo l'attività di intermediazione dei titoli: dai 28 mila dell'esercizio 1985 ai 48 mila miliardi dell'esercizio scorso, durante il quale il Banco di Roma ha partecipato a 84 consorzi di garanzia per aumenti di capitale e a 34 consorzi per le offerte pubbliche di vendita di nuovi titoli. Quasi quadruplicato il patrimonio del Banco Roma (1429 miliardi) e pressoché raddoppiato sia quello del Fondo Verde (982 miliardi) sia quello del Fondo di [redacted] lussemburghese Ro[redacted] di dollari).

L'utile del Ba[redacted] Roma è stato pari a 78,4 miliardi con un [redacted] del 35% all'utile del 1985. L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un[redacted] nella misura del 12% [redacted] lire per azione).

(Ansa)

Bnl, scontenti i piccoli azionisti

MILANO — Un [redacted] netto di 1.3 [redacted] contro i 47,3 miliardi del [redacted] nessuna distribuzione di dividendo, l'ingresso nel consiglio di amministrazione del presidente della Ras, Umberto Zanni, il malcontento dei piccoli azionisti: questi i fatti di rilievo emersi ieri dall'assemblea degli azionisti della Banca d'America e d'Italia, controllata dal dicembre scorso dalla Deutsche Bank che detiene poco più di 60 milioni di azioni pari al 90,69% del capitale sociale e al 66,35% delle azioni in circolazione

(Ag)

CONSORZIO AREA [redacted] SVILUPPO INDUSTRIALE [redacted]
Il Consorzio A.S.I. di Sassari deve appaltare mediante licitazione privata i seguenti lavori. Sistemazione [redacted] ponte Vespucci nell'agglomerato industriale di Porto Torres.
L'importo [redacted] lavori a base d'asta è di Lire 1.723.515.007 e la [redacted] goria è la 4 (opere speciali in cemento armato).
L'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema previsto dall'art. 1 lettera [redacted] legge 2-2-1973, n. 14 — con esclusione [redacted] in aumento — [redacted] l'osservanza delle formalità e procedure stabilite dalla Legge n. [redacted] del 5-8-1977.
Le richieste d'invito dovranno essere spedite agli Uffici Operativi [redacted] Consorzio, siti in Porto Torres, porto industriale (casella postale [redacted] - 07046 PORTO TORRES) entro e non oltre ventuno giorni dalla [redacted] invio dell'avviso di [redacted] alla C.E.E., con le modalità specificate nell'avviso stesso.
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 15 aprile 1987.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
[redacted] PRESIDENTE
(avv. Gavino Bazzoni)

CONSORZIO AREA DI [redacted]
Il Consorzio A.S.I. di [redacted] appaltare [redacted] licitazione privata i seguenti lavori: Lavori infissi a realizzare lo stabile funzionale della banchina di riva del porto industriale di Porto Torres, categoria lavori 13 (lavori marittimi) per un importo a base d'asta [redacted] lire 2.451.815.000.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14 — con esclusione di offerte in aumento — e l'osservanza [redacted] formalità e procedure stabilite dalla Legge n. 584 dell'8-8-1977.
Le [redacted] d'invito dovranno essere spedite [redacted] Operativi [redacted] questo Consorzio, siti in Porto Torres, porto industriale (casella postale 74, 07046 PORTO TORRES) [redacted] e non oltre venti giorni dalla [redacted] invio [redacted] di [redacted] alla Gazzetta C.E.E., [redacted] la modalità specificata nell'avviso stesso.
L'avviso di gara è [redacted] inviato all'ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 16 aprile [redacted]
La [redacted] invito non vincola l'Amministrazione.
Il [redacted]
(avv. Gavino Bazzoni)

[redacted] DI [redacted] CON INCANTO
SU RENDE [redacted]
Che nel Fallimento n. 347/84 di
ORGANIZZAZIONE VENDITA [redacted] DI CORRO E. & C. s.a.s. il Giudice Delegato dott. L. Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-6-1987 ore ore 10 dei seguenti beni:
LOTTO n. 1 - Alloggio di 1° p. con annessi cantinola terranea nel corpo del Condominio di via Indipendenza n. 32 Portino e proporzionale da ingresso, 4 camere, cucina, bagni, ripostiglio, ampio terrazzo e due cantine.
LOTTO n. 2 - Autorimessa al p. terr. nel corpo del Condominio di via Indipendenza 32 Portino, individuata con il n. 1
LOTTO n. 4 - Autorimessa al p. terr. nel corpo del Condominio di via Indipendenza 32 in Portino, individuata con il n. 2
LOTTO n. 5 - Autorimessa al p. terr. nel corpo del Condominio di via Indipendenza 32 in Portino, individuata con il n. 3
LOTTO n. 6 - Autorimessa al p. terr. nel corpo del Condominio di via Indipendenza 32 in Portino, individuata con il n. 4
LOTTO n. 7 - Autorimessa al p. terr. nel corpo del Condominio di via Indipendenza 32 in Portino, individuata con il n. 5.
LOTTO n. 8 - Autorimessa al p. terr. nel corpo del Condominio di via Indipendenza n. 32 in Portino individuata con il n. 6/7.
Prezzo base L. 120.000.000 per il lotto 1°; L. 10.400.000 per il lotto 3°; L. 10.400.000 per il lotto n. 4; L. 10.400.000 per il lotto n. 5; L. 10.400.000 per il lotto n. 6; L. 10.400.000 per il lotto n. 7; L. 10.400.000 per il lotto n. 8
Rilancio minimo L. 2.500.000 per il lotto n. 1 e L. 500.000 per gli altri lotti.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti presso alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO [redacted]
[redacted] Contratti e Gare d'appalto
AVVISO DI [redacted]
Si rende noto che prossimamente avrà luogo l'esperimento [redacted] di [redacted] privata per [redacted] fornitura di generi alimentari [redacted] ed altro per [redacted] Provinciale Assistenza Infanzia di Reggio Calabria, da eseguirsi per conto di questa Amministrazione Provinciale.
L'importo a base d'appalto, è previsto nella somma di L. 60.000.000 Iva compresa e la gara si svolgerà a norma degli artt. 73, lettera C) e [redacted] del Regolamento R. D. [redacted] n. [redacted]
Non sono [redacted] offerte in aumento
Chiunque [redacted] avere interesse, potrà chiedere di essere invitato, presentando istanza in [redacted] legale, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente [redacted]
La [redacted] non vincola l'Amministrazione Provinciale e non saranno prese [redacted] considerazione [redacted] domande pervenute prima o dopo la validità [redacted] presente pubblicazione.
Reggio Calabria
IL [redacted]
Dott. Vincenzo Gallizzi

Lo sciopero ad Arese è riuscito, oggi a Pomigliano

Alfa, trattativa ferma

ROMA — Verranno Alfa: «*Lo sciopero di due ore per turno ad Arese è riuscito splendidamente; la trattativa con la Fiat su piano industriale, occupazione e armonizzazione dei trattamenti è impantanata*». Questo il giudizio espresso dai sindacalisti che negoziano con la Fiat al termine della giornata di lavori.

Alcune piccole novità sono emerse, nel corso della trattativa, per gli 800 lavoratori di Arese che dovrebbero andare in cassa integrazione per otto mesi a cominciare dal 4 maggio (per gli 800 di Pomigliano in cassa per 14 mesi la data di partenza non è ancora definita). Tibaldi, coordinatore nazionale dell'auto per la Fiom, ci ha detto: «*Al problema degli 800 di Arese abbiamo dedicato alcune ore di negoziato. La Fiat ha lasciato capire che in caso di accordo globale la data della partenza della cassa per gli 800 potrebbe essere spostata dal 4 all'11 maggio. Il collocamento in cassa sarebbe graduale e terrebbe completato entro la fine di maggio. Riguarda circa 200 lavoratori direttamente impegnati sul modello '87 che causa la produzione, una assentina dal reparto verniciatura che viene ridotto; oltre 500 persone che fanno lavori in gran parte collegati alla '87. Tutti i lavoratori riceverebbero una lettera personale [redacted] l'impegno dell'azienda a riassorbirli alla scadenza degli otto mesi dalla data di collocamento in cassa*».

A giudizio [redacted] Tibaldi, comunque, è il grosso della trattativa ad essere fermo: «*La Fiat* — ci ha detto — *finora non ha fatto grandi aperture sul tema centrale della garanzia per l'occupazione. La situazione è pesante, piena di incertezze*».

Trigiliano, coordinatore nazionale dell'auto della Fim, è stato sintetico: «*Nessun punto è risolto. Complessivamente la trattativa è in stallo*». Trigiliano ha stilato i punti principali che sono cinque: rinnovo ai contratti di solidarietà se alla fine del piano (1990) ci fossero ancora lavoratori in cassa a zero ore; anticipo della data finale per il rientro dei cassintegrati almeno per Arese dove l'età media del personale è più elevata che a Pomigliano e sono quindi ipotizzabili uscite incentivate più consistenti; allattamento della cassa a tempo determinato per gli 800 di Arese (le disponibilità della Fiat sono condizionate al raggiungimento dell'accordo globale); definizione dei volumi produttivi e dell'occupazione al 1990; armonizzazione dei trattamenti economici e normativi.

Angeletti, capo della delegazione Uilm per la trattativa, [redacted] dichiarato: [redacted] sciopero ad Arese è riuscito splendidamente. *La trattativa procede a fatica. Proseguiremo fino a quando constateremo* [redacted] *possibilità di fare un* [redacted] *o di non farlo*».

A Pomigliano lo sciopero è indetto per oggi: un'ora di sospensione del lavoro con assemblea. Ad Arese l'interruzione del lavoro ieri è stata di due ore per turno. I sindacati indicano adesioni di oltre l'80 per cento. Al mattino, informano i sindacati, cortei di lavoratori dopo aver attraversato i reparti sono confluiti in un'unica manifestazione davanti al Centro Direzionale

Sergio Devecchi

ERNAUDI — I lavoratori della Casa Editrice Einaudi, informa un comunicato, hanno preso atto che non sono stati raccolti i ripetuti solleciti indirizzati in questi giorni al commissario Rossotto e alla Intersind per effettuare la trattativa sindacale sull'occupazione e i piani di produzione prima della cessazione formale dell'azienda. I lavoratori dell'Einaudi chiedono la modifica immediata della bozza di contratto iniziando subito un presidio della Casa Editrice; chiedono inoltre un incontro ufficiale con la Intersind, e si riservano di assumere tutte le iniziative, anche giuridiche, a tutela dei loro diritti.

SMI società metallurgica italiana spa
SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 168.534.452.000 interamente versato
Registro Imprese n. 5/05 [redacted]
OFFERTA IN BORSA [redacted] DIRITTI [redacted] OPZIONE NON [redacted]
In seguito ad un controllo [redacted] documentazione contabile ora pervenuta relativamente alla sottoscrizione delle n° 12.245.994 azioni ordinarie — godimento 1-1-'87 — offerte [redacted] opzione agli [redacted] [redacted] esecuzione della delibera [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione del 30 dicembre 1986, sono risultate non sottoscritte ulteriori n° 990.000 azioni ordinarie, corrispondenti a n° 8.250.000 diritti, a causa [redacted] un [redacted] materiale intervenuto nelle disposizioni [redacted] un [redacted] e la Cassa incaricata dell'operazione.
Pertanto i diritti di cui sopra saranno offerti alle [redacted] da presso la Borsa Valori di Roma a cura dell'agente di Cambio dr. Mortari Massimo, Lungotevere Marzio n° 8 - Roma, nella riunione del giorno 30 aprile 1987.
A fronte dei diritti acquistati [redacted] consegnati dei buoni di opzione utilizzabili esclusivamente presso [redacted] Sede Amministrativa in Firenze, Borgo Pinti n° 97/99, entro e non oltre l'8 maggio 1987 a pena di decadenza, per la sottoscrizione di 3 nuove azioni ordinarie ogni gruppo di 25 diritti presentati, contro versamento di L. [redacted] ogni nuova azione sottoscritta.
Firenze, 28 aprile [redacted]
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il [redacted]

[redacted]
S.p.A. - Sede Sociale in Milano - Via Carlo Imbonati n. 24 -
Capitale Sociale L. 336.278.500.000 i.v. - Iscritta presso il Tribunale [redacted] - Registro Società 4257
PAGAMENTO [redacted] ESERCIZIO [redacted]
Si informano i Signori Azionisti che, in [redacted] le deliberazioni [redacted] dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 1987, a partire dal 14 [redacted] 1987 sarà in pagamento il dividendo esercizio 1986 in ragione di:
• L. 300 lorde per ogni azione ordinaria, contro stacco della cedola n. 15;
• L. 330 lorde per ogni azione di risparmio, contro stacco della cedola n. 1;
Il pagamento verrà effettuato presso le Casse già incaricate per il rilascio dei biglietti di ammissione all'Assemblea, con le formalità prescritte dalle norme vigenti.
[redacted] CARLO ERBA S.p.A.
GRUPPO ERBAMONT
MONTEDISON CHIMICA DELLA SALUTE

[redacted] BANCO DI ROMA
S.p.A. Banca di Interesse Nazionale
Sede sociale e direzione centrale in Roma
Capitale sociale L. 700.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al registro società n. 958/906
[redacted] CONSOLIDATO AL 31.12.1986
Delibera Consob n. 2762 dell'11.3.1987
Il [redacted] di Banca comunica che il bilancio [redacted] del Gruppo al 31.12.1986, certificato dalla Società di revisione Arthur Young & C.
- è depositato presso la sede sociale a disposizione di chiunque ne faccia richiesta,
- è stato inviato [redacted] Azionisti degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori per la distribuzione a chiunque ne faccia richiesta.

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
IL TECNICO ORTOPEDICO DELL'ISTITUTO
EFFETTUA PROVE GRATUITE DEI NUOVI MODELLI LEGGERI
MODERNA RISPOSTA ALL'ANTICA PIAGA DELL'ERNIA
TORINO [redacted]

[redacted]
INVESTIRE
Mensile di Borsa [redacted]
BORSA
• Il portafoglio di maggio
• Questa volta la Fiat ha perso la faccia
FONDI
• Una primavera tranquilla
• Gli aumenti di capitale
• Le performance e i patrimoni
ASSICURAZIONI
• Conviene la polizza Ina?
MERCATO IMMOBILIARE
• Come calcolare il valore del vostro appartamento

Alla «Pirellina» l'1,6% della finanziaria [illegible] De Benedetti

Pirelli entra nella Cofide

«Partecipazione strategica» l'ha definita Leopoldo Pirelli - Confermato l'ingresso [illegible] Rasfin nella Caboto [illegible] il [illegible] - Nell'86 il fatturato [illegible] gruppo è salito [illegible] 4,7 [illegible] di dollari (+28%)

[illegible] Pirelli 1986 più [illegible] (6,0 miliardi)

TORINO — Si è chiuso con un utile netto di 6,0 miliardi di lire, contro i 4,1 miliardi dell'esercizio precedente, il bilancio '86 del Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas del gruppo Iri, approvato dall'assemblea degli azionisti svoltasi a Milano sotto la presidenza di Giovanni Giovannini. L'assemblea — informa un comunicato della società — ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di lire 600 per le azioni privilegiate e di 90 lire per le azioni ordinarie.

Nel corso dell'esercizio '86 — prosegue la nota — la società ha realizzato un fatturato di 275,2 miliardi, contro i [illegible] dell'anno precedente e l'utile prima delle imposte è risultato di 13,1 miliardi di lire con un incremento del [illegible] per cento rispetto ai 9,7 miliardi dell'85. Gli ammortamenti, inoltre, sono ammontati a 7,6 miliardi e il cash flow a fine esercizio è risultato di 14,6 miliardi (10,3 miliardi nell'85).

Anche le principali consociate — conclude la nota — hanno registrato nell'86 un notevole [illegible] delle vendite: la Etas Periodici (detenuta al [illegible] per cento) ha realizzato un fatturato di 24,2 [illegible] (+20 per [illegible] la Adelphi, posseduta al 49%, ha raggiunto i 5,9 [illegible] di vendite (+17,5 per cento rispetto all'85).

■ In attivo il bilancio Fispeo

TORINO — L'assemblea della Fispeo ha approvato il bilancio '86 che, dopo gli accantonamenti ed ammortamenti, ha chiuso con un attivo di 250.007.843 lire contro i 103.729.171 dell'esercizio precedente.

Dopo le dimissioni di [illegible] Gandini è stato nominato presidente Carlo Gay.

Leopoldo Pirelli

MILANO — «*Quella su* [illegible] *non era una proposta Pirelli* [illegible] *un'ipotesi* [illegible] *formulata in un convegno* [illegible] *i tre amministratori delegati della tre Bin. Sotto quella proposta c'era* [illegible] *ior* [illegible] *firma. In aggiunta alla mia. Mi è sembrato elegante precisarlo allora, visto che la proposta non era andata a buon fine*». A qualche mesi dal no Iri al piano di privatizzazione [illegible] banca, in [illegible] assemblea Pirellina, Leopoldo Pirelli è per un momento uscito dal riserbo (nel quale, peraltro, ha chiarito di essere immediatamente dopo «rientrato») per spiegare che sotto la famosa ipoteca [illegible] appunto le tre firme degli ex ministri Bin, vale a dire coloro che controllano Mediobanca. A un azionista che [illegible] ha avuto ragione [illegible] di respingere un patto [illegible] quello esistente con i privati, egli ha ancora chiarito: «*E' vero ma non si può dar torto a Prodi, ma nessuno pensava di rinnovare un sindacato* [illegible] *quello esistente.* [illegible] *stato però meglio concordare prima i cambiamenti,* [illegible] *erano concordate prima le proposte. Comunque Mediobanca ora è meno di buon*

buono per risolvere questo problema e confido il riesca, anche nell'interesse degli azionisti della società».

Per quanto riguarda la Pirellina, due i fatti di rilievo emersi nel corso della [illegible] sembles: questa [illegible] vato il bilancio (chiuso con un utile di 40,7 miliardi contro i 21 del 1985; c'è stata nel frattempo la [illegible] con Caboto) e le due operazioni che porteranno in cassa circa 330 miliardi; tali ope[illegible] articolano in un aumento del capitale da 126 a 134 miliardi (in ordinarie [illegible] 5000 lire, di cui [illegible] sovrapreso la ragione di una ogni 20 ordinarie e risparmio o obbligazioni possedute) e in un prestito obbligazionario per 36 miliardi in titoli risparmio a servizio di un prestito emesso dalla Pirelli Channel Islands.

La novità sono l'assunzione da parte di Pirelli & C. di una partecipazione pari all'1,6% in Cofide, partecipazione che è stata definita «strategica», e la conferma dell'ingresso di Rasfin con il 10% in Caboto. Intesa che Vincenzo [illegible] ha così spiegato: «*Rasfin è un grosso operatore al quale Caboto può offrire alcuni strumenti che non possiede, ma al tempo stesso Rasfin offre a noi conoscenze mercati stranieri che noi siamo di [illegible] fatto essenziale in un mercato finanziario come quello attuale che diventa sempre più complicato*».

Infine, Pirelli ha chiarito il perché dell'acquisto da parte di Pirellina di [illegible] milioni di titoli Pirelli [illegible] per un esborso di 70 miliardi. «*La quota di Pirelli & C. nella Pirelli Spa,* [illegible] *17-18%, era vicina al 14-15% dopo il maxi-prestito. L'abbiamo riportata al 18%*». Dopo essersi rifiutato di fornire l'elenco dei partecipanti al patto sindacale, Pirelli ha [illegible] anticipato alcuni [illegible] sull'andamento dell'intero gruppo. [illegible] 1986 il fatturato [illegible] pari a 4,7 miliardi di dollari con una crescita [illegible] 28%, di cui il 9% a volumi e il [illegible] per l'acquisizione [illegible] Metzler. [illegible] variazioni nei settori sono state: cavi +13%, pneumatici +24%, prodotti vari +100 (con Metzler). Il risultato netto aggregato è passato da 101 a [illegible] milioni di dollari, [illegible] tutte le società in utile ad eccezione del Cavi Usa. Il rapporto utile netto-patrimonio netto è salito [illegible] (1,17% al 7,7% ma, secondo Pirelli «deve arrivare al 9-10%». Le previsioni per il 1987 della Pirelli Spa indicano un aumento dei dividendi incassati, una struttura finanziaria migliorata, un utile in crescita, e lo stesso vale per la Sip. Come conseguenza, le previsioni per Pirellina sono buone, anche perché quest'anno incasserà ben 9,4 miliardi di dividendo Caboto.

Valeria Sacchi

Solo questa [illegible] concluderà l'esame della proposta [illegible] Pazzi

Un parto difficile per la Consob

MILANO — Dottor Pazzi, come va la discussione? «*Stiamo discutendo sulla riforma della Borsa. Continuiamo tutto il giorno e domani. Di che parliamo? Non solo degli aspetti relativi agli intermediari, ma di tutto. Quando il documento sarà pronto lo consegneremo alle autorità di governo*».

Bruno Pazzi, presidente vicario della Consob, sintetizza così, a metà primo pomeriggio, l'andamento dei lavori della Consob. Dalla riunione di Milano, infatti, dovrebbe scaturire la proposta di riforma della Borsa che dovrebbe ricalcare lo schema illustrato da Piga ad agenti e banche poco prima di diventare ministro. Dalle poche parole di Pazzi si possono però trarre varie indicazioni. Primo, la riforma non si esaurisce nella definizione dei ruoli tra agenti e banche dopo la lunga battaglia che si protrae da anni per l'accesso diretto al mercato, il tema che più di tutti ha bloccato l'avvio della riforma. Secondo, un nodo di eguale rilievo è rappresentato dall'avvio della trattazione continua, uno strumento in grado di favorire gli agenti delle piazze diverse da Milano, schiacciate da soluzioni di vertice.

In questa direzione si lavora ma solo la stipulazione dell'atto di concessione tra centro elettronico della Borsa (ora in mano degli agenti milanesi) e Camere di Commercio potrà permettere lo sblocco della situazione. Non a caso è stato rinviato a data da destinarsi l'incontro dei garanti della continuazione dopo la norifica a ministri di Piga e Paladin [illegible] battaglia degli esperti sia[illegible] comunque assottigliata). Per il centro elettronico, comunque, si prospetta una soluzione tipo Monte Titoli: una [illegible] concessione, seguita dalla partecipazione dell'ente pubblico alla gestione e, infine, attraverso lo strumento di legge l'ingresso del centro elettronico nell'orbita [illegible] strumenti regolati dalla pubblica amministrazione.

Infine, il potere politico (ovvero il ministro [illegible] ha manifestato di recente l'interesse per seguir da vicino la proposta [illegible] Consob, [illegible] ventuale riforma alla francese.

E così la lunga partita [illegible] riforma della Borsa rischia di proseguire anche ai primi di maggio. Solo nel pomeriggio di ieri, infatti, i quattro commissari (oltre a Bruno Pazzi, presidente vicario, Aldo Polinetti, Vincenzo Matturri e Bessone) si sono [illegible] in [illegible] ufficiale. [illegible] inoltre, [illegible] fatto [illegible] nel pomeriggio di [illegible] la volontà del Tesoro di essere informato [illegible] risultati [illegible] proposta della com[illegible] prima degli altri [illegible]

Per gli istituti di credito la prima risposta si avrà oggi, in coincidenza della riunione [illegible] giornate di lavoro [illegible] della [illegible] del giorno [illegible] seduta informativa, infatti, sul documento Piga. Solo oggi la Bnl, propensa a concedere comunque una pausa di riflessione, de[illegible] se far ripartire o meno con l'inizio di maggio la contrattazione pomeridiana dei titoli che provocò l'esplosione della crisi tra agenti e banche.

u. b.

BORSA: +0,60%

La propaganda delle [illegible] anticipata è stata accolta positivamente [illegible] l'indice Comit ha chiuso a quota 760,54.

DOLLARO: 1287

La valuta americana ha avuto [illegible] una giornata positiva con un leggero rialzo sui mercati internazionali; in Italia ha guadagnato 5,90 lire.

[illegible] 715,21

Marginale ribasso della valuta tedesca in un mercato europeo agitato: il deutschemarco alla mezza Ue è stato di 0,64 lire.

Borsa, le elezioni piacciono

MILANO — Dottor Fumagalli, come [illegible] Borsa allo scioglimento delle Camere? Sono le otto [illegible] cattivo e il presidente della Borsa si [illegible] a un pronostico vago. «Ormai — dice — la politica [illegible] mano di volta. [illegible] Affari è inserita in un circuito internazionale». La previsione si rivela esatta. Le tensioni sul fronte politico non turbano più [illegible] Piazza [illegible] riprende [illegible] salire (+0,60%, indice Comit a [illegible] la 760,54).

«La Borsa — spiega Leonil[illegible] Gaudenzi, da molti anni [illegible] comitato di Piazza Affari — [illegible] lascia perplesso. La situazione politica peggiora. Quella [illegible] pure». Eppure [illegible] sembra voler dimostrare una robustezza di [illegible] che confina con [illegible] spavalderia. I titoli-guida (in particolare l'Olivetti, giunta [illegible] massimo [illegible] 14.847 lire) hanno offerto un'ottima prova: la Fiat, giunta nel dopo al livello di 13.740 lire. La Montedison, balzata negli ultimi scambi fino a 2.940 lire, le Generali, tornate sul finale al livello di 139.400 [illegible]

DE [illegible] — [illegible] nonostante l'annuncio dei conti [illegible] società, chiusi con perdite per 27,2 miliardi (dopo il rafforzamento delle riserve tecniche). Qualcosa potrebbe maturare nel campo delle controllate alimentari: si parla (ma [illegible] Ivrea smentiscono con decisione) [illegible] un interesse della [illegible] per la [illegible] rugina, per cui [illegible] sarebbe [illegible] fatto rispetto.

IMMOBILIARI — Grandi novità in vista sul fronte Bocchi-Ligresti. A Padova, [illegible] Ligresti ha [illegible] [illegible] della matricola Grassetto [illegible] raddoppiato nell'86). «I primi mesi dell'esercizio — ha detto — hanno messo in luce un andamento positivo con un aumento degli ordini di circa 80 miliardi rispetto ai 700 miliardi [illegible] fine anno». A Roma [illegible] attende [illegible] decisione della Bnl sulla proposta Bocchi-Ligresti-Mezzaroma per rilevare la Sgi-Sogene. Intanto i due terzi dei creditori [illegible] non dei crediti) si sono espressi a favore [illegible] concordato preventivo.

UNIONE MANIFATTURE — Si riparla [illegible] una delle [illegible] sospese che potrebbero rientrare in Piazza Affari [illegible] prossimi mesi. La Gerolimich (gruppo Gamsii) detiene il 59,92% del capitale. La società ha registrato, nell'89, un [illegible] di 1,06 miliardi di lire. Tre le direttrici dello sviluppo dell'Unione Manifatture: tessile, agroindustria e attività meccanica.

u. b.

L'indice ha perso lo 0,71 per cento

Il [illegible] [illegible]

Titoli	[illegible]	
Banco Agric. Mantovano	107.500	[illegible]
Banca del Friuli	28.800	(29.000)
Banca Brianteа	16.750	(16.950)
[illegible]	3.325	(3.365)
[illegible] Sogneco	985	(990)
Italiana Incendio Vita	179.500	(170.000)
U.B.A.	41.010	(41.010)
Vittoria Assicurazioni	163.100	(162.500)
Banca Pico. Cred. Valtellinese	16.750	(16.750)
Banca Popolare Brescia	7.750	(7.800)
Banca Centro Sud	5.400	(5.500)
Banca Pop. Commercio-Industria	16.300	(16.750)
Banca di Legnano	4.180	(4.300)
Banca Ind. Gallaratese	28.510	(28.700)
Banca Popolare Bergamo	31.000	(31.100)
Banca Prov. Napoli	7.900	(7.900)
Banca Popolare Cremona	9.750	(10.250)
Banca Prov. Lombarda	11.600	(11.580)
Banca Pop. Lecco	13.650	(13.600)
Banco di Perugia	1.880	(1.700)
[illegible] Crema	39.700	[illegible]
[illegible] ovara	12.000	(12.040)
[illegible]	1.900	(1.900)
Banca Toscana	6.990	(7.000)
Finanz. Ind.	36.100	(35.800)
Finanza priv.	24.800	(24.500)
[illegible]	4.820	(4.870)
[illegible]	12.100	(12.300)
Fratelli	6.830	(6.400)
Zerowatt	2.960	(2.990)
Ind. Bacco '83 ov 15 pri.	174	(174)
Banca [illegible] Lodi	19.800	(19.100)
[illegible] Luino [illegible]	11.400	(12.000)
[illegible] Milano	13.700	(13.840)
Banca Pop. Novara	21.850	(21.850)
Credito Bergamasco	29.500	(29.000)
Banca Cred. Pop. Brescia	6.750	(6.650)

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-4	28-4
ITALIANI		
Alfa	11.879	11.871
Arca BB	10.545	10.564
Arca 30	26.722	26.750
Arca 101	11.951	11.947
Alpha	16.482	16.494
Azzurro	17.626	17.653
B N Multifondo	12.411	12.424
B N Rendifondo	11.099	11.096
Capitalfondi	18.778	18.784
Capitalri	12.583	12.583
Capitalgest	14.996	15.009
Cash Money	11.217	11.211
Centrale Fondi	10.883	10.882
Centrale Tur.	10.902	10.892
Cisalpino Ferrari	11.306	11.313
Epta Bond	10.921	10.924
Epta Capital	10.857	10.861
Euro Andromeda	18.873	17.918
Euro Arianna	18.735	18.783
Euro Vega	18.782	18.783
Extra Cap. Fund	11.183	11.213
Fiorino	23.116	23.078
Fondattivo	14.581	14.598
Fondersel	27.857	27.867
Fondicri 1	11.838	11.836
[illegible]	10.885	10.885
Fondimpiego	10.881	10.886
Fondinvest 1	[illegible]	11.827
Fondi[illegible] 2	16.334	16.348
Fondo Centrale	16.073	16.135
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17.715	17.742
[illegible] r.	12.439	[illegible]
Gestielle	[illegible]	[illegible]
Gestielle II	[illegible]	[illegible]
Imicapital	16.491	16.491
Interbanco	12.228	12.224
Libra	17.398	17.398
Majorfondo	[illegible]	17.048
Majorcapital	14.701	14.701
Nagrafondi	12.186	12.184
Nordcapital	10.539	10.538
Nordfondo	11.880	11.880
Optimum	10.832	10.831
Primecapital	37.067	37.106
Primecash	12.179	13.183
Primerend	10.749	10.767
Redditosette	10.217	10.221
Rendicredit	10.880	10.883
Rendiri	11.329	11.338
Risp. Italia int.	10.841	10.849
Risp. Italia ris.	10.703	10.692
Sforzesco	11.354	11.352
Verde	11.543	11.547
Vincendo	16.606	16.633
Fondo Ina	1627,33	1627,76
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondital	$	65,46 - 64,59
Interfund	$	48,54 - 48,61
Int. Sec. Fund	$	32,47 - 32,50
Italfortuna	$	48,33 - 48,32
Italunion	$	28,65 - 28,65
Multirend	$	— —
Capital Italia	$	37,80 - 37,80
Mediterraneo	$	45,14 - 45,04
Rominvest	$	43,39 - 43,52
Rasfund	L	42.084 - 42.084
Fondo Tre R	L	38.187 - 38.187

DIRITTI

Olivetti ord ob 2.

CI SONO POSTI DOVE SI ATTERRA GRAZIE ALL'ITALIA: 33 PAESI DEL MONDO, AD [illegible]

RAGGRUPPAMENTO SELENIA ELSAG
IRI-STET

Un gruppo di [illegible] sofisticata tecnologia, 13.000 uomini [illegible] elevatissima qualificazione professionale, un fatturato di 1.400 miliardi [illegible] cui il 50% all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi 5 anni. Questo è **RSE, Raggruppamento Selenia Elsag** (IRI-STET), la maggiore concentrazione nazionale nell'elettronica dei grandi sistemi per impieghi civili e militari.

Capofila [illegible] è la **Selenia**, un'azienda [illegible] alto livello tecnologico che compete con [illegible] sui [illegible] internazionali con i suoi sistemi nel campo del controllo del traffico [illegible] della difesa, dell'avionica, dell'elettro-ottica, dell'informatica. Un prestigio di valore mon[illegible] che trova conferma [illegible] 33 Paesi in cui [illegible] atterra e si decolla grazie [illegible] sistemi Selenia, dal Messico ad Hong Kong, dalla Norvegia alla Nuova Zelanda.

Ogni giorno Selenia contribuisce a creare la grande elettronica italiana nel mondo.

SELENIA

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 1/16 — 6 mesi: 7 6/16

QUOTAZIONI BOT

	Denari	Prezzo	Tasso
30/1/87	23	99,947	0,690
16/2/87	40	99,897	0,690
28/2/87	52	99,821	0,538
30/3/87	57	99,774	0,588
31/3/87	110	99,660	0,690
30/4/87	160	99,529	0,685
30/10/87	179	[illegible]	0,690
30/11/87	210	[illegible]	0,690
30/12/87	240	[illegible]	0,690
29/1/88	270	99,308	0,690
29/2/88	300	99,207	0,690
31/3/88	332	99,090	0,690

MONETE E METALLI

Marengo s.d.	132000 - 142000
Marengo s.n.	132000 - 142000
Marengo fr.	102000 - 110000
Marengo sv.	102000 - 110000
Marengo tr.	102000 - 110000
Marengo b.	101000 - 109000
20 $ oro	667000 - 723000
Krugerrand	572000 - 603000
Argento	330 - 350
Platino (*)	34031 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Fixing	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-12,00	12,00-13,00
Vista	6,750	10,750
7 giorni	6,750	8,750
15 giorni	8,250	14,000
1 mese	8,375	9,875
2 mesi	8,750	10,250
3 mesi	8,875	10,375
6 mesi	10,000	10,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino e di ieri sera)

Mercati	30-4	31-4
Londra	446	450
Zurigo	453	456
Parigi	446,00	452,33
New York	450,84	454,00
Milano (L./kg.)	15.800	15.900
Hong Kong	452	454,00

Variazione New rispetto a gio 31,1250

QUOTAZIONI A TORINO DEL 29-4-87

ALIMENTARI

Alivar	11000
Eridania	4000
Eridania risp.	3010
Fiorio	corp

ASSICURATIVI

Milano Ass. ord.	35000
Milano Ass. risp.	33000
Latino Ass. ord.	17700
Generali	139300
Lloyd Adriatico	23000
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	34000
Toro ass. priv.	21000
Toro ass. risp.	20100

BANCARI

Banco Commerciale it.	4130
Bai ord.	[illegible]
Bai priv.	3300
Bai risp.	3000
Banco Roma	13000
Credito Italiano	2000
Credito Italiano risp.	2330
Imibanca priv.	10000
Mediobanca	200000
N.B. Ambrosiano ord.	3700
N.B. Ambrosiano risp.	3130

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	14100
Burgo priv.	13000
Burgo risp.	14100
Fabbri 1905	2200

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	2300
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	33100
Unicem risp.	14700

CHIMICI - GOMMA

Montedison	2930
Montefibre risp.	1405
Pirelli	n.c.
Pirelli ord.	1570
Pirelli risp.	1300
Saffa	3000
Saffa risp.	1700
Snia BPD	1000
Snia BPD risp.	1000
Snia Fibre	2000
Snia Fibre risp.	1000
Snia Viscosa	1300

COMMERCIO

Rinascente ord.	1230
Rinascente priv.	730
Rinascente risp.	700
Sifa Canave	3000
Sifa 1/7/86	1370
Sifa risp.	1300

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1000
Alitalia priv.	910
Autostrade To-MI	14300
Ferrovie To-Savi	1170
Italcable ord.	23000
Italcable risp.	23000
Sip ord.	3042
Sip ord. warrant	3000
Sip risp.	3000

FINANZIARIE

Bastogi fren	725
Cir ord.	7100
Cir risp.	7100
Cir risp. ns	4000
Cofide	4000
Cofide risp.	3250
Comau	4000
Comau warrant	100
Fiat	20000
Finanz.-Calz.	41300
Finanziaria ord.	7200
Fipartecipi risp.	2000
Fiat risp.	3300
Ifil ord.	5700
Ifil risp.	3300
Ifilmd	4100
Pirelli & C. ord.	7000
Pirelli & C. risp.	4000
Reborgo ord.	1000
Reborgo risp.	1000
Snia	1000
Snia risp.	1200
Snia-Calzaro priv.	7300
Unipapiermill	900
Zerbi	7000
Zignago	6000
Zignago risp.	3000
Zucchi	1000
Zucchi risp.	1000

IMMOBILIARI - EDILIZI

Addiz Immobiliari	5000
Ipi	6100
Risan. Napoli ord.	10100
Risan. Napoli risp.	11000

MECCANICI - AUTO

Aeritalia	[illegible]
Ansaldo	4200
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	14600
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. ns	9600
Pininfarina ord.	17000
Pininfarina risp.	[illegible]
Savigliano ord.	[illegible]
Savigliano priv.	[illegible]
Savigliano ris. ex 1/7/86	[illegible]
Telecomint	7000
Valeo	8430
Westinghouse	42000

MINERARI - METALLURG.

Italmiba	[illegible]
Talco Grafite	21000

TESSILI

Benetton	[illegible]
Cantoni Coats	9100
Cantoni Coats risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	6000
Fisac risp. 1/7/86	n.c.
SVARIATI	
Cantieri Aeper Torino	6300
Cigahotels	4700
Percivati	347

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 30-4	BANCONOTE 31-4	UFFICIALI 29-4	UFFICIALI 30-4	MEDIA UIC 30-4	MEDIA UIC 31-4
Dollaro Usa	1365	1353	1367	1361,30	1367	1361,16
Dollaro Usa 1 p.	1355	1365	—	—	—	—
Marco tedesco	714,80	715	716,19	713,85	716,318	716,85
Franco francese	219	219	214,40	214,15	214,379	214,15
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	634,10	[illegible]	634,160
Franco belga	34	34	34,472	34,46	34,472	34,46
Sterlina	[illegible]	2127	[illegible]	2110	2130,00	[illegible]
Lira irlandese	1912	1912	1911,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	190,00	192,00	190,23	190,04	190,03	190,07
E.C.U.	—	—	1466,00	1466,70	1466,764	1466,82
Dollaro canadese	989	988	984,30	983,66	984,09	983,30
Yen giapponese	9,10	9,09	9,143	9,097	9,144	9,100
Franco svizzero	869	870	870,46	877,25	870,06	877
Scellino austr.	102	102	101,722	101,80	101,734	101,800
Corona norv.	199	199	191,71	191,80	191,722	192,10
Corona svedese	204,75	204,75	204,00	205,03	204,00	205,075
Marco finlandese	302,00	302,00	302,00	294,13	302,000	304,170
Escudo port.	9,00	9,00	9,00	8,92	9,040	9,000
Peseta spagnola	10,00	10,00	10,011	10,100	10,015	10,10
Dracma greca gr.	1,10	1,10	—	—	—	—
Dracma greca pr.	11	11	9,673	9,670	9,673	9,674
Dollaro austral.	990	990	910,30	907,50	909,80	907,80

TITOLI DI STATO

Titoli	Bilancio	Valore
C.C.T. 1/12/87	100 60	100 55
C.C.T. 1/1/88	100 60	100 20
C.C.T. 1/2/88	100 50	100 35
C.C.T. 1/3/88	100 75	100 55
C.C.T. 1/8/88	100 30	100 35
C.C.T. 1/7/88	101 55	101 40
C.C.T. 1/8/88	101 55	101 50
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 65
C.C.T. 18/7/88	99 53	99
C.C.T. 18/9/88	99 10	99
C.C.T. 1/11/88	103 05	104 10
C.C.T. 1/12/88	103 00	103 00
C.C.T. 18/12/88	99 50	99 30
C.C.T. 1/1/89	103 80	103 90
C.C.T. 1/2/89	104	103 80
C.C.T. 1/3/89	103 10	103 10
C.C.T. 1/4/89	103	103
C.C.T. 1/5/89	103 10	103
C.C.T. 1/6/89	103 30	103 55
C.C.T. 1/7/89	101 90	101 90
C.C.T. 1/8/89	101 80	101 70
C.C.T. 1/9/89	101 90	101 90
C.C.T. 1/10/89	102	102
C.C.T. 1/11/89	102 10	102 05
C.C.T. 1/12/89	101 10	101
C.C.T. 1/1/90	100 40	100 60
C.C.T. 1/2/92	99 90	99 95
C.C.T. 1/3/95	100 90	100 95
C.C.T. 1/3/96	97 75	97 90
C.C.T. 1/4/96	97 75	97 90
C.C.T. 1/5/96	97 75	97 70
C.C.T. 1/6/96	97 70	97 90
C.C.T. 1/7/96	99 70	99 75
C.C.T. 1/8/96	99 55	99 75
C.C.T. 1/9/96	99 55	99 90
C.C.T. 1/10/96	99 55	99 95
C.T.Eco 10% 22/2/88	109 70	110
C.T.Eco 12% 22/11/89	119 60	119 20
C.T.Eco 11,5% 20/10/90	109 60	109 50
C.T.Eco 11,25% 10/7/91	110 10	110 25
C.T.Eco 10,5% 22/11/92	110 20	110
C.T.Eco 9,50% 22/2/93	100 40	100
C.T.Eco 9% 22/7/93	100 10	100 00
C.T.Eco 8,75% 22/11/93	100 40	100 30
C.T.A. 2,50%	99 50	99 15
B.T.P. 13% 1/10/87	101 20	101 30
B.T.P. 12,50% 1/8/88	102 25	102
B.T.P. 12,5% 1/7/89	102 70	102
B.T.P. 12,5% 1/10/89	103 20	103 30
B.T.P. 13,5% 1/11/89	103 75	103 80
B.T.P. 13,5% 1/1/90	103 40	103 60
[illegible] 12,50% [illegible]	103 60	104
B.T.P. 12,50% 1/3/90	103 70	103
B.T.P. 13% 1/4/90	104 60	105
B.T.P. 10,50% 1/2/91	101 80	101 50

CONTINENTALI

(non valutari)

Titoli		
Agricola Fin. 7% 85/92	91 50	—
Bastogi 13% 81/90	130 25	—
Cart. Sicce-Co Medial 14%	237	—
CIR 13% 86/90	133 30	135
EFIM 85/95 Media 10,75%	135	n.q.
EFIM 86/96 M 10,50%	141 50	n.q.
EFIM 86/96 Belgian 10,50%	113	n.q.
Eridania 83/95 13,75%	131 50	133
Cementir 13% 84/89	407 50	—
Cementir 13% 85/90	389	—
Cementir 11% 87/97	403 50	—
Gemina 9% 86/96	1394	1397
IRI CIR 86/91 T.V.	103 50	200
IRI - UnipCEM 10% 84/89	103 10	109
IRI-S. Paolo 13% 81/87	100	100 50
IRI-COMET 13% 81/87	105	104
IRI-CREDIT 13% 81/87	175 50	173
IRI-STET 7% 73/88	200 50	200
Italgas 14% 82/89	370	370
Mediobanca 14% 82/89	3000	3000
Med. Subalpi 9% 86/96	200	—
Mont. Finance 9% 86/96	141 50	—
Mont. Meccanica 7% 86/93	115 50	—
Mont. Metallurgica 7% 86/93	102 50	105
Mont. SCP 7% 73/88	132	130
Mont. SAP 9% 86/91	160 50	167
Mont. Selm Chim 9% 86/96	90	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	370	373
Mont. Sviluppo 14% 82/92	142 50	140
Mont. Unimare 7% 86/96	110 50	110
Montedison 14% 84/91	371	—
Montedison 13% 84/91	373 50	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	195	195
Pirelli S.p.A. 12,50% 81/91	373	374
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	250	249
Saint 10,25% 86/93	170 50	170
[illegible]	390	379
[illegible]	194	199 50
Sai Assitalia 9% 86/96	[illegible]	—
SIP Alit. T.V. 84/90 w	110 50	110 50
SIP S. Spirito T.V. 83/89 w	104 50	105 50
SIP STET 7%	[illegible]	[illegible]
SIP STET T.V. 84/91 w	210	210
SIP STET 10% 85/90 w	172 50	172
SIP STET 9% 86/96 w	120 50	120
STET T.V. 83/90 w EMP	110	110

Elaborazione dati con il sistema Videotel Spa Fiat di Torino

Quotazioni ufficiali della Borsa Valori di Torino

IL [illegible] DEL 29-4-87

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni 1987	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
A Abetla	147000	—	146000	139000	157000	3000
Acq. Oc Ferrari ord.	3400	—	3400	3750	3600	6000
Acq. Oc Ferrari r.	3600	—	3600	1800	3900	3000
Acque Marcia	3100	+30	3000	3010	[illegible]	120000
Acque Marcia risp.	1600	—	1510	1495	1630	40000
Aedes	11400	-50	11300	9000	13000	1000
Aedes risp.	7200	+10	[illegible]	6110	7200	7000
Aeritalia	4000	+1	[illegible]	3971	4405	61000
Agr. Previd.	3500	+11	[illegible]	3100	[illegible]	172000
Agr. Previd. risp.	3010	+10	3000	3230	3300	3000
Alitalia ord. A	1001	+11	995	940	1130	170000
Alitalia priv.	910	900	700	707	940	20000
Alivar	[illegible]	—	1501	[illegible]	[illegible]	2000
Allumiere Ass.	[illegible]	+270	[illegible]	73000	[illegible]	30100
Allumiere Ass. risp.	[illegible]	-110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2250
Ansaldo	[illegible]	+120	5700	5700	6300	161400
Ansaldo	36000	+400	[illegible]	33200	39000	130000
Aprilia	4000	+30	[illegible]	3121	4000	210000
Aprilia (convertibile)	3000	-40	3040	3130	3130	13000
Atlanta ord.	3300	—	3300	3001	3430	3000
Atlanta risp.	3010	—	7000	1000	3170	3300
Autostrade To-MI	14000	+300	7130	6010	6400	3000
Autostrade TO-MI priv.	14000	—	13400	11410	14400	14000
Autostrade TO-MI priv.	3000	-10	1000	1410	1700	[illegible]

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni 1987	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
B Bastogi fren	725	-2	694	630	727	317000
Banco Coll. Veneto	6100	+31	[illegible]	6000	6000	1000
Banco Comm. Ital.	4101	+0	4000	3000	27300	001500
Bai priv.	3001	+31	3010	2510	3230	13000
Bai ord.	[illegible]	-30	3000	3000	3300	27000
[illegible]	3070	+10	3070	3001	[illegible]	20000
[illegible]	2100	-1	3000	1000	2100	640000
Banca Marsiglia	10200	-70	10010	10000	12500	3000
Banca Toscana	7300	+30	7400	[illegible]	8000	[illegible]
[illegible]	9000	+30	9010	[illegible]	9000	7000
Banco Napoli s.p.p.	10000	+100	10000	10000	30000	[illegible]
[illegible]	1200	—	12000	11700	14000	[illegible]
Bco Sardegna risp.	14000	+20	14000	14000	15000	[illegible]
Banca Lodese	4001	+31	4200	4000	4000	21000
Bai risp.	30700	+30	30000	30000	33700	1300
Bastogi	21010	+300	19000	19000	23010	127100
Benetton [illegible]	000	+30	300	170	370	1020000
Bona Sarbana	[illegible]	—	9000	6000	7000	1000
Bonifiche Ferrar.	30200	—	30000	23220	30700	—
Bonif. Siele ord.	34000	+300	34000	30000	37000	3000
Bonif. Siele risp.	18010	+000	18000	17300	20000	1300
[illegible]	13010	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13000	21000
[illegible]	[illegible]	+1	1100	930	1300	101000
[illegible]	3300	—	[illegible]	3070	3000	70000
Buitoni risp.	4700	-140	4700	3000	4630	33000
B-Fiat risp. 1/7/86	4000	+00	4400	[illegible]	1000	[illegible]
Bulzer	3000	-00	3000	3400	3000	10000

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni 1987	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
C Cairo ord.	[illegible]	+0	1300	1131	1300	40000
Cairo risp.	1341	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000
Calcestruzzi	9070	+100	9000	9400	9370	30000
[illegible]	3301	-0	3000	3700	3000	30000
Cal	3400	-100	4400	3700	3000	7000
[illegible]	3400	+300	3040	3700	3700	20000
Carraro C. risp.	3000	+000	3010	7300	3030	4000
Cart. Sicce-Medial	3000	+30	3300	3071	4000	20000
Cart. Burgo ord.	14100	-70	13000	[illegible]	14400	70000
Cart. Burgo priv.	10000	+00	[illegible]	[illegible]	11000	0000
Cart. Burgo risp.	14130	-130	[illegible]	12300	14200	[illegible]
[illegible]	3237	[illegible]	[illegible]	3040	3000	410000
Cement. di Augusta	3131	-10	3000	3001	3130	37000
Cement. di Siracusa	3020	+300	4000	3370	3300	130000
Cement. Siciliana	13700	+10	13000	10000	13000	20000
Cem. di Sardegna	3000	—	3000	2400	3030	50000
Cigahotels	4070	-70	4000	3700	4000	21000
Cigahotels risp.	3330	+40	3300	3130	3400	94000
Cir risp. ns	4000	+0	3000	[illegible]	4000	210000
Cir risp.	7100	+30	6010	6700	7300	3000
[illegible]	7101	+101	6000	5740	7151	330000
Cofide	4700	+30	4400	3000	6230	[illegible]
[illegible]	3330	-30	3300	[illegible]	3000	[illegible]
Cogefar ord.	7720	-1	7300	[illegible]	7000	21000
Cogefar risp.	6130	+30	6000	6110	6200	21000
Comau	[illegible]	-1	4010	4130	4000	57000
Comau warrant	104	+	100	130	230	100000
Cred. Acc. Torino	6300	—	6300	6110	6400	3000
Cr. Varesino ord.	3400	+10	3000	3400	4010	21000
Cr. Varesino risp.	3000	+00	3000	3110	3000	10000

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni 1987	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
Credito Italiano	2370	+40	2400	2200	2600	70000
Credito Ital. risp.	2400	[illegible]	2440	2150	2210	17000
Cr. Commerciale	6000	-30	6130	6000	6000	3700
Credito Fondiario	6320	-2	4000	4000	5020	[illegible]
Cristini Centrali	[illegible]	+30	2300	[illegible]	2400	17000
D Dalmine	[illegible]	+1	300	300	434	[illegible]
Danieli & C.	7300	+30	6000	6000	7774	12000
Danieli & C. risp.	3000	+30	3470	2300	3040	170000
Deforenziali	6000	+30	5700	6000	14010	13000
Del Favero	6470	—	[illegible]	[illegible]	6000	0000
De Ed. Fasti priv.	6200	+00	6070	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dolomite Franco	3010	+10	3700	[illegible]	3400	6000
Ebalgas	3720	+30	3700	[illegible]	3000	33000
Eridania	4700	-00	4700	4300	4010	34000
Eridania risp.	3001	+21	3000	2000	3042	772000
Eurogest	1400	-15	1440	1300	3030	6000
Eurogest risp. ns	001	-00	016	001	1500	3000
Eurogest risp.	1000	-00	1400	1300	2000	53000
Eurosviluppo	11000	+100	11000	10000	12000	1000
Eurosviluppo risp.	4000	+100	4000	4400	4300	3000
F Fas	2030	—	2000	2001	2300	3000
Fasmin	4300	+00	4000	3000	4300	2000
Fatch	6400	+10	7040	7000	8070	70000
Fatch risp. 1/1/86	6700	-00	6500	6700	7000	
Fatch risp.	6700	-00	7000	6400	8011	3000
Fenarolo Elan	12115	+425	14030	[illegible]	13135	401020
Fenarolo Elan r.	3000	+300	7300	6535	6500	21300
Fiar	10700	+200	84000	13010	20300	5700
Fiat ord.	12071	+151	[illegible]	12140	14416	1214000
Fiat priv.	5300	+30	8001	7703	8000	040000
Fiat risp.	8210	+45	8100	7330	8000	017000
Fidenza Vetraria	10100	+200	11300	9200	12100	30000
Fila	30000	+00	30000	19000	31005	30000
Finpar	3054	-30	1570	1000	3000	140000
Finprin	3000	-00	3000	3210	3005	70000
Finanziaria Ostiz	41000	+400	41000	40000	44300	000
Fiorio	1300	+1	1300	1300	1430	2000
Fiorio risp.	870	-00	000	000	011	01000
Fin ord.	[illegible]	—	—	—	1	—
Fin risp.	[illegible]	—	—	—	1	—
Fisac ord.	6300	-100	6100	6400	6210	3000
Fisac risp.	6000	—	6000	7000	6000	1400
Fisac risp. 1/7/86	n.c.	—	7000	6300	7000	—
Fiscambi risp.	3040	+40	3530	3570	3000	30000
Fiscambi ord.	3000	+10	3700	3000	3000	170000
Fondiaria	6000	+30	6700	6000	10010	13000
Fondiaria ord.	6000	+10	6000	6000	6000	0000

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni 1987	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
G Gemina	3610	-10	[illegible]	[illegible]	3770	000000
Gemina risp.	3540	—	3000	3230	3000	40000
Generali	139000	-000	134000	130000	141100	32000
Gerolimich ord.	100	+1	100	143	100	100000
Gerolimich risp.	101	-	115	110	122	200000
Gilardini ord.	21700	+100	20100	17000	21700	0000
Gilardini risp.	14000	+30	14000	13100	16070	1000
Gim ord.	7000	+40	7020	7020	0030	0000
Gim risp.	3000	+110	3370	3720	4000	000
Grassetto	20000	+200	19000	17300	20000	10000
I Ifil priv.	23000	+100	22540	20010	25425	30000
Ifil ord. fren.	3700	-1	3440	3000	3070	00000
Ifil risp. fren.	3000	-10	3000	2001	3400	107000
Imbanca Sconv.	2310	-10	2310	2100	2040	—
Imbanca risp. ns	0000	+30	0000	2420	0200	27000
Imi Meta ord.	14130	-70	14000	10000	13700	201000
Imi Meta risp.	13000	+300	14700	1300	22230	3000
Imi Meta R. risp.	3040	+30	[illegible]	3400	[illegible]	[illegible]
Imit	2300	-30	[illegible]	2071	2520	14000
Industrie ord.	23100	+100	21000	19000	25000	0000
Industrie risp.	20130	+100	18000	17000	[illegible]	10000
Interunion ord.	30000	+300	30400	71300	[illegible]	0000
Interunion risp.	00000	+000	00000	63210	00000	4700
Italgas	3070	+1	[illegible]	3000	3001	223000
Italo Ass. 1/86	34700	+300	[illegible]	10000	34700	150000
Italmobiliare	[illegible]	-000	130000	[illegible]	143400	0000
Italmobiliare risp.	70000	[illegible]	70000	63000	77500	0100
J Jolly Hotels ord.	13000	+100	13301	10000	13000	[illegible]
Jolly Hotels risp.	14100	+000	13300	[illegible]	14170	[illegible]

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni 1987	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
K Kursaal Italiana	021	+2	700	700	1021	01000
L L'Espresso Spa	42000	+1000	30000	20010	42000	0000
La Fondiaria Spa	62040	-00	01000	27000	00000	0000
La Previdente	40000	—	40000	31000	41000	40700
Latina Ass. ord.	17000	-00	13000	13000	17000	07000
Latina risp.	0000	+10	0000	0100	0070	30000
Lini	1340	-0	1300	1402	1300	00000
Linifidio ord.	2130	-0	1300	1000	2000	00000
Linifidio risp.	1701	+1	1710	1300	1700	10000
Lloyd Adriatico a.	20000	+200	20000	00001	20000	110000
Lloyd risp. ns	10000	+100	14000	13000	[illegible]	00000
M Magneti ord.	[illegible]	—	3700	3000	3001	10000
Magneti risp.	4001	+30	4000	4000	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	0007	-0	3010	0000	0000	00000
Magona	10000	-30	0000	0000	10000	000
Manif Rossetti	30400	+400	11000	10000	30000	—
Manuli Cad.	3720	+30	3030	3100	3770	10000
Manuli Cavi r. ns	3075	+10	3000	1010	3300	17000
Marzotto	6410	-30	6430	4001	0000	21000
Marzotto risp.	5300	-30	0000	4300	0000	3000
Marzotto [illegible] ns	0114	-30	3700	[illegible]	4140	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	+1000	21[illegible]	227100	[illegible]	14000
Milano ass. ord.	30700	+200	30000	30000	30000	30400
Milano ass. risp.	32000	+10	32000	17200	34000	34000
Mira Lanza	40000	+100	40000	30000	41000	3000
Mittel	0130	+10	0700	3000	0130	00000
Montedison	10700	—	11400	10100	[illegible]	[illegible]
Montefibre priv.	13000	+00	12000	0700	13000	110000
Montefibre risp.	11000	+300	11307	0300	12000	17000
Montefluos	[illegible]	+10	3000	3030	[illegible]	3014000
Montefluos risp.	1400	+10	[illegible]	1440	[illegible]	010000
Montubre	[illegible]	+20	1100	1000	2340	130000
Montubre risp.	1300	+20	1300	1021	1340	04000
N Navigaz ord.	[illegible]	—	3700	3000	4100	1000
Navigaz risp.	[illegible]	+00	3030	3[illegible]	4000	1300
Nuova Pignone	0700	+10	4010	4000	0100	04000
N.B. Ambros. risp.	2300	+30	2100	2000	2020	—
N.B. Ambros. ord.	3071	0	3040	3000	3044	—
O Olcese	0101	+1	3040	3000	4200	02000
Olivetti ord.	14007	+227	13700	[illegible]	14047	041000
Olivetti priv.	0000	—	7700	0700	4000	30000
Olivetti risp. ns	0000	+00	7700	7700	0000	00000
Olivetti risp.	14000	+210	12070	11000	14270	30000
P Pacchetti	340	+1	330	100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3000	+00	3410	3000	3700	[illegible]
Part. Fin. r. ns vg.	3011	+11	3000

Per la soluzione della crisi in Comune bisognerà attendere il dopo-elezioni

Senza giunta fino all'estate

Oltre a ricostruire una maggioranza si dovrà fare, probabilmente, anche un nuovo sindaco - Il psi: «Irresponsabile la scelta dei repubblicani di sfasciare una coalizione che stava lavorando» - Replica il pri: «Molte colpe sono dell'incerto Cardetti»

Il sindaco Giorgio Cardetti si dimetterà lunedì prossimo

Torino avrà una nuova giunta soltanto in estate, dopo le elezioni del 14 giugno. Probabilmente un altro sindaco, perché Cardetti ha confermato la sua volontà di candidarsi alla Camera (c'è soltanto da stabilire il numero di lista: il numero 4, dopo Amato, La Ganga a Salerno, davanti a Pandrotti e Mercurio, oppure il 5, come chiede la sinistra socialista). E forse un'altra maggioranza, perché oggi, a 48 ore dalla decisione del pri di uscire dal pentapartito, tutte le soluzioni sono aperte. Il problema, per non è un altro: garantire una forma di governo alla città.

Le difficoltà sull'immediato futuro verranno prese dalla giunta: oggi il sindaco si confronterà con lunedì. Frattanto dc, psi (che riunisce il direttivo), pli e psdi faranno conoscere i loro orientamenti: se far dimettere anche i loro assessori oppure prendere soltanto atto della decisione dei repubblicani e restare in carica. Cardetti è per la prima soluzione: «*Mi sembra la più logica: la giunta può presentarsi dimissionaria al consiglio, già composto, e svolgere la normale*

Le previsioni non sono incoraggianti: la decisione del pri, che tutti attribuiscono al capogruppo La Malfa, apre di fatto due mesi oscuri per l'amministrazione cittadina. Il grande litigio pri-psi sembra tutt'altro che finito. I partiti hanno precisato le loro posizioni e lo schieramento dell'edera appare sempre più isolato: psi, pli e psdi lo attaccano con durezza; la dc è più moderata e annuncia che cercherà di ricucire il vistoso strappo nella maggioranza. Una storia ormai nota, partita a galla dal pri in consiglio comunale il 14 aprile, al momento di discutere sull'asse Nord-Sud, la nuova strada che dovrebbe collegare Falchera e stazione Dora. Per i repubblicani ci sono state gravi scorrettezze del vicesindaco e assessore ai Trasporti, il repubblicano Ravaioli.

La rivelazione coglie di sorpresa tutto il consiglio comunale, anche chi [illegible] da [illegible] di un anno e mezzo. Date e documenti sono contro Ravaioli. Ogni decisione viene sospesa, lunedì nasce un caso politico: Cardetti e La Malfa sono ai ferri corti. Il capogruppo pri riparte per Roma senza attendere la fine di una giunta e in serata la delegazione repubblicana annuncia la sua decisione: «*Usciamo dalla giunta e dalla maggioranza*». La polemica immediata, durissima, si inasprisce nelle ore successive.

Chiuso il direttivo in consiglio, intervengono le segreterie. Subito i socialisti con Daniele Cantore: la giunta è in crisi «*grazie all'irresponsabilità del pri e di Giorgio La Malfa*», che ha lasciato Roma «*per venire a sfasciare una maggioranza che in questi giorni era [illegible] a deliberare sullo stadio, sul Lingotto, sul metrò*», ed ha cercato di ribaltare su altri la responsabilità del pri «*per salvare, a forse affossare, Ravaioli*».

La Malfa ribatte seccamente: «*Macché [illegible]rel. Non saremo alcuna intenzione di gettare il vicesindaco in pasto all'opposizione*». E il pri, aggiunge, «*notoriamente sensibile alla questione morale, ritiene che [illegible] siano aspetti meritevoli di indagine, non ha che da trasmettere gli atti relativi all'Asl alla magistratura*». Contemporaneamente, l'esecutivo cittadino del pri, esprime la sua solidarietà al gruppo consiliare ribadita molte responsabilità di Cardetti: «*La maggioranza, in questi anni, ha dovuto fronteggiare la [illegible] interferenza nella vita politica e [illegible] intervenire nella conduzione del lavoro consiliare*».

Mentre si frattura fra i due partiti si allarga, piovono [illegible] accuse di mai: «*Litigano per un pugno di voti laici — [illegible] Martinat — e intanto la città aspetta invano una guida*». [illegible] esiti [illegible] scontro sono imprevedibili: il [illegible] giudica [illegible] bili le lacerazioni del pentapartito e propone «una nuova maggioranza, con un governo autorevole per programmi, metodi e uomini». Ma la dc, con Porcellana, sembra chiudere ogni spiraglio: «*Quello del pri è un [illegible] romantico. Lavoreremo [illegible] riunire il pentapartito, l'unica via possibile*».

Il mezzo, preoccupati per [illegible] paralisi della città, psdi e pli. La segreteria socialdemocratica, concorde sull'«irresponsabilità» repubblicana, annuncia «*un giro di consultazioni con i partiti della disciolta maggioranza*». I liberali, con [illegible] nini, sono per una ricucitura «*ma di tono alto*».

Gianotti

Per metrò e Lingotto cammino più difficile

«*E' possibile realizzare un nastro d'asfalto, dalle Falchere a Mirafiori, che colleghi i grandi nodi [illegible] comunicazione con il centro città e l'attraversi [illegible] una sorta di grande autostrada urbana? Magari sfruttando l'abbassamento [illegible] binari previsto dall'amministrazione [illegible] Ferrovie?*». Con queste domande, il [illegible] marzo '86, la giunta dei cento giorni (psi, pli e pri, con l'appoggio esterno di dc e psdi) e il sindaco [illegible] affidarono uno [illegible] di [illegible] ai [illegible] pool di tecnici municipali e della società Torino-Milano.

La questione fu presentata come una «*grande idea*», soprattutto se inserita in un [illegible] viabilità minore, che «*avrebbe senza dubbio contribuito a rilanciare lo sviluppo di Torino*». Due anni dopo, quella grande idea ha provocato una [illegible] giunta difficile quanto imprevedibile nei suoi risvolti futuri, anche a [illegible] dello scioglimento delle Camere e della probabile [illegible] a Montecitorio del [illegible]

[illegible] accuse e [illegible] il pentapartito, dopo mesi di nervosismo, [illegible] assalito alle dimissioni del pri dalla giunta e dalla maggioranza. Così la [illegible] amministrativa da [illegible] è ferma, bloccata proprio quando giunta e Consiglio [illegible] dimostrato un'inconsueta vitalità approvando atti molto rilevanti [illegible] Torino: la variante 31 ter, Palasso di Giustizia, il piano particolareggiato di via Pietro Cossa, il nuovo stadio. Il Lingotto, gli studi per le linee uno e quattro [illegible] metrò, l'avvio della [illegible] conca a terra [illegible] d'intersezione della società Cat [illegible] alcuni isolati.

E [illegible] accadrà [illegible] queste delibere? Il sindaco [illegible] e il vicesindaco Ravaioli (dimenticando [illegible] un [illegible] «querelle») su questo punto sono in piena [illegible] da: «*Andranno avanti*». Ma bisogna distinguere fra le [illegible] approvate dalla giunta e quelle passate in Consiglio. Le prime devono ancora ottenere il «sì» della [illegible] Rossa, e potrebbero quindi venir accantonate; le seconde, invece, proseguiranno nel loro iter.

[illegible] esempio: la [illegible] metropolitana leggera (Vallette-piazza Hermada) [illegible] approvata da [illegible] maggioranza di sinistra. Il pentapartito l'ha realizzata pur non [illegible] appiano la [illegible] dell'amministrazione precedente. Così la «31 ter» e il progetto per [illegible] Pietro [illegible] quale saranno rivolti circa 4 mila alloggi) dovrebbero procedere anche se chi li porterà a conclusione al momento del voto era all'opposizione.

Giustiziarta — Il Consiglio ha dato avvio alla sua realizzazione, ora il passerà dal progetto di massima a quello esecutivo, che verrà ripresentato al vaglio degli 80 consiglieri [illegible] città, [illegible] anche se dopo le elezioni vi fosse una nuova maggioranza non dovrebbero [illegible] mutamenti di rotta.

Stadio — Con le tre delibere approvate lunedì scorso, prima della bagarre, il Comune ha chiesto ufficialmente di poter avere il contributo statale e dato incarico agli assessori Calsano (dc) e Matteoli (psi) di preparare la convenzione con la società Acqua Marcia per concederle costruzione e gestione dell'impianto. Ci [illegible] problema [illegible] maggioranza dovrà approvarla in Sala [illegible]. Ma, anche se potranno avvenire piccole correzioni, non dovrebbe essere in discussione la [illegible] del nuovo stadio. Il problema più rilevante [illegible] quello dei tempi, [illegible] stretti.

Lingotto — E' un impegno programmatico sia delle giunte di sinistra (il primo a [illegible] il problema fu l'assessore comunista [illegible] ni), sia dell'attuale. Martedì la giunta, all'unanimità, ha approvato lo studio di Piano, Guiducci e De Rita, e dato avvio alla formazione [illegible] società mista d'intervento. Ora [illegible] Consiglio comunale dirà il «sì» definitivo e recupererà di uno dei monumenti del lavoro torinese per trasformarlo in Centro Fiere e congressi, sede di ricerca e [illegible] sperimentazione. Rimane appunto questo interrogativo, nell'eventualità che dal pentapartito si passi ad una nuova maggioranza.

Metrò — La giunta ha dato incarico all'Atm di preparare [illegible] studio per le [illegible] (Lingotto-Porta Nuova-Rivoli) e quattro (Falchera-Mirafiori Sud). Per incominciare, l'Azienda avrà bisogno del via dalla [illegible]

Vi sono, infine, tutti i [illegible] che [illegible] per arrivare in giunta: da [illegible] della [illegible] ai parcheggi, dalla viabilità all'asse di scorrimento di corso Marche. [illegible] problemi [illegible] città e non dovrebbero dipendere [illegible] da questa o quella maggioranza. Purtroppo, però, la crisi [illegible] pentapartito porterà [illegible] d'ora [illegible] un rallentamento dell'attività amministrativa.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] lascia per [illegible] alla Camera

Il sindaco Cardetti (che quasi sicuramente sarà imitato dai [illegible] si dimetterà lunedì, durante [illegible] giunta convocata per discutere l'uscita del pri dal pentapartito. Cardetti vuole candidarsi alla Camera: poiché la corsa a Montecitorio è incompatibile con la carica di primo cittadino deve lasciare l'ufficio di via Milano 1.

A gestire l'ordinaria amministrazione, in attesa che si risolva la crisi, gli subentrerà il prosindaco Porcellana, dc, e pure probabile candidato. Ed è subito un'altra polemica. Il prosindaco, anche se candidato, stando alla legge, può assumere la responsabilità di gestire gli affari ordinari in attesa che il Consiglio elegga un nuovo sindaco. Ma la regola è contestata da chi afferma che vicario e aspirante deputato, se non incompatibili per legge, lo sono «*moralmente e politicamente*».

Elezioni, andremo alle urne in [illegible] mila

E Torino si scopre un po' più piccola

E' il minimo storico dal '68 - Primo voto per quasi [illegible]

Ad ogni scadenza elettorale, i torinesi si contano e si scoprono in meno. Gli aventi diritto [illegible] cittadini chiamati [illegible] urne: il [illegible] storico dal [illegible] quando furono 842.040. E' [illegible] il primo dato [illegible] lunga vigilia, in attesa delle «politiche» del 14 giugno. Un appuntamento che non ha colto [illegible] sorpresa la macchina [illegible] munale: «[illegible] soltanto [illegible] incerti sulla data, ma intanto ci [illegible] preparando per i referendum» spiega il responsabile del servizio, Luigi Paglia.

Da due giorni, però, l'attività [illegible] uffici è [illegible] ancora più [illegible]. «Tutti i servizi comunali fanno la loro parte. Ma è chiaro che alla fine il [illegible] confluisce qui». Le scadenze di [illegible] presentati: oggi la commissione elettorale ammetterà [illegible] i nuovi cittadini; trenta giorni prima [illegible] delle elezioni cancellerà [illegible] chi ha perso i requisiti; due settimane dopo, l'ultimo colpo [illegible] spugna, con l'eliminazione dei doppi [illegible]

I dati disponibili parlano di [illegible] elettori con una leggera prevalenza [illegible] (52 per cento). Non [illegible] definitivi: «*Le ultime scadenze ci porteranno a un elemento, al massimo, di tremila unità. Insomma, la cifra attuale non [illegible] di molto*» spiegano all'ufficio.

Il calo di elettori è all'incirca dell'1 per cento rispetto [illegible] amministrative [illegible] 12 maggio '85, del 3,5 per cento nei confronti delle ultime politiche [illegible] giugno [illegible]. Siamo a [illegible] 57.000, [illegible] rispetto al massimo storico, che [illegible] per le amministrative del 1975, [illegible] 900.000 iscritti alle liste.

Per la prima volta andranno a votare 30.612 torinesi, in maggioranza (leggerissima, 50,8%) maschi. I certificati verranno distribuiti [illegible] a [illegible] cittadini residenti all'estero (5600 [illegible] della Cee, [illegible] buona parte nei Paesi [illegible] America).

Le elezioni coinvolgeranno [illegible] [illegible] dipendenti comunali: il «cuore» [illegible] questa macchina è l'ufficio [illegible] (130 impiegati, più 80 giovani che verranno [illegible] tra pochi giorni, con [illegible] a termine). A [illegible] vanno aggiunti quanti lavorano all'economato, [illegible] servizi statistica ed [illegible] dati, e i vigili urbani, che provvederanno alle notifiche. Il sospetto [illegible] presunto dell'intera operazione si aggira sui [illegible] miliardi, [illegible] [illegible] cifra che potrebbe [illegible]

Elezioni politiche a [illegible]

ANNO	UOMINI	[illegible]	TOTALE
1946	336.307	502.651	487.836
1948	338.834	[illegible]	[illegible]
1963	333.742	300.874	634.616
1968	373.333	[illegible]	782.973
1972	386.661	436.973	[illegible]
1976	408.533	482.848	891.381
1979	425.706	[illegible]	901.806
1979	434.909	[illegible]	[illegible]
1983	414.853	463.866	877.820
1987 *	390.736	447.871	[illegible]

* *Il dato non è ancora definitivo.*

I seggi ordinari sono 1680, quelli speciali (carceri, ospedali, [illegible] di riposo) 42. Una curiosità: [illegible] un seggio «fantasma», all'ospedale Birago [illegible] Vische: [illegible] ciso [illegible] cancellarlo, ma [illegible] non inviarvi [illegible] scrutatori. L'edificio, infatti, è in [illegible] ristrutturazione, e [illegible] ospita pazienti.

I presidenti saranno, dunque, 1721, e 6470 gli scrutatori impegnati. I comizi elettorali sono [illegible] convocati: [illegible] manifesto è stato affisso [illegible] pretorio del Comune, [illegible] verranno distribuite in città 30 copie.

Le liste si devono presentare [illegible] corte d'Appello a partire [illegible] il dal 10 maggio e [illegible] oltre il 13. [illegible] [illegible] 31 marzo) i comunisti (una decina di giorni dopo) hanno già iniziato la [illegible] per contendersi il [illegible] posto [illegible] Non [illegible] pronti, infine (ma è questione di pochissimi giorni) i tabelloni per la propaganda.

Eco a Palazzo Lascaris della crisi in Comune

La Regione ha già ritirato la delibera della discordia

Riguarda la strada urbana Nord-Sud - Polemica iniziativa del pci

La polemica [illegible] cosiddetta [illegible] di penetrazione urbana (che ha portato al ritiro della componente pri [illegible] Comune) ha avuto un effetto immediato anche in Regione e un'eco politica ancora [illegible] valutare. Di certo [illegible] finirà nel silenzio, specialmente da parte del pci che ha già cavalcato, [illegible] Comune e [illegible] Provincia, la bocciatura [illegible] su cui sono [illegible] in molti, a cominciare dal vice-sindaco Ravaioli.

L'onda d'urto non dovrebbe causare guasti irreparabili nonostante l'aggressività [illegible] di [illegible] proposta [illegible] ordine [illegible] giorno pci con la quale [illegible] si chiedono [illegible] revoca [illegible] delibera relativa al progetto-fantasma, il direttamente [illegible] stanziamento dell'Anas (66 miliardi) [illegible] opere e, alla giunta, «di trarne [illegible] conseguenze politiche [illegible] episodio che [illegible] clamorosamente messo in luce [illegible] paralisi di comportamento [illegible] tesi a svuotare le prerogative [illegible] Consiglio».

Intorno, il pci tenta di far soffiare il vento della crisi anche nel pentapartito regionale: difficile tuttavia immaginare che quanto è accaduto a Palazzo di [illegible] possa ripetersi in via Alfieri. Il primo punto dell'odg [illegible] anticipato dall'assessore Cerutti, che ha revocato la discussa [illegible]. Il secondo (direttamente [illegible] stanziamenti) può restare «congelato» fin quando il Comune non correggerà la pratica.

Spiega Cerutti: «*Le forze politiche, al di là dell'iter burocratico, devono definire con atto deliberativo [illegible] piano [illegible] meno l'asse Nord-Sud. Gli aspetti tecnici possono essere definiti e specificati in seguito: [illegible] e che [illegible] finanziamento scada [illegible] automaticamente con la [illegible] della nostra deliberazione*».

Ciò che conta ora, continua l'assessore «*è cercare il modo più corretto per non perdere l'occasione di migliorare la viabilità di Torino*».

La revoca [illegible] delibera era indispensabile? Cerutti ha in [illegible] due lettere, una di Ravaioli, l'altra del sindaco [illegible] che [illegible] cose diverse, convergendo su un unico punto. [illegible] c'è stata delibera di [illegible] comunale su [illegible] progetto preciso. Cardelli scrive: «*Nella seduta del 5 novembre '85 la giunta comunale si è limitata all'esame di alcuni elaborati dello studio [illegible] corso senza l'adozione di alcun atto deliberativo [illegible] e Ravaioli: «La [illegible] in oggetto [illegible] poteva [illegible] sentare [illegible] atto deliberativo, non dichiarato, ma [illegible] esclusivamente finalizzato a proporre [illegible] le condizioni finanziarie atte a [illegible] l'opera, dichiarando una disponibilità dell'amministrazione a contribuire economicamente all'intervento*». Il contributo era di 10 miliardi [illegible] aggiungersi [illegible] dell'Anas. Sul terzo punto [illegible] documento [illegible] («*la giunta traggo le [illegible] giuste politiche*») si vedrà.

Pier Paolo Benedetto

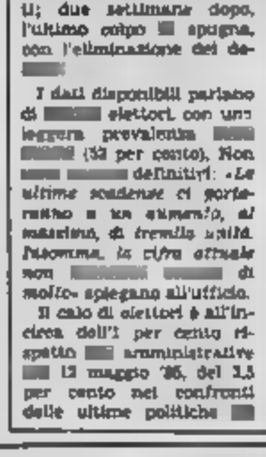
Il processo [illegible] catanesi prosegue tra storie di delitti [illegible] vendette

Tace un pentito, parla il boss

Antonino [illegible] ha [illegible] la minaccia: «Lo Stato [illegible] protegge i miei famigliari, [illegible] rispondo più» - Don Ciccio Miano, invece, conferma [illegible] batter ciglio gli [illegible] del clan

Come aveva preannunciato una ventina [illegible] giorni fa, Antonino [illegible] 33 anni, prima killer e poi grande pentito [illegible] clan dei catanesi, [illegible] vuole più collaborare con [illegible] magistratura. Ieri, chiamato a confermare l'accusa di [illegible] contro un coimputato, ha detto alla Corte: «*Mi avvalgo della facoltà di non rispondere*». [illegible] ha giunto: «*Dal [illegible] '84, quando [illegible] e [illegible] ture, chiesi protezione per i miei familiari. E invece lo Stato ci ha abbandonati*».

Il presidente [illegible] Patrone gli ha domandato: «*Ma le cose che ha detto in istruttoria erano [illegible] o false?*». Il killer, [illegible] dall'avv. Paola [illegible] in [illegible] «*E' vero che le ho fatte scrivere io, nel senso che [illegible] le sono intentate i giudizi [illegible] la verità agli inquirenti?* «*Mi avvalgo della facoltà di non rispondere*». Ed ha concluso: «*Mi assumo tutte le mie responsabilità*».



Antonino Sola, 33 anni

Il ripensamento di Sala è arrivato come una mazzata nell'aula bunker. «Il fine [illegible] in [illegible] per [illegible] la mattinata [illegible] si è [illegible] che l'intervento [illegible] «*Cosa farà? Si rimangerà tutto? Se fa marcia in[illegible] uno [illegible] e [illegible] cio come lui, che recederà?*».

All'inizio è stato sentito Pasquale Guttadauro, [illegible] pentito [illegible] Orsino di aver ucciso un detenuto nel carcere di Catania nel '76. Guttadauro, difeso dall'avv. Lo Greco, [illegible] ha fatto poco dopo Salvatore [illegible] Figuera, [illegible] pentito Cicchio Miano di aver assassinato in via Santa Giulia, [illegible] maggio '78, Antonino [illegible] sone e Giuseppe Pistorio. [illegible] Miano ha confermato: «*Una [illegible] Francchino, cioè Stefano Cursello, del [illegible] clan, venne a dirmi che Totò, cioè Farre, aveva [illegible] 'Nino [illegible] e 'Pippo e pappa', che sono poi Ardizzone e Pistorio. Farre li aveva trovati [illegible] casa sua e, pensando che gli tendessero un [illegible] li aveva fatti fuori*». Così, a sconto di equivoci, per non [illegible] rischi inutili, Farre [illegible] ha ucciso. «[illegible] non li conoscevo neppure, e poi lo abbiamo da un'altra parte, in via Po». Cicchio Miano non [illegible] modificato di una virgola la sua versione.

Sempre il boss pentito ha ammesso di aver ucciso, [illegible] settembre [illegible], un certo Carmelo Pogliano, in un'officina [illegible] autodemolizioni di Lun[illegible] Dora Colletta (ditta di quel Giovanni [illegible]aina che sarà poi assassinato da Parisi in Lungo Dora Voghera): «Pogliano lo conoscevo, era [illegible] di Parisi e della moglie, ma ci fece uno sgarro: prestò un fucile a gente che lo usò per [illegible] contro. Un giorno io e mio fratello Santo andammo nell'officina. Santo [illegible] esplose un colpo a terra, Pogliano si [illegible] alzò un'urlo e sparò contro di me. Io presi la 357 magnum e lo colpii [illegible] cinquanta metri».

Poi ancora un omicidio: di [illegible] guardia giurata, Mario Ballot, [illegible] nel [illegible] di una rapina in una banca di corso Belgio, nel '76: ma Sala non ha voluto rispondere. Si prosegue oggi.

Idee [illegible] per la [illegible]

Riaprono, oggi, a Italia '61, i battenti del Palazzo [illegible] Lavoro [illegible] la seconda edizione di «Idea casa '87», la mostra organizzata dalla Promark (si concluderà il 10 [illegible] occuperà i diecimila metri quadrati [illegible] sede espositiva [illegible] via Ventimiglia 211.

I visitatori troveranno idee e soprattutto numerosissimi [illegible] di mobili coordinati [illegible] Consorzio mobilieri di Torino e provincia. Non mancheranno, però, [illegible] settori legati alla casa: [illegible] ramenti e ceramiche, lampa[illegible] e moquettes, impianti elettrici, sanitari e termici, oltre a studi e proposte [illegible] arredamento, agenzie immobiliari [illegible] o che si [illegible] ristrutturazione.

L'area centrale dell'esposizione sarà occupata da una [illegible] dedicata alle collezioni di sedie e poltrone [illegible] gettate e [illegible] da una [illegible] l'abbrica nell'arco degli ultimi trent'anni.

«Idea [illegible] '87» sarà [illegible] 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23 in quelli festivi; il biglietto [illegible] tremila lire (1500 i ridotti).

BIANCA&NERA

Il caso delle [illegible] gemelle

Toccherà [illegible] d'appello, [illegible] minori, decidere se le gemelle [illegible] e Michela potranno tornare [illegible] madre Giuseppina Casella. Nei [illegible] scorsi, il tribunale dei minori, con provvedimento collegiale, aveva deciso di stato di [illegible] bimbe [illegible] aveva [illegible] opposizione e nella successiva udienza, durante la quale [illegible] vatore ha accusato il ricorso della donna, fu relatore il giudice Tomaselli (che prima non s'era mai occupato della vicenda, come ci ha scritto in una lettera per spiegare la sua posizione). L'ultima parola ai giudici [illegible]

[illegible] rapinatori [illegible]

Due minorenni, [illegible] S. e Antonio L. (compiranno 18 anni a dicembre), sono stati arrestati l'altra sera in via Scarsellini angolo via Nallino. Avevano appena rapinato la catenina a un passante.

Ecologia elettorale

Un [illegible] di comportamento ecologista verrà proposto dalla Lista verde a tutti i partiti in vista delle prossime elezioni. L'intesa [illegible] le [illegible] politiche dovrebbe essere volta a diminuire i danni ambientali «che una campagna elettorale produce».

Topi d'auto in [illegible]

Giovanni D'Artona, 27 anni, Nicholino, via Torino 170, Sergio Cusatto, 23 anni, Moncalieri, corso Trieste 31, e [illegible] D'Andrea, 23 anni, Moncalieri, via [illegible] 30, sono [illegible] arrestati [illegible] carabinieri perché sorpresi a [illegible] di una [illegible] rubata. Giovanni D'Artona, [illegible] era al volante, [illegible] risponde anche di guida senza patente.

[illegible] al centro rapaci

La [illegible] è preoccupata per la proposta dell'Enpa volta a [illegible] un centro [illegible] rupero per uccelli rapaci [illegible] parco [illegible] In una interrogazione al sindaco, il consigliere Mario Francone spiega che [illegible] contrasterebbe con quanto approvato dal Consiglio comunale, e cioè [illegible] parte [illegible] che era occupata dallo [illegible] destinata a struttura [illegible] osservazione, conoscenza e ricerca sul fiume. L'iniziativa impedirebbe, inoltre, «*la restituzione di tale area ai cittadini, sotto forma [illegible] verde pubblico*».

Anziani [illegible]

Alle ore 16, nel salone delle riunioni di via Bertola 48, avviene la consegna delle medaglie di benemerenza a trenta dipendenti con 25 anni di anzianità, trentasei con 30 anni, e venti che hanno lavorato nell'Azienda Energetica Municipale per 35 anni.

Trasporti su [illegible]

Un convegno su [illegible] tra ricerca pubblica e privata nel campo dei trasporti su strada» si tiene alle 9.30 nel Centro Espositivo del Lingotto (Auditorium del primo piano).

Un lettore ci scrive:

«*Su La Stampa del 26 aprile, si legge: "I pony express sotto accusa. Denunciate 150 agenzie di recapito. I dipendenti non sono tutelati e rischiano danni alla salute spirando i gas [illegible] scarico"*.

«*In un Paese [illegible] il centro [illegible] il lusso di disoccuparsioni (nonostante le affermazioni ottimistiche o meglio ancora futuristiche di qualche politico) è tutt'altro che indifferente, se qualche migliaio di giovani (neppure a ragazze) sono [illegible] ad esercitare un po' di lavoro per qualche [illegible] non [illegible] arrabbi il capo di turno [illegible] questa [illegible] preceria situazione, anche perché l'inquinamento [illegible] atmosferico lo [illegible] rebbero ugualmente, [illegible] sui gradini dei monumenti, o bighellonando per la strada, nella vana attesa di qualche occupazione dopo decine e decine di domande, privando l'idioma del grande vantaggio di ricevere a far recapitare la posta eliminando i corridoi, tempi morti (costo nel deficit) del nostro [illegible] sio postale.*

«*L'ultima mia [illegible] data vendita con ricevuta di ritorno, da consegnare nell'ambito [illegible] stessa città (Torino), [illegible] impiegato ben [illegible] giorni [illegible] giungere al destinatario*».

Luigi Quaglia

Un lettore ci scrive:

«*Sono il marito di una supplente [illegible]catrice [illegible] nido di Torino ed il lavoro per lei non è mai mancato dal gennaio '85 [illegible] da quando era risultata [illegible] ad un concorso per educatrici ma tra le escluse. Nel maggio '86 venne bandito un concorso, per stilare una graduatoria ufficiale [illegible] supplenti per gli [illegible] nido, aperto a tutte le ex idonee al concorso ed anche a [illegible] avesse frequentato un corso regionale per educatrici di qualche anno prima.*

«*Dopo un anno viene stilata la graduatoria subito resa operante [illegible] possibilità [illegible] ricorso poiché il Comune [illegible] il lavoro per tutte [illegible] iscritte. Nella graduatoria, risultavano ai primi [illegible] posti [illegible] chiarimento le frequentatrici [illegible] corso regionale e dopo le supplenti [illegible] servizio, secondo gli anni di [illegible] (per alcune anche [illegible] 5 o 7 anni).*

«*Ora il problema diventa grave per queste ultime (tutte con diploma magistrale e idoneità a concorsi per educatrici) poiché il nuovo corso regionale 1987 per educatrici, poco pubblicizzato nei nidi (forse per paura che molte di queste supplenti, circa 100, frequentassero lasciando sguarnita la graduatoria comunale), sfornerà un centinaio di giovani diplomati (ragionieri, geometri, ecc.) che sistematicamente saranno posti davanti a [illegible] moglie e collegha a settembre '87 togliendole così ogni possibilità di lavoro una volta per tutte!*

«*Questo è il programma "lavoro ai giovani" del Comune? La preparazione tecnica e pratica di mia moglie è C. vale proprio zero?*».

Segue la firma

Specchio dei tempi

Dai «pony express» un esempio per le Poste - L'educatrice supplente aspetta il posto in molo - Un arrotondamento a favore del carotangenziale - E il telefonino paga tassa doppia - Al lavoro, [illegible] calma

Un lettore ci scrive:

«*Come noto, i pedaggi [illegible] tostradali sono recentemente cumentati del 7%. Al [illegible] di Bruere della tangenziale si richiedono però 1000 lire al posto delle precedenti 900, vale a dire qualcosa in più dell'11% di aumento. Essendo la cifra esatta pari a 962 lire, mi sembra che l'arrotondamento più equo sarebbe stato a 950 lire. Si ignora forse che tuttora esistono le abbondanze monete da 50 lire, oppure qualche legge prevede [illegible] che gli arrotondamenti debbano sempre farli in eccesso!*».

Carlo Palestro

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«*Prendo spunto dal passaggio della Bonaccorti, di Raffaella e Pippo, dalla Rai alle reti di Berlusconi, il nuovo "Re Mida", per alcune considerazioni. Noi telespettatori, anche se fossimo così invasati di questi divi, da seguirli e non smettere più le [illegible] nazionali, [illegible] avremmo neanche speculazioni finanziarie [illegible] miliardi sono finiti a questi personaggi!), in quanto saremmo [illegible] e seguiremo a [illegible] il canone.*

«*Il prezzo che ci viene imposto dalle private è sugli "spots" con cui ci bombarda[illegible]. Quindi la Rai dovrebbe limitarsi [illegible] non farci pagare una "tassa" doppia.*

«*Ma non volevo non si parla di diminuzioni di canone a compenso di questa pubblicità subdolamente imposteci, [illegible] addirittura di un'abolizione del medesimo, [illegible] si accenna ad una necessità di aumentare l'attuale e già preannunciato [illegible] nel».*

Gino Cecchi

Una lettrice ci scrive:

«*Ufficio postale n. 56 via D. Chiesa 37: l'orario per il pubblico inizia alle ore 8.10, come da cartello esposto. Alle ore 8.15 le 5 dipendenti arrivano con molta calma e cominciano ad aprire le varie serrande e sportelli. Mentre alle ore 8.25 viene effettuato il primo pagamento di conto corrente. Questo si verifica ormai ogni mattina. Gradirei avere qualche spiegazione perché sono stufa di subire questi soprusi!*».

Barbara Fronzoni

Duplice trapianto per [redacted] sarta torinese [redacted] Londra

Cuore e polmone nuovi

L'intervento eseguito il 2 gennaio dopo lunghi mesi d'attesa - I colleghi del marito, vigile del fuoco, hanno fatto una colletta per consentirle di affrontare le spese E' tornata ieri sera in aereo, pesa meno di 40 chili - Ricoverata alle Molinette

L'ambulanza ha trasportato Mara Mellon dall'aeroporto alle Molinette. Il marito Adriano Negro

E' tornata a Torino, ieri sera, dopo 10 mesi d'inferno [redacted] ospedali e pensioni londinesi. E', forse, [redacted] prima donna italiana ad aver subito un trapianto cuore-polmone. Si chiama Mara Mellon, 44 anni, faceva la sarta, abita a Venaria.

L'aereo che l'ha riportata in Italia è atterrato a [redacted] alle 18.35. Il viaggio le ha procurato qualche problema, la donna è stata portata immediatamente, senza poter neppure salutare i parenti, alle Molinette, nel reparto del prof. [redacted]

Il doppio trapianto è stato eseguito il 2 gennaio dal prof. Jacoub, nel [redacted] centro, uno dei pochi e tra i più qualificati (con quello [redacted] Stanford, California), dove si svolgono interventi cuore-polmone (ne [redacted] stati fatti meno di 200 in tutto il mondo, con sopravvivenze fino a [redacted] anni del 50-60%).

Ad attendere Mara Mellon all'aeroporto c'era il marito, Adriano Negro, 44 anni, maresciallo dei vigili del fuoco, la sorella, la madre, e altri parenti, oltre ai colleghi di Negro, che per dieci mesi si sono stretti intorno alla famiglia. Spiega l'uomo: *«I miei colleghi sono stati straordinari, mi hanno aiutato in tutti i sensi. E' [redacted] fatta una colletta in tutta Italia per aiutarmi nella spesa, che sono state tante». Ieri*, all'aeroporto c'era anche [redacted] elicottero dei [redacted] del fuoco, per intervenire in caso d'emergenza.

Sono stati anni terribili, questi ultimi, per la famiglia Negro. La malattia di Mara Mellon, una cardiopatia congenita, è stata diagnosticata solo 6 anni fa, dopo i primi dolori. Da allora è cominciato il calvario. Un ospedale dietro l'altro, consulti, e poi, ad aggravare la situazione si è aggiunta una complicazione polmonare. Per vivere Mara Mellon aveva bisogno del duplice trapianto.

L'11 luglio [redacted] partenza per Londra, [redacted] quello che [redacted] loro era il viaggio [redacted] la speranza, la vita: *«Siamo stati 6 mesi, fra attesa di un cuore, e di un polmone giusto. Il grosso problema era il polmone, che doveva essere della misura della gabbia toracica di mia moglie»*.

I giorni dell'attesa sono stati lunghissimi. Racconta la dott. Patrizia Presbitero, aiuto del prof. Brusca: *«Sono momenti allucinanti. I pazienti in lista, e sono tanti, [redacted] in pensione, nell'impossibilità [redacted] d'una telefonata. Ogni tanto c'è qualcuno che muore»*.

La dott. Presbitero ricorda un uomo di 33 anni, rimasto nove mesi in attesa, prima di morire. [redacted] riuscire a vedere la figlia di 8 anni. Aveva accettato d'essere il primo operato in Francia, di fare la cavia, pur di accelerare i tempi. Ma aveva aspettato mesi negli ospedali della [redacted] azzurra prima, e di Sanremo poi, ma il [redacted] re e il polmone giusti non erano arrivati in tempo.

A Mara [redacted] è andata meglio. Il due gennaio si è ripetuta quella toccante staffetta [redacted] vita. Il marito: *«Era una ragazza di 21 anni, morta in un incidente. Non [redacted] saputo altro»*. [redacted] donna [redacted] è entrata in [redacted] operatoria, ne è uscita otto ore dopo.

Il marito: *«Venti giorni dopo facevo già ginnastica»*. Ma tutto non è così idilliaco, fa notare la dott. Presbitero: *«Le sofferenze sono spaventose»*. Sono trascorsi 4 lunghi mesi. Mara Mellon ha molto sofferto, è molto dimagrita. [redacted] meno [redacted] chili. E' anche caduta, riportando alcune fratture.

Giuliana Mongelli

[redacted] 70 nelle iscritti

Alle 20, nella sala congressi del Cto, via Zuretti 20, si tiene l'assemblea annuale [redacted] soci Aido (Associazione italiana donatori organi), oltre 18 mila in Torino e provincia. I temi in discussione: il bilancio di un anno di attività dell'associazione e il resoconto amministrativo [redacted] entrate e [redacted] uscite. Seguirà un dibattito [redacted] dono e sul prelievo degli organi dopo le recenti polemiche. Protagonisti del [redacted]to saranno i responsabili dei gruppi Aido de[redacted] provincia.

Non [redacted] risarciti i danni

Rogo Statuto altre rinvio?

Lo Stato ha stanziato 5 miliardi e mezzo

Dopo un primo rinvio di un anno, il processo per le 64 vittime dello Statuto, molto [redacted] slitterà [redacted] di qualche mese. Il 7 aprile dell'86, i giudici della 5ª sezione decisero di posticipare il giudizio al 4 maggio prossimo perché l'amministrazione degli Interni (responsabile dell'operato dei componenti della [redacted] sione di vigilanza, tutti imputati) aveva deciso di risarcire i parenti delle vittime. I [redacted] mesi al [redacted] però rivelati insufficienti di fronte alle laboriose pratiche.

Ecco, quindi, la necessità di un [redacted]iore rinvio per distr[redacted] i 5 miliardi e mezzo già stanziati dallo Stato fra i 247 parenti [redacted] [redacted] 64 vittime (due famiglie [redacted] rinunciato all'indennizzo, mentre non è mai stata rintracciata quella d'una ragazza egiziana [redacted] nel [redacted]

«Nelle complesse [redacted]ttative di quest'anno si è cercato di adottare criteri rigorosamente uniformi per [redacted] effettiva parità [redacted] trattamento», dicono gli avvocati di parte civile che, lunedì, alla riapertura del processo, presenteranno al tribunale la [redacted] istanza [redacted] rinvio. *«L'Avvocatura generale e il Consiglio di Stato hanno già espresso parere favorevole sulle transazioni. L'iter deve essere [redacted] completato dalla stesura e dalla sottoscrizione degli atti di transazione, dall'approvazione ministeriale e [redacted] mandati di pagamento»*.

«Il rinvio del processo è necessario — continuano i legali — altrimenti si vanificherà il lavoro svolto finora e si umilieranno [redacted] legittime aspettative delle persone offese».

[redacted] la [redacted]

Per [redacted] l'opinione pubblica sulle problematiche della [redacted] confessionale i [redacted], [redacted] quest'anno, hanno organizzato [redacted] «Camminare insieme», una manifestazione di grande richiamo popolare, [redacted] metà [redacted] fra la gara podistica non competitiva e un corteo, che si svolgerà domenica 10 maggio con partenza, ore 9, da piazza San Carlo.

La marcia si snoderà per le vie del centro e si concluderà, [redacted] mezzogiorno, sempre in piazza San Carlo, con la celebrazione della Messa. Le iscrizioni si ricevono presso l'«Associazione genitori scuole cattoliche», via San Francesco da Paola 23; telefono: 537.464. Il ricavato [redacted] a sostegno delle scuole cattoliche piemontesi: 164 con 38.800 studenti.

EXEA
Elea, in collaborazione con Soed Consult, offre nell'area piemontese interventi di formazione e consulenza per il settore dell'informatica. In particolare,

[redacted]
Sede di Torino

Oberon Plus - Ospell - 19/21 maggio
Introduzione al Data Base per Pc - 11/12 maggio - 29/30 giugno
DB III per [redacted] - 13/15 maggio
DB III per specialisti - 25/29 maggio
Linguaggio C (Unix) - 4/5 maggio
Informatica individuale, PC e Sistema Operativo MS - DOS 8/9 giugno
Wordstar - Mailmerge - 10/12 giugno
Lotus 123 - Modulo Base - 17/19 giugno
Framework II - Modulo Base - 2/5 giugno
Introduzione al SW di IV-V generazione - 15/16 giugno

Per iscrizioni e informazioni telefonare a:
ELEA S.p.A. - Olivetti Formazione/Consulenze
Corso C. Matteotti 30 - 10121 Torino - Tel. 011 513240

Desidero ricevere il catalogo "Informatica - Sede [redacted] Torino"
Nome _____ Cognome _____
Funzione _____
Azienda _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____

Bib's
DONNA
Via Goberti n. 1
Brooksfield
SCAPA
SEMINOLE
JEANS
CLOSED

30.000.000
subito
senza perdita di tempo, anche a casa vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

Messaggi urgenti
TROVATO cane anziano nero pelo lungo ago parlando a Borgaro. Tel. ufficio 707.085.
BELLISSIMA collezione visone canadese, stupendo leopardo, persiano grigio, giacca visone taglio, e volpe polare, eredi vendono. Tel. 501.039

[redacted]
• Custodia estiva [redacted] sloutazione e «Copertura continua»
• Rimessa a modello
• Pulitura
Via Garibaldi 10
Tel. 545.657

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio [redacted] rapina [redacted] scippo fino al maggio 1988.
brilfur
Unica sede: Via [redacted] Torino - Tel. 284.308 - 284.349
Parcheggio interno - apertura al pubblico con orario 9/12-13/18.30 dal lunedì al venerdì - Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12.

Dopo tre settimane

Libero l'uomo finora detenuto fra le donne

Il caso dell'ermafrodito risolto ieri

Sono finiti l'imbarazzo e i problemi sollevati dall'arresto di A.M., ermafrodito di 35 anni, uomo a tutti gli effetti, ma considerato donna dalla legge, e, per questa ragione, rinchiuso fra le detenute delle Nuove. A. M. ha ottenuto, ieri, la libertà provvisoria e, nel pomeriggio, dopo 3 settimane, ha potuto lasciare il braccio femminile del carcere.

A risolvere la delicata questione è stato il tribunale della libertà, al quale si era appellato il legale dell'ermafrodito, avvocato Gigi Benedetti. Il difensore aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza con la quale il sostituto procuratore dottor Rizzo aveva dato parere negativo alla richiesta di libertà provvisoria dal suo cliente.

Il tribunale ha [redacted] l'appello, sostenendo che la detenzione di A.M. non era più necessaria.

L'uomo era stato arrestato per millantato credito. Il dott. Rizzo, il magistrato che [redacted] l'ordine di cattura, infatti, lo ritiene coinvolto in una gigantesca truffa che ha già portato in carcere altre 12 persone oltre all'ermafrodito. A.M., però, si è sempre dichiarato innocente.

Quando, tre settimane fa, fu portato alle Nuove, all'ufficio matricola, per trovandosi di fronte un uomo, non potevano fare altro, legge alla mano, che destinare A.M. al settore femminile.

L'uomo, da 15 anni impiegato alla Fiat, secondo il medico è affetto da una *«forma di ermafroditismo che comporta incertezza sulla definizione del sesso»*.

Incertezze risolte, almeno in parte, da A.M. con un intervento chirurgico che gli hanno permesso di ridimensionarsi e vivere una normale vita da uomo. Ma per essere considerato maschio anche dalla legge, dovrebbe nuovamente rivolgersi al chirurgo: l'operazione, però, è troppo pericolosa e A.M. ci ha sempre rinunciato.

Una scelta, quest'ultima, che lo priva della possibilità di sposare la sua donna e lo espone ai prevedibili inconvenienti di chi, fisicamente uomo, porta, però, sui documenti d'identità un nome femminile.

Smantellata [redacted] Torino [redacted] banda che agiva [redacted] tutta Europa

Dalla Turchia con droga

In carcere 5 persone (una sesta uccisa in circostanze misteriose) - Fra gli arrestati un amico di Bekir Celenk coinvolto nell'attentato al Papa - Tonnellate di eroina, fatturato di miliardi

[redacted] e Guardia di [redacted] Interpol, [redacted] turchi, austriaci e olandesi sono impegnati [redacted] settimane in quella che è forse [redacted] più grande operazione antidroga compiuta in Europa. Diretti dai giudici Mario Vaudano e Marilinda Mineccia, affiancati dal sostituto procuratore Russo, decine di militari stanno ricostruendo le fila [redacted] un'organizzazione, potente e capillare, legata a grandi trafficanti [redacted] e con *protezioni*, forse anche politiche, ad alto livello.

Dal 1983 ad oggi la banda [redacted] importato dalla Turchia tonnellate di eroina, nascosta in contenitori per formaggi caprini. Il traffico (fatturato di centinaia di miliardi ogni anno), risulta interrotto solo dopo il blitz dei carabinieri del Nucleo (Reparto antidroga) di Milano e del gruppo di Monza, che hanno scoperto a Bellinzona, lo scorso febbraio, 151 chilogrammi di eroina.

In aprile, i tre giudici torinesi, accompagnati dal comandante del reparto operativo carabinieri di Torino, tenente [redacted] Paolo Lotti, dal maresciallo Costa, della squadra narcotici, e da ufficiali della Guardia di finanza, si sono recati ad Ankara, Vienna e Amsterdam. Al termine [redacted] interrogatori e confronti [redacted] stati emessi 6 ordini di cattura: t[redacted] a carico di cittadini turchi.

L'esponente di maggior peso è Ismail Hacisalymanoglu detto *Offa*, 43 anni. E' stato arrestato pochi [redacted] a Rotterdam dalla polizia [redacted] richiesta della magistratura torinese. Gestore di casinò, è ritenuto un boss di primissimo piano. Nella sua Mercedes i poliziotti hanno trovato un fucile a pompa e due pistole.

In Turchia è considerato una sorta di «primula rossa» ed è fra gli uomini più ricercati del Paese. Condannato a morte dal «Tribunale dello stato d'assedio di Ankara» [redacted] aver fatto uccidere un [redacted] funzionario di polizia, sarà comunque estradato in Italia (l'Olanda non consegna prigionieri a governi che potrebbero infliggere loro la pena capitale). Risulta essere amico stretto di Bekir Celenk, l'esponente del «lupi grigi» coinvolto in un traffico internazionale [redacted] armi; Asim Akkata, 31, detenuto ad Istambul per traffico di stupefacenti; Denis Ekrem, '50, detenuto in Olanda a Groningen in quanto autore di un omicidio.

Omer Sancakli, 46 anni

Il «quinto uomo» [redacted] Omer Sancakli, [redacted] anni, residente a Vienna. Il suo nome è venuto fuori dopo [redacted] sequestro di 36 chilogrammi [redacted] eroina, trovati in un laboratorio di trasformazione a Cinisello Balsamo. Pedinandolo, i ca[redacted] [redacted] scoperto, [redacted] una boutique del centro di Milano (Lucy's, in via Turati 8), la centrale di smistamento del denaro, provento dei traffici: ogni giorno venivano inviate in Svizzera decine di milioni, sino ad un miliardo per volta. La boutique apparteneva a Ismail Sultan, attualmente agli arresti domiciliari a Milano. Omer Sancakli è imputato per aver importato in Italia forti quantitativi di eroina. Muzio e Micci, i due corrieri [redacted] droga del clan dei catanesi, si rifornivano da lui.

C'era anche un sesto ordine di cattura, a carico di [redacted]im Callakan, 37 anni, ma l'uomo è stato ucciso in Olanda, in circostanze misteriose, la sera del 27 gennaio scorso. Un'altra pennellata di giallo.

Angelo Conti

Caselle, consigliere pci arrestato per spaccio

Michele Miscia, 24 anni, operaio, eletto con 97 preferenze, è stato subito sospeso dal partito Riserbo sull'operazione dei carabinieri di Venaria che ha portato in carcere [redacted] decina di persone

«Spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti»: è l'accusa contro Michele Miscia, consigliere comunale comunista di Caselle, arrestato dai carabinieri della compagnia di Venaria che, da alcune settimane, stanno compiendo una vasta operazione antidroga nei centri della zona Nord-Est della cintura torinese. L'arresto è circondato da riserbo, i carabinieri non hanno fornito particolari.

Miscia, 24 anni, operaio, in passato avrebbe fatto uso personale di stupefacenti. Sposato da poco, vive con la moglie Loredana Battaglioli in via Braccini 38, a Ciriè. Già segretario della sezione pci di Mappano, frazione di Caselle, era consigliere comunale da soli 7 mesi, essendo subentrato ad Anna Miriello, che si è dimessa lo scorso autunno dopo aver cambiato residenza.

Michele Miscia, arrestato

Miscia è stato eletto con 97 preferenze. Gli succederà Pietro Besal, che ne ha avute 90 ed era stato assessore in passato (Besal era stato arrestato tre anni fa assieme al sindaco, al segretario comunale e a un altro assessore di Caselle per una irregolarità formale: tutti furono scarcerati quasi subito ed il partito gli confermò la fiducia).

Il Miscia, che si era segnalato in passato fra i più attivi giovani del partito, è stato anche sospeso cautelarmente dal pci.

L'intera operazione, che pare abbia portato all'arresto di una decina di piccoli e medi trafficanti, è tutt'ora avvolta nel più totale riserbo: i carabinieri, che hanno eseguito un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Torino lo scorso 15 aprile, si sono rifiutati di offrire qualsiasi particolare in merito alla cattura. Pare che si tratti di indagini succ[redacted] [redacted] alcuni arresti compiuti nei mesi scorsi, a Torino [redacted] carabinieri del Nucleo operativo.

Temperatura

massima	+ 22,5
minima	+ 9,5
media	+ 16,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica all'aeroporto di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 50%. Temperature: massima +21,5; minima +8,4; media +15,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature dello scorso anno a Torino: max. +11,4; min. +8,3.

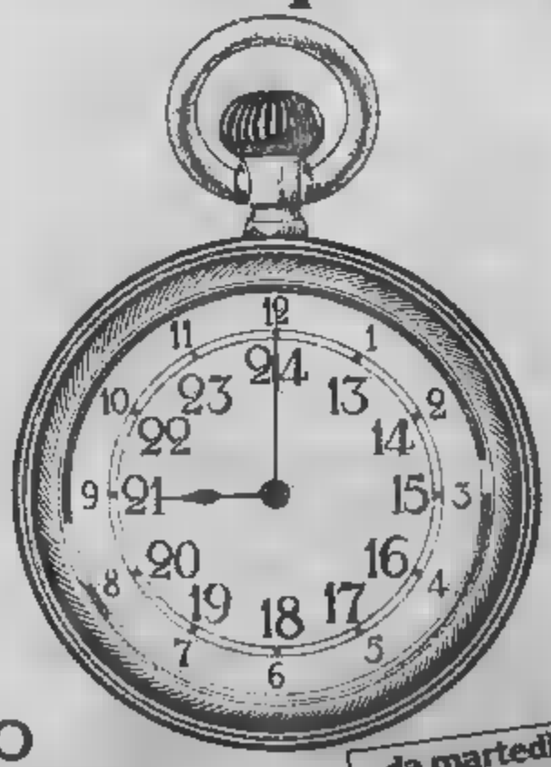
echi di cronaca

Vivere insieme

Vigilus di prossimo matrimonio assicurati presso l'Agenzia assicurativa numero [redacted] sarà lieto farvi dono di un servizio in Porcellana. Torino, Via Saccarelli, 32. Tel. 011 544.470 - 544.830

Città Mercato
Torino - Strada per Venaria
Rivoli (TO) - Corso Susa 301/303 - SS 25

La convenienza anche dopo cena



ORARIO CONTINUATO fino alle 21.00
da martedì a sabato 9.00 - 21.00
lunedì 14.30 - 21.00
VINCE PER CONVENIENZA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubriche di interesse impeditivo L. 6000, mensili L. 7000, diligere L. 12.000. Rubriche 9 e 11 (occasionale) L. 8000. Avvisi urgenti dalla 5ª riga o numero a doppio. Mensili urgenti. Sulla 5ª riga o capoverso 2 prezzo

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.3158 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In base al D.Lgs. sul trattamento e lavoro, l'azienda Nostra che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rigorosa termine legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il Libretto di circolazione della vostra auto e ora di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
Torino, piazza Statuto 24
telefoni 011 472.180 - 472.181

AAAA. AAAA. AAAA. FINANZIARIA FID per una spettacolare convenienza bancaria concede mutui fino a 5 anni a tasso veramente da approfittare vale tenere in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica
FID
via Garibaldi 18 - 011 530.443 - 542.934

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI E COMMERCIANTI
importanti concediamo prestiti finalizzati in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.3625
EROGAZIONE IN

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presta personale in 2 giorni a tutti senza ipoteche ne cambiali rateizzando per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni Rateizzo 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda casa massimo L. 50 milioni rateizzo 1-15 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FI. COTEX DAL 1958
via Barbaroux 26 - 248.8253, corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SOLLA FIDUCIA - SU MISURA MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
Da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

A.A.A.A. SUNTO a tutti e senza limiti alcuni prestiti esclusivi effetti per numerosissima da L. 1 a 300 milioni L. 5 milioni in 2000 rate da L. 180 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno (Torino), corso F 121, tel. 011 780.4183.

A.A.A.
a commercianti dipendenti
prestiti immediati senza cambiali
a tassi bancari
DA 1 A 30.000.000
EDILFIN
completezza e rapidità anche a casa vostra
Tel. 504.181 - 500.979
aperti anche al sabato mattina

A.A.A.A. A PIÙ per risolvere problemi a milioni L. 118.000 60 mesi, 10 milioni L. 232.000 60 mesi Tel. 673 118.
A.A.A. ATTENZIONE finanziamo fino a un personale in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 534.328
A.A. ASSEGNOAMICO concediamo a pensionati immediati con firma singola e senza cambiali Tel. 011 850.3981

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 -

A tassi per dipendenti e pensionati importo concesso anche protesti in giornata. Tel. 812.030 - 511.064.

A non protestati negli ultimi 5 anni finanziamo
1/20.000.000
con scopo fino a
5.000.000
in giornata
trattative dirette private senza richiesta documenti, colloquio
Telefonare 521.1552 - 521.1553

AL 7% FISSO
L. 3/600.000.000
Dipendenti, professionisti, commercianti
fi milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 365 mila per 120 mesi
50 milioni = 867 mila per 120 mesi
Mutui al 6% spesa per acquisto ristrutturazione e acquisto sulla casa
TEL. 650.2145

AL 7,70%
finanziamo
3 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALPIN finanzia... giorni a tutti L. 10 milioni 2 rate di L. 400 mila. Prendiamo in considerazione protesti. Telefonare 010.282 - 510.811 corso Umberto Sovietica 371 Torino.

CAPITIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 251 - 596.247
(aperto il sabato mattina)

nuovissimo finanziamento immediato studiato per commercianti ed artigiani
IN 24
Tel. 669.9038

FAIT
prestiti rapidi a tutte anche se protestati e immobili. Nessun costo se andiamo bene. Torino, via Arsenale 18, telefoni 510.134 - 530.297.

FINANZIAMENTI fondati immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi Tel. 540.387 - 535.860.
FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperti anche il sabato. Aprile tel. 954.8368.

PAGA PER TEI FINO A 30.000.000
Telefonando al
011 501.102 - 502.448
Anche a casa tua
Agevolazioni per dipendenti

FI.SE.T.
TEL 621.4400 - 521.4278
Presta fondi per iscrizioni aperture di credito speciale 3-6 anni senza cambiali. Serietà, riservatezza. Piazza Statuto 10

MUTUI GABETTI
Mercato cerchi all'in sei giorni alla migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 80, tel. 611 6767.

PERSONALIZZIANO i prestiti alla clientela. Fidejussori anche senza cambiali fino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari e su appartamenti fino a 200 milioni. Casa rimborsi mensili in modo rateizzato. Fides 011 8790 - 538.422.

PRESTITI
alle migliori condizioni
FILEND
TORINO 276.949
0321 459.842
0171 67.776 -

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 611.000.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani Telefonare 533.610.
10.000.000 dal bollettino postale a L. 353.500 al mese in cinque giorni. Telefonare 472.0118

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volentieri anche a casa vostra
FLASH
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino - 506.001

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. PROMOZIONE 584.330 a chi deve acquistare un negozio o l'attività commerciale contatta un ragazzo tenacissimo.
A.A.A. INTERMEDIA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita ad ottimi pagamento contanti.
A. AZIENDA MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 vende Tutto 13 O cessioni a rami aziende commerciali di ogni genere.
AFFARONISSIMO Casa del formaggio 5 vetrine angolari oltre mensile 10 milioni convenientissimi. Svendo a L. 60 milioni per sopraggiunti. Tel. 851 888.
ALIMENTARI tabella I VI XII XIV incassi L. 350 mila giorno. Cedesi vertenziale. Affitto modico. Tel. 598.771.
AZIENDAFFARI A 8612 finanziando racquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalfari.
BAR bene ubicato incasso L. 300 mila al dì dimostrabile cedesi causa cedo anticipo L. 40 milioni. Cellulo 547.189.
BAR (alla periferia cediamo familiare ceduti A condizioni interessanti. Tel. 335.2049.
BAR super ben ubicato incasso giornaliero documentabile cedesi. Telefonare 780.2588
BAR super fronte banca arredamento lusso cedesi giornaliero 600 mila bello anche separato L. 40 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super incasso L. 900 mila al dì con alloggio di 3 camere cucina cedo L. 90 milioni. Tel. 521.2272.
BAR via Cigna ottimamente posta vendesi ottimo incasso ottimo corso cedo altrimenti Cassiello 530.470.
CALZATURE Borgaretto su piazza avviatissimo nuovo avviatissimo accettasi permuta Bmw Casa 908.7701
CALZATURE pluriennale tabella X XI XIV zona Parella buon giro affari cedesi L. 80 milioni Baldini 506.771.
CARTOLERIA ottimo per buon gerente affari cedesi Tel. 780.2588.
CAVIT corso Galileo Ferraris 134 tel. 598.992 cede bar 4 Fiat arredo nuovo incasso L. 600 mila al giornaliero
CAVIT 508.992 cede macelleria zona forte Barriera Milano lunga gestione incasso L. 400 mila al dì comprovabili milioni.
CAVIT 508.992 cede bar via Talucchi angolo nuovo dehor ottimo giorno forte passaggio ottimo incasso 1/6 anni
CAVIT 508.992 cede edicola cartoleria zona Borgo Rossini 80 mq arredo nuovo ottimo incasso L. 200 milioni. Valore.
CAVIT 508.992 cede autolavaggio Barriera Milano 1000 mq. pieno corso officina ottimo incasso dimostrabile.
CERESI tenuta tel. 54-44-41 zona piazza Castello avviatissimo corso buon incasso dimostrabile. Facilitazioni di pagamento Telefonare 538.798 ore 9-12.30.
DI SALVATORE 587.635 cede bar/pizzeria ottimi affari d'epoca zona commerciale L. 60 milioni più merce doppio
ERBORISTERIA centrale buon giro affari alto utile Sicura garanzia cedo anche al 30% Telefonare 598.771

4 Locali e negozi

domande

ACQUISTO contanti aziende commerciali qualunque genere purché comprensive dei muri. Edilmarket 749.6433 - 771.0481.
ACQUISTO compro muri negozi bassi laboratori locali in genere ubicati in Torino. Telefonare 749.6433 - 771.0481
CAPANNONE 1500-3000 mq più uffici cercasi in affitto zona Aeroporto Pescarolo - S. Mauro - Settimo. Scrivere Rolcar, corso Liguria 16 - S. Mauro
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, torrazione, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CARACCASE 011.916 libertà via S. Donato 40 vetrina tratto portici L. 36 milioni
A. CASAMIOCASTO 011.5584 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
BENUCCO vendo magazzino mq 300 con soppalco mq 200 ampio cortile ampliamento a locale ufficio. Tel. 306.441.
BOX liberi in zona Porta Nuova vendesi dal 15 maggio. La Cittadella 519.760.
BOX residenziali liberi zona S. Donato nuova costruzione mq 26 L. 25 milioni. Edilmarket 749.6433 - 771.0481.
CENTRALISSIMO via Bava 16 ufficio a piano terra con area parcheggio privata, magazzini disponibili da 450 mq a 2000 mq. Palazzo signorile prestigioso privati convenzionati mutuo fondiario. Fabrizietti Immobiliare Tel. 537.0958.
COMPLESSO commerciale angolo piazzetta adiacente ufficio capannone 3600 mq zona pieno vendesi Tel. 598 914.
CONVENIENTE affare vendo zona Barriera locale mq 1700 con alloggio e uffici per lavorazione o deposito Tel. 780.527.
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16 libero ampio ufficio a piano aperto 3 ingressi su ampio piano mq 450 cassa passaggio esperto, conveniente per occupazione solo L. 750 mila al mq. Ufficio Casalfari Immobiliare a pieno reddito interessante. Fabrizietti Immobiliare Tel. 537.0958.
TORCHIO 548.154 via Belfiore 23 in stabile decoroso ufficio libero 1° piano luminoso mq 370 personale qui posto.
LIBERO locale lavorazione inverno portici S. Donato mq 170 ad istituto per vendita Edilmarket 749.6433 - 771.0481.
LIBERO corso Monte Cucco palazzo tabellato mq 420 con piazzale carraio. Ottimo condizioni Telefonare 771.0657.
LIBERO via Cernaia 7, porzo Verona, 300 mq negozio grandi vetrine recentemente ristrutturato. Tel. 537.8854.
LOCALE commerciale zona corso Grosseto nuovo mq 170 più 180 mq seminterrato. Medusa Immobiliare. Tel. 598.642.
LOCALE mq 400 magazzino laboratorio piano carraio più uffici mq 130 recente via Baretti a fianco Furbetto 640.000
MONTECASE vende Orbassano via Volvera per L. 13 milioni. Minimo anticipo mutui agevolati 2/10 anni. Tel. 847.2258.
NEGOZI ampio via Valperga angolo via mq 80-80-200 fronte grandi Scrivere 7, Tel. 656.732.
NEGOZIO ideale 3 ampie vetrine fronte corso, zona S. Donato, mq 150 circa vendesi con magazzini e bagni telefonico in corso vendesi Edilmarket 749.6433.
NICHELINO vicino commerciale ottimo negozio su 2 piani in ascolo nuovo, Tel. 620.180.
S. RITA via Cordis locale autonomo mq 450 ottimo reddito diluendo o eventuali permute. Edilcasa 548.154
TECNOCASA 545.662 p.za Statuto libero locale commerciale mq 120 e seminterrato mc 150 normalizzati diluendo.
VIA Mar, a pochissima isola pedonale vendo prestigioso negozio due vetrine mq 270 su due piani libera. Scrivere Publikompass 8452 - 10100 Torino
ZONA Monte Generoso negozio 120 mq con locali sot ostanti 200 mq vendesi. Impianto completo adatti mq 200 vendo. Tel. 535.201.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO contanti aziende commerciali, qualunque genere purché comprensive dei muri. Edilmarket 749.6433 - 771.0481.
ACQUISTO compro muri negozi bassi laboratori locali in genere ubicati in Torino. Telefonare 749.6433 - 771.0481
CAPANNONE 1500-3000 mq più uffici cercasi in affitto zona Aeroporto Pescarolo - S. Mauro - Settimo. Scrivere Rolcar, corso Liguria 16 - S. Mauro
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, torrazione, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CARACCASE 011.916 libertà via S. Donato 40 vetrina tratto portici L. 36 milioni
A. CASAMIOCASTO 011.5584 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
BENUCCO vendo magazzino mq 300 con soppalco mq 200 ampio cortile ampliamento a locale ufficio. Tel. 306.441.
BOX liberi in zona Porta Nuova vendesi dal 15 maggio. La Cittadella 519.760.
BOX residenziali liberi zona S. Donato nuova costruzione mq 26 L. 25 milioni. Edilmarket 749.6433 - 771.0481.
CENTRALISSIMO via Bava 16 ufficio a piano terra con area parcheggio privata, magazzini disponibili da 450 mq a 2000 mq. Palazzo signorile prestigioso privati convenzionati mutuo fondiario. Fabrizietti Immobiliare Tel. 537.0958.
COMPLESSO commerciale angolo piazzetta adiacente ufficio capannone 3600 mq zona pieno vendesi Tel. 598 914.
CONVENIENTE affare vendo zona Barriera locale mq 1700 con alloggio e uffici per lavorazione o deposito Tel. 780.527.
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16 libero ampio ufficio a piano aperto 3 ingressi su ampio piano mq 450 cassa passaggio esperto, conveniente per occupazione solo L. 750 mila al mq. Ufficio Casalfari Immobiliare a pieno reddito interessante. Fabrizietti Immobiliare Tel. 537.0958.
TORCHIO 548.154 via Belfiore 23 in stabile decoroso ufficio libero 1° piano luminoso mq 370 personale qui posto.
LIBERO locale lavorazione inverno portici S. Donato mq 170 ad istituto per vendita Edilmarket 749.6433 - 771.0481.
LIBERO corso Monte Cucco palazzo tabellato mq 420 con piazzale carraio. Ottimo condizioni Telefonare 771.0657.
LIBERO via Cernaia 7, porzo Verona, 300 mq negozio grandi vetrine recentemente ristrutturato. Tel. 537.8854.
LOCALE commerciale zona corso Grosseto nuovo mq 170 più 180 mq seminterrato. Medusa Immobiliare. Tel. 598.642.
LOCALE mq 400 magazzino laboratorio piano carraio più uffici mq 130 recente via Baretti a fianco Furbetto 640.000
MONTECASE vende Orbassano via Volvera per L. 13 milioni. Minimo anticipo mutui agevolati 2/10 anni. Tel. 847.2258.
NEGOZI ampio via Valperga angolo via mq 80-80-200 fronte grandi Scrivere 7, Tel. 656.732.
NEGOZIO ideale 3 ampie vetrine fronte corso, zona S. Donato, mq 150 circa vendesi con magazzini e bagni telefonico in corso vendesi Edilmarket 749.6433.
NICHELINO zona commerciale ottimo negozio su 2 piani in ascolo nuovo, Tel. 620.180.
S. RITA via Cordis locale autonomo mq 450 ottimo reddito diluendo o eventuali permute. Edilcasa 548.154
TECNOCASA 545.662 p.za Statuto libero locale commerciale mq 120 e seminterrato mc 150 normalizzati diluendo.
VIA Mar, a pochissima isola pedonale vendo prestigioso negozio due vetrine mq 270 su due piani libera. Scrivere Publikompass 8452 - 10100 Torino
ZONA Monte Generoso negozio 120 mq con locali sot ostanti 200 mq vendesi. Impianto completo adatti mq 200 vendo. Tel. 535.201.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A DOMESTICA referenziata offresi fissa o ad ore Telefonare 700.371 oppure 0124.22.460.
ADDIUTATORE meniatore di buona pratica costruzione attrezzature e macchine speciali offresi Tel. 928.7736.
AUTISTA referenziato patente C offresi per ore pasto Telefonare 220.0643
AUTISTA 43enne patente B, referenziato esperienza consegne Torino-Piemonte offresi come fattorino magazziniere, piccoli trasporti internazionali. Tel. 877.642.
CAMERIERE aiutato anche stagionale, referenziato, offresi Tel. 540.298.
CAMERIERE esperienza offresi Telefonare ore serali 747.283.
COLLAUDATORE meccanico esperto applicazione cinematica buona disegno e computer Tel. 919.2951 ore pomeridiane
COPPIA referenziata, età pensionabile, esperienza, cerca lavoro guardia portinaio giardiniere, lavori agricoli, per piccola proprietà signorile o industriale. Torino o cintura. Abitazione pertinenza. Rifiuti a domicilio. Scrivere «Publikompass 8506 — 10100 Torino»
CUOCO grande capace offresi stagione, referenze, merita libero 15 maggio Tel. 011.831.737.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 950.5872.
PENSIONATO soli, offresi qualsiasi mansione guardiola, esperto contabile centralino. Scrivere: «Publikompass 2810 — 10100 Torino».
PER passaggio diritto offresi specializzato manutenzione impianti elettrici industriali anche pensionato. Tel. 210.8481.
PANIFICATRICE esperta offresi part-time a macchina industriale Telefonare 847.8114.
STROFINE apprendista stiratrice, con diploma, cerca lavoro. Telefonare 219.2187

commessi, baristi

DOMESTICA presso coniugi pensionati offresi passaggio presso Telefonare 383.908 ore pasti.
GIOVANE TV HI-FI videoregistratori computer elettrodomestici libero subito astenzi. Tel. 011.2561 ore pomeridiane.

impiegati

ADDETTA paghe e contributi esperienza decennale offresi. Tel. 637.582.
BATTERISTA cantante genere rock, jazz esperienza serio offresi lavoro fisso serio Tel. 012.2161 ore pomeridiane.
CONDUZIONE ufficio esperienza ventennale offresi Tel. 701.2578 (011).
CONTABILE d'azienda venticinque anni a settembre cerca lavoro ufficio anche part-time. Telefonare 743.827.
DIPLOMATA 19enne cerca primo impiego buone dattilografia e inglese. Telefonare 780.9535
DIRETTORE tecnico estero ventenne esperienza internazionale 20enne vasta proposta. Tel. Parigi 00331.455.73456.
DIRETTRICE esperienza decennale aziende elettromeccanico offresi passaggio diretto Scrivere «Publikompass 8506 — 10100 Torino»
ESPERIENZA pluriennale esperienza rapporti internazionali estremo oriente offresi per esportazioni positiva amministrazione vendita estero Scrivere Publikompass 8470 - 10100 Torino
EX direttore ragioniere trentenne serie pregresse conoscenze commerciali alberghi ristorazione, disponibilità trasferte Scrivere «Publikompass 8470 — 10100 Torino»
GEOMETRA con esperienza catastale metriche offresi carriera offresi zona Alba. Scrivere «Publikompass 8470 — 10100 Torino».
IMPIEGATA piacevole presenza commerciale promozione offresi zona Torino. Telefonare ore 20 al 720.2507.
INGEGNERE diplomato Politecnico Torino ventennale lunga esperienza consulenza amministrativa analisi progetti e gestione aziendale, lavorativa commerciale-bilancio svolta Europa, Stati Uniti, Giappone offresi Scrivere «Publikompass 8470 — 10100 Torino»
OPERAIO per ufficio acquisti magazzino esperto disponibile trasferimento nel campo dell'edilizia o per rappresentanza zona Tel. 930.852.
RAGIONIERA referenziata esperienza contabilità generale bilanci offresi Telefonare 77.11.31
SEGRETARIA 24 anni esperienza quinquennale ufficio lavori offresi Telefonare 214.4719 ore pasti
SIGNORA 40enne ex infermiera presso ufficio commerciale o amministrativo offresi Tel. 532.097.

tecnici

PRIMARIA azienda elettronica ricerca tecnico con esperienza triennale nella progettazione e gestione sistemi automatici di produzione e conoscenza PLC. Condizioni di valido interesse. Tel. 780.2345.
PROGETTISTA esperto impianti e sistemi per automazione industriale con PLC e CNC offresi. Scrivere «Publikompass 8460 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Antoni, 10077 Maglioli 1 - 00070 Bosco S. Giovanni (Milano). Cd 742 3255.
AZIENDA lavorazione lamiere parte pantografi taglio a fiamma, 6 carpentieri conoscenza disegno per costruzione cisterne medie e grandi dimensioni Tel. 905.5341
AZIENDA operante settore automobilistico pesante ricerca per esperienza specifica di carrozzeria per mansioni di responsabilità. Retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Inviare curriculum a: «Publikompass 8644 — 10100 Torino».
CERCASI apprendista e tornitore giovane/a IV livello conoscenza disegno. Tel. 213.515.
CERCASI installatore avvolgibili e simili per auto veramente esperto. 312.580 ore ufficio
CERCASI n° 1 aggiustatore, n° 1 fresatore e stendista materie plastiche 6° livello zona Moncalieri. Tel. 647.2131.
CERCASI pizzaiolo con esperienza forno a legna Tel. 820.010 Vanna mercoli chiuso
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio Tel. 650.8822.
CERCASI lunisteria referenziata massima età due mattine per settimana. Via 68. Telefonare 650.7232
CIRCOLO nautico lago per previa conoscenza stagionale cerca maggiorenni volenterosi per referenziazioni giovani capaci nuotare preferibilmente persone nautica. Tel. 0322.30.551.
CUOCO cercasi per ristorante 20-25 anni. Tel. 533.231.
DOMESTICA fissa referenziata senza impegno familiari canapei Telefonare 501.557.
MACELLERIA offresi lavoro max 29 anni Presentarsi il 4-5-87, strada Torrazzo 140 - Lauri (solo se in possesso dei requisiti richiesti)
OPERATORE macchinario macchine plastiche con esperienza cercasi. Si offre possibilità di responsabile per reparto stampaggio e ottimo inquadramento economico, zona Moncalieri. Tel. 647.1133 - 647.2131
PANTOGRAFISTA decisamente attendibile data costruzione stampi presentazione possibile cerca Tel. 859.5831.
REFERENZIATA cercasi signori amici di cercare per parrucche. Tel. mattino dalle 9 alle 12 al 512.774
SALDATORI qualificati esperti elettrodo e Tig acciaio inossid. Presentarsi: Tecnica, via Marconi 50 - Pecetto Torinese, telefoni 866.7811 - 866.7531
STUDIO medico assume part time ragioniere diplomato. Telefonare 322.035 ore ufficio
TINTORIA cerca stiratrice Telefonare 834.866
TORNITORI fresatori officina meccanica cerca. Presentarsi: Castellazzo, via Giuseppe Silvagni 340/48
TORNITORE parallelo assume industria. Presentarsi d'ori via Marconi Tel. 865.7832.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica zona Ovest Torino ricerca esperto paghe e addetti presso settore quindicinale e mensili con laurea preferenza laureanda gestione contratti. Inserirà diplomi indicati media superiore ed esperienza supporti informatici di gestione costituiranno titoli preferenziali. Tel. 717.3223 dalle ore 14 alle 17 per appuntamento.
CERCASI istitore diplomato. Telefonare 5
CONCESSIONARIA Volkswagen assume venditori/trici vetture commerciali dotati di ottima qualità comunicativa. Si richiede capacità professionale. Solo se in possesso di tali requisiti telefonare 724.005.
CONCESSIONARIA Volkswagen assume addetto ufficio ricambi con capacità organizzative per settore specifico, meccanografia veloce nuovi e usati, contatto e scambio merci con concessionari generale di addetti usati in vista. Solo se in possesso di tali requisiti telefonare 724.005.
FIDUCIARIA operante nel settore immobiliare assume diplomato/a di età compresa tra i 22 e 28 anni quale impiegato/a addetto alle vendite. Si richiede dinamicità e attitudini per contatto clientela di alto inquadramento settore commerciale con trattamento adeguato. Presentarsi via Pisacane 2 nel pomeriggio di giovedì tutti i mercoledì.
GIOVANI 18-28enni sensibilmente per avviare alla professione di addetti al computer e programmatori. Presentarsi: via San Domenico 50/C - Torino.
IMPIEGATA/O abile dattilografia/o assume anche professionale amministrativo. Presentarsi ore 9-11 / 15-17 via Mercantini 5 (piazza 57) Stella Azzurra.
PENSIONATI/E cercasi per lavoro manovalanza di fabbrica anche part-time ottima remunerazione. Tel. per appuntamento 561.219
REGISTRATRICI esperienza sistemi Mecdort cercasi. Telefonare 566 555 - 566.776
SOCIETÀ di consulenza ricerca impiegata per amministrazione e contabilità. Si richiede conoscenza sistemi doppia e nozioni base Scrivere Publikompass 8462 - 10100 Torino.
SOCIETÀ finanziaria in sviluppo cerca disegnatore progettista esperti elettrici civili industriali buona esperienza anche ex. Ottimo inserimento condizioni. Scrivere Publikompass 8468 - 10100 Torino.

tecnici

PRIMARIA azienda elettronica ricerca tecnico con esperienza triennale nella progettazione e gestione sistemi automatici di produzione e conoscenza PLC. Condizioni di valido interesse. Tel. 780.2345.
PROGETTISTA esperto impianti e sistemi per automazione industriale con PLC e C/N cercasi. Scrivere «Publikompass 8460 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale di Genova, per apertura filiale a Torino, selezione agenti per Torino e provincia - Novara e provincia - Vercelli e provincia. Offre trattamento Enasarco, fisso mensile più provvigioni. Richiede: iscrizione E.N.A.S.A.R.C. esperienza di vendita, auto propria, residenza in zona. Telefonare ore ufficio 010 406.200.
CASA d'arte selezione venditori/trici interessati ad organizzarsi per vendita linea oggetti d'arte in ambito privato di prestigio. Casa autocondotta. Tel. ore ufficio 704.827.
CERCASI rappresentante con deposito in Torino materiali per lavori verniciatura, lavori interni e relativi macchinari. Scrivere: Impianti a spruzzo Pagani 13/A, 40138 Bologna.
PRESTIGIOSA società offre ottimi posti di lavoro a rappresentanti per Piemonte Liguria Valle d'Aosta. Lavoro adatto a persone attive, tranquille economicamente, massima garanzia, assistenza clientela, prodotti innovativi Telefonare al 011.590.553.
SUBITO la Società Concessionaria per la PUBBLICITÀ sui mezzi di trasporto pubblico di Torino e di altre importanti città del Piemonte Cercasino un agente che abbia maturato esperienza di vendita preferibilmente in campo pubblicitario La retribuzione che potrete ragionevolmente aspettarvi è molto superiore alla media. Se ritenete di possedere i requisiti richiesti e siete interessati a lavorare con il nostro prestigioso marchio inviateci il vostro curriculum vitae. Garantiamo la massima riservatezza. Scrivere a: Pubblicità Italia S.r.l. via Lamarmora 38 — 10128 Torino.
STABILIMENTI Chimici Liquidi cerca rappresentanti produttori di bar, ristoranti con capacità organizzative per la provincia di Torino. Cerco per la vendita a macchine per pranzi, bibite, acque, succhi di frutta, liquori e birre di Schiavi. Offresi provvigioni più rimborso spese. Telefonare (0331) 42 452

10 Prestazioni convenienze

AMMINISTRATORE o direttore generale, energico, intraprendente esperienza finanza, pianificazione, controllo, reperimento sviluppo, ESP, vendite, gestione, cerca per la propria o nuova azienda fusione o piccola azienda partecipazione, anche minoranza seriamente e competitiva. Recapito per colloquio diretto tel 011 329.8080 ore 20-21 oppure scrivere «Publikompass 8661 — 10100 Torino».

(continua)

Inizio riunioni: Trotto ore 14.30
Galoppo ore 15

A VINOVO ARRIVANO I VOSTRI!

IL GALOPPO. Gli spettacoli, le urla dei tifosi, l'eccitazione della gara, rendono questo spettacolo uno dei più affascinanti e avvincenti avvenimenti sportivi.
Al galoppo si corre da sempre. E, da sempre è uno sport ma anche un emozionante momento di attesa. L'attesa del "tuo" cavallo, l'attesa del vincitore. Pochi pochissimi minuti che, spesso, danno grandi soddisfazioni.

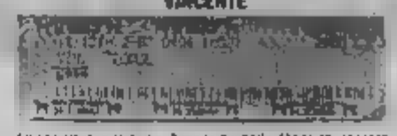
IL TROTTO. Un tipo di gara piuttosto difficile. Una equilibrata equazione fra tecnica, potenza e abilità.
Splendidi i cavalli, bravi i drivers (guidatori). Uno spettacolo davvero emozionante che da modo di apprezzare lo stile dei cavalli e la grande abilità di chi li guida. Se oltre al trotto, amate anche la buona cucina, all'Ippodromo di Vinovo troverete ciò che fa per voi.

Nel suo ristorante, in un ambiente accogliente ed elegante, seguendo comodamente il vostro cavallo preferito, potrete gustare piatti raffinati e ricette squisite e, perché no, brindare al "vincitore". E se questo è il vostro cavallo preferito brinderete anche alla "vostra" vittoria.
E non dimenticate. E una vecchia tradizione portarsene concludere il pranzo con un bicchiere di squisito Malvasia.

LE SCOMMESSE. Tutto è pronto, ora più semplice di un pizzo di carta. Segnalatte su porta il numero del cavallo vincente.

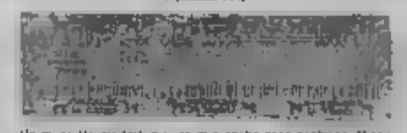
Ma come fare a individuarlo? Ci sono molte scuole di pensiero in proposito.
Chi ha un animo poetico sceglierà un cavallo con un nome affascinante, o che evochi forti emozioni o dolci ricordi. Ma attenti a non puntare il cavallo Italia se corre anche Corsa.
Chi ha una mente pitagorica lo sceglierà in base al numero dopo... molti calcoli. Chi è del tutto a digiuno di corse potrà affidarsi al suo istinto e cercare i favoriti sui giornali più diffusi.
Un consiglio. E tradizione, se si scommette per la prima volta, scegliere i numeri della propria data di nascita. Ma non è finita! Per due lunghissimi minuti, dall'istante alla fine della gara, questo pezzo di carta vi farà sentire l'ebbrezza di possedere un cavallo in pista che corre per voi.
Anche sui vari modi di scommettere c'è da chiacchierare, perché le puntate possono essere di tanti tipi diversi. Potete infatti scommettere al Bookmaker (o allibratore) e al Totalizzatore.
Il Bookmaker è chi, in un apposito banco detto "picchetto", accetta e registra le puntate stabilendo in anticipo quanto vi pagherà in caso di vincita. Sulla sua lavagnetta, infatti, accanto ai nomi dei cavalli segna le quote, cioè il rapporto vincita/scommessa. Ad esempio, se vi da l'almeno 5/1 vincente, significa che in caso di vittoria, vi pagherà 5 volte quanto avete giocato più la cifra puntata. Prima della corsa, però, le quote possono variare in relazione al volume delle giocate sullo stesso cavallo. Bisogna quindi scegliere il più proprio per giocare.
Inoltre presso i Bookmakers si possono scommettere solo i vincenti o i piazzati.
Il Totalizzatore, invece, consente di puntare in modo più semplice e immediato. Perché non è necessario aspettare il momento in cui le quote sono già ufficiali. Infatti, queste sono determinate da un semplice calcolo matematico, visualizzate e aggiornate via, via, sul monitore dell'ippodromo.
I vincenti si dividono il montepremi in rapporto all'entità delle cifre giocate. Al Totalizzatore la quota minima vincente è 10 ed indica che tornerete a casa in possesso del vostro denaro (ma è piuttosto infrequente). Se invece la quota vincente è ad esempio 25, incasserete la cifra puntata moltiplicata per 2,5 e così via.

VINCENTE



La scommessa classica. Forse la più bella. Vince chi azzecca il primo arrivato

PIAZZATO

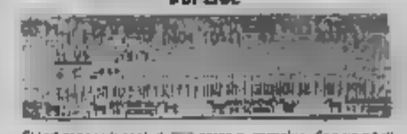


Un doppio "comando" di giornale e anche poco rischioso. Vince infatti chi punta sul primo e sul secondo arrivato; e sul terzo se corrono più di 7 cavalli

ACCOPPIATA

Si devono indovinare i primi due arrivati. Più sofisticata ma stimolante, consente anche delle discrete vincite

DUPLICE



Si indicano i vincenti di due corse successive. Ora un po di fortuna....

DUPLICE

È la corsa dei milioni. Ma è anche per intenditori e superfortunati. È necessario, indovinare le accoppiate di due corse segnalate sul programma della giornata. Azzeccando la prima accoppiata si costituisce il biglietto giocato con il biglietto della seconda corsa segnalata. Essendo la base della giocata di L. 500 giocando L. 2000 col primo biglietto azzeccato si avrà la possibilità di giocare 4 accoppiate nella seconda corsa (giocando L. 4000, 8 possibilità ecc. ecc.). Con corsa fino a 7 cavalli l'ordine di arrivo deve essere quello stabilito sul biglietto oltre i 7 cavalli può essere invertito.

TRIO

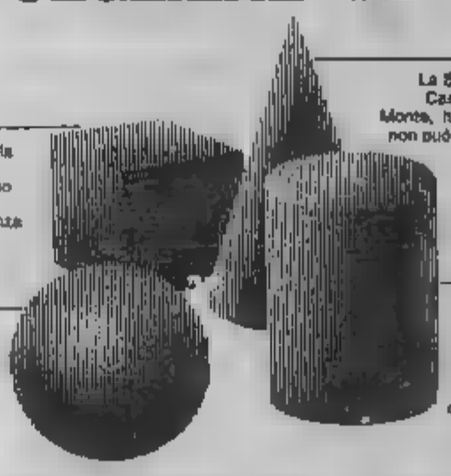
Vince chi indica i primi tre cavalli arrivati

VENERDÌ 1 MAGGIO GALOPPO
GRAN PREMIO CITTÁ DI TORINO L. 60.000.000
XXVIII CORSA SIEPI DI TORINO L. 77.000.000
SABATO 2 E DOMENICA 3 MAGGIO TROTTO

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

SCOMMETTIAMO?

QUATTRO SOLIN MOTIVI PER SCEGLIERE SIL LEASING



ESPERIENZA
13 anni fa, nel 1974, è nata la SIL. 13 anni, in un settore giovane come il leasing, sono molti e rappresentano un enorme bagaglio di esperienza per una Società che vuole essere ed è competitiva.

SERIETÀ
Il leasing SIL viene concesso nell'osservanza attenta e pratica delle norme legali. Questa rigorosità al rivolo una garanzia per l'utente.

QUALITÀ
La SIL, grazie ai suoi partecipanti, Casse di Risparmio, Banche del Monte, Italia Assicurazioni e I.C.C.R.I., non può che offrire servizi all'insegna della qualità

L'Associazione tra le Società di categoria, è una sicurezza in più per chi sceglie un leasing SIL. È il completamento di un "pacchetto" di garanzie offerto dalla SIL ai suoi clienti.

SIL LEASING
SIL SOCIETÀ ITALIANA LEASING S.P.A.
Sede e Direzione Generale GENOVA - Via Roma, 1 Tel. (010) 532.061
Uffici in MILANO - TORINO - TRENTO consultare le PAGINE GIALLE

VUOI LA TUA AZIENDA? FAI AVVIARNE LA RICAPITALI

Cento giorni per rifare l'accordo pci-psi-psdi

A Ivrea, dopo la crisi c'è la giunta di prima

Dp (appoggio esterno) si conferma «controllore» della maggioranza

IVREA — [illegible] Comune ad [illegible]: dopo cento giorni di crisi, l'altra sera il Consiglio comunale ha rieletto sindaco il socialista [illegible] Fogu. La giunta è ancora di sinistra, con i 15 voti di pci, psi e psdi e l'appoggio esterno di dp.

A [illegible] generale era stato l'esponente democristiano Francesco Zaccagnini ad aprire virtualmente la [illegible] nella maggioranza di sinistra, togliendo alla giunta Fogu il sostegno del suo gruppo: dp [illegible] altri partiti di non aver rispettato gli impegni presi nel settembre di due anni fa al momento di eleggere sindaco ed assessori.

Poi tre mesi di [illegible] ipotesi diverse di soluzione: un accordo programmatico pci-dc al pentapartito, dalla riconferma dell'alleanza a tre pci-psi-psdi con l'inserimento del liberale Spagna all'intesa tra tutti i gruppi su un «governo di programma». [illegible] fino a [illegible] la soluzione più ovvia, anche se nessuno la credeva riproponibile.

Comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno fatto l'autocritica, ammettendo di aver sottovalutato le richieste di dp; adesso c'è una mozione [illegible] impegna i quattro gruppi su una serie di obiettivi precisi: politica del lavoro, interventi di tutela del territorio, [illegible] vivibilità di [illegible] dell'ambiente urbano legata a modifiche del sistema viario, all'abbattimento di barriere architettoniche ed a nuovi regolamenti edilizi.

Dp di Zaccagnini è subentrato martedì [illegible] Petruzzelli senza aver [illegible] il ruolo di «controllore» della maggioranza: fino a dicembre ha garantito il suo appoggio esterno poi, se gli impegni programmatici [illegible] mantenuti, potrebbe entrare addirittura in giunta. Difficile decifrare [illegible]

Il sindaco Roberto Fogu

del cento giorni a Ivrea. Hanno provato a farlo i partiti d'opposizione, dc, pli e pri, [illegible] un giudizio fortemente critico: «E' assurdo aver aperto una crisi per ritrovare al governo della città una maggioranza debole, che si reggeva su un sedicesimo voto che oggi c'è ma domani [illegible]. Diventa difficile giustificare agli occhi della gente questi tre mesi di paralisi amministrativa: ma, del resto, siamo abituati a [illegible] cambiamenti d'opinione. [illegible] doveva essere discussa pubblicamente, era stato promesso un confronto [illegible] Nessuno, però, [illegible] Italo».

Roberto Fogu, intanto, è tornato al suo posto, che in pratica non ha mai lasciato: «Finiamola con le polemiche — ha detto subito dopo la [illegible] terza rielezione a sindaco — davanti a [illegible] ci sono scadenze importanti, prima fra tutte l'approvazione [illegible] progetto per l'area Montefibre, poi il piano viario [illegible] attuare a tempi brevi». Nella giunta, [illegible] anche se [illegible] si tratta di una vecchia [illegible] del Comune. Il socialdemocratico Mario Viano, eletto [illegible] re al posto di Stefano Strobbia, [illegible] poche settimane [illegible] Consiglio regionale. Per tutti gli altri si è trattato di una riconferma: Cimadon, Fintus, Cocone e Jannuzzi per il pci, Sfreccola per il psi.

I funerali di Foresta celebrati da padre Ruggero

Tra emozione e rabbia

Il cappellano delle Nuove ha ricordato le ultime parole del detenuto ucciso dall'anoressia: «Mi fanno morire» - Parenti ed amici raccolti «per testimoniare la protesta contro una giustizia crudele» - A giorni arriveranno i primi risultati dell'esame necroscopico

TORINO — [illegible] cappella [illegible] Cimitero [illegible] è affollatissima. Accanto alla bara, la moglie Vanna e i fratelli di Angelo Foresta: Attilio, Teresa, Giorgio, [illegible] nio. Poi parenti e amici. Molti hanno diviso con Angelo alcuni momenti della sua [illegible] reclusione: volti noti alle [illegible] giudiziarie. Ma ieri [illegible] per «testimoniare — hanno detto — la protesta [illegible] una giustizia crudele».

All'altare, per il rito funebre, c'è padre [illegible]ro, da 44 anni cappellano delle Nuove: «Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Su[illegible]». Alza gli [illegible] verso i familiari: «Siamo qui per manifestare ad Angelo il nostro affetto. La morte ci unisce davanti a [illegible]». Un lungo respiro, poi: «Il nostro affetto è sincero...». Scoppia in lacrime. E a tutti sale un groppo in [illegible]

I parenti nel necrologio pubblicato su *La Stampa*, hanno scritto: «Angelo è morto dopo cinque [illegible] ingiuste sofferenze». Ieri il fratello Attilio ha mormorato: «Non hanno fatto nulla per salvarlo».

Il difensore, avv. Lozzi, ha annunciato un esposto alla magistratura: «Vogliamo [illegible] perché Angelo [illegible] è stato rispedito [illegible] carcere [illegible] Novara, [illegible] un minimo riguardo [illegible] sua condizione di salute».

La vicenda è nota. Protagonista di fatti di cronaca, Angelo Foresta è tornato in carcere il 14 novembre scorso: un pentito lo accusava di due rapine. Lui si è sempre detto innocente. E da quel giorno si è rifiutato di mangiare. E' stato ricoverato il 3 marzo al reparto delle Molinette. Il prof. Luigi Ravizza, psichiatra, dice: «Il suo era un atteggiamento ansioso, depressivo, in rapporto alla condizione [illegible] detenuto».

Angelo Foresta venne dimesso alle ore 11 di giovedì 16 aprile e portato da due carabinieri al [illegible] delle Nuove. «Le sue condizioni [illegible] discrete, camminava», spiega Ravizza. [illegible] settima dopo [illegible] trasferito, in treno, a [illegible].

[illegible] padre Ruggero: «Aveva perso [illegible] quarantina di chili. Ricordo le [illegible] ultime parole, q[illegible] mattino: 'Padre, mi fanno morire'. Era molto cambiato, [illegible] distrutto, finito». [illegible] della prigione di [illegible] aggiunge: «Era uno spettro, ci siamo stupiti [illegible] lo abbiamo visto arrivare». E spirato due giorni dopo.

Cosa è successo? Perché il detenuto è morto? Quali erano le sue reali condizioni di salute? La magistratura ha aperto un'inchiesta, il [illegible] legale ha compiuto l'esame necroscopico. [illegible] giorni le prime risposte.

Il cappellano padre [illegible], al [illegible]

Corteo e festa in centro

Un 1° Maggio di solidarietà

Celebrazione [illegible] dei sindacati

[illegible] — Come in [illegible] settantotto città [illegible] che a Torino la fe[illegible] lavoro sarà celebrata unitaria[illegible] Cgil-Cisl-Uil. I dirigenti della confederazione sindacale, pur non n[illegible] dendo il permanere di «difficoltà nei rapporti unitari», hanno scelto di riaffermare il «potere [illegible] del sindacato» con [illegible] 1° Maggio [illegible] tradizione. Come sempre (a [illegible] gli anni di [illegible] difficili contrasti) ci [illegible] [illegible] che partirà [illegible] 9 [illegible] piazza Vittorio per snodarsi lungo via Po; piazza Castello e via [illegible] fino a [illegible]

Nella storica sede delle manifestazioni politico-sin[illegible] non ci sarà, però, il classico comizio, ma [illegible] lettura da parte [illegible] un dirigente Uil di un appello unitario.

I temi sono quelli [illegible] ti nel titolo [illegible] manifestazione «Torino, città del lavoro» con una particolare sottolineatura dei problemi legati all'occupazione. Malgrado [illegible] leggera inversione [illegible] tendenza la disoccupazione, in particolare quella giovanile, continua a destare preoccupazione. Cgil-Cisl-Uil ribadiscono, inoltre, la necessità d'una forte ripresa della contrattazione [illegible] e [illegible] centro [illegible] giornata di festa [illegible] questione [illegible] condizione salariale e di vita dei lavora[illegible] con lo slogan «per vivere meglio i lavoratori e le loro famiglie». Durante [illegible] festazione [illegible] mancheranno appelli alla solidarietà in[illegible].

Il corteo, [illegible] quale parteciperanno le istituzioni, sarà aperto dagli striscioni dei consigli di [illegible] e delle categorie, seguiranno le as[illegible] e i gruppi, quindi, sarà la [illegible] dei partiti. In piazza [illegible] Carlo [illegible] Magg[illegible] ritroverà le sue caratte[illegible] [illegible] festa [illegible] popolare; il gruppo [illegible] Contovivo si [illegible] in [illegible] concerto itinerante, mentre alcuni clown improvviseranno una animazione.

Una delegazione unitaria torinese, tra cui figurano Adriano Serafino segretario della Cisl e Luciano Marenco segretario [illegible] Camera del Lavoro, [illegible] invito del sin[illegible] salvadoregno, parteciperà [illegible] alla manifestazione del 1° [illegible] a San Salvador.

[illegible] pomeriggio a Carmagnola, [illegible] fe[illegible] [illegible] Cisl, Cgil-Cisl-Uil pensionati proseguiranno nell'iniziativa «Un nonno e [illegible] nipote», [illegible] di feste per i bambini del [illegible] Mondo. Il sindacato [illegible] metallurgici Flmuc ha diffuso [illegible] volantino nel quale, tra l'[illegible] sto, si rileva che il 1° Maggio si [illegible] quest'anno [illegible] i contratti rinnovati nelle più importanti categorie e auspica che «il delicato momento politico che sta attraversando il [illegible] sia superato [illegible] con il [illegible] alla responsabilità» [illegible]

Caccia, la Regione boccia di nuovo

Clamorosa protesta del Comitato per il referendum dopo la proibizione a raccogliere firme per strada - «Siamo stanchi di ricevere soltanto promesse»

TORINO — Clamorosa protesta del «Comitato per il referendum regionale sulla caccia», [illegible] per la raccolta (entro il mese di [illegible] mila firme necessarie [illegible] mila firme. Ieri alle 14 nell'ufficio di presidenza [illegible] Regione (via Alfieri 15), sono arrivate novemila moduli per registrare le adesioni.

Li hanno portati [illegible] aderenti al «Comitato» perché per continuare la raccolta delle firme, per legge, devono essere vidimati (entro 30 giorni) dai sei membri del [illegible] dai partiti.

«Con questo gesto vogliamo sensibilizzare la Regione sugli ostacoli che vengono frapposti alla raccolta — ha precisato Ennio Maiorso —. La Regione è l'ente che deve garantire [illegible] strumento [illegible] democrazia diretta».

La raccolta delle firme [illegible] la modifica all'attuale legge sulla caccia è cominciata da due [illegible]. In pochi giorni oltre cinquemila persone sono affluite ai tavoli posti nel centro. «Poi improvvisamente il presidente del Tribunale ha tolto la [illegible] ricevere le firme raccolte nei luoghi pubblici e all'aperto — precisa il Comitato —. Perché questa proibizione, mentre per [illegible] gli altri referendum non ci [illegible] mai [illegible] difficoltà?».

Il problema è [illegible] inoltrato al presidente [illegible] corte d'Appello, il quale ha [illegible] messo il quesito [illegible] Prefettura. «Qui ci hanno risposto che [illegible] è stato inviato a Roma, al ministero Grazia e [illegible] — dicono i promotori —; ma il governo adesso è caduto. Inoltre è una contraddizione [illegible] che un [illegible] regionale. Di fronte [illegible] questi ostacoli abbiamo richiesto un colloquio [illegible] il presidente [illegible] consiglio regionale, Viglione, il quale [illegible] ha [illegible] dal suo vice, Cerchio, Finoro, solo promesse».

Il Comitato ha [illegible] so [illegible] dare battaglia: «Adesso tocca all'ufficio [illegible] presidenza della Regione garantire l'applicazione dell'istituto del referendum. [illegible] [illegible] situazione [illegible] si sbloccherà, porteremo in Regione decine di migliaia [illegible] moduli che gli amministratori hanno [illegible] obbligo di vidimare. [illegible] invitiamo la gente a firmare nei [illegible] Comune».

Presi gioielli per 200 [illegible]

TRANA — Due rappresentanti [illegible] preziosi, Giovanni Ternofonte, 47 anni, via Don Sturzo 40, Cernusco sul Naviglio (Milano), e Mauro Coppo, 27 [illegible] Papigniano 34, Milano, sono [illegible] rapinati.

Ieri alle 13, [illegible] il [illegible] giro, [illegible] fermati [illegible] [illegible] auto, una Lancia Thema turbo [illegible] e un'Alfa [illegible] davanti al ristorante «La Betulla» di [illegible] Bernardino di Trana per andare a [illegible]. Tre uomini mascherati e armati [illegible] grosse pistole li hanno assaliti e depredati delle valigette campionario [illegible] [illegible] per 200 milioni.

Bologna ai quartieri

Le richieste di decentramento ribadite in [illegible] Consiglio comunale congiunto al Teatro Nuovo

TORINO — Le [illegible] chiedono nuovamente che siano loro tra[illegible] deleghe e competenze come prescrive la legge. La polemica, che dura da anni, animò il dibattito politico la scorsa primavera, quando i presidenti avevano [illegible] minacciato dimissioni in [illegible] il decentramento non [illegible] avanti. Ieri, al teatro Nuovo, [illegible] di un Consiglio comunale congiunto [illegible] i 10 consigli di circoscrizione, è stato presentato da De Lodi, presidente della conferenza dei presidenti, un ordine del giorno con proposte a breve, medio e lungo termine. I presidenti hanno chiesto al Consiglio comunale di discuterlo in [illegible] prossima seduta.

Ma l'atteso appuntamento si è concretizzato in un momento assai [illegible] favorevole. Il sindaco [illegible] ha dichiarato: «L'attuazione del decentramento è [illegible] difficoltosa, nonostante gli impegni di sindaco e giunta, a [illegible] dell'atteggiamento [illegible] numerosi assessori che hanno dimostrato una mentalità [illegible] burocratizzatrice. La crisi, strumentalmente aperta dall'ottavo[illegible] La Malfa, [illegible] ora di [illegible] [illegible] [illegible] problemi del decentramento».

dalla Grande Torino

I treni per il 1° Maggio

TORINO — L'Atm comunica che il Primo Maggio il servizio urbano e suburbano sarà ridotto. Dalle ore 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30, con partenze dai capolinea centrali alle 12,45 e 19,45, oltre ai servizi intercomunali, funzioneranno le seguenti linee urbane e suburbane: 1-2-3-15-12-13-14 [illegible]ticelli - p. Solferino) - 15-16-[illegible] fc. Marche - v. Biglieri)-18 (Regio Parco - p. Carducci)-33-35-36-38-41-41ab.-42-47- (p. Carducci - Cavoretto)-49-50-51 (Autostrada - Porta Susa)-55-57ab (prolungata a p.le Mochino su percorso linea 57) 58-59-60-Navetta 60-61ab (Lta Rosa - largo Marconi) 63 (prolungata a P.D. di Sangro su percorso linea 4)-64-65ab-67-68 (solo mattino)-70-73-74 (da Cimitero a p.Sofsolo [illegible] mattino)-75-Sassi-Superga Torino- Ippodromo.

Sciopero nelle banche

TORINO — Oggi i funzionari degli Istituti di Credito e delle Casse di Risparmio sono stati invitati ad astenersi dal lavoro in tutto il Paese per sollecitare il rinnovo del contratto. La decisione, nel primo caso, è di Cgil-Cisl-Uil e (con un'azione autonoma) della Federdirigenti. Secondo una prima valutazione lo sciopero non do[illegible] [illegible] apprezzabili disservizi.

Non vogliono il Circo

TORINO — Gli «Amici della terra», con una lettera inviata al sindaco Cardetti, hanno chiesto un'ordinanza contro l'arrivo a Torino del circo di Mosca, previsto dall'8 al 24 maggio. Vogliono che non venga concessa l'autorizzazione (all'occupazione del suolo pubblico) ai circhi che utilizzano animali selvatici nei loro spettacoli. Inoltre i protezionisti hanno richiesto che l'Usl verifichi attentamente le condizioni di detenzione e stabulazione degli animali.

Scaffale al Colosseo

TORINO — Oggi alle 17,30, al teatro Colosseo di via Madama Cristina 73, l'on. Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, parlerà sul tema: «La risposta della dc alla crisi politica». Introdurrà il vicesegretario nazionale democristiano on. Guido Bodrato.

Protesta all'Usl 24

COLLEGNO — Una manifestazione di protesta promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil è prevista verso le 9,30 davanti alla sede di via Martiri XXX Aprile 30. Motivo dell'agitazione: ritardare il rinnovo del contratto di lavoro per quaranta precari.

Amedeo d'Aosta vuole Romeo

TORINO — La giraffa Romeo, uno degli animali dello zoo di Torino, chiuso il 31 marzo, che ancora non hanno trovato padrone, potrebbe essere ospitata al Borro, la tenuta toscana di Amedeo d'Aosta. Adriano Terni, titolare della «Molinar», la ditta che gestiva lo zoo, ha confermato l'offerta. Anche lo zoo di Lubiana, comunque, vorrebbe comprare la giraffa. Secondo l'Ente protezione animali il trasferimento a Lubiana potrebbe però essere dannoso per Romeo, «per cui stiamo mandandoci per trasferirlo alla Mandria».

Rapine da 13 milioni

TROFARELLO — Verso le 19,30 dell'al[illegible] sera tre individui con il viso travisato da calzamaglia sono penetrati nell'ufficio della ditta Drink di Trofarello. Uno di loro ha estratto la pistola puntandola [illegible]tro [illegible] impiegata [illegible] anni, e [illegible] costretta a consegnare l'incasso della giornata che [illegible] ammontava tra assegni e contanti a circa 13 milioni e mezzo.

[illegible] carpi [illegible]

[illegible] — Franco Spanu, 31 anni, [illegible] Adamello [illegible] [illegible] ieri notte alle 2 in compagnia di due minorenni, M.S. di 15 anni e D.G. di 16 anni. I carabinieri li [illegible] sorpresi mentre tentavano di asportare [illegible] un capannone dell'autocarrozzeria [illegible] Schiafone, via Petrarca 20, materiali e oggetti vari da auto in custodia giudiziale. Lo Spanu è finito in carcere e i due minori al Ferrante Aporti.

In ospedale con l'eroina

RIVOLI — L'altra [illegible] i carabinieri [illegible] nucleo operativo della compagnia hanno arrestato nell'Ospedale Nuovo di Rivoli, dove era ricoverato, il disoccupato Gabrie[illegible]arone, 25 anni, piazza Neruda 4, Collegno, sotto l'accusa di spaccio e detenzione di sostan[illegible] stupefacenti. Nel cassetto del comodino vicino al suo letto i militi hanno trovato e sequestrato 25 grammi di polvere bianca, probabilmente eroina.

Rapina al Parco

TORINO — Due giovani, con i volti semicoperti da [illegible] visiori fumogeni, si sono presentati ieri sera verso le 17 al Supermercato Parco di corso Orbassano. Tenendo la cassiere sotto il tiro di una pistola e di un fucile a canne mozze, la hanno costretta a consegnare l'incasso della giornata. Poi sono fuggiti su una Regata azzurra, risultata rubata. Il bottino è ancora in fase di valutazione: pare ammonti a circa 6 milioni.

Decimali di contingenza

TORINO — Il tribunale, in appello, ha condannato la Michelin e la Fiat a pagare i decimali di contingenza a quegli operai che, rivolgendosi alla magistratura, si erano ritenuti danneggiati dagli accordi, appunto in materia di decimali, raggiunti fra sindacato e aziende. Gli operai erano assistiti dagli avvocati Vitale, Caffaratti, Enrichens e Larti e erano coordinati da democrazia proletaria secondo la quale «la sentenza dimostra come il ricorso giudiziario dal sindacato, che concedeva un ulteriore sconto alle aziende, pagamento dei decimali, fosse un accordo capestro e al ribasso, come del resto già [illegible], visto è accaduto in questi anni».

Troppo rumore, arrestato

NICHELINO — Verso le due di ieri notte i carabinieri di Carmagnola hanno arrestato Roberto De Cicco, 23 anni, Bommarina Bosco, via IV Novembre 47. Il giovane è stato bloccato per le scale di un condominio del centro dove si era introdotto per rubare. I rumori hanno insospettito un condomino che ha avvertito i militari.

Chivasso, proposto l'aumento

Stipendio doppio [illegible] presidente Usl

La delibera sarà ora trasmessa al Coreco

CHIVASSO — Approvazione del bilancio consuntivo 1985 relativo al settore sanità e socio-assistenziale, nonché quello di previsione per il 1987, indennità di carica al presidente [illegible] comitato [illegible] gestione e nomina dei membri [illegible] del presidente [illegible] collegio dei revisori [illegible] conti dell'Usl 39, sono [illegible] i principali argomenti discussi [illegible] sala del Consiglio comunale dai rappresentanti delle varie forze politiche facenti parte dell'assemblea generale dell'Unità socio-sanitaria 39 presieduta dal dc Livio Tosi.

Conto consuntivo [illegible]. Respinto dal comitato di [illegible]ne scorso (pci, psi, psdi) era stato respinto nell'ultima seduta del 26 gennaio dalla neomaggioranza tripartitica (dc, psi, pri), a seguito di alcune riserve da parte dei revisori dei conti. E' stato approvato all'unanimità. Il settore sanità [illegible] un [illegible] di amministrazione di 1.045.893.532 lire; quello socio-assistenziale un avanzo di 675.998.006 lire.

Bilancio di previsione '87. E' stato approvato con i voti della maggioranza (dc, psi, pri), contro si è espresso tutto il gruppo comunista, il psdi e gli indipendenti si sono astenuti. Il settore sanità pareggia sulla cifra di 40.504.483.000 (5.392.753.500 in meno di quello dell'86); il socio-assistenziale pareggia su 1.153.944.000 (1.813.208.000 rispetto all'86).

Indennità di carica. Aumenti per il presidente del comitato di gestione. Attualmente lo stipendio mensile, percepito da Salvatore Marsà (psi) è di 1.100.000 lire lorde, è stato proposto il raddoppio, ovvero 2.200.000. L'assemblea ha approvato mediante votazione segreta. Adesso la proposta sarà trasmessa al Coreco (Comitato regionale di controllo), il quale dovrà esprimersi in [illegible].

Revisori dei conti. I 34 consiglieri presenti alla riunione su 40 hanno nominato il nuovo collegio dei revisori dell'Usl 39.

A Nichelino per la sanità [illegible]

NICHELINO — L'assemblea [illegible] Usl [illegible] composta [illegible] 40 consiglieri comunali [illegible] chelino, Vinovo, Candiolo e None ha [illegible] vato il [illegible] consuntivo [illegible] e il preventivo '87. La cifra a disposizione per l'anno in [illegible] è di quasi 14 miliardi, una in meno rispetto all'86 come ha reso noto il presidente del [illegible] di gestione Mario Zucca (pci).

La maggiore spesa è quella relativa al personale [illegible] unità) che ammonta a 3 miliardi 67 milioni; per l'assistenza medico-generica e pediatrica in convenzione si aboseranno 3 miliardi e 110 milioni.

Questa spesa è relativa alle prestazioni svolte per il 1986 da 77 medici di cui [illegible] generici e 12 pediatri; [illegible] guardia medica che ha operato, sempre nell'86, 4822 interventi di cui 1715 nel Comuni di Vinovo, Candiolo e None e 3177 a Nichelino.

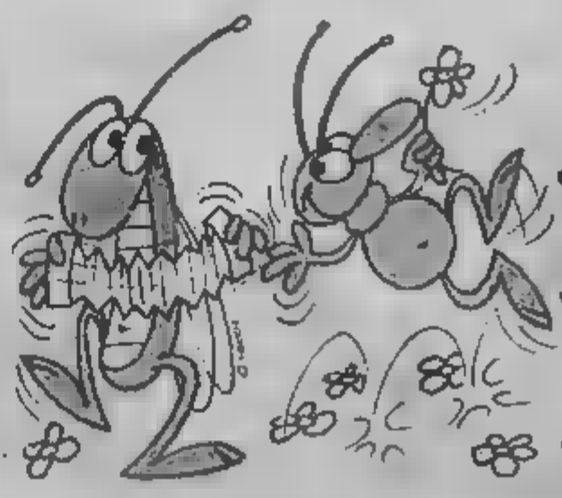
I medici convenzionati in servizio sono stati, mediamente, 46 e le prestazioni rese nel 1986 escluse quelle relative al laboratorio di analisi sono state 37.248. Un notevole aumento delle prestazioni si è verificato nel settore della chimica che dai 175 interventi effettuati nell'82 si è passati agli attuali 1543. Aumenti si sono registrati anche in altri settori, per esempio in neuropsichiatria infantile con 1564 casi trattati contro gli 889 dell'83; pediatria da 2618 a 4290 ed in oculistica dai 2717 dell'82 a 4340 dell'86.

La spesa per i medicinali, come quella dell'86, sarà quella che assorbirà le maggiori risorse e cioè il 44% circa di tutta la spesa.

MOTOCROSSI
CAMPO DI BALDISSERO CUMIANA (TORINO)
VENERDÌ
1 [illegible]AGGIO
ore 14
[illegible]
PIEMONTE 87
Con i migliori piloti [illegible] italiani

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFE[illegible] - ESITO [illegible]
Corso VIII Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible].682

I PREZZI SI INTENDONO COMPRENSIVI DI TRASPORTO ED INSTALLAZIONE - IVA ESCLUSA
VENDIAMO DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA!
L.491.000
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI!
L.331.000
TV COLOR SANYO [illegible] SANYO
HEMMERMANN
C.SAVONA 30 - MONCALIERI TO. TEL. 011/644079

Arriva l'estate...
...e grazie alla formica
la cicala riprende a cantare.

TESSITORE
pensa per tempo
al tuo prossimo inverno.
Prodotti patrocinati, impiegati normalmente e consigliati per il risparmio energetico.
Condizioni estive, distinti ossequi per il risparmio energetico.

Vaie, sfiorato il dramma per due operai un muratore loro aiuto

Intossicati in una buca

dipendente Tecno s'accascia mentre lavora nuova fognatura due metri profondità - mpagno di aiutarlo, ma sviene - Perde i sensi anche terzo soccorritore - Salvi grazie all'intervento d'un carpentiere che riesce imbragarli delle corde

— Attimi di paura, ieri pomeriggio, in via Martiri: due operai che stavano lavorando nuova fogna- hanno rischiato di soffocati. accorso 6 nuto nella buca. fortuna soccorritore è riuscito ad imbragarli e riportarli in superficie.

Gli intossicati la cave- in pochi giorni: sono ricoverati all'ospedale Avigliana, «*ma soltanto a titolo precauzionale*» come spiegano i sanitari. Sono: Giuseppe Mano, 26 anni, : Chiesa, 29 anni, di Monticello d'Alba; Mercu- Vecchio, 50 anni, di Sant'Antonino di Susa. I primi due lavorano la Tecno Edil, che ha l'appalto per la costruzione nuo- fognatura di Vaie. Il terzo dipendente un'impresa locale, un muratore con trent'anni di esperienza.

Non sono ancora chiare le dell'incidente: unito esalazioni sottosuolo. E' accertato, infatti, che in quella zona non passa alcuna conduttura gas.

L'incidente prima delle 16. Giuseppe Mano è al lavoro 13.30, in a una buca metri, tutt'altro che ampia. Ricorda: «*Stavo bene, ero già uscito una volta, nessun problema. Lavoreremo ad alcuni sistemi non ancora in funzione, non il pericolo di fuoriuscite liquami e esalazioni. All'improvviso mi è mancato il respiro, ho chiesto aiuto, poi ho i sensi*». Il primo a intervenire Chiesa, è a due passi: scende, legato a corda. Ma non la fa: un po' l'affanno e un po' la mancanza d'ossigeno lo vincono.

Martiri è zona in espansione (le fognature dovranno collegare palazzi e villette alla rete principale). Lì vicino sta lavorando Vecchio. rende conto di quanto sta accadendo, si assicura a un'altra cor- e si cala nella buca. Riesce a uscire una prima volta, riportando in superficie Mano. Al secondo si incastra, privo di sensi.

Giuseppe e Michele Vecchio accompagnati in ospedale per i controlli: non sono gravi

Intanto, sono arrivati altri muratori. Giuseppe Mangione, anni, l'esempio di Vecchio, ma più fortu- imbraga i due e li salva.

Arrivano ambulanze e vi- fuoco, si teme una fuga di che potrebbe avere gravi conseguenze. I tre trasportati pronto soccorso di Avigliana. Di qui finiscono al reparto medicina San Giuseppe (l'ospedale è diviso in tre staccati).

si riprende in pochi minuti, chiede perfino tornare a casa: «*Sto bene, subito mi intontito, devo aver avuto una crisi di vomito. Niente di grave, non spiegarmi cosa possa accaduto*».

Le ipotesi molte, e le probabilmente più d'una. Il caldo innanzi tutto, che in un ambiente angusto può indebolire la resistenza; il fatto che Mano abbia incominciato a lavorare quando va da poco finito di piovere; infine, esalazioni provenienti terreno, che per il momento non sono ancora state individuate: forse le hanno prodotto le stesse tubazioni, appena posate. Il cemento, specie all'inizio, «respira» e può creare inconvenienti questo . Un'ipotesi vaglio dei carabinieri e vigili del fuoco, dovranno preparare un rapporto da sottoporre magi-

Giampiero Paviolo

allarga l'inchiesta della procura, già tredici arresti

Sono 250 le persone truffate con le promesse di una casa

organizzatori del raggiro avrebbero intascato, complessivamente, non meno di due miliardi

TORINO — E' ad allungarsi l'elenco degli imputati in «truffa della casa» dalla sedicente funzionaria regionale Anna Maria Ariano. Dopo aver fatto arrestare persone, il sostituto procuratore Rizzo sta indagando su altri cinque presunti complici.

Sono sospettati di aver procacciatori all'inventrice raggiro: abbagliavano gli ingenui con la proposta: «*Conosco una donna bene introdotta in Regione che, in cambio qualche milione, può farvi avere appartamento pagandolo un terzo suo le valore*» e li indirizzavano all'alloggio dell'Ariano via Tripoli 10.

uno questi cinque nuovi inquisiti il dott. Rizzo ha inviato comunicazione giudiziaria con l'ipotesi reati contestati associazione per delinquere, truffa milanta- lo credito), segretario vista di sapere il destinatario della comunicazione: si tratta quasi sicuramente di impiegato della Regione.

«*Più l'inchiesta procede* — hanno dichiarato gli inquirenti — *e più diventa una certezza: che l'Ariano abbiano potuto ingannare così tanta gente grazie alla connivenza persone fiduciano negli uffici. I truffatori troppo bene informati sui progetti elaborati Comune e Regione in materia di casa*».

I raggirati

clascuno ha dato dai 6 ai dodici milioni (qualcuno addirittura anche all'Ariano. Molti sono riusciti a farsi restituire i soldi, o almeno una parte. La maggioranza, però, non ha più visto una lira e, stanca delle promesse mai dall'Ariano «*Abbiamo parlamen- rimborsi*» si rivolta alla Procura della Repubblica di via Tasso e ai carabinieri della compagnia S. Carlo di via Giulia

scrivania del dott. Rizzo continuano a piovere le denunce. «*Sino oggi* — dotto il giudice — *sono 250*». Il volume della dovrebbe superare i due miliardi. inquirenti sospettano che Anna Maria Ariano e complici abbiano «operato» anche fuori dal Piemonte. Alcune denunce arrivano dalla Liguria.

Quasi tutti i 13 arrestati confessi ed ottenuto libertà provvisoria. Oltre all'Ariano e a marito Giorgio Rainello, invece, sono ancora in prigione il geometra Alfredo Enrico Corsi, l'operaia Fiat Giuliana fa licenziò proprio lavorare esclusivamente per l'Ariano), l'edicolante Angelo Maiello e Vito Basile, contitolare di un negozio d'abbigliamento Tripoli). Basile e erano «procacciatori». «*Un ruolo abbastanza marginale* — hanno spiegato gli investigatori —. *Per ogni 'cliente' spennare presentato all'Ariano percepivano uno o due milioni. Alcuni procacciatori, pochi mesi, hanno intascato cinquanta milioni*». Giacchino

Scuola, un «ponte» che lascia perplessi

— Con domani si chiude periodo festività delle scuole. Sabato gli studenti potranno usufruire di un «ponte» eccezionale che, agganciando il 1° Maggio alla domenica, regala altri tre giorni di vacanza. Ma, se fin qui tutto era previsto da tempo, non altrettanto è per il lunedì. «*Esistono una giornata di riposo da utilizzare* — spiegano Provveditorato agli — *e qualcuno ha approfittato per ritardare ancora di più il ritorno nelle aule*».

In pratica ognuno comportato secondo il proprio desiderio. «*Dovevano essere i Consigli di Circolo e Istituto* — prosegue un funzionario — *a scegliere come utilizzare questa opportunità, registriamo solo le loro decisioni*». Scelte? Se un appropriato coordinamento si è saputi nel caso. «*Ho due figli* — commenta genitore, Mario Faggio —. *Uno, che frequenta le elementari, lunedì va a scuola. Il secondo, iscritto ad media, FESTA a casa*».

«*Uno spreco* — polemizza un padre, Franco Angeli —. *Si poteva usufruire meglio di questa possibilità*». tutti però, d'accordo. Un Provveditorato, esempio, la pensano diversamente. «*Siamo nella parte finale dell'anno scolastico e questa giornata, dovrebbe servire per un ripasso, per recuperare tempo. andare in montagna o al mare*».

Il «ponte», allungato o no dal 1° Maggio volta ha posto l'accento sulle disfunzioni delle scuole pubbliche. Una madre: «*Si frantuma il concetto di libertà. Sarebbe stato sufficiente che il Provveditorato stesso decidesse, sentito il parere di tutti, per il giorno festa. Il capito e previsto ministero*».

Muratore Bruino condannato 4 anni e mezzo di carcere

Ha un'handicappata

TORINO — Quattro anni e per una violenza ignobile. A tanto è stato condannato Andrea Rampuglia, ventiseienne di Bruino, via Picasso 10/a, ritenuto colpevole della violenza [illegible] Ferrando) di a fine di libidine. volontarie e violenza confronti Doriana V., handicappata, che la del 5 agosto dell'anno scorso, quando fu aggredita, compiva 17 anni.

Quella sera, i genitori, premurosi protettivi nei confronti della figlia, concessero a Doriana sola per andare con un'amica: «*A mangiare un gelato*». Era una bugia per nascondere agli apprensivi genitori un appuntamento, forse il primo un avesse mai accordato a Doriana, proprio con il Rampuglia conosciuto lo stesso giorno in un distributore

Rampuglia portò Doriana bar («*Sembrava ubriaco*» ha raccontato testimone) e poi, in auto, compagnia di un amico, De Simone, 27 anni, pure imputato, ma per testimonianza, condusse la a e l'aggredì.

Doriana fu ritrovata, verso le 23, vicino casa, dai genitori che si erano già rivolti carabinieri. La ragazza raccontò subito ciò che le era accaduto il del Una visita medica confermò il racconto. Rampuglia, difeso dall'avv. Gamalli, ha sempre respinto le accuse: «*Sono stato al bar, è vero, ma la portai a casa alle, verso le 22,30. Non fatto qualche altro aggressione*». Rosario De Simone, difeso dall'avv. Bersano, è stato invece condannato a 7 mesi per partecipò e della violenza. tribunale ha raccontato la verità. Al processo, svoltosi a porte chiuse, erano presenti la vittima e i genitori costituitisi parte l'avv. la cui requisitoria è stata ascoltata lacrime dalla madre di Doriana.

Al Parco Europa, la vettura precipita, lei viene sbalzata sull'erba

Salva dopo un volo 30 metri in auto

TORINO — Paurosa avventura ieri al Europa Antonietta Dante, 58 anni, via Pramollo 18. Finita in una scarpata con la Volkswagen Polo, dopo un volo di oltre trenta metri ha solo fratture non gravi. Ricoverata all'Ortopedico, guarirà in un mese.

L'incidente è verso le 11 prima un testimone: «*L'auto è partita dal piazzale e, all'improvviso, invece di girare a destra, è andata dritta*».

La donna è stata sbalzata sull'erba in un punto privo di ed è riuscita a dalsi. Sono accorsi vigili fuoco e polizia che l'hanno soccorsa.

L'auto (nel riquadro) ha sfondato il parapetto ed è volata nella scarpata ribaltandosi in un prato

Chi ha sostituito quelli sequestrati?

Il «giallo» dei fusti

TORINO — Chi ha scambiato i fusti con le scatanze e preparare pillole dimagranti del dottor Christian Zohoungbogbo, più noto come il medico degli obesi? Il pretore Casalbore ha incriminato il medico per sottrazione di beni pignorati e ha arrestato per falsa testimonianza la sua segretaria, Rita Colombino. Ieri il dottor Zohoungbogbo è stato interrogato dal magistrato e ha affermato sapere abbia quei fusti.

Tre anni fa Casalbore aveva messo sotto inchiesta il medico, giudicando pericolose le sue pillole, e aveva fatto sequestrare i fusti con le scatanze utilizzate per preparle. In seguito, il pretore concesso il dissequestro di alcuni fusti, che da una società farmaceutica di Milano la Gechlot, mantenendo però i sigilli su altre scatanze, giudicate non depurabili.

Lo scorso gennaio, il medico degli obesi è stato rinviato a giudizio e il pretore ha ordinato la restituzione di tutte le . Ma quando i carabinieri dei sono arrivati magazzino di Rivalta, scoperto che qualcuno aveva sostituito i fusti: quelli che avrebbero dovuto raggiungere Milano erano ancora lì e le scatanze ormai diventate inservibili, mentre c'era traccia degli altri fusti.

FINO AL 20 GIUGNO MEGA CONCORSO

VINCI I CARAIBI

Godiți la vita a Cayo Largo!

Cayo Largo, la «vergine» dei Caraibi, può essere tua! Una vacanza di sogno su di un'isola della natura ancora incontaminata, con meravigliose spiagge di impalpabile sabbia bianca, circondata da un mare incredibilmente trasparente, un vero giardino subacqueo dai fondali corallini, abitato da coloratissimi pesci di ogni specie...
Un soggiorno di sogno all'hotel Isla del Sur, dotato di piscina e di tutti i conforts, che si affaccia su uno dei più suggestivi arenili dei Caraibi. Scoprirai il sapore dei Caraibi nei famosi cocktails a base di frutta tropicale e di rhum e gusterai aragoste a volontà e le saporitissime bistecche di tartaruga gigante...
Un viaggio di sogno che ti porterà anche a L'Avana, la capitale di Cuba, una delle città più affascinanti del mondo, con il suo folklore e il suo Quartiere Coloniale!
Puoi provare tutte queste emozioni, partecipando al Megaconcorso «VINCI I CARAIBI». Vieni al Mega! Per ogni spesa di almeno L. 50.000 in un unico scontrino, riceverai, alle casse del tuo Mega, una scheda-concorso che può farti prendere il volo per Cayo Largo. Più spese al Mega, più risparmio, più schede, più possibilità di essere tra i vincitori dei 110 Megapremi:
11 VIAGGI A CAYO LARGO di 8 giorni per due adulti e un bambino fino a 12 anni.
33 FOTOCAMERE YASHICA MF 3 SUPER con flash incorporato. 66 BORSONI DA VIAGGIO, pratici, robusti ed eleganti. Oggi più che mai, vieni al Mega! C'è risparmio e qualità ... il Megaconcorso «Vinci i Caraibi».
Organizzazione Ventana Turismo
Aut. Min. Com.

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - C.so Europa 14 - (POLLEIN) Località Autoporto 3

MOSTRA DEI MURANESI IN VIA ROMA

Vetrai senza rivali

Dell'antica tradizione, [illegible] rivali in tutta Europa, la produzione vetraria [illegible] conserva l'inarrivabile perfezione tecnica, testimoniandolo a più riprese [illegible] d fantasia nella ricerca di [illegible] forme e colori. E tuttavia [illegible] v'è [illegible] non avverta i pericoli delle involuzioni o soltanto di certi [illegible] stanchezza nell'inventiva.

«Dobbiamo aprire verso l'esterno la riservatezza quasi alchemica delle fornaci e piuttosto difendere ad oltranza [illegible] esclusività», [illegible] domandava ancor [illegible] recente Giandomenico Romanelli, direttore [illegible] del vetro di Murano. [illegible] risposta [illegible] venuta con la sponsorizzazione, da parte dell'Accorneto S.p.A., d'un «Premio Murano» [illegible] iniziativa dell'Associazione [illegible] lo studio e lo sviluppo della cultura muranese.

Dei risultati offre un [illegible] dro, promettente, la mostra [illegible], inaugurata [illegible] [illegible] raggiante. [illegible] i premiati e altrettanti [illegible] speciali, [illegible] cui opere sono state realizzate in vetro.

Opera di Riccardo Schweizer

In primo piano è il trentino [illegible] Schweizer, [illegible] anni, che vive tra la natia [illegible] e Cannes, pittore, scultore, designer, autore d'una doppia ampolla, quasi filigranata con un nucleo interno colorato, eseguita da Paolo Crepax, con un che di organico che ricorda la forma di due rustiche cipolle saldate nelle loro espansioni [illegible] Segue il veneziano [illegible] Bisiner, [illegible] cui Pino Signoretto ha realizzato una sorta di gomito vitreo nel cui cavo trovano posto tre [illegible] colorate. Terzo, il [illegible] Luigi Spacal, [illegible]re di un piatto con [illegible] una spirale bianca su fondo giallo. Altri tre i segnalati speciali: Olga Barnina, per il suo cri[illegible] [illegible] luce, Valerio Righini [illegible] una [illegible] dorso [illegible] Vladimiro [illegible] per la *Bottiglia Kloe*.

an. dra.

ione [illegible] «*La Stampa*», in [illegible] Roma, vi rimarrà [illegible] sino al 16 maggio.

Trentaquattro i nomi selezionati per l'esposizione con altrettanti progetti emersi [illegible] concorso, tra tanto [illegible] visto e [illegible] aggiornamenti di maniera: [illegible] inco-

Vasco Rossi questa sera al Palasport

Tutto esaurito per il concerto di Vasco Rossi stasera al Palasport. Impossibile trovare un biglietto: le prevendite hanno superato ogni aspettativa e oggi pomeriggio i botteghini dell'impianto del Parco Ruffini resteranno chiusi con prevedibile delusione di chi sperava di acquistare il prezioso tagliando all'ultimo momento.

Il concerto — che è organizzato dalla «Good Music» — s'inizierà alle 21,15, ma fin dal tardo pomeriggio i fan del cantante emiliano affolleranno i dintorni del Palazzetto.

C'è una [illegible] per [illegible] *stavera* [illegible] *fuori*: si parla [illegible] *insistenza di un possibile ritorno di Vasco a Torino, in settembre, per un concerto allo stadio* [illegible] *munale.*

DOMANI GARA INTERNAZIONALE

Rally sulle colline

Prenderà il via domani il secondo Rally Internazionale Città di Torino. La competizione si presenta quest'anno particolarmente interessante e ricca di innovazioni, a cominciare dal montepremi, raddoppiato rispetto alla precedente edizione, e dal percorso, che toccherà la collina torinese, con brevi tratti fra le Langhe e il Monferrato.

La gara si svolgerà completamente in diurna: sono previste due tappe per un totale di 518 chilometri, di cui 230 di prove speciali su asfalto, dodici nella prima tappa, dieci nella seconda. Le verifiche tecnico-sportive saranno allestite venerdì dalle 10 alle 12 sul piazzale antistante il Centro Espositivo del Lingotto, da dove prenderà il via il giorno dopo alle 9,30 la prima tappa, di cui è previsto l'arrivo a partire dalle 21,30 in piazza San Carlo. Domenica alle 7,30 si inizierà la seconda giornata di gara, con arrivi previsti dalle 15,35 sempre nel centro cittadino.

Jean-Claude Andruet parteciperà al rally di Torino

Fra gli iscritti spicca il nome di Jean-Claude Andruet su Lancia Rally, uno dei migliori specialisti europei che a dieci anni di distanza torna a gareggiare in Italia. Il francese che vanta una lunga carriera iniziata a metà degli Anni [illegible] oltre [illegible] titolo [illegible] vanta due successi a livello mondiale nel Rally [illegible] Montecarlo del '73 e in quello [illegible] Sanremo del '77.

Al [illegible]simo [illegible] andrà una Fiat Duna messa in pallo dalla Concessionaria Fiat di Torino; cinque milioni saranno assegnati al secondo classificato, tre al terzo. Altri «riconoscimenti» [illegible] inoltre [illegible] ai vincitori dei diversi gruppi e classi.

p. n.

INVITO
FESTIVAL DELL'AUTO STORICA
SABATO 9 MAGGIO
ore 9-19 Show auto storica-premiazione ore 18.30
ore 17.30 Sfilata pellicce d e d Cavallo
dalle [illegible] 17.30 Rinfresco riservato agli invitati
DOMENICA 10 MAGGIO
ore 9-19 Show auto [illegible]
I materiali per le riprese del concorso fotografico sono offerti da MARVIN
LIVIORATTO
[illegible] BARDONECCHIA, 1 - [illegible] TORINO - TEL. [illegible] 315.55.88 - 89
I possessori di [illegible] tra gli anni '45 e '70 sono invitati a partecipare alla manifestazione.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
[illegible] a sabato 6-19,30; [illegible] 6-13

Leggi Gioca Vinci è penultima tappa

Penultima «tappa» della quarta settimana di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quarto gioco.

Ricordiamo che se si completa la quarta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/59.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade come sempre alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie del giornali usciti nella settimana del gioco.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio).

Sabato *La Stampa* non sarà in edicola, per la festività del Primo maggio. Pubblicheremo dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto gioco e la prima due strisce valide per partecipare al quinto.

ALCUNE PROPOSTE DI MODA GIOVANE

Vitino da vespa con giacca

E' il momento della giacca che in questa stagione acquista l'importanza del capo-base di ogni guardaroba. Sono ormai molti anni che anche le signore non possono farne a meno. Ecco, scelte qua e là, alcune proposte. Per le più giovani fornite [illegible] un vitino da vespa, molto chic il modello spencer che ricorda vagamente la divisa dei lift d'ascensore: è in cotone sfoderato, a tre bottoni, nei colori rosa confetto, blu notte e nero per gli unità, o in principe di Galles bianco e nero; costa sulle 300.000 lire.

Di taglio maschile, invece, il blazer attraente o in tweed, è in fresco di lana, un nuovo tessuto leggerissimo: siamo sulle 300.000 lire. Stesso prezzo, inoltre, per le giacche più colorate, in cre[illegible] [illegible] nape antica: tutto da Con[illegible] trasti. Per le amanti dello stile firmato Kenzo, [illegible] giacche coreane, un «mar[illegible] dello stilista giapponese da anni francese d'adozione: sono a cinque bottoni, manica raglan che termina a kimono, [illegible] linea [illegible] Gamma di colori piuttosto vasta: dal verde boscaglia al biscotto, dal cobalto al nero carbone: costano 300.000 lire.

O ancora la giacca bolero, sempre di Kenzo, dal colletto rotondo, molto aderente, in crêpe di cotone, nel sottile riquadrato del tweed giocato sul dualismo nero rossonero verde: il prezzo si aggira sulle 400.000 nell'omonima boutique.

Infine, la moda più originale e un po' pazza. Ecco la giacca bianco panna in cotone operato dall'effetto mantovana di ampio volume, sulle 250.000 lire. Il giacchino doppiopetto, senza collo, stretto in vita a 150.000, la giacca in lino sfoderata con [illegible] a [illegible]strello, [illegible] [illegible] 180.000 lire: tutt[illegible] Enigma.

z. gi.

Trucco, cucina e [illegible] da un club di donne

Sono quattro possibilità, quattro idee per chi vuole [illegible] dal grigiore dell'inverno e andare incontro all'estate attraverso una primavera gioiosa e allegra. E' da poco nata una società di servizi, la «Again s.r.l.», che, come prima iniziativa, [illegible] quattro corsi «*dilettevoli via non futili*», dedicati alle donne dalle donne. Le fondatrici della società, infatti, sono due signore, Adriana Cardetti e Gina Trevisan, coadiuvate da Alberto Piana.

Si potrà imparare teoria e tecnica dell'addobbo floreale; i trucchi di un trucco raffinato per ogni occasione; come conoscere ed apprezzare l'argenteria antica; i segreti della cucina orientale: corso pratico per allestire un tipico pranzo cinese. Ogni corso si articola in cinque unità didattiche di circa due ore ciascuna, a cadenza settimanale. Si comincia l'11 maggio nei locali della «Again», corso Re Umberto 114. Il corso di cucina cinese si svolgerà invece al ristorante Mister Hu di via Mercanti 15. Per informazioni si può telefonare al 562.438.

Le lezioni di addobbo floreale saranno curate dalla «Carlo Fiori» di corso Einaudi 1: si comincerà con i centri tavola, teoria dei colori, disposizione dei fiori in casa. Carla Barocco, ex direttrice di Chanel Beauté, terrà i corsi di trucco; Ines Priotto, antiquaria in galleria San Federico, porterà i suoi argenti a lezione e li illustrerà ai partecipanti. Infine per la cucina cinese, teoria e pratica da Mister Hu.

L'associazione «Again» ha in cantiere altre attività: l'organizzazione di feste e ricevimenti, per bambini e per adulti, e [illegible]tera oppure no. Il futuro [illegible] poi portare diversi [illegible]; primo fra tutti quello sull'arte dell'apparecchiare la tavola.

al. co.

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956
USA I RICAMBI
Una camicia RAO merita di essere indossata il doppio delle "altre"
A TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 600 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

CERCHI L'USATO DEI TUOI SOGNI?
ALLE SERA

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 4
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma [illegible]
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 25° al 49° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino [illegible]

GIOCO NUMERO 4

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal basso al venerdì, nella griglia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/56.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie [illegible] giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi [illegible] in [illegible] al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i rivenditori e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Alessandria: Palazzo del Municipio

Il Palazzo del Municipio sorge in Piazza della Libertà, che è il centro della città e che allinea sui suoi lati, oltre al Municipio, la sede del Comando del Presidio militare, il Palazzo delle Poste e telegrafi (1932) e Palazzo Chilini (1730-33), sede della Prefettura e della Provincia.

Il Palazzo del Municipio segna il passaggio dall'architettura tardo-barocca, caratteristica del centro storico della città, all'architettura neo-classica. La sua costruzione s'iniziò nel 1775 e terminò solo molto più tardi, nel 1824. Il disegno originale è di Giuseppe Caselli. La facciata fu modificata nel 1836 da Ferdinando Bonsignore con l'aggiunta di un frontone su cui fu installato un curioso orologio a tre quadranti (delle ore, dei giorni e degli astri) appartenuto un tempo al campanile del demolito Duomo di San Pietro.

L'orologio è dotato di una campana sormontata da un segnavento a forma di galletto, risalente al IX secolo e preso ai cavalieri nel 1215.

CR
CASSA DI RISPARMIO [illegible]
LANCIA
CONSORZIO [illegible] TUTELA DEL VINO GAVI
[illegible]RADIO [illegible]

giorno per giorno

Conferenze

[illegible] ephiana — [illegible] sera, alle 21, [illegible] cultu[illegible] «Il Nunzio», in via [illegible] lunzo 5, [illegible] di Gianni [illegible] [illegible] nella [illegible] egizia», con proiezione di diapositive.

Antico Giappone — Alle 18, a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 30, relazione di Mario Scalise sul «Mito dell'antico Giappone».

Walkiria — Alle 17,30, al San Paolo, in via Santa Teresa 6, Giorgio Pestelli parlerà della «Walkiria», opera di R. Wagner.

Mostre

A Condove — Prosegue la mostra del pittore Marcello Piazza. La rassegna è nella scuole «Cosimo Beriacchi», in piazza Martiri. Orari: festivi, 10-12 e 17-22; feriali 20-22. Chiusura 3 maggio.

Varie

Al Nuovo — Alle 20,30 spettacolo di danza contemporanea realizzato dai giovani della scuola diretta da Carla Perotti (Torino, Ciriè, Ivrea, Biella).

Poesia — Alle 21, alla libreria La Coupole, via San Francesco d'Assisi 15, poesie di Elena Milesi con interventi di Liana De Luca e Loria M. Marchetti.

Concorso — Scade oggi la presentazione di poesie per il concorso del Centro Kulisciolf. Gli aspiranti poeti possono rivolgersi alla sede di via Cesana 49 (tel. 642848) fino alle ore 18.

Concerto annullato — E' saltato il concerto rock dei Lunatix annunciato stasera al «Domus» (corso Lecce 53). Domani al «Da Giau» suonano Lino e i Mistotartini.

Assertività — L'ETO-Istituto di Scienza e Tecnologia del Comportamento (tel. 648.563) organizza alla libreria Campus, via Rattazzi 4, oggi alle 18, l'incontro con Giuseppe Brondino su «La strategia razionale-emotiva nei rapporti con gli altri».

Televisioni private in regione

Telecupole
15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
15,30 La signora e il bolscevico, telefilm
16 — Film
17 — Cartone animato
17,30 Wheelie, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Ymalairé, rubrica medica
19,30 Tg4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 L'orgoglio degli Ambersen, di O Welle con Joseph Cotten, Anne Baxter
22,45 Videocar
23 — Il corpo e l'anima, rubrica
1 — Telefilm

Quinta Rete
15 — Mille lire
16 — L'ispettore Bluey, telefilm
16,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Baldios, cartoni animati
18 — Cartoni animati
18,30 Cecile grosse, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, sitcom comedy
20,30 Le gang del doberman, film di B. R. Chudnow con B. Maze, H. Reed
22,30 Boomerang, settimanale d'attualità e politica
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm
2 — Telefilm

Videouno
17 — Eros da quattro soldi, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita natural, telenovela
19 — 30 minuti, personaggi a confronto
20 — Le sole delle settimane
20,25 Tg notizie
20,30 Squeezoom, settimanale di informazione
21,30 Armonach de Provenzale
22 — Tg Tuttogol
22,10 Delitto di Stato, sceneggiato
23,10 Hockey su ghiaccio: da Vienna campionati del mondo
24 — 30 minuti, personaggi a confronto
0,30 Speciale spettacolo

Rete Canavese
10 — Brothers and Sisters, telefilm
15,30 La sterpa, film
17,45 Telegiornale
18 — Lassbridge story, telefilm
18 — L'ispettore dei cinesini, film
17 — All Music
17,30 Polpettino, cartoni
18,50 Brothers and Sisters, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo Music
23,45 Alcatraz, rubrica

Videogruppo
14 — Bellezza Andrea, telenovela
15 — La sole delle settimane
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — La ruota del destino, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 La avventure dell'arte moderna
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Bellezza Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Detective in pensione, telefilm
23 — La sole delle settimane
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete
14,30 Tg4 Speciale
15,15 Donne oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendar Man
18 — Andrea Celeste, telenovela
18 — Charlie, telefilm
20 — West Side Medical, telefilm
21 — Una pesante eredità, film
22,30 Retecalcio
23,30 Automechanic tv
1 — Nora Wolfe, film

Grp
17 — Zecchino d'Oro
18,55 Videocar
19,10 Grp Monitor
19,50 Grandi personaggi, cartoni
20,20 Pagina dello spettacolo
20,30 Mondo di notte n. 3, film di G. Proia (documentario)
22,10 Cronache di ieri, telefilm
23 — Grp Monitor
23,30 Avventure in alto mare, telefilm
24 — Gr. Mercoledì, telefilm

Telestudio
14,55 Speciale spettacolo
16 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thundarrr: il fantastico dei bassotti: Gigi la trottola; Transformer; Kyrshen il Superman; Ghostbuster
19 — Wayne and Schuster, st. com. show
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 Agente Newman, film di Richard Hellion con George Peppard, Roger Robinson
22,20 Campionati mondiali di catch
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Il dominatore del deserto, di T. Boccia con Kirk Morris, Hélène Chanel

[illegible]
17 — Memento magico
18 — Cartoni animati
18 — Le sole delle settimane
18,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Miss il detective, telefilm
21,30 Le sole delle settimane
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C
24 — I [illegible] delle [illegible] film di A. Florio

Tv Gru
16,35 Laura, telenovela
17,30 Cuori nella [illegible] novela
18,15 Dick Powell, telefilm
19,30 Gli inafferrabili, telefilm
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 Monty Nash, telefilm
23,30 Le sole delle settimane
[illegible] — [illegible], film

Quartarete 2 Videomusic
14 — Rock Report, tutto quanto è musica, moda e spettacolo
14,30 The Tube, musica dal vivo e ospiti internazionali di musica rock inglese
15,30 Video non stop
18 — Le compilation, Rock'n'Roll
19 — Video non stop
22,30 Blue Night
1 — Video non stop

Rete [illegible]
15,45 L'buco del pugno d'oro, film
[illegible] Le sole della [illegible]
19 — Telemarket
19 — Il Grassonda
22 — Le sole della settimana
22,30 Incontro con Mina
23,15 Incontro con Monicapop
23,30 Ilmalana diabolica, film

Telecittà
18 — Suggestione, film di C. Binyon
16,30 Guerra contagiosa, film di J. P. De Andrade
18,15 Retedomani
19,20 Zeborgar, l'uomo elettronico, telefilm
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
22 — Il rifugio della paura, di J. Ulloa con Craig Hill, Patty Shepard

Pan tv
18,45 Nati per vivere, documentario
19,10 Meraviglie nascoste subacquee, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Il pianeta degli orsi bianchi
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 I nuovi Readers, telefilm
0,30 Film

Retesplendente
15,30 Godam, cartoni
16 — Calvin, cartoni
16,30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Hurricane Polimar, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 Super Book, cartoni
19,30 Appartamento con... Kristina, cartomanzia
20,25 Alla conquista dell'Drago, telefilm
21,30 Retesplendente informa, notiziario
22 — Professione bigamo, di F. Arrel, con Lando Buzzanca, Raffaella Carrà
24 — Al 96, telefilm
1,30 Casa dolce casa, telefilm

Telesubalpina
16,30 Il Triangolo delle Bermuda, film di Elliot Cardona jr., con John Huston, Gloria Guida
19 — Primissimi sospiri, rubrica
19,30 Il Regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Cadavere in fuga, film di M. Delbez
22,30 Anni [illegible] e mestieri, rubrica
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Henry West, telefilm

Telecity
16 — Il cavaliere solitario, telefilm
16,45 Viva - Sports tv [illegible]: Mork e [illegible] telefilm; [illegible]stream; Moby Dick, cartoni [illegible]
18,20 [illegible] spettacolo
18,30 [illegible] Lajos, telenovela
19,30 Il cavaliere [illegible] telefilm
20 — Capricci e passioni, telenovela
20,30 Attenti a quei due sopere bionda, film di R. Ward
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sole della settimane
24 — Labbra proibite di donneti, film di L. Thomas

Erre Uno tv Svizzera
14 — Campionati mondiali di hockey su ghiaccio, finali del Gruppo A
16,30 Telegiornale (nell'inverno)
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Rotella
22,10 Carta bianca
23 — Telegiornale
23,10 Giovani sport
23,55 Telegiornale
24 — Documentario
0,30 Club al giro

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Tutto Scienze
10 volumi, 5 anni di scienza

È uscito il 10° volume

10° volume: Tutto Scienze raggiunge un altro ambizioso traguardo. Esce la raccolta di tutti i supplementi settimanali dal luglio al dicembre '86, l'anno che ha portato un nuovo Nobel scientifico all'Italia. 10° volume: dall'interruttore ottico al gene del campione, dal neo sul sole alla rivalità sessuale tra orchidee, un microfono aperto sul mondo scientifico, pronto a captare ogni novità ed ■ rivelare ogni curiosità con la grande chiarezza di linguaggio del quotidiano. Il 10° volume di Tutto Scienze è in vendita al prezzo di 8.000 lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Una buona notizia per chi volesse iniziare la collezione: con sole 66.000 lire potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnologia.

Potete richiedere i volumi di «Tutto scienze» a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTO SCIENZE

- ☐ Vol. I (L. 6000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. II (L. 6000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. III (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. IV (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. V (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. VI (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. VII (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. VIII (L. 7000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. IX (L. 8000 cad.) n. ... copie
- ☐ Vol. X (L. 8000 cad.) n. ... copie

Più L. 5000 per spese postali

☐ **Collezione completa n. 10 volumi (L. 66000).**
Più L. 6000 per spese postali

Cognome
Nome
Indirizzo
C.A.P.
Località
Tel.
Firma

Tutto Scienze
Tutti insieme
La collezione continua

Incontro con il regista sul set di «Ragazzo di Calabria», interpreti Volontè e Abatantuono in prima forma

Comencini e la sua corsa verso la vita

l'autore: «Ci vuol pure qualcuno che nel cinema si occupi dell'infanzia» - Grande protagonista del film (costo, 4 miliardi) è un bambino (Santo Polimeno), che nessuno può incontrare - Nella sua passione sportiva è ostacolato da tutti, tranne che dall'autista zoppo della corriera

Due protagonisti di questa storia Anni Sessanta: Volontè, l'autista della corriera, e Abatantuono, il padre del bambino

DAL NOSTRO INVIATO
REGGIO CALABRIA — Un pezzo di verde e fiorita, una mucca grande in primo piano, una capra da un lato, sullo sfondo tante pecore: su un sasso, il sole, un uomo e un bambino. E il set, ma la parola in questo caso pertino fuori luogo, del che Comencini sta in questi giorni: *Ragazzo di Calabria*, una storia piccola piccola, un po' intimista e un po' sentimentale, ambientata negli Anni Sessanta, in una che stava dal al miracolo economico e in terra che questo miracolo non l'avrebbe conosciuto mai. Film anche co, quindi, ma solo come sfondo, perché i civili arrivano solo attraverso la finestra televisio-, giunta in paese, prima in una casa di ricchi, poi nel bar della piazza.

Luigi Comencini ha voluto per questo film un piccolo prezioso di Gian Volontè, reduce Cronaca di una morte annunciata di Rosi e in attesa di girare *L'opera* nero del per la regia di vaux; Diego Abatantuono, ritrovato *Regalo di Natale* Avati, attualmente diviso *Il segreto del Sahara* e *All'ultimo minuto* Avati; Thérèse Liotard, una francese abituata a registi come Agnès Varda, Bertrand Tavernier.

Protagonista assoluto, come ormai in molti film di Comencini, è però un ragazzino sconosciuto, Santo Polimeno, dodici anni, mamma e un papà insegnanti delle medie, una gran passione per la pallanuoto, occhi neri e vivi, carattere introverso, rari sorrisi che si aprono su denti bianchissimi. Scelto da Comencini in una scuola di Reggio, Santo Polimeno, che il regista tiene accuratamente lontano dai giornalisti perché non lo trasformino in piccolo prima che il film sia finito, rubandogli sguardo quell'innocenza sulla quale struiscono i primi piani, cia la parte ragazzino che gli somiglia affatto: gli anni e il bene hanno allontanato dalla la povertà diffusa, l'autoritarismo paterno, l'impossibilità a coltivare

Dice Comencini: «*Non so se i bambini di oggi siano poi lontani dai bambini di ieri, non che sparo fiato fora fantasia la nostra società, il nostro modo di vivere, il nostro educazione: mi piace credere però che via una fatica e una meraviglia. E su questo continuo indagare, quando mi capita, ormai sempre più spesso mi accade, di girare un film su bambino*».

Precisa chi la storia l'ha scelta lui, ma lui è storia: «*Ci vuole pure qualcuno che al si occupi dell'infanzia: Pirro ne ha parlato, il produttore mi ha chiesto di dirigerlo: mi sono limitato ad accettare*».

Il soggetto autobiografico, scritto dall'esordiente Dimitrio Casile, un passione correre: correre nella campagna correre a piedi nudi, correre dietro la corriera. Büd padre, Abatantuono, che pure lo ama molto, ha paura per il suo futuro e l'ostacola con ogni mezzo, anche le botte. Sua madre, Thérèse Liotard, che pure lo difende, non ha il coraggio di opporsi apertamente alla volontà del marito.

L'unico aiutario l'autista della paese, Maria Volontè, un uomo zoppo dalla nascita, che s'inventa un passato di sportivo mai avuto e si trasforma per lui nel suo allenatore. Infatti a Roma Abebe Bikila vince la medaglia d'oro nella corsa alle Olimpiadi e il bambino comincia a sperare di vincere lui.

Gian Maria Volontè, forse luminoso, mimeticamente calato nel personaggio, dice: «*E' un soggetto, molto piaciuto a Francesco Solinas: è giusto perciò che il premio in lui toccato proprio a questa sceneggiatura. E poi mi piace, dopo aver già raccontato in altri modi e altri toni la Calabria, tornare in questa terra per raccontare una storia di speranza: la cronaca quotidiana ci ha abituato a un racconto di disastri e di sangue. Forse è giusto, per una volta e con semplicità, interrompere questo racconto*».

Diego Abatantuono, emozionato e ricciuto, lontano ma anche vicinissimo al «terrunciello» di un tempo, dice: «*Tutti mi chiedono se sono cambiato, come sono cambiato e perché sono cambiato: in verità io sono sempre lo stesso, le offerte sono diverse. La mia colpa è stata quella di assenni lasciato trascinare dal successo del mio personaggio comico, il mio merito è stato fermarmi in tempo a aspettare. Decidere quando è giusto fare con e quando l'altro, è difficile perché l'attore non a tutti i giorni ma ha bisogno di lavorare sempre*».

Roberto Robiony

Cecilia, un soggetto cioè una rivelazione

REGGIO — Un uno *dei pochissimi film italiani sullo schermo* premio alla *sceneggiatura:* soggetto *Demetrio Casile ha vinto infatti il Premio Solinas ma ad altre due storie però non hanno avuto la stessa fortuna. Il primo a vederne è stato Ugo Pirro che ne ha fatto un trattamento di sceneggiatura* ha parlato con *Volontè che fu a lungo amico di Solinas.*

Successivamente la sceneggiatura arrivata nelle mani *di Fulvio Luciano per la Italian Film che,* la

Concerto di gala per Toscanini

LONDRA — Per celebrare il trentesimo anniversario della morte di Toscanini il 15 giugno si terrà alla Albert Hall di Londra un concerto cui interverrà, come ospite d'onore, la principessa Diana.

Massimo Freccia, uno dei più stretti collaboratori di Toscanini, dirigerà il *Requiem* di Verdi. L'incasso è destinato alla casa di riposo dei musicisti in Italia.

della francese Carthago Film e di Baluno, riuscito chiudere il parchetto finanziario. *film, che costa quattro* non settimane di girato, in tutto in Calabria, dovrebbe uscire ottobre, dopo che Comencini avrà finito di girare Bohème, *il film-opera che Tavoni* di *Piantier gli ha chiesto di fare quest'estate in Francia.*

che un'occasione come questa capita volta nella a perciò molla un attimo sei come se avesse paura il film, di lui, diventare una altra cosa. «Ho e della mia vita in quel soggetto: la mia passione per la corsa, l'ostilità di mio padre che temeva mi distraesse dallo studio, il sostegno ricevuto da un vecchio sulista, la mia prima vittoria importante. Poi mi sono fermato».

Invece, *nella vita di Demetrio Casile, dopo sono successe tante altre cose: ha fatto atletica leggera diventando un giovane campione, si è trasferito a Bologna dove insegna all'Istituto d'arte, dipinge quadri e dirige una sua piccola scuola,* soprattutto per il cinema di diventare regista.

sa. ra.

Film in tv

Quel Picnic per Holden e la Novak

PICNIC di Joshua Logan (1956, Raitre, ore 20,30). Da una commedia di William Inge trionfante a Broadway, la storia d'un giramondo rubacuori che, capitato nel suo peregrinare in una cittadina del Texas, vi porta lo scompiglio, traumatizzando una borghesona di mezza età (Rosalind Russell) e una bambolona (Kim Novak) che rompe il fidanzamento per andarsene col nuovo venuto (William Holden). Il film s'inserisce nel ciclo «Uomini - 30 anni di fascino maschile».

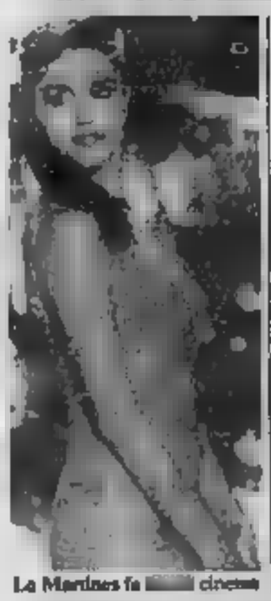
PICCOLO MONDO ANTICO di Mario Soldati (1941, Raitre, ore 16,30). Il romanzo di Fogazzaro in un'illustrazione cinematografica che restituisce l'atmosfera romantica e risorgimentale del libro. Ambientato nei luoghi dove l'azione si svolge (lago di Como), il film, per gl'interni, venne girato da Soldati alla Fert di Torino. Tra gl'interpreti: Alida Valli, Massimo Serato, Mariù Pascoli e, nel ruolo della sua suscitatrice, la caratteristica Ada Dondini.

BLUES METROPOLITANO di Salvatore Piscicelli (1984, Italia 1, ore 23,40). Folclore partenopeo e scheggia di vita vissuta in una serie di racconti intrecciati tra Mergellina, il rione Sanità e Pledigrotta. Musiche modernissime (di Pino Daniele, Tony Esposito, Tullio De Piscopo) sottolineano le varie vicende in cui il sesso si mescola alla droga. Interpreti più in vista Ida De Benedetto e Marina Suma.

A CAVALLO DI UN PONY SELVAGGIO di Don Chaffey (1978, Raiuno, ore 20,30). Inedito per l'Italia, questo technicolor della Walt Disney Pictures ambientato in Australia e centrato sui contrasti per il possesso d'un cavallino, conteso tra due famiglie di allevatori.

MISTER MILIARDO di Jonathan Kaplan (1977, Raidue, ore 0,35). L'eredità contesa di uno zio d'America obbliga a una lotta senza quartiere, anche contro il tempo, chi deve entrare in legittimo possesso dell'eredità stessa. Con Terence Hill e Valerie Perrine.

Una piccola star che la tv Stato si aggiudicata fino al '90


La Martinez fa cinema

La Martinez a tutta Rai

ROMA — *Se Berlusconi si prende Enrica Bonaccorti per aggiungerla al suo lungo elenco di «vet's» dipotti televisivi, la Rai si prende (fino al '90) Alessandra Martinez, ballerina classica riciclata nei varietà, per affidarle programmi di intrattenimento vario. Non è una risposta adeguata all'offensiva berlusconiana, ma, insomma, è il segno che per il momento la televisione pubblica non ha ancora deciso di rinunciare completamente agli spettacoli popolari in nome di una televisione di servizio. Non a caso circola voce che anche Simona Marchini, telefonista di Quelli della notte, dovrebbe firmare in questi giorni un'esclusiva per la Rai raggiungendo l'amica e compagna Laurito e precedendo il capo Mara Arbori.*

«Al momento però l'intoppo contrattuale è proprio quello che vincola per tre anni Alessandra Martinez alla Rai, non ad una o ad un'altra rete in particolare, ma proprio alla Rai nel suo complesso, in aderenza alla linea Agnes-Manca che ha vietato la concorrenza interna.

Capelli raccolti e aria seria, la Martinez questo contratto due mesi, anche se solo pochi giorni fa è stato perfezionato in questi due mesi ha collaborato anche con la coppia Mondaini-Vianello (arpista gruppo Berlusconi. La ballerina ha di non sapere che trasmissione farà: «Sarà comunque ultimata come soubrette perché voglio ballare ma anche cantare, recitare, intrattenere il pubblico», di mio tutto ciò quanto è stato pagato: «Non credo sia giusto parlare di denaro: la mia scelta è dettata da ragioni artistiche», di non esser costretta dall'a a rinunciare alla danza.

Al momento Alessandra Martinez deve però fare cinema: il regista Pal Sandor l'ha voluta a Mastroianni e Schygulla Miss Arizona, un film Retitalia, Bertolucci. L'annuncio del suo passaggio alla Rai è stato dato ieri proprio perché da domani la Martinez sarà in Ungheria sul set del film.

sil. ro.

Il 4 presenta la premiazione: tra i «La piovra» e «Drive in»

Bongiorno re dei Telegatti

MILANO — I premi «Telegatti», quarta edizione, saranno attribuiti la sera del 4 maggio, capitale dal teatro Manzoni. la serata sarà ripresa e trasmessa il 5, su «Canale 5», alle 20,30.

Ieri, Mike Bongiorno, che condurrà la manifestazione — aiutato dalle fotomodelle Carol Alt e Renée Simonsen —, ha anticipato le candidature, ribadendo che «*al pari di quanto succede negli Stati Uniti con gli Oscar*», il stesso di entrare rosa finale un riconoscimento importante quanto il premio.

I 5 milioni di votanti di quali, quest'anno, dovranno abbinare il voto a una giocata minima al Totip, e più, come in limi-

tarsi a spedire la cartolina inclusa nel periodico «Sorrisi e canzoni») hanno dimostrato per l'esempio dei vari settori — *Drive in, Fantastico 7, Studio 5* per la rivista-varietà; *La piovra, Voglia di vivere, Il generale* per i film italiani in tv; *Il mostro, Nord e Sud, Stato d'assedio* per quelli stranieri; *A tutto campo, La domenica sportiva, 90° minuto* per i servizi sportivi; *Big Bang, Il mondo di Quark* e *Jonathan dimensione avventura*, per «Scienza e cultura»; dei personaggi femminili prediletti Enrica Bonaccorti, Raffaella e Lorella Cuccarini; fra gli uomini, Pippo Baudo, Mike Bongiorno e Corrado.

Tra i degli spettacoli candidati a questo «Gran premio internazionale della tv» quasi tutti saranno presenti: «Bis» non sarà — ha anticipato Bongiorno — *pensando forse sia il caso di partecipare soltanto se si ha la certezza di essere premiati*». Si attendono ospiti: Rossana Casale, gli Spandau Ballet, Vasco Rossi, Lucio Dalla, gli Eight Wonder con Patsy Kensit, il baritono Renato Bruson, Francesco Salvi, Roberto Benigni, Oslyn Corg e Steve Lachance, Carmen Russo.

Il premio è stato anche, per Bongiorno neo-vicepresidente di «Canale 5», occasione per anticipare qualche progetto. Intanto, nello spettacolo-contenitore mania, condotto da Enrica Bonaccorti, ci sarà anche un «Superbis» (mentre in cui gareggeranno tutti i campioni di «Bis»); poi una nuova gara a premi, che debutterà, guidata dallo stesso Bongiorno, in ottobre: «*Sarà registrata allo studio 10, tra sulle più grande dell'Italia, avrà maggiore respiro e, speriamo, si avvarrà anche di collegamenti in diretta tra Italia e all'estero*». Infine, Bongiorno che insisterà per convincere Baudo ad essere protagonista della serata di sabato, e non di venerdì, come invece — per evitare di competere con la Rai, l'ascolto dei programmi è particolarmente alto al sabato — preferirebbe il neodirettore delle tre reti di Berlusconi.

g. f.

In televisione

Il critico segnala

RAIUNO (ore 16,30) — Nel meraviglioso mondo di W. Disney, «I felini fuori legge».

RAIDUE (ore 20,30) — Seconda puntata «La» di Rossi, dal romanzo di Pratolini.

RADIOTRE (ore 17,30 e 19,15) — Per «Spazio 3» (prima e seconda parte): di Varèse, Saint-Saëns, Schubert, Respighi, Beethoven («Egmont», ouverture diretta da von Karajan), Mozart («Sinfonia in do magg. K. 425» diretta da Bernstein).

Mino Damato «esplora»

Mino Damato: alle 22,30 su Raiuno conduce «Esplorando»: in giro per il mondo alla ricerca di aspetti sconosciuti della vita. In questa puntata alcuni studiosi americani parleranno della memoria

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,20; 23,45
7,20-9,35 Mattina. Conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
9,35 Professione pericolo! Club Pi Gem-
10,30 Azienda Italia, rubrica di economia del Tg1
10,50 Inferno e noi. Conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 Tele e il professore, telefilm
12,05 Pronto chi gioca?, spettacolo mezzogiorno con Enrica Bonaccorti
14,15 Quark economia, di Piero Angela: Questo nostro deficit. Interviene P. Sylos Labini
15,15 Cronache italiane - Cronache motori
15,30 DSE Scheda-matematica: Computer
16 — Il piccolo principe, film
16,30 Il meraviglioso mondo di Walt Disney: I felini fuori legge della grande caverna
17,25 Tuttilibri
17,50 Oggi al Parlamento
18,05 Tao Tao, cartoni
18,35 Pippicalzelunghe, telefilm
19 — Aeroporto Internazionale, telefilm con R. Montagnani
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 Al cinema in famiglia: Appuntamento con Walt Disney (XXIV): A cavallo di un pony selvaggio, film, regia di Don Chaffey, con Michael Craig, John Mellon, Robert Bettles, Eva Griffith + L'elefante di Topolino (1936), disegno animato, regia di Hamilton Luske. Prod.: Walt Disney
22,30 Esplorando, di Mino Damato. L'argomento è La memoria, chi la perde, chi la conserva, quanto dura. Ospiti: studiosi statunitensi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE Monografie: Il caffè delle Clubbe-Rosse
11,45 Cantalmente, rotocalco quot in studio Enzo Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente
13,30 Orlando si sposa, telenovela
14,25 Appuntamento al cinema
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Belloja
15,45 Roma: Equitazione.
16,15 Tg2 - Sportsera
16,30 L'ispettore Derrick, telefilm
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 La Rai presenta: Lo scialo, 2ª puntata. tratto dal di Vasco Pratolini. Elaborazione cinematografica Valerio Zurlini, Ugo Scenegglatura in 4 puntate di Franco Rosi, Ottavio Alessi, Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Stephane Ferrara, Ralph Schicha, Fiorenza Marchegiani, berto Di Stasio. Regia Franco Rosi
22,05 Edizione straordinaria di Tribuna politica
23,30 Tg2 - Sportsetta. Reparto corse. Servizi sulla formula 1, intervista a Fittipaldi; hockey su pista
0,35 Mister Miliardo, film, regia di Jonathan Kaplan, con Terence Hill

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,20; 23,15
12 — DSE: Anno Santo: il segno del tempo
12,30 DSE: Monografie: Le prime tappe dell'evoluzione
13 — DSE: L'audiovisivo multiprofessionale
13,30 DSE: Corso di lingua russa
14 — DSE: S.O.S. 611/6618. Filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zaul
15,30 Ciclismo: Giro delle regioni: Verona-Bassano del Grappa
16,20 Piccolo mondo antico (1941) film, regia Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini, Annibale Betrone
— Bellitalia, videosettimana di M. Soarano
19,30 Tv3 Regioni
20,05 DSE: L'età difficile e l'educazione dei sentimenti
20,30 Pronto, film, regia di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell
22,25 Gesù: L'avventura e la scoperta, di Folco Quilici
23,10 Appuntamento al cinema
23,40 Tv Club. Il circolo Pickwick, Charles Dickens

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia
9,15 Storia di Lassy, film di Richard A. Colla
11 — La coppia, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto
14 — Candid camera
14,15 Deejay television
15 — Time out, telefilm
16 — Bim cartoni animati
18 — La casa nella pra telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Un complicato intrigo di cameriere, donne e diritti, film tv di Vittorio De Sisti con Jerry Calà, Teo Teocoli, Guido Nicheli, Mara Venier
22,25 Lupo solitario, programma di Paolo Beldi
23,40 Sluse metropolitano, film di Salvatore Piscicelli con Ida Di Benedetto, Marina Suma, Barbara D'Urso

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
10 — Generali Hospital
10,25 Buongiorno «Il resto è vita» - «Vissi di Arrigo Levi
11,10 Tuttinfamiglia Bis, gioco e quiz
12,40 Il prezzo è servito
13,30
14,30 L'ultimo urrà, Spencer Tracy, Jeffrey Hunter
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Pentathlon, gioco quiz. Ospiti: il pianista Pogorelich e l'allenatore D. Peterson
23,10 Cadillac, settimanale di automobili condotto da C. Cecchi
23,55 Première, rubrica di cinema
0,15 Squadra Speciale, telefilm
1,15 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,30 I giorni di Brian
10,10 Strega per amore
10,30 Switch, telefilm
11,30 troppe vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
12,50 Ciao ciao
14,30 La valle dei
15,20 gira il mondo, teleromanzo
18,15 Questa Hollywood
18,40 Natura Canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie, conduce Marco Predolin
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 L'albero degli impiccati, film di Delmer Daves con Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, Ben Piazza
22,35 Il cervello da un miliardo di dollari, film di Ken Russell con Michael Caine, Karl Malden
0,35 Ironside, telefilm
1,25 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy End
14,45 Speciale spettacolo
15 — D come donna
16,30 Il fichissimo dei bambini cartoni
17 — Gigi la trottola
17,30 Transformers
18,30 Ghostbusters
19 — Wayne star
19,30 Flamingo Road
Rapporto Hennessy, film di Richard Heffron
22,20
23,20 Tuttocalcio
— Notte s

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
16,30 Nozze d'oro, telecomanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
20,25 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 Bianca Vidal, teleromanzo
21,45 Venti ribelli, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,20
13 — Sport News
13,15 Sportissimo
14,45 Maria la tr, film
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,50 Tmc sport
22,20 L'abbraccio del Forao, film di Jack Gold
Planeta mare
23,10 Chi gioca film con Berg Karl Malden

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Cartoni animati
17,30 Il selvaggio mondo degli animali
18 — Vita rubata
20 — Il re del quartiere
20,30 Tomahawk, soure di guerra, film
22,10 Delitto di Stato
22,15 Hockey su ghiaccio, campionato del mondo

SVIZZERA

Telegiornale: 16,30; 18,45; 20; 23; 23,45
9 — Virili e pericoli della nostra flora
15,55 In Eurovisione da Vienna: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio, Finali Gruppo A
19 — Il quotidiano
20,30 Giovedì film
22,10 Carta bianca
23,10 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio

ALLA RADIO

Stanotte la tua voce: 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Radiodue 18-24.

RADIOUNO — Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Il giorni; 7,18 Parole di vita; 9 Dee Infanzia; 9,40 Vita del Melograno; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.D.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 17 Un libro; 17,40 Colpo d'occhio; 18,28 La ora della musica; 19,50 Dee; 20,10 La ora della musica; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano. Radiodue 18-24.

RADIOTRE — Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 8 Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; J. Brahms, S. Prokofiev, A. Berg; 10 Ora D.; 11 Concerto del mattino; R. Schumann, J.S. Bach; 12 Pomeriggio musicale;

Stereo la tua voce; 15,18 Succede in Europa; 16,22 I fatti della cultura; 16,30 Un certo discorso; 17 Dee Educazione e società; 17,30 Spazio Tre, J.B. Vanhal, C. Saint-Saëns, F. Schubert, O. Respighi; 19,45 Europa '87; 19,15 Spazio Tre, L. van Beethoven, G. Enesco, W.A. Mozart; 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Giornale di musica antica e Hanna 1989, F.J. Haydn, W.A. Mozart; 22,30 America così lo cosa; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano. Radiosonata 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Dolby stereo. Or. 15,20; 17,50; 20.10; 22,30. Ingresso 7000. Rid 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521): Mosaddo Cobra, di Peter Weir, con Harrison Ford. Vietato. Non vist. Dolby stereo Or. 15,30; 18; 20,15; 22.30 Ingresso 7000. Rid 4000

AMBROGIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Nightmare, i guerrieri del sogno 3, Heather Langenkamp, Patricia Arquette. Zaa Zaa Gabor. Colori. Non vist. Or.: 15.10; 17; 18,35; 20,25; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Missione eroica (I pompieri 2) con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica. Colori. Or. 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingresso [illegible]

ARLECCHINO (corso [illegible] 31, tel. 387.190): Basil l'investigatopo cartoni animati di Walt Disney. Or. 15; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingresso 7000

CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.606): [illegible], harrowing di un ossicida, di M. [illegible], cattivi Pearson, R. Crisel. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Miss. la segretaria indiscreta, di A. Resnais con S. Azema, F. Ardant, P. Ardin (Festival Venezia 86). Drammatico colori. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori. Non vist. 100 Or.: 16,40; 18,45; 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Colori. Magia 95, versione dolby stereo. Or. 15,30; 17,20; 18,05; 20,55; 22,45

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00): La valle nera, Debra Winger, Theresa Russell. Colori. Non vist. Or.: 18,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15,45; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnici. Non vist in dolby stereo. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000 Rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Stand by me, Ricordo di un'estate, di Bob Reiner e Stephen King. Colori. Non vist. Or.: 15; 18,50; 15,40; 20.30; 22,30 Ingr. 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Identikit, di Dora Dörrie, con U. Hochsenkrecht, U. Kramer. Colori. Non vist. Or.: 14,40; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35. Ingresso 7000. Rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Nessuna pietà di R. Pearce con Richard Gere, Kim Basinger (drammatico). Non Vist. Ad: 18. Film: 18,15; 18,20; 20,20; 22,30 Ingresso 7000 [illegible]

GOLDEN (via Pier Carlo Boggio 20, tel. 713.306): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Dolby stereo. Or. 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

GREENWICH VILLAGE (via Monte Cengio 32, tel. 835.765): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Dolby stereo. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

HOLIDAY (corso Francia 84, tel. 749.038): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Dolby stereo. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 531.4316): Due Dpi incontreggibili, Kirk Douglas, Burt Lancaster. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000; Allievi 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Vist. 14. Orario 15,55; 17,15; 18,35; 20,35; 22,50 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.260): Il bambino d'oro, di Mitchael Ritchie, con Eddie Murphy. Or.: 15,20; 17,10; 19,45; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

NAZIONALE (via [illegible] 7, tel. 518.860): La tela di Gioia, di Lam[illegible] ved 14. Or.: 15, 18,30; 16 40, 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Due amiconi, di John [illegible] con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short, Daryl Hannah. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Ultimo colpo a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marion Brando, Maria Schneider. Vist. 18. Orario: 15,30; [illegible] 20,10; [illegible] Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Via Montenapoleone di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Ornella Muti, Massimo Boldi, Paolo Hendel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, colori. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 7000. Rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Aosta, tel. 830.521): Sotto il ristorante cinese di Bruno Bozzetto con Amanda Sandrelli, Claudio Botosso, Bernard Blier. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 7000. Alaca 4000.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.746): Cinquanta da uno sconosciuto, di F. Ferrini, con Barbara De Rossi, Marina Suma, Mara Venier. Vist. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,50; 20.40; 22,30. L. 7000

ZETA DUEBAI (via Collegno 12, tel. 749.2807): Camera con vista, di L. Jonsky, con M. Smith, D. Elliot (vincitore di 3 premi Oscar 1987). Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): Sequie di polizia 4, cittadini in guerra, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith. Ore 18,30; 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 882.214): Over the top, con Sylvester Stallone. Colori. Non vist. Ad. 20,30. Film 20,45; 22,30.

[illegible] (via Cigna 67, tel. 486.580): oggi chiuso. [illegible]: Marini [illegible]

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.803): vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Verzuolo 8, tel. 749.23.62): Schneider, un film di Oliver [illegible] confidenze Woods, Jim Belushi, Michael Murphy, John Savage. Min. 105. Non [illegible] Ult. 22.20.

[illegible] O[illegible] (corso Belgio [illegible], 874.171): Fantasia, cartoni animati di Walt Disney.

SECONDE VISIONI

CUORE [illegible] Nizza 56, tel. 657.598): La avventure di Peter Pan, cartoni animati di Walt Disney. Orario: 19,45; 22,15.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1262/3): domani «Rassegna grandi film di Walt Disney»: I tre cavalieri, per più fedelissi amiconi, col. No stop dalle 15 alle 20 (ult. ore 19).

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.295): Golden Girls Jamie Gillis, Debbie Cole. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; [illegible]35.

ARCO FUSSICAT [illegible] Principe Oddone 37, tel. 484.621): Ricordi di notte, Karin Schubert, Gabriel Pontello, Lust's midnight interlude, col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

CINECLUB (via Casalis 15): Anal behind. Dalle 14,30 alle 22. Novità assolute. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 321.5440): La primissima del college svedese, John Holmes, Madelaine Le Foret (Bestial Brother) Vist. 18. Non stop dalle ore 10 alle ore 2 ult. ore 24. Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 658.354): Bestialità carnale (Busta superstar II), con Traci Lords, Ginger Lynn, John Leslie, Ron Jeremy. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Erotico orientale. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Divorzio di una moglie calorosa (Trashi Lady), con Harry Reams, Amber Lynn, Sunny Blue. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Mario 6, tel. 530.265): dalla 1ª visione Risvegli di notte con Karin Schubert e Gabriel Pontello, regia Paul Bryan (Animal nerd cora '87). Novità Sesso caldo e Nitro. Vist. 18. No stop dalle ore 12 alle 24 (ult. 22.30 Ingresso 4000 ridotti 3000/2x0.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.89.51): La primissima del college svedese. John Holmes, Madelaine Le Foret («Hard Nome»). Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. [illegible]): La sensitiva in-genue (Usa) Ginger Lynn, Jamie Gillis; Pleasure Cruise! (Usa) Brooke Fields. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 2[illegible]

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Un'orgia con Analgina, con John Holmes, Connie Peters, Paula Smith (Super american hard core). Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30, ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.5617): Risvegli di notte. Karin Schubert, Gabriel Pontello. Novità Vist 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): La ballata triste di Memphis (Memphis chainsaw blues), con Annette Haven, Lisa De Leeuw, Rhonda Jo Petty, Kimberly. Col. Vist. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30 non stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643): Fiore sulla carne - L'orgia dell'orrore. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Peggy Sue si è sposata.
CARAN[illegible]
LUX: Cerco indiziato. Vist. 18.
MARGHERITA: E.T. l'extraterrestre.
CIRIE'
ITALIA: Top Gun
NUOVO: Ultimo tango a Parigi.
CHIERI
NUOVO CINEMA: Platoon.
CHIVASSO
POLITEAMA: Stasera sono stato - Pomeriggi 2.
CUORGNE'
REGINA: Via Montenapoleone.
MARGHERITA: Platoon.
IVREA
POLITEAMA: I pompieri 2, missione eroica.
[illegible]
MODERNO: Platoon.

Scelti per voi

Per chi scava nei vecchi testi

MELO di Resnais. Sabine Azema, moglie di Ardid, s'innamora del celebre musicista Dupeuillier. Scorrotta dai rimorsi, s'uccide: chi è più vedovo tra i due uomini? [illegible] intelligente di un Berlstain quasi dimenticato.

Per chi ha problemi familiari

COSI' E' LA VITA di B. Edwards. S'invecchia, si temono le malattie, il lavoro stanca, la ricchezza non appaga: chi ha voglia di festeggiare i 60 anni? Eppur si ride (con Lemmon e C.)

Per chi ama le comiche

I TRE AMIGOS! di J. Landis. Tre Zorro del muto [illegible] veri eroi leggiti nel Messico. Parodia con inserti surrealisti (intrighi e compagni che cantano)

Teatri e concerti

TEATRO REGIO al SALONE CONGRESSI SAN PAOLO: via S. Teresa 9, ore 17,30 Gli assassini del Regio. La Walkiria di Richard Wagner. A cura di Giorgio Pestelli. Ingresso libero

TEATRO REGIO A CIVA (Teatro Marenco): ore 21 Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini», direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

TEATRO REGIO A CHIERI (Duomo): ore 21. Concerto. Orchestra antiqua del Teatro Regio «Cherubini», direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. E' aperta la prevendita per la Contemporanea '88 di Ferdinando Scarfo e diretto da Antonio Ruccello. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15 20-19. Oggi ore 10 la Compagnia del Grande presenta Recita. Tel. 274.32.16-287.871.

ALFIERI: ore 21 Garinei e Giovannini presentano Se devi dire una bugia dilla grossa, di P. Cooney con J. Dorelli, P. Quattrini G. Guida. Regia di P. Garinei. Inf. tel. 335.440. Prev. casa teatro Dorelli unica spettacolo ore 21

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la 4ª serata del Festival Nazionale del Cabaret, 9 maggio ore 21 con Gigi e Andrea. Prev. casa teatro ore 15-19 Tel. 859.80.34

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Beatles dell'11 maggio ore 16 Prev. casa teatro ore 15-19 Tel. 859.80.34

GRANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione Tel. 330.234.

MASSAUA TEATRO: questa sera ore 21,15 Gigi Farisano presenta Cervasca plenipotenziario. Prenotazioni e informazioni alla cassa del teatro. Ultimi giorni.

NUOVO: stasera ore 21 Laboratorio Coreografico della Allieve della Scuola di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti Corso d'Augusto 17.

NUOVO-SALA OFF: Primavera Off questa sera ore 21 è spiata insieme a cura di Enzo Gabrini. Corso d'Augusto 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Il Teatro della Tradizione Popolare in Kam Kam... Il valore della risata. C. d Augusto 17

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.6634): stasera ore 21,15 Il Matto e il suo mestiere con Domenico Grisolini. Ingresso L. 8000. Tessera associativa L. 1000. Gradita la prenotazione telefonica

TEATRO MERAVIGLIE STUDIO (corso Cosenza 80): questa sera ore 21,15 Il dottor Jekyll e mister Hyde? Musical-horror-comico di Michela Ghisleri

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 5 e il 12 maggio ore 21 spettacolo di ballets del Gruppo Danse, coreografie Eva Nakay e Giulio Canseliò. Per informazioni e prenotazioni tel. Crisc-Centro Studi di Danza 318.184 - 535.616

TEATRO VALDOCCO (via Saluzzo 12): Assemblea Teatro presenta Metro ore 21,15 sino al 2 maggio (orar. str. 741.287) Il ore 16-22). Ingresso L. 10.000

ECONATURA organizza un corso di Analisi Ecosistemica-Bioenergetica tenuto dallo psicologo americano Jacobo Liss. Il seminario pratico si articola in due giorni 2-3 maggio. [illegible] informazioni tel. 600.022.

ARIANNA DUO (corso Dante 58): Esperienze di psicoterapia della voce 1-2-3 maggio. Le dott.sse Maria Colemann terrà uno [illegible] improvvisato sulla voce. Per informazioni telefonare alla dott.ssa M. G. Galleno, tel. 444.329.

EROTERA '86: L'arte di essere propria nel ciclo di incontri sullo studio dei Tarocchi, dell'Astrologia Solare e dell'astrologia lunare, che avranno inizio a partire dal 4/5/87 e saranno condotti da Sandro Colavera. Inf. tel. ai n.: 282.39.57 dalle ore 14 alle ore 16

GRIGNER danza classica e contemporanea. Via Pisa 8, Torino, tel. 857.922: stage di massaggio «Pilatemingo» diretto da Luigi Negro. 1 weekend e 4 incontri settimanali con inizio dal 9 maggio

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60.

AMERICA (via Frejus 37): ore 21 I Tentazion

ARLECCHINO: ore 15,15-21 danza

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danza; ore 21 Gli Smeraldi.

DU PARC: ore 21, novità «Dupershow» con ricchi premi, orch. Puma

FARO (c. Il Massimo 1, tel. 812.2434): ore 21 in un locale nel cuore di Torino, un angolo accogliente dove gentilezza e cortesia [illegible] la nostra divisa allietare della più bella orchestra vi stenderanno. Orch. La Nuova Idea.

FORTINO: ore 15,30 Ippodromo Armando ingresso libero

GARDEN (strada Venaria 4 / Altezza bus 52): Nino Gallo inizia il pomeriggio di ballo mercoledì alle ore 15,30 ingresso libero

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 ingresso libero

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 15,30 debutto orch. Remy.

TANGO (via Avst 3): ore 21 orch. Milrago.

SMERALDO - Gliviano: ballo liscio domani orch. Gianni e i Fantastici, sabato orch. I Peonia.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.462): Renzo Gallino Simon Pepe.

DEA CLUB DISCOTECA (via Pom 12, tel. 695.5420)

V DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.738) si organizzano feste.

ORION NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15-1,30-3

OK CLUB - MEGADISCOTECA: Corpi nuova Proposta Ingresso omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30

SAN GIORGIO: Rist.-Danza Valentino La Piemontese c. Albertini

ZIG ZAG CLUB (via Berthollet ang. via Sacchetti, tel. 539.548): Charly al Piano Bar. Merc. Microfono aperto.

TEATRI COLOSSEO TEATRI
INSTABILE DI GENOVA
RADIO CENTRO 95
1° Festival Nazionale del Cabaret
[illegible]
GIOVEDI' 7 MAGGIO h 21
VALTER MEMOLA - [illegible] CARLETTA
LISO VALLI - presenta IL BAGGIANO
Prev. casa teatro h 15-19, tel. 859.80.34

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. [illegible]): Attacco Bulimia.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Overture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi 10-12.30; 16 19,30; Chiuso lunedì.

CIRCOLO UFFICIALI (corso [illegible] 8): Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19 Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549 221

CITTADELLA 3: Gagliardi, [illegible] Marinetti, Mocci, Scanzi.

GALLERIA BATTISTONI (v. Claudia 45, To): 3ª esposizione di tappeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): siamo particolarmente attrezzati per gli antiquariati e parlo per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 22): Gaetano Ferri (1822-1896) disegni. [illegible]: Hermann, Marsiglia, Parise. Ore 15-19.

LOSANO (Pinerolo): F. Meoni

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Regione Piemonte-Città di Torino 1 30 anni di attività artistica. Or. 15,30-19,30.

POPTICI (c. Vitt. Veneto 32, tel. 885.476): B. Debiaro 15,30-19,30.

PORTICI - Ass. Art. Cult. (tel. 885.476): 3° Concorso Nazionale di Pittura e Grafica «Vittorio Veneto». Consegna diplomi fino al 9 maggio. Or. feriali e festivi 15,30-19,30

S. QUIRE (via San Simone 1, tel. 521.1074): Filippo Tesio

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (II amm.): Francesco Trombadori, opere scelte. Fino al 9 maggio Or. 16,30-19,30 (sabato 10-13).

STAMPERIA BORGO PO: Enrico Della Torre, valvole rare.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): artisti contemporanei. Inaugurazione ore 21

ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): Enzo Patti. Inaugurazione ore 21

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: 1600 piemontese.

GALLERIA MARUTTI (v. Juvarra 19): Collezione Ore 10-22.

LA BUSSOLA (via Po 6): Francesco Menzio.

LA GIOSTRA - Aatti Franco Assini

LA MAGNOLIA - Alessandria: Confronti, collettiva di pittura.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati

MICRO' (c. Vittorio 10): W[illegible]

NARCISO: Passaggi di Museo

PERSA (c. Vitt. 82, tel. 545.383): Fiori a fior. 30 opere di Carlo Vitale.

SANT'AGOSTINO (535.963): '800 VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELL'[illegible] (7[illegible] Ed Ciamberlano-[illegible]pi, via S. Teresa 5, tel. 530.258): 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: [illegible] 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

[illegible] (Parco [illegible] Valentino). Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. [illegible] escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19. Lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 14 - 19.

MUSEO ZOOLO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario aperto, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,[illegible] 18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna» una rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno. tel. 655 737). Una mostra temporanea «Il ciclo della vita e del vino». Fino al 24 maggio orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal primato al pubblico Donatori e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Biglietto [illegible] del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso: lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

OGGI GRANDE PRIMA al VITTORIA

Non sono mai state così belle, così levigate, così sexy. Il loro richiamo è irresistibile. Anche per un assassino.

Franco Ferrini, sceneggiatore di "C'era una volta l'America", "Phenomena", "Sotto il vestito niente" debutta nella regia con questo film

[illegible] BONIVENTO presenta una produzione RETEITALIA [illegible] e NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA srl

CARAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO

BARBARA DE ROSSI · MARINA SUMA · ATTILIA CENCI · MARA VENIER · LAURA BETTI nel ruolo di JOE LOSSA

CARAMELLE DA UNO SCONOSCIUTO

Regia FRANCO FERRINI

ANNIE [illegible]

VIETATO MINORI 14 ANNI

OGGI eliseo blu lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON - LOS ANGELES TIMES

"Un film meraviglioso con interpretazioni straordinarie" JULIE SALOMON - WALL STREET JOURNAL

"Una sorpresa magica e piacevolissima" DEREK MALCOM - THE GUARDIAN

"Il mio film preferito di quest'anno" JOHATHAN KING - BBC TELEVISION

STAND BY ME
Ricordi di un'estate

LA COLUMBIA PICTURES presenta una PRODUZIONE ACT III di un film di ROB REINER
"STAND BY ME - RICORDO DI UN'ESTATE" WIL WHEATON RIVER PHOENIX
COREY FELDMAN JERRY O'CONNELL KIEFER SUTHERLAND JACK NITZSCHE
THOMAS DEL RUTH RAYNOLD GIDEON & BRUCE A. EVANS
STEPHEN KING BRUCE A. EVANS RAYNOLD GIDEON
ANDREW SCHEINMAN ROB REINER

all'IDEAL

Un «gentleman» e un «ribelle» dopo trent'anni di prigione, si ritrovano in una Los Angeles da fantascienza...

KIRK DOUGLAS BURT LANCASTER
DUE TIPI INCORREGGIBILI

ARLECCHINO

Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

BASIL L'INVESTIGATOPO

DORIA

MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

MARLEE MATLIN
Figli di un dio Minore
da Nuova di SANDA HAINES

LUX

L'irresistibile comicità di Eddie Murphy per una nuova fantastica avventura

EDDIE MURPHY RITORNA IN AZIONE

IL BAMBINO D'ORO
UN FILM DI MICHAEL RITCHIE

KING LONG CINESTUDIO

PAUL NEWMAN VINCITORE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA

PAUL NEWMAN TOM CRUISE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE
il Colore dei Soldi

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse

OGGI CAPITOL «PRIMA»

«...E' il più bel giallo mai visto negli ultimi dieci anni». (Hollywood Magazine)

MANHUNTER

SI PREGA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

Inizio film: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30

3ª SETTIMANA Studio RITZ

Finalmente una risata d'alto fresco, una frenetica, continua invenzione

RETEITALIA [illegible] «BOZZETTO INTERNATIONAL srl» un film di BRUNO BOZZETTO

SOTTO IL RISTORANTE CINESE

FARO

IMBATTIBILE TRAVOLGENTE MAGNIFICO

SYLVESTER STALLONE

OVER THE TOP

ASTRO

Domani unica aperi. ore 21

[illegible] DORELLI con PAOLA QUATTRINI GLORIA GUIDA in «SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA»

di Ray COONEY
Regia di Pietro GARINEI

TEATRO MASSAUA

Questa sera ore 21,15
Domani ore 16,30

UBU FARASSINO

«CANSON PIEMONTEISE»

ULTIMI GIORNI

Pren. casa Teatro

Assessorato al Turismo
Sport e Tempo Libero
Città di Torino

Lingotto - TORINO
24 Aprile - 3 Maggio 1986

1ª mostra storica del veicolo pesante

tuttotrasporti
il mensile di chi usa motore e ruote

QUATTRORUOTE
Editoriale Domus

100% F.E.

THE BEST

HIGHEST RATING!

DIRETTAMENTE DAI CIRCUITI AMERICANI [illegible] PRODUZIONI
IN CONTEMPORANEA AL CINEMA
ARCO MILANO e SPEZIA
Ritorna più porno che mai
KARIN SCHUBERT in
RICORDI DI NOTTE

OLYMPIA 2

Il film che potete finalmente vedere!!

DI POLI 4

MARLON BRANDO
ULTIMO TANGO A PARIGI
BERNARDO BERTOLUCCI

NUOVA DISCOTECA
Camomilla CLUB
LIVE MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI
Al venerdì
ORCHESTRA SPETTACOLO
Aperto dal giovedì alla domenica sera
CUORGNE' - Tel. (0124) 659.191

CINEMA TEATRO AMBRA

IN ESCLUSIVA

DI POLI 4

AMBRA
Via Lodi n. 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21: Spettacolo del gruppo
I TENTATION
Ore 24 Discoteca con [illegible]

JUKE-BOX
I Pionieri della Notte
LUMATEX
una Domus corso Lecce 53
APPALACHIAN COUNTY
all'Erbaviglio
via alla Cebrosa 5, Cumiana
TO BE A [illegible]
alla Old Station via Milano 67

Questa sera inaugurazione
Sala Blu: MUSICA ANNI 60
Sala [illegible] DISCOTECA

chub 84
Ore 15,30 THE E DANZE PER TUTTI
Ore 21 MUSICA SPETTACOLI
GLI SMERALDI

Firenze, ... difficile ... di Berlioz ha aperto la ... del cinquantenario

Cellini, il Maggio vince la sfida

Grande interpretazione del tenore Chris Merritt, in crescendo Cecilia Gasdia - Il direttore Fedoseev in... tenerezza - Domina ... costumi ... Sylvano Bussotti - Il teatro gremito

FIRENZE — Il Maggio Musicale Fiorentino ... inaugurato ... sua cinquantesima edizione, e celebrato così il ... secolo ... un nuovo allestimento ... *Benvenuto Cellini* ... di Hector Berlioz. Una scelta che ritorna alle radici della storia e della funzione ... più celebre Festival italiano ... appuntandosi su un'opera più affascinante che bella. ... guarda lontano ma inciampa ... basso, che ... continente e ... trova un altro, con i piedi nell'opera comique, il busto nel *grand opéra* e la testa nella ... *mélodie lyrique*: insomma, un'opera che esce dalle regole, sperimentale, difficilissima da realizzare: un genere di sfida che il Maggio ha sempre ricercato e ... anche questa volta contro l'obiettivo in molti punti nevralgici.

Ogni allestimento ... *Benvenuto* ... mette in luce qualche ... della sua impalcatura. Chiunque avrebbe fatto di Cellini, ... più sregolato ... venturoso ... e spaccone, un basso-baritono; per Berlioz ... un ... atteggiato come un ... Giovanni, ma musicalmente realizzato come un Don Chisciotte dal sognatore timbro tenorile (che alla prima del 1835 era quello ... leggendario Duprez).

Canta romanze, ... molto e agisce poco: tipica è l'aria *Sur les monts les plus sauvages*, che intona nel momento cruciale, poco prima ... l'intarsio del Perseo, e in ... sogna di ... pastore ... libero e tranquillo guida le ... drie. ... solitario lontano ... città e, venuta la sera, si corica lieto per terra: ... rimirica vita del genio si stempera in un Parnaso bucolico, mentre i committenti stepitano e la caldaia bolle.

Qui per la prima volta ... pasticcio ... pasticcio ... paesaggio violento di feste, duelli e robuste bevute, al respiro aria di melanconia; la melanconia di Mignon, dell'Italia, del Sud, filtrata una volta per tutte con la ... densità nel canto di Arlecchino (intonato dal ... inglese), ... pronta a sgorgare ogni momento, dalla «preghiera» ... duetto ... Teresa e Ascanio, ... stornellata «*Tra la la... Mon âme est triste*» ... Ascanio.

E' queste temperie che trova più congeniali ... interpreti dello spettacolo fiorentino (che è il primo prodotto da un teatro ... nel testo originale, essendo stata l'edizione scaligera ... '76 un dono, per più aspetti memorabile, ... Covent Garden): il tenore ... Merritt, squisito, trasparente nel timbro e nel fraseggio, coglie proprio la ... della finezza e ... svapo... ... nostalgia più ... quelle ... della ribalderia e della fermezza ... fronte ... rivali; ... trova un'eco ... in Cecilia Gasdia, che ha ... minciato un po' intimidita. ... ... acquistato ... via saldezza e profondità di sentimento.

Chris Merritt e Cecilia Gasdia in un momento di «Benvenuto Cellini», che ha inaugurato il Maggio

Anche il direttore Vladimir Fedoseev ha più corde per ... tenerezza e l'insinuante ... timbrica che ... la natura vulcanica e sulfurea di Berlioz; ... *Cellini*, ... se, dominano due ... di travolgente vitalità sinfonica e corale. Il *Carnevale* ... e la fusione finale della statua; non che qui non abbiano ... adeguato rilievo (anche per la buona prova del coro ... Roberto Gabbiani), ... il Fedoseev il artista ... fino ... forse più a suo ... nel repertorio sinfonico) per sormontare e non ... regolare le spaccature. ... splendide esplosioni del genio di Berlioz.

In quelle due grandi ... di massa si compendia tutta la regia dell'opera: Elijah Moshinsky, che si fa ap... anche per l'attenzione ai registri burleschi, le organizza con avvedutezza anche ... l'eccessiva ... stipazione del palco riduce lo slancio ... movimenti (e perché Cellini, ... Fieramosca e l'amico ... a ... scoperto? tutto l'episodio ... fuga e ... si basa sull'equivoco ... figure incappucciate).

Sylvano Bussotti ... una volta ... ha fatto in allestimenti recenti) sfarzo e minuta precisione, ... costumi e ... ricche ... illusioni figurative e pittoriche: Roma domina in lungo e ... largo, e la cucina di Vul... velazqueriana ... l'appassionante finale. ... bravi i mimi, ... Luzzi ... svelta figurina di Colombina, Franco di Francescantonio, Peppe Barile, ... dei Damiano.

Ancora *bis* i cantanti, bravissimo Jules Bastin (Balduccio) e straordinaria Elena Zilio (Ascanio), ... freschezza e determinazione; un po' in ombra il Fieramosca e il Papa Clemente VII di Viktor Braun e Agostino ... rin, ... conferma che questo ... *Cellini* privilegia le tinte chiare, i cieli cristallini allo spessore tricolente. Comunale gremito, buon successo.

GIORGIO ...

Lill in Campidoglio la consegna delle statuette

David: Scola trionfa 6 premi alla Famiglia

Premiati anche «Il nome della rosa» e l'opera prima di Treves

... — Ad applaudire in Campidoglio Ettore Scola, ... organizzata per la ... dei David di Donatello, c'era anche il sfortunato Francesco ... nel *rush* ... tutte e cinque le nomination ... le, ... fase preliminare, ... suo film *Storia d'amore*. Neppure Pupi Avati, per la verità, è stato più fortunato: delle nove nomination raccolte dal suo *Regalo di Natale*, soltanto ... sono ... migliore ..., e ... De ... per la ripresa sonora).

Oltre che per la regia e per il miglior ... italiano a ... *famiglia* di Ettore ... andate le statuette previste per l'attore protagonista (Vittorio Gassman), per la sceneggiatura (Maccari, Scarpelli e Scola), per il compositore ... sonora (Armando Trovajoli) e per il montatore (Francesco Malvestito). Un ... collettivo che fa ben sperare per il prossimo Festival di Cannes dove *La famiglia* è in co... per la «Palma d'oro».

Altro film super premiato è *Il nome della rosa* che, tra l'altro, continua a guidare la graduatoria degli incassi della stagione cinematogra... L'opera italiana diretta ... francese Jean-Jacques Arnaud, attualmente impegnato in ... le riprese de *L'orso* (una storia, quasi muta, di cacciatori d'orsi), ha visto premiati con il David il produttore Franco Cristaldi, il direttore della fotografia Tonino Delli Colli, lo scenografo ... Ferretti e la costumista Gabriella Pescucci, mentre al regista è andato il David-René Clair. Le altre statuette, riservate ... produzione italiana, sono ... al gio... regista Giorgio Treves per l'opera prima ... *del diavolo*, ... protagonista ... *Mosca addio*, Liv Ullmann, e a Lina Sastri, quale attrice non protagonista de *L'inchiesta* di Damiano ... miani, film premiato con il David-Alitalia.

Ad eccezione di Woody Allen e dell'anziano Dexter Gordon, protagonista di *Round Midnight*, trattenuto a Los Angeles da motivi di salute, ieri mattina in Campidoglio c'erano anche i vincitori del David attribuiti al cinema straniero: il regista inglese James Ivory (*Camera con vista*), che alla prossima Mostra di Venezia dovrebbe presentare *Maurice*, l'attrice argentina Norma Aleandr (*Storia ufficiale*) e il produttore Fernando Ghia (*The Mission*) che dopo dodici anni trascorsi negli ... Uniti ha deciso di ristabilirsi a Roma.

Nel *parterre* degli ospiti stranieri c'erano anche gli interpreti di *Mélo*, Sabina Azema e André Dussolier, che hanno ritirato per conto di Alain Resnais il Premio Luchino Visconti assegnato da una giuria di critici presieduta da Gian Luigi Rondi. Questa mattina tutti i vincitori del «David '87» saranno ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Ettorio Baldo

Lei ha già 8 bambini, lui nessuno

Allen, un figlio dalla Farrow

NEW YORK — Woody Allen e Mia Farrow aspettano un bambino: lo ha annunciato ieri il quotidiano newyorchese Daily News. ... attrice e il regista, che ... avviato un sodalizio professionale e sentimentale che dura ormai dall'82, hanno rispettivamente 41 e 51 anni; lei ha già ... (cinque dei quali adottivi); per Woody Allen, invece, sarebbe il primo figlio. ...avviglio»

Comprerebbe le sale Warner, accordo in vista ... la Artisti Associati

Berlusconi «re» dei cinema italiani?

Dominerebbe così l'intero percorso dei suoi film: dalla produzione all'esercizio - Decisione a Cannes

ROMA — Berlusconi pigia tutto anche nel campo ... distribuzione cinematografica: agli annunci dei giorni scorsi riguardanti ... nuove, importanti coproduzioni internazionali, all'at... già consolidata di produzione ... film ... il presidente della Fininvest starebbe per ... re anche ... nuova grande manovra nel settore delle sale cinematografiche.

La mossa più importante coinvolgerebbe il circuito Cannon e quindi la Warner, la grande major americana che ... rilevato nei mesi scorsi il 50% della so... in pericolo di sopravvivenza. L'accordo, che dovrebbe essere definito ... termine del prossimo Festival di Cannes, garantirebbe a Berlusconi la gestione di un grosso numero di sale in tutta Italia.

In questa maniera il ciclo cinematografico sarebbe coperto nelle sue tre com... la produzione, la distribuzione, l'esercizio. I film targati Fininvest, cioè, avrebbero il percorso facilitato non solo nella fase della ... ma anche ... quella ... tua dell'arrivo nelle sale, dell'impatto con il pubblico.

Il secondo accordo che in questi giorni sta prendendo corpo riguarda ... società Artisti Associati. «C'è una *trattativa* in corso — confermano i dirigenti della società — riguarda i settori della produzione, della *distribuzione*, ... non ... ancora ... stata definita nei particolari. *Molto probabilmente gli ultimi dubbi ... scioglieranno durante il festival di Cannes e in quell'occasione la notizia* verrà *ufficializzata*».

«Siamo un gruppo giovane — commentano alla Artisti Associati — *abbiamo ... lisfino interessante e siamo molto felici del fatto che Berlusconi abbia ... strato interesse nei nostri confronti*».

... ad Amburgo concerto irripetibile: ... lui Gianna Nannini e Jack Bruce, l'ex Cream

Sting cerca il futuro con Weill e Brecht

L'idea è dell'ex leader dei ... e di Eberhard Schoener, che dirigerà un'orchestra di ... elementi ... ... rock ... - Nessuno sarà pagato - Un ... di ... posti; fondale bianco, poche luci - Le prove segrete

AMBURGO — Sting è arrivato domenica, ... moglie e figlie, evitando ... lamente i curiosi, e si è chiuso in ... l'altro protagonista, Jack Bruce, mitico bassista ... militante del «Cream». Lo ha seguito a ... Anche ... Nannini, in questo ... una spe... di Lotte Lenja rock, è in Germania dall'inizio della settimana. Hanno cominciato a provare tutti insieme ... con un'orche... di 50 musicisti più una rock-band tedesca. I cui elementi sono stati scelti personalmente da Eberhard Schoener, il direttore ... complesso e «mente» del progetto. Sono chiusi in un teatrino proibito agli estranei soprattutto ... la ben ... voglia ... privacy di Sting. L'ambiente tedesco, poi, favorisce l'assoluta discrezione.

Un tempo ... lontano biondo punkgigione reggae-rock dei ... il musicista inglese, dopo aver dichiarato che il rock è morto, è ... un inquieto ricercatore ... nuovi spazi e di «altra» musica fuori dallo *starsystem* affil... ... e frivolo dal quale si ... ormai ... Da lui e da Schoener, suo amico da anni, è partita l'idea di cantare Brecht/Weill in teatro, come lo possono fare dei cantanti di cultura ed esperienza rock, accompagnati da un'orchestra e da una band: lunghe ricerche del partner, e domani finalmente, l'Evento. Due sole le repliche, entrambe domani alle 21 e alle 23, al «Deutsches Schauspielhaus», un teatro di milleduecento posti che era l'unico disponibile in Germania per quella data. E solo questa settimana Sting era libero di dedicarsi al progetto, perché alle prese con l'incisione di un nuovo album.

L'evento di Amburgo non è stato *in* ... pubblicizzato dai giornali: è bastato che il teatro rendesse noto il suo programma del mese perché i biglietti volassero via in pochi giorni. Non è un business ma un'avventura ... lo ... e l'underground ... luogo. Nessuno dei protagonisti prenderà una lira; ... troupe televisiva tedesca registrerà la serata e distribuirà poi il ... ad altre tv; non si conta per ora di ... disco: «*E' prematuro, ... c'entra ... il progetto, bisogna ... come undici*». ... tutto Peter Zumsteg, il fidanzato... ... Nannini.

Ad un esperimento simile, che sembra voler pescare nelle ... anche sociologiche di ... musica d'oggi, progettato più ... logica della ricerca, di nuovi ... creativi ... in quella degli omaggi a maestri sacri, Sting pensava da tanto tempo, almeno dall'85, ... tre protagonisti. ... l'unico ad aver partecipato, cantando «*Mack Messer*», ... bellissimo album «*Lost in the stars*», ... Lou Reed, ... Waits e tanti altri. Gia Tom Waits che Marianne Faithfull ... no stati invitati ... serata ... Amburgo; il primo era impegnato in un film, la seconda ha rifiutato. Poi sono arrivati ... Nannini, che in Germania è una star, e Jack Bruce: chi l'ha sentito cantare alle prove, ieri, «*La mano sono del cannone*» e «... *Song*», ... gli toccheranno nello spettacolo, già parla di ... performance eccezionale, degnissima.

... domani, giorno dei ... spettacoli, le prove si sposteranno al *Deutsches Schauspielhaus*, ... nografia, ci sarà soltanto ... bianco, nessuna ricerca particolare delle luci. Uno speaker introdurrà la ... e spiegherà via via il programma, che ... aprirà con l'Ouverture dell'«Opera da *tre soldi*», per sola orche... seguita ... «*Mackie Messer*» cantata ... Sting, ... la Nannini farà «*Jenny pirata*». E ancora, ci sarà la suite e *Polier Song* dall'«... da tre soldi», Sting e Nannini ... insieme «*Love song*», poi brani da «*Mahagonny*» ... dolcissima Luna di Alabama), ... *Lost in ... stars*, da *Happy* ...

Vengono annunciate da Peter Zumsteg due ... tre «sorprese», forse finali ... forse no. ... tutto ... in fondo. È una ... sorpresa: i divi di oggi hanno mille ... e una gran voglia ... esplorare ... passato vicino, ... togliere ... confusione il loro presente. E possibil... anche ... futuro.

... Venegoni

SALA VALENTINO

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO - ASSESSORATO PER LA CULTURA - TEMPO FISSO

DAL 28 APRILE AL 5 MAGGIO ORE 21 / FESTIVO ORE 16

IL TEATRO DELLA TRADIZIONE POPOLARE
PRESENTA LA TRILOGIA

... fra MAGIA e STREGONERIA in TORINO CITTÀ MAGICA...

HARR HARR.....
IL SABBA DELLE STREGHE

Direzione tecnica e regia di ANTONIO ADALBERTO MARIA TOSCO
musiche originali di JONNY NELSON e con di FIORENZO CIANFANI

Attori
ILARIA ARMONETTO
ARIELLA BADANO
ROBERTO CLAPPIS
ORIETTE VALENTE

Musicisti
SABINA BOSCO
ANNARITA ORIGLIO
LILIANA SANASI
SONIA SCALIGINO

Costumi
MARCO ANCHISIO
MASSIMILIANO ANCHISIO
LORENZO BOSI
NICOLA SIRIO

Direttore tecnico di MARCO LUPI
costruzione scene di VANNI COPPO
costumi sartoriali PER LA MASCHERA "..." di DEGANI
costumi varie ROBERTO ANCONA
fonotecnico di CESARE MARTINI

Per le "prime" del 28 aprile e repliche: STAMPA - REPUBBLICA - ISTITUTO TRECCANI
AZIENDA VINICOLA E TURISTICA MARTUCCI DI CALUSO/CANAVESE
ASCOLTA MARIA CRISTINA ANGELI - VIVAI ARMATO

Un grazie particolare al BARCLAY COLOMBOTTO ROSSO per l'omaggio gratis
Parrucchiere Carlo Massimo D'Angelo, 17 - Tel. 650. 883

ORGANIZZAZIONE

TEATRONUOVOTORINO

LA STAMPA

STORIA, TECNICA
NUOVI PROGETTI
DELL'ARTE VETRARIA
MURANESE

Salone «La Stampa»
TORINO
29 aprile - 16 maggio 1987

Leali, è il revival d'un ...

TORINO — L'anno scorso si è rimesso in sesto il vecchio Joe Cocker, e ... i ragazzi scoprono o ricomprano ... pubblicano ... jeans successi originali degli Anni ... santa, Percy Sledge con «When a man loves a woman» e Ben E. King nel suo «Stand By me», grazie al film omonimo. Sarà per voglia di un genere definitivo, dopo l'indigestione di stili misti cantati ... in... ... sarà anche per voglia di ... voci, potenti, che entrino nelle orecchie e al intimo dritto nel cervello e nello stomaco. In Italia, complice il Festi... ... che qual... volta ha pure ... meriti, è rinato alla gloria, dopo anni di oblio trascorsi con dignità, Fausto Leali, ... girando l'Italia con una tournée di grande successo, e ... confessa di dover sospendere le date ... fine ... maggio, «per poter entrare in ... d'incisione e registrare il nuovo disco»; le richieste di sentirlo sono tantissime, si ... vivo ... pieno dell'estate a mietere altri allori.

Allori che non ... sono mancati al Colosseo di Torino, in una ... con 1900 spettatori d'ogni età e grande tifo. Il concerto sta fra il revival dei vecchi successi e l'uomo nuovo che si riaffaccia sulla scena consapevole di avere, con quelle bombardate della voce strappastomaco e travolgimicrofono, una dote che nessuno in Italia si sogna, di cui si sentiva la mancanza e che si ascolta perfino con un certo orgoglio. Un tuffo nel passato finito con «Angeli negri» e «Amorino», «Un'ora fa», così tre e datate ... riproposte ... giustamente nello stesso modo, dopo tanto che non si sentono più: un altro tuffo nel passato infinito con «Deborah», «Io camminerò», «Malafemmena» ... soprattutto «A chi». Oilà l'abbiamo sentita cantare pochi anni fa, per caso, e la voce strideva e arrancava: ora pare un altro, vola e ruggisce ... un leone. ... lo ... più?

Il passaggio alla nuova era è segnato da «Via di qua», in cui una corista prende il posto di Mina, da «You ... leave your hat on», alla Cocker ... senza sensi di inferiorità, perché Leali già sa che l'altro negro bianco sta provando «Io amo» per Iolanda.

... Leali, che pare pure un uomo semplice, pulito, e le interviste candide e deliziosi, quasi timidi, fra una canzone e l'altra, è convinto che cantando in Italia non ci si può dimenticare della melodia, sembra l'ultimo che voglia salvare uno stile nazionale, ed è molto preoccupato di fare il prossimo disco «Con i piedi per terra». Noi gli auguriamo di volare anche un poco, sulle ali di questo dono ritornato che è la sua voce e di un feeling a molti sconosciuto (vedere come canta «Lucille»).

Ma, veri.

Queste le prossime date della tournée: stasera La Spezia, 1° maggio Ferrara, 3 Pordenone, 7 Firenze, 8 Lucca, 13 Chieti, 14 Livorno, 20 Grosseto; 23 Varese, 24 Modena, 30 Ravenna, 31 Alessandria. Dopo la sosta di maggio, ecco le date di giugno: 3 Macerata; 7 Roma; 13 e 14 Brescia, 19 Cuneo, 20 Ferrara.

Parla il ... West Coast, che inizia stasera ... Roma il tour italiano

Young: «Vivo solo quando suono»

... — ... Young avanza ... passi lenti, un ... ... moquette morbidissima ... ... più lussuosi alberghi della capitale dove, insieme ... gruppo ... Horse, ha deciso di presentare ... tournée italiana che prende il via questa sera a Roma, al Palaeur.

Indossa un gilet accostato un po' sciolto su una maglietta bianca e consunta, negli occhi azzurro chiaro, un senso di forte estraneità, di lontananza, di vago fastidio. La musica, suonare, alzarsi la mattina e scrivere un pezzo, sono per lui davvero le uniche cose che contano: lo afferma con chiarezza, lo spiega facendo cadere nel vuoto gli interrogativi sulla politica e i problemi sociali, lo ripete in frasi concise, che non lasciano dubbi. «*Quando suono non provo particolari emozioni, vivo semplicemente la mia vita*».

L'autore di *Helpless* e *Country girl*, la voce più sofferta della West Coast Anni 70, si anima parlando della sua unica passione: «*Credo che ancora oggi si possono trovare delle cose nei testi delle mie canzoni; mi esprimo solo attraverso di ... e non ... a farmi capire in nessun ... modo*». ... nuovo album, che ancora non ha un nome ed è composto ... da nove brani, in gran parte registrati ... vivo, dice: «*C'è molto rock'n roll perché, anche se ... il country, continuo a preferire questo genere di musica. Il ... che lega i vari brani non è completamente nuovo, ... molto ... il passato: c'è ... canzone, Long walk home, che riflette molto ... il modo in cui mi sento in questo periodo e anche qualcosa delle mie idee politiche*».

Le idee politiche ... Neil Young, quarantenne, nato in Canada, ad Ontario, in ... di quelle regioni sconfi... e solitarie che ... hanno molto influito ... toni ... po' sconsolati della sua ispirazione musicale, ... un ... poco decifrabile. «*Non ... sono i problemi specifici ... veri Paesi, le lotte per il ... minio, ... differenziazioni ... i ... partiti: credo che ... del problema stia nell'equilibrio delle forze, unica ... necessaria per raggiungere l'obiettivo della pace nel mondo*».

L'epoca della ... ne con Still, Crosby & ... gli anni di *Don't let it bring you down* e *Cowgirl in the sand*, i tempi delle ballate impegnate come *Southern Man* e *Ohio*, perdono il loro alone ... nelle frasi di oggi.

... che la generazione ... cui appartengo ... semplicemente interpretato le caratteristiche, le necessità, i desideri, di un certo gruppo di giovani in ... certo periodo di tempo. *Non siamo stati noi a suggerire quel modo di pensare e di fare*». ... ...: «*La voglia ... autodistruzione ha da sempre accompagnato l'essere ... come qualità ... scoprire il ... profondo della vita. Non credo, però, che per cancellare questi desideri, sia necessario, o alla moda, prendere droghe o fare uso di alcool*».

Con *Mister Soul* e *Hey Hey ... My*, ... Young ripeterà questa sera il primo concerto italiano: ... lui sul palco ci saranno i Crazy Horse e cioè Ralph Molina, Frank Sampedro e Billy Talbot. «*Una band con cui mi trovo benissimo — spiega — perché la cosa peggiore che può capitare a chi fa musica e suonare con la gente sbagliata*». Domani sera il gruppo sarà all'Arena di Verona, il 2 al Palasport di Genova, il 4 in quello di Firenze, il 5 al Palatrussardi di Milano.

f. c.

... Firenze l'assemblea

FIRENZE — L'assemblea dei soci del Teatro Regionale Toscano ha approvato ieri un documento nel quale «fa appello» alla Regione Toscana «*perché promuova una gestione straordinaria dell'associazione che assicuri il funzionamento del Teatro Regionale Toscano, garantendo il proseguimento anche per la stagione 1987-88 dell'attività di produzione e distribuzione*».

Il documento ratifica le dimissioni del consiglio di amministrazione dell'ente e «*constata l'impossibilità di procedere alla nomina di un nuovo consiglio*».

11 Baby sitter

domande

DIPLOMATA diplomata maestra d'asilo cerca lavoro come baby-sitter o presso ufficio anche in orario ore pomeridiane per qualche pomeriggio. Automunita massima serietà. Telefonare 590 994

15 - - - Autovetture

ACQUISTO auto d occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 A5 Opel piazza Monza 18 anche corso Grosseto Tel 739.2364

ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate benzina/d. e furgoni anche rotti e bruciati. Corso Umbria 35, tel. 481.074.

ACQUISTO unicamente qualsiasi tipo di auto anche se rottamata. Vetter, corso Unione Sovietica 187, tel. 321.735.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Auto Before Di Elia, c. Agnelli 79, tel. 329.647. Sabato aperto

AUDI 200 turbo 5E Abs climatizzatore pochi km con garanzia vendo permuta Iglesias Fossano corso Turati 13/D

AUSTIN Metro L/S assumo neopatentato/a a prezzi occasione privata vendo. Telefonare 780.1740.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo marca cilindrata. Massima valutazione. Corso Torino 8, tel. 871.643.

FUORISTRADA vasto assortito pagamento formula. Tel 658 924

icar ICAR acquista in contanti l'usato di tutte le marche e recenti. Corso Duca Cesare 239 (p. Dante) Torino, tel. 01 [redacted] 007 - 267.082.

[redacted] ICAR la concessionaria Alfa Romeo più vicina in sede. Ti aspetta per presentarti le offerte private dedicate alla Tua le di giorno 100 e Tuoja settimana con a disposizione le consuete condizioni di pagamento. Corso Duca Cesare 239 (piazza Dante) - Torino, tel. 011 267 067 - 267 082

LANCIA Rover 90 Pick-Up 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateazione Fiorenzo, corso Turati 13/D

MASERATI Kyalami 9 mesi rosso corsa immatr. pelle optionals prova privata vendo L. 33 milioni Tel 517 5719.

MERCEDES 190 E 1984 azzurro metallizzato vetri elettrici elettrici specchi autoradio Cavi, corso Regina 270, tel. 751 464

REGATA 2000 super diesel ottobre 1986 vendo. Tel. 700.1749

ROVER 2.4 TD, '83, full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateazione Fiorenzo, corso Turati 13/D

SAAB 900 T, 83/08 full optionals pochi km con garanzia Saab, vendo permuta rateazione Fiorenzo, corso Turati 13/D

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw Corso Raffaello 3, tel. 852 081.

TOYOTA 130 L la nuova 1300 diesel ultimo decennio 5 marce finitura accessoriata conveniente L. 7 milioni 658 mila chiavi in mano. Autovar c. Turati 50, tel. 366.175

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO in contanti da privato alloggio signorile di mq 150/200 quadrani zona perché bello. Tel. 771.3804

A. IND appena venduto l'appartamento cerco urgente 2/3 camere ascensore mq 70/110 in Torino casa precedono. Tel. 798.663.

ACQUISTASI alloggio/reddito del proprietario camera bagno cucinino servizi Telefonare 619 7868.

ACQUISTASI solo dirett.mente 2 camere bagno servizi decoroso Tel 538 722 negoziati. 640 7417 pasti

ACQUISTO alloggio 4 camere in Torino o 1° cintura comodo da: 2-3 camere cucina servizi. Tel. al 908.9346.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere cucina servizi da privato in bella zona pagamento contanti. Tel. 882.1936.

ACQUISTO per contanti alloggio signorile in zona panoramica di mq 110/140 Tel. 857 834

ACQUISTO direttamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere bagno eventuale box. Tel. 882.3269

ACQUISTO in Torino 2 camere cucina zona Piazza Pitagora Statuto e vicinanze Contanti Telefonare 447 8212 ore ufficio

BANCA concede a L. 2 privato in mq alloggio prestigioso (libero entro 1987). Richiesta Piazza Statuto 22/3 ore 10/12 Torino

CASAMERCATO 55.85 [redacted] tanti alloggi tutti i tipi. Corso Duca d'Aosta 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO fondo per diverse 3 camere cucina mq 80 circa Stemin-Statuto, spesa L. 100 milioni. Tel dopo ore 19 454 035.

CERCO offrendo massima garanzia alloggio vuoto o arredato studio o abitazione da mq 90 a mq 140. Tel. 886.1136

COMFAI

soluzioni per contanti cliente in Torino e/o cintura. Garantiscono massimo realizzo e serietà. Rapida trattativa anche con intermediari. Telefonare 546.128.

COMPRO da privato alloggio libero di circa 2 camere cucina servizi pagamento in contanti Tel. 850 [redacted]

CONSULENZE

833.322 per conto clienti acquisti puntuali: case in blocco; alloggi liberi ad investimento [redacted]

CRIMALDI

corso Re Umberto 54, tel. 505.919, cerca appartamenti liberi zona interessata anche da ristrutturare. Pagamento contanti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE urgente realizzo libero Parco/Rubino [redacted] 2 camere cucina servizi L. 62 milioni [redacted] 508.806.

A.A.A. FIDALCASE 505.606 libero corso Racconigi 2 camere ingresso cucinino ingresso servizi cantina L. 77 milioni

A.A. CASA&CASE A 513 918 libero campagna via Cavour salone soggiorno 4 camere cucina taverna mq 180.

A.A. CASA&CASE B 513 918 libero corso Dante luminoso soggiorno camera cucina servizi cantina mq 72 L. 68 milioni.

A.A. CASA&CASE C 513.918 libero Crocetta ottima camera cucina servizi ingresso cantina L. 41 milioni.

A.A. CASA&CASE D 513.918 libero cuneo Regina panoramico 2 camere cucina servizi balcone mq 75 L. 58 milioni.

A.A. CASA&CASE E 513.918 libero principe corso Regina piano alto ottimo camera ingresso servizi mq 50 L. 39 milioni.

A. A. privato vende corso Vittorio Emanuele 239 (p. Dante) Torino, tel. 01 [redacted] 007 - 267.082.

A. EUROCASE in TORINO 548.748 libero corso Regina Margherita 2 camere ingresso cucinino servizi cantina solaio 4° piano libero ascensore pagamento rateizzato.

A. EUROCASE in TORINO 531.303 libero zona piazza Rebaudengo (Porpora) camera ingresso servizi rateizzabili

A. GARATELLI IMMOBILI 555.350 Borgata Parella camera cucinino servizi cucinino bagno L. 34 milioni volendo box

A CRESCENTINO

villetta indipendente 3 camere, salone, doppi servizi cucina, taverna/sala due box, giardino mq 300 giardino recintato Via Feldetta 37/G Visti e contratto Telefonare 01 [redacted] 843.082.

ALLOGGI NUOVI

Imprese vende Aeronautica via Thures via Ulzio 2-3-4 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo. Mutuo 11%. permuta. Tel. 761.873.

ALLOGGIO camere livello cucinino bagno libero via Lodi vendesi Telefonare 537 604

ALLOGGIO corso Vittorio piano rialzato 3 camere cucina bagno cinino altare vendesi. Tel. 534.504

ALLOGGIO in casa signorile con giardino (Crocetta - via Lamarmora) salone camera cucina bagno. Tel. Bertani 585.892.

ALLOGGIO via Cavalli camere livello cucinino bagno libero vendesi. Telefonare 532 604

ANGLESINA richiama stanno ristrutturando, vendesi in palazzina recente in 4 unità, alloggio di due camere, salone, doppi bagni, cucina, grandi balconi, box, cantinetta. Tel ore ufficio 011.11.377.

BARRIERA Milano libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 43 milioni d'affare Cittadella 519.760.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno balcone cucinino ottimo caso a cachet 1° piano multo S. Paolo Agi due 009.3034

BRUINO casa bifamiliare ristrutturata a nuovo ovvio indipendente vicino centro Stella (011) 909 0251

BUTTIGLIERA Alta alloggio 4 mesi cucina, ristrutturato in palazzina antica L. 65 milioni. Stella (011) 908 0214

BUTTIGLIERA Alta (Rivoli) libero appartamenti in via di costruzione 2 box e taverna L. 180 milioni. Finanziamo permute. Mutuo dilazioni fino 2%. Edilmagri 748.0433

CARABINCA libero via Nava ristrutturato in camera cucina bagni L. 28 milioni lire mutuo settembre. Tel. 831.008

CARABINCA libero piazza Gaboardo panoramico 3 camere cucina servizi cantina 64 milioni. Tel. 831.006.

CARABINCA libero Bernardo Cesare ristrutturato in camera cucina bagni L. 28 milioni lire mutuo settembre. Tel. 831.008

CARABINCA libero piazza Gaboardo panoramico 3 camere cucina servizi cantina 64 milioni. Tel. 831.006.

CARAMERCATO 55.85 libero via Galliza (Madonna Campagna) ingresso camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 55.85 libero via Nicola Fabrizi (Campidoglio) ingresso camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 55.85 libero corso Racconigi (ti. Pasta) 2 camere bagno cantina via Modena Statuto e vicinanze.

CASATRE 539.853 libero corso San Paolo 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato ampie dilazioni.

CASATRE 539.853 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno ottima metodo dilazione aperto sabato.

[redacted] 539.853 libero Santa Rita ingresso spaziosa 3 camere cucina. Doppi servizi superbo mobile antiquario.

CASATRE [redacted] libero Cassano piano alto ingresso 3 camere livello cucinino bagno finestrato cantina. Tel. 441 744

CASETTA libera Pralormo su due piani 80 mq per piano adatta indipend. L. 48 milioni. Tel. 567.6567 Europcasa Torino.

CASETTA libera Pralormo su due piani 80 mq per piano adatta indipend. L. 48 milioni. Tel. 567.6567 Europcasa Torino.

CASTAGNOLE Piemonte in casa a schiera libero alloggio, soleggiato 2 camere cucina servizi giardino privato, L. 75 milioni. G.R. L'Immobiliare 330.524.

CIRIE casa padronale fine '700 15 camere su due piani, portici, terreno mq 3600 cintato. Gravaldi 927.5168.

CIT Torino libero splendido ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] La [redacted] a 290.

COLLEGNO alloggio libero mq 80 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 77 milioni Immobiliare Moreno 959.8148

COLLEGNO in elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. [redacted] 502.595.

COLLINA TORINO

ristrutturazione palazzina d'epoca. Consegnate residenziale [redacted] rimaste prestigiosi mansarde panoramiche, imprese vende appartamenti varie metrature. Tel. 338.289 - 573.438.

COMFAI

adiacenze piazza Bernini panoramico autonomo studio camera cucina bagno Tel. 540 173.

COMFAI

libera via Digione: camera cucina bagno mq 25 milioni. Tel. 540 173.

COMFAI

libero corso G. Pepoli, piccolo balconcino, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo metano. Tel. 548.122

COMFAI

via Cellini adatto ufficio o abitazione piano 1° mq 70 lire 60 milioni Tel. 548 122.

CONSULENZE A 533.322 via Tommaso Grossi adiacente corso Duca degli Abruzzi ottimo monolocale/studio con servizi e angolo cottura arredato L. 45 milioni

CONSULENZE 533.322 libero via Fiemme (S. Rita) 4 camere cucina ingresso bagno cantina a seguire mq 120 circa. 140 milioni.

CONSULENZE 533.322 via Carlo Alberto piano camera livello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni

CONSULENZE 533.322 libero adiacenze piazza Vittorio Veneto camera cucina servizi e mansarda collegata da scala interna L. 27 milioni dilazioni

CORSO Agnelli [redacted] camere [redacted] stabile moderno costruzione occupando occasione vendo Tel. 535.501

CORSO [redacted] grossi Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno affare L. 69 milioni. [redacted] 503.981.

CORSO Giulio Cesare 2° piano 3 camere salotto cucina servizi ripostiglio. Prezzo auto Casa-Nova 920 9705.

CORSO Giulio Cesare via Brandizzo 42, miniappalto libero 4 camere livello ingresso balcone, in stabile, doppi servizi, box. Casa Nova 920 9705.

CORSO Lombardia 153/3 in palazzina signorile alloggi varie metrature con mansarda e giardino privato riscaldamento autonomo multuo Edilcasa 548.184.

CORSO Peschiera 244 vendesi alloggio camere/i livello servizi 4° piano servizi ascensore. Telefonare 810 258.

CORSO RE UMBERTO

1-2 camere cucina bagno e. 4/5 ascensore riscaldamento. Comfai 548 123.

CORSO Umbria Bellezza privato libero 2 camere cucina, stanza casa 3 camere a partire Casamercato 505.803

CRESCENTINO

[redacted] ANTICIPI

alloggi varie dimensioni, monolocali, mansarde, box, con ogni comfort, doppi vetri, totalmente arredo mobili, giardino condominiale.

Visite via Feletta 37/G tel 0161 843.082

CROCETTA (adiacente corso Abruzzi) libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto con ascensore L. 95 milioni. La Cittadella 519.200

EDILFRUGHERIA corso Matteotti libero splendido complesso di 4 camere cucina 2 servizi cantina giardino privato 6. Paolo 11.70% Tel. 513.853

EDILFRUGHERIA Cinzella signorile via Cecchi libero salone camera cucina bagno Tel. 513.853.

EDILFRUGHERIA libero B. Servais soggiorno 2 camere livello cucinotta 2 servizi Tel. 513.853

EDILFRUGHERIA libero via Cavli ingresso ampio camere cucina servizi cantina L. 37 milioni. Tel. 513.853.

EDILFRUGHERIA adiacenze Molinette ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 58 milioni box mq. Tel. 513.853.

EDILFRUGHERIA libero B. Rivoli 1 camera livello cucinino servizi mq 50 Facilitazioni pagamento. Tel. 513.853.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Nichelino costruzione residenziale alloggi 90 mq più box. Tel. a 90 milioni. Forte [redacted] Cas. Tel. 293.257

ZONA libero B. Servais ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 92 milioni dilazionati Tel. 513.853.

EXPOCASA 505.208 via Bardonecchia casa 5+3 camere livello cucinino bagno da L. 42 milioni 900 mila chiavi

EXPOCASA 505.208 via Buenos Aires libero recente spaziosi 2 camere cucina bagno cantina L. 73 milioni.

EXPOCASA 505.208 via Gioia libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso ascensore cantina L. 72 milioni.

[redacted] Perella via Zumaglia 73, occupati 1+2 camere cucina riscaldamento ball. 10 milioni. Tel. 882.782.

GENERALE IMMOBILIARE 6570 corso Toscana luminoso in ottimo condominio ingresso camere/i living cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 8320 Nichelino v. XXV Aprile recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno mansarda arredata.

GENERALE IMMOBILIARE 8320 via Cigna ampio 2 camere cucina servizi terrazzo abitabile. Direzioni, permute

GESTIM DUE libero Francia ingresso salone 2 camere livello cucinino bagni lusso giardino terrazzo. Tel. 859.516.

GESTIM libero Lingotto ingresso camere ampio cucinino servizi ripostiglio terrazzo abitabile. Tel 650.3053.

GESTIM libero presso via G. Vignale piano alto luminoso ingresso camere livello cucinino bagni. Tel. 650.3053

GESTIM TRE libero Pavese ingresso camere livello cucinino bagno cantina multi dilazioni. Tel 441 744

GIAVENO imprese vende due villette singole in costruzione indipendenti da trattare composte cadauna da salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, lavanderia, cantina, garage, mansarda, giardino Tel 901.3264 ore pasti

GRUGLIASCO centro alloggio libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina multo Edilcasa 548.184.

GRUGLIASCO recentissimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box due auto permute. Tel immobili 883.782.

GRUGLIASCO [redacted] A Via Giolitti monocamera con [redacted] e angolo cottura ristrutturato L. 27 [redacted] Valimmobili 390 782.

[redacted] via Gioacchino 75, ampia disponibili 6 appartamenti 3-4-5 camere, negozi bar, uffici, Laboratori artigianali, Box auto. Tel. 557.9956.

LIBERO A corso Lecce stabile recente soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] Casamercato 746.253

LIBERO A corso Francia (Caselle Via) camere/i cucina ingresso bagno casa '85 L. 18 milioni mutuo Tel immobili 458 072

LIBERO A corso Ferrucci (S. [redacted]) 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano L. 35 milioni mutuo. Tel immobili 483.789.

LIBERO A Nichelino (via Pertenca) 2 camere livello cucinino L. 35 milioni mutuo volendo box. Telefonare 488 973.

LIBERO A Rivoli recente 2 camere livello cucinino 2 bagni casa '90 L. 80 milioni mutuo. Tel immobili 472 488.

LIBERO A S. Mauro 2 camere bagno livello cucinino bella casa 4 camere livello multo S. Paolo Agi due 009.3034

LIBERO A S. Salvario piazza Foresta 4° piano multo 3 camere cucina servizi mq 1701, 109 milioni Bancatre 503.771.

LIBERO A via Sospello (Madonna Campagna) 3 camere cucina bagno terrazzo L. 76 milioni multuo Tel immobili 488 012.

LIBERO A via Garibaldi (Carmagnola) 2 camere cucina livello ingresso scale L. 16 milioni multuo Tel immobili 472 488.

LIBERO corso Duca degli Abruzzi piano alto splendida salone 2 camere cucina servizi. Casamercato 505.833.

LIBERO corso Belgio/piazza Cattaneo camere livello cucinino bagno L. 45 milioni, contanti 10% Semin 3.9.3011

LIBERO corso Milano Soleasca (Carmagnola) 2 camere livello bagno casa '85 L. 45 milioni mutuo Tel immobili 472.488.

LIBERO corso Potenza recente ristrutturato 1 camera cucina terrazzo bagno accessibile L. 40 milioni Tel. 332.782.

LIBERO grossi via Semeria stabile 3 camere cucina bagno terrazzo autorizzato L. 61 milioni Contanti 10% Semin 819.801.

LIBERO Venaria ristretto 2 camere livello cucinino bagno servizi ripostiglio cantina. Tel. 842 720

LIBERO via Borgaro ampio recentissimo camere servizi L. 34 milioni dilazionati mutuo. Casamercato 752.468

LIBERO via Zumaglia 37 piano ingresso camere livello cucinino bagno cantina terzo ultimo piano Edilcasa 548.184.

LIBERO [redacted] Torino vendesi monocamere cucina bagno abbordabile 2 camere mq 100 L. 42 milioni più comode rate mensili. Tel 484 018 dopo le ore 19

LUINI via agnonne piano alto soggiorno 2 camere livello cucinotta servizi Studio A.T.; telefono 832 327 - 832.258

MARE' vende libero Grobetta appartamento mq 120 in palazzina d'epoca. Tel 592.138.

MARE' vende libero corso Cairoli uso studio mq 170 più adiacente mq 60 occasione stessa Casa. Tel. 593.136

MARE' vende prestigiosa porzione di villa in Torino [redacted] esclusivamente residenziale, corso G. Ferraris 77.

MARE' vende d'affrettato [redacted] mq 200 più giardino privato in complesso residenziale precollina San Mauro. Telefonare 593.139.

MARE' vende [redacted] 400 più mq 2000 giardino collina Moncalieri. Telefonare 642.138.

MILLEFONTI libero ottimo camera cucina bagno terrazzo L. 15 milioni e 360 mila mensili. Casamercato 746.253.

MINUTOLI libero Francia ingresso salone 2 camere cucina bagni 2° piano multo S. Paolo Agi due 009.3034

MIRAFIORI corso Unione Sovietica 2 camere livello cucinino bagno 1° piano. Tel. 538 504.

MONTCALIERI vende Stromboli ottimo caso multo 3 anoggi centralissimo in casa di casa, multi dilazioni. Tel. 644.654.

MONTCALIERI vende splendida Corso Matteotti ingresso cucina camera letto camera bagno terrazzo cantina posto auto, ottimo affare L. 48 milioni Tel. 544 654

MONTCALIERI vende Settimo Torinese ingresso cucina camera letto camera bagno cantina posto auto, ottimo affare L. 48 milioni Tel. 544 654

MONTCALIERI vende Stromboli ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 3 balconi cantina L. 175 milioni Tel. 544 654

MONTCALIERI vende B. Milano ingresso soggiorno cucina camera bagno balcone cantina L. 42 milioni, Tel. 541 226.

MONTCALIERI vende Grobetta ultimi alloggi in condominio residenziale piscina e servizi inizio anticipo mutuo a dilazioni 3/10 anni Per appuntamento in cantiere telefonare 544 654.

MONTCALIERI vende Santhia' libero ristrutturato camere cucina bagno cantina L. 28 milioni dilazioni. Tel. 547.226

NONE

villaggio B. Lorenzo proprio vendo villa piano cucinotta e L. 600 mila al mq. Mutuo a dilazioni, di assoluta riservatezza. Visite in cantiere anche pasquetta e domenica. Noleo, via B. Lorenzo 93, telefono 990.4361.

NUOVA agenzia costituzione consegna giugno 87 piazza Derna 210 soggiorno 1-2-3 camere cucina, ragioni ultimi appartamenti vista su Alpi, anche locali terziario. Tel 579.977 - 235.0257.

PARELLA libera 2 camere bagno livello cucinino bella casa a cantina livello multo S. Paolo. Agi due 009.3034.

PERMUTA

la nostra società acquista denaro contante, alle massime valutazioni di mercato, il vostro appartamento. La formula del nostro intervento agevola le possibilità di compratore. Agi 66.00

PIAZZA Statuto via Montanaro occupato 3 camere cucina bagno terrazzo vasti balcone contanti 10% Semin 819.801.

PINO Torinese imprese vende direttamente ultimi villini 4 camere 2 bagni appartamento no 2% Tel 940.551

[redacted]

Grande Valentino privato vende libero appartamento panoramicissimo: grande ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, garage. Scrivere «Publikompass 28 - 10100 Torino».

PRECOLLINA Moncalieri-Revigliasco-Pino in costruzione villaggio zona tranquilla garage taverneita terrazze Tel. 642.101.

PRECOLLINA

grandi ville Valentino libere in palazzine salone 3 camere cucina grandi giardini recentemente collegabili box auto, terrazzo e giardino. Telefonare 011 661.2001.

PRIVATO vende v. Avigliana Stabilio alloggio recentissimo servizi ripost. 4° piano mq 80 no ascen. 35 milioni Tel. 948.0237.

RIVALTA [redacted] alloggi 2 camere cucinotta ripostiglio balconi in palazzina signorile Tel (011) 909.0214

RIVALTA zona Debouchè vie private e in costruzione villette indipendenti di varie metrature. Stella (011) 909.0214

RIVOLI corso Susa ampi alloggi libero alloggio libero recente salone 2 camere cucina servizi con box. Tel. 540.809.

RIVOLI corso Susa libero 2 camere cucina bagno. Tel. 956.1525 Elam.

RIVOLI

residenza Rivoli centro, ampi spazi, ottimi servizi, ottime finiture, ottime soluzioni, ottimi prezzi. Tel. 958.1525 Elam.

RIVOLI vende ampissimo alloggio libero 2 camere livello cucinino piano alto ottimo stato Tel. 8.30-12 e 957.7062.

RIVOLI 2 camere livello cucinino libero posto alto multo dilazioni Tel. 956 1525 Elam.

S. DONATO libero via Cigna 2 camere cucina servizi ristrutto a nuovo mutuo dilazioni. Tel. 956.1525 Elam

S. MAURO via XXV Aprile alloggio dc 2 camere salone cucina doppi servizi box L. 145 milioni Verduci Tel. 573.5361

S. RITA libero 2 camere livello, [redacted] casa camere livello cucinino. Casamercato 505.833

TAIT 513.951 ampio libero prossi corso Peschiera signorile recente salone 2 camere cucina balconi servizi terrazzo.

TECNOKASA 540.552 corso Valdocco libero, ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo accessorio L. 50 milioni dilazioni.

TECNOKASA 540.552 strada 3 Aosta nuova libero salone 2 camere cucina 2 bagni, cantina autorimessa box L. 135 milioni.

TECNOKASA prossi libero subito signorile camera livello ampia cucina bagno altare L. 31 milioni. 011.561.2001.

TORINO CENTRO

Nell'elegante ristrutturazione della «Residenza Galileo», ingresso independente vasta distribuzione ampi e soleggiati vani abitazione e panoramiche terrazze. Mutui e agevolazioni di legge. Per informazioni e visite Bit Costruzioni ed Immobiliare Bit, Tel. 599.394 ore ufficio.

TROFARELLO

piazza 1° Maggio Ovari ristrutturati signorili 2 e 3 camere, cucina, bagno, box. Permessi sul posto in preventivo, subito consegna. Gabetti 8757.

UTIP 516.958 libero ristrutturato piazza S. Rita camera cucina bagno L. 28 milioni 900 rate. Mutuo no al 75%.

UTIP 547.828 libero recente Largo Senigallia ampio alloggio camera livello cucinino balcone terrazzo abitabile ottima rifinitura

UTIP 547.828 Nuova splendido corso Ferrucci villetta soleggiata con giardino 6 camere livello cucinotta bagni ampia terrazza abitabile no 100 circa

VENARIA libero camera cucina bagno box auto ottima affare in palazzina multi 75% Casamercato/cinque 500.955

VENARIA libero corso cecoslovacchia piano alto salone camera cucina doppi servizi mansarda collegata box. Tel 771 0657.

VENARIA via Leonardo da Vinci libero recente piano alto no 56 L. 80 milioni con posto auto Consulcasa 740.852

[redacted] Bregata Lauria nuova costruzione 3 camere soggiorno cucinino ampio terrazzo box cantina. Tel. 532.604.

VIA Santa Chiara monolocale no 35 libero con servizi piano 3° vendesi L. 18 milioni. Tel. 273.5361.

VILLA a Giaveno ottima costruzione ristrutturata salone grande 4 camere letto servizi, rustico terreno. Tel. 587.736.

VILLA Giaveno borgata Veronese composta da 2 alloggi 2 box giardino vendo intera. Tel. 354.481

VILLA PRESTIGIOSA

complesso S. Ostacolo panoramica mq 300 più 200 mq seminterrato Olivetina mq 800 con piscina. Semin 819.801.

VILLA signorile intera proprietà alloggio custode garage servizi giardino adatta più persone Tel 642.101.

VILLE settembre ristrutturate indipendenti libere alti 3 salone cucina 3 camere bellissimi mansarda L. 180 milioni mens multuo dilazioni permute. Vendo 013 532.680 a Pinerolo strada Statale Susa III. Ufficio aperto tutti i giorni compresi festivi ore 15-17.30.

VILLE bifamiliari in costruzione in Rivalta di fronte Cascinetta immerse verde. Rivolgersi in cantiere Tel 901 5453.

VILLETTA libera zona Orbassano su 2 piani nuova giardino box auto dilazioni. Casamercato/cinque 200.668

ZONA Aurora corso Palermo libero in stabile signorile appartamento composto da ingresso camera cucina bagno e cantina L. 39 milioni ottimo affare multuo dilazioni Casaplus 548 654

ZONA Barca via Cigna alloggio di camera cucina servizi ventesimo L. 29 milioni Telefonare 273 5361.

ZONA Lucento libero e completamente nuovo in casetta a 2 piani alloggio in cantiere cucina bagno e ingresso con camera e ripostiglio multuo a dilazioni a bassi interessi. Casaplus 548.654

ZONA media Filadelfia libero ottimo posto da ingiornoli. 1 camera livello cucinino servizi Tel. 501 041

ZONA Vanchiglia via Vanchiglia in stabile medio con ascensore piano alto libero appartamento ristrutturato composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina [redacted] Mutuo al 9% Casaplus 548.654

20 Domande affitto

A.A.A.A. ADRIANO [redacted] di alloggi vuoti o arredati no equo canone varie zone vostre esigenze Tel. 581.1764.

A.A.A.A. SOCRITA' cerca [redacted] no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese riferimento Tel. 533.914.

A.A. BENZA vecchia spesa ricerchiamo alloggi vostre richieste ufficio arredato o vuoto Tirreno e cintura. Tel. 786.616

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche piena città per dirigenti stabili. Telefonare 531 640

BERICASA 502.772 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione pref. 6-forte celerità serietà spese proprietario.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI alloggi vuoti o arredati di 1+2+3 camere [redacted] servizi stanno cat. Telefonare 561.1922 - 519.418.

A. ALLOGGIO mq 80 piazza Statuto affittasi L. [redacted] mila lasciando mobili Tel. 850.9918

A. CASA&CASE 513 555 affitta c. Francia uso foresteria stanza cuc. 1+2 camere servizi da mq 85 L. 295 mila mese

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni stessa zona. Tel. 747.320.

A. PIAZZA Pietro casa prestigiosa affitta ufficio mq 100 L. 1 milione 800 mila mensili. Tel. 889.6921.

AFFITTASI a studenti sopra in Affrico 2 camere separato cucina bagno 180 000 mensili. Tel. 320.240 mattutino.

AFFITTASI a referenziati piso 4-vani modernamente arredato numerosa referenza di Bolvidere 887.153.687 ASS.

AFFITTASI alloggio arredato mini pensione Tel. 530 810 mensile.

AFFITTASI pressimente a Giaveno coppia alloggiato in villa grossi villeggio d'Arti, 240 000 mensili. Tel. 0141 938.147.

AFFITTO D. Mauro recentissimo Sapienza alloggio arredatissimo 2 camere cucina e box uso giornaliero Tel 273.5361.

AFFITTO vuoto grossi piazza Adriano 3 camere cucinotta L. 500 mila mensili a referenziati. Tel. 896.7578.

CENTRALI uffici ristrutturati arredati open-space recenti parcheggio interno varie metrature sale riunioni tutto servizi, locali liberi. Tel. 35 811

CROCETTA via Carlo Alberto ufficio professionale 3 vani servizi mq 80 tutto in ordine L. 500 mila Semicasa 565.212.

EDILCASE 548.184 corso Vittorio in stabile decoroso piano ammezzato, 3 vani e servizi mq 75 ad uso ufficio.

EXPOCASA 505.428 [redacted] via S. Giulia vuoto signorile salone 4 camere cucina doppi servizi L. 500 mila.

MARE' [redacted] affittasi bella zona Fiorito ingresso camera livello cucinotta bagno uso studentesse L. 400 mila mensili Tel. 593.139

PIED-A-TERRE scelta e riservata arredati ultimo caso a mumo 30mq/L. 180-260 mila più servizio Tel. 541.785

RIFUGIO SAN PAOLO

via Ipolemo 7 (Centro direzionale Fiat) 01 111 333 affitta arredati ogni comfort.

SOFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più caparra no agenzie no servizi desiderati. Tel. 985.7064.

STUDIO COGONI 530.871 [redacted] signorile corso Tassoni in ordine piano ristretto no L. 800 mila più spese.

STUDIO COGONI 530.871 Vias Cappellina mq alloggio ingresso cucinotta 2 letto predisposti L. 1 milione 500 mila mese.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio soggiorno bagno/wc 100-150 mq ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 541.4255.

VUOTO casa nuova signorile zona corso Traiano 2 camere cucina servizi L. 400 mila Bimo Case 533.454.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per enti e ditte [redacted] Deposito mobili, silvestre assicurati. Tel. 340.777 - 347.2144

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagamento dilazioni via Lavagna 20 (corso Vitt.). **BARCHIELLO**, mobili di qualità, armadi moderni a ghiaccio, soggiorni a salotti, angoli in ciliegio e noce, tappeti persiani cristallo Boemia, scanni fino al 50% per ristrutturazione locali, mezzi fino a 5 anni campioni Via Belfiore 6/b/d via Valperga Canavese

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO cerca 120 mq laratorio 170 mila posa tappezzeria 20 mila lavori Tel. ore pasti 806 9778.

CENCHIASSO eseguire con importanza su PLC per inverno in servizio in campeggi fissi ed estero. Tel. 900.2413

DECORATORE eseguo lavori di imbiancatura tappezzerie. Prezzi modici. Tel. 859 192 - 318 7023 dopo le ore 20

30 Scuole e istituti

Hai stanco del video giochi? Impara a studiare il tuo computer. Commodore Computer Center v. Saluzzo 60, tel. 657.157.

31 Lezioni, traduzioni

Hai un computer? Vuoi sfruttarlo di più? Commodore Computer Center Corso Francia 91 Rivoli. Via Saluzzo 60, tel. 657.157.

(continua)

RAS

"Linea famiglia oggi & domani."

Meno pensione, più vita.

C'era una volta la pensione... Così potrebbe cominciare [redacted] discorso sulla "Linea famiglia oggi [redacted] domani".

Non più esclusivamente programmi che si realizzano dopo anni e anni. Le esigenze di una famiglia possono essere di lungo periodo, ma anche [redacted] medio, di breve periodo.

È la vita oggi, non solo la pensione domani. Con la "Linea famiglia oggi & domani", RAS vi mette [redacted] disposizione una copertura assicurativa flessibile, che protegge il risparmio, le persone e il patrimonio con un documento che voi stessi collaborate a stendere.

Parlare con l'agente RAS sarà come parlare [redacted] il proprio consulente, in un colloquio chiaro, concreto, fattivo.

E potrete così affrontare, con più sicurezza il vostro domani, sapendo che comincia oggi.

RAS
Certo, Ras.

Per saperne di più su [redacted] vostra assicurazione veramente [redacted], compilate e spedite questo coupon.
Spedire a: Ras - Ufficio marketing
Corso Italia, 23 - 20122 Milano.

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Indirizzo _____
_____ CAP _____ Tel. _____

Paola Ghisalberti

Vignola, gol a Cagliari

Coppa Italia: i sardi, eliminato il Toro, costringono al pareggio i bianconeri

Il Cagliari fa soffrire la Juve

Vignola replica alla [illegible]: [illegible] risposta in cinque minuti - Manfredonia rischia l'autogol, poi le squadre rallentano

Partite di ritorno il 6 maggio

[illegible] 1-1 Juventus

Bonaiuti	6	Tacconi	6,5
Bigliardi	7	Favero	6
Valentini	6	Carboni	6,5
Pecorari	6	Baldi	6,5
Miani	6,5	(77' Mauro)	sv
Venturi	6,5	Brio	6
Pellicanò	6	Scirea	6
Marchegiani	7	Laudrup	6,5
Marchesini	6,5	(46' Bonetti)	6,5
(46' Pellegrini)	6,5	Marchesoni	6
Bernardini	7	Serena	6,5
(72 Pani)	sv	(83' Buso)	sv
Piras	6,5	Vignola	6,5
(86' Bergamaschi)	sv	Briaschi	6

Arbitro: Longhi 6,5
Reti: 31' Marchesi e 35' Vignola
Ammoniti: Cançola
Spettatori: 45 mila circa per un incasso vicino al mezzo miliardo

Il migliore
MARCHI
è riuscito a fronteggiare Tacconi con un gran bel tiro, premio a una buona gara

Il peggiore
SCIREA
commette un paio di errori incredibili per un giocatore della sua classe

Cremonese 1-1 Inter

Violini	6,5	Zenga	6
Gerolin	6,5	Bergomi	6,5
Cuniba	6	Marangon	6,5
Ogliari	6,5	(86' Ciocci)	s.v.
Montorfano	6,5	Bianchi	6
Chiorri	6,5	Ferri	6
Vignali	6,5	Passarella	6,5
Bonomi	6	Fanna	6,5
Lombardo	6,5	Pizzi	6
Finardi	6,5	(86' Verdelli)	s.v.
(86' Bonalmi)	s.v.	Matteoli	6,5
Chierici	7	(86' Mandorlini)	6,5
(86' Tovi)	s.v.	Garlini	6

Arbitro: Bergamo 6,5
Reti: 30' Lombardo, 63' Mandorlini
Ammoniti: Lombardo e Vignali
Spettatori: 14.518 paganti per un incasso di 216 953 000

Il migliore
CHIORRI
imprevedibile e sulla rampa di lancio da mettere in crisi Ferri e Bergomi

Il peggiore
BARESI
la fascia di capitano non gli ha portato fortuna troppi errori e controcampo

Napoli 3-0 Bologna

Di Fusco	7	Zinetti	6,5
Volpecina	6,5	Lanciri	6
Carnevale	6,5	Galvani	6
Bruno	6	Quaggiotto	6,5
Bigliardi	6	(86' Benedetti)	sv
(71' Renica)	sv	Villa	6
Ferraris	6	Nicolini	6
(57' Giordano)	sv	Bortoli	6
Caffarelli	6	(62' Luppi)	6,5
De Napoli	6	Pozzi	6
Giordano	6,5	Proietti	6
(46' Maradona)	6,5	Mariella	6,5
Muro	6,5	Maracchino	6,5
Carnevale	7	(46' Bellagamba)	6,5

Arbitro: Pieri 7
Reti: 43' Giordano, 61' Carnevale, 88' Maradona
Ammoniti: Proietti e Villa
Spettatori: 50 mila circa

Il migliore
DI FUSCO
para ha lotto al Bologna la soddisfazione dei gol della

Il peggiore
NICOLINI
tecnicamente nulla da dire, ma avrebbe dovuto giocare di più e protestare di meno

Atalanta 1-0 Parma

Pinoli	6	Ferrari	7
Bolchini	6	Zanoncelli	6
Prandelli	6,5	Bianchi	6,5
Perico	6	Zannoni	6
Rizzi	6	(73' Cerri)	sv
Progna	6	Bruno	6
Cantarutti	6,5	Gigantini	6,5
(78' Bortolotti)	sv	Valenti	6
Bonacina	6	Pioria	6
(46' Incocciati)	6,5	(86' Bertarelli)	s.v.
Magrin	6,5	Melli	6,5
Limido	6	(73' Agolo)	sv
		Bernazzoli	6
		Rossi	6

Arbitro: Coppetelli 6
Reti: 65' Magrin
Ammoniti: Cerri
Spettatori: 7 mila circa

Il migliore
FERRARI
che ha annullato con perfetto tempismo tutte le palle gol atalantine

Il peggiore
BOLDINI
che ha visto in ingenuo i compagni segnalando fuorigioco inesistente

Giocata l'andata, le quattro partite di ritorno si svolgeranno a campi invertiti il 6 maggio. Delle otto squadre ancora in corsa, cinque hanno già vinto il torneo: sette volte la Juve, 3 l'Inter, 2 Bologna e Napoli, una l'Atalanta. Mai in Coppa si sono affrontate Atalanta e Parma.

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — [illegible] 1-1 della rimaneggiata e improvvisata Juventus, orfana [illegible] Platini (oltre che di Cabrini), sul campo di un Cagliari che dopo aver eliminato il Torino, in base alle occasioni avute avrebbe meritato qualcosa [illegible] più del pareggio. Il risultato [illegible] è sicuramente utile per i bianconeri che [illegible] per la qualificazione.

Quella di ieri era una Juventus arrugginita, [illegible] alcuni [illegible] lontani dalla miglior condizione come Scirea, Briaschi, Laudrup, o in [illegible] felice [illegible] Serena e Caricola. [illegible] fuori [illegible] come [illegible]. Il 6 maggio [illegible] ci sarà Platini, ieri impegnato in Nazionale, e [illegible] che si non rinuncerà, anche a Cagliari, a Mauro e [illegible] che offrono garanzie.

Erano [illegible] anni che la Ju[illegible] non giocava al [illegible] l'Elia. L'ultima volta fu [illegible] che in Coppa Italia [illegible] vinsero i bianconeri 3-0. Ieri [illegible] non è stata affatto una passeggiata, nonostante la differenza di categoria. Con Vignola nei panni [illegible] Platini, con Mauro [illegible] panchina e [illegible] in [illegible] e [illegible] mula a «trideriate» Laudrup, Serena e Briaschi, la Juventus [illegible] ha faticato più del previsto tra centrocampo e difesa.

Dopo avere sfiorato il gol in apertura di gara con Caricola (fallosi poi ammonire per proteste), la Juventus ha progressivamente ceduto l'iniziativa [illegible] Cagliari, sospinta [illegible] 40 mila spettatori. Un pubblico mai visto in questa tormentatissima stagione, che ha fruttato quasi mezzo miliardo [illegible] degli stipendi [illegible] per i rossoblù [illegible] Giagnoni.

Scirea, in serata [illegible] commetteva un paio [illegible] errori incredibili mettendo Piras a tu per tu con Tacconi. Il primo [illegible] al 18': il libero di [illegible] passava indietro al portiere, servendo invece [illegible] che abbatteva di [illegible] fa[illegible] conclusione. Il [illegible] un minuto dopo: [illegible] perdeva il pallone a [illegible] di Piras il cui destro, radente [illegible] angolato, era deviato in [illegible] Tacconi.

Raramente avevamo [illegible] il capitano bianconero [illegible] difficoltà. Probabilmente il dentro-fuori, [illegible] sua età, lo paralizza sul piano della condizione: con il passare del tempo si è ripreso. C'è da [illegible] che anche il [illegible] campo non filtrava adeguatamente e aveva difficoltà a rilanciare per il contropiede. Solo [illegible] l'ex cagliaritano Briaschi, servito da Boldà, minacciava con un pallonetto, alto [illegible] poco, Borrentino.

Cagliari al 21', andava [illegible] bersaglio. Scirea abbuciava il pallone e l'azione si sviluppava da destra a sinistra dove l'assist di Marocchi pescava in profondità Marchi il cui destro, violento e angolatissimo, «bucava» Tacconi. La reazione della Juventus non tardava. Punta sul vivo, la squadra di Marchesi pareggiava al 35'. Laudrup, da destra, crossava sotto porta. Serena, [illegible] testa, depositava [illegible] sinistro di Vignola che, di controbalzo, [illegible] gol importante per la Ju[illegible] e per Vignola.

In avvio di [illegible] inseriva Bonetti [illegible] posto [illegible] Laudrup contuso [illegible] cavigila sinistra. Il danese aveva giocato ad intermittenza come [illegible] sua [illegible] de attuale, non all'optimum. gli [illegible] era [illegible] Ca[illegible] effettuava [illegible] Pellegrini per [illegible] sul ritmo, la velocità e la corsa, [illegible] obbligavano la Juventus sulla difensiva. [illegible] appariva più [illegible] e Tacconi era concentratissimo: prima [illegible] un [illegible] limite [illegible] poi [illegible] il gol [illegible] con [illegible] gio sul lanciatissimo Bernardini (53'). Dieci minuti dopo, Marchesi spediva negli spogliatoi Serena che, a parte l'importante [illegible] per il [illegible] di Vignola, [illegible] era quasi mai entrato [illegible] vivo del gioco. Ecco [illegible] e la Juventus, con il Cagliari che [illegible] andava al tiro con [illegible].

Giagnoni prendeva le [illegible] tromisure sostituendo [illegible] nardini, [illegible] i più efficaci in[illegible] con [illegible] Miani, Piras e Venturi, non Pani. Al 77' terza staffetta [illegible] i bianconeri: Solda [illegible] il [illegible] e [illegible]. La partita viveva [illegible] qualche sussulto di [illegible] proiettata in avanti [illegible] ricerca, tardiva, [illegible] sull'80' fiorentino, con i piedi [illegible] la [illegible] con il pugni fuori, respingeva un bolide improv[illegible] l'ultimo [illegible] riguardava Piras, che si scontrava con Brio e lasciava il posto a Bergamaschi.

Bruno Bernardi

Dal '73 allenatore in seconda dei bianconeri

Bizzotto va in pensione

TORINO — *A fine stagione Romolo [illegible] sotto, di anni, per 14 compiuti allenatore (a seconda [illegible] Juventus, lasciò l'incarico. Continuerà, probabilmente, l'attività di osservatore. Già l'anno [illegible] quando Trapattoni era passato all'Inter, Bizzotto aveva manifestato l'intenzione di lasciare. Boniperti l'ha convinto a rimanere almeno per [illegible] stagione accanto a Marcheri.*

Ora [illegible] può mettersi da parte: «Sono [illegible] un collaboratore della società. Questo è il ruolo [illegible] per anni [illegible] svolto con passione. [illegible] Juventus mi ha dato molto, [illegible] di avere la possibilità di ripa[illegible] ancora la fiducia».

Alla squadra bianconera Bizzotto, nato a Isola [illegible] il [illegible] febbraio 1925, ha prodato [illegible] volte. Prima, da giocatore, centromediano metodista: era il 1949, provenivo [illegible] cinque tornei nel Verona. Nell'estate del [illegible] aveva preso parte alla spedizione della nazionale olimpica a Londra dove, però, non aveva giocato. Nella [illegible] sotto, [illegible] due scudetti. Quello [illegible] '50, ottavo titolo bianconero, il primo dopo [illegible] serie del quinquennio 1931-35. [illegible] quello del [illegible] Chiude la carriera agonistica a Vicenza.

Nel 1971 ritorna alla Juventus da tecnico del settore giovanile e subito conquista [illegible] scudetto Primavera. Poi, dal '73 la [illegible] riunione con Vycpalek, Parola, Trapattoni, infine Marchesi. Allena i portieri, [illegible] va le squadre [illegible] Juventus in Coppa a campionato [illegible] sempre precise relazioni. Solo in [illegible] occasioni guida direttamente la Juventus [illegible] panchina, sempre al Comunale: il 7 maggio '73, Juventus-Cagliari 3-1, perché Vycpalek [illegible] Palermo per i funerali del figlio; [illegible] novembre '79, Juventus-Cagliari, 1-0, per squalifica di Trapattoni; l'11 maggio [illegible] Juventus-Fiorentina 3-0, Trapattoni [illegible] spesa.

T. bad.

La Cremonese raggiunta soltanto a 7' dalla fine

Mandorlini in extremis toglie l'Inter dai guai

Il difensore entrato nell'ultimo mezz'ora risponde con un gol

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — Pareggio con molta [illegible] per i resti dell'Inter contro una Cremonese pimpante, degna del magnifico campionato di B che sta facendo. Con un centrocampo [illegible] debole, con una difesa troppo spesso in affanno, [illegible] Ciocci che non può sempre fare miracoli, l'Inter si è trovata molto spesso alle corde rischiando anche il ko.

L'hanno salvata Zenga ed anche Piraccini quando ha dovuto improvvisarsi difensore nel finale respingendo [illegible] tiro che [illegible] superato [illegible] il portiere. Insomma, un'Inter che doveva inevitabilmente soffrire e una Cre[illegible] ha [illegible] il [illegible] e che [illegible] l'avrebbe meritato grazie [illegible] giocate di Chiorri, [illegible] e Lombardi pronti a trascinare la squadra di Marzia e anche [illegible] entusiasmare. Tutto sommato il pareggio premia l'Inter che con il gol [illegible] Mandorlini ha [illegible] le mani [illegible] qualificazione.

Nonostante [illegible] molte assenze, Cremonese e Inter non smobbano l'impegno facendo [illegible] a gente fresca, motivata. 2' il caso del tandem Ciocci-Garlini nell'Inter mentre [illegible] risponde Violini in porta e Lombardo subentra all'infortunato Nicoletti. Certo, sostituire Altobelli non è affatto [illegible] ma il boy Ciocci [illegible] la mette tutta, sprecando nel primo [illegible] una palla gol ma forse [illegible] tutto [illegible] demerito suo. È bravo anche Violini ad uscire.

Il gol [illegible] Cremonese, alla [illegible] accen[illegible] gli animi, vivacizza una partita che sino ad allora [illegible] stata [illegible] quilla. Un'entrataccia di Passarella (3') su Lombardo, un primo spunto di Ciocci su lancio di Bianchi (11') con il sinistro sul fondo; poi è la Cremonese a farsi viva con l'attivo Lombardo che crossa in area dove Ferri, abbagliato [illegible] luci, sbaglia l'intervento: Chierico [illegible] non sa approfittarne sprecando [illegible] fondo.

Un salvataggio di Bansi su Cuniko (24'), quindi una punizione-gol di Ferri dal limite ma Bergamo annulla in quanto la barriera si era spostata prima del fischio. Ripetizione e stavolta Ferri calcia su un difensore. Al 30' la Cremonese va in vantaggio: errore di Bansi sulla trequarti di campo nerazzurra, Finardi è lesto ad aprire su Vignoli che dal fondo spedisce [illegible] [illegible] Lombardo, [illegible] anticipa tutti.

L'Inter reagisce con affanno ma due minuti dopo ha l'occasione per pareggiare. Ciocci entra in area palla al piede ma conclude sul portiere. Subito dopo è il turno di Chierico ma Passarella, in modo poco pulito, riesce ad anticiparlo. Ancora una punizione-bomba di Ferri dal limite che rimbalza sul piede di un difensore ed entra in porta: anche stavolta Ber[illegible] annulla, aveva [illegible] to prima ancora [illegible] [illegible] clusione. Sulla ripetizione senza effetto. Lo stesso Ferri tratta in malo modo il fischiambolico Chiorri dandogli una gran botta (44') fortunatamente senza conseguenze.

Ripresa [illegible] gli stessi protagonisti. E' l'Inter a farsi pericolosa. [illegible] Parma [illegible] [illegible] una conclusione dalla sinistra trova [illegible] il bravo Violini, degno sostituto [illegible] Rampulla. La replica della Cremonese è affidata a Lombardo ma anche Zenga è pronto.

Prime sostituzioni [illegible] Mandorlini [illegible] posto dello spento Matteoli (centro, poco dopo, entrano anche Ciocchi per Marangon, [illegible] sembra [illegible] verso una buona ripresa e Bencina che subentra a [illegible] al 70' Parma centra bene l'angolino sinistro della porta di [illegible] ma sciabene [illegible] il difensore riesce ad intervenire e a salvare in angolo. Tre minuti dopo Chiorri [illegible] impegna in [illegible] corsa inseguito [illegible] Piraccini: Zenga abbandona la propria area per anticiparlo. Ancora Zenga salva alla grande (75') [illegible] ben lanciato da Chiorri in una gara sempre più nervosa e che l'Inter fatica a sbloccare. Ci riesce in extremis (83') su un traversone di Ciocchi deviato in rete di testa da Mandorlini. Poi il salvataggio di Piraccini (87) sulla linea; l'ultimo brivido per i nerazzurri.

Giorgio Gandolfi

[illegible] Festa col [illegible] l'Ais [illegible] anni

ASTI — L'Associazione italiana arbitri, Aia, festeggia [illegible] Asti i 75 anni con una manifestazione in piazza S. Secondo, presentata da Ramona Dell'Abate e da Giarini Mina, figlio dell'ex arbitro Paolo Mina, alla cui memoria è stata intitolata la sezione astigiana.

Dominato il Bologna [illegible] Romano, Ferrario e Bagni [illegible]

Mezzo Napoli segna tre gol

Prima [illegible] bersaglio [illegible] coppia [illegible] punta Giordano-Carnevale - Maradona, in campo solo nel secondo tempo, aumenta il bottino - Vana la buona prova degli emiliani

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Il Napoli in formazione largamente rimaneggiata si è imposto piuttosto agevolmente alla difesa contro un coraggioso Bologna. I rossoblù hanno tenuto testa abbastanza bene ai più quotati [illegible] fino alla seconda rete, [illegible] Carnevale. Poi si sono arresi.*

Lo sprint-scudetto, pensato [illegible] dominante degli azzurri e [illegible] Bianchi, si è riflesso esattamente [illegible] formazione mandata in campo Bagni, Ferrario e Romano [illegible] rimasti in tribuna, mentre a fianco di Bianchi [illegible] è salita una «panchina» di [illegible] bersagliata dai fotografi, con Garella, Maradona, Renica, Bruscolotti e Celestini.

[illegible] Bologna, che ha dovuto rinunciare a [illegible] e Marocchi infortunati e a Marronaro squalificato, Fabbri ha deciso [illegible] rilanciare Marocchino.

Il Napoli, schierato con le due punte Giordano e Carnevale, marcati ripetitivamente da Villa e Lancini, si lasciano in ansia fin dalle prime battute. Tuttavia i bolognesi riescono ad organizzarsi assai bene in difesa annullando sistematicamente i tentativi degli avversari.

Al 14' i partenopei andavano vicino alla [illegible] Carannante lanciava Carnevale il quale, con un tiro da distanza ravvicinata, impe[illegible] Zinetti in un intervento quasi miracoloso in uscita [illegible] propria rete.

La para prendeva quota anche per merito dei bolognesi i quali, oltre a difen[illegible] [illegible] a precisione, [illegible] puntualmente [illegible] grande disinvoltura.

Le iniziative napoletane, in [illegible] di avvertivo la [illegible] di un regista, non risciavano a creare grossi pericoli per Zinetti se si eccettua la parata su Carnevale. Dopo un clamoroso [illegible] di [illegible] spediva sopra [illegible] battuta da ottima posizione, a 2' dal riposo il Napoli sciaffava inaspettatamente il vantaggio: Giordano batteva una punizione con tiro molto forte ribattuto dalla barriera. Riprendevo lo stesso centrocampi [illegible] un autentico bolide rasoterra che [illegible] fracassava alla sinistra di Zinetti. La rete premiava l'uomo più in forma che vanta attualmente il Napoli.

Al rientro dalle squadre in campo, il [illegible] folla salutava l'apparizione di Maradona che prendeva il posto di Giordano. [illegible] 46' il Napoli, deciso a riequilibrare le sorti della gara, sfiorava con un tiro a sfiorare di Nicolini [illegible] porta napoletana che [illegible] più tardi veniva salvata da una tempestiva uscita di Di Fusco [illegible] piedi [illegible] Stringara.

Il Napoli colpiva un palo al [illegible] con [illegible] e dopo che [illegible] Fusco era [illegible] una volta ad annullare un a fondo di Pradella, la squadra di Bianchi raddoppiava con una splendida azione impostata da Maradona per Caffarelli, sul cui cross Carnevale di testa infilava il pallone nella rete bolognese.

La squadra di Fi[illegible] accusava il colpo non riuscendo più a [illegible] il coraggio e la lucidità dimostrati prima [illegible] andare sotto di due reti. Il Napoli assumeva decisamente [illegible] [illegible] della gara che riusciva a controllare piuttosto [illegible] agevolmente. Stringara costringeva Di [illegible] all'ennesima parata, ribattuta [illegible] Napoli con Carannante sostituendo a Zinetti [illegible] emulare il numero uno partenopeo.

[illegible] *impegnava in qualche sporadico e fondo [illegible] soprattutto ad evitare sconfitte [illegible]. All'86' l'argentino [illegible] svegliava improvvisamente facendo risultare la sua immensa classe che consentiva al Napoli di portare a tre i suoi gol. Su calcio di punizione, [illegible] alla palla con [illegible] lento, poi faceva partire un diabolico pallone [illegible] dopo avere scavalcato in barriera si infilava nell'angolo opposto a quello in cui era piazzato Zinetti. A quel punto la partita non ha avuto più storia.*

Mario Bianchini

Maradona

Il Parma di Sacchi cede al 65'

Magrin decide per l'Atalanta

Non basta agli ospiti un grande Pazzani

BERGAMO — L'Atalanta onora come può l'impegno di coppa e si aggiudica la gara di andata [illegible] quarti superando il [illegible] con una rete [illegible] suo capitano Magrin. La [illegible] della Coppa [illegible] non è un torneo [illegible] interessare molto due squadre alle [illegible] con grossi problemi di classifica nei rispettivi campionati. [illegible] Nedo Sonetti, allenatore bergamasco [illegible] cerca di risparmiare al massimo i suoi uomini in vista della difficile trasferta di domenica ad Avellino e impiega nella [illegible] con il Parma solo tre titolari [illegible] il portiere [illegible] il libero Progna, il regista e [illegible] e l'attaccante Stromberg. E [illegible] fronte Arrigo Sacchi, cui [illegible] [illegible] questo momento, per[illegible] il Parma in serie A, lascia a riposo prudenziale i suoi gioielli. Bortolazzi, Fontolan e Minotti, per [illegible] re alcuni [illegible] primavera cui [illegible] mediano [illegible] nove mesi per un grave infortunio [illegible] un ginocchio. L'incidente [illegible] verificò durante l'amichevole precampionato con il Milan e Silvio [illegible] impietosito [illegible] quanto era accaduto, regalò [illegible] un'auto[illegible].

Le due formazioni [illegible] sono affrontate a [illegible] aperto [illegible] al [illegible] per una [illegible] che [illegible] considerano [illegible] più [illegible] vole, imposta da un [illegible] dispettoso. E' il confronto fra due tipi [illegible] gioco diversi, quello tradizionale di Sonetti, [illegible] [illegible] fisso in difesa e pressing a tutto campo, e quello più spettacolare e divertente voluto da [illegible] chi, con retroguardia a zona, lanci lunghi e centrocampo.

La prima parte [illegible] e tutta di marca [illegible] e già al primo minuto incomincia il suo martellamento alla porta difesa da Ferrari, ma il tiro di Bonacina smarcato in area [illegible] un perfetto [illegible] di Stromberg, [illegible] tutto [illegible] specchio [illegible] porta prima di essere deviato in angolo [illegible] un difensore avversario. Dopo alcuni minuti [illegible] Magrin [illegible] due punizioni [illegible] limite dell'area e impegnare severamente Ferrari [illegible] prima fatica a trattenere la sfera, [illegible] bolide [illegible] costretto [illegible] respingere [illegible] pugno, [illegible] traiettoria c'è Bonacina [illegible] di testa cerca di [illegible] violare l'estremo difensore ma il suo tiro è fuori di poco.

La pressione dell'Atalanta aumenta [illegible] Ferrari con tempestive uscite sui piedi prima di Stromberg, poi [illegible] lo stesso [illegible] salva la sua rete.

Il Parma [illegible] vivo per la prima volta in [illegible] avversaria [illegible] al 27' con [illegible] che impegna Piotti in una difficile parata su punizione dal limite. Ma [illegible] sempre l'Ata[illegible] a condurre il gioco, mentre il [illegible] si difende come può.

Il primo tempo si chiude [illegible] [illegible] inviolato, ma alla ripresa del gioco l'Atalanta, pungolata dai fischi dei propri sostenitori che coinvolgono nella contestazione a più riprese anche il presidente Bortolotti, reo secondo loro di aver ridotto la squadra sull'orlo della serie B, accentua la pressione. Sonetti, infatti, non ci sta a pareggiare questa gara e rischia l'incocciati, che accusa un lieve dolore all'inguine, per l'incredibile Stromberg, oltre a Bracalone per Bonacina. Ed è proprio [illegible] piede di Incocciati che al 65' parte il lancio per l'ala Limido che dal fondo rimette al centro per Magrin che di testa può deviare con tutta calma in rete.

Sul vantaggio l'Atalanta chiude nel suo arrembaggio, ma il risultato non cambierà.

Nino Bernardi

Capello squalificato, Liedholm deciderà

Milan, chi in panchina?

MILANO — La sfida di domenica a [illegible] Siro tra Milan e Roma perde alcuni protagonisti importanti a causa del giudice sportivo, che ha squalificato il rossonero Wilkins e il romanista [illegible] per un turno. Sospeso fino al 6 maggio anche l'allenatore milanista Capello per proteste nei confronti dell'arbitro [illegible] Napoli-Milan e per [illegible] non regolamentare.

«Non avrei mai immaginato una cosa del genere — ha commentato il tecnico — *perché non ho commesso nulla di irregolare tanto che l'arbitro Lo Bello durante la gara non mi ha mai richiamato né si è mai avvicinato alla mia panchina. Al fischio finale, poi, sono stato proprio io a cercare di calmare alcuni miei giocatori».*

La società rossonera ha pertanto già deciso di inoltrare ricorso d'urgenza alla Commissione disciplinare, che lo esaminerà domani. In caso di conferma della squalifica sarà Liedholm a decidere se ritornare sulla panchina rossonera ancora per una volta, oppure affidarsi al vice Tassari o all'allenatore delle giovanili Zagatti.

Duro colpo anche per il Napoli, che domenica a Como dovrà fare a meno di De Napoli, pure sospeso per un turno, come l'ascolano Pusceddu. Inoltre la Roma dovrà pagare una multa di 30 milioni per lancio di candelotti e la Juventus.

In serie B undici squalifiche. Quattro turni a Vanoli (Lecce), tre a Fortunato (Vicenza), due a Simonini (Casertana), mentre staranno fermi per una giornata Accardi (Campobasso), Bertozzi (Vicenza), Chili (Pisa), Cuccovillo (Bari), Gaudenzi (Pescara), Sala (Cesena), Serra (Taranto) e Turri (Cremonese). Anche la serie B ha avuto un allenatore squalificato fino al 6 maggio: si tratta di Vitali del Campobasso.

Juventus-Sampdoria, arbitro D'Elia

MILANO — Ecco gli arbitri delle partite di serie A e B di domenica prossima:

SERIE A: Ascoli-Inter: Pieri; Avellino-Atalanta: Pairetto; Como-Napoli: Bergamo; Fiorentina-Torino: Longhi; Juventus-Sampdoria: D'Elia; Milan-Roma: Lanese; Udinese-Empoli: Pezzella; Verona-Brescia: Redini.

SERIE B: Bari-Modena: Pieri; Cesena-Campobasso: Lombardo; Cremonese-Arezzo: Casarin; Cesena-Catania: Di Cola; Lazio-Bambinedettese: Cornieti; Messina-Triestina: Turrini; Parma-Bologna: Agnolin; Pescara-Vicenza: Bruschini; Pisa-Lecce: Magni; Taranto-Cagliari: Vecchiatini.

calcio flash

Maradite senza Juventus

CAGLIARI — La Juventus, con ogni probabilità, non parteciperà al Mundialito. Il motivo? Le condizioni tutt'altro che ideali di alcuni elementi come Bonini, [illegible] e Laudrup, tutti convalescenti da pubalgia, che [illegible] aggiungono all'assenza [illegible] Non si tratterebbe quindi [illegible] uno «sgarbo» a Berlusconi (che organizza il torneo) ma di rispetto per la competizione che la Juve si aggiudicò [illegible].

Manfredonia verso Roma

CAGLIARI — Si sta delineando il volto della Juventus 1987-88. Con la coppia di stranieri Rush-Laudrup, sono in arrivo Alessio e De Agostini che occuperebbe, alternandosi con Cabrini, il posto di Manfredonia, destinato a ritornare a Roma, ma in giallorosso, poiché la sua richiesta d'ingaggio biennale è ritenuta eccessiva (si parla di circa 3 miliardi lordi). Sul piede di partenza Briaschi (Verona, Genoa o Fiorentina), Bonetti (Atalanta, Avellino o Verona), Cartoola (Verona). Tra i possibili arrivi Matteoli, subito, e Notaristefano fra un anno, dal Como.

Trasferimenti, 18 maggio

MILANO — Il commissario straordinario della Federcalcio, Franco Carraro, fisserà ufficialmente nei prossimi giorni le date della campagna trasferimenti dei calciatori. L'apertura ufficiale, per le squadre di serie A, avverrà il 18 maggio, subito dopo la conclusione del massimo campionato; la chiusura sarà fissata per i primi giorni di luglio. Sembra contemporaneamente anche il termine riguardante i calciatori provenienti da federazione straniera. Per le società promosse dalla serie B (il cui campionato si chiude il 21 giugno) sarà concessa una proroga di alcuni giorni, proroga più lunga se vi saranno spareggi per salire in A. Dal 18 maggio saranno possibili trattative anche per le società di B o di C purché non siano concluse con partecipanti allo stesso campionato.

Bonetti alla «disciplinare»

ROMA — La procura federale della Figc ha deferito il milanista Dario Bonetti alla commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti per violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina, per le dichiarazioni rilasciate dopo Milan-Torino del 12 aprile scorso. Aveva dichiarato: «Hanno fatto in modo di squalificarmi per non farmi giocare a Napoli».

Zona Uefa, forse spareggi

ROMA — In una riunione informale tra il commissario della Figc Carraro, il presidente della Lega Matarrese, quello della Lega di serie C Castagner ed il segretario Petrucci, sono state definite ieri le norme per l'acquisizione del diritto a partecipare alla prossima Coppa Uefa. Nel caso al termine del campionato si trovassero più formazioni a pari punti nell'ultimo posto [illegible] (quattro), si ricorrerà [illegible] spareggi. La Lega e la Federcal[illegible] diramerannno al più presto un [illegible].

Il «Memorial» per Superga

TOLENTINO — Il Torino Club «Valentino Mazzola», a 38 anni dalla sciagura di Superga avvenuta il 4 maggio '49, commemora domani [illegible] bato il Grande Torino e organizza la tavola rotonda: «Il calcio, sua dimensione sociale e culturale».

Dilettanti-Svizzera 2 a 1

LECCO — La nazionale italiana di calcio dilettanti ha battuto ieri sera a Lecco la Svizzera under 21 per 2 a 1 (primo tempo 1-0). Le reti per gli azzurri sono state segnate da Baldacchini al 15' e da Pizzuto all'84'. Gli elvetici hanno accorciato le distanze all'89' con un gol di Knup.

[illegible] è [illegible]

LONDRA — Il belga Nico Claesen, attaccante della nazionale belga al mondiale messicano, arrivato al Tottenham l'autunno scorso, sembra deciso a lasciare il club già alla fine della stagione. Claesen è in disaccordo con l'allenatore David Pleat, che lo sacrifica (secondo il giocatore) in un ruolo non suo, schierando come unica punta il goleador Clive Allen.

Ieri si sono disputate undici partite valide per il campionato d'Europa: molte conferme ma anche qualche sorpresa

Gran gol di Gullit

Nell'Olanda che batte l'Ungheria per 2-0 - Di Muhren la seconda rete Van Basten, bloccato dalla stretta marcatura dei magiari, non ha brillato

ROTTERDAM — Missione compiuta per l'Olanda dei «milanisti» Gullit e Van Basten: doveva assolutamente battere l'Ungheria per non perdere l'autobus per la fase finale del campionato europeo di Grecia (unità il girone) e la squadra di Rinus Michels non ha fallito l'importante appuntamento, complice anche un'Ungheria apparsa grigia e senza spunti nella sua comunque onesta apparizione allo stadio «Feyenoord» di Rotterdam.

Sul 2-0, con cui i «tulipani» hanno liquidato i magiari, c'è sicuramente il marchio nobile di Gullit, uno dei due gioielli acquistati a suon di miliardi da Berlusconi. L'asso olandese ha cominciato un po' in sordina, «soffrendo» in modo particolare la marcatura arcigna dei difensori ungheresi, ma ha avuto un acuto da campione con il gol che ha sbloccato il risultato, quindi è cresciuto alla distanza specie quando l'Ungheria, in vantaggio e costretta a qualche offensiva forzata, gli ha consentito di spaziare in tutto campo.

Van Basten è stato più generoso che efficace: un buon inizio con un tiro al 4' parato dal portiere magiaro, poi l'attaccante si è trovato invischiato al centro della difesa avversaria che non l'ha perso d'occhio un attimo. La partita è stata splendida nel primo tempo. Vero, calcio-spettacolo da parte olandese: oltre a Gullit, sugli scudi il regista Rijkaard specie nel primo tempo, il vivacissimo Vanenburg, il bravissimo Silooy con le sue frequenti agroppate e l'anziano, ma validissimo Muhren, uno dei superstiti del grande Ajax degli anni Settanta, tuttora efficacissimo. Un'autentica galleria di campioni.

L'Olanda ha costruito, senza soffrire troppo, il prezioso successo nei primi 45'. Dopo uno splendido gol annullato per fuorigioco al 24' a Gullit, che con un tiro al volo aveva concluso un'azione Van Basten e Rijkaard, la squadra di Michels, dopo aver in più un'occasione sfiorato la marcatura, ha concretizzato la sua supremazia al 37' con un piccolo capolavoro di Gullit che, quasi sulla linea di fondo, sulla destra della difesa ungherese, devia a rete di testa un preciso cross di Van't Schip, mettendo fuori causa il portiere.

Tre minuti e arriva il raddoppio. Merito del vecchio Muhren che raccoglie al limite dell'area la palla, se l'aggiusta con il sinistro e scaglia un bolide con il destro che fa secco l'estremo difensore avversario. Un 2-0 meritatissimo che ha dato ogni sapore al secondo tempo. L'Olanda ha accusato la fatica, controllando facilmente il match, con Gullit sempre bravo. L'Ungheria, tagliata fuori da ogni occasione europea, guidata a centrocampo dall'eterna promessa Detari (il migliore fra i magiari) ha combinato poco: un tiro di Kovacs al 77', parato dal portiere Hiele (schierato a sinistra della difesa) è stato l'unico, vero pericolo creato ai padroni di casa.

Nell'altro incontro del quinto raggruppamento la Polonia ha superato la Finlandia con il punteggio di 1-0.

c. b.

Il salvatore Galles

WREXHAM — Un gol di Ian Rush a 3 minuti dalla fine ha dato al Galles il meritato pareggio contro la Cecoslovacchia, a Wrexham, nel gruppo 5. Quantunque i gallesi abbiano mantenuto una costante superiorità territoriale e di gioco, i cecoslovacchi hanno saputo spesso rendersi pericolosi in contropiede. E proprio su azione di rimessa, al 73', gli ospiti sono andati in vantaggio con Knoflicek. La reazione gallese è stata rabbiosa, e in un finale incandescente Ian Rush ha ricevuto il pallone da James ed ha battuto con grande freddezza il portiere avversario.

Due gol nel colpo in Finlandia

Nello stesso girone la Danimarca, con Laudrup, ma con il romanista Berggreen, ha superato la Finlandia ad Helsinki per 1-0. La partita è stata decisa dal gol realizzato al 52' da Moelby.

Due e due all'Irlanda

PARIGI — La Francia ha battuto l'Irlanda 2-0 (1-0) in un incontro valido per il gruppo tre delle qualificazioni al Campionato d'Europa. I gol sono stati segnati al 37' da Micciche e al 65' da Stopyra, che, due minuti dopo, è stato sostituito da Papin. Ha arbitrato Mc Night dell'Irlanda del Nord. Hanno assistito all'incontro 32 mila spettatori. Buona la prestazione di Michel Platini, ma il migliore in campo è stato l'orlando italiano Carmelo Micciche, che, dopo aver sbloccato il risultato ha propiziato la rete del raddoppio.

Urss ad un passo dalla qualificazione

KIEV — Sempre nel gruppo 3 l'Unione Sovietica, che guida con tre punti di vantaggio il girone, ha vinto nettamente la Germania Est a Kiev per 3-0. I gol sono stati segnati da Belanov al 41' con uno splendido colpo di testa e da Zavarov al 48'. All'incontro hanno assistito circa 95 mila persone. Adesso l'Urss è ad un passo dalla qualificazione.

● Portogallo e Germania Est hanno pareggiato 0-0 a Vizeu un incontro del gruppo 8 (di cui fa parte anche l'Italia) di qualificazione alle Olimpiadi.

Gruppo 1

Partite giocate

Romania-Austria	4-0
Austria-Albania	3-0
Spagna-Romania	1-3
Albania-Spagna	1-2
Romania-Albania	5-1
Austria-Spagna	2-3
Albania-Austria	0-1
Romania-Spagna	3-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Romania	6	4	3	0	1	12	3
Spagna	6	4	3	0	1	7	5
Austria	4	4	2	0	2	8	7
Albania	0	4	0	0	4	2	11

Prossime partite

16-10-87: Spagna-Austria
28-10-87: Albania-Romania
18-11-87: Spagna-Albania
18-11-87: Austria-Romania

Gruppo 3

Partite giocate

Islanda-Francia	0-0
Islanda-Urss	1-1
Norvegia-Germania E.	0-0
Francia-Urss	0-2
Urss-Norvegia	4-0
Germania E.-Islanda	3-0
Germania E.-Francia	0-0
Francia-Islanda	3-0
Urss-Germ. Est	3-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Urss	7	4	3	1	0	9	1
Germ. E.	4	4	1	2	1	3	1
Francia	4	4	1	2	1	2	1
Islanda	2	4	0	2	2	1	5
Norvegia	1	2	0	1	1	0	4

Prossime partite

Norvegia-Urss
Francia-Germania E.

Gruppo 4

Partite giocate

Inghilterra-N. Irlanda	3-0
Jugoslavia-Turchia	4-0
Inghilterra-Jugoslavia	2-0
Turchia-N. Irlanda	0-0
N. Irlanda-Inghilterra	0-2
Turchia-Inghilterra	0-6
N. Irlanda-Jugoslavia	1-3

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	7	4	3	1	0	8	0
Jugoslavia	4	3	2	0	1	8	3
Turchia	3	3	1	0	2	1	6
N. Irlanda	1	4	0	1	3	1	7

Prossime partite

14-10-87: Jugoslavia-N. Irl.
14-10-87: Inghilt.-Turchia
11-11-87: Jugosl.-Inghilt.
11-11-87: N. Irl.-Turchia

Gruppo 5

Partite giocate

Polonia-Grecia	3-1
Ungheria-Olanda	0-1
Grecia-Ungheria	3-1
Olanda-Polonia	0-0
Cipro-Grecia	2-4
Cipro-Olanda	1-3
Grecia-Cipro	3-1
Olanda-Grecia	1-1
Polonia-Cipro	0-0
Olanda-Ungheria	2-0
Grecia-Polonia	

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Grecia	9	5	4	1	0	13	7
Olanda	8	5	3	2	0	6	1
Polonia	4	4	1	2	1	3	2
Ungheria	2	4	1	0	3	2	5
Cipro	1	5	0	1	4	3	10

Gruppo 6

Partite giocate

Finlandia-Galles	1-1
Cecoslov.-Finlandia	3-0
Danimarca-Finlandia	1-0
Cecoslov.-Danimarca	0-0
Galles-Finlandia	4-0
Finl.-Danimarca	0-1
Galles-Cecoslov.	1-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Danimarca	5	3	2	1	0	2	0
Galles	4	3	1	2	0	6	2
Cecoslov.	4	3	1	2	0	4	1
Finlandia	1	5	0	1	4	1	10

Prossime partite

3-6-87: Danim.-Cecoslov.
9-9-87: Galles-Danim.
9-9-87: Finl.-Cecoslov.
14-10-87: Danim.-Galles

Gruppo 8

Partite giocate

Scozia-Bulgaria	0-0
Belgio-Eire	
Lussemburgo-Belgio	0-0
Eire-Scozia	0-0
Scozia-Lussemburgo	3-0
Belgio-Bulgaria	1-1
Scozia-Eire	0-1
Bulgaria-Eire	2-1
Belgio-Scozia	1-1
Eire-Belgio	

	P	G	V	N	P	F	S
Scozia	7	5	3	1	1	5	1
Eire	6	5	3	0	2	4	4
Bulgaria	4	5	1	2	0	3	2
Belgio	4	5	1	2	2	4	5
Lussemb.	0	5	0	0	5	0	9

Oggi:

Romania scatenata travolge la Spagna

A Bucarest 3-1 che riapre il discorso della qualificazione

BUCAREST — La Spagna è uscita con le ossa rotte dal big-match di Bucarest con la Romania: 3 a 1, ed il pesante e inaspettato k.o. rimediato allo stadio dello Steaua, ha compromesso le possibilità della squadra di Muñoz di accedere alla fase finale degli Europei, rende le cose decisamente più difficili per gli iberici. Gli scatenati romeni di Emmerich Jenei, una squadra imperniata sul blocco-Steaua (ben sette, in campo, i giocatori della formazione campione d'Europa) non solo hanno raggiunto gli spagnoli in vetta alla classifica del Gruppo 1, ma possono contare su una migliore differenza reti che potrebbe avere il suo peso al momento di tirare le somme.

La Spagna, nel complesso deludente, ha tuttavia qualche attenuante. Senza Butragueño e Caldere: guizzo sulla destra del primo, cross teso al limite dell'area per l'accorrente Caldere (senz'altro il migliore dei pur spagnoli) che con una spettacolare rovesciata ha infilato all'incrocio dei pali: troppo tardi, però.

Nell'altra partita del girone l'Austria ha battuto a Tirana l'Albania per 1-0 con un gol segnato da Polster al 7'. Si è trattato di un incontro molto vivace, tre cartellini gialli, compreso il goleador Polster, per gli austriaci, un espulso (Kuatha) e due ammoniti per gli albanesi. Avrebbero comunque meritato il pareggio:

r. l.

La tripletta romena è maturata in dieci minuti, proprio nel finale del primo tempo: al 38' fuggo sulla destra Lacatus, preciso assist al centro per Piturca che anticipa l'uscita di Zubizarreta al 40', ormai in fase di recupero, raddoppio di Majeut che conclude a rete solo davanti al portiere dopo essere stato lanciato da finte consecutive di Piturca e di Lacatus che mettono fuori gioco l'immobile difesa iberica; il terzo gol arriva al 43' addirittura per merito del difensore Ungureanu che, indisturbato al centro dell'area, mette in rete un cross da sinistra su cui nessuno spagnolo interviene.

Il secondo tempo non ha avuto storia. La Romania ha controllato al piccolo trotto, la Spagna ha cercato di ridurre il pesante passivo. Ci è riuscita all'81' con un pezzo di bravura di Butragueño e Calderé: guizzo sulla destra del primo, cross teso al limite dell'area per l'accorrente Calderé (senz'altro il migliore dei pur spagnoli) che con una spettacolare rovesciata ha infilato all'incrocio dei pali: troppo tardi, però.

Nell'altra partita del girone l'Austria ha battuto a Tirana l'Albania per 1-0 con un gol segnato da Polster al 7'. Si è trattato di un incontro molto vivace, tre cartellini gialli, compreso il goleador Polster, per gli austriaci, un espulso (Kuatha) e due ammoniti per gli albanesi. Avrebbero comunque meritato il pareggio:

r. l.

Inghilterra

Scialbo pareggio senza gol dell'Inghilterra contro la Turchia a Ewinne nel gruppo 4. L'ingresso di Hateley al 73' al posto di uno spento Clive Allen non è bastato agli inglesi. Hateley, che è stato anche ammonito all'81', ha creato le uniche due occasioni della partita: al 78' ha centrato per Lineker in ritardo e all'87' ha impegnato il portiere turco con uno splendido colpo di testa.

Nello stesso girone, la Jugoslavia ha battuto l'Irlanda del Nord 2-1. Gol di Clarke al 35', pari di Stojkovic al 47' e rete vincente di Z. Vujovic all'80.

Brady e Scito fanno pari

DUBLINO — Eire e Belgio hanno pareggiato 0-0 in un incontro del gruppo 7 giocato a Dublino davanti a 28 mila spettatori. Il risultato, sostanzialmente giusto, premia la squadra di casa, classifica ma guardarsi soprattutto dalla Bulgaria. Gli irlandesi, ben condotti da Brady, hanno avuto qualche occasione nel primo tempo, poi alla distanza la regia di Scito ha fatto salire di tono i belgi e la partita non ha avuto più storia.

FORMULA 1 Il campionato mondiale a Imola trova il milanese caricatissimo

Fabi: «Pronto a farmi di tutti i colori»

«La nostra Benetton è una vettura stupenda, forse la migliore» - Unico problema il motore Ford, ancora a corto di sviluppo - «Se non ci saranno contrattempi posso salire sul podio» - I favori del pronostico ancora per McLaren

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — *Le bandiere della Ferrari già sulle tribune. La fede non vacilla, anche se a partire da domani, nell'autodromo «cisalpino» d'Italia, il tifo sarà frastornato. Otto piloti italiani in gara, ognuno con i suoi fans. La Minardi che migliaia non pochi chilometri in terra di Romagna. Alcuni stranieri hanno saputo la simpatia e la attenzione almeno una piccola parte del pubblico, da Piquet a Senna, da Prost a Mansell, protagonisti attesi del Gran Premio di San Marino. Ci saranno dunque acclamazioni per tutti, anche se la maggioranza degli occhi sarà puntata sulla scuderia di Maranello, nella speranza di un «miracolo» che porti le vetture di Alboreto e Berger a livello dei migliori.*

Eppure c'è un pilota di casa nostra che può puntare in alto, che potrebbe polarizzare l'attenzione. Parliamo di Teo Fabi, il piccolo milanese che si è costruito una solida fama con le sue imprese in Cart. Lo chiamano «l'uomo di Indianapolis» grazie alle pole ottenute qualche anno fa nella corsa più prestigiosa del mondo, quella delle velocità da brivido, con medie superiori ai 300.

«E' strano ed anche un po' seccante — *dice Teo Fabi* — che un pilota venga ricordato per una sola gara. E' lì che in passato ho vinto abbastanza nelle formule minori, e pure in F.1 mi sono fatto onore, anche se non ho mai avuto modo di arrivare primo. In ogni caso non ne voglio a nessuno, così va il mondo. Mi auguro solo di far dimenticare Indianapolis con un altro risultato di prestigio al più presto, magari proprio a Imola. Son pronto a farmi di tutti i colori».

Teo Fabi non vuole essere soltanto «l'uomo di Indianapolis»

*Quella del pilota non è una spacconata. La sua Benetton è una vettura competitiva. «A Cart di telaio — *afferma Teo* — siamo a posto, alla pari con la McLaren. Avere a disposizione un ottimo chassis è un vantaggio notevole, per quanto riguarda i consumi di carburante e delle gomme. Il problema sta solo nei motori: qualche cavallo in meno e una risposta del turbo poco pronta. Su una pista come quella di Imola può essere un handicap pesante, anche se sono convinto che abbiamo la possibilità di andare sul podio, anche se il mio pronostico è per la McLaren».

Il motore è il sei cilindri Ford accreditamento che lo stesso stesso riunito l'infelice rapporto con la squadra Lola-Beatrice. Un propulsore che ha avuto poche possibilità di essere sviluppato a dovere per il caso che esistono nel team. Ora la Casa americana, con un po' in ritardo, sta cercando a lavorare a marce forzate e i risultati potrebbero da un momento all'altro.

«Se la vettura non mi tradirà — *conclude Fabi* — potrò far vedere quanto valgo. Molta gente, compresi alcuni piloti ed ex corridori sono che chi guida non conti niente. Il massimo un 10-20 per cento rispetto alla vettura. Io sono di parere diverso: il pilota conta al 50 per cento. Vale per la sua sensibilità, per la tattica che è capace di impostare, per l'intelligenza. Prendiamo le gomme: si possono rovinare in due giri o mantenerle quasi perfette per Dipende appunto dal pilota. Datemi una monoposto valida e non ci saranno problemi».

Cristiano Chiavegato

Tv per 8 giorni

Giovedì — Ore 22,45: Sportissima «Reparto Corse Imola». Servizi in «Sport Sera» e Telegiornale *(Raiuno)*.

Venerdì — Ore 7,30: Collegamenti in Tv mattino *(Raiuno)*. Ore 15: sintesi primo qualificazione. «Sport Sera» e Teleg. *(Raidue)*. — Ore 16: sintesi turno qualificazione, «Sport Sera» e Telegiornale. Ore 23,50: «Pole Position» in Notte Sport *(Raidue)*.

Domenica — Ore 14,15: G.P. San Marino in «Studio Stadio». Ore 20 «Domenica Sprint» *(Raidue)*. Ore 22: «Dom. Sportiva» *(Raiuno)*.

Lunedì — Ore 23,30: Studio aperto «Imola».

Per i biglietti

I biglietti per Imola sono in vendita a Bologna, Imola, Firenze, Modena, Reggio Emilia e Roma presso le sedi Actour. Sono a disposizione pochi tagliandi per le tribune numerate (da L. 180.000 a) i circolari per venerdì e sabato (17.500) e domenica (30.000).

CALCIO I parmigiani per 3-0 nella prima finale-scudetto

La Santal schiaccia la Panini

Fabiani Zorzi, l'accoppiata vincente della squadra di Montali - Bernardi il migliore dei modenesi spentisi dopo un'ottima partenza - Sabato seconda sfida a Modena

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Mezz'ora e un'ora (anzi 61') e la Santal ha vinto il primo match per lo scudetto maschile. Ma la partita, intesa come confronto fra le due squadre, è durata in realtà meno di un set. L'avvio sfolgorante della Panini ha infatti fatto che il pronostico della vigilia, necessariamente in chiave emiliana, potesse essere ribaltato dal campo.

Trascinati da un pubblico strepitoso, capace di superare senza problemi il muro avversario, i modenesi di Velasco hanno sfruttato l'inizio non troppo brillante di Errichiello (murato due volte proprio da Bernardi) e di Gustafson, che aveva bisogno evidentemente di carburare. In un amen, così, la Panini si è trovata in vantaggio 4-0, prima che Vecchi riuscisse a segnare il primo punto per la Santal. Un errore dello stesso Vecchi e due muri di Ghiretti e Cantagalli su Gustafson proiettavano avanti i modenesi: 9-1, poi 10-2.

Era un monologo che, logicamente, non poteva durare sempre. E difatti, mentre Gustafson finiva in panchina per riordinare le idee, sostituito da Petrelli, la Santal iniziava comunque la sua rimonta. Cambi palla e, anche, punti che ripartivano a galla gli uomini di Montali anche se ogni pallone a Panini sembrava decisivo, con la fine del set sempre più vicina. Dunque 11-8, poi 12-8, quindi 13-10 per i modenesi.

Ma a questo punto la Panini non riusciva più a combinare nulla di buono. Velasco richiamava persino Papachina Bernardi per dargli fiato. Tutto inutile. Punto a punto la Santal pareggiava, poi un muro di Zorzi su Bernardi (per la prima volta formato) dava il primo vantaggio insieme al pubblico ai parmigiani. E Gustafson, rinfrancato, chiudeva la frazione in 30'.

Per la Panini era il tracollo. Mentre nella Santal Fabiani, sempre più sicuro, orchestrava a meraviglia i compagni, ben assistito dalla ricezione, i modenesi accusavano la perdita del set come l'autentico colpo del ko. Un tracollo che, parzialmente, sarebbe stato superato poi verso la metà della terza frazione, quando però ormai era decisamente troppo tardi per riaprire la partita, con il tifo per i padroni di casa alle stelle e quello per gli ospiti, che pure si era fatto sentire all'inizio, ormai ammutolito.

La prima finale è dunque, meritatamente, della Santal. Alla Panini rimane solo la consolazione di pensare che il suo potenziale non è stato certo espresso appieno, neppure nel più felici del match. Poche volte infatti ci è capitato di vedere Andrea Lucchetta tanto avulso dal gioco come ieri e gli stessi Bertoli e Ghiretti a corrente alternata.

Nella Santal, invece, accanto ad un magnifico Fabiani, decisamente Zorzi ed altrettanto Pierpaolo Lucchetta. Gustafson è stato meno stratosferico di altre volte (per esempio nelle semifinali con la Tartarini), ma non ha sbagliato comunque palloni decisivi. Errichiello dopo un avvio incerto si è ripreso molto bene. Vecchi è stato combattivo come sempre. Insomma la squadra di Montali merita il successo ottenuto.

Sabato la replica a Modena. Alla Panini il compito di non rendere scontato il successo avversario ma di rilanciare: davanti al proprio pubblico e mostrando maggiore continuità potrebbe anche farcela.

Giorgio Barberis

Santal Parma-Panini Modena 3-0 (15-13, 15-7, 15-10)

Santal: Fabiani 8,5, Lucchetta P. 8, Errichiello 7, Zorzi 8,5, Vecchi 7, Gustafson 8, Petrelli s.v., Olani s.v.: non entrati: Zerbini, Bellotti, Michieletto e Pantisi.

Panini: Vullo 7, Lucchetta A. 5,5, Ghiretti 6, Bertoli 6,5, Cantagalli 7, Bernardi 7,5, De Palma 6, Della Volpe s.v., De Giorgis s.v.: non entrati: Bellini, Ugolotti e Merlo.

Arbitri: Gelli 8 e Gaspari 7,5.

Fabiani, il Platini del volley

CICLISMO Alla Vuelta ogni giorno un colpo di scena

Pagnin affonda, Kelly leader

ANDORRA — Clamoroso crollo di Pagnin, leader della Vuelta, nella sesta tappa, Barcellona-Andorra di 214 chilometri. Argentin era partito da Barcellona con l'idea di aiutare il compagno nella difficile impresa di non fargli perdere troppi minuti, e magari aiutarlo addirittura a tenere a bada Kelly, che in questa Vuelta che vuol vincere ad ogni costo, ma Argentin e compagni hanno fatto i conti senza l'oste, in questo caso proprio Pagnin. Che ha ceduto drammaticamente, staccato di quasi un quarto d'ora, forse perché ancora stanco per lo sforzo del giorno precedente, forse perché prima il caldo, poi il vento ed infine il freddo delle vette pirenaiche lo hanno abbattuto più di quanto prevedibile.

Così Kelly ha ripreso saldamente il primato e gli uomini della Bianchi si son dovuti accontentare di piazzamenti mediocri, e si è dovuto anche registrare l'abbandono di Cortinovis, causato da disturbi intestinali.

La tappa è cominciata con le solite fughe, ignorate dai gruppi poiché i Pirenei allungavano la carovana che marciava assai forte sotto il sole di questa bella giornata.

Al km 80 fuga di Ibanez Loyo: nessuno gli dà retta. Il corridore è al 96° posto in classifica e ad oltre 8' da Pagnin, lo spagnolo aumenta il vantaggio e al km 174 raggiunge il massimo vantaggio sui con 15'38". Si è visto del Pirenei e Belda, la specialista spagnolo delle scalate, parte all'attacco. Assieme a lui i colombiani: senza sforzo, sereni, sempre allo stesso ritmo, pare che non sappiano cosa vuol dire la stanchezza. Tanto è vero che riescono a piazzare quattro uomini tra i primi dieci della tappa e tra nella classifica generale sempre tra i primi dieci.

Ibanez Loyo rallenta, ma prosegue il suo sforzo in solitario. Quando giunge in vetta del Roig di 2118 metri cade a terra sfinito ma ha compiuto la prodezza. Belda arriva dopo 2', poi scaglionati gli altri, con Kelly che si batte bene e si ritrova sulle spalle la maglia del primato.

Oggi settima tappa: Seo d'Urgel-Cerler di 188 km, ancora una frazione pirenaica.

g. d. r.

Ordine d'arrivo: 1. Ibanez Loyo in 5h57'34", media kmh 36,916; 2. Belda a 2'02"; 3. Herrera a 3'03"; 4. Cubino a 3'20"; 5. Cardenas a 3'30"; 26. Bombini a 6'15"; 66. Piccolo a 12'23"; 91. Argentin, 13'33"; 126. Pagnin a 14'34"; 140. Mariuzzo a 16'31"; 154. Martinello a 22'46"; 160. Rosola a 25'42".

Classifica generale: 1. Kelly 27h14'37"; 2. Gorospe a 1'05"; 3. Dietzen a 1'26"; 4. Belgado a 1'43"; 5. Recio a 2'01"; 45. Bombini a 6'56"; 72. Pagnin a 11'23"; 83. Argentin a 13'31"; 95. Piccolo a 15'13"; 128. Mariuzzo a 22'32"; 150. Rosola a 27'47".

Tennis, Becker affetto da forma di tifo

AMBURGO — Boris Becker soffre di «una forma di tifo»: lo ha rivelato Armin Dussler, patron della Puma, uno degli sponsor del tennista tedesco. La malattia di Becker sorta durante il torneo di Key Biscayne era stata oggetto di numerose ipotesi negli ultimi tempi.

Canè-Perrotta ad Amburgo

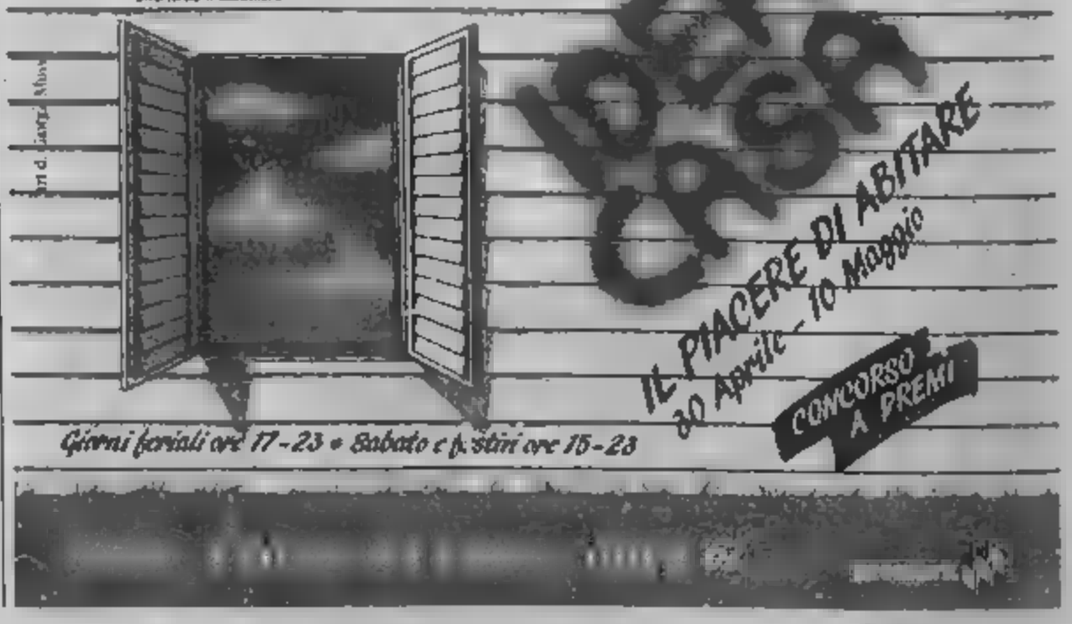
AMBURGO — Al torneo di Amburgo, Paolo Canè dopo aver superato l'argentino Davin (6-1, 5-7, 6-4) ed il ceko Pinsek (6-1, 4-6, 6-1) affronterà oggi negli ottavi lo svedese Pernfors, già battuto a marzo in Coppa Davis. Sono già nei quarti Tulasne (6-4, 6-4 a Vilas) e Carlsson (6-4, 6-2 a Teltscher). Lendl all'esordio sui campi in terra ha battuto Cahill 6-2, 6-1 ed affronterà G

Al Posillipo la Coppa Italia di pallanuoto

GENOVA — Il Posillipo Marines ha vinto la Coppa di nuoto battendo per 11-10, dopo due tempi supplementari, il Savona. I parziali a favore del Posillipo sono stati: 2-1, 3-2, 3-2, 1-4, 1-1, 1-1.

La partita è stata molto avvincente e anche drammatica. Sembrava già facilmente in pugno ai napoletani, che però sono stati raggiunti nel quarto tempo grazie a un'incredibile rimonta dei savonesi. A un secondo dalla fine del quarto tempo, sul 9-8 per il Posillipo, un'entrata in vasca di un giocatore napoletano (che credeva finita la partita) ha causato il rigore, come da regolamento, che è stato dato al Savona il momentaneo pareggio.

Tra i protagonisti della partita, i portieri Craipi (Savona) e Krivokapic (Posillipo), l'ungherese del Savona Somogy, Fiorillo e Pino Porzio tra i partenopei.



Radiografia della città coreana, capitale olimpica fra poco più di sedici mesi

Seul, si può cominciare già oggi

Stadi perfetti, costi «intelligenti», impegno massimo per la festa dei Giochi, [illegible] ci sarà qualche problema di comprensione linguistica

DAL [illegible] INVIATO

SEUL — I sudcoreani si sono assai arrabbiati quando, da un gruppetto [illegible] nove loro fratelli separati [illegible] Nord, «bastonati» fuggiasco raccolto su una costa, hanno saputo [illegible] la propaganda del governo di Pyongyang dice che lassù, in Corea del Nord, e non [illegible] Seul [illegible] organizzeranno i Giochi olimpici 1988. Si [illegible] arrabbiati anche perché sanno di [illegible] costruito [illegible] impianti a posto per la manifestazione, in programma dal 17 settembre [illegible] ottobre.

In [illegible] Seul, megalopoli di ormai dieci milioni [illegible] abitanti — [illegible] c'è chi [illegible] assegna addirittura [illegible] quinto posto assoluto, come popolazione —, è perfettamente [illegible] grado di ospitare le Olimpiadi anche domani: una che il Villaggio olimpico non è finito [illegible] al limite, il governo militare potrebbe facilmente requisire il quartiere residenziale, quasi simile, usato per i [illegible] concorrenti dei Giochi asiatici, e ora in via di popolamento con clientela privata.

I tempi dell'ultima costruzione grossa per i Giochi verranno comunque rispettati, i coreani [illegible] maestri [illegible] cantieristica edile quasi [illegible] conto di cantieristica navale, [illegible] detengono il primato [illegible]: a nell'aprile del prossimo anno il Villaggio per [illegible] fra atleti, [illegible] e giornalisti verrà completato e inaugurato.

Nei quattro articoli precedenti abbiamo cercato di riportare l'atmosfera di preolimpica, con affanni e preoccupazioni. Ora, in questo articolo di genere [illegible] «corporale», tentiamo [illegible] mappa della [illegible] dello sport

Lo [illegible]

Bisogna fare due grandi distinzioni; a proposito di Seul 1988: c'è il Complesso Sportivo e c'è il Parco Olimpico. Non [illegible] lontani [illegible] loro (6 km) e distano [illegible] 30' dall'centro della città e 45' dall'aeroporto, però [illegible] due «pezzi» diversi, nei quali all'inizio si fa confusione, grazie anche a tecnici che scrupolosamente non sanno una parola [illegible] non [illegible] di coreano.

Il Complesso Sportivo sta [illegible] un'area [illegible] [illegible] metri quadrati, e nell'insieme dei suoi impianti può ospitare [illegible] persone. *Comprende lo stadio olimpico, per atletica, finale di calcio, un po' di equitazione, cerimonia d'apertura e cerimonia di chiusura; una piscina coperta per la pallanuoto; due palasport per* [illegible] pugilato; uno stadio per il [illegible]

[illegible] Olimpico occupa un'area di [illegible] metri quadrati, compresi anche il Villaggio per atleti, dirigenti e [illegible] e quello per giornalisti, nonché [illegible] milione [illegible] metri quadrati di tappeto erboso. Comprende il velodromo, [illegible] stadio per [illegible] tennis, [illegible] palasport per [illegible] sollevamento pesi, quello per [illegible] scherma, quello per la ginnastica, la grande piscina per il nuoto: in totale 60.000 posti tutti a sedere.

[illegible] impianti [illegible] bellissimi, modernissimi. Lo stadio olimpico è il gioiello: lo ha costruito l'architetto Kim Su Gun, ispirandosi alle forme del [illegible] [illegible] porcellana [illegible] dinastia [illegible]. E' stato inaugurato nel settembre 1984, dopo sette anni di lavori. Visibilità ottima, posti a sedere per tutti i [illegible] spettatori. E' costato [illegible] miliardi, altrettanto sono costate le altre installazioni del Complesso Sportivo, tra tutte il palazzo per il basket, 20.000 posti. Ci hanno garantito [illegible] bellissimi anche gli impianti fuori di Seul.

Gli sport sono 23, per 234 prove in 22 posti di gara. «Entrano» rispetto a Los Angeles 1984 tennis e tennis da tavolo, meglio noto [illegible] ping-pong. Baseball [illegible] taekwondo, un'arte [illegible] coreana, [illegible] sport dimostrativi, il judo femminile e di[illegible] supplementare, il badminton [illegible] sport di esibizione, come [illegible] bowling.

[illegible] 3 [illegible] biglietti

Il budget generale dei Giochi 1988 [illegible] di [illegible] più [illegible] 4000 miliardi [illegible] lire al cambio [illegible] del dollaro, unità di [illegible] anche da quelle parti (il won, moneta locale, [illegible] 1.7 rispetto alla lira, [illegible] c'è [illegible] un [illegible] Shin, vinse a Berlino [illegible] [illegible] maratona olimpica, e venne immortalato nel film [illegible] Leni Riefenstahl, [illegible] il [illegible] del [illegible] cuore [illegible] batteva, battevo: vinse per [illegible] Giappone, di [illegible] allora la Corea era una provincia.

A [illegible] Angeles 1984 la Corea del Sud ha conquistato [illegible] medaglie [illegible] due nella lotta, due nel judo, [illegible] nella boxe, una [illegible] tiro con [illegible] femminile. [illegible] sei d'argento (judo due, lotta, boxe, [illegible] donne, pallamano donne) e sette di bronzo. Quasi tutte medaglie estranee alla non partecipazione del blocco sovietico, medaglie cioè «buone».

Pensione [illegible] [illegible] campioni

Lo sport più popolare nella [illegible] *del Sud è il* [illegible], poi *football* e [illegible] [illegible] meglio, il più popolare [illegible] [illegible] *taekwondo, arte marziale insegnata in settanta Paesi da* [illegible] [illegible] *maestri sudcoreani: ma* [illegible] [illegible] loro.

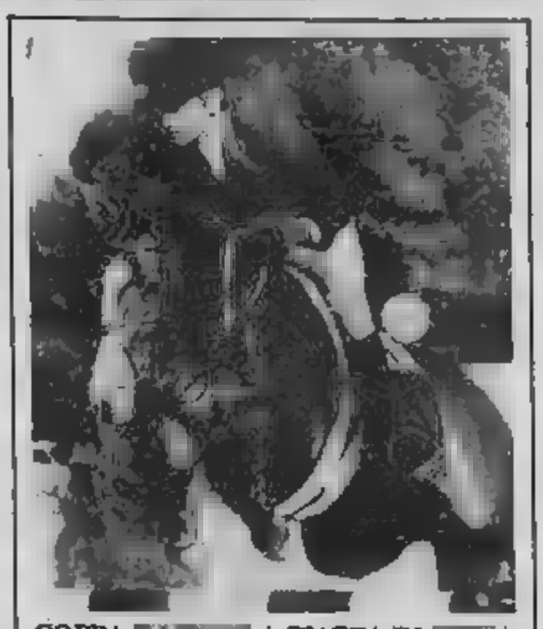
[illegible] atleti coreani del [illegible] arrivano [illegible] 100 [illegible] anni di guadagno, quelli del calcio ai [illegible]. *L'atleta attualmente più popolare* [illegible] una [illegible] *lui* [illegible] *Ae, diciottenne, mezzofondista.* [illegible] *la donna coreana e lo sport dialogano ancora poco.*

Lo Stato assiste [illegible] [illegible] *Fondazione gli atleti meritevoli, assegnando una pensione a vita di 10.000 won (17.000 lire) al* [illegible] *per ogni punto che* [illegible] *ottengono in* [illegible] *manifestazioni di rilievo. Per capire, una vittoria olimpica vale 60 punti, l'argento 30,* [illegible] *bronzo 20. Nei campionati mondiali i punti* [illegible] *20, 7 e 3, infine nei* [illegible] *asiatici 10, 3 e 1. La pensione scatta quando si hanno almeno 20 punti, e dunque* [illegible] *prendono 300.000 won al mese, 340.000 lire. Arrivati a 100 punti, cioè a un milione* [illegible] *won* [illegible] *mese, 1.700.000 lire,* [illegible] *si ferma, quali che siano le altre vittorie.*

Gian Paolo [illegible]

(Fine)

Le precedenti puntate [illegible] [illegible] *pubblicate il 7, 10, 11 e 18 aprile.*



COPPA [illegible] A PIAZZA DI [illegible]

Nella seconda giornata del 55° Concorso Ippico di Piazza di Siena a Roma, gli americani sono rimasti a bocca asciutta. Nelle tre categorie in programma hanno racimolato solo un secondo posto con la solita Burnicall, ma l'esplosivo Joe Fargis (nella foto durante le vittoriose gare di mattedì) si è riposato in vista della Coppa delle Nazioni e squadre in programma oggi. A mani vuote anche gli italiani, che non sono andati oltre al quinto posto con Bruno Scolari nella gara a difficoltà progressive. Ieri si sono imposti degli outsider: lo svizzero Candrian nella categoria all'americana, l'austriaco Fruehmann in quella a difficoltà progressive e il francese Robert nell'ultima gara della giornata (a tempo), riscattando così la scipita trasvolata un po' in ombra all'esordio. Per l'odierna Coppa delle Nazioni è stata ufficializzata la formazione italiana: Giuseppe Cerno su Impedoumi, Bruno Scolari su Battistero, Filippo Moyersoen su Joyeux d'Or e Diego De Ria su Petit Pas de Pommiers.

Seul. [illegible] Parco Olimpico con i suoi impianti. In alto lo Stadio Olimpico

GOLF Da oggi [illegible] Monticello [illegible] «Lancia-Open»

Una sfida da 200 milioni

Il grande golf [illegible] [illegible] soltanto in [illegible] sul maggiore network nazionale. [illegible] [illegible] st'oggi i campioni [illegible] questa disciplina, i professionisti che danno vita sia al tour europeo che (in [illegible] soltanto i [illegible] bravi) a quello americano, [illegible] impegnati nella 44ª [illegible] [illegible] «Lancia-Open». Il campo prescelto [illegible] quello di Monticello, 36 buche (due percorsi di [illegible] all'interno di un comprensorio residenziale [illegible] [illegible] chilometri [illegible] Como, [illegible] [illegible] capitali) [illegible] [illegible] volta la maggior gara italiana. E' un campo all'americana con [illegible] distanze [illegible] [illegible] ad ogni buca, difficoltà tecniche contenute, [illegible] soltanto green un [illegible] troppo difficili.

L'Open d'Italia, da quest'anno [illegible] per tre anni «Lancia-Open», proprio [illegible] allo sponsor ha portato il montepremi a [illegible] milioni, quota sicuramente interessante per gli standard europei [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

31 Lezioni, traduzioni

[redacted] anticipo 360.000 subito [redacted] Internazionali Mosse, via Saluzzo [redacted] 245.

36 Nautica

AUTOMAR vende Delta 31 Sport '83 2x200 Volvo Penta nuovo vasiux Alasca Tel. (011) 390.178

AUTOMAR vende 28 cabin anno 84 2x170 Volvo diesel. Tel. 390. [illegible]6.

37 Campeggio e sport

EDEN camping Maggiolo (Savona) cede quote per costruzione piazzole autocaravan. 3 stelle. Tel. 0182 54.211.

38 Animali e veterinaria

MARCHETTI forniamo ogni tipo pecorino, cacciotta, caciocavallo, fiordilatte, ricotta, yogurt, latte pastorizzato. Vendo. Tel. 011 343.063.

VENDONSI cuccioli Alaskan Malamute. Telefonare 822.4420.

42 Antiquariato

ARREDATORE acquista ma preferibilmente mobili antichi, dipinti, cristalli, lampadari, oggetti d'epoca, pagando bene anche piccoli mazzi di quadri antichi. Discreto. Passo personalmente. Guarantisco pagamento contanti, eseguo perizie su qualsiasi preventivo fatto da altri, discrezione, serietà. Presento a richiesta. Tel. 0141 720.832.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 30 km Torino zona collinare vendesi villetta bifamiliare mq 100 cad. + mansarda mq 50 + giardino mq 400 cad. Ottime finiture, termoautonoma, doppi servizi, cantina, box auto. Ottimo investimento. Tel. 011/9.000.178

A.A.A. GIAVENO vista corbassola da terminare 3 camere cucina 2 servizi box giardino mq 1.200 milioni. Agi 86.20

A.A.A. SANTUARIO Vicoforte vendesi splendida residenza nella panoramica collina ovest Mondovì composta da 4 unità abitative per complessivi mq 400 circa + mq 100 mansarda + mq 100 cantine + mq 100 box + mq 1.000 giardino. Ottime finiture, riscaldamento autonomo, ideale per due famiglie o per attività ricettiva. Prezzo interessante. Tel. 0174/68.000 ore ufficio.

A.A.A. 18 km da Torino casetta indipendente di 6 vani con giardino condizioni ottime. Occasione. 56 milioni. Agi 65.20

A. CASTAGNETO Po casetta libera subito 3 camere cucina bagno terrazzo cantina corte privata. Cassanesi 88.12.

A. LA MANDRIA ultimate fase di recente costruzione 3 camere cucina salone bagno mansarda. Cassanesi 88.12.

A. S. MAURIZIO Canavese casa colonica in parte ristrutturata 5 camere cucina bagno terreno mq 4.000. Cassanesi 88.12

A. VENDERI Frazione Punta Cantalupa Altezza 1.420 s.l.m., 2500 mt. mare, in villini nella stessa e palazzo da L. 35 milioni. Tel. 011 293.301. Pentini 0182/920.695

A. VILLA nuova collina 25 km Torino 5 vani doppi servizi box terreno condizioni top L. 175 milioni. Tel. 011 974.4282

A Sampa cascina indipendente con giardino L. 45 milioni. Possibilità frazionamento. Telefonare 0121 72.494

A Casalg Torinese in villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trifocali a partire da L. 25 milioni, tutto indipendente, IVA 2%, mutuo. Telefonare 0121 72.494

A Orsino Valle Po trilocale ristrutturato pari nuovo da L. 16 milioni 500 mila (2 milioni comodi più dilazioni). Tel. 0121 724.94

A Pramollo Val Chisone centro paese casetta da ristrutturare esposizione quarto L. 25 milioni. Telefonare 0121 76.056.

A Rivoli (10 km Chivasso) villa nuova signorile 7 camere pranzo cucina doppi servizi garage taverna mansarda Permuto Sacgallo 011 955.556

AFFARONE Cercasi vendesi grazioso alloggio ristrutturato con terrazzo, soggiorno con caminetto, cucina, due camere letto, servizi, riscaldamento, serrandine, giardino privato recintato, ampio vano, finestre L. 148 milioni. Telefonare 0143 47.814 - 63.378.

Al Lago Maggiore vendesi indipendente, 6 vani, giardino, 45 milioni mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare (0332) 30.416.

ALASSIO e Albenga direttamente dall'impresa vendesi splendidi appartamenti da L. 30 milioni. Tel. 0182 460 044.

ANCONA impresa vende direttamente alloggi vicino stadio L. 5 milioni più posto macchina personalizzati. Tel. 071/53.000

ANCONA collinare 220 mq [illegible] recentissima ristrutt. esterno mattoni a vista. Ogni servizio disponibile balcone solo L. 31.000.000 più mutuo. Tel. 0182 543.108

ANCONA vicino mare miniville verde mediterraneo da L. 47 milioni a da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi. Termoautonomo. Tel. 011 708.135 - 0182 85.398.

ARMA di Taggia privato vende in piccolo condominio bilocale bene arredato vista mare L. 78 milioni. tel. 011 280.346.

ASTIGIANO casa indipendente parzialmente ristrutt. 6 camere servizi box terreno 15 mila mq. Richiesta L. 130 milioni Tel. 0141 332.60 - 213.815

ASTIGIANO 40 km Torino casa padronale ristrutturata 8 camere servizi cantina botteghe rustico pertinenze prato pioppeto [illegible] mila acqua luce posizione [illegible] alloggi-uso L. 50 milioni più mutuo 48 rate. Tel 0141 40.305.

BARDONECCHIA
Sta cerca per propria clientela alloggi, piccoli o trilocali ben esposti zona viale Cappuccio Borgo Vecchio. Richiesta anche vecchie case grange o terreni. Per informazioni subito ufficio, via Medail 60, telefoni 0172 89.735 - 98.47.

BARGE cedesi rusa stagionale in 4 vani con terreno di mq 3000 a prezzo e buona. L. [illegible] milioni. Telefonare 0175 343.248.

BELBO vendo casetta rustica con terreno superficie possibile acquisizione area L. 7 milioni Tel. 0121 71.374.

BORGO Canavese rustico ristrutturato con giardino L. 33 milioni trattabili anche in 10 anni. Tel. 011 564 - 519.448.

BORGOFRANCO in posizione strategica (via statale Ivrea-Torino) vendonsi alloggi in villa con parco. tel. 0125/ [illegible] 44.220

BORGOFRANCO in stabile signorile vendo 3 camere grande cucina servizi prezzo interessante Tel 011 364.491 - 302.027.

BORGHETTO S. Spirito prendiamo 100 m² mura stesa ampia cantina cucina servizi balcone ottima finitura L. 19.000.000 più rata. Tel. 0182 543 458

BORGHETTO S. Spirito vendo attico panoramico 3 locali servizi ottima posizione comodo mare, box. Tel. 0182 08 744

CANALE 40 km Torino bella posizione casetta rustica con giardino 4 vani scala interna L. 16 milioni Tel. (0121) 71.274

CASA nuova tempo fabbricato ristrutturata Finestra Cavour 4 vani cucina terrazzo L. 22 milioni. Tel. (0121) 71.829

CERIALE [illegible] Ad Ostana 3 vani cortile privato trasformabile Telefonare 383.445

CAVOUR casetta indipendente mq 1000 terreno 2 vani scala ripida acqua luce vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 501.277.

CERIALE
cedesi ai migliori splendida posizione impresa vendita direttamente; ha 2% finitura piemo, piscina, servizi, condizionatori, riscaldamento a gas, giardino. Prezzo da L. 75 milioni

L. 10

20 rate da L. 1 milione 500 mila mensili senza interessi, mutuo fondiario da L. 35 milioni alla consegna bene chiavi.

TEL. 0182 931.595
Aperto anche [illegible] (mattino)

CERIALE Dal. Dal. 84 vendo direttamente alloggi nuovi finiture consegna ha 2% Tel 0182 551.328 90 532 02 539.770 F.

CERIALE zona residenziale splendido ripresso camera cucina servizi ripostiglio lavanderia posteggiamenti posto auto L. 18.000.000 più rate. Tel. 0182 542 108.

CESANA impresa vende trilocali arredati mansarde box iva 2% mutuo dilazioni. Tel 011 585.443 - 447 6854

CESANA La Morelle proprio vende miniappartamento alpinista camera letto, soggiorno, servizi, cucinino, box auto. Libero. Tel 011 745.060 - 0122 89.501

CESANA La Morelle privato vende alloggio signorile su due piani 3 camere doppi servizi, cucina, box auto. Telefonare 0122 89.531 - 011 745 080

COAZZE Villa casa d'epoca 3 piani da ristrutturare mq 400 circa prezzo centrale L. 110 milioni Tel 517 617.

COLLINA Adriano vendo casetta 4 camere cantina portico terreno mq 1.300 libero. Telefonare 0141 34.882

COLLINA Cumiana posizione panoramica vista pianura recente costruzione prezzo interessante Tel [illegible] 72.494.

FENESTRELLE
(1150 m. 20 chilometri Sestriere) in piccola costruzione antisismica ottima posizione panoramica e finiture superiori monolocali ogni confort riscaldamento centralizzato box giardini privati da L. 44 a 58 milioni chiavi-pronti (consegna estate '87) Iva 2% mutuo 8 anni. Per informazioni tel. 0121 77 354 ufficio.

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al municipio Tel. 937 8227. Aperta tutti i pomeriggi tranne a domenica tutto il giorno. Trattasi vendita immobili da acquisti e vendite di zona.

GRIGNOLINE La Tour Valdaurenche Aosta ampia panoramicissima splendida soleggiata zona sub-coperta 58 milioni 0 [illegible] 43.741.

LAGO Maggiore, vendo, rustico, giardino, terreno, golf, acqua L. 2 milioni, anticipo, mutuo. Chiedo senza intermedi. Tel. 02 340 2093

LAGO Orta villa ampia posizione 3 locali per servizi 74 milioni chiavi-in-mano. Tel 035 232 222.

LAGO Viverone adiacente (Cavaglia) casetta libera 170 mq terreno 300 mq L. 80 milioni Tel. 0161/8367 Eurocase-Torino.

LANZO (Lanzo) vendesi in splendida posizione villetta di mq 100 circa + mansarda + mq 100 cantine + mq 100 box + mq 1.000 giardino. Ottime finiture, riscaldamento autonomo, ideale per due famiglie o per attività ricettiva. Prezzo interessante. Tel. 0174/68.000 ore ufficio.

LANZO Via Roma vendesi appartamento mq 50 in mansarda ristrutturata periodo novembre-gennaio ingresso salone/ripo ampi cantina camera bagno posto auto. Tel. 011 510.337

LOANO in stabile recente 100 mt mare realizziamo ingresso soggiorno cucinotta camera servizi balconcino L. 16.000.000 più rate dilazione. Tel. 0182 543.108.

LOANO vista mare arredato camera cucina ingresso servizio ampio terrazzo posto macchina 59.500.000 Tel. 0141 331 210.

LOANO in stabile signorile 2 locali per servizi 74 milioni chiavi-in-mano. Tel 035 232 222.

LOANO Varigotti adiacente (Cisano) casetta libera 170 mq terreno 300 mq L. 80 milioni Tel. 0161/8367 Eurocase-Torino.

LOANO (Savona) vendesi in splendida posizione villetta di mq 100 circa + mansarda + mq 100 cantine + mq 100 box + mq 1.000 giardino. Ottime finiture, riscaldamento autonomo, ideale per due famiglie o per attività ricettiva. Prezzo interessante. Tel. 0174/68.000 ore ufficio.

LOANO vista mare arredato camera cucina ingresso servizio ampio terrazzo posto macchina 59.500.000 Tel. 0141 331 210.

LOANO
impresa vende alcuni in mancanza di bilanci termoautonomi

minimo acconto

L. 12 milioni alla consegna 30% dilazioni in 24 mesi senza interessi, saldo mutuo bancario o finanziario senza interessi ammortizzato 10-TO, via Aurelia 338 Loano, telefono 019 671.551/2. Aperto anche Natali (mattino)

LOANO in stabile recente 100 mt mare realizziamo ingresso soggiorno cucinotta camera servizi balconcino L. 16.000.000 più rate dilazione. Tel. 0182 543.108.

LOANO vista mare arredato camera cucina ingresso servizio ampio terrazzo posto macchina 59.500.000 Tel. 0141 331 210.

MONPELLATO Incisa in Rubiana alloggio libero 3 camere cucinino posto auto mq 97 L. 45 milioni. Immobiliare Morello 059 8140.

MONTALDO Ruina grande monolocale arredato panoramico sulla piazza da vedere 38 milioni. Compravendere 683.214.

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villetta al mare: soggiorno cucina [illegible] bagno balconi camera servizi mansarda posto auto. 18 milioni mutuo. Agenzia Carenara, viale Michelangelo 20 - Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494 208.

OSPEDALETTI splendido alloggio sul mare ingresso camera soggiorno cucina servizi balcone mutuo agevolato L. 47 milioni a dilazione. Tel 0184 680.398.

PIEVE Argentina casa libera con pulizia da 2 alloggi di 3 camere cucina L. 48 milioni. tel. (ore uffic.) 576.283.

PIEVE Ligure (Ge) villino vendesi vicinissimo mare. Scrivere Publimpresa 22 - 16121 Genova.

PRADELATO località sciistica posizione panoramica in palazzina contemporanea con angolo parco circostante vendiamo soleggiatissimo bilocale arredato 4-6 posti letto ingresso terrazzo cantina [illegible]. Mutuo e tassazioni. Orari Turistica via Torino 011 531.037, visite cantiere Pradalino arredo e domenica. Tel. 0122 760.88 - 786.74.

RIVARA canavese a vita d'epoca ristrutturata mantenuto [illegible] ampio giardino mq 1.000 milioni 65 Tel. 937 8227 - 931.3263

S. LORENZO al Mare vendiamo luminoso bilocale servizi cantina posto auto [illegible] vista mare L. 24.000.000 più rata. Tel. 0184 680.398.

S. LORENZO al Mare vendiamo ingresso soggiorno [illegible] ampia cucina servizi balcone vista mare posto auto L. 29.000.000 più rata. Tel 0184 680.398.

S. RAFFAELE Cimena vera ristrutturata di 3 vani servizi mansarda con proprietà esposta L. 160 milioni. Agi 85.20.

SANREMO affare 300 mt mare splendida monocamera servizi giardino perfettamente restaurato L. 15.000.000 contanti [illegible] 350.000 mensili. [illegible] 0184 680.398.

SANREMO vendiamo centralissimo, luminoso 2 camere ampia cucina servizi balcone solo L. 34.000.000 contanti più rate con affitto Tel 0184 680.398.

SANREMO zona residenziale realizziamo [illegible] camere cucina servizi terrazzo vista mare posto auto L. 49 milioni più rate Tel. 0184 680.398.

SANREMO
zona Centro Sportivo panoramico vista mare splendida camera cucina luminosa terrazzo molto utile. 011 947.423.

SARDEGNA Santa Margherita condominio di forma ovoidale villette a schiera indipendenti giugno 670.357.000.

SESTRIERE privato vende nuovo bellissimo ultimo piano panoramicissimo arredato signorile, cucina, salone con camino, tre camere letto, doppi servizi, terrazzi indipendenti, box doppio. Telefonare 011 4 11 2295.

SESTRIERE vende appartamento mq 50 in mansarda ristrutturata periodo novembre-gennaio ingresso salone/ripo ampi cantina camera bagno posto auto. Tel. 011 510.337

SPOTORNO sul mare vendo 2 camere + cucina, tre camere letto, doppi servizi, terrazzi indipendenti, box doppio. Telefonare 011 4 11 2295.

SESTRIERE vende appartamento mq 50 in mansarda ristrutturata periodo novembre-gennaio ingresso salone/ripo ampi cantina camera bagno posto auto. Tel. 011 510.337

SPOTORNO sul mare vendo 2 camere + cucina + servizi + balcone completamente ristrutturato semiautonomo. Tel 019/800 000.

VALLE Susa collina Bruzolo vendesi casetta tutta ristrutturata con 2 monolocali indipendenti ottimi anche come prima abitazione, mutuo agevolato. Tel. 640 6260.

VISTA MARE
800 metri lineari mura 4 occasione non sprecare condominiali da L. 70 milioni Iva al 2% Diano Marina. Tel. 0183/494 676.

ZONA Alpignano L. 32 milioni fabbricato rustico con terreno vendesi ristrutturato. Perfetta rustico grezzo. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

ZONA lago Viverone L. 23 milioni a metà bella impresa casetta 4 vani giardino all'italiana - varios Tel. 533.512.

ZONA Rocca Canavese L. 46 milioni casetta collinare adiacente lusso 4 vani servizi giardino vendesi direttamente. Parcella rustico grezzo. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

ZONA 10 minuti da Chivasso L. 60 milioni casetta rustica subito adiacente 4 vani giardino servizi a giardino Vendesi direttamente Parcella rustico grezzo. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

(A.858.000 zona Cavaglià tabaccaio vicinissimo 60 mq su due piani giardino annesso cedesi attività causa pensione, parcella negozio compresa. Telefonare 858.303 - 858.235. No mediazione.

19.858.000 Giaveno rustico adiacente 2 camere servizi terreno cortile giardino all'italiana - varios Tel. 533.512.

38.000.000 zona Rivarolo fabbricato rurale 4 vani più giardino vendesi direttamente, parcella rustico compreso. Telefonare 858.303 - 858.235. No mediazione.

48.000.000 Val Chisone casetta ristrutturata camere box cantina mansarda mq 2000 terreno 2 Tel. 533.512.

58.000.000 zona Vinzaglio Piem. casetta indipendente con terreno vendesi direttamente parcella rustico compreso. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazioni.

8.000.000 Cavaglià vendo in residence quota proprietà monocamera 3 letti Tel 011 9 48 18 Tel. 011 959.782.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cervinia/Cretaz Maria affittiamo appartamenti, villette sul mare, a partire da L. 300 mila bimbi/negri. Agenzia Alpi Holidays, tel. 0547 85.511 - 84.424.

A Lido Adriano Lido Classe affittasi appartamenti bungalow villa appartamenti sul mare. Settembre gratuito maggio giugno settembre. Informazioni, Centri Vacanza Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494 050.

AFFITTASI con contratti annuali monocamere **MIRO** + posti letto box auto fra Oulx e Sauze a L. 100 mila mensili. Telefonare 011 890.581 - 294 341.

Al Lido Fermignani ultimi saloni. Appartamenti, villette da L. 410 mila mensili. Possibilità anche settimanali 0533 34 414.

ARMA di Taggia vicino mare amena maggiore e accogliente alloggio mobilato 6 posti letto. Tel. 832.276.

CERIALE vacanze al mare affittiamo meravigliosi alloggi ammobiliati. [illegible] villeggiatura. Tel. 0182 031.501.

GIAVENO affittasi estate alloggio in villa 3 posti letto camera letto cucinino servizi box Tel 0360 330.549

MONFERRATO vicinanze Santuario Crea affittasi rustico ristrutturato arredato 3 camere soggiorno cucina servizi Banca Dati 011 500.200 - 500 846.

PIETRA Ligure Loano Borghetto affittiamo alloggio a giugno anche quindicinale prezzi interessantissimi Tel. 019 612.343.

PRIVATO affittasi alloggio arredato Borghetto S. Spirito 5-7 posti da maggio Tel. 019 645 002 oppure 0182 972.852.

SANREMO bellissimo alloggio vista mare arredato quattro camere quasi letto doppi servizi ottimi luglio agosto. Telefonare 011 540.501 - 545.739.

SANREMO sul mare privato affitta mobilati 3-6 posti letto zone signorili contratti Tel. 0184 690.734 pasti.

SARDEGNA Palau a Teresa mare affittiamo villa villette residenza. Immobiliare 0789 754.500.

VENTIMIGLIA residenza al mare appartamenti vendesi mobili anche box giardino Pino 6 persone. Tel. 0184 291.564.

SANREMO

zona Centro Sportivo panoramico vista mare splendida camera cucina luminosa terrazzo molto utile. 011 947.423.

ABRUZZO Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo modernissima sulla spiaggia privata pensione completa 40.000 camere con bagno balcone telefono vicinissima pineta parcheggio ascensore piscina giochi bambini ristorante menu a scelta dalle ore 12 alle 15 Tel. 0861 81.2295.

ABRUZZO Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo modernissima sulla spiaggia privata pensione completa 40.000 camere con bagno balcone telefono vicinissima pineta parcheggio ascensore piscina giochi bambini ristorante menu a scelta dalle ore 12 alle 15 Tel. 0861 81.2295.

AL mare le vacanze famiglie più comode e convenienti. Inflazione, Francia, Spagna, Jugoslavia in preparazione richiedendo gratuitamente nostro catalogo villaggi appartamenti hotels alle vostre agenzie viaggi o Viaggi Generali via Algardi 9 Ravenna. Tel. 0544 33.166. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna. Rimini, Abruzzi.

ALASSIO albergo Chalet (0182 406 42) in grande parco, camere con doccia bagno pensione completa L. 35 mila.

ALASSIO pensione Bruno (0182 43.241) mt 50 mare camere servizi cucina genuina familiare, tranquillità completa.

CELLE Ligure albergo Aida 100 mt mare zona tranquilla completo ottimo trattamento. Tel. (019) 990.082.

CERIALE Residence Bed-Est 50 mt mare mono-bicocchi arredati, condizionati, confort, parcheggio. Tel. 0182 931.518.

CERVINIA Valtesta Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0641 944 710 piscina acquacentro bocce parcheggio doppia mezza colazione buffet. Feste, condizioni, pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. 40 mila 500.

DIANO MARINA Hotel Riviera hanno passeggiata mare camere con servizi prezzi familiari Tel 0183 495.474.

LAVAGNA Hotel Gratacasso tel. 0185 300 038 offre sauna ponte Primo Maggio 3 giorni pensione completa 140 mila.

LOANO albergo Astoria Centrale pensione completa (alto maggio da L. 200.000 settembre) Tel. 019 6

MAGGIO al mare Appartamenti per vacanze arredati in villa giardino pochi passi panorama Prezzi bassi stagione. Residence Riviera Arma di Taggia. Telefonare 0184 43 008 - 011 331.756.

MILANO Marittima Hotel Biancheria tel. 0544 (9).710 mare cittadella di pineta nuova piscina climatizzata idromassaggio solarium ginnastica sportiva parco giochi-relax.

PIETRA Ligure albergo Gamondo 019 647.085 mt 50 mare menù a scelta giardino parcheggio L. 200 milanesi stagione.

PIETRA Ligure albergo Casetta 019 647.141 camere con servizi balconcino panoramico giardino. Menù a scelta.

PINAROLO - Cervia settimane gratuite maggio 1- settimana pensione completa, 4 per tennis, escursione turistica, sagre caratteristiche, feste in hotel. Hotel Marilia L. 190 mila, hotel Andreucci L. 210 mila. Tel. 0544 987.204 - 987 071.

RICCIONE albergo Universal, vicino mare, terme, tel. 0541 602.115 camere servizi, balcone, gestione proprietà, prezzi modici

SPOTORNO hotel imperiale 50 mt mare camere con servizi autorizzato giardino interno cucina. Tel 019 745.122.

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Telefonate (0141) 433.181/182.

VARAZZE Hotel Grancolombo confortevolissimo sulla spiaggia cucina casalinga giardino ascensore tennis L. 24 mila + 21 mila. Informazioni 019 979.63 - 940.206.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni controlli infedeltà indagini private ovunque. Via Nizza 25, tel. 650.4967.

DICKENS controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza. Investigazioni ovunque. Via Mercadante 2, tel. 533.429.

HOLMES investigazioni, indagini multinazionali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505 453 - 501.378.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.662.

NUOVI metodi investigativi con notevole [illegible] di quasi pieve documentabile. Emma, via D [illegible] 869 2110

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dalle ore 15,30.

52 Varie

BIGLIETTI OMAGGIO per [illegible] Corso Peschiera 161, tel. 234 832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia oggetti valutazione immediata, tel. 812.2327 rintazione 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, medaglie al 60% 0681, Vi aspettiamo gradita la vostra visita massima cella giornata per contanti. Via Raimondi 47.

CERCO mamma vi farà lavare la persona amata, maglia bianca d'amante, Dobermanchi, gatti. Via Marsigli 12, tel. 696 6773.

CHIUSO corso vercelli attrezzature mobili usati ristoranti e gelaterie. Strada del Fortino 2 - Torino, telefono 232.417.

MATERASSI e cuscini tutte le misure a moderni e [illegible] specialità, [illegible] in Gabrice, Via [illegible], telefono 740.5134.

Bilancio Isveimer 1986

Nuovo credito erogato: 1.908 miliardi

Impieghi per mutui: 7.132 miliardi

I risultati operativi raggiunti nel 1986 confermano la consolidata fiducia che gli operatori economici meridionali, ma anche di altre aree, ripongono nell'Isveimer: gli impieghi hanno raggiunto i 7.132 miliardi, con un incremento del 10% rispetto al 1985.

Nel 1986 l'Isveimer ha accordato alla clientela finanziamenti pari a 1.924 miliardi ed ha erogato nuovo credito per 1.908 miliardi attraverso una raccolta effettuata per il 55% sui mercati finanziari internazionali.

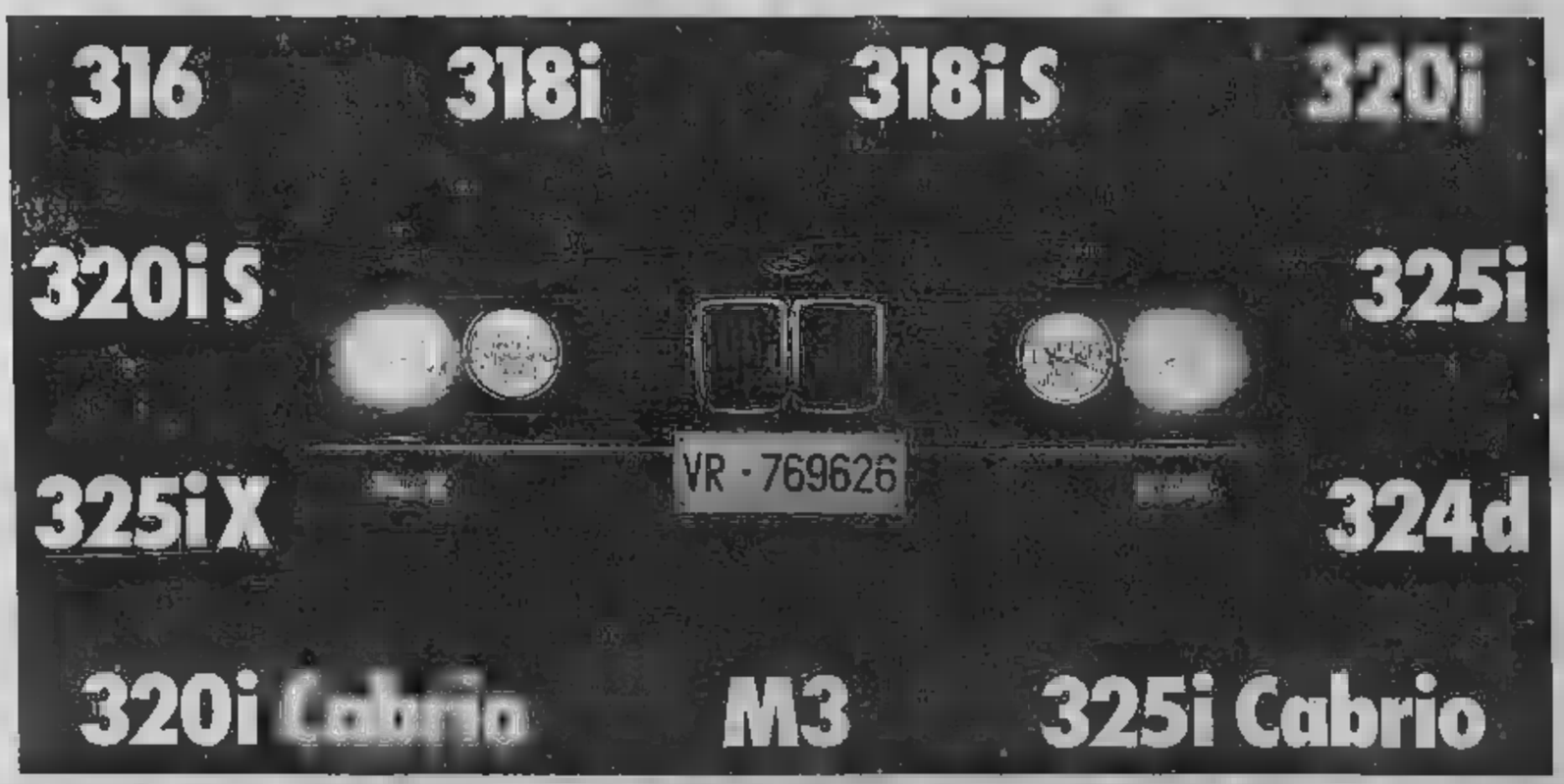
Le rinegoziazioni, a condizioni di maggior vantaggio di precedenti prestiti in valuta, sono state pari a circa 600 milioni di dollari.

Utile netto dell'esercizio: 43 miliardi.

Isveimer

La banca a medio termine per il Mezzogiorno

Sede e Direzione Generale Napoli



BMW SERIE 3. DA 86 A 200 CAVALLI. UNA RARA OCCASIONE PER SALIRE SU BMW.

[redacted] presenta una nuova formula di leasing e finanziamento personaliz- [redacted] studiata per tutti i clienti Serie 3.

Con il nuovo leasing, che riduce [redacted] 50% il tasso [redacted] interesse, o con un'ec- [redacted] formula di finanziamento agevolato, potrete [redacted] subito il [redacted] dello che preferite con tre anni [redacted] garanzia, scegliendo tra varie soluzioni [redacted] anticipo [redacted] rate mensili a partire da 205.000 lire.* È una rara occasione, valida per tutta la primavera.

*Modello 316, 2 porte, con pneumatici maggiorati, IVA [redacted] in strada/inclusa.

TORINO - BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443345-6

TORINO - C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. [redacted]

TORINO - ITAL CAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Zona Art. 93 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. [redacted] 5978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/21550-22285

CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO
Via G. Di Vittorio - ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO - GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 66/A - Tel. 0321/20217

ROMANO CANAVESE - C.E.A.
Via Scarmagno 10 - Tel. 0125/711384-713280

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - [redacted] 22282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccalotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. [redacted]

SAVONA - EMMEGI
Via Boltini 4/R - Tel. 019/802733

Piacere di guidare.

Incontro [illegible] regista [illegible] set di «Ragazzo di Calabria», interpreti Volontè e Abatantuono in gran forma

Comencini e la sua corsa verso la vita

[illegible] l'autore: «Ci [illegible] pure qualcuno che nel cinema si occupi dell'infanzia» - Grande protagonista del film (costo, 4 miliardi) [illegible] un bambino (Santo Polimeno), che nessuno può incontrare - Nella sua passione sportiva è ostacolato da tutti, tranne che dall'autista zoppo della corriera

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Un pezzetto di campagna verde e fiorita, una mucca grande in primo piano, una capra da un lato, sullo sfondo tante pecore: su un sasso, a scaldarsi al sole, un uomo e un bambino. E' il set, ma la parola in questo caso suona pertine fuori luogo, del film che Comencini [illegible] girando in questi giorni: *Ragazzo [illegible] Calabria*, una storia piccola piccola, un po' intimista e un po' sentimentale, ambientata [illegible] negli [illegible] Sessanta, in [illegible] Italia che stava aprendosi [illegible] miracolo economico e in una terra che questo miracolo [illegible] l'avrebbe conosciuto [illegible] Film anche storico, quindi, [illegible] solo [illegible] sfondo, perché i grandi fatti civili arrivano solo attraverso la finestra [illegible] televisione, appena giunta [illegible] prima in una casa di ricchi, poi nei bar della piazza.

[illegible] Comencini ha [illegible] questo film un piccolo e prezioso gruppo di attori: Gian Maria Volontè, [illegible] Cromaca [illegible] [illegible] annunciato di Rosi e [illegible] attesa di girare *L'opera in nero* della Duras [illegible] la [illegible] [illegible] vaux; Diego Abatantuono, rilanciato [illegible] Regalo di Natale [illegible] Avati, attualmente [illegible] tra *Il segreto del Sahara* e *All'ultimo minuto* [illegible] Avati; Thérèse Liotard, [illegible] francese abituata a registi [illegible] [illegible] Varda, Bertrand Tavernier, Claude Chabrol.

Protagonista assoluto, [illegible] ormai in molti film [illegible] Comencini, è però un ragazzino sconosciuto, Santo Polimeno, dodici anni, [illegible] mamma e un papà insegnanti delle medie, una gran passione per la pallacanestro, occhi neri e vivi, carattere introverso, rari sorrisi che [illegible] aprono su denti bianchissimi. Scelto da Comencini in una scuola di Reggio, Santo Polimeno, che il regista [illegible] tiene [illegible] lontano [illegible] giornalisti perché non lo trasformino in un piccolo divo prima ancora che il film sia finito, rubandogli dallo sguardo quell'innocenza sulla quale si costruiscono i primi piani, recita la parte di un ragazzino che non gli somiglia affatto: gli anni e il benessere hanno allontanato dalla [illegible] la povertà diffusa, l'autoritarismo paterno, l'impossibilità a coltivare illusioni.

Due protagonisti di questa storia [illegible] Sessanta: Volontè, l'autista della corriera, e Abatantuono, il padre del bambino

Dice [illegible]ncini: «*Non so se i bambini di oggi siano poi tanto lontani* [illegible] *bambini* [illegible] *ieri*, [illegible] *che spazio lasciato alla loro fantasia la* [illegible] *società*. [illegible] *nostro modo di vivere, la nostra educazione: mi piace credere però che cresce via* [illegible] *una fatica e una meraviglia. E su questo continuo ad indagare; quando mi capita, come ormai sempre più spesso mi accade,* [illegible] *girare un film su* [illegible] *bambino*».

Precisa che la [illegible] [illegible] scelta [illegible] ma [illegible] stato scelto dalla [illegible] «*Ci* [illegible] *pure qualcuno che al cinema si occupi dell'infanzia: Pirro me ne ha parlato, il produttore Luciano mi ha chiesto* [illegible] *dirigerlo: mi sono limitato* [illegible] *accettare*».

[illegible] soggetto autobiografico, scritto dall'esordiente Demetrio [illegible], [illegible] di un bambino la cui passione era correre: correre nella [illegible] correre a piedi nudi, correre dietro [illegible] corriera. Suo padre, Abatantuono, che pure lo ama moltissimo [illegible] per [illegible] futuro e l'ostacola con ogni mezzo, anche le botte. Sua madre, Thérèse Liotard, che pure lo difende, non ha il coraggio di opporsi apertamente alla volontà del marito.

L'unico ad [illegible] l'[illegible] della corriera del paese, Gian Maria Volontè, un uomo zoppo dalla nascita, che s'inventa un [illegible] di sportivo mai avuto e si trasforma per lui nel suo alleato.

«Il film è a Roma Atletica Bikila vince la medaglia d'oro nella [illegible] alle Olimpiadi e il bambino comincia a sperare di vincere anche lui.

[illegible] Volontè, [illegible] e luminoso, [illegible] calato come sempre [illegible] [illegible] personaggio, dice: «*E' un soggetto, questo, che* [illegible] *molto piaciuto a Francesco Solinas: il piuto perciò che il premio intitolato* [illegible] *lui sia toccato proprio a questa sceneggiatura. E poi mi piace, dopo* [illegible] *più* [illegible] *in altri modi e altri toni* [illegible] *Calabria, tornare* [illegible] *questa terra per* [illegible] [illegible] *di speranza: la cronaca quotidiana ci ha abituato a un racconto di disastri e di sangue. Forse è giusto,* [illegible] *e con semplicità, interrompere questo racconto*».

Diego Abatantuono, smagrito e ricciuto, lontano ma anche vicinissimo al «terrunciello» di un tempo, dice: «*Tutti mi chiedono se sono cambiato, come sono cambiato e perché sono cambiato: in verità io sono sempre lo stesso, le offerte sono diverse. La mia colpa è stata quella di* [illegible] [illegible] *trascinare* [illegible] *mio personaggio comico, il mio merito è stato fermarmi in tempo a aspettare. Decidere quando è giusto fare una cosa e quando l'altra, è difficile perché l'attore non ce la fa lavorare tutti i giorni ma ha bisogno di lavorare sempre*».

Simonetta Robiony

Casile, un soggetto cioè una rivelazione

[illegible] — Un [illegible] è uno *dei pochissimi film italiani* [illegible] *arrivati* [illegible] *schermo* [illegible] un premio alla sceneggiatura: [illegible] *soggetto di Demetrio* [illegible] *vinto infatti il Premio Solinas insieme ad altre* [illegible] *storie che però* [illegible] *hanno avuto la stessa fortuna.* [illegible] *primo è stato Ugo Pirro* [illegible] *ne* [illegible] *fatto un trattamento* [illegible] *sceneggiatura* [illegible] *ma ha parlato con Volontè che fu a lungo amico di Solinas.*

Successivamente la sceneggiatura è arrivata nelle mani di Fulvio Lucisano per [illegible] *Italian International* [illegible] *che, con la* [illegible]

[illegible] Concerto di gala per Toscanini

LONDRA — Per celebrare il trentesimo anniversario della morte di Toscanini il 15 giugno si terrà alla Albert Hall di Londra un concerto cui interverrà, come capita d'onore, la principessa Diana.

Massimo Freccia, uno dei più stretti [illegible] [illegible] [illegible] il *Requiem* [illegible] Verdi. L'incasso è destinato alle case di riposo dei musicisti in Italia.

Film in tv

Quel Picnic galeotto per Holden e la Novak

PICNIC di Joshua Logan (1956, Raitre, ore 20.30). Da una commedia di William Inge trionfante a Broadway, la storia d'un giramondo rubacuori che, capitato nel suo peregrinare in una cittadina del Texas, vi porta lo scompiglio, traumatizzando una borghesona di mezza età (Rosalind Russ [illegible] e una bambolona [illegible] Novak) che rompe il fidanzamento per andare col nuovo venuto (William Holden). Il film s'inserisce nel ciclo «Uomini - 30 [illegible] [illegible] fascino maschile».

PICCOLO MONDO ANTICO di [illegible] Soldati (1941, Raitre, ore [illegible]. Il romanzo di [illegible] ganzaro in un'illustrazione cinematografica che restituisce l'atmosfera romantica e risorgimentale [illegible] libro. Ambientato [illegible] luoghi dove l'azione [illegible] svolge [illegible] di Occio). Il film, per gl'interni, [illegible] girato [illegible] [illegible] [illegible] di Torino. Tra gl'interpreti: Alida Valli, Massimo Serato, Mariti Pascoli e, nel ruolo della zia austriacante, la caratteristica Ada Dondini.

BLUES METROPOLITANO di Salvatore Piscicelli (1984, Italia 1, ore 23,40). Poliziesco partenopeo e scheggia di vita vissuta in una serie di racconti intrecciati tra Mergellina, il rione Sanità e Piedigrotta. Musiche modernissime (di [illegible] Daniele, Tony Esposito, Tullio De Piscopo) sottolineano le [illegible] vicende [illegible] cui il passo [illegible] [illegible] alla droga. Interpreti più in vista Ida De [illegible] [illegible] Marina Suma.

[illegible] [illegible] **DI UN [illegible]T SELVAGGIO** di [illegible] Chaffey. (1978, Raiuno, [illegible] 20,30). Interpretato [illegible] l'Italia, [illegible] tecnicolor della Walt Disney Pictures ambientato in Australia [illegible] centrato sui contrasti per il possesso d'un cavallino, conteso tra due famiglie di allevatori.

MISTER MILIARDO di Jonathan Kaplan (1977, Raidue, ore 0.35). L'eredità contesa di uno zio d'America obbliga a una lotta senza quartiere, anche contro il tempo, chi deve entrare in legittimo possesso dell'eredità stessa. Con Terence Hill e Valerie Perrine.

Una piccola [illegible] che la tv [illegible] Stato si è aggiudicata fino al '90

La Martinez fa anche cinema

La Martinez a tutta Rai

ROMA — *Se Berlusconi si prenda Enrico Bonaccorti per aggiungerlo al suo lungo elenco di ex e già telebrividi, la Rai si prende (fino al 90) Alessandra Martinez, ballerina classica riciclata nel varietà, [illegible] affidarle programmi di intrattenimento vario.* [illegible] *riposta adeguata all'offensiva berlusconiana ma, insomma, è il segno che per il momento la televisione pubblica non ha ancora deciso* [illegible] *rinunciare completamente agli spettacoli popolari in nome di una televisione di servizio. Non* [illegible] [illegible] *circola voce che anche Simona Marchini,* [illegible] *telefono* [illegible] di Quelli della notte, *dovrebbe firmare* [illegible] *questi giorni un'esclusiva per la Rai raggiungendo l'amica e compagna Marina Laurito* [illegible] *precedendo il capo in testa a Arbore.*

[illegible] [illegible] [illegible] [

ECONOMICI

31 Lezioni, traduzioni

ELITE corsi invernali giugno luglio settembre 360.000 lire comprensivi trattenimenti House, via Belzoni 80, 663.240.

36 Nautica

AUTOMAR vende Gozzo 31 Sport '83 2x200 Volvo Penta nuova vasca Mastic. Tel. (011) 398.175.

AUTOMAR vende 26 cabin anno 84 2x175 Volvo Penta. Tel. 398.175.

37 Campeggio e sport

EDEN camping Maglietto (Savona) cerca quote per costruzione piazzole autoriparanti c. 3 milioni. Tel. 019/64.211.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI produce ed importa pechinesi cocker cirneschow boxer gatti persiani vendo. Tel. 011 543 685.

VENDONASI cuccioli Maltesi bianchi. Telefonare 822-4420.

42 Antiquariato

ARREDATORE acquista da privato mobili antichi tavole credenze specialmente stile periodo stadio bronzi quadri antichi. Ottobretti pietre ceramiche. Garantisce pagamento contanti, maggiorazione su qualsiasi preventivo fatto da altri, distruzione, serietà. Preventivi a richiesta. Tel. 0141 726.532.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 30 km Torino casa abitabile ingresso salone 4 camere cucina bagno lavanderia balconi privato mutuo pagare L. 80 milioni. Cedere 850.3053.

A.A.A. GIAVENO vista campagna da sistemare 3 camere cucina 2 servizi box giardino L. 210 milioni. Ag.85.20.

A.A.A. SANTUARIO Vicinanze meravigliosa Residence vista panoramico composto semi nuovo a 100 mt da lista in consegna vendesi villini con mutuo agevole. Tel 010.543.754.

A.A.A. 18 km da Torino casa indipendente di 6 vani con giardino composta mezzo abitabile L. 90 milioni. Ag.85.20.

A. CASTAGNETO Po casetta libera subito 3 camere cucina bagno taverniccio cantina ripetiti privato. Castellan 88.12.

A. LA MANDRIA vendiamo casa di recente costruzione 3 camere cucina salone bagno mansarda. Castellan 88.12.

A. S. MAURIZIO Canavese casa colonica in parte ristrut. 3 camere cucina bagno fienile mutuo. Castellan 88.12.

A. VENDESI Finale Pietra Cenere Alassio 1-2-3 vani, 250 mt. mare, in villini vista mare a partire da L. 38 milioni Tel 011 283.301 Fausto 0182 930.926.

A. VILLA nuova zeppola 28 km Torino 5 vani doppi servizi box fienile composta mutuo L. 175 milioni Tel 011 874.429.

A Sanga casetta indipendente con giardino L. 45 milioni. Possibilità dilazioni. Telefonare 011 / 72.894.

A Cadeo Torinese in villa disposta su due piani mono bi-famiglia a partire da L. 25 milioni, tutto indipendente, ha 2% mutuo. Telefonare 0171 72.894.

A Orsino Valle Po boschi naturalmente puri comune da L. 18 rateali 300 mila (3 milioni contanti più dilazione). Tel. [illegible] 724 84

A Pomaretto Val Chisone centro paese casetta da ristrut indipendente giardino L. 25 milioni, Telefonare 0121 79 556

A Salerano (10 km Chivasso) villa nuova signorile 7 camere triplo cucinetta doppi servizi garage tavernetta mansarda. Parquets, Salvadè 011 695.154.

AFFARONE Cercasi vendesi proprietà villa composta da: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, due camere letto, servizi, riscaldamento, tettoia, giardino alberato in lotto recintato, vista mare. Richiede L. 348 milioni. Telefonare 0182 47.814 - 931.595.

A/ Cell Ferrero vicinia indipendenza, 5 vani, giardino, 45 milioni trattabili mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare (0533) 30 416.

ALASSIO a Alberga direttamente dall'impresa vendesi lotticini terreno edificabile da L. 30 milioni. Tel. 0182 / 600 544.

ANDORA imprese vende dueappartamenti alloggi mono stanza L. 5 milioni più piccolo mensile vendesi lotticini terreno edificabile da L. 30 milioni. Tel. 0182 600 544.

ANDORA imprese vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 75 milioni. Pagamento 24 mesi. Telefonare no. Tel 011 788 118 - 0182 85.366.

ARMA di Taggia privato vende in piccolo condominio bilocale bene arredato vista mare L. 78 milioni, tel. 011 290 346.

ASTIGIANO casa indipendente panoramissima 5 camere servizi box terreno 15 mila mq. Richiesta L. 150 milioni. Tel. 0141 532.749 - 213.515.

ASTIGIANO 40 km Torino casa padronale abitabile 6 camere servizi cantina soffitte stalla fienile mq 10 mila acqua luce possibile coltivare collegata L. 50 milioni più mutuo 48 milioni. Tel. 0141 40.508.

BARDONECCHIA
Dove cerca per proprie clientela alloggi piccoli o bilocali ben arredati zona vasta Cappuccio Borgo Vecchio. Ricerca anche vecchie case grange o terreni per insediamenti nuove villette, via Medail 66, telefono 0122 99.715 - 98.47

BARGE comoda casa abitabile di 4 vani con terrazzo di mq 3000 e orto e frutta L. 25 milioni. Telefonare 0176 343 240.

BARGE vendo cassetta musica con telecomando stupenda pedaliera acqua luce incisa L. 7 milioni. Tel. 0121 73 274.

BARGE Cercasi rustico abitabile con giardino L. 30 milioni pagamento anche in 10 anni. Tel. 013 561 - 515.445.

BORGHETTO in posizione splendida fronte Monterosso vendonsi alloggi in villa con parco tra 2% Tel. (0342) 44 220.

BORGHETTO in stabile signorile vendo 1 camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 011 364 491 - 300.027.

BORGHETTO S. Spirito arredamento 100 mt mare libero ampia camera cucina servizi cantina ottima finitura. L. 19 000 000 privato. Tel. 0182 543.198

BORGHETTO S. Spirito vendo stupendo panoramico 3 locali servizi ottima posizione comodo mare, box Tel 0182 98.144.

CANALE 60 km Torino, bella posizione casetta ristrut. con giardino 4 vani scala interna L. 18 milioni. Tel. (0121) 71.274.

CASA rustica ampio fabbricato vicinanze Pinerolo Cavour 4 vani stalla terreno L. 32 milioni. Tel. (011) 71.821.

CASETTA nel Pinerolese da ristrut. 3 vani cortile privato trattabile. Telefonare 280.448.

CAVOUR casetta indipendente mq terreno 2 vani stalla legna acqua vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 920 277.

CERIALE

Cercasi in mare appartamento possibilmente ampia veduta direttamente, tra 2% minima caparra, pagasi, servizi convenzionati, ristoranti/centro a gas, giardini. Prezzo da L. 75 milioni

ACCONTO L. 70

30 rate da L. 1 milione mila mensili senza interessi, mutuo fondiario da L. 30 milioni alla consegna delle chiavi.

TEL. 0182 931.595

Aperto anche festivi (mattino)

CERIALE Cel Ca Da vende direttamente alloggi nuovi pronta consegna tra 2% minima caparra, pagasi, servizi convenzionati, ristoranti/centro a gas, giardini. Prezzi da L. 70 milioni. Tel. 0182 931 228 90 832 00 836 770 1

CERIALE zona panoramica vendesi ingresso-cucina cucina servizi ripostiglio salotto soleggiatissimo posto auto L. 16.000.000 più rate Tel 0182 543 198.

CERIANA imprese vende locali arredati mansarda no 2% mutuo dilazioni. Tel. 011 585 443 - 647 6484

CERIANA Le Manette privato vende mini-alloggio soggiorno camera letto, soggiorno, servizi, cantina, box auto. Ideale. Tel. 011 745 060 - 0122 89.501

CERIANA Le Manette privato vende alloggio signorile su due piani 3 camere, doppi servizi cucina, box auto. Telefonare 0122 89.501 - 011.745.060.

COAZZE libera casa stupenda 3 anni da vendere mq 400 cortile privato centralissima L. 110 milioni. Tel. 517.812.

COLLINA Agliano vendo casetta 4 camere cantina portico terreno a L. 32 milioni. Telefonare 0141 34.882.

COLLINA Cuneese posizione panoramica vista interessante mutuo possibile prezzo interessante Tel. 0121 72.464.

FINESTRELLE

(1150 mt 20 chilometri Sestriere) in piccola costruzione tradizionale offerta possibilità inserirsi a turismo superiori monolocali ogni confort riscaldamento centrale ogni garage prezzi da L. 44 a 66 milioni chiavi in mano (consegna estate '87) tre 2% mutuo 0. Paolo. Per appuntamenti tel. 0121 77 364 ufficio.

GIAVENO da Valsangone immobiliare giovane si municipio. Tel 011 9237. Aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Trattasi vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMMOBILIARE La Tour Valdommeste Mesh ampio monolocale arredato posto auto occasione 58 milioni 0183 42 741.

LAGO Maggiore, villini, rimessa, giardino, tennis, pool, accesso L. 2 miliardi trattabili. Ufficio Bertini Via Bertinetti, Tel. 02 345.2093.

LAGO Orta vista incomparabile 3 locali più servizi 14 milioni dilazionabile. Tel. 035 232.222.

LAGO Varrone adiacenze (Cavarno) casetta libera 150 mq terreno 300 mq L. 60 milioni. Tel. 557 6317 Eurocasa Torino.

LANGHIROLA trasformo in stabile recente vicino al mare ingresso camera cucina servizi balcone L. 29.000.000 a piccole rate mensili. Tel. 0182 543.198.

LOANO

Imprese vende - chiavi in mano - bi-locali arredamento

minimo acconto

L. 12 milioni alla consegna
30% dilazioni in 24 mesi senza interessi, saldo mutuo bancario o finanziario senza interessi.
Immobiliare MI-TO, via Aurelia 230 Loano, telefono 019 671.661/2, Aperto anche festivi (mattino)

LOANO in stabile recente 100 mt mare metà arredato ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata L. 18.000.000 più rate per amico. Tel. 0182-543.198.

LOANO vista mare arredato camera cucina ingresso terrazzo angolo terrazzo posto macchina 58.500.000 Tel. 0141 / 834.210.

MONDELLATO frazione di [illegible] alloggio libero 3 camere cucinino posti [illegible] 45 milioni immobiliare Mo[illegible]

MONTUSO Ruffia ampio monolocale arredato panoramico sulle valli da ad L. 35 milioni. Casavacanze 585.214.

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villette al mare soggiorno cucina 2 camere disimpegno bagno balcone cantina giardino box, 10 milioni mutuo. Agenzia Cattaneo, Viale Michelangelo 30 - Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494.266.

ORMEGNETTI vendiamo affacciato sul mare ingresso camera soggiorno cucina servizi balcone [illegible] 47 milioni e dilazioni. Tel. [illegible]

PEROSA Argentina casa libera box giardino alloggi di 3 camere cucina L. 48 milioni. Imm. Immi. tel. 516.263.

PEYE Liguria (Im) villino vendesi immediatamente. Scrivere Pubblicphoma 22 - 16121 Genova.

PRADELATO incantevole posizione panoramica in pittoresca condominio con ampio parco eccellente vendiamo soleggiatissimo bilocale arredato 4-6 posti letto bagno lavello cantina giardino. Prezzo e condizioni favorevolissimi. Mutuo e rateazione. Orlab Tunisina snc, Torino 011 531.027, visite cantiere Pradelato sabato e domenica. Tel. 0122 / 750.68 - 788 74

RUBIANA contesto a vita d'epoca residenziale nel centro del paese perfettamente manutenuto vendesi anche singolarmente no table tel. [illegible] 937 8937 - [illegible]

S. LORENZO al Mare splendido luminoso bilocale servizi balcone cantina posti auto splendida vista mare L. 24.000.000 trattabili. Tel. 0184 / 580 306.

S. LORENZO al Mare direttamente ingresso soggiorno cucinetta ampia camera servizi balcone vista mare posto auto L. 29.000.000 più rate Tel. 0184 / 580.306.

S. RAFFAELE [illegible] villa ristrutturata 3 vani servizi mansarda con proposta a [illegible] 150 milioni. Ag.85.20.

SANREMO altare 300 mt mare splendida monolocale servizi giardino parzialmente ristrutturato L. 15.000.000 contanti di L. 350.000 mensili. Tel. 0184 / 662.396.

SANREMO prendiamo cenacolissimo ingresso 2 camere ampia cucina servizi balcone sole L. 34.000.000 contanti più rate post affitto. Tel. 0184 / 580.306.

SANREMO zona residenziale rinnoviamo grande soggiorno camera cucina servizi terrazza vista mare posto auto L. 48 milioni più rate. Tel. 0184 / 580 306.

SANREMO
zona Campo Sportivo panoramico vendesi palazzina interamente cielo libero terrazze vendo Ubi, 011 847.828.

SARDEGNA Santa Margherita condominio in fase di costruzione vendesi villette a schiera indipendenti. Contratti 070 / 307.908.

SESTRIERE privato vende nuovo bellissimo ultimo piano panoramicissimo arredato signorile, cucina, salone con camino, tre camere letto, doppi servizi, terrazzo indipendente, box doppio. Telefonare 011 / 611.8783.

SESTRIERE vendo appartamento mq 60 in multiproprietà periodo novembre-ottobre ingresso soggiorno angolo cottura camera letto posto auto. Tel. 011 / 510.537.

SPOTORNO sul mare vendo 2 camere bella cucinetta completamente mobiliate no perditempo. Tel. 019 / 800 600.

VALLE Susa collina fabbricato vendesi casetta due ristrutturata con 2 miniappartamenti indipendenti ideali anche prima abitazione, mutuo agevolato. Tel. 640.8763

VISTA MARE

500 mari vendo villetta a schiera non spese condominiali da L. 70 milioni tratt al 7% Diano Marina. Tel. 0183 / 494 678.

ZONA Adriatica L. 32 milioni trattabili cucina con termini vendesi residenziale. Zanzalia ripiego grata. Tel. 858 309 - 658.235. No mediatrice.

ZONA lago Varese L. 28 milioni a mare servizi interessi casetta 4 vani giardino. «Rustico» vendo Tel. 533.513.

ZONA Rocca Canavese L. 48 milioni casetta centrale abitabile subito 4 vani cantina giardino vendesi dilazionando. Percassi - notaio grata. Tel. 858 309 - 658 235. No mediatrice.

ZONA 10 minuti da Chivasso L. 80 milioni casetta rustica subito abitabile 4 vani cantinati servizi e giardino. Vendesi privatamente. Percassi notaio grata. Tel. 658 309 - 658 235. No mediatrice.

18.500.000 zona Caregnato laboratorio mq 80 mq su due piani garantito annesso vendesi residenziale, parcella notaio compresa. Telefonare 858 309 - 658 235. No mediatrice.

48.000.000 Val Chisone casetta abitabile a cinque box cantina mansarda mq 5000 terreno ott Rustico» 533.512

58.000.000 zona Vittorianca Pian. casetta indipendente con termini vendesi immediatamente, parcella notaio compresa. Tel. 658 309 - 658 235 No mediatrice.

9.000.000 Cercasi vendo in residenza mura proprietà monocamera 3 letti dotti-6 ai 18-II Tel. 011 / 599.783.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cesenatico (Cervia Mare attenuto appartamenti, villette sul mare, a partire da L. 300 mila quindicinali. Agenzia Adria Holidays, tel. 0547 85.511 - int. 424.

A Lido Adriano Lido Classe affittasi settimanali bungalow vista appartamento sul mare Settembre gratuita maggio giugno settembre. Informazioni Cerisi Vacanze Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494 260.

AFFITTASI per common annuali monolocale arredato e posto letto due piazze Duca Sauzia a L. 160 mila mensili. Telefonare 011 890 241 - 804.361.

Al Lido Estense affitta estivi Appartamento [illegible] 33.38.418.

ARMA di Taggia vicino mare affitto maggio e successivi anche alloggio civilmente posto letto. Tel. 867.278.

CERIALE vacanze al mare affittasi meravigliosa alloggi arredatissimi. Prezzi interessanti. Tel. 0182 931.001.

CLIVENO affittasi estate alloggio in villa 3 posti letto camera letto cucinino salotto bagno. Tel. 0669 320.049.

DONNERATO Monviso Barbania Cirié affittasi rustico ristrutturato arredato 3 [illegible] soggiorno cucina servizi. Banca dati 011 600.200 - 506.648.

PIETRA Ligure Loano Borgheto affittasi maggio e giugno anche quindicina prezzi interessanti. Tel. 019 612.343.

PRIVATO affittasi alloggi arredati Borgheto S. Spirito 3-7 posti da maggio. Tel. 019 805 083 oppure 0182 972.859.

SANREMO bellissimo alloggio vista mare terrazza giardino cucina 2 letti letto doppio servizi affittasi luglio agosto. Telefonare 011 545.521 - 885 739.

SANREMO sul mare privato pitta mesi estivi 3-6 posti letto nuova signorile condizioni. Tel. 0184 / 660 780 pasti.

SAN REMO Palau S. Terrasa mare stupendo vivo villetta residence. Immobiliare 04 0799 754.500.

VENTIMIGLIA residence al mare abbonato spiaggia arredati con giardino ore il personale. Tel. 0184 / 351.884.

47 Alberghi, pensioni residence

A Finale Ligure pensione Santamaria 019 692.880 camere servizi lire 7/8 190 000 settimanali, interpellateci.

ALBISSOLA di mare protezione 1987 Hotel Pinedeck, moderna ospitalità, piscina, ascensore (20 mila mq) splendida spiaggia privata libera, grande intermedio tra hotel ed il mare limitrofissimo, camere con balcony sul mare, aria condizionata, parcheggio, ingressi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bambini, sala tv, spaziosità attrezzature, [illegible] pori - prenotazioni Hotel [illegible] 64 029 Sant Marina (Taranto) [illegible]

ALBISSOLA Hotel Hermitage Sivi Marina Tirreno modernissimo sulla spiaggia panorama aperto direttamente sulla piscina per tutti piccolissimo edificio piscina terrazza parcheggio riservato parco giochi camere balconi vista mare servizi telefono menù a scelta. Bambini fino 4 anni L. 5000. Offerte promozionali famiglie. Informazioni e prenotazioni nazionali 019 / 411.8782.

ALMA mare le «vacanze famiglia» per coppie e conoscenti. Partenze Firenze, Bologna, Jugoslavia. Ne riparleremo riprendendo gratuitamente nostro catalogo viaggi appartamenti hotels alla vostra agenzia viaggi di Viaggi Generali via Alighieri 9 Faenza, tel. 0544 33.192. Prezzi particolari per soggiorni alberghi in Sardegna, Romagna, Abruzzo.

ALASSIO albergo Chalet 0182 / 402.49, in grande parco, chalet con doccia ogni persona completa L. 35 mila.

ALASSIO pensione Bruno 0182 / 43.241 mt 50 mare camere servizi cucina genuina sala bar, tv, parcheggio, consigliata.

CELLE Ligure albergo Alba 100 mt mare zona tranquilla cortesia stile familiare. Tel. (019) 990.083

CERIALE Residence Sud-Est 50 mt mare mono-bilocali arredati, condizionati, con sole, parcheggio. Tel. 0182 / 931.515.

CERIANATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0541 / 344.719 stanza appartamento, bocce, parcheggio, isola mobili posizione tranq. Feste, concerti, pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 600; luglio L. 38 mila 200; agosto L. 49 mila 800.

CHIANCIANO Hotel Roma unica passeggiata mare camere con servizi prezzi familiari. Tel. 0183 / 65.474.

LAVAGNA Hotel Gratacielo tel. 0185 / 300.272 affacciatevi porta Primo Maggio 3 giorni pensione completa 140 mila.

LOANO albergo Astoria Centrale pensione completa tutto maggio da L. 700 000 settimanali. Tel. 019 / 665.236.

MAGGIO e mare! Appartamenti per vacanze arredati in bar giardino giochi bimbi parcheggio. Prezzi Conte Maggiore. Residence Riviera Alma di Taggia. Telefonare 0184 / 43.006 - 011 / 511.754.

MILANO Marittima Hotel Internazionale tel. 0544 / 991.710 mare ombrelloni di ovest nuova piscina riscaldata idromassaggio solarium attrezzato sportivo pieno spazio relax.

PIETRA Ligure albergo Demonte 019 / 647.060 mt 50 mare menù a scelta giardino parcheggio L. 200 mila settimanali.

PIETRA Ligure albergo Casetta 019 / 647.141 camere con servizi balcone parcheggio giardino. Menù a scelta.

PINARELLA - Cervia settembre ancora maggio 1 settimana pensione completa, 4 ore tennis, escursione Ravenna, partita bocciofila, tutto in hotel. Hotel Mirella L. 180 mila, hotel Andreucci L. 210 mila. Tel. 0544 / 967.204 - 967.071.

PICCIONE albergo Universal, vicino mare, tennis, tel. 0541 / 602.115 camere servizi, balcone, giardino privato, prezzi modici.

SPOTORNO Hotel Imperia 50 mt mare camere con servizi eccezionale giardino ottima cucina. Tel 019 / 745 122.

TERZA età con i suoi problemi? Considerate un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuata. Telefonare (0141) 488.187 / 87.

VARAZZE Hotel Grancolombo confortevolissimo sulla passeggiata autodromo giardino ombreggiatissimo famiglie L. 24 mila / 27 mila. Informazioni 019 / [illegible] - 942 208.

49 Informazioni

A.I.I.A. Sfinge investigazioni controlli indagini indagini matrimoniali ovunque. Via Piazza 29, tel. 660 4987.

CHIOSETTE corinoli indagini, indagini riservate, servizi di attenta e riservatissima investigazione. Via Mercanti 2, tel. 532 425.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505 453 - 507 578.

INFORMAITALIA informazioni commerciali e private, indagini generali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 / 534 682.

NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove documentate. Maestra Emma, via Goito 2, 608.2110.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Eccezionale: arrivo del Forno 34, tel. 472.990, pomeriggio dopo ore 15,00.

52 Varie

A.A.A.A. ORDELLERIA compro oro aperto [illegible] prezzi massimi, Corso [illegible] 334.834.

A.A.A.A. [illegible] organizza crociera gli [illegible] antica visitando [illegible] via Maestri 27.

A.A. PER regione realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, valori di 008.0341. Vi attendo preparati le valutazioni massime della giornata per contanti. Via Richmond 47.

CIRCE mago vi darà lavoro in [illegible] amore, [illegible] 12, [illegible] 7772.

DA terno con cura vendita esclusiva mobili usati falegnamerie e cooperative. Strada del Fortino 2 - Torino. Telefono 223 417.

MATERASSI e reti tutte le misure a modici prezzi, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 746 5134.

Bilancio Isveimer 1986

Nuovo credito erogato: 1.908 miliardi

Impieghi per mutui: 7.132 miliardi

I risultati operativi raggiunti nel 1986 confermano la consolidata fiducia che gli operatori economici meridionali, ma anche di altre aree, ripongono nell'Isveimer: gli impieghi hanno raggiunto i 7.132 miliardi, un incremento del 10% rispetto al 1985.

Nel 1986 l'Isveimer ha accordato alla clientela finanziamenti pari a 1.924 miliardi ed ha erogato nuovo credito per 1.908 miliardi attraverso una raccolta effettuata per il 55% sui mercati finanziari internazionali.

Le rinegoziazioni, a condizioni di maggior vantaggio di precedenti prestiti in valuta, sono state pari a circa 600 milioni di dollari.

Utile netto dell'esercizio: 43 miliardi.

Isveimer

banca medio termine per il Mezzogiorno

Sede e Direzione Generale: Napoli

316 318i 318i S 320i 320i S 325i 325i X 324d

320i Cabrio M3 325i Cabrio

BMW SERIE 3: DA 86 A 200 CAVALLI UNA RARA OCCASIONE PER SALIRE IN BMW.

[illegible] presenta una nuova formula di leasing e finanziamento personalizzato studiata per tutti i clienti Serie 3.

Con il nuovo leasing, che riduce del [illegible] il tasso di interesse, e con un'eccezionale formula di finanziamento agevolato, potrete subito il modello che preferite con tre [illegible] di garanzia, scegliendo tra varie soluzioni di anticipo e rate mensili a partire da 205.000 lire.* È una rara occasione, per la primavera.

*Modello 315, 2 porte, con pneumatici maggiorati, IVA e mensili in strada inclusa

TORINO - BIAUTO Via Chiolini 44/B - Tel. 011/645345-6

TORINO - C.A.S. Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277-488194

TORINO - ITAL CAR Corso F. Turati 63 - Tel. [illegible]

GUARENE D'ALBA - [illegible] Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO Zona Art. D3 - Via della Metallurgia Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE Corso Torino 457 - [illegible]

BIELLA - BIELLA AUTO Via Candelo 8[illegible] Tel. 015/21060-22285

CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO [illegible] Di Vittorio - ZAI - Tel. 0142/75151

CUNEO - GARNERO SECONDO & C. Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

NOVARA - CAMAUTO Viale Volta 66/A - Tel. 0321/20217

ROMANO CANAVESE - C.E.A. Via Sommariva 10 - Tel. 0125/711384-713260

VERCELLI - CAMAR Via Grimolo 35 - Tel. 0161/64282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO [illegible] G. Carrel [illegible] - Tel. 0165/41042

IMPERIA GARAGE LINO di Cocciolo Giovanni & C. Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20856

SAVONA - EMMEGI Via Bellini 4/R - Tel. [illegible]

Piacere di guidare.

Cento giorni per rifare l'accordo pci-psi-pedi

A Ivrea, dopo la crisi c'è la giunta di prima

Dp (appoggio esterno) si conferma «controllore» della maggioranza

IVREA — Tutto come prima in Comune a Ivrea: dopo cento giorni di crisi, [illegible] il Consiglio comunale ha rieletto sindaco il socialista Roberto Fogu. La giunta è ancora di sinistra, [illegible] i 15 [illegible] di pci, psi e [illegible] l'appoggio esterno di dp.

A metà gennaio era [illegible] l'esponente democristiano Francesco Zaccagnini ad aprire virtualmente la crisi nella maggioranza di sinistra, togliendo alla giunta Fogu il sostegno [illegible] gruppo: dp a[illegible]va gli altri tre partiti di aver rispettato [illegible] impegni presi nel settembre [illegible] due anni fa al momento di eleggere sindaco ed assessori.

Poi tre mesi di trattative [illegible] ipotesi diverse [illegible] soluzione: [illegible] un accordo [illegible] pci-dc ai pentapartito, dalla riconferma dell'alleanza a tre pci-psi-psdi con l'inserimento [illegible] la Spagna all'intesa fra tutti i gruppi su un «governo di [illegible] fino a [illegible] la soluzione forse più ovvia, anche se nessuno [illegible] credeva riproponibile.

Comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno [illegible] l'autocritica, [illegible] aver sottovalutato le richieste [illegible] dp: adesso c'è una mo[illegible] impegna i quattro gruppi su una serie di obiettivi precisi: [illegible] lavoro, interventi [illegible] tutela [illegible] territorio, [illegible] vivibilità di [illegible] dell'ambiente urbano legata a modifiche del sistema viario, all'abbattimento di barriere architettoniche ed a nuovi regolamenti edilizi.

Dp (a Zaccagnini è subentrato [illegible] Petrusinelli) sembra [illegible] assunto il ruolo [illegible] «controllore». Se [illegible] maggioranza: fino a dicembre [illegible] confermato il suo appoggio esterno poi, se gli impegni programmatici saranno mantenuti, potrebbe addirittura [illegible] in giunta.

«Difficile dichiarare la crisi dopo cento giorni a Ivrea. Hanno provato a farlo i partiti d'opposizione, dc, pli e pri, con un giudizio fortemente critico: «E' assurdo aver aperto una crisi per ritrovare al governo della città una maggioranza debole, che si regge su un seggio di voto che oggi c'è ma domani no. Diventa difficile giustificare agli occhi della gente quanti tre mesi di paralisi amministrativa; ma, dal resto, siamo abituati a certi cambiamenti d'opinione. La crisi doveva essere [illegible] pubblicamente, [illegible] stato promesso un confronto che nessuno, però, [illegible] visto».

Il sindaco Roberto Fogu

Roberto Fogu, intanto, è tornato al suo posto, [illegible] in pratica [illegible] [illegible] mai lasciato: «Finiamola con le polemiche — ha detto subito dopo [illegible] [illegible] a [illegible] — davanti a [illegible] ci [illegible] importanti, prima fra tutte l'approvazione del progetto per l'area Montefibre, poi il piano viario da attuare a tempi brevi». Nella giunta, [illegible] volto nuovo, anche se si tratta di [illegible] vecchia [illegible] Comune, il socialdemocratico [illegible] Viano, eletto assessore al posto di Stefano Strobbia da poche settimane in Consiglio r[illegible] Per tutti gli altri si è trattato di una riconferma: Cimadon, Pintus, Occone e Jannuzzi per il psi, Sfricola per il psi.

I funerali di Foresta celebrati da padre Ruggero

Tra emozione e rabbia

Il cappellano delle Nuove ha ricordato le ultime parole del detenuto ucciso dall'anoressia: «Vi fanno morire» - Parenti ed amici raccolti per testimoniare la protesta contro una giustizia crudele» - A giorni arriveranno i primi risultati dell'esame necroscopico

TORINO — La cappella del Cimitero Sud è [illegible] [illegible] [illegible]

Vaie, sfiorato il dramma per due operai e un muratore accorso in loro aiuto

Intossicati in una buca

Un dipendente della Tecno Edil s'accascia mentre lavora a una fognatura a due metri di profondità - Un compagno tenta di aiutarlo, sviene - Perde i sensi anche un terzo soccorritore - Salvi grazie all'intervento d'un carpentiere che riesce a imbragarli con delle corde

Giuseppe Mano e Michele Vecchio accompagnati in ospedale per i controlli non sono gravi

VAIE — Attimi di paura, nel pomeriggio, in via Martiri: due operai che stavano lavorando alla nuova fognatura hanno rischiato di restare soffocati. Un muratore in loro aiuto è avventato nella buca. Per fortuna un altro soccorritore è riuscito ad imbragarli e riportarli in superficie.

I intossicati se la sono cavata con pochi giorni; sono ricoverati all'ospedale di Avigliana, non soltanto a titolo *precauzionale*, spiegano i sanitari. Sono: Giuseppe Mano di anni di Alba; Sergio Chiesa, 29 anni, di Monticello d'Alba; Mercurio Vecchio, 50 anni, di Sant'Antonino di Susa. I primi due lavorano per la Tecno Edil, che ha vinto l'appalto per la costruzione della nuova fognatura di Vaie. Il terzo è dipendente di un'impresa locale, un muratore con trent'anni di esperienza.

Non sono ancora chiare le cause dell'incidente: forse il caldo unito alle esalazioni del tombino. E' proprio infatti, che in quella buca non passa alcuna conduttura del gas.

L'incidente poco prima delle 15. Giuseppe Mano è al lavoro dalle 13,30, in fondo a una buca di due metri, tutt'altro che ampia. Ricorda: *«Stavo bene, ero già uscito una volta, nessun problema. Ad alcuni passi in funzione, c'era il pericolo di fuoriuscite di liquami o esalazioni. All'improvviso mi è mancato il respiro, ho chiesto aiuto, poi ho perso i sensi»*. Il primo a intervenire è Chiesa, che è a due passi: scende, legato a una fune non so la fa: un po' l'altezza o un po' la mancanza d'ossigeno lo vincono.

Via Martiri è una zona in espansione (le fognature collegare e villetta alla rete principale). Lì vicino sta lavorando Vecchio. Si rende conto di quanto sta accadendo, si assicura a un'altra corda e fa cola nella buca. Riesce a uscire una prima volta, riportando in superficie Al secondo tentativo si accascia, privo di sensi.

Intanto, sono arrivati altri muratori. Giuseppe Mangione, anni, l'esempio di Vecchio, ma è più fortunato: imbraga i due e li salva.

Arrivano ambulanze e vigili del, si teme una fuga di gas che potrebbe gravi I tre vengono trasportati pronto soccorso di Avigliana. Di qui finiscono al reparto medicina della villa San Giuseppe (l'ospedale è diviso in tre reparti staccati).

Mano si riprende in pochi minuti, chiede perfino di tornare a casa: *«Sto bene, subito intontito, devo aver avuto una crisi di vomito. Niente di grave, non so nemmeno spiegarmi cosa possa accaduto»*.

Le ipotesi sono molte. è le probabilmente più d'una. Il caldo tutto, che in un angusto può indebolire la resistenza; il fatto che Mano abbia incominciato a lavorare quando finito le provenienti dal terreno, per il momento non sono state individuate: forse le hanno prodotte stesse tubazioni, posate. Il specie all'inizio, *«respira»* e può creare inconvenienti di questo tipo. Un'ipotesi al vaglio di carabinieri e vigili del fuoco, che dovranno preparare un rapporto da sottoporre al magistrato.

Giampiero Paviolo

allarga l'inchiesta della procura, già tredici gli arresti

Sono 250 le persone truffate con la promessa di una casa

Gli organizzatori del raggiro avrebbero intascato, complessivamente, meno di due miliardi

TORINO — E' destinato allungarsi l'elenco imputati per la «truffa casa». Architettata dalla sedicente funzionaria regionale Anna Maria Ariano. Dopo aver fatto arrestare tredici persone, il sostituto procuratore Rizzo sta indagando su altri cinque presunti complici.

Sono sospettati di aver fatto da procacciatori all'inventrice del raggiro: abbagliavano gli ingenui con la proposta: *«Conosco una bene introdotta in Regione che, in cambio di qualche milione, può farvi avere un appartamento pagandolo terzo del suo reale valore»* e li all'alloggio dell'Ariano di via Tripoli.

uno di questi cinque nuovi inquisiti il dott. Rizzo ha inviato ieri comunicazione giudiziaria con l'ipotesi dei reati contestati a che sono stati catturati (associazione per delinquere, truffa aggravata e millantato credito). Il segreto istruttorio vieta di sapere chi è il destinatario della comunicazione: si tratta quasi sicuramente di un impiegato della Regione.

«Più l'inchiesta procede — hanno dichiarato inquirenti — e più diventa una che l'Ariano e abbiano potuto ingannare così tante persone grazie alla connivenza di persone che lavorano negli enti locali. I truffatori erano troppo bene informati sui progetti elaborati dal Comune e Regione in materia di casa».

I raggirati continuano: ciascuno ha dato dai 6 ai dodici milioni (qualcuno addirittura anche 30) all'Ariano. Molti sono riusciti a farsi restituire i soldi, o almeno una parte. La maggioranza, però, non ha più visto e.

Scuola, il «ponte» che lascia perplessi

TORINO — Con domani si chiude l'ultimo periodo di festività della scuole. Sabato gli studenti potranno usufruire di un «ponte» eccezionale che, aggiandando il 1° Maggio alla domenica, regala altri giorni di vacanza. Ma, se fin qui tutto era previsto da tempo, non altrettanto è il lunedì. *«Esistono una giornata di riposo utilizzare — spiegano Provveditorato agli Studi — a qualcuno ne ha approfittato per ritardare ancore più il ritorno nelle aule»*.

In pratica ognuno si è comportato secondo il proprio desiderio. *«Dovevano essere i Consigli di Circolo o di Istituto — prosegue un funzionario — a scegliere utilizzare questa opportunità. Noi registriamo solo le loro decisioni»*. Risultato? Senza un appropriato coordinamento si è caduti nel caos. *«Ho due figli — commenta un genitore, Mario Paggio —. Uno, che frequenta le elementari, lunedì va a scuola. Il secondo, iscritto ad una media, resta a casa»*.

«Uno spreco — polemizza un padre, Franco Angeli —. *Si poteva usufruire meglio di questa possibilità»*. Non tutti sono, però, d'accordo. Provveditorato, ad esempio, la diversamente. *«Siamo nella parte finale dell'anno scolastico e questa giornata dovrebbe servire per un riposo, per recuperare tempo. Non certo per andare in montagna o al mare»*.

Il «ponte», allungato o no del 1° Maggio ancora una volta ha posto l'accento sulle disfunzioni delle scuole pubbliche. Una madre: *«Si fraintende il concetto di libertà. Sarebbe stato sufficiente che Provveditorato stesso decidesse, sentito il parere di tutti, per il giorno di festa. E tutto ciò doveva essere capito e previsto dal Ministero»*.

stanza delle mantenute *«Abbiate pazienza, vi rimborsero»* rivolta alla Procura Repubblica di via Tasso e ai carabinieri della compagnia S. Carlo di via Giulia di Barolo.

Sulla scrivania del dott. Rizzo continuano a piovere le denunce. *«Sino ad oggi* — ha detto il giudice — *sono 250»*. Il volume della truffa dovrebbe superare i due miliardi. Gli inquirenti sospettano che Anna Maria Ariano e complici abbiano «operato» anche fuori mente. Alcune denunce arrivano dalla Liguria.

Quasi tutti i 13 arrestati contestati ed hanno ottenuto la libertà provvisoria. Oltre all'Ariano e a suo marito Giorgio Ramello, invece, sono ancora in prigione il geometra Alfredo Enrico Chiral, l'ex operaia Fiat Giuliana Casano (si licenziò proprio per lavorare esclusivamente per l'Ariano), l'edicolante Angelo Maiello e Vito Basile, contitolare un negozio d'abbigliamento di via Tripoli), e Maiello erano «procacciatori». *«Un ruolo abbastanza munifico* — spiegato gli investigatori —. *Per ogni vittima da spennare presentata all'Ariano percepivano uno o milioni. Alcuni procacciatori, in pochi mesi, hanno intascato cinquanta milioni»*.

Claudio Giacchino

Muratore di Bruino condannato a 4 anni e di carcere

Ha violentato un'handicappata

TORINO — Quattro anni mezzo di carcere per una ignobile. Il tanto è stato condannato Andrea Rampuglia, muratore ventiquattrenne di Bruino, via Piossasco 103, ritenuto colpevole della violenza carnale commessa ai danni di una ragazza handicappata. Il pm Ferrando aveva chiesto la condanna a 5 anni di reclusione. Rampuglia è stato invece condannato a 4 anni e mezzo di carcere per violenza carnale aggravata e lesioni volontarie. Il fatto è avvenuto il 6 agosto dell'anno scorso, quando la ragazza, che oggi ha 18 anni, ne aveva 17.

Quella sera, i genitori, sempre premurosi e protettivi nei confronti della figlia, hanno deciso di uscire a cena soli per andare da un'amica: *«A mangiare un gelato»*. Era una bugia per nascondere agli apprensivi genitori un appuntamento, forse il primo che un ragazzo handicappato accordato a Doriana, proprio con il Rampuglia conosciuto lo stesso giorno in un negozio vicino casa.

Rampuglia portò Doriana in un bar (*«Sembrava tubasse»* ha raccontato un testimone) e poi, in auto, in compagnia di un amico, Rosario De Simone, difeso dall'avv. Bersano, è stato invece condannato a 7 mesi: partecipò e non sapeva della violenza, per il tribunale non ha raccontato la verità. Al processo, svoltosi a porte erano presenti la vittima e i genitori parte con l'avv. Tosi di cui requisitoria è stata ascoltata in madre di Doriana.

Al Parco Europa, la vettura precipita, viene sbalzata sull'erba

Salva dopo un volo di 30 metri in auto

— Paurosa avventura ieri al Parco Europa di Antonietta Dante, 58 anni, via Pramollo 15. Finita in una scarpata la Volkswagen Polo, dopo un volo di trenta metri ha subito fratture non gravi. Ricoverata al Traumatologico, in una mezz.

L'incidente verso le 11 prima curva. Racconta un testimone: *«L'auto è partita dal piazzale e, all'improvviso, invece di girare a destra, è andata dritta»*.

La donna è sbalzata sull'erba in un prato di ostacoli ed è riuscita a salvarsi. accorsi vigili del fuoco e polizia che l'hanno soccorsa.

L'auto (nel riquadro) ha sfondato il parapetto ed è volata nella scarpata sfracellandosi in un prato

Chi sostituito quelli sequestrati?

Il «giallo» dei fusti

TORINO — Chi ha scambiato i fusti con le sostanze che servono a preparare le pillole dimagranti del dottor Christian Zohoungbogbo, più noto come il medico degli obesi? Il pretore Casalbore ha indiziato il medico per sottrazione di beni pignorati e ha arrestato per falsa testimonianza la sua segretaria, Rita Colombino. Ieri il dottor Zohoungbogbo è stato interrogato dal magistrato e ha affermato di non sapere chi abbia scambiato quei fusti.

Tre anni fa Casalbore aveva messo sotto inchiesta il medico, studiando pericolose le sue pillole, e aveva fatto sequestrare i fusti con le sostanze utilizzate per preparale. In seguito, il pretore aveva concesso il dissequestro di alcuni fusti, che erano stati ritirati da una società farmaceutica di Milano, la Gechim, mantenendo però i sigilli su altre sostanze, giudicate non dapericoli.

Lo scorso gennaio, il medico degli è stato arrestato e il pretore ha ordinato restituzione di tutte le sostanze. Ma quando i carabinieri del sono arrivati nel magazzino Rivalta, hanno che qualcuno aveva i fusti: quelli che avrebbero dovuto raggiungere Milano erano ancora lì e le sostanze erano ormai diventate inservibili, e tracce degli fusti.

FINO AL 20 GIUGNO MEGA CONCORSO

VINCI I CARAIBI

Goditi la vita a Cayo Largo

Cayo Largo, la «vergine» dei Caraibi, può essere tua! Una vacanza di sogno su di un'isola dalla natura ancora incontaminata, con meravigliose spiagge di impalpabile sabbia bianca, circondata da un mare incredibilmente trasparente, un vero giardino subacqueo dai fondali corallini, abitato da coloratissimi pesci di ogni specie...
Un soggiorno di sogno all'hotel Isla del Sur, dotato di piscina e di tutti i conforts, che si affaccia su uno dei più suggestivi arenili dei Caraibi. Scoprirai il sapore dei Caraibi nei famosi cocktails a base di frutta tropicale o di rhum e gusterai aragoste a volontà e le saporitissime bistecche di tartaruga gigante...
Un viaggio di sogno che ti porterà anche a L'Avana, la capitale di Cuba, una delle città più affascinanti del mondo, con il suo folklore e il suo Quartiere Coloniale!
Puoi provare tutte queste emozioni, partecipando al Megaconcorso «VINCI I CARAIBI». Vieni al Mega! Per ogni spesa di almeno L. 50.000 in un unico scontrino, riceverai, alle casse del tuo Mega, una scheda-concorso che può farti prendere il volo per Cayo Largo. Più spese al Mega, più risparmio, più schede, più possibilità di essere tra i vincitori dei 110 Megapremi:
11 VIAGGI A CAYO LARGO *di 8 giorni per due adulti e un bambino fino a 12 anni.*
33 FOTOCAMERE YASHICA *MF-3 SUPER con flash incorporato.* ***66 BORSONI DA VIAGGIO,*** *pratici, robusti ed eleganti. Oggi più che mai, vieni al Mega! C'è risparmio e qualità e... il Megaconcorso «Vinci i Caraibi».*
Organizzazione Ventana Turismo
A.U. Aut. Min. Com.
I MEGAMERCATI MEGA
TORINO *Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 -* **NICHELINO** *Via Lavoratori 111 -* **TROFARELLO** *Via Torino 236/238 -* **ALPIGNANO** *Via Cavour 127 -* **BUROLO** *(IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - C.so Europa 14 - (POLLEIN) Località Autoporto 3*

La cerimonia avverrà domani mattina all'Auditorium Torino

Le «Stelle» 6 alessandrini

I riconoscimenti al merito del lavoro a Mario Festa, Giuseppe Ombrato, Cataldo Faccenda e Dialmino Ferretti di Alessandria; al casalese Luigi Raiteri al tortonese Rocco Badaracco - Tutti hanno superato trentacinque anni attività nella stessa azienda

A — Il Primo Maggio sei alessandrini ricevono la «Stella al merito del lavoro» e sono proclamati «Maestri del lavoro». La consegna dei diplomi avviene domani a Torino e vedrà radunati 79 piemontesi. I sei alessandrini che riceveranno il riconoscimento Mario Festa, Giuseppe Ombrato, Cataldo Faccenda e Dialmino Ferretti, tutti abitanti ad Alessandria, il casalese Luigi Raiteri e Rocco Badaracco di Tortona.

Mario Festa, 79 anni, abitante in via Marengo 106, è in pensione dal 1968, dopo 43 anni di servizio alla Ovest Ticino, alla Dinamo e infine all'Enel. La «Stella» gli giunge con anni di ritardo.

Festa: «Prima non ho mai riconoscimenti per rispetto a mio padre, un che, nel '24, avendo rifiutato la tessera fascista, venne cacciato dalla scuola, dopo 30 anni di onorato servizio: io, a quell'epoca sedicenne, dovetti interrompere gli studi per cercare un lavoro con cui aiutare la famiglia. Ora, dietro le di alcuni amici, ho accettato la "Stella al merito del lavoro", che dedico alla memoria di mio padre».

Quarantun anni di servizio all'Enel (passando anche lui attraverso Ovest Ticino e Dinamo) ha svolto Giuseppe Ombrato, 67 anni, abitante in via Tortona 38, ancora in servizio come impiegato: supervisore dei «grigi», impiega il tempo libero nel servizio di organizzazione al campo «Moccagatta».

«È chiaro che il riconoscimento mi dà grande sfizione. Ho ricevuto tanti telegrammi di congratulazioni e considero la "Stella" un bellissimo traguardo», dice Ombrato.

Dialmino Ferretti, 58 anni, via Bolla a Spinetta Marengo. Ha due anni è in pensione dopo 39 di servizio alla Montefibous (ex Montecatini ed ex Montedison) nello stabilimento spinettese. «Una vita intera passata nello stesso stabilimento, divenuto per me come una seconda famiglia», commenta Ferretti, impegnato in tante attività sociali «per sentire il peso della condizione di pensionato».

Tra i suoi ricordi ve uno drammatico, quando quattro anni fa, dal balcone di casa, proprio di fronte allo stabilimento, fu spettatore del tremendo scoppio nel parco personale.

«Stella al merito del lavoro» anche a Cataldo Faccenda, via Pisa di Bruno, 55 anni di cui 41 alla Michelin (prima a Torino e Cuneo, ora nello stabilimento Spinetta), dove ancora in servizio come funzionario. Di carattere piuttosto riservato si limita a dire: «Sono soddisfatto».

Entusiasta del riconoscimento Rocco Badaracco, 61 anni, Terre Garofoli (Tortona), da 36 anni (ha cominciato a lavorare quindicenne) nell'azienda agricola di Agnese Arfini Barabino. «Se la salute mi aiuta continuerò ancora a lavorare per tanti anni», ha dichiarato.

Sesta «Stella» della provincia è Luigi Raiteri, abitante a in via Giovanni Allora 9; dallo scorso anno è in pensione dopo 39 anni e 10 mesi passati alla «Onicem», prima come operaio e poi addetto al laboratorio centrale di ricerca e sviluppo dell'azienda. Dice, felice per il riconoscimento: «Ora mi posso la pensione, non sento il bisogno di lavorare».

Franco Marchiaro

Le «Stelle al lavoro» Mario Festa (da sin.), Giuseppe Ombrato, Dialmino Ferretti, Luigi Raiteri e Rocco

Sciagura, di notte, al cavalcavia della circonvallazione

Studentessa di Acqui muore nell'auto contro un muretto

Aveva anni - La giovane era sola - Forse perduto il controllo della vettura

ACQUI TERME — Una studentessa di 22 anni, Nadia Pellizzari, è morta in un incidente stradale: si è schiantata con la sua auto contro un muretto in via Alessandria, alla periferia della città. Nadia Pellizzari — che abitava in via De 53 col padre Fran dipendente della vetreria «Borma», la madre Innocenza Chiesa ed il fratello Gianfranco — era sola, a bordo della sua «Fiat 127».

Dalla prima ricostruzione dell'accaduto, fatta dai carabinieri, non è ancora chiara la dinamica dell'incidente. La disgrazia è avvenuta di notte. Le ipotesi più probabili sembrano quelle di un colpo di sonno o improvviso malore.

L'ora dell'incidente è l'1,30 notte tra martedì e mercoledì, Alessandria, pochi metri dopo il cavalcavia della circonvallazione di Acqui, lontano dal bivio che, in regione Martinetti, si innesta sulla statale Savona-Acqui-Alessandria.

La vettura di Nadia è uscita di strada dopo leggere ed è andata a contro lo spigolo di un muretto. La violenza dell'urto ha ridotto l'auto a un cumulo di e i vigili del fuoco impiegato mezz'ora per estrarre il studentessa. Nella difficile opera di sono impegnati anche i carabinieri ed i militi della Croce Rossa.

Nadia Pellizzari

Quando Nadia Pellizzari ha potuto essere deposta sul lettino dell'autoambulanza si è subito capito che le sue condizioni erano gravissime. La corsa all'ospedale di Acqui Terme purtroppo non è servita.

Gli inquirenti non hanno rintracciato testimoni dell'incidente. Sembra da escludere che la studentessa sia stata abbagliata da un'auto che procedeva in senso contrario poiché la è a unico: dal novembre scorso, infatti, con l'entrata in attività dello svincolo dei Martinetti, in quel punto si può viaggiare soltanto in uscita dalla città.

La famiglia Pellizzari è conosciuta ad Acqui Terme e la notizia della morte di ha suscitato viva impressione e cordoglio.

g. r.

Ovada: fu l'evaso

OVADA — Fedele, 38 anni, abitante a Montenotte in via Poggio 20, era stato dopo essere fuggito dalla pretura di Ovada mentre era in attesa di essere processato per furto, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Ovada Carlo Carlesi a tre mesi di reclusione e 600 mila lire di multa.

All'imputato non è stato concesso nessun beneficio e nemmeno la libertà provvisoria come richiesto il difensore d'ufficio, avv. Pierdomenico Buffa.

Fedele doveva rispondere, oltre che di furto aggravato e tentato furto, di evasione e di aver fornito generalità perché dopo il primo arresto aveva dichiarato di chiamarsi Claudio Parodi e di abitante a Savona. *(r. bo.)*

A giudizio per minacce al padre

ALESSANDRIA — Violenza, minaccia, oltraggio a pubblico ufficiale: sono le accuse che il giudice istruttore Nicola Nappi contesta a Sergio Cerra, 42 anni, via Croce. Il 1° febbraio scorso invano di farsi dare del denaro dal padre per comperare droga ma l'uomo glielo aveva rifiutato. Impugnata una siringa piena di sangue Sergio Cerra lo aveva minacciato gridando: «Sono affetto da Aids, se non mi dai i soldi io lo spruzzo addosso».

La violenta lite dal vicini di casa che avevano telefonato ai carabinieri. Sergio Cerra, all'arrivo dei militari minacciato anche loro ed era stato arrestato ottenendo in seguito la libertà provvisoria. Ora subirà un processo in tribunale. L'uomo aveva cominciato a drogarsi nel 1976. *(e. c.)*

I sindacati hanno organizzato in provincia molte manifestazioni

Cortei e feste del 1° Maggio

La Cgil ha in programma appuntamenti a Felizzano, Acqui, Ovada, Valenza e Novi - quest'ultima prevista la «Festa popolare» della Cisl - Celebrazione unitaria a Casale

ALESSANDRIA — manifestazioni che sono date dai vertici nazionali tre organizzazioni la festa dei lavoratori sarà celebrata, almeno ad Alessandria, all'insegna della divisione fra i sindacati. A Casale Monferrato e nel suo Comprensorio, invece, le manifestazioni del Primo Maggio saranno unitarie: fra Cgil, Cisl e Uil è stato infatti raggiunto un accordo.

Nella zona di Alessandria sono previste celebrazioni in vari centri.

La Cgil organizza una grande manifestazione a Felizzano; questa località è stata scelta perché è al centro di una zona ad alta concentrazione industriale, inoltre in paese sta per essere aperta nuova sede del

Il programma prevede, per le 9 il raduno dei partecipanti dinanzi allo stabilimento della «Cavis». Alle 10,45 ci sarà il saluto del sindaco di Alessandria e Giuseppe e Franco Davolio. Quindi il comizio di segretario aggiunto della Cgil alessandrina. Da piazza Garibaldi, in città, alle 9,15 partiranno i pullman per il trasferimento dei partecipanti a Felizzano.

Altre verranno organizzate dalla Cgil: a Novi (dove parlerà Bruno Roberti, segretario regionale Flom); ad Ovada con concentramento in via Piave alle 9,30, poi corteo e, alle 10,30, in piazza Matteotti, il comizio di un esponente nazionale del sindacato, infine, alle 18, nel parco di Villa Gabrieli, concerto del Corpo bandistico ovadese «Rebora»; ad Acqui Terme (il discorso sarà tenuto da Sergio Repetto della Fiti) ed a Valenza (nella «città dell'oro» parlerà Angelo Repetto, del sindacato funzione pubblica).

La Cisl organizza, invece una «Festa popolare» al Parco Aurora di Novi Ligure; alle 9 è prevista la messa nella chiesa della Pieve; alle 11 esibizione della Corale novese; a mezzogiorno maxi-grigliata per i partecipanti; alle 14 musica e il complesso «I Beethovens» e il gruppo musica «Pifferi di Cegni»; alle 15,30 fantasia e giochi di prestigio con il mago Bright. Alle 16,30 parlerà il saluto Mario Scotti, segretario generale Cisl. Quindi ancora giochi e

Nessuna iniziativa è stata presa dalla Uil provinciale. Sottolinea il segretario Giuseppe : «Eravamo ad una *manifestazione unitaria ma la Cisl ha deciso di ripetere la "sua" festa; di conseguenza abbiamo stabilito di non organizzare alcuna cerimonia e di lasciare liberi i nostri iscritti».*

Celebrazione unitaria a Casale Monferrato, con raduno, alle 9,30, in piazza Castello. Seguirà un corteo per le vie cittadine e, alle 10,45, comizio in piazza Mazzini di Renzo Penna, della segreteria regionale Cgil.

Infine ad Ozzano Monferrato raduno dei partecipanti alle 9 in piazza Vittorio Veneto. Seguirà il corteo e, alle 11,30, il comizio di Angelo Musio, della segreteria territoriale, davanti al Circolo Arci.

f. m.

Pubblichiamo la penultima striscia del

Con «Leggi Gioca Vinci» domani arrivo la fortuna

Ancora una serie di monumenti e poi si concluderà il quarto gioco

Penultima «tappa» settimana di «Leggi Vinci». Il concorso milionario *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su ricche giocate-Concorso dovrebbero mancare pochissimi casella per completare la serie del quarto gioco. È importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Ricordiamo che se si completa la quarta linea stampata cartolina-concorso telefonare subito 011/69.65.272 e dire il numero della cartolina, la serie e il nome del monumento che completa la linea.

Se la cartolina è valida, il concorrente riceverà un telegramma di conferma. Per ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella quarta settimana del gioco.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana più basso (primo premio, cioè la esposizione dei nostri anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Il termine per comunicare la vincita nostri uffici scade come sempre alle 20 di domani.

Nonostante la giornata festiva, rimarremo in della chiamata dei più fortunati fra i nostri lettori.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella quarta settimana del gioco.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana più basso (primo premio, cioè la Prima al alto (ultimo premio). In palio, oltre all'auto, un televisore Radiomarelli, buoni acquisto del Consorzio tutela dei produttori dei Gavi e conti risparmio della Cassa di risparmio di Torino.

Sabato *La Stampa* non sarà in edicola, per la festività del Primo maggio. Pubblicheremo dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto gioco e le prime due strisce valide per partecipare al quinto.

Una doppia «estrazione» che permetterà ai nostri lettori di cominciare in il prossimo concorso e che consentirà, nel contempo, di non perdere nessuno dei sei consueti appuntamenti settimanali con la fortuna.

Alessandria: ieri nuovi mandati cattura per e Grasso in dal 2 aprile

Altre otto ordini accusano i due ispettori

Giovanni Roberto

Vincenzo Grasso

CASALE MONFERRATO — Ancora accuse per l'ingegner Giovanni Roberto, 52 anni, direttore dell'Ispettorato del lavoro Alessandria, e per il suo vice, nonché direttore dell'Ispettorato del lavoro di Asti, dottor Vincenzo Grasso, quarantacinquenne, arrestati il 1° aprile scorso sotto l'accusa di concussione.

Il giudice istruttore Antonio Marzano ha firmato nei loro confronti due mandati di cattura (che si aggiungono a quelli spiccati dal procuratore della Repubblica Marcello Pavia) con l'imputazione di concussione continuata. I provvedimenti del magistrato sono stati notificati a Grasso e a Roberto nel sale, rinchiusi dal 2 aprile.

Il giudice istruttore spiccato i mandati di cattura dopo aver riavuto un dettagliato rapporto della polizia sulla (di ogni genere) rinvenuta nelle abitazioni dei due: gli inquirenti pensano che i due accusati se la siano fatta consegnare durante le ispezioni nelle aziende alessandrine ed astigiane.

L'arresto dopo che e Roberto erano sorpresi polizia a bordo della loro auto carica di articoli di abbigliamento che appena ritirato alla «G. Anna G.» e alla «Linfleur» di Casale.

Le nuove accuse formulate nei mandati di cattura riguardano invece articoli provenienti da altre sette od otto aziende di Casale, Valenza e Novi Ligure. Sull'indagine mantenuto il più stretto riserbo: si sa comunque che l'accusa di concussione continuata concerne la presenza nelle abitazioni dei due ispettori di oggetti d'oro, dolciumi e confezioni.

Nei prossimi giorni il giudice istruttore interrogherà Grasso e Roberto ma nel frattempo proseguono da parte della polizia gli accertamenti sulla diretta ritorsione gli inquirenti. Infatti, interrogano i titolari delle ditte produttrici.

Nelle abitazioni alessandrine dei due funzionari, in via Bonzi 67 (Vincenzo Grasso), e in un alloggio preso in sede dell'Ispettorato, in via Trotti 71 (Giovanni Roberto), gli agenti di polizia avevano rinvenuto all'indomani degli arresti tanta merce da riempire un intero magazzino. Una perquisizione nell'appartamento di Giovanni Roberto a Montevarnano, nel Viterbese, aveva poi permesso di scoprire un'ulteriore quantità di articoli di ogni genere.

Il verbale di sequestro compilato dalla polizia riempie pagine e pagine: si va dalla cioccolata alle scarpe, dai capi di abbigliamento a maschi di granturco e di zucchero, da oggetti d'oro a liquori. Un vero e proprio bazar.

Attualmente l'inchiesta è all'istruttoria: è stata al giudice Antonio Marzano dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo pochi giorni dopo gli arresti. Questi erano stati eseguiti dopo che alla polizia era giunta una segnalazione telefonica la quale «qualcuno dell'Ispettorato del lavoro *caricando in merce nel cortile della "G. Anna G."».*

I due ispettori erano stati seguiti dagli agenti fino alla «Linfleur», dove erano stati visti caricare auto altri capi di abbigliamento. Il momento del loro ritorno verso Alessandria la polizia aveva bloccato l'auto e gli agenti avevano avuto la sorpresa di trovarsi davanti i due massimi dirigenti dell'Ispettorato lavoro di Alessandria.

Gli agenti, infatti, avevano specifici sui due dirigenti, ma pensavano che ad essere coinvolti fossero esponenti di secondo piano dell'Ispettorato. Nella rete della polizia finiti i due massimi responsabili dell'ufficio.

Sulla pista che ha portato agli arresti i funzionari di polizia di Casale erano già da alcuni mesi.

Mauro Facciolo

Fermo, postino

Non consegnò corrispondenza - Il tribunale gli ha inflitto falso - Il pm aveva chiesto un anno

ALESSANDRIA — Giovanni Bottazzi, 40 anni, abitante a Montecastello in via S. Antonio, ex portalettere a Pecetto di Valenza, è stato processato e condannato ieri a nove mesi di reclusione.

Era stato arrestato nell'aprile di tre anni fa (e poi scarcerato) perché non recapitava la corrispondenza. Ora doveva rispondere di parecchie accuse: dalla malversazione all'appropriazione indebita, dall'omissione d'atti d'ufficio al falso; ma è stato condannato solo per quest'ultimo reato. I giudici, infliggendogli la pena di nove mesi, gli hanno concesso i benefici di legge (il pubblico ministero Bruno Rapetti aveva proposto un anno di carcere): lo hanno invece assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver nascosto un registro e prosciolto per amnistia da tutti gli altri reati.

A dare il via all'inchiesta nei confronti di Giovanni Bottazzi (difeso dall'avvocato Mario Boccassi, che ha subito interposto appello alla sentenza) erano stati, all'inizio del 1984, la polizia postale e l'ufficio ispezione delle Poste che avevano ricevuto molti reclami da Pecetto. Nelle lamentele gli abitanti della frazione di Valenza avevano precisato di non aver ricevuto la corrispondenza che attendevano, pur sapendo con certezza che era stata spedita.

In alcuni casi si trattava di documenti importanti (ad esempio: libretti per tasse automobilistiche) e il mancato recapito aveva causato seri danni. Una perquisizione in casa del postino aveva portato al ritrovamento di parecchia corrispondenza che non era stata recapitata: fra l'altro c'erano alcune raccomandate aperte.

Durante l'indagine era emerso che Giovanni Bottazzi aveva anche alterato la firma dei destinatari sui bollettini relativi a quattro raccomandate non consegnate: e questa è proprio l'accusa per cui l'imputato ieri è stato condannato.

Il portalettere disse in istruttoria, ed in parte lo ha ribadito al processo, che in qualche occasione non aveva consegnato la corrispondenza perché non aveva trovato in casa il destinatario. Inoltre era oberato di lavoro e non gli era stato possibile recapitare tutta la posta. Aveva perciò nascosto nel suo alloggio alcune lettere temendo i rimproveri della direzione. Bottazzi ha sempre negato di essersi appropriato del contenuto delle raccomandate. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe agito per trascuratezza.

e. c.

Albergo Ristorante - Pizzeria Valeria
Bisio
OTTIMA CUCINA E BUONA MUSICA
VENERDI' 3 MAGGIO
THE FABULOUS BLUES
& THE BLUESETTES
SABATO 16 MAGGIO
Tutti i FESTIVI a pranzo e cena appuntamento con
PINO BISIO
l'inconfondibile D.J. che ha intrattenuto migliaia di ospiti nel
PIENO DEL BALLO LISCIO.
IL DIVERTIMENTO E' GARANTITO
Via Mentana
Tel. 0143 641.295/641.366/641.169

ANTICIPO 2.000.000
+ rateazioni , trilocale con bagno e lavanderia, in montagna, termoriscaldato, abitabile senza
(015) 35.55.26

M.G.D.
di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. Buozzi 43
Tel. 0131 66.408 - 444.076
Moderne tecnologie per la vostra casa
Alfa Lum
PIU' SPAZIO
I SUOI FAMOSI SERRAMENTI RO CON ZANZARIERA INCORPORATA
Presente alla 383ª Fiera Giorgio
24 aprile al 3 maggio

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Marconi - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
DOC, BIANCO DI VIGNALE
BARBERA BIANCA, ROBATO DI VIGNALE
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane o cassetti.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 8-12.
Chiuso al lunedì

Edizione eccezionale della rassegna dei Santi Filippo e Giacomo

Quattrocento i commercianti domani alla fiera di Arquata

mille domande respinte per mancanza di spazio - Un settore espositivo dedicato al libro

ARQUATA SCRIVIA — Col 1° di maggio ritorna la «Fiera dei Santi Filippo e Giacomo», un appuntamento ormai tradizionale che ogni primavera richiama ad Arquata migliaia di visitatori: una manifestazione che negli ultimi anni ha assunto un'importanza crescente e che ora vuol dare vita a una edizione eccezionale.

Per quest'anno, infatti, sono oltre quattrocento i commercianti che hanno dato la loro adesione (e parecchie richieste hanno dovuto essere respinte per mancanza di spazio), in particolare ambulanti in rappresentanza di un ampia gamma di settori merceologici: dall'abbigliamento all'arredamento, agli alimentari; dalla bigiotteria alla ferramenta, alle numerose e varie produzioni artigianali. Una vasta area è stata poi dedicata alla zootecnia ed alle attrezzature agricole: sono una cinquantina gli espositori di macchinari e prodotti per l'agricoltura, bovini, suini ed animali da cortile.

Sottolinea l'assessore comunale al Commercio Ezio Do: «*La Fiera dei Santi Filippo e Giacomo, o Fiera del Primo Maggio, è certamente, in particolare dal punto di vista del commercio ambulante, una delle più importanti manifestazioni di tutta la nostra provincia. Notevole, inoltre, la partecipazione degli espositori provenienti da altre province, in particolare Liguria e Lombardia. Una rassegna ormai profondamente radicata nella tradizione commerciale, sociale e culturale arquatese*». Anche quest'anno un settore di questa rassegna è dedicato alla «Fiera del libro», giunta ormai alla sesta edizione, con consensi sempre maggiori.

Già durante la prima edizione, l'esposizione di libri aveva fatto registrare un'affluenza di circa 5000 persone. Dice in proposito l'assessore Do: «*Ci è sembrato giusto riproporre questa iniziativa che avvicina la tradizionale fiera, specie scolari, al futuro: è quale mezzo migliore i libri per soddisfare una crescente sete di conoscenze, di cultura? Il successo conseguito in passato dimostra che le persone hanno bisogno solo di essere guidate a leggere. Abbiamo tenuto conto della mancanza di abitudine a entrare in libreria e del costo dei libri. Per questo si è pensato di portare negli stand il libro economico*».

La «Fiera dei Santi Filippo e Giacomo» si estende in pratica sull'intero paese. I banchi e gli stand, infatti, occupano buona parte delle vie Serravalle, Libarna, San Girolamo, S. Antonio, Roma, Villini e Buozzi. Il viale Italia, largo Manzini, le piazze Bertelli e dei Caduti, il Villaggio Cementir.

Aggiunge Ezio Do: «*Il notevole e costante volume d'affari registrato in occasione delle passate edizioni della rassegna fieristica fa ben sperare e induce a considerare la manifestazione punto di riferimento importante, anche in vista delle iniziative di ricupero e di rilancio delle attività agricole ed artigianali della zona*».

L'assessore sottolinea poi l'importanza, in connessione con la primaverile, della costituzione della Associazione commercianti quartesi («*Ci consente un miglior rapporto diretto con la categoria*») e della adozione del piano commerciale, mentre stanno per iniziare i lavori della variante del Mercatino: «*Permetterà, nell'83, di formulare proposte sia per il mercato ambulante sia per la "Fiera del Primo Maggio". Si può fare esempio, per realizzazione della prima "Vetrina Arquata", per un miglior sviluppo*».

La «Fiera dei Santi Giacomo e Filippo» ha una tradizione di almeno cinque secoli: è infatti citata su un'apposita norma dello Statuto Arquatese del 1498, assieme ad altre due da tenersi rispettivamente nei giorni di S. Bartolomeo (anche questa si svolge ancor oggi) e di S. Giovanni Battista.

Per l'edizione '87 della Fiera del Primo Maggio l'Amministrazione comunale ha predisposto alcune aree di parcheggio per facilitare il traffico ed evitare ingorghi. E' mobilitato, per controllare e regolare il traffico, l'intero corpo dei vigili urbani, rinforzati da alcuni colleghi provenienti da centri vicini.

L. m.

Novi, successo alla mostra dell'artigianato artistico

NOVI LIGURE — Per il consecutivo il Centro d'Arte Pieve ha aperto i suoi locali alle più tipiche e caratteristiche produzioni della zona ospitando la «Mostra dell'artigianato artistico».

La rassegna sulla scia del successo riscosso nelle precedenti edizioni, annovera la partecipazione di quindici espositori, ma molti altri hanno visto rifiutata la propria adesione a causa dello spazio limitato a disposizione.

E' stata inaugurata in occasione della «Festa dell'ottava di Pasqua» che ha richiamato alla Pieve un foltissimo pubblico per visitare la mostra e per assistere alle manifestazioni sportive e musicali organizzate per l'occasione e rimarrà a disposizione del pubblico ogni pomeriggio fino a sabato prossimo 2 maggio.

La rassegna è una delle rare iniziative dedicate all'artigianato locale, ma il merito è uno sforzo per mantenere in vita un patrimonio di cultura e di tradizioni che si esprime attraverso molti degli oggetti esposti.

I pittori del Centro d'Arte Pieve hanno infatti recuperato alcune figure in «via di estinzione» come Michele Ricardi che ancora oggi presta nel suo laboratorio di via Verdi l'opera di calzolaio confezionando completamente a mano i suoi prodotti.

Altri caratteristici artigiani presenti alla mostra sono Maria Rosa Ferrari con le sue bambole di pezza, Carlo Consegno (lavorazione del rame), Paolo Bellotti (intaglio del legno d'olivo). Ancora vanno ricordati i dipinti su pietra e tufo di Anna Ravera, i fiori di Piera Rosaio e di Liliana Prasco, gli uncinetti di Mocerino, i prodotti in legno di Sergio Ravera e Gennaro Vessella, i dipinti su tessuti di Graziella Zilotto e Gianna Benetti.

Infine una sezione della mostra è dedicata al modellismo con la partecipazione del gruppo «Cai Model» di Formigaro, presente con alcuni soci che espongono mezzi militari, lavori di fanteria ed alcune miniature particolarissime come il tornio, il trapano, la limatrice.

In questa occasione, inoltre, debutta anche il Gruppo modellistico di nuova formazione che presenta alcune riproduzioni di mezzi militari.

L. m.

Superata la crisi in un settore agricolo importante per l'Alessandrino

Torna il tempo delle bietole

In aumento la superficie coltivata e la quantità di prodotto - La società che ha rilevato il gruppo Montesi (di cui fa parte lo zuccherificio di Casei Gerola) ha ridato fiducia ai coltivatori - I consigli per il trattamento con i diserbanti - C'è il rischio di un'eccessiva produzione

ALESSANDRIA — La bieticoltura, che nell'Alessandrino riveste una parte considerevole della produzione agricola, è in espansione. Lo è stata l'anno scorso rispetto al 1985, con 4400 ettari (invece di 4300) di superficie coltivata e due milioni e 344.000 quintali di prodotto (rispetto ai due milioni e 126.000 del 1985). E lo sarà anche nella stagione in corso.

Dopo gli anni dello «zucchero amaro» — con zuccherifici in crisi, ritardi nei ritiri e nei pagamenti, forte diminuzione delle superfici seminate a bietola — si torna ad investire. Quali sono i motivi di questa ripresa? Lo chiediamo a Francesco Vescovo, presidente dei bieticoltori conferenti allo zuccherificio di Casei Gerola, ed egli stesso coltivatore a San Michele di Alessandria.

«*Nel bieticolo, come del resto in tutte le attività economiche, si susseguono cicli più favorevoli e altri meno. Noi abbiamo toccato il fondo nel 1983, con la crisi del Gruppo Montesi, di cui lo zuccherificio di Casei Gerola faceva parte. Ma con il commissariamento della società e, dal luglio dell'anno scorso, con la costituzione della nuova società Isi, che vede la partecipazione anche delle associazioni bieticole, gli agricoltori sono tornati fiduciosi a questa coltura*».

Oltre ad aver ricuperato i coltivatori che avevano abbandonato la bieticoltura, pensate di conquistarne nuovi?

«*Sì, credo proprio di sì. La bieticoltura nella pianura alessandrina, e anche nell'Oltrepò pavese, vanta tradizioni di vari decenni. Dopo la crisi di cui ho parlato prima, già nel 1985 e 1986 si è assistito ad un graduale ritorno dei coltivatori tradizionali ma anche all'arrivo di nuovi in zone diverse come la Lomellina lungo il corso del Po, e l'Astigiano nelle valli dei torrenti Belbo e Versa*».

Da che cosa sono stati attirati i nuovi bieticoltori?

«*Credo soprattutto dal buon reddito che si ottiene da questa coltura, anche se coltivare bietole richiede un maggior impegno tecnico e maggiori spese rispetto ad altre colture seminative annuali, come frumento, mais, soia. C'è anche da tener presente che la bieticoltura usufruisce di condizioni contrattuali stabilite a livello nazionale e comunitario, che ne garantiscono il prezzo e il completo ritiro*».

Anche quest'anno, dunque, la superficie coltivata a bietole è aumentata. Ma di quanto? Ce lo dice Giacomo Chiodi, presidente del Consorzio nazionale bieticoltori per la provincia di Alessandria, Asti e Pavia.

«*Dai dati in nostro possesso derivanti dai contratti di coltivazione, quest'anno risultano coltivati a bietole circa 5700 ettari nella provincia di Alessandria e di Asti, con un aumento di circa il 15 per cento rispetto all'anno scorso. Abbiamo quasi raddoppiato, rispetto al minimo storico, toccato nel 1984, con 3060 ettari*».

Come si presenta questa annata dal punto di vista climatico e agronomico?

«*L'andamento stagionale freddo e asciutto di febbraio e marzo ha favorito la preparazione dei terreni, con semine protratte per tutto marzo, quindi nel periodo normale, o addirittura anticipate rispetto alla norma. Le piogge dei primi di aprile hanno dissipato le preoccupazioni sulle possibili difficoltà di nascita*».

Che cosa consigliate ai soci per quanto riguarda i trattamenti con i diserbanti, un argomento molto delicato in questo momento?

«*Abbiamo qualche incertezza sulla completa efficacia dei trattamenti diserbanti fatti sulle prime semine, cui sono seguiti trenta giorni di asciutto e basse temperature. Si è una situazione facilmente rimediabile con un trattamento di post-emergenza, che dovessero molto tempestivo, alle prime due foglie vere della bietola. Si ottengono buoni risultati con un minimo impiego di diserbanti e quindi minori costi, minori rischi alla bietola e — non ultimo — maggior rispetto per l'ambiente*».

Si che la bieticoltura torna a «tirare», non c'è il pericolo di una eccessiva produzione?

«*L'accordo nazionale — dice Francesco Vescovo — ha già garantito per tutta la produzione un prezzo, come lo scorso anno, di 350 lire più Iva (2%) per quintale di bietole a 15° saccarimetrici, con variazioni di circa 500 lire per ogni grado*».

Ma un'eccessiva produzione, che cosa dobbiamo temere?

«*Se ci fosse sovrapproduzione rispetto alle quote fissate dalla Cee, si dovrebbe rimediare con un certo riporto di zucchero da una campagna successiva, e questo è fatto l'anno successivo*».

Elvio Buratta

Una scena che si ripeterà anche quest'anno: un agricoltore alessandrino appare soddisfatto del suo raccolto di barbabietole. A destra: Francesco Vescovo, presidente dei bieticoltori

Agricoltura/Notizie

ROMA — Preoccupazioni della Confagricoltura per le conseguenze che avrà sull'economia — non soltanto quella agricola — l'ordinanza del Tar del Lazio (valida in tutt'Italia) che ha sospeso le deroghe al divieto di circolazione nei giorni festivi dei camion che trasportano le merci deperibili. Mito esclusa.

L'organizzazione degli imprenditori agricoli chiede libertà di circolazione: le maggiorazioni ai danni dei prezzi al consumo e quindi un ritorno dell'inflazione con conseguenti difficoltà degli approvvigionamenti dei mercati, e per i maggiori oneri previsti per la conservazione dei prodotti deperibili.

Solo per il latte, come è noto, c'è l'abilitazione al trasporto nei giorni festivi, mentre l'ordinanza del Tar del Lazio vieta la circolazione dei prodotti freschi, cioè degli ortaggi, della frutta, dei prodotti della pesca e delle carni.

La Confagricoltura ribadisce che queste merci devono poter raggiungere quotidianamente e senza interruzione i centri di vendita e quelli di trasformazione industriale e ricorda che la circolare del ministero del Lavori pubblici, che ha fissato le limitazioni alla circolazione nei giorni festivi, già aveva ridotto al minimo indispensabile le merci abilitate al trasporto.

Gli agricoli quindi il ripristino della circolazione di questi prodotti.

Scongiurata la minaccia chiusura dell'ufficio

A Guazzora la posta continuerà il servizio

La sede a spese dell'amministrazione comunale

GUAZZORA — L'ufficio postale non sarà chiuso. Questa la confortante notizia per i guazzoresi, in particolare per i 186 anziani che potranno riscuotere la pensione senza dover affrontare il disagio di un viaggio.

La soluzione per convincere la direzione provinciale delle Poste a lasciare in attività l'ufficio l'ha trovata l'amministrazione comunale che si accollerà tutte le spese per ristrutturare l'attuale sede di via Roma 73.

Il sindaco Pierluigi Autelli dice: «*Siamo solo riusciti a trovare la formula corretta per preparare la delibera. Poi potremo lavorare i lavori che pensiamo di ultimare in quattro o cinque mesi*».

L'ufficio postale rimarrà nell'attuale sede dopo che i locali saranno stati rimessi a nuovo, dotati di riscaldamento a metano, bancone con vetro di protezione antiproiettile, porta esterna automatica e altri servizi. L'amministrazione civica avrà in affitto lo stabile per nove anni.

A Guazzora, piccolo ma importante centro della bassa Valle Scrivia dove si registra la maggiore produzione di patate della zona, il problema dell'ufficio postale si è proposto quando la direzione delle Poste di Alessandria comunicò all'amministrazione comunale l'intenzione di chiudere la sede, dopo che il pretore di Tortona aveva inviato una comunicazione di sfratto. Il problema, pur emerso all'improvviso, era però nell'aria da qualche anno. «*Almeno dal 1985 quando già i proprietari dello stabile avevano manifestato l'intenzione di disdire il contratto*», dicono a Guazzora.

Dopo l'annuncio di sfratto, il Comune ha cercato una nuova sede. Dice il sindaco Pierino Cereda: «*Abbiamo indetto un'assemblea senza ottenere un risultato positivo poi sospeso che in paese sono almeno trenta le case vuote. Durante alcuni incontri è stata più volte affrontata l'ipotesi di ospitare l'ufficio postale nell'edificio Togliacarne oppure nei locali del Comune: tutte soluzioni che potevano valide per una provvisoria per una sede definitiva. Al tempo stesso non era possibile lasciare il paese senza le Poste*».

L'amministrazione si è fatta così mediatrice tra le parti e l'operazione ha avuto successo: la proprietà dell'attuale sede ha accettato l'offerta del Comune che a sue spese ristrutturerà i locali con un impegno di locazione per nove anni; la direzione delle Poste ha assicurato che non sopprimerà il servizio.

Prima di oggi l'ufficio postale era stato oggetto di cronaca per una rapina messa a segno da due giovani a volto scoperto che per entrare avevano mandato in frantumi la porta esterna a vetri, facendosi consegnare i soldi.

a. r.

Il crollo del capannone avvenne a Quattordio nel maggio '83

Cassazione, verdetto confermato per la sciagura con cinque morti

L'imprenditore Provera, Masio, deve scontare la pena di un anno e 6 mesi inflitta in corte d'appello

ALESSANDRIA — La Cassazione ha confermato la condanna a un anno e sei mesi di reclusione inflitta dalla corte d'appello all'imprenditore Giovanni Provera di Masio imputato di omicidio colposo plurimo per la morte di cinque persone in una sciagura sul lavoro. L'imprenditore, che ha personalmente risarcito le parti civili, aveva presentato ricorso alla Suprema Corte tramite il proprio legale, avvocato Franco Panari.

All'inizio del procedimento, nel dicembre del 1984, il tribunale penale di Alessandria aveva prosciolto Giovanni Provera perché il fatto non costituisce reato. La sentenza è stata però impugnata dal pubblico ministero e dal sostituto procuratore della Repubblica Filippetti, che aveva proposto la condanna dell'imputato a due anni di reclusione. In appello, nel giugno 1985, il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto la conferma dell'assoluzione ma i giudici erano stati di contrario avviso e ora la Cassazione, accettando la seconda sentenza, ha definitivamente

Giovanni Provera doveva rispondere di non aver seguito l'esecuzione dei lavori, essere ceduti in subappalto, per la costruzione di un capannone allo stabilimento «Ivi» di Quattordio dove il 19 maggio 1983 crollò una impalcatura. Morirono il geometra Amos Mainetti, titolare Osvaldo, rimasto gravemente ferito, dell'impresa che si occupava dei lavori; Michele Rosiglione, 38 anni, Alessandria, corso Acqui 365; Giuseppe Serra, di 45, via Tonsi 101; Gaetano Tornirolo, di 21 anni, un giovane meridionale fidanzato con la figlia di Michele Rosiglione; Angelo Mostachetti, 25 anni, Calolo di Bordino.

Altri operai rimasero feriti in modo non grave. La sciagura avvenne nel cantiere dove carpentieri e muratori stavano costruendo i locali dei laboratori di ricerche dello stabilimento «Ivi» di Quattordio. Mentre alcuni dipendenti erano sulla soletta per gettare il cemento, si udirono scricchiolii sospetti. Tutti scesero ma accorsero che un pilone di sostegno era inclinato per cui, seguendo l'esempio del geometra — che così facendo commise un grave errore —, intervennero per sostenerlo.

Il capannone crollò e cinque persone rimasero sul colpo, altre poco dopo all'ospedale di Alessandria. Sulla sciagura l'autorità giudiziaria aveva un'inchiesta conclusa con l'incriminazione dell'imprenditore Provera e di altre due persone poi assolte. Le famiglie delle vittime si costituirono parte civile con gli avvocati Tino Ogliino e Mario Venosta di Sondrio per ottenere il risarcimento dei danni. Giovanni Provera ha pagato: non altrettanto ha fatto finora la compagnia assicuratrice. Rimane quindi ancora questa di carattere civile.

Emma Camagna

In breve

Serravalle, incontro per la Fraguà

SERRAVALLE SCRIVIA — Alle 15 di oggi in Comune è convocata una riunione tra la giunta e i rappresentanti della miniera Fraguà per discutere sul futuro dello stabilimento di concimi chimici. L'incontro è stato preceduto da una riunione della commissione comunale per l'ecologia e l'ambiente durante la quale si è discusso della riapertura del reparto produzione acido solforico e dell'autorizzazione provinciale per lo stoccaggio di acidi.

Convegno sull'ambiente alla S. Giorgio

ALESSANDRIA — Stasera alle 21, nel salone adiacente al padiglione «Agrivideotel» della Fiera di San Giorgio, convegno sul tema «*Il verde nella difesa dell'ambiente*». Fra i presenti il presidente dell'Ipla, Francesco Barrera, il sindaco, il presidente della Provincia, gli assessori comunali Gianfranco Zino, Ettio Guerci e Gianni Ghè, quelli provinciali Emilio Andreoletti e Piergiuseppe Taverna oltre al prof. Paolo Mandino, della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Oggi

CANTALUPO — Alla sala della Comunità montana sarà alle 21 pubblico dibattito sulle proposte comunali per lo sviluppo della Val Borbera e sulle indicazioni alternative del piano regionale di sviluppo.

Ragazza condannata per oltraggio

ALESSANDRIA — Il tribunale ha condannato a cinque mesi di reclusione Patrizia Sguajzer, 24 anni, abitante in via 13, accusata di oltraggio, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. La ragazza aveva avuto una violenta reazione nei confronti di una pattuglia della polizia intervenuta al «Luna Park» per sedare un litigio scoppiato fra alcuni giovani. Patrizia Sguajzer, visibilmente eccitata, aveva ingiuriato gli agenti.

Casale, i

CASALE MONFERRATO — Oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Porta Milano, funerali di Nadia Monetti, un'infermiera morta improvvisamente due settimane dopo avere dato alla luce una bambina, Alice. Nadia Monetti, alla quale sono state prelevate le cornee, aveva 24 anni ed abitava con il marito Salvatore De Felice in via Setificio 2. Lavorava per l'Usl al servizio psichiatrico.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

sera BALLO LISCIO

I TECNICOLORS

★★★

Venerdì pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA
sera VIDEODISCOTECA
Domenica pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA

VALORE PRISMA.

LEGGI E GIOCA E VINCI LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio vi piace che vuoi regalare vincere? Prima e volete farne voi, ecco perché che crede alcuna non abbia scelto Prisma. Ha poi di un motore per la sua tecnologia di avanguardia al massimo fi cili, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la vasta dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della sua fascia, ma soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto di cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PRISMA 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo diesel

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA:

AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3 - Tel. 0131/34.62.06-44.21.67 - ALESSANDRIA
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.80.005 - ALESSANDRIA
AUTOTRE - Cso Piave 8 - Tel. 0143/72.95.7-8 - NOVI LIGURE
Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/86.57.53 - TORTONA
GAINO E MIGNONE - Via Bertingero 5 - Tel. 0144/54.95.5 - ACQUI TERME
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1 - CASALE MONFERRATO

Musica Immagini Luci Colori Emozioni Fantasia

S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 719.241

30 APRILE al
VENERDI' 1 MAGGIO al
BALLO LISCIO con
DISCO
D.J. U. BENOTTO - D.J. LUCKY

ASTRO FESTA
DEI SEGNI ZODIACALI
OROSCOPO COMPUTERIZZATO OFFERTO DA «RIT SYSTEM» -
PREMI OFFERTI DA: «ICO GIORELLI» - VALENZA
DOMANI SERA
DEI D.J. ANGELO E FULVIO BONDERO
L'ALLEGRONAI

«Giovaninmusica» a Casale

La nostalgia dei Sixties

Canzoni Anni 60 e rock con Kreismesser

[illegible] MONFERRATO — Nuova tappa (e [illegible] successo) per «Giovaninmusica», la rassegna di gruppi musicali giovanili organizzata dall'assessorato comunale ai problemi della gioventù, con l'intento di dare a queste formazioni la possibilità di farsi conoscere.

[illegible] salone Tartara [illegible] Mercato Pavia di piazza Statuto, ancora presentati [illegible] Diego [illegible] d.j. di Tir Stereo Nord, si sono esibiti, dinanzi ad un pubblico numeroso ed attento, il gruppo [illegible] «Kreismesser» [illegible] il complesso «Sixties» di Valmacca.

Compongono quest'ultima formazione Fulvio Bertone (chitarra solista e voce), Pierluigi Broda (chitarra ritmica e voce), [illegible] Curti (basso), Giuseppe Bruno (batteria e voce) e Roberto Giorgi (tastiere). Formano i «Kreismesser» Massimo [illegible] (chitarra e voce), [illegible] Salvadori (chitarra), Gianfranco Leporati (tastiere), Davide Indaletto [illegible] e Aldo Mantovani (batteria).

Per [illegible] sulla pedana sono saliti i «Sixties», in studio [illegible] quattro [illegible] ed il [illegible] repertorio è stato tutto [illegible] revival di musica degli Anni Sessanta, [illegible] una spiccata predilezione [illegible] i pezzi più [illegible] [illegible] Beatles, senza dimenticare altri brani [illegible] gruppi o cantautori, ad esempio Lucio Battisti.

Apprezzata la loro esibizione: [illegible] seguiti i «Kreismesser», sorti appena nel [illegible] con un repertorio [illegible] di loro produzione. [illegible] tratta di [illegible] soft-rock, molto ascoltabile. In evidenza [illegible] è messo [illegible] [illegible] Massimo Ottaboni e parecchio apprezzati [illegible] Salvadori e Aldo Mantovani, rispettivamente alla chitarra [illegible] alla batteria.

[illegible] va crescendo sensibilmente l'interesse per la rassegna ai studia ora la possibilità di portare le varie formazioni [illegible] microfoni di diverse emittenti radiofoniche piemontesi. C'è anche il progetto, a rassegna conclusa, [illegible] realizzare [illegible] giri con brani eseguiti [illegible] piessi che hanno partecipato a «Giovaninmusica».

Proprio grazie all'aumentato interesse arrivano per i gruppi partecipanti alla seconda serata i primi inviti: così i «Public Welfare» saranno ospiti, [illegible] sera del [illegible] maggio, alla discoteca «Apple» di Ovada.

La quarta tappa è in programma, sempre al salone Tartara, il 2 maggio. Si esibiranno i «Never Ready», i «Boda» ed i «7th Sex». I tre complessi, ieri sera, sono stati ospiti di Tir Stereo [illegible] intervistati [illegible] d.j. Claudio Conti hanno presentato alcuni dei loro brani.

— f. m.

[illegible] vince [illegible] premio di poesia

[illegible] — La salese Zina Goggi ha vinto il primo posto al concorso nazionale di poesia «Cittique terre»: la premiazione avrà luogo il 7 giugno a La Spezia.

Originaria di Isola S. Antonio, la [illegible] ha cominciato a pubblicare le sue liriche dieci anni fa dopo essersi formata da sola una notevole cultura [illegible].

Tra le sue prime composizioni figura [illegible] saga [illegible] *Benedicto*, tra [illegible] ultima *Canzone* [illegible] *settembre*.

[illegible] Oggi ha composto moltissime liriche e conseguito tanti premi che, ogni volta, dedica idealmente alla terra natale. Alcune sue poesie sono state lette alla Radio-Arnoldo Foà.

Un [illegible] sul sindacalismo alessandrino 1965-85

Vent'anni di Cisl

[illegible] personaggi [illegible] movimento - Il congresso provinciale del 1965, l'autunno caldo, la federazione unitaria dei metalmeccanici e gli [illegible] crisi

ALESSANDRIA — «*Dall'esperienza* [illegible] *Fim-Cisl* [illegible] *Alessandria tra il 1965 e il* [illegible] è il ...olo di [illegible] corposa ricerca di Ezio Gabutti pubblicata dall'edi[illegible] cittadina «WR» di [illegible] Boccassi.

L'autore è un giovane laureato alessandrino in scienze politiche a [illegible] tempo studente [illegible] pensiero marxista, e coordinatore [illegible] inchieste sociologiche sul rapporto [illegible] giovani e politica. Attualmente i suoi interessi [illegible] centrati [illegible] [illegible] vimento sindacale cattolico, dopo essersi laureato a Genova [illegible] con una [illegible] sulle [illegible] politiche di Giorgio La Pira.

Nel retrocopertina del volume [illegible] dice che questa «[illegible] ria di *vent'anni, fatta* [illegible] *lotte, sacrifici, delicati equilibri* [illegible] *anche di capacità propositive* e [illegible] *vittorie giuridiche* e *sociali*, [illegible] *delusioni più* e *meno cocenti*» [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] hanno costruito il sindacato e attraverso [illegible] esso hanno generato solidarietà.

Il volume si apre con la ricostruzione [illegible] [illegible] provinciale del [illegible] in [illegible] [illegible] figura di Vittorio Bellotti, [illegible] dei padri fondatori del [illegible] Cisl alessandrino; prende [illegible] con[illegible] l'autunno caldo dei [illegible] le lotte sindacali [illegible] primi Anni 70 con la costituzione della [illegible] unitaria dei metalmeccanici e si conclude con [illegible] capitolo dedicato alla crisi del sindacato alessandrino e al [illegible] rilancio.

Dice [illegible] [illegible] «Il titolo [illegible] *mia ricerca vuol significare che questa ricostruzione storica non deve rimanere una rievocazione celebrativa ma diventare* [illegible] *cosione e stimolo per* [illegible] *nuovo protagonismo* [illegible] *civile*».

Raffaele Morese, segretario generale nazionale della Federazione italiana metalmeccanici Cisl, [illegible] nella prefazione [illegible] volume: «*Anche la Fim è figlia della divisione sindacale ma non della logica di schieramento partitico* [illegible] *che predomina un tempo. La* [illegible] *di Ezio Gabutti vuole dimostrare che* [illegible] *difficoltà non* [illegible] *abbassare la guardia* [illegible] *progettuale e ripiegare* [illegible] *quotidianità*».

E continua: «*L'augurio che la Fim fa ai più giovani dei suoi militanti è di ricucire* [illegible] *unica tela tra passato e futuro perché un'organizzazione* [illegible] *ha accumulato 35 anni di esperienza può contare su una materia storica già solidificata nella condizione delle quotidiane vicende dei lavoratori* [illegible] *ha associato e rappresentato*».

Il volume, riccamente illustrato dalle immagini ricavate dall'archivio fotografico delle [illegible] sindacali, [illegible] [illegible] interessante repertorio di [illegible] menti prodotti dalla Fim-Cisl alessandrina tra il 1965 e il 1985. [illegible]

Alessandria. Una manifestazione sindacale alla Magneti [illegible]

Alessandria, create dai bimbi delle elementari

Piccole opere d'arte da oggi in una mostra

La rassegna, a Palazzo Comunale, aperta fino al [illegible] maggio

ALESSANDRIA — «*Forme, movimento, colore*»: [illegible] il titolo [illegible] che, [illegible] 16 di oggi, si inaugura [illegible] nella sala d'arte contemporanea [illegible] palazzo [illegible] munale [illegible] piazza della Libertà, dove resterà [illegible] fino al 10 maggio.

Vengono esposte [illegible] opere [illegible] dal «Laboratorio di attività pittoriche» degli allievi di elementari diretti dalla pittrice alessandrina Loredana Cervegliери. Hanno partecipato [illegible] «Laboratorio» [illegible] alunni delle scuole «Galilei», «Bovio» e «Galimberti» del secondo [illegible] quarto [illegible] [illegible] Alessandria.

La sperimentazione pittorica [illegible] è svolta durante l'anno [illegible] 1986-87, [illegible] [illegible] contributo dell'assessorato comunale [illegible] Pubblica istruzione.

[illegible] Cervegliери: «*Gli alunni delle elementari* [illegible] *secondo e quarto Circolo* [illegible] *hanno proseguito il "Laboratorio"* [illegible] *attività pittorica già avviata* [illegible] *lo* [illegible] [illegible] *scolastico. Allora ripercorrevo le tematiche essenziali del* [illegible]: il [illegible] *bismo,* [illegible] *astratto, l'arte informale,* [illegible] *hanno* [illegible] *dotto la propria esperienza* [illegible] *artistica esclusivamente nell'ambito plastico*».

E' stato utilizzato per [illegible] prima volta un materiale plastico diverso [illegible] quelli tradizionali, la stoffa, che per le [illegible] caratteristiche es[illegible] ha offerto nuove possibilità [illegible] creare piccole opere d'[illegible].

La stoffa, [illegible] l'uso [illegible] colori [illegible] e [illegible] possibilità di piegatura anche su piani diversi, ha consentito, [illegible] lo studio del movimento nella forma, di mettere in evidenza gli aspetti [illegible] e statici dell'operazione plastica.

Scelta la forma, gli alunni [illegible] passati alla discussione degli elaborati, arrivando a definire il colore.

Conclude Loredana Cervegliери: «*Movimento, forma, colore: questo* [illegible] *punto di in*[illegible] *dell'esperienza artistica che ha* [illegible] *protagonisti gli alunni che hanno partecipato al "Laboratorio" e* [illegible] *hanno saputo dimostrare grande attenzione e capacità* [illegible] *apprendimento*».

La mostra resterà aperta, ogni giorno, [illegible] 9 alle [illegible] e dalle 16 alle 19.

— f. m.

Alessandria. Loredana Cervegliери allestisce la mostra dei bimbi

Lunedì alla [illegible] Ferrero la seconda parte dell'opera [illegible] Ombretta Zaglio

«Filia», diario di bordo di un'esistenza

ALESSANDRIA — «Filia» è il titolo della seconda parte [illegible] «Trilogia di viaggio» che l'attrice [illegible] animatrice teatrale [illegible] Ombretta Zaglio [illegible] in [illegible] con il Nuovo [illegible] del Rimbalzo formatosi dopo l'uscita del mimo e [illegible] Giorgio Boccassi, fondatore della Compagnia Cattelleria Einstein.

L'anteprima dello [illegible] Zaglio si terrà lunedì 4 maggio alle 21,30 nella sala Ferrero e proseguirà martedì e mercoledì 5-6 maggio. Alle 10 di ogni giorno, le anteprime sono riservate [illegible] agli studenti delle [illegible] cittadine.

Ombretta Zaglio spiega questa nuova produzione preparata [illegible] équipe [illegible] del tutto rinnovata: «*La trilogia è il diario di bordo dell'esistenza di più generazioni a confronto: si è iniziata con "Fughe" nel* [illegible] *terminerà* [illegible] *"Poli" nel 1988*». Prosegue l'autrice: «*In "Filia" è l'attore nel essere il motore dello spettacolo che si* [illegible] *centro* [illegible] *spazio di* [illegible] *limitato e che non sconfina nello spazio del pubblico*».

«Ma perché mai tre anteprime invece di una spettacolo unico?

Rispondono Giorgia Bodini e Nicoletta Licastro, le altre due interpreti [illegible] pièce: «*Abbiamo deciso di fare tre anteprime in quanto ci permettono di saggiare lo spettacolo e le reazioni* [illegible] *pubblico. Il prodotto finale terrà conto delle emozioni dello spettatore, delle risposte alla nostra "provocazione"*».

[illegible] tre ispirazione dal mito di Demetra e Kore, madre e figlia. Quest'ultima non può vivere [illegible] dalla madre: lo spettacolo analizza l'ambiguità e la non pa[illegible] dipendenza [illegible] relazione [illegible] le [illegible] figure intese [illegible] solo [illegible] mito ma anche come caratterizzazioni psicologiche.

L'ultima ambiziosa fatica di Ombretta [illegible] e del Nuovo Teatro del Rimbalzo si rifà a indagini e approfondimenti discussi di Propp, [illegible] mortologia [illegible] fiaba, di Jung, di [illegible] ras, avvalendosi [illegible] collaborazione [illegible] Maria [illegible] dra Cossu per il [illegible] di Paolo Cardona per i costumi [illegible] la scenografia. [illegible] regia [illegible] curata da Emilio [illegible] la colonna sonora di Gianni Cioln [illegible] [illegible] Zaglio.

«Filia», in sintesi, [illegible] la [illegible] ria, forse eccessivamente [illegible] [illegible] citazioni letterarie, del dolore di [illegible] madre e narra il [illegible] saggio di separazione con il quale la figlia, da bimba, [illegible] trasforma in fanciulla.

L'esistenza della figlia ritornerà ad accendersi nell'esistenza della madre per spegnersi [illegible] [illegible] in un successivo [illegible] senza fine, in un ciclo [illegible] [illegible] purificazione e identificazione psicologica [illegible] [illegible] simbolo [illegible] vita stessa e del rapporto madre-figlia.

— a. b.

Musica, dibattiti, spettacoli

SPETTACOLO [illegible] Terza replica, questa sera al «Comunale» [illegible] Alessandria, de *La* [illegible] *coppia*, [illegible] di Neil Simon portata in [illegible] [illegible] da Monica Vitti e Rossella Falk per [illegible] [illegible] Franca Valeri.

[illegible] [illegible] **PER IL TURISMO.** La manifestazione, [illegible] e [illegible] da Paolo Poli e [illegible] vuole presentare belle ragazze abbinandole a piatti tipici e ai vini di Villa Sparina di Gavi Ligure, fa tappa [illegible] a Monastero [illegible] mentre domani sera sarà ospitata alla discoteca «Diva» [illegible] Casale [illegible] i piatti tipici monferrini preparati [illegible] ristorante «Aquila».

CINEMA. Al Teatro Sociale [illegible] Valenza viene proiettato, questa sera alle 21,30, il film [illegible] *Sotto né legge*, [illegible] Agnès Varda, con S. Bonnaire, M. Méril e [illegible] Freiss. La pellicola, [illegible] ha vinto il «Leone d'Oro» a Venezia nel 1985, narra la storia di una ragazza che gira per [illegible] strade di Francia alla ricerca della libertà e muore assiderata. Il film [illegible] [illegible] rassegna proposta [illegible] Centro comunale di Cultura e dalla [illegible] [illegible] Viaggi.

DISCOTECHE. Si [illegible] il liscio questa sera al dancing «Valentia» di Valenza [illegible] l'orchestra di Lauro Gianferrari. Discoteca al «Vog» di spalto Borgoglio ad Alessandria, a [illegible] hit, la superclassifica dei più ballati [illegible] settimana, alla «Cometa» [illegible] Sale. Disco-music-show [illegible] «Master» [illegible] Marengo.

TEATRO ROTONDA. Oggi [illegible] [illegible] Cisl e dal [illegible] di Cultura [illegible] versità Cattolica, si svolge questa sera [illegible] [illegible] alla [illegible] Torriani di Alessandria, [illegible] tavola rotonda sul [illegible] «*Giustizia economica per tutti*» sulla lettera pastorale dei [illegible] statunitensi [illegible] ha per tema l'insegnamento sociale della Chiesa e l'economia degli Stati Uniti. Relatori [illegible] alessandrini dottori [illegible] Balduzzi dell'Università [illegible] Genova e Dario Fornaro dell'Unione industriale, [illegible] Matteo Lepori dell'ufficio regionale [illegible] la pastorale del lavoro e [illegible] segretario [illegible] [illegible] Cisl Luca Borgomeo.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. «*I sindacatori dell'Oltregiogo a Novi negli anni 1831-1834*» [illegible] il tema che il dottor Enrico Podestà [illegible] oggi pomeriggio nel salone del Collegio [illegible] Giorgio di Novi Ligure per il corso dell'Unitre sulla storia e il territorio novese.

VIA MIGLIARA [illegible] [illegible] La [illegible] del centro storico di Alessandria, [illegible] per [illegible], [illegible] [illegible] in un giardino con aiuole e fiori. [illegible] è dei commercianti della via in [illegible] della Fiera di San Giorgio.

[illegible] CASTEGGIO. La convenzione con la [illegible] vrintendenza alle Belle arti per alcune [illegible] che riguardano il [illegible] e numerosi problemi inerenti il piano regolatore [illegible] discussi questa [illegible] durante i [illegible] del Consiglio comunale convocato per le 21, [illegible] parlerà anche [illegible] concorsi per l'assunzione di personale comunale.

— c. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Nessuna pietà, di Michael Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger.
AMBRA: Howard e il destino del mondo, di W. Huish con L. Thompson.
COMUNALE: sala grande, riposo; La sirena coppia.
CORSO: Basil, l'investigatopo, cartone animato di Walt Disney.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Le foto di Gioia, con Serena Grandi.
MODERNO: La vedova nera, con Debra Winger.

ACQUI TERME

ARISTON: Scuola di polizia 4, di Jim Drake, con Steve Mart, Chevy Chase.
CRISTALLO: Top gun.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Figli di un dio minore, di P. Haines, con William Hurst.
POLITEAMA: Mosquito Coast, con Harrison Ford.
VITTORIA: Basil l'investigatopo, cartoni animati di W. Disney.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Pinocchi di paura.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IMPERO: Tamassoco, di e con Giancarlo Giannini, Lina Trissi.
ITALIA: Navigator.
MODERNO: Mona Lisa.

OVADA

LUX: Nessuna pietà.
MODERNO: [illegible] Stones, di Oliver Stone con Tom Berenger.

SERRAVALLE [illegible]

LARA: Il barbaro.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Non entrate da quella porta, parte seconda.
VERDI: La sposa americana.

VALENZA PO

SOCIALE: Senza tetto né legge, di Agnes Varda.

VOGHERA

ARLECCHINO: Uomini.
GALVANI: Il bambino d'oro.
ROMA: Casa dolce casa.

FARMACIE

Alessandria: Inserrini, v. Vochieri; notturna: Cestaldi, v. Dante.
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Valentino, c. Italia.
Novi: Scotti, p. Repubblica.
Ovada: Gardelli, c. Saracco.
Tortona: Zerbo, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi.
Voghera: Gregorelli, c. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 53.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.771; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulatorio 213.930).

Numero telefonico e settimana di turno per Ospedale Civile [illegible] (305 + numero interno).

[illegible]

Museo di Marengo: [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 18.

BIBLIOTECA

[illegible] lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 [illegible] 12 e [illegible] 14,45 alle 18.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Uffici di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 812.381; **Valenza** 55.419; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.307; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 80.392. *Servizio tariffe* 0143 80.048.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Sabato 9,30-12. **Casale**, Iocmelo Pubblicità, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 01.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,00. Sabato 8,45-12,15.

Regione Piemonte
Camera [illegible] Commercio di Cuneo

CITTÀ DI SALUZZO

XI MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte - 1 maggio-24 maggio 1987

Segreteria Mostra: tel. 0175 43.527
Orario: feriali 15-20 - sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

Camera di Commercio di Cuneo

Palladium
TEL. [illegible]
LOCALE RINNOVATO
IL [illegible] BALLO [illegible] CON LE [illegible] ORCHESTRE [illegible] APRILE
CARLONE IL [illegible]
VENERDI' 1° MAGGIO grande [illegible]
[illegible]
SABATO 2 MAGGIO grande successo con
ZAMBO
DOMENICA 3 MAGGIO grande successo della
TOMBOLA DANZANTE gratuita
Balla con i CARONAL e vinci con RUSSO [illegible]
Via Moriondo, 49 - Acqui Terme
Le cartelle si possono ritirare gratuitamente tutti i sabati e domenica al PALLADIUM
Tutti i giovedì tavolose serate con [illegible]

PARADISO
LAVAGNOLO - CASTELNUOVO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA NOV. 30
[illegible]
VEN. 1 DOMANI [illegible]
MUSIC & [illegible]
Due appuntamenti con la musica [illegible] D.J.
ICO. GIA[illegible] SELLONI e LUCIANO TIRELLI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
GIOVEDI' 30 [illegible]
ARTE E [illegible]
VENERDI' 1 MAGGIO
[illegible]
E LA NUOVA LEVA
SABATO 2 MAGGIO
LA VERA ROMAGNA DI ARMANDO SAVINI
DOMENICA 3 MAGGIO
(pom.)
DISCOTECA
(sera)
BEPPE CAROSSO
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Archivio: Pl 5/0 Tel. 01 31/878.174

[illegible]
ACQUISTA [illegible] PRIVATO
mobili antichi, lampi, argenteria, ceramiche, vetro, porcellane, statuine, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti che raggiungeremo qualsiasi valutazione fatta da altri.
Disponibile a domicilio.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 [illegible]

Tutti i martedì
Il Mercato Immobiliare di Alessandria e provincia

Serie C2 - L'Alessandria vuole dimenticare lo stop di Montevarchi

I grigi guardano avanti

Domenica, in casa contro la Pro Vercelli, sarà indispensabile conquistare i due punti ma Colombo non potrà disporre [illegible] squalificato Briata - Anche Piconi [illegible] Meazza non [illegible] perfette condizioni fisiche - A cinque giornate [illegible] termine [illegible] campionato i mandrogni hanno [illegible] calendario molto [illegible]

ALESSANDRIA — [illegible] visto in tutta [illegible] lo «scivolone» di domenica scorsa a Montevarchi, l'Alessandria [illegible] già concentrata sul «derby» casalingo contro la Pro Ver[illegible] ultimo [illegible] prima della quarta [illegible] del [illegible] pianato.

Dice Antonio Colombo: «*Il calcio è fatto anche di questi episodi negativi.* [illegible] *cercare di porre rimedio al passo falso, rimanendo* [illegible] *uniti,* [illegible] *più che mai, per superare le difficoltà che* [illegible] *reporano* [illegible] *conclusione del torneo. Da quando ho ricevuto l'incarico di seguire la prima squadra, ho sempre incoraggiato i ragazzi*».

Terz'ultimi alla pari con Massese e Sorso, impegnati domenica nello scontro diretto, i grigi hanno un calendario abbastanza difficile: Pro Vercelli [illegible] e Torres in [illegible] ed Olbia [illegible] trasferta. [illegible] «3[illegible] Manuelli, capitano dell'Alessandria: «*In ciascuno di noi, passati i primi giorni di scoramento, esiste la volontà di un immediato* [illegible]. *La partita casalingo* [illegible] *la Pro Vercelli giunge a pochino. Contro i vercellesi* [illegible] *riprendere la strada verso la salvezza. Tutti uniti, come siamo, non lasceremo nulla di intentato pur di ottenere i due punti: questo è l'obiettivo indispensabile*».

A quota 32 la salvezza è ri[illegible] ma [illegible] preferisce non stilare tabelle o fare i conti sulle dirette avversarie. Conclude il capitano [illegible] grigi: «*E' indispensabile vincere a basta, senza anticipare calcoli o tabelle di marcia. Faremo i conti alla fine*».

E' [illegible] prematuro parlare [illegible] di formazione. [illegible] dovrà rinunciare a Briata, squalificato, valuterà [illegible] calma le [illegible] fisiche dei due infortunati [illegible] Montevarchi, Piconi [illegible] Inoltre è in ripresa Mocellin, che quindi dovrebbe rientrare [illegible] squadra dopo un mese di [illegible] Intanto [illegible] sportivi si [illegible] ad incitare i giocatori [illegible] una partita che [illegible] annuncia molto dell[illegible] dove sicuramente [illegible] terà più il risultato [illegible] spettacolo. Dunque la squadra andrà in ritiro nella quinta [illegible] La Monferrato.

Roberto Golato

[illegible] 1 giocatori [illegible] e [illegible] sono [illegible] squa[illegible] dal giudice sportivo per due giornate, mentre il Derthona è stato multato [illegible] 250 mila lire.

A Casale la fiaccolata degli arbitri

CASALE MONFER[illegible] — Attraverserà [illegible] città oggi pomeriggio la [illegible] nazionale organizzata dall'Aia (l'Associazione [illegible] arbitri), in occasione del [illegible] anni [illegible] sua fondazione. E' partita [illegible] Bassano [illegible] Grappa il [illegible] aprile e [illegible] concluderà a Roma il 15 maggio. A Casale i tedofori arriveranno [illegible] le 16, [illegible] Vercelli. La fiaccolata proseguirà per Asti.

Ovadamobili al completo [illegible] amichevole col Genoa

OVADA — Amichevole di [illegible] per l'Ovadamobili, [illegible] ospita oggi il Genoa di Attilio Perotti. La partita è in programma alle 16,30 al Polisportivo Geirino.

Sarà una seduta di allenamento particolarmente importante anche per la squadra rossoblù, tuttora impegnata per la promozione in serie A. Dopo il pareggio della [illegible] giornata a Modena, i genoani [illegible] prossima riceveranno a Marassi il Catania, [illegible] squadra di [illegible] classifica.

Oggi ad Ovada saranno presenti tutti i titolari, ma presumibilmente Perotti vorrà vedere all'opera anche i [illegible] prevedono, quindi, numerose sostituzioni.

Per l'Ovadamobili [illegible] invece l'occasione per [illegible] si alla prova con avversari di valore. Dopo la deludente prestazione di domenica scorsa, i ragazzi di Arcella e Core hanno bisogno di una lezione di buon gioco ed i liguri sembrano sicuramente [illegible] grado [illegible] poterla fornire.

Saranno presenti tutti gli uomini della rosa ed i due tecnici cercheranno di [illegible] indicazioni necessarie per [illegible] prossima [illegible] Sant'Olcese.

Tra gli sportivi ovadesi è particolarmente viva l'attesa di veder giocare la squadra rossoblù, che in città e nella [illegible] annovera numerosi tifosi. Non [illegible] no quindi i sostenitori della [illegible] figure, pronti a festeggiare i propri beniamini.

Calcio femminile - Ottimo pareggio dell'Orti in serie C

Torna a sparare il Valmacca Spinettesi [illegible] in casa

Le tortonesi vincono in trasferta e si avvicinano alla salvezza - [illegible] Milan segna sei reti alle novesi

Una vittoria, [illegible] sconfitta [illegible] pareggio: questi i risultati ottenuti rispettivamente da Derthona Valmacca, Novese Spinetta (serie B) e [illegible] dell'Orti (serie C), [illegible] campionati di calcio femminile.

In serie B, per il Derthona Valmacca, dopo tanta «bufera», finalmente un raggio di sole: in trasferta, contro il Borgorico S. Michele, le tortonesi di [illegible] Marco Ragnasco hanno conquistato una vittoria (1-0) [illegible] potrebbe valere la salvezza.

Mattatrice della giornata per il Valmacca è [illegible] la punta Milanetto che, al 13', ha messo a segno su calcio di rigore la rete della [illegible] ria, poi ha [illegible] contrato una traversa, mentre un suo gol è [illegible] annullato dall'arbitro.

Afferma l'allenatore Bergnasco: «*Una vittoria che ci permette di sperare nella salvezza, che ora è davvero più vicina*».

Prossimo avversario [illegible] Derthona è il Padova, ospite [illegible] al campo sportivo di Valmacca (inizio alle 16).

Derthona: Pioppo; [illegible] no, Garbagnoli; [illegible] (10' Ponzalo), Quinzi, Maffi[illegible]a; Aceto, Codegoni, Mita (75' Piccioni), Quaranta, Milanetto.

[illegible] sconfitta interna (1-0) per la **Novese Spinetta**, opposto [illegible] alla capolista [illegible]. Equilibrato il primo tempo, con [illegible] le che, in vantaggio al 7' su calcio di rigore, hanno raddoppiato al 27'. Le spinettesi hanno dimezzato lo svantaggio al 29' con gol [illegible] la Rivella, costringendo poi il Milan a difendersi, a volte [illegible] modo [illegible] affannoso.

La ripresa è stata dominata invece dalla capolista (ancora in gol al 46', 50', 53' e 71'), che ha dimostrato [illegible] una formazione [illegible] livello nettamente superiore. Domenica la Novese Spinetta gioca in trasferta a Bolzano, con l'imperativo di ottenere un risultato utile e difendere [illegible] la quarta posizione in classifica.

Novese Spinetta: Tedesco; Pastorino, [illegible] (36' Giovinazzo); Fasolin, Viera, [illegible] Bazzano (70' Bernini), Formaiani, Secco, Busetto, Rivella.

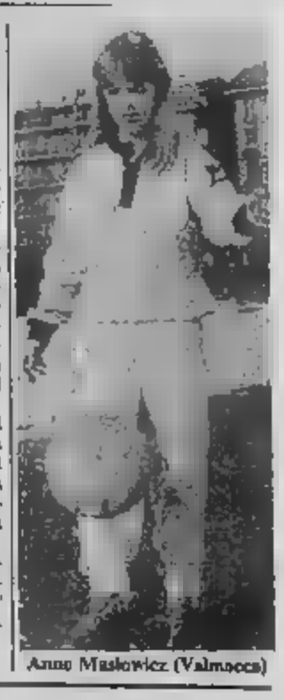
In serie [illegible] le [illegible] dell'Orti hanno pareggiato in casa (1-1) contro il coriaceo Torino B, compagine fuori classifica.

Dice il presidente-allenatore dell'Orti, [illegible] Luigi Buzzi: «*E' stata forse la migliore partita disputata dalla mia squadra. Il Torino aveva sempre vinto. Addirittura abbiamo avuto più occasioni noi di segnare e di piacere il match*».

Al gol siglato dal Torino, al 73', ha risposto l'Orti con una rete messa a segno, al 76', dalla Repetto. Domenica al campo sportivo «Cittadella» [illegible] capita, alle 10, la Rosiglianese.

Orti: A. Filippetto; Tarchio, Margari; Morelli, Berga, Omodeo; [illegible] (68' Oliveri), Buzzi, Repetto, L. Filippetto, Cerboncini.

g. d.



Anna Maslowicz (Valmacca)

Pallacanestro - I giochi [illegible] ormai fatti nei campionati maggiori

Ultima giornata nelle serie B2 e C mentre s'inizano i tornei estivi

Da stasera diciotto squadre prendono parte ad [illegible] manifestazione organizzata dal Pancot S. Salvatore

Su iniziativa [illegible] nostro Libertas Pancot, s'inizia questa sera alla pale[illegible] di [illegible] Salvatore [illegible] prestigioso torneo di basket (che si protrarrà sino al 10 maggio), a cui partecipano 18 formazioni, non solo giovanili.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con il Comune e «sponsorizzata» dalla PrimeConsult di Casale, è stata ideata nel programmi del «Dodicesimo mese dello sport» della Provincia di Alessandria.

In calendario questa sera sono le gare di qualificazione per [illegible] categoria Allievi: alle 20 si affrontano Basket Valenza-Basket 82 Alessandria; alle 21.30 Pancot [illegible] Salvatore-Basket [illegible] 20.

Durante il [illegible] si esibi[illegible] anche [illegible] prime [illegible] del Vignale System [illegible] Derthona (C), Valenza (C), Matteotti (D), Pancot [illegible] Salvatore e la [illegible] dello sparaggio [illegible], valido per la promozione in serie D, tra [illegible] Junior e Borghetto.

[illegible] concludono, invece, [illegible] questo weekend il campiona[illegible] di basket maschile di serie B2 e C. Gli alessandrini del Vignale System [illegible] ospitano domenica l'Acotalepping, dopo [illegible] espugnato lo scorso fine settimana il campo della capolista Mercatutto Modena (100-106). Il System, che ha già confermato per la prossima stagione il presidente Bruno Massavelli e l'allenatore Roberto Ricchini, chiude il campionato di B2 [illegible] «platonico» tra le formazioni piemontesi.

La Iar Casale (già da tempo retrocessa) domenica scorsa ha firmato col favore del campo la marcia della Galliazi Asti (104-102), controllando nella ripresa il tentativo di recupero [illegible] ospiti dopo un primo tempo equilibrato ma chiuso [illegible] in vantaggio (58-50). I casalesi, domenica, sono in [illegible] a Bergamo.

In serie C sabato il Derthona Basket (ormai escluso [illegible] dalla [illegible] Promozione) [illegible] stagione al vertice conclude il campionato [illegible] in trasferta a Biella. I [illegible] sono [illegible] dalla sconfitta di misura (74-73) subita nel match interno con la capolista Mortara. Ottenuta con un certo anticipo [illegible] salvezza, il Basket Valenza (reduce dalla sconfitta a Fidenza 96-87) [illegible] sabato (alle [illegible]) il Giornalino Alba.

[illegible] **Defranciscl**

Terza Categoria, il giudice [illegible] partita persa all'Europa

ALESSANDRIA — Il giudice sportivo del Comitato Federcalcio di Alessandria ha emesso le sue decisioni in merito alla partita Paderna-Europa Castelnuovo Scrivia del 12 aprile scorso (Terza categoria, girone A), sospesa all'87' per incidenti sull'1-0 per il Paderna.

In seguito al reclamo del Paderna sulla non regolarità della gara e dopo approfonditi accertamenti, il giudice sportivo ha dato incontro perso per 2-0 all'Europa, penalizzando la stessa società di un punto in classifica [illegible] infliggendole l'ammenda di 75 mila lire. Inoltre il giocatore castelnovese Franco Balduzzi è stato squalificato per quattro turni, mentre 150 mila lire di multa ed inibizione a ricoprire incarichi sportivi e sociali a tutto il 31 maggio 1987 sono state inflitte al dirigente accompagnatore del Paderna, Claudia Artana, «*per avere fraudolentemente i doveri derivatigli dal proprio incarico*».

Nella sentenza si legge che «*in occasione dell'espulsione di Balduzzi per reiterate proteste, l'arbitro udì rumori di calci alle porte degli spogliatoi e grida, rilevando anche che, oltre ai alcuni dirigenti del Paderna, erano entrati nello spogliatoio alcuni estranei non autorizzati*».

Riportata la calma, [illegible] di gara invitò i giocatori a riprendere l'incontro ma l'Europa «*nonostante le esortazioni del proprio allenatore si ritirò dal campo*» per protesta contro le minacce cui era stato fatto oggetto Balduzzi nello spogliatoio. Conclude la [illegible] giudice sportivo: «*Non può mantenere dubbio alcuno la responsabilità di non aver portato a termine la gara debba essere attribuita all'Europa*».

In classifica, il Paderna balza al quarto posto con punti 30, scavalcando la Spinetese (25), mentre l'Europa mantiene la terza posizione, ma scende da 30 a 29 punti.

r. g.

Calcio giovanile - [illegible] manifestazioni riservate alle [illegible] leve

Largo ai campioni del futuro

Ad Alessandria proseguono il «Memorial Corso» e il «Memorial Dadone», riservati rispettivamente agli [illegible] e ai Pulcini - S'inaugurano oggi a Casale il torneo «Umberto Avalle» [illegible] l'«Ernesto Bianchi»

Proseguono [illegible] dela, al campo sportivo della società «Don Bosco» [illegible] corso Acqui, gli incontri dei tornei [illegible] [illegible] calcio «Memorial Corso» (riservato alla categoria Esordienti) e [illegible] rial Dadone» (per i Pulcini). Le due manifestazioni, organizzate dalla «Don Bosco», hanno il patrocinio de «La Stampa».

Oggi [illegible] per il «Corso», si affrontano, le formazioni Esordienti della [illegible] Francesco Torino e della Multedo Genova, mentre le compagini Pulcini delle stesse [illegible] società si confrontano alle [illegible] per [illegible] «Dadone».

Questi i risultati [illegible] prima giornata. «Memorial Dadone»: Aurora Alessandria-Legino Savona 5-0; Don Bosco Alessandria-Aurora Pontecurone 1-0; «Memorial Corso»: [illegible] Torino-Legino Savona 7-2; Don Bo[illegible] Alessandria-Vanchiglia Torino 0-1.

Domani, alle 10, [illegible] affrontano le formazioni Esordienti [illegible] Sport [illegible] [illegible] 11 i Pulcini.

Domenica, per [illegible] dienti s'inizia [illegible] 10 [illegible] Legino-Piemonte Sport, seguirà alle 18,30 [illegible] Francesco; stesso programma di gare per i Pulcini, alle 11 e alle 15,30.

S'inaugurano oggi a Casale Monferrato due [illegible] stazioni [illegible] calcio giovanile, che si giocheranno al campo «Bianchi» di Oltrepotte, su iniziativa della società sportiva casalese Junior.

Al via sono [illegible] sesta edizione [illegible] torneo «Umberto Avalle», riservato alla categoria Esordienti, e la quattordicesima edizione del torneo «Ernesto Bianchi», per la categoria Giovanissimi.

Otto le formazioni partecipanti all'«Avalle»: Pro Vercelli, Barcanova, Pinale Ligure e Boschese (gruppo A); Vanchiglia, Binaghese, [illegible] stigiano e Junior (gruppo B).

Sei, invece, i collettivi che si contenderanno il primato al torneo «Bianchi»: Stellese, Lugano e Junior (girone A); Johannes Cagliari, Olimpia Roma e Casale (girone B).

I due tornei si concluderanno domenica pomeriggio, con la disputa [illegible] incontri di finale a partire dalle 14,30.

L'«Umberto Avalle» s'inizia [illegible] alle 15, con il confronto Junior-Castigliano, seguito alle 16 dal match Pro Vercelli-Boschese; alle 18, Barcanova-Finale Ligure e, alle 21, Biguese-Vanchiglia.

In calendario [illegible] due gare dell'«Ernesto Bianchi»: s'inizia [illegible] 17 con il match Junior-Bicllese e il prosegue, in [illegible] alle 23, con la partita Casale-Olimpia Roma.

I giocatori delle quattordici compagini saranno [illegible] vuti dalle autorità comunali, [illegible] [illegible] a Palazzo Langosco. Nell'occasione sarà consegnato il [illegible] Bianchi 1987» al capitano della prima squadra juniorne, Antonio Savallo.

COMETA DISCOTHEQUE [illegible] Statale 211 - BALE' (AL) Tel. (0131) 84.106
GIOVEDI' 30 APRILE DISCO HIT Super classifica dei [illegible] balli con tanti premi a sorpresa [illegible] DOVE [illegible] PIU' FESTA [illegible] 1° [illegible] Ballo liscio con [illegible] SABATO 2 MAGGIO (solo sera) [illegible] 3 [illegible] (pomeriggio e sera) DISCOTECA con i D.J. [illegible] e PAOLO e ogni domenica una festa diversa Vieni a vivere l'allegria [illegible] DOVE C'E' PIU' [illegible] [illegible] 1° [illegible] alla DOMENICA [illegible] DAME

DISCOTECA PONTECHINO [illegible] 1° MAGGIO [illegible] liscio [illegible] SABATO 2 [illegible] [illegible] liscio [illegible] DOMENICA [illegible] MAGGIO Serata [illegible] revival [illegible] D.J. BOB [illegible] B.B.S.I. Attrazione VALENTINA [illegible] 3 [illegible] ballo liscio [illegible]

ALENDIA dancingdiscoteca - valenza - QUESTA [illegible] ballo liscio [illegible] LEARCO [illegible] ballo [illegible]

[illegible] QUOTA 1/3 AVVIATISSIMA DISCOTECA Tel. ore serali (0141) 721.508

Ingresso L. 10.000 con consumazione NIGHT BIBERON (VC) CENTRO PAESE STRADA CASALE-VERCELLI CHIUSO MARTEDI'

V.A.R. di SCOTTI PRESENTE ALLA FIERA di S.GIORGIO CON TUTTA LA GAMMA RENAULT 1987 RICHIEDETE IL BUONO OMAGGIO FIERA V.A.R. di SCOTTI s.a.s. Tel. 42321 C. LAMARMORA 79 - ALESSANDRIA RENAULT Muoversi, oggi.

allegrini PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA' ALESSANDRIA SAVIAN M. (0131) 778.363 - 778.412 ACQUI T. [illegible] P. (0144) 311.246 ASTI ACCORNERO P. A. (0141) 67.489 Aspiratori, filtri e fodere auto

Già in funzione la macchina organizzativa delle politiche

Al voto 93.910 elettori

abitanti di Valsavarenche non ai seggi per protesta contro la gestione del Parco Gran Paradiso - La dc vuole un suo candidato «sicuro» - Il pri cerca con i regionalisti

Aosta, nelle scuole saranno nuovamente allestiti i seggi per le elezioni politiche

AOSTA — Il 14 giugno torneranno alle urne anche i elettori valdostani, uomini e 47.586 donne. Mancheranno soltanto gli abitanti di Valsavarenche che nell'ultima riunione decidere se rinnovare o il Consiglio comunale hanno annunciato il «no» di contro il Parco anche elezioni anticipate e il referendum.

Da oggi si rimette la macchina organizzativa per l'appuntamento della VIII con il . I seggi saranno sempre nelle scuole (le lezioni finiscono il 13 giugno) e in qualche comunale. In Valle d'Aosta il sistema elettorale sul collegio uninominale: verranno quindi eletti un deputato e un senatore.

Il confronto politico fra i partiti alla ricerca di alleanze si fa ora più serrato, ma era già cominciato dopo il fallimento di Andreotti. Ieri si sono riuniti i direttivi pci e Se fra i candidati si saranno consiglieri regionali presidente Bondaz dovrà un'assemblea straordinaria perché dovrà ratificato dal Consiglio il 5 maggio, entro sette giorni, cioè, dallo scioglimento delle

per presentare elettori decine. Vi sono soltanto ipotesi. Fra le attendibili quella di un accordo fra partiti e movimenti della maggioranza regionale: uv, dc, adp, pri e pli. La dc da tempo parla di un suo candidato e punta sull'intesa di maggioranza.

Silvio Trione, segretario regionale, dice: «E' il punto *fondamentale del nostro programma candidare un dc*». Il pli non ha obiezioni, mentre gli altri partiti e movimenti di non hanno ancora cominciato

L'alleanza di maggioranza non è comunque una formula semplice potrebbe apparire elezioni politiche, infatti, falli: partiti e movimenti presenteranno da soli. Il deputato uscente e Cesare Dujany (adp) e Pierre Fosson (uv), espressione dei forze regionaliste. Adesso richiesta sarà il punto d'incontro di una grande coalizione oppure cercherà la frattura, se rimarrà l'attuale fermezza. L'ipotesi di un candidato indipendente che sia gradito a regionalisti superata e, comunque, la segreteria dello «no».

La situazione è complessa e delicata perché secondo alcuni *le politiche potrebbero rappresentare un pericolo per la stabilità regionale*». Il pci tenta di spezzare il fronte maggioritario. Cominceranno, infatti, serie di consultazioni per evitare l'accordo dc, pri, e regionalisti. «*Vogliamo un'intesa più ampia possibile a sinistra*, compreso il *psi*, e *speriamo in un accordo con un e adp*»: questa la tesi della segreteria nista. Un tentativo potrebbe porsi alternativo all'ipotesi dc.

Il deputato valdostano Dujany aveva a favore del governo Fanfani esprimendo «*la richiesta unanime del Consiglio regionale della Valle d'Aosta che invita a fare ogni sforzo affinché sia garantita la continuità legislativa*».

Sulle elezioni anticipate Dujany, che sarà probabilmente di nuovo fra i candidati, ha detto: «*Mi domando con: quale spirito i partiti più responsabili guida Paese ripresenteranno agli elettori per invocarne la fiducia, quando cinque legislature guidano maggioranze poco stabili e durature. Mentre rivolgono l'invito agli elettori di rinnovo della delega alla guida del Paese ammettono loro impotenza a costruire una per proseguire la legislatura*».

Enrico Martinet

Alpinista precipita dal M. Cervé

VALSAVARENCHE — Uno sci alpinista francese, Maurice Messner, 49 anni, residente a Kolbsheim, in Alsazia, è morto ieri mattina sul ghiacciaio di Montcorvé in Valsavarenche.

Il Messner stava concludendo la discesa insieme con la moglie e cinque amici. In fondo al ghiacciaio non è riuscito a fermarsi ed è precipitato sulle rocce circa 3000 metri più in basso.

Le serie fiere del carnevale al Cral Cogne

AOSTA — Domani nei saloni del Cral Cogne, in corso Battaglione ad Aosta, si inaugura la 16 la «Sesta del carnevale». Le vità saranno presentate dalla «Gialli vacanze» e dal «Centro vacanze Torino». Il programma previsto dal Cral Cogne per la manifestazione è il seguente: domani apertura dalle 16 alle 22; sabato dalle 14 alle 22, domenica dalle 10 alle 20.

Va in archivio una vicenda giudiziaria di anni fa

Assalti medici e guardie per le violenze in carcere

Secondo il tribunale i fatti non sussistono o non costituiscono reato - Nove agenti amnistiati

AOSTA — Il tribunale di Aosta ha assolto ieri mattina da una serie di imputazioni su presunti episodi di violenza denunciati nel carcere di Brissogne nell'aprile di due anni fa, il capo delle guardie Bianchi, 37 anni; gli agenti di dia Michele Fioretti, 26 anni, e Pietro Pagnotta, 30 anni; il della dottoressa Silvana De Riccardis, 33 anni. Le accuse variavano favoreggiamento (contestato a tutti) alla lunnia e all'omissione lo. Altre riguardavano ideologico, cui era imputato Costantino Bianchi, di refarto e di d'ufficio di cui era accusata dottoressa.

Davanti al tribunale avrebbero dovuto comparire anche nove guardie responsabili aver provocato tre detenuti. Le a carico delle guardie sono però rimaste nei reati amnistiati. La ricostruzione degli episodi di violenza di cui agenti di in servizio Brissogne al reati responsabili stata complessa, risultato comunque che i quattro imputati all'epoca dei fatti non si reati responsabili alcun reato, fallita gli di violenza danni dei tre detenuti. Il maresciallo Costantino Bianchi ha avuto il ruolo principale: fu lui infatti, su segnalazione di un detenuto, ad indagare fra i suoi sottoposti e le delle . Non risultò nulla e il detenuto Roggero, che denunciato episodi, fu arrestato per

Le accuse mosse dagli contro le guardie furono però provate in un secondo tempo, prima per annullazione dei due detenuti picchiati (percossi dagli agenti in quanto rinchiusi nel per atti violenti), poi per conferma gli stessi.

Riccardis imputata di referto, d'atti d'ufficio e favoreggiamento, per aver visitato uno dei detenuti picchiati. l'accusa non aveva segnalato il all'autorità giudiziaria. Ieri i hanno accertato il momento della visita il detenuto presentava da poter ispezionare il medico, che si limitò a disporre esami sulla base dei riscontrati. Assoluzione quindi perché il fatto non sussiste o non costituisce reato sia per la De Riccardis sia per gli altri imputati.

Sono stati condannati i banditi del

AOSTA — Gerardo Aliberti, 23 anni, residente ad Aosta in via Brocherel, e Alfonso Canossi, 24 anni, abitante a Lodo, in provincia di Brescia, sono stati condannati ieri mattina dal tribunale di Aosta per rapina. Aliberti, che in tre rapine compiute in Valle d'Aosta aveva avuto il ruolo di «palo», è stato condannato ad un anno di reclusione e 450 mila lire di multa e ha ottenuto i doppi benefici di legge (sospensione condizionale della pena e non menzione). Canossi, ritenuto responsabile delle tre rapine compiute con l'Aliberti e di altre quindici avvenute a Milano, è stato condannato a tre anni e sei mesi di reclusione e milioni di multa e resterà in stato di arresto nella cooperativa «Il Calabrone» di Brescia.

L'accusa a carico dei due giovani era di rapina aggravata poiché le rapine erano state compiute, secondo le testimonianze, con una rivoltella a tamburo 357 Magnum. L'arma però è risultata finta e il tribunale ha quindi giudicato i giovani per rapina semplice. I «colpi» portati a termine dai due imputati in Valle risalivano al gennaio di quest'anno. La prima «vittima» era stata una prostituta avvicinata a Chambave, alla quale erano state sottratte 50.000 lire. Il giorno stesso, il 3 gennaio, Aliberti e Canossi avevano derubato Patrizio Poletti, a Saint-Vincent, di 80.000 lire.

Il terzo colpo era stato eseguito alla cassa del cinema Giacosa alle 20,45 del gennaio. In quell'occasione, seguendo la tecnica ormai collaudata, Alfonso aveva minacciato con la pistola la cassiera del locale, Luisa Bosonetto, e consegnargli l'incasso della serata: 400.0 lire. In altre quindici rapine compiute a Milano con lo stesso sistema, sempre ai danni di negozianti o gestori di sale di proiezione, Alfonso Canossi era riuscito a farsi consegnare, in totale, oltre 8 e mezzo.

b. bis.

La penultima tappa di Leggi Gioca Vinci

AOSTA — Penultima «tappa» della quarta settimana di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima. Su tutte le cartoline-concorso pubblicate finora [illegible] casella per completare la serie del gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Ricordiamo che se si completa la quarta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito allo 011/69.65.272 (a disposizione dei lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Il termine per comunicare la vincita ufficiali scade come sempre il 20 di Nonostante la giornata festiva, rimarremo in attesa delle chiamate più fortunati.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e copie dei giornali della settimana del gioco. Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio).

Sabato *La Stampa* non sarà in edicola, per la festività del primo maggio. Pubblicheremo dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto gioco e le prime due strisce valide per partecipare al quinto. Una doppia «estrazione» che permetterà ai nostri lettori di cominciare in bellezza il prossimo turno di concorso.

Maltempo aule «prestate» alle elezioni

Scuola, scrutini anticipati e nuove date degli esami

Studenti a a partire dal 10 giugno - Eccezione alle materne

AOSTA — «*E' chiaro che le il 10 giugno renderanno difficile il regolare svolgimento degli scrutini e degli esami di fine d'anno scolastico*». Così si esprime Fissore, però, ritiene il rinvio a metà giugno i diplomi. *L'anno scolastico finirà il giugno tranne che per le materne. Non si prevede una chiusura anticipata se non per qualche classe*».

E' questa la previsione (confermata poi dal ministro ieri sera) raccolta fra gli operatori scolastici valdostani dopo la conferma termine anticipato della legislatura e dell'ormai elettorali. Ecco la situazione in Valle nei livelli istruzione.

Scuole materne regionali. Il stabilisce che l'attività si svolga fino al 30 giugno. Spiega la direttrice Rita Decime: «*Di solito sono pochissime le aule di scuola materna adibite a seggio elettorale. Soltanto per quelle si sarà una interruzione delle due-tre giorni al massimo: per il resto sarà regolare*».

Scuole elementari. In vari edifici scolastici di Aosta e degli altri Comuni sono state usate negli anni parecchie aule per installare i seggi. Le lezioni termineranno il 10 giugno, qualche giorno (due o tre al massimo) di anticipo qualche Insegnanti subiranno un inevitabile breve ritardo gli esami di quinta elementare che avrebbero dovuto cominciare lunedì 15 giugno.

Scuole medie. Occorre [illegible] anticipare di [illegible] giorni, l'inizio degli scrutini e poi ritardare dallo stesso periodo di tempo l'inizio degli esami di terza media, che sarebbero dovuti cominciare il 15. Nel passato abbiamo avuto problemi peggiori», ha detto il preside di una media di Aosta.

Scuole superiori. In questa fascia di studi la situazione è un po' più complessa. Il ministro Falcucci ha già preannunciato che gli esami di maturità cominceranno il 19 giugno. La decisione comporterà comunque l'inevitabile slittamento degli esami di idoneità, che permettono il passaggio da un tipo di scuola a un altro. Non vi saranno problemi per gli esami di qualifica delle sezioni industriali e commerciali dell'istituto professionale regionale, il cui inizio è fissato per il 10 maggio e che si concluderanno verso l'8-9 giugno.

Nelle scuole con parecchie classi e che saranno sede di seggio invece dovrà probabilmente essere rivisto il calendario degli scrutini finali che si sarebbero dovuti concludere sabato 13 giugno. Per presidi e docenti vi sarà un «tour de force» con molte ore di riunione al giorno per terminare le valutazioni.

Bruno Balocchiera

Nominati i commissari del turismo

Cambiano le Aziende

Sorpresa ad Aosta per l'esclusione di Gianfranco Fisanotti Al suo posto Giorgio Boglione - Il ruolo futuro delle Pro loco

AOSTA — L'assessore regionale al Turismo ha sciolto con un suo decreto i Consigli di amministrazione dell'[illegible] giorno della Valle d'Aosta. E' un arrivo alla costituzione delle Aziende di promozione turistica (Apt). questa stati gli undici commissari che reggeranno le Aziende prima della loro definitiva trasformazione.

Questi i nomi dei commissari: Aosta, Giorgio Boglione; Ayas, Domenico Vicari; Breuil-Cervinia, Luigi Castellarin; Brusson, Pierre Fosson; Cogne, Giorgio Limana; Courmayeur, Leo Carin; Gressoney, Monte Rosa, Clemente Allod; La Thuile, Gilberto Roullet; Media valle del Cervino (Antey), Anna Chiaraviglio; Saint-Vincent, Emilio Treves; Valtournenche, Franco Maquignaz. Ha suscitato sorpresa la mancata nomina

Gianfranco Fisanotti

a commissario all'Azienda di soggiorno di Aosta di franco Fisanotti, che ne reggeva le sorti da otto anni. Al posto è Giorgio Boglione, dirigente dell'assessorato regionale al

E' prevedibile i ministri debbano in carica parecchi mesi. Infatti non sono stati definiti gli ambiti territoriali delle costituende Apt, compiti che spetta al Consiglio regionale. Le nuove di promozione-turistico dovranno più delle Apt la fine delle Pro: sulla questione vi erano stati molti e dibattiti nei mesi scorsi. La legge prevede che possano continuare a esistere le Pro loco, tranne nei Comuni dove avrà sede l'Apt.

I Consigli di amministrazione delle nuove aziende vedranno fortemente rappresentate tutte le categorie legate all'attività turistica, dal agli albergatori, commercianti, ai gestori di campeggi. Il presidente nominato all'in Consiglio di amministrazione, non più dall'assessore al Turismo. La giunta regionale dovrà due suoi rappresentanti per ogni

b. bas.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

AOSTA

CORSO: Figli di un dio minore, regia di Randa Haines con W. Hurt, M. Matlin, P. Laure (Usa 1986) — *Storia d'amore fra insegnante e allieva sordomuta. Oscar per l'attrice protagonista.* Orario: 20, 22.

GIACOSA: I pompieri fl. regia di Nan Fainzil, con P. Villaggio, M. Boldi, L. Banfi (Italia 1987) — *Farsa carnevalesca sulla disavventure di un gruppo di pompieri vigili del fuoco.* Orario: 20, 22.

ITALIA: Platoon, regia di Oliver Stone, con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (Usa 1986) — *L'orrore della guerra in Vietnam visto attraverso le esperienze di un giovane volontario: il film dell'anno.* Orario: 20; 22.

SPLENDOR: Ultimo tango a Parigi, regia di Bernardo Bertolucci con M. Brando, M. Schneider, J.P. Leaud (Italia 1972) — *Due sconosciuti si amano e si straziano; l'erotismo, con rabbia. Il film perduto di una generazione.* Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

CES. GUIDES: Luna di miele stregata, regia di Richard Benjamin, con T. Hanks (Usa 1986) — *Coppia di sposini senza casa e troppi maschiacci vita in rovina: disavventure a seguire.* Orario: 18, 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Flirini Rinini, regia di Sergio Corbucci con P. Villaggio, B. Grandi (Italia 1987) — *Quattro storie di ordinaria follia a Rimini durante le vacanze estive.* Orario: 20, 22

Il meccanico

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 43.545.

Ufficio Pubblicità: 10, Xavier de tel. (0165)

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

FARMACIE

AOSTA: Comunale 4, via St-Martin de Corléans (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +7; ore 12: +13. Umidità: 75 per cento. Vento: calmo.

Televisioni

RAITRE
18,10 Telegiornale della Valle d'Aosta
18,30 La trota della bocca Franco, realizzazione di Stefano Viaggio

TVA
12 — Cartoni
12,30 Telegiornale d'Aosta
16,30
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Notiziario della Valle d'Aosta
21 — Tva Buonasera

ANTENNE 2
12,04 L'académie des neuf
13,45 L'île au trésor
14,35 Ligne directe
15,35 Rue Carnot
16,05 C'est encore mieux l'après-midi
17,35 Récré A2
18,05 Madame est servie
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualité régionales de 19 h
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 Le fils du jeudi
22,20 Résistances

TV SUISSE ROMANDE
13,35 L'alterlet
13,50 A bon entendeur
16,15 Le grand raid
17,15 A, E, I, O, Y... Bonbouchotte
17,30 Cheeky
18,05 Thierry la Fronde
18,55 Bonsoir

Radio

RADIO DUE
12,10 de la
14 — café, de Katy
14,30 Vola la

VALLE

PRIMA RETE
7,20 Notiziario
8,02 Chi Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al mio piemontese
14,20 Rampa di lancio
16,40 Fantasy
17,20 Dee jay time
18,30 Cose e fatti del mondo
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro patois
21 — Serata centosessanta
23 — Notturno

RADIO REPORTER
7,45 Disco flash
9,02 Notizie
9,32 99 Auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,30 La rubrica
14,08 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
16,38 Un disco da ricordare
17,40 U. K. Action
18 — Spettacoli-Intrattenimento

RADIO MONTE ROSA
9; 13; 19,30 Liscio
10 — Spazio cucina
11,30 Aste occasioni
15 — Baby music
16 — Hit Italia
19,30 Notiziario regionale

RADIO PROPOSTA
7 — Buongiorno
8; 12,45; 19,30 Radiogiornale
10,30 Il dibattito
13 — Flash-back music
14 — Radiodero Club
18 — Qua la mano
20,40 Dico io mia preghiera
21,10 Proposte serali

Gli scacchisti ad Ambilly

AOSTA — Si è svolto ad Ambilly (Annemasse) nella «Maison communale la Martinière» un torneo di scacchi semilampo open, patrocinato dal Circolo scacchistico di Annemasse. Una squadra valdostana del Cral Cogne di Aosta ha partecipato alla manifestazione, alla quale erano iscritti soltanto trenta concorrenti a causa della concomitanza di altre competizioni scacchistiche in Svizzera e in Alta Savoia. Il primo posto è stato ottenuto dal candidato maestro Paolo Ragni dopo sette turni di quaranta minuti l'uno. Gli sono messi in evidenza con un punteggio di metà classifica, Guglielmo Piarulloni, Marco Michellini e Massimo Falteri.

AREV
L'Associazione Regionale Allevatori Valdostana è interessata ad assumere personale in qualità di
CONTROLLORE ZOOTECNICO
Si richiedono i seguenti requisiti:
— età compresa tra 18 e 35 anni;
— aver assolto agli obblighi di leva;
— essere in possesso della licenza di scuola media inferiore;
— aver svolto attività agricole per conto dell'Associazione (esperto di razza, pesatore, identificazione bestiame...).
Le domande dovranno pervenire alla Sede dell'Associazione (piazza Arco d'Augusto 10 - AOSTA) entro il 12 maggio 1987

TAULINO strumenti musicali
LE MIGLIORI MARCHE I MIGLIORI PREZZI

SABET MOSTRA
VIA (cortile interno)

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma. Il premio in gioco che, una volta vinto, vi farà viaggiare in lungo e in largo, per la sua linea classica ma personalizzata, per i suoi particolari raffinati e la sua dotazione. Insomma di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia ma, soprattutto, per la sicurezza di guidare un'auto il cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DELLA VALLE D'AOSTA:
EMMEAUTO
Loc. Le Grand Chemin 15 - Tel. 0165/36.23.45 - AOSTA - S. CHRISTOPHE
OCLEPPO
C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.16 - AOSTA

Sabato ospiterà il gigante più lungo del mondo

Cervinia azzurrissima

Fra i protagonisti Roger Pramotton, Cigolla, Camozzi, Sbardellotto, Müller e Gaspoz - Italia-Svizzera - Una discesa di 11 chilometri - Cravetto: «Sarà soprattutto grande festa dello sci» - I cinquant'anni del

Cervinia. Il centro turistico ospiterà gli atleti e gli appassionati che si cimenteranno in Azzurrissima

SAINT-VINCENT — Roger Pramotton, Alberto Cigolla, Camozzi, Danilo Sbardellotto, Peter Müller, Joel Gaspoz, Silvano Meli e William Besse saranno i protagonisti di Azzurrissima. Il «gigantissimo» più lungo del mondo in programma dopodomani a Cervinia. La [illegible] è stata presentata al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

La sfida tra le nazionali azzurra e svizzera [illegible] gara [illegible] garantisce lo spettacolo anche [illegible] oltre [illegible] iscritti [illegible] prova che prenderà il via dai [illegible] metri del Plateau Rosa per raggiungere il traguardo di Cervinia dopo una discesa di 11 chilometri con un centinaio di porte direzionali.

Dopo circa 1000 metri dalla partenza, che avverrà a due a due, i concorrenti, sempre in parallelo, entreranno su un tratto a cronometro di 100 metri dove un impianto di fotocellule registrerà la velocità che serviranno a formare [illegible] speciale per ricordare il «chilometro lanciato» manifestazione che [illegible] l'attenzione degli sportivi dal [illegible] al 1978 [illegible] gli uomini-jet che si [illegible] a circa 200 chilometri l'ora.

Dopo questa prova di velocità, che [illegible] su un falsopiano [illegible] dovrebbe creare problemi particolari, il percorso si unifica a [illegible] mincia [illegible] serie di muri ripidi alternati a [illegible] falsopiani. [illegible] Bardoney, particolarmente impegnativo perché giunge dopo chilometri di quindi un tratto nel [illegible] e l'ultimo «schuss». [illegible] resistenza fisica, intelligenza tattica, [illegible] scorrevolezza degli sci dovranno [illegible] le componenti importanti per gli atleti punteranno alla vittoria.

[illegible] la partecipazione nel [illegible] maschile, la formazione [illegible] femminile verrà resa [illegible] soltanto all'ultimo momento mentre la pattuglia rosa italiana [illegible] formata da Paoletta Magoni Storze, Karla Delago, [illegible] na [illegible] e Deborah Compagnoni. La gara è ideata, patrocinata e sponsorizzata dalla rivista «Sciare» e dal "Gruppo Saint-Vincent, al quale fanno capo il Centro Congressi, il Grand Hôtel Billia e il [illegible] la Vallée.

Sottolinea Mario Cravetto, amministratore della funivie Cervino: «*Questa competizione vuol [illegible] soprattutto una grande festa dello sci particolarmente aperta agli [illegible] Club. Verranno stilate classifiche [illegible] le [illegible] valligiane, cittadine e per i gruppi sportivi militari, tenendo [illegible] dei punteggi conseguiti dai primi dieci atleti [illegible] ogni [illegible]. La gara tra la nazionale italiana e quella svizzera [illegible] basterà, invece, sulla somma dei tempi*».

Il [illegible] della rivista «Sciare», [illegible] Di Marco, evidenzia come «*il primo successo della manifestazione [illegible] rappresentato dal numero [illegible] che ha raggiunto quasi quota 500. La gara celebrerà il [illegible] compleanno [illegible] Cervinia e il centesimo della rivista*».

Sono previste categorie speciali per gli [illegible] azzurri e i giornalisti, [illegible] saranno i primi a prendere il via, alle 9, seguiti dai componenti delle squadre italiana e svizzera. Un appuntamento che [illegible] preannuncia spettacolare e di rilevante importanza turistica, essendo collocato al termine [illegible] stagione, che per Cervinia si è [illegible] rivelata record [illegible] un'affluenza di turisti mai registrata prima d'ora nella [illegible] Breuil.

Sigfrido Beneyton

Compagnoni ospite del Panathlon

Il sogno di Achille «Tornerei al K2»

«Per portare [illegible] saluto e una preghiera a [illegible] Puchoz»

Aosta. Achille Compagnoni alla serata del Panathlon

AOSTA — «*Se anche dopo [illegible] misurazione dell'Everest risulterà che il K2 è, [illegible] 8858 metri che gli [illegible] stati [illegible] attribuiti, la montagna più alta [illegible] mondo, allora sarei ritornare ai piedi di quella montagna [illegible] riuscimmo a violare nel 1954 per portare [illegible] saluto e una preghiera a Mario Puchoz, il nostro [illegible] amico che lasciammo tra quelle nevi eterne*».

Achille Compagnoni, la guida-albergatore [illegible] Breuil Cervinia che, [illegible] le 18 del 31 luglio 1954, giunse in vetta [illegible] K2 assieme [illegible] cortinese Lino Lacedelli, ha concluso con queste parole l'intervento [illegible] alpinistici [illegible] organizzata dal Panathlon Club [illegible] d'Aosta e [illegible] spedizione «*Patagonia* [illegible] compiuta [illegible] alcuni giovani alpinisti-esploratori biellesi.

Dopo la proiezione di un documentario [illegible] in occasione [illegible] ad alcune vette del massiccio [illegible] del Cerro Mayo da parte di [illegible] Fardo, Gianni Lanza, Renato Rinaldi, [illegible] Mella, [illegible] Zenga e Patrizia Beltramo si sono disputati con l'ausilio di alcuni importanti temi alpinistici, con particolare riferimento alla nuova situazione [illegible] in seguito alle dichiarazioni fatte di recente [illegible] scienziati statunitensi.

«*Già negli anni [illegible] avevo più volte avuto l'occasione [illegible] portare [illegible] amici che [illegible] affrontato questo argomento da un punto di vista scientifico, lasciando intravedere come il [illegible] potesse [illegible] in effetti più alto dello stesso Everest*». Compagnoni, sempre molto schivo, misura con attenzione [illegible] parole per non dare [illegible] adito alla vicenda che è [illegible] dopo la misurazione fatta con l'aiuto di [illegible] o raggi laser, i quali hanno consentito di stabilire come il K2 sia [illegible] metri in più dell'Everest, contro gli 8810 metri [illegible] allora [illegible] erano riconosciuti. «*Questo dato, oltre a ritoccare clamorosamente le nozioni geografiche, [illegible] anche la storia affascinante della nostra spedizione e non può che [illegible] perché i ricordi del [illegible] della spedizione [illegible] e dell'amico Mario Puchoz sono [illegible] in[illegible] nella mia memoria e nel cuore*».

La voce di Compagnoni trema un po' nel [illegible] il [illegible] dell'alpinista [illegible] Courmayeur [illegible] durante la prima fase della scalata, per una fulminea polmonite. «*E' trascorso parecchio tempo da quei giorni e oggi, a 73 anni, la mia mente va [illegible] ai momenti più delicati di quella spedizione [illegible] penso molte volte a Mario Puchoz che, ammalatosi il 22 giugno e nonostante gli sforzi del [illegible] della spedizione, il dottor Guido Pagani, morì il giorno dopo. Venne sepolto vicino al campo base, [illegible] una lapide ricavata da una [illegible] [illegible] alluminio che diceva [illegible] forse è ancora al suo posto) "Qui giace Mario Puchoz guida [illegible] Monte Bianco". [illegible] so [illegible] sarò possibile, [illegible] mi piacerebbe ritornare [illegible] quei luoghi [illegible] [illegible] Puchoz*».

C. F.

Pesca, [illegible] (ecco le [illegible] prezzi e catture)

AOSTA — Si apriranno domani le seguenti riserve turistiche di pesca: torrente Lys dal ponte della pensione Beau Site a 100 metri sopra la vecchia centralina nel Comune di Gressoney-Saint-Jean; torrente Ayasse dalla cascata a valle dell'ex centralina elettrica Brun [illegible] Comune di Champorcher; torrente Evançon [illegible] sbarramento [illegible] fino [illegible] ponte di Voilon [illegible] di Brusson; torrente Urtier piazzale in località Moulin al ponte di Lillaz nel Comune di Cogne. Dora di La Thuile nel tratto [illegible] tra [illegible] confluenza della Dora [illegible] La Thuile con la Dora Baltea sino [illegible] cascate dell'Orrido nel [illegible] Pré-Saint-Didier; torrente Artavaux [illegible] tratto [illegible] va dal ponte di legno a valle dell'abitato di Saint-Oyen al ponte Ordaz (Saint-Rhémy) riserva speciale con [illegible] unico.

I permessi [illegible] sui posti dagli incaricati ai seguenti prezzi: [illegible] del consorzio (in possesso della tessera ordinaria o di aggregato) 13.000 lire per otto [illegible] 15.000 per otto catture [illegible] il permesso speciale, per soci e [illegible] soci, [illegible] per qu[illegible] [illegible] sterà 28.000 lire.

Le semine nelle riserve turistiche [illegible] [illegible] regolarmente e continueranno durante tutta la stagione di pesca. Sono già aperti (sia ai soci del consorzio sia [illegible] non iscritti) i laghetti [illegible] Saint-Marcel, [illegible] [illegible] lucci e [illegible] iridee di buona taglia. Le semine avvengono di regola al venerdì. I biglietti (15 mila lire per i non soci, con otto catture; 13 mila lire per gli iscritti al consorzio) si acquistano al bar ristorante della Posta in frazione Villaz[illegible]

REGIONE [illegible] VALLE D'AOSTA

AVVISO

L'Amministrazione regionale intende porre in vendita una fotocopiatrice per la riproduzione di grandi formati, modello Rank Xerox 3107 - anno di fabbricazione 1980.

Dati tecnici:
— dimensioni macchinario (L x P x H) [illegible] 124,00 x 72,00 x 101,00
— peso kg 165
— tensione 90÷260 V monofase 50 Hz
— assorbimento 1,8 kW
— formati riproducibili oltre a quelli standard:
grande mm 457 x 356
maxi mm 635 x 356 (con vassoio opzionale in dotazione)
possibilità di riduzione a formato di mm 210 x 297

Il macchinario è fornito completo di quattro vassoi per i vari formati e di carrello mobile.

Chi fosse eventualmente interessato all'acquisto è invitato a presentare l'offerta scritta in busta chiusa entro le ore 12 del 4 maggio 1987 all'Assessorato regionale alle Finanze.

FUORISTRADA
E' A.F.I.
LOC. GRAND CHEMIN
ST-CHRISTOPHE (AO)
TEL. [illegible] 40.095

Burro Vellissier
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chamole e Pellissier & C.
Loc. Chateigne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 44.186/44.136

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via [illegible] Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621
34.653
PLAN FELINAZ in [illegible] piano rialzato bilocale di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina, completamente ristrutturato.
AOSTA - VIA AVONDO bilocale al piano terra di soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno e giardino.
AOSTA - VIA MONTE VODICE primo piano appartamento di ingresso, cucinino con angolo, tre camere, bagno, balconi, cantina. Libero.

Si [illegible] aggiudicati le gare sulle nevi del Bianco

Ad Aosta e Verrayes le prove del G. Prix

Hanno partecipato 500 atleti - Ottimi risultati dei francesi

COURMAYEUR — Lo Sci club [illegible] de Verrayes, nel fondo, e lo Sci club Aosta, nelle prove alpine, hanno vinto la quarta edizione del [illegible] Prix [illegible] Regio[illegible] la Vallée [illegible] la [illegible] giovanile [illegible] ha richiamato a Courmayeur oltre 500 atleti, molti dei quali provenienti [illegible] Francia. E' questa una manifestazione che, organizzata dall'Asiva (Associazione sport invernali [illegible] Valle d'Aosta) e dallo Sci club Monte Bianco con il patrocinio della Regione, [illegible] [illegible] [illegible] i connotati [illegible] [illegible] grande [illegible] sulla [illegible] [illegible] quale sono protagonisti i giovani atleti (sino al 16 anni) che durante [illegible] stagione invernale [illegible] sono cimentati sulle piste di fondo e di slalom.

Non [illegible] i rivolti agonistici in ogni categoria, soprattutto per la presenza ogni anno di valide [illegible] sentative francesi e svizzere, ma il risultato in questo confronto è fine a se stesso e la gare [illegible] concludono sempre in grande allegria [illegible] gli atleti [illegible] [illegible] fare nuovo [illegible] amicizie più che a commentare i risultati ottenuti.

Nelle gare di fondo, svolte [illegible] un [illegible] [illegible] Ferret, la [illegible] [illegible] [illegible] vinta nel [illegible] femminili con Lorena [illegible] (Morgex) [illegible] ha preceduto [illegible] Conta (Courma Freide) e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i maschi si è imposto il fran[illegible] [illegible] De [illegible] Pierre [illegible] a Gino Cignaz (Montjovet) e Daniele Tabo[illegible] (Morgex).

Ancora un [illegible] per Gabriella Savin [illegible] [illegible] dieci) nelle ragazze con un discreto vantaggio sulla francese Karine Payot e su Erika Davod (Rhêmes-Notre-Dame Sant'Orso). Netto dominio francese nei ragazzi con Yan Vallet e Samuel Ours ai primi due posti seguiti da Luca Gagliardone (Courmayeur), che ha ottenuto il suo miglior risultato stagionale. Bravi anche Fabrizio Venturini e David Clos, quarto e quinto.

[illegible] allievi, otto francesi nei primi [illegible] posti [illegible] classifica finale. L'onore è [illegible] salvato da Stefano Jeantet (Gran Paradiso) che si è classificato terzo mentre Alessio Silvani (Morgex) è giunto decimo. Tra le allieve successo transalpino [illegible] Sophie [illegible] [illegible] precedute [illegible] Paola Rinaudo (Morgex); bene [illegible] è comportata anche Loredana Gobbo (Rhêmes-Notre-Dame) che [illegible] è inserita al quinto posto [illegible] un folto gruppo di francesi.

Lo [illegible] alpino [illegible] è disputato sulle [illegible] Aretu, Creye e Lavanchon, [illegible] dalle Pontivie Val Veny. Nel cucciolo ha vinto Paola Mosca Barberis (Courmayeur) [illegible] cedendo Alessia Boson (Valgrisenche) [illegible] [illegible] Vayr Piova (Pila). Tra i [illegible] [illegible] il [illegible] imposto [illegible] Parini (Aosta) [illegible] [illegible] Filippo Dodero (Courmayeur).

Successo francese nelle ragazze [illegible] merito di Zali Stegalle che ha superato nell'ordine Caterina Carmello (Courmayeur) e Elisa Calcamuggi (Val d'Ayas). Nei ragazzi il migliore [illegible] valdostani è [illegible] [illegible] Rondolino (Cramtmont) giunto terzo, con Federico Trento (La Salle) e [illegible] Parini (Aosta) [illegible] quarto e quinto posto.

Tra [illegible] allieve, la campionessa [illegible] [illegible] supergigante Margherita Parini (Aosta) [illegible] vinto precedendo tre francesi. Al quinto posto [illegible] Bellenda (Cervino). Infine nella categoria allievi vittoria per Daniel Roch [illegible] mentre ai posti d'onore sono [illegible] sul podio Fabio Berthod (Courmayeur) e Jean-Paul Voyat (Pila).

F. B.

Il gressonaro ha vinto il trofeo Bozzetti

Il bis di Stefano Chiò

[illegible] coppia [illegible] il [illegible] Darioli - Si è scatenato nella discesa - Aveva già ottenuto il primo posto con Angster nel [illegible]

OLLOMONT — Angelo Bozzetti, la guida alpina di Aosta che compì nella sua [illegible] attività alpinistica (morì a [illegible] [illegible] anni) imprese importanti, sorretto [illegible] fu da cristalline doti [illegible] abilità e ardimento, è [illegible] ricordato in occasione della diciassettesima [illegible] della gara di sci alpinismo intitolata alla sua memoria. [illegible] commemo[illegible] quest'anno il ventennale della scomparsa [illegible] Angelo Bozzetti caduto [illegible] ritorno dalla prima invernale della [illegible] Ovest dell'Aiguille Noire de Peuterey: una perdita gravissima per l'alpinismo italiano perché questo giovane scalatore aveva già ampiamente [illegible] tutte le sue notevoli capacità [illegible] [illegible] vie di [illegible] classe quali [illegible] [illegible] alla parete Sud-Ovest [illegible] [illegible] Adolphe.

Stefano Chiò

Il successo, tra le 25 formazioni in gara, è toccato alla coppia formata dal gressonaro Stefano Chiò e dal novarese Adriano Darioli che, in difesa dei colori dello Sci club Bognanco, hanno preceduto di un minuto Giuseppe Ouvrier e Ivo Perrin (Sci club Torgnon), mentre al terzo posto si sono classificati Celestino Midali e Benedetto Carrara (Gruppo Forestale) a 7'40". Quarto [illegible] per i colori del [illegible] sportivo [illegible] di Courmayeur con [illegible] Piati e Luigi De Vizzi, staccati di 10'19", seguiti da Dario Galleti e Riccardo Maccagno (Bognanco) e da Edy Guala con [illegible] [illegible] (Godioz) a 21'05".

E' stata, come si può vedere [illegible] distacchi registrati sul traguardo di Ollomont, [illegible] gara selettiva, molto severa, che ha impegnato il fondo [illegible] atleti su un tracciato di circa 18 chilometri con [illegible] metri di dislivello. Partenza da Doovenno di Bionaz e subito [illegible] senza respiro sino al 3515 [illegible] del Mont Gelé, tetto della [illegible] In evidenza ben presto i migliori [illegible] forestale Celestino [illegible] [illegible] di biathlon, a fare di buon lena l'andatura. [illegible] è passato per primo in vetta al Mont Gelé, seguito a breve [illegible] dai vari Chiò, Perrin, Ouvrier, Carrara e Darioli.

Poi nella discesa si è scatenato il [illegible] Stefano Chiò, tra i più bravi in Italia nell'individuare le vie più brevi e spettacolari da percorrere con i sottili sci [illegible] fondo e anche il suo compagno Adriano Darioli ha stan[illegible] per [illegible] po' a reggerne il ritmo. Alle loro spalle si sono difesi con generosità e puntiglio Ouvrier e Perrin, [illegible] senza riuscire a recuperare nei confronti dei battistrada. In evidente difficoltà Benedetto Carrara che, [illegible] una [illegible] più [illegible] [illegible] penalizzato le possibilità di classifica per i «forestali»: il bravo Celestino Midali non ha potuto far altro che attendere il proprio compagno di squadra.

Per Stefano Chiò è il secondo successo in questa gara: aveva vinto in precedenza nel 1982 in coppia allora con Carlo Angster.

E' [illegible] capitano della squadra [illegible] Montjovet e insegna il gioco ai ragazzi

Piccola storia di don Piero, il parroco dello tsan

[illegible] — Nel [illegible] l'Associazione Tsan organizz[illegible] il primo campionato [illegible] squadre di giovani sino ai 17 anni. Vi presero [illegible] cinque formazioni, che si classificarono nel seguente modo: primo Quart, [illegible] Saint-Christophe, poi di seguito e per ordine Villair di Quart, Brissogne e Saint-Marcel. A 77 [illegible] [illegible] incontreranno per la finale «junior» le formazioni di Verrayes e Châtillon, quest'ultima infatti ha [illegible] di stretta misura il Montjovet nel[illegible] di spareggio disputato [illegible] campi di Quart a levante dell'acro[illegible] Non [illegible] [illegible] partita [illegible] vivace, [illegible] l'emozione sia il vento hanno impedito ai ragazzi di esprimersi al meglio delle loro capacità. Questo lo [illegible] sono sul terreno con tra parentesi il punteggio ottenuto dai singoli giocatori.

Montjovet. Claudio Treves (2 - 65), Denis Almici (2 - 25), Loris Pésquin (2 - 110), Johnny Pésquin (1 - 43), Mirko Treves, Maurizio Pésquin (1 - 25), Do[illegible] Grivon (2 - 123), F[illegible] Pésquin (1 - 22), Giorgio Novallet (1 - 64), Ste[illegible] Treves (4 - 67), Mauro Christler (2 - 24), Dario Grivon (2 - 23), Davide Pésquin (riserva).

Châtillon. Sandro Monet, Giuseppe Tourel (4 - 36), Paolo [illegible] - 117), Jimmy Dujany [illegible] - 72), Marco Porcellion (3 - 17), Chri[illegible] Dujany (1 - 13), Michel Duely (3 - 69), Dario Joyeusaz (3 - 30), Massimiliano Dujany (3 - 120), [illegible] Galler (4 - 110), Massimiliano Barrel e Christian Orolla. Risultato [illegible]: [illegible] 791-Montjovet 619.

Un elogio particolare va [illegible] capitani [illegible] Lombard per il Montjovet e Bruno Monet [illegible] lo Châtillon, oltre che agli accompagnatori: tutti seguono i giovani giocatori [illegible] grande interesse ed attenzione e l'unica grande ricompensa consiste nel vedere che le giovani leve fanno propria l'antica [illegible] [illegible]

[illegible] Piero Lombard è in [illegible] l'unico [illegible] [illegible] [illegible] introdotto nelle attività ricreative dell'oratorio il gioco dello tsan; già prima [illegible] essere tra[illegible] a Montjovet aveva preparato a Quart parecchi ragazzini oggi ottimi giocatori nella massima serie.

A proposito di giochi tradizionali e di partoci vorrei riportare una curiosa citazione dal «Bulletin paroissial» Torgnon del maggio 1928: «*Les joueurs de [illegible] ont recommencé leur jeu favori: [illegible] [illegible] soin moralement et physiquement. Dommage cependant que plusieurs, à cause de ce jeu, manquent aux repas... quelle moisson de mariées perdues!*».

Intanto per i ragazzi dello tsan si avvicina un appuntamento insolito e importante: domani, primo maggio, alle 9.30 gli juniores di Saint-Christophe scenderanno in campo contro i coetanei di Le Blanc-Mesnil (Parigi). Questa volta gli emigrati valdostani non c'entrano, si tratta invece dell'iniziativa di un allenatore e dirigente dell'«Education Nationale» che, venuto a conoscenza del nostro gioco popolare, lo ha insegnato teoricamente e praticamente ai suoi allievi in un collegio di Parigi.

Non sappiamo quale livello di gioco abbiano raggiunto i francesi, sappiamo soltanto che si allenano da circa un anno nel parco tutt'attorno al loro istituto. Quindi siamo tutti nelle mani dei giovani «entraîneurs»: le «petite Vallée d'Aoste» affronta la «grande France» [illegible] certezza [illegible] l'importanza [illegible] va oltre il semplice risultato sportivo ottenuto [illegible] qualunque esso sia.

Pierino Dendry

OFFERTA SPECIALE
MONTEGO

AUSTIN ROVER

Acquista una AUSTIN MONTEGO e otterrai:
fino a **2.500.000**
di supervalutazione dell'usato
oppure **10.000.000**
di finanziamento per 24 mesi senza interessi
Offerta valida fino al 30 aprile
riservata ad un numero limitato di vetture
Concessionaria dei **F.lli GAL**
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Torna il matrimonio vecchio stile dell'eleganza ■ tutti i costi

Quando il «sì» è d'autore

Abiti firmati per lei ■ per lui - Gara di [illegible] fra gli invitati - Un ombrellino di seta fa chic

AOSTA — Contaminati dai «serials» televisivi più che dalla nube di Cernobil, seguiamo troppe volte le stranezze della moda che i personaggi [illegible] storia [illegible] dal [illegible] (eterne per la loro lunghezza, [illegible] per altro) riescono a imporre. Non si sfugge al fascino di languide eroine in crinolina o maschi in abiti da sera. [illegible] per la maggiore durante i matrimoni un ombrellino di seta.

Saranno i «serials» [illegible] guerra di secessione [illegible] cana a aver suggerito quest'oggetto [illegible] molto «Via col vento», ma [illegible] portarlo al momento del sì potrebbe diventare ingombrante (più tardi: invece, [illegible] bulè [illegible] se del [illegible] il marito). [illegible] anche [illegible] redingote ■ il tric [illegible] sempre si adattano al giorno delle nozze: il tight o uno «spezzato» [illegible] più indicato se si vuol sfoggiare eleganza.

[illegible] [illegible] ■ [illegible] soffrono [illegible] mentre per [illegible] al faticoso «sì» bastano un paio di blue-jeans e una camicetta. Tuttavia, il matrimonio è l'unico [illegible] mento della vita [illegible] deve rimanere il [illegible] proverbio che «l'abito non fa il [illegible]», infatti è proprio l'abito che [illegible] sposi: chi non riconosce subito la coppia [illegible] nel giorno [illegible] si metterebbe in [illegible] qualche ospite che scambierebbe due invitati eleganti per i «promessi».

Eccola ■ [illegible] con velo, o [illegible] tailleur rosa pallido e cappellino, o in cento altre fogge [illegible] dalla sartoria, dalla boutique, dal designer, con o senza firma [illegible] «American Card» e in Y 10 o in bicicletta. E lo sposo? Non sfugge all'occhio: in tight, in gessato o in spezzato sembra sempre tirato a lucido e stirato con l'amido, qualunque «firma» indossi anche quella dell'artigiano che tiene bottega girato l'angolo.

Diceva il filosofo Buffon «Lo [illegible] è l'uomo»: questo proto-slogan è [illegible] vero quanto [illegible] giorno [illegible] matrimonio. [illegible] invitati non [illegible] da meno [illegible] sposi. C'è [illegible] recriminazione [illegible] genere sono i [illegible] sulla gara di eleganza che [illegible] scatena tra le amiche della sposa: l'abito nuovo è di rigore, mai standard, sempre un modello ripreso dall'ultima telenovela ■ [illegible] più in voga, strappato a occhiate di dosso a qualche «principessa» fotografata a spasso per il mondo, creato dalla fantasia, suggerito, firmato, blasonato, ma sempre nuovo. Se accade di trovarsi a specchio di fronte a un'altra invitata allora sono dolori e rossori. Ma è difficile, due modelli gemelli non esistono, non si fa la «clonazione» nei laboratori di sartoria.

Vestir bene è l'irrinunciabile per gli sposi, e ogni stagione vuole la sua stoffa: la coda d'aprile e i primi di maggio però sono balsami, possono riservare sorprese, fa già caldo, ma basta un refolo d'aria per far sentire qualche leggero brivido lungo la schiena (non per i soldi spesi, che nell'occasione non si devono rimpiangere): e allora che cosa scegliere, lana, lanetta, seta, taffetà e quante altre stoffe offre il mercato? Farsi consigliare senza perdere tempo a studiare le statistiche meteorologiche o a consultare gli astri, perché al tempo non si comanda. In sostanza poi all'aperto in abito da cerimonia (ecco, questo il termine esatto) si sta poco: la chiesa o il municipio, poi il ristorante, con una pausa soltanto per le fotografie nell'immancabile giardino.

p. ger.

Un album per ricordare

AOSTA — Ben ordinate e chiuse in un album le foto di matrimonio finiscono [illegible] pre nell'«archivio» di casa: in un angolo nascosto della libreria, oppure in [illegible] armadi qualsiasi. Ricompaiono soltanto a conclusione di [illegible] o cene con parenti e amici giunti [illegible] lontano. Eppure, [illegible] questa loro «inutilità». [illegible] tradizione del servizio fotografico in [illegible] [illegible] «sì» non [illegible]

L'album [illegible] sempre [illegible] documento [illegible] [illegible] vita da [illegible] alla piccola storia di tutti i giorni. La [illegible] rie [illegible] fotografie che ritraggono sposi sorridenti, chioschi di riso lanciati come stelle filanti e gruppi di famiglia, fanno parte della nutrita serie di soggetti cari alla letteratura «minimalista», pronta a trasferire in ragg[illegible] e romanzi [illegible] «banalità» [illegible] quotidiano.

Molti «promessi», però, non consegnano le foto del matrimonio ad un angolo d'armadio e sognano l'inquadratura artistica, l'immagine da ingrandire e appendere alla parete, magari [illegible] soggiorno. Nascono così richieste che mettono talvolta nel guai anche i fotografi più esperti: «effetti speciali» da guerre stellari o scene romantiche tipo «Via col vento». Nel buio della camera oscura niente è impossibile, ma sovente proprio le immagini più ricercate finiscono dimenticate e riemergono sulle ginocchia degli sposi il «solito album».

Vi sono le eccezioni, è ovvio. Un'immagine stile primi del '900, ad esempio, è piacevole e soprattutto in linea con la moda del revival: gli sposi compaiono in un ovale e l'immagine è in bianco e nero ingiallito, dove i tieri sono marroni e i bianchi beige molto tenui. Ma è il «dior» il procedimento più usato. Basta un filtro gelatinoso e il gioco è fatto: gli sposini paiono avvolti da una nebbia misteriosa, inghiottiti da una dimensione irreale. Lineamenti e abiti hanno confini morbidi. E' un modo per dare più armonia all'immagine e rendere la luce protagonista liberando i due sposi dalla rigida realtà.

Man Ray, grande fotografo statunitense, usò questa tecnica anche nei ritratti. Il più celebre è forse quello del [illegible] il viso della nobildonna appare come in movimento, non soltanto si perde il senso [illegible] proporzioni, ma, per esempio, gli occhi si sdoppiano. Il fenomeno è, dunque, portato all'eccesso e non è certo da consigliare ad una sposa. Una sfocatura contenuta e docata dalle mani esperte di un fotografo può, però, creare la giusta atmosfera e dare tono ad una fotografia che potrebbe essere banale.

Per un giorno importante come quello del matrimonio appaiono fuor di luogo le forzature (a meno che non si abbia la certezza di poter contare su foto d'arte), meglio le immagini che testimoniano le tappe del «sì». Foto di cronaca, quindi. Sarà il fotografo a cogliere aspetti curiosi della cerimonia, a proporre inquadrature particolari. Qualche ritratto darà al servizio il tocco in più. Quale sposa non vorrebbe avere, ad esempio, un'immagine simile a quella «inventata» da Man Ray che ritrae Coco Chanel seduta di profilo, avvolta da un semplice abito su cui spiccano collane di perle, o di Juliette Gréco con i lineamenti «incisi» da una sottile linea nera?

Nei servizi fotografici di matrimoni sono poi di moda anche le immagini surrealiste: il volto della sposa che compare fra le pieghe della gonna. L'uso degli effetti speciali deve, però, essere limitato a poche foto e mai.

Anche per il matrimonio c'è [illegible] galateo da rispettare

L'Abc dei buoni sposi

Bomboniere: ■ consegnano [illegible] giorni dopo la cerimonia - Marcia nuziale: Mendelssohn ■ Wagner - Torta: va di moda alla frutta - Gioielli: solo la fede per lei

AOSTA — [illegible] fidanzamento al pranzo o [illegible] rinfresco che segue la cerimonia nuziale, le buone maniere impongono scelte e comportamenti che in parte hanno adeguato alle esigenze attuali tradizioni vecchie di secoli. La preparazione del matrimonio è inevitabilmente caratterizzata, soprattutto in casa della sposa, da ansie e nervosismi che possono cominciare con la scelta dell'abito nuziale, con la composizione della lista degli invitati o la stampa delle partecipazioni [illegible] con qualunque altro piccolo problema da affrontare e risolvere per garantire la perfetta [illegible] della festa.

Anello di fidanzamento. E' di futuro [illegible] ■ [illegible] [illegible] alla bella come pegno [illegible] per il quale verrà ricambiato con un regalo che potrà variare dai tradizionali gemelli in oro all'orologio, a una più moderna macchina fotografica. L'importante non è il valore dell'oggetto quanto il fatto [illegible] duri nel tempo.

Bomboniere. Vanno «spedite» o consegnate venti giorni dopo la cerimonia e non prima. Saranno precedute dai ringraziamenti per i regali e gli auguri ricevuti dalla nuova coppia, [illegible] impegno questo che spetta alla famiglia [illegible] sposa. *Confetti.* [illegible] originano semplici frutti secchi offerti agli sposi in segno di ricchezza e fecondità e soltanto dopo il XIII secolo rivestiti di zucchero sono diventati l'immancabile portafortuna di ogni [illegible] [illegible] [illegible]

La vita nel quartiere più popoloso della città

Praia, il nuovo ghetto

abitanti sentono abbandonati - Il problema degli sfratti e del rapporto con l'Istituto case popolari - Il vigile di non c'è più

ASTI — Affollata assemblea di abitanti di Praia, ieri mattina, nella sede del Sunia (Sindacato Unitario Nazionale Inquilini e Assegnatari) di piazza Marconi. Due i principali argomenti: gli sfratti per morosità e i problemi del popolare quartiere che ospita oltre quattromila persone nei numerosi [illegible] delle Case Popolari.

E' stata anche l'occasione per i responsabili del Sunia di illustrare la situazione sfratti ad Asti. Sono giacenti 210 richieste di sfratto dei quali [illegible] per finita locazione e 118 per morosità. C'è da aggiungere che alla fine dell'anno molti contratti andranno in scadenza. Nel 1986 si erano pure avuti oltre 150 sfratti in prevalenza per morosità.

«Molti riguardano abitanti delle case popolari — afferma Daniele Brusa del [illegible] — *ed in particolare del quartiere Praia. In questi giorni non meno di [illegible] famiglie dovranno lasciare gli alloggi senza avere un'alternativa. Gli incontri con l'amministrazione comunale non sono valsi a nulla».*

Racconta una sfrattata: *«Sulla porta dell'Ufficio Case nel palazzo Ottolenghi c'è un cartello con la scritta che il Comune non ha alloggi disponibili».*

[illegible] esisterebbero locali [illegible] proprietà comunale che potrebbero essere ristrutturati e adibiti ad alloggi. Salvatore Drago afferma: *«Ad esempio [illegible] scuola di Valmaggiore, frazione del capoluogo, è vuota; serve solo per qualche festa due o tre volte ogni anno. Debbo pensare che qualcuno non voglia tra i piedi gli sfrattati».*

La discussione si fa animata. [illegible] presenti espone il [illegible] sfrattato che vive in località Valgera in una roulotte.

Anche le prossime elezioni politiche vengono tirate in ballo. Un abitante di Praia, Giuseppe Salerno, lamenta che gli abitanti del quartiere ottengono visite e tante promesse solo quando si è in vista delle elezioni.

Sui problemi del vasto quartiere (sorto dodici [illegible] fa, vi sono concentrate molte [illegible] famiglie di immigrati, molte provenienti dal Centrosud di via Benrampi le lamentele si susseguono a raffica. Si accusa l'Istituto Case Popolari di occuparsi solo di «morosità» verso famiglie economicamente in difficoltà e con bambini in tenera età; di inosservanza [illegible] norme [illegible] pulizia con il ritiro [illegible] dei rifiuti urbani che, in questi giorni di primi caldi, emanano odori.

Le critiche sono pure rivolte alla Circoscrizione. *«Non basta stare la palestra* — esclama [illegible] di

Asti. [illegible]pni e poco verde [illegible]o è l'immagine [illegible] quartiere di Praia

Praia — *manca una qualsiasi vigilanza, il vigile urbano è stato tolto, mancano gli operatori sociali per seguire i bambini che trascorrono ore intere per strada».*

C'è anche chi ammette che parte delle responsabilità esistenti nel quartiere (definito anche «nuovo ghetto» o il Bronx di Asti) devono essere [illegible] addebitate [illegible] abitanti per il [illegible] comportamento «poco dignitoso».

E' stata [illegible] richiesta: l'apertura [illegible] quartiere [illegible] un [illegible] per la [illegible] dei generi alimentari erogati gratuitamente ai bisognosi dal Comune che attualmente viene effettuata nei locali dell'ex Eca di piazza Cagni. Sono in molti, ogni giorno, da corso Casale a dover raggiungere la parte opposta della città.

Vittorio Marchisio

La tomba contestata tra figlia e seconda moglie

Un movimentato «eterno riposo»

pretore Nizza ha trovato una soluzione salomonica

BRUNO — Per la «salma contesa» ora c'è un biglietto di andata e ritorno Bruno d'Asti-Vaccarizzo (Cosenza).

Si è risolta così la vicenda che vedeva contrapposte intorno alla tomba di Carlo Poletti, [illegible]scomparso circa un anno fa a 55 anni, la seconda moglie, Rosina Lauro e la figlia di prime nozze, Margherita Poletti. La questione riguardava il posto dove doveva essere tumulata la salma: a Bruno, come chiedeva la figlia a Vaccarizzo, paese natale della seconda moglie, o a Mombaruzzo, [illegible] cui [illegible]ro Carlo Poletti, quando [illegible] ancora in vita aveva acquistato un loculo accanto a quello dove è sepolta la prima moglie.

La bara, subito dopo la morte del Poletti (avvenuta a Cabiano [illegible] l'uomo lavorava come custode in uno stabilimento vinicolo) era stata trasportata a Bruno, paese natale del defunto e dove risultava ancora residente.

Contro questa «sistemazione» si oppose Rosina Lauro che aveva sposato in seconde nozze il Poletti. Secondo quanto ha dichiarato la donna, la coppia aveva intenzione di trasferirsi a Vaccarizzo quando il marito avesse raggiunto l'età della pensione. Rimasta vedova, la Lauro si era trasferita al paese natale e con sé voleva portare anche la salma del marito.

La questione è finita davanti al pretore a cui Rosina Lauro si era rivolta per vedere soddisfatta la propria richiesta. La donna, rappre[illegible] dall'avvocato [illegible]do Berra di Nizza e la figlia, costituitasi in giudizio tramite l'avvocato Argenta di Asti, si sono presentate [illegible] decise a non smuoversi neanche di un passo dalle loro posizioni: *«La bara deve venire con me a Vaccarizzo»* ha sostenuto la Lauro. *«Deve restare nel suo paese natio, dove sono sepolti anche altri familiari»* ribatte la figlia.

C'è voluta tutta l'arte mediatoria [illegible] giudice, dottor Aldo Ferrua, e dei due avvocati, per trovare un accordo che soddisfacesse entrambe le parti. Dopo oltre due ore di colloquio con le due donne, il pretore ha [illegible] una proposta che è parsa accettabile da [illegible] E' la [illegible] sentenza «salomonica».

Rosina Lauro potrà portare con sé a Vaccarizzo la salma del marito che sarà sepolta nel cimitero di quel paese finché la donna sarà in vita e quindi «in grado di onorarla, come lei stessa ha promesso.

Alla sua morte, la figlia Margherita Poletti potrà riportare nel cimitero di Bruno la salma del padre. Per essere un «eterno riposo» quello di [illegible] Poletti appare davvero un po' troppo movimentato.

Fulvio Lavina

Nizza: portici illuminati

NIZZA — Luce [illegible] sotto i portici di [illegible] tro: la giunta ha infatti approvato il progetto presentato dall'assessore [illegible] Tullio [illegible] che prevede il rifacimento dell'intero impianto di illuminazione sotto i portici di via [illegible]

Serata in piazza S. Secondo

Minà e Zoff oggi ad Asti

Festa arbitri con l'arrivo [illegible] fiaccola

Minà e Zoff saranno tra i protagonisti in piazza S. Secondo

ASTI — Serata [illegible] festa oggi in piazza [illegible] con inizio alle 20,30. Asti è [illegible] infatti scelta come unica tappa piemontese di «Ieri, oggi, domani, insieme» la manifestazione organizzata per celebrare i 75 anni di attività dell'AIA (Associazione Italiana Arbitri).

Animatori della serata saranno il popolare giornalista Gianni Minà, figlio dell'ex arbitro Paolo Minà, alla memoria [illegible] quale è stata intitolata la sezione astigiana dell'AIA e la presentatrice Ramona Dell'Abate.

Numerosi personaggi dello spettacolo e dello sport dovrebbero [illegible] presenti in piazza San Secondo: gli attori Flavio Bucci e Lino Capolicchio, i cantanti Piero Cotto, astigiano, [illegible] Lena Biolcati e le simpatiche gemelle Nate di Trinità di Fossano. Se gli impegni di lavoro glielo consentiranno giungerà ad Asti anche Gino Paoli.

Il mondo dello sport sarà rappresentato dall'ex portiere della Juventus e della Nazionale Dino Zoff, dall'ex arbitro internazionale Sergio Gonella, astigiano, dall'arbitro Luigi Agnolin, ideatore [illegible].

[illegible] toccherà il compito [illegible] animare la serata, intervistando [illegible] ospiti [illegible] e coinvolgendo il pubblico e presentando un gruppo dei 75 anni di attività dell'AIA. Ma il momento centrale della festa sarà l'arrivo in piazza San Secondo della fiaccola che, partita il 25 aprile da Bassano [illegible] Grappa, raggiungerà Roma e l'1 maggio. La fiaccola entrerà in provincia di Asti, proveniente dal Vercellese, a Moncalvo intorno alle 20. Percorrerà la statale Asti-Casale per giungere in piazza San [illegible]126 verso le 22[illegible] La sosta sarà di una ventina di minuti, il tempo per ricevere il saluto ufficiale del sindaco e dei rappresentanti della Regione e [illegible] Provincia. [illegible] altri [illegible] partiranno in Liguria, lasciando il Piemonte da Arquata Scrivia.

Il pubblico di piazza San Secondo (l'ingresso è gratuito) potrà [illegible] l'arrivo della [illegible]

gestivo ed originale: [illegible]no infatti messe in vendita centinaia di candeline colorate da accendere quando all'orizzonte comparirà il tedoforo.

Il ricavato [illegible] vendita, che [illegible] ad offerta, verrà devoluto [illegible] beneficenza ad associazioni che si occupano [illegible] portatori di handicap e dei Paesi del Terzo Mondo. La coppa astigiana [illegible] «Ieri, oggi, domani [illegible] inaugura il Maggio Sport.

Franco Cavagnino

Giro Piemonte

ASTI — Prenda il via [illegible] da Asti, per concludersi il 3 maggio a Borgomanero, la terza edi[illegible] [illegible] Giro ciclistico del Piemonte, riservato agli amatori Uisce. La manifestazione è organizzata dal Napoli Club di Asti, in collaborazio[illegible] [illegible] quattro gruppi sportivi: Mobili Berruti Alba, Sanson Cuneo, Trapezio di Cureggio e [illegible] Girardengo-Sprint[illegible] di [illegible].

La prima delle 4 tappe parte [illegible] alle 14. Questo [illegible] percorso: Asti, Portacomaro, Calliano, Moncalvo, [illegible] Casorzo, Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Castello D'Annone, Rocca D'Arazzo, Mombaruzzo, Vinchiano, Isola d'Asti, San Marzanotto, Asti. Gran premio della montagna a Rocca D'Arazzo, traguardo volante a Montemagno.

Il Giro del Piemonte, cui prenderanno parte circa 150 atleti.

[illegible]

CASTELL'ALFERO — E' in programma oggi, alle 14,30 la fase finale [illegible] Giochi della Gioventù di tamburello. Vi prenderanno parte la squadra «A» del Montechiaro, il Moncalvo e la vincente [illegible] [illegible] gruppo eliminatorio formato da Montechiaro «B», Montalfi e Montemagno «A». Queste ultime squadre si sono incontrate ieri pomeriggio [illegible] sferisterio [illegible] Callianetto.

Lettera aperta dei segretari Cgil-Cisl-Uil

Un Primo Maggio unitario compresa la dc mi Mauro»

La democrazia cristiana non appare, per un disguido, [illegible] gli aderenti

ASTI — Il [illegible] maggio sarà celebrato domani [illegible] in forma unitaria dalle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil.

Hanno aderito alla Festa [illegible] lavoro le Acli, la Confcoltivatori, la Confesercenti, il sindacato [illegible] polizia (Siulp), l'Arci, tutte ai partiti: pci, psi, psdi, pri e dp.

Dalla documentazione ufficiale non appare la [illegible] dc. Ma anche la Democrazia [illegible] parteciperà ufficialmente alle manifestazioni unitarie del Primo Maggio. Lo ha deciso il comitato comunale del partito all'unanimità. Perché allora la dc non risulta sui manifesti e sui volantini diffusi dai tre sindacati in occasione del 1° [illegible] Il «piccolo» giallo è stato spiegato ieri dal responsabile del comitato comunale dc Antonio Su[illegible] *«Per un disguido un nostro rappresentante non era presente alla riunione organizzativa indetta dai sindacati dieci giorni fa, ma già nei giorni [illegible] il comitato ha deciso una massiccia presenza di iscritti alla cerimonia della Festa [illegible] lavoro».*

Dirigenti e aderenti parteciperanno alla manifestazione (con il garofano bianco), la sinistra porta invece quello tradizionale rosso.

Lavoro, equità sociale e pace sono i tre temi principali della festa dei lavoratori. I segretari provinciali delle tre organizzazioni (Caron[illegible] Valpreda) [illegible] inviato a tutti i responsabili [illegible] varie organizzazioni e ai partiti una lettera che tra l'altro dice: *«Pensiamo che la difesa [illegible] ogni singolo interesse di categoria non pregiudichi il fatto che il Primo maggio [illegible] una festa [illegible] i cittadini [illegible] lavorano [illegible] rispettando le [illegible] della Repubblica e manifestando la volontà di modificare, in meglio, lo sviluppo, [illegible] modo che sempre di più la solidarietà e la giustizia, l'eguaglianza siano elementi più concreti nel prezioso tessuto della nostra democrazia».*

Il programma del Primo maggio astigiano prevede alle 9,30 la partenza del corteo dal lato dei giardini pubblici di viale Vittoria-piazza Primo Maggio-corso Alfieri-piazza Alfieri dove si terrà un comizio con l'intervento di Caron, Lano e Amedeo Croce della Uil regionale.

Anche i lavoratori di Canelli, Nizza e di altre località della provincia, prenderanno parte alla manifestazione del capoluogo.

A San [illegible] Ogi inaugurerà la nuova [illegible] via [illegible] con una cerimo[illegible] [illegible] Festa del lavoro: parlerà Donata Canta della segreteria regionale del tessili.

v. ma.

Montemagno: vicesindaco

MONTEMAGNO — Il sindaco Bruno Porta, il vice Ernesto Pietrasanta e l'assessore Sergio Rinetti hanno rassegnato ieri le dimissioni dall'incarico. In giunta (un monocolore democristiano) [illegible] gli altri due assessori Rino Ronfani e Paolino Boccignone. Pare che all'origine della crisi siano alcuni contrasti tra i membri [illegible] maggioranza.

Porta, Pietrasanta e Rinetti avevano presentato le dimissioni nel novembre scorso, ma il Consiglio comunale, della [illegible] del 5 dicembre, [illegible] respinte. Il futuro dell'amministrazione comunale appare ora piuttosto incerto.

(f. b.)

Si [illegible] all'istituzione di un premio

Il paese più pulito

L'iniziativa parte da Cocconato - [illegible]piega il sindaco: «Venti milioni al Comune più ecologico dell'Astigiano» - Scopi turistico-ambientali

COCCONATO — *«Può servire di più togliere materialmente da un prato un sacchetto di plastica che convocare decine di tavole rotonde sul problema dell'inquinamento».*

Con questa pragmatica affermazione il [illegible] di Cocconato, Bruno Marchetti, introduce l'originale iniziativa [illegible] varata dall'amministrazione comunale, [illegible] collaborazione con la Provincia di Asti: un «concorso ecologico», con un premio in denaro, fra i paesi dell'Astigiano che meglio rispondono al progetto «paese pulito».

Come dire che, in tutta la provincia, verrà riconosciuta la tempestività e la capacità di quella amministrazione che ha saputo fare della lotta al degrado paesaggistico ed ambientale uno degli obiettivi prioritari della propria politica di gestione.

Sono già stati avviati contatti fra il Comune e l'amministrazione provinciale, il cui presidente, Guglielmo Tovo, commenta: *«L'iniziativa di Cocconato ci pare più [illegible] degna. Cercheremo [illegible] formalizzare [illegible] proposta nei tempi e nei modi più [illegible]* per essere realizzata, *venga immediatamente lo spirito con cui [illegible] proposta [illegible] stato ideato».*

L'entità del «premio ecologico» viene indicata, [illegible] in mezzo, in venti [illegible] di lire, [illegible] metà dei quali almeno, ovviamente, dovrà essere reimpiegata dal Comune vincitore per ulteriori opere [illegible] rispetto e tutela ambientale.

Cocconato in tal modo vuole diffondere e propagandare la sua collocazione di centro a forte vocazione tu[illegible] [illegible] il suo «polle-balcone sul Monferrato» che richiama, in pace, specialmente nei giorni festivi, centinaia di visitatori.

l. b.

«Il Contest Leggi Gioca Vinci»

Penultima «tappa» della quarta settimana di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quarto gioco. E' quindi importante controllare attentamente [illegible] immagini che pubblichiamo oggi, aiutandoci anche con i numeri indicati nel riquadro.

Ricordiamo che se si completa la quarta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/39.45.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Il termine per comunicare la vincita ai nostri [illegible] scade come sempre alle 20 di domani. Nonostante la giornata festiva, rimarremo in attesa [illegible] chiamate dei più fortunati fra i nostri lettori.

Sabato *La Stampa* non sarà in edicola, per la festività del Primo maggio. Pubblicheremo dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto [illegible] e la prima data stampata valida per partecipare al quinto. [illegible] doppia «estrazione» che permetterà ai nostri lettori di cominciare la vincita al prossimo turno di concorso e che consentirà di non perdere nessuno dei sei consueti appuntamenti settimanali con la fortuna.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: [illegible] pioli (drammatico), con R. Gere, K. Basinger.
[illegible] Scuola di polizia 4, [illegible] di guardia (comico), di J. Drake, con S. Guttenberg, B. Smith.
ritz: Figli di un Dio minore (drammatico), di R. Haines, con W. Hurt, M. Matlin.
SPLENDOR: Tortida erotica.

CANELLI

BALBO: Per favore ammazzatemi alla moglie (comico).

NIZZA

AURORA: Big banana.
SOCIALE: film erotico
VERDI: I ragazzi della porta accanto (commedia).

SAN DAMIANO

L100: film erotico.

TELE ASTI INTERNATIONAL

14,30 Cartoni animati
16 — Diagnosi (replica)
19 — Telefilm
19,30 Rosa de Lajos, telenovela.
[illegible] Tsi notizie
21 — Astinsuccisa

FARMACIE DI [illegible]

Asti: diurna: Secco, [illegible] Alberti 1; notturna [illegible]rinelli, corso [illegible]
Canelli: Secco, via Alfieri 18.
Mombaruzzo: Ciriario, via Cavallo.
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; [illegible] 721.971; Canelli 832.525; [illegible] 88.046; Rocca d'Arazzo 408.160; [illegible] 408.444; 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.544; Cocconato 485.503; Montemagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 987.8488; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 60.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.683; [illegible] Canelli); Costigliole 966.779; Montabercelli 955.333, Moncalvo 91.291; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30); 94.555 (dalle 13,30 alle 8) Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi; stazione ferroviaria 32.727, piazza Alfieri 62.600; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.511; informazioni autolinee Asp 34.227.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Affermata azienda cuneese che vende, noleggia [illegible] ripara
CARRELLI ELEVATORI
RICERCA AGENTE
per collaborazione vendita sulla provincia di ASTI. Si richiede una certa conoscenza del settore, maturata in precedenti esperienze anche su prodotti diversi, ma con problematiche analoghe.
Telefonare allo 0172 342.221 per[illegible]

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma. Il premio in palio che tutti vogliono vincere. Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di sicurezza, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
[illegible]

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI: [illegible]
AUTOCENTRO
Corso Alfieri 181 - Tel. 0141/53.580 - ASTI
TESTA MARIO
Via Sant'Evasio 16/A - Tel. 0141/32.563-55.263 - ASTI

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDITI E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL [illegible] FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE [illegible] VITA [illegible] IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

Palladium Studio
QUESTA SERA [illegible] FESTA
DEI SEGNI ZODIACALI
OROSCOPO COMPUTERIZZATO OFFERTO [illegible] «BIT SYSTEM» - ALESSANDRIA
PREMI OFFERTI DA: [illegible] GIONELLI» - VALENZA
DOMANI SERA [illegible]
MUSICA DEI D.J. ANGELO MAZZI E FULVIO DONDERO
PALLADIUM PRESENTA L'ALLEGRONAI

Oggi pomeriggio s'inaugura la mostra dell'antiquariato

Saluzzo città d'arte

Undicesima edizione rassegna nazionale - Quaranta ambientazioni - Arpe, violini, liuti e nel settore collezionismo, in omaggio alla scuola di alto perfezionamento musicale

SALUZZO — Oggi pomeriggio alle 17 inaugurata edizione della «Mostra nazionale dell'antiquariato» organizzata dall'amministrazione comunale e allestita nel palazzo dell'Arte, dove sarà aperta al pubblico a domenica 24 maggio.

antiquari che prendono parte prestigiosa rassegna, presentando altrettante ambientazioni curate in ogni dettaglio e che formano lungo viaggio «nell'antico» dall'Alta epoca al Liberty.

Regione, Camera di Commercio di Cuneo e dall'Amministrazione provinciale, la saluzzese in ordine di tempo, dell'antiquariato Torino conclusasi recentemente, e si svolge contemporaneamente altre esposizioni nazionali e di prestigio come quella Asti. Commenta il dottor Pierino Tesio, presidente dell'ente organizzatore: «*Noi ci poniamo in concorrenza con nessuno, tantomeno grandi mostre di Firenze o di Milano: dal resto, anni di intensa attività, e tutti in proporsi e come gradimento del pubblico, sono la riprova di questa manifestazione ha nel passato e nel presente della città sua naturale motivazione; Saluzzo è infatti riconosciuta capitale dell'arredamento di qualità del Piemonte. ci una selezione fra le mostre, suspica tempo da più parti, non potremo che trarne indubbio vantaggio*».

Saluzzo riafferma quindi il suo ruolo di «città d'arte» e organizzatori sono stati messi a disposizione dalla ditta «N.S.M.-Salvi».

da sud. Comunque, la nuova «componente culturale» di la di alto perfezionamento musicale

Nel settore del collezionismo la rassegna ospita, infatti, un'esposizione strumenti musicali con salotto, violini, liuti, ottoni. Dice l'architetto Franco Casartelli, direttore artistico manifestazione: «*E' un omaggio a questa scuola, l'importanza europea e quindi un auspicio di interesse culturale e turistico la città. Abbiamo unito le due componenti più prestigiose, il gusto del bello e la sensibilità artistica, per offrire un'immagine complessiva e suggestiva Saluzzo*».

La di fabbricazione inglese e francese datate e sono messe a disposizione dalla ditta «N.S.M.-Salvi».

da

E da a c'è la «Fiera del legno»

BROSSASCO — L'economia brossaschese poggia quasi interamente sulla lavorazione del legno con 23 aziende e circa 170 posti di lavoro. comunale avvia da tempo una azione promozionale del settore e l'occasione viene ora con la «Festa legno», s'inizia domani e si conclude domenica.

Il programma della manifestazione prevede l'apertura domattina alle 9 con il «Gruppo fisarmoniche di Verzuolo» e al pomeriggio alle 14,30 il raduno delle bande musicali di Brossasco, Paesana e Villafalletto. Sabato alle 15 in piazza Goiansio Chiari si svolgerà un incontro di pallone fra le squadre di Peveragno e Mondovì e alle 20,30 una danzante con il complesso «I romagnoli del Martinet».

nella piazza delle scuole sarà inaugurata la segna «Il mestiere da mattino a sera» insieme all'esposizione della produzione locale del settore nei padiglioni delle produttivi mobili. Spiega il sindaco Amoriso: «*La produzione verte principalmente sul mobile rustico i cui pannelli riportano sculture del caratteristico della Valle Varaita. Negli ultimi per soddisfare richieste di mercato, intese a ottenere mobile più pregiato, l'originario legno cirmolo stato soppiantato e noce*».

g. d. m.

Cuneo: Elio Arnolfo deve rispondere triplice omicidio

A giudizio il falegname che ha ucciso i famigliari

La sera 25 giugno '86 colpì con cinque spari la moglie, il figlioletto e la suocera

CUNEO — Il giudice istruttore tribunale di Saluzzo Agostino Trinini ha firmato la sentenza che rinvia Arnolfo, 30 anni, falegname, accusato di uccise a Torre San Giorgio con cinque colpi di pistola la sera del giugno la moglie Anna Tardito, 25 anni, suocera Golzio, 56 anni, il figlioletto Giorgio, di appena tre L'imputazione giovane ha distrutto propria famiglia è di triplice aggravato vincolo parentela.

Arnolfo potrà l'ergastolo perché gli vizio parziale mente. processo è stato per l'udienza del 18 maggio.

giovane al giudice ha «*In casa non contano nulla, comandano mia a mio moglie gli*

Elio Arnolfo

succube. gruisti- l'aveva trascorso a Carmagnola, in casa dei genitori, era nato anche mio figlio. Dopo il parto doistiere perché moglie a San Giorgio con mio figlio. suocera volle seguire la figlia, e fu sempre peggio.

La sera del giugno, Arnolfo a dal lavoro quando fu inviato dalla moglie in per alcuni acquisti. Rientrato nell'abitazione senza proferire parola il giovane aveva impugnato la pistola calibro 38 special, regolarmente denunciata, e esploso cinque colpi: tre raggiunto la moglie e il figlioletto che teneva braccio, due la Le vittime, gravemente ferite, decedute mentre venivano trasportate all'ospedale Saluzzo. Elio Arnolfo nel frattempo si recato a Moretta a costituirsi carabinieri. Rese una spiegando che avrebbe voluto dopo strage ma che gli era mancato il coraggio.

Gianni De

Borgo

BORGO SAN DAL — Una pensionata di 63 anni, Lucia Dutto, abitante in via Rododendro ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sulla provinciale Vignolo-Cervasca.

La donna viaggiava a bordo «Fiat» guidata dal figlio Rinaldo Chiapello, 41 anni, che, per cause che stanno accertando i carabinieri del Nucleo Radiomobile Cuneo, una «Audi».

Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa, Lucia Dutto è deceduta il tragitto verso l'ospedale Croce di Cuneo. Nell'incidente rimasto ferito il figlio. *(p. p. l.)*

L'Istituto grafico ha confermato il provvedimento ai sindacati

Borgo, un triste Primo Maggio 25 licenziamenti alla Bertello

Sono scaduti i 3 di integrazione - Passi avanti per la «Cometto»

BORGO SAN DALMAZ — Per venticinque dipendenti dell'Istituto grafico Bertello quello di domani sarà un pieno di tristezza. Vivranno la festa lavoratori come primo giorno disoccupati.

licenziamento da una spedita alcuni giorni dall'azienda — esecutivo da domani. Il provvedimento — confermato dai dirigenti dell'istituto grafico ai sindacati durante un incontro all'Unione industriale — è conseguenziale alla scadenza dell'ultimo dei trentasei mesi di integrazione a ore

La scorsa settimana c'era convinzione, sia negli ambienti sindacali sia in quelli industriali, l'Istituto potesse esser prorogato per almeno altri sei mesi, secondo quanto previsto da un disegno del sottosegretario Barrucco, che prevedeva un proseguimento della per quelle aziende che hanno lavoratori in esubero, prima dell'entrata in vigore normativa in materia. Ma scioglimento anticipato della legislatura rende ormai fievole questa possibilità.

«*Non fatto comunque compromesso*» sostiene Giovanni Baratta della Cisl. aggiunge: «*Per intanto discuteremo del Bertello con il presidente della giunta regionale, che ha assicurato il suo interessamento*».

Buone notizie, invece, per quanto riguarda la Cometto. Collegio del tribunale di Cuneo ha provveduto all'omologazione della procedura concordato preventivo per quattro delle cinque aziende della *holding* cuneese e si pronuncerà su quella relativa Cometto industriale — la più importante del gruppo metalmeccanico — il 14 maggio. Comunque, anche per questa appare scontata l'omologazione.

p. p. l.

Donna di Canale era stata arrestata per i gioielli e le pellicce

Concesso la libertà provvisoria

CANALE — Il pretore onorario, Coppa, concesso la libertà provvisoria a Marisa Franco, 47 anni, la donna nel cui appartamento, in via Torino 94, i carabinieri di Canale e hanno durante perquisizione, un ingente quantitativo di gioielli e pellicce, per valore di oltre quattrocento milioni, sulla cui provenienza sta ora indagando.

La Franco, dapprima sottoposta fermo polizia, poi agli arresti domiciliari su mandato cattura del pretore.

Gioielli e pellicce sono stati sequestrati e trasferiti dove oggetto controlli, risalire a confronti.

g. f.

• E' morta martedì sera all'ospedale di Cuneo la donna investita un camion e rimasta per due giorni senza nome. Maria Roattino, vedova Dalmasso, 83 anni, abitante in via dal Rinchiuso Mondovì, alle venerdì scorsa settimana, periferia città, venne investita da un camion guidato da Giovanni Bertolotti.

Ultimo di mezzo secolo d'attività nell'imminenza dello scioglimento

«Le fatiche dell'Ept di Cuneo»

A colloquio con Renzo Marinone, che stato per molti direttore dell'Ente - Da maggio le Aziende di promozione turistica - Un'eredità da disperdere

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Nell'immediato dopoguerra, l'Ept Cuneo si diede programma che politici del tempo ritennero utopistico. L'era potenziamento stazioni invernali esistenti (Limone e Sopra); lo sfruttamento turistico delle Grotte di Bossea; la costruzione di alberghi adeguati alle richieste; l'allestimento di un aeroporto prossimità Cuneo; la ricostruzione linea ferroviaria Cuneo-Nizza e l'apertura definitiva via verso la Liguria l'autostrada Torino-Savona e la «bretella» Carrosio-Albenga).

«*Una molteplicità di problemi che purtroppo non vennero immediatamente presi nella dovuta considerazione* — dice Renzo che, succeduto nel a Giordanengo che lo diresse dell'Ept 1957 — *Così, 1956, l'Ente per il turismo fu a pubblicare un "Libro nero" nel quale erano denunciati i torti subiti dalla provincia Cuneo per la disattenzione dello Stato*».

L'Ept, nato nel 1935 e oggi destinato scioglimento — da maggio entrano in funzione 6 nuove Aziende di promozione turistica delle Valli di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Langhe-Roero — è stato per mezzo punto di riferimento «Granda». immagini di «Cuneo provincia tranquilla» — come proposta di vacanze distensive di riposo — e di «Cuneo e le valli» — per sottolineare l'ampia possibilità scelta sul territorio — hanno richiamato a partire dagli Anni Sessanta di villeggianti e dall'Europa, anche molte casioni andate perdute.

Renzo Marinone, che ora dirige la rivista «Turismo dell'Associazione albergatori, «truga» fra i rimasti, ci sono Roberto Musso di Sassari, Massimo Lanza di Sanremo, Fabio Sprizzola di Stefano Palamidessi Roma».

Quarta settimana: oggi un'altra serie di monumenti

Le «tappe» di Leggi Gioca Vinci

Penultima «tappa» della quarta settimana di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

molte cartoline-concorso dovrebbero per completare la serie del quarto gioco. E' quindi importante controllare attentamente le che pubblichiamo oggi, aiutandoci anche con i numeri indicati nel riquadro.

Ricordiamo che si completa la quarta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/39.68.372 disposizione nostri lettori anche per ogni altro chiarimento. Il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade come sempre alle di domani. Nonostante la giornata festiva, rimarremo in attesa delle chiamate

Cuneo, teatro in cascina

CUNEO — La stalla di una cascina di via Biasìa sulla provinciale per va, è diventata il palcoscenico per la rappresentazione dell'ultimo spettacolo stito dal Cabaret Voltaire di Torino. In quell'ambiente, fino al maggio prossimo, tutte le sere Gianni (interprete regista) e Edoardo Fabini (autore testi) a platea ristretta (i posti disponibili soltanto una trentina, per occorre prenotare telefonando allo 011-541.438). «Il luogo», d'avanguardia si ispira a brani di Epicuro, Schopenhauer e Upanishad. *(p. p. l.)*

SALUZZO — Esordio ufficiale, questa sera dell'«Assieme strumentale Goffredo Cappa», un quintetto di giovani musicisti saluzzesi che vuole rendere omaggio all'illustre liutaio che nacque nella città nel Allievo di Nicola Amati, Cappa costruì celebrati violini in legno di acero e bottega proseguì poi i figli.

Con un concerto viola e pianoforte si conclude stasera Teatro Toselli Cuneo la stagione musicale '86-87. Protagonisti il violista Gilfuranna e il pianista Giorgio Sacchetti. Il programma apre con Sonata per viola sola n. 11 n. 5 di Hindemith

Concerto dell'Orchestra sinfonica «Gioachino Rossini» Teatro Regio Torino (direttore Marcello Viotti) 21) al «Marenco» di Ceva. eseguite musiche di Rossini e Mozart.

«Monsù Travet»

ALBA — Questa sera (ore 21) alla sala Ordet Compagnia comica piemontese presenta «Monsù Travet», commedia in tre atti di Franco Roberto con adattamento teatrale Giorgio Molino, regista e protagonista. *(p. f.)*

Con la chitarra classica a Mondovì

Record presenze (150 musicisti) Concorso organizzato degli «Amici di Piazza»

MONDOVI' — Oltre musicisti classici si esibiranno, in una sorta di maratona musicale, tra domani e domenica, nelle chiese e sulle piazze Monregalese in dell'undicesimo concorso di chitarra classica «Giovan Battista Argaldi» e della quarta rassegna chitarristica «Pablo Le Vrone».

Secondino Origlia, presidente dell'associazione che organizza la manifestazione, gli Amici di Piazza, «*Non avevamo mai avuto elevato di adesioni. nostro concorso finalmente è conosciuto e apprezzato in tutta Italia e questo stimolo i diplomati in conservatori ed i cinofili di manifestazioni analoghe a venire a Mondovì, a partecipare a questo maratona musicale che coinvolge tutto Monregalese*».

L'inizio ufficiale con previsto per le 15 domani. Primo esibizioni, in piazza Maggiore, centro del quartiere alto Mondovì, di trentina di concorrenti per categoria «Giovani concertisti»; 17 il sindaco Luciano Mondino in municii concorrenti per auguri di rito. Alle 21 di venerdì, nella chiesa della Misdel quartiere della città, è previsto un concerto per flauto e con un repertorio musicale che dal Rinascimento porta musiche degli ultimi anni. due maggio, per tutta la giornata, diverso del quartiere si svolgeranno prove valide il concorso. Alla con inizio alle 21, ci saranno concerti nelle chiese Vicoforte, Carru e San

cerimonia per la premiazione dei vincitori del concorso «Giovan Amaldi» e per le 10 di domenica Origlia aggiunge: «*In passato al hanno partecipato eccellenti artisti diventati concertisti richiesti Italia ed all'estero, docenti conservatori e istituti musicali. Tra i vincitori, ora famosi, ci sono Roberto Mussio di Sassari, Massimo Lanza di Sanremo, Fabio Sprizzola di Stefano Palamidessi Roma*».

g. m.

Tel.
Tu che sei un giovane PIU' tu che cerchi di PIU'
IL CENTRO
DISCOTECA MAGLIANO ALPI
un mondo di divertimento tutto PIU'
DOMANI SERA AL MODERNO
DISCOTECA
AL LISCIO

La Goba
MIELLA TANARO
Tel. (0174) 328.358
(ore serali)
SERA
DRIVE-IN
LA GOBA
al LISCIO
LELLI
la sua grande
6 MAGGIO

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA 7 TEL.
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-41333
IDEA
ceramica dolomite
APPARECCHI SANITARI

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Per gli amanti della buona musica una serata da non perdere al lascio
VANNI CATELLANI
in discoteca
STEFANO E DANIELE
presentano un programma particolare dei giovedì
DOMANI SERA al lascio
I REALI 23
in discoteca
STEFANO E DANIELE DE GREGORI

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

PER RINNOVO
ARAM
SVENDE
TUTTI
TAPPETI
PELLICCE - ROVESCIATI
TENDACCI - MOBILI ANTICHI - QUADRI
SCONTI DAL 30 AL 60%
ARAM
ULTIMI GIORNI

RISTORANTE MUSCATEL
presenta sei serate enogastronomiche:
La gastronomia piemontese le grandi di Langa e Roero
MERCOLEDI' 6 MAGGIO:
FONTANAFREDDA
GIOVEDI' 7
VIGNAIOLI
SABATO 9 MAGGIO:
PIO cav. CESARE
MERCOLEDI' 13 MAGGIO:
PRODUTTORI
GIOVEDI' 14 MAGGIO:
TENUTA CARRETTA
SABATO 16 MAGGIO:
GIGI ROSSO
ORE
Prenotazioni e informazioni:
CINZANO 0172 47.039

Pallone elastico: Borgna sostituisce Sasso

Nuovo preparatore per Alcardi a Cuneo

La corsa verso il tricolore - Cambia il sistema di allenamento

CUNEO — Da Mario Sasso a Diego Borgna: Ricky Alcardi, capitano della Comol Cuneo, ha cambiato quest'anno preparatore atletico. E' un ulteriore accorgimento (insieme con l'arrivo [illegible] Divizia e [illegible] terzino Biangetti), per approdare al primo, sospirato titolo tricolore.

Non è comunque [illegible] sfiducia [illegible] come precisa il dirigente della Comol Ezio Barrovero: «*Ci mancherebbe altro: abbiamo perso due gare su 24 in tutta la stagione, mantenendo una condizione eccellente. Sasso però, quest'anno,* [illegible] *il monregalese Tonello mira al girone finale. Ci è parso opportuno evitare qualsiasi possibile polemica, affidando Alcardi a un preparatore specifico, tutto per lui*».

[illegible] Borgna, che è coadiuvato [illegible] Vittorio Risso, è cambiato non poco il modo [illegible] prepararsi, anche se pure lui, [illegible] Sasso, proviene dall'esperienza della pallavolo.

Diego Borgna

Nel menù di lavoro di Alcardi e Divizia [illegible] fatto la loro comparsa in modo intenso, i pesi. Un'atletica di lavoro [illegible] mantenere nel tempo la miglior potenza, in uno sport che lo stesso Borgna considera: [illegible] *lento nel svolgimento,* [illegible] *accelerazioni importanti*».

Per Alcardi si è rivelata un'esperienza nuova: «*Soltanto all'inizio di ogni settimana conosco il programma dettagliato di lavoro. E' tutto calcolato in modo scientifico e preciso. Richiede una gran fatica.* [illegible] dopo [illegible] *primissimi giorni, si sta rivelando un metodo di lavoro molto positivo* [illegible] *convinto che darà ottimi frutti*».

Il connubio Alcardi-Borgna [illegible] funzioni al meglio, [illegible] meno a giudicare [illegible] giudizi reciproci.

[illegible] Borgna: «*Alcardi è un ragazzo* [illegible] *serio e lavorare con lui è un piacere. Si applica* [illegible] *il massimo dell'impegno, da autentico professionista*».

Alcardi risponde: «*Borgna sa trascinare. E' esigente, ma ti convince della bontà e dell'importanza del lavoro che accetti, anche quando* [illegible] *molto faticoso*».

E' la conferma che il pallone elastico ha ormai imboccato con sicurezza la strada del professionismo. Bertola, Rosso, Berruti, Alcardi, Tonello e un po' tutti i giocatori con ambizioni non accettano più l'improvvisazione. Credono nella preparazione e nei suoi progressi.

Gualtiero Franco

I campionati di Seconda e Terza Categoria

Robilante in vetta con la Brenta Ceva

Grande battaglia [illegible] testa, il Beinette [illegible] lunghezze

CUNEO — Novità di rilievo nel girone N della Seconda categoria. L'Ama Brenta Ceva, protagonista per due [illegible] torneo, è stata raggiunta [illegible] vertice [illegible] sorprendente Robilante. [illegible] il Beinette staccato di due lunghezze a fare da terzo incomodo.

A sette partite [illegible] termine [illegible] situazione di alta classifica appare molto «sparpagliata» e non priva di sviluppi clamorosi soprattutto [illegible] [illegible] appaiono, [illegible] risultati, in crisi.

Dice il presidente del Robilante, Felice Bosco: «*Non pensavamo di trovarci in testa alla graduatoria a questo punto del torneo. Tuttavia la* [illegible] *intenzione è di lottare sino al termine, anche* [illegible] *l'organico,* [illegible] *certo, si presenta inferiore a quello del Ceva e del Beinette. Possiamo contare sull'esperienza e sulla grinta dei vari Burzi, Contarino e Risso e sulle ottime prestazioni dei gemelli Melenchini e di altri giovani. Non è pertanto utopia sperare, a questo punto, nella promozione*».

Lotta serrata anche nel settore di coda con quattro squadre al penultimo posto a quota 19. C'è anche la Pro Villanova Branzolese, una compagine che in passato ha [illegible] raggiunto [illegible] buon centroclassifica, mettendo in [illegible] giocatori [illegible] ottime doti.

Tra questi il bomber Giuliano, venti reti nella passata stagione, ceduto quest'anno al Beinette. Il Villanova, in questo torneo, ha puntato nel girone di andata sui giovani, con risultati deficitari. L'intento societario [illegible] quello della salvezza, tuttavia [illegible] la falsa partenza [illegible] tutto il [illegible] pionato. L'allenatore Domenico Boetti, con l'esperienza di elementi come [illegible] Murgia, Araminì e Comino, [illegible] riuscito a raddrizzare parzialmente la situazione. Nelle [illegible] partite i monregalesi [illegible] una [illegible] sconfitta e quindi sono reali le possibilità [illegible] permanenza in seconda categoria.

Domani si disputa la nona giornata di ritorno. E' da seguire lo scontro tra Beinette e Robilante, mentre il Ceva ha sulla carta un facile impegno con il San [illegible] Racconigi.

● Nulla di decisivo nei tre gironi della Terza Categoria. A parte qualche recupero da disputare, le attuali capolista non hanno ancora un margine tale da dormire sonni tranquilli. [illegible] raggruppamento A. Il Villanovetta, pareggiando in casa con il Ronchi per due a due, ha rimesso in gioco il Revello, che si è portato a due lunghezze. [illegible] questa società è doverosa una precisazione che riguarda i giovani. Il settore è gestito dalla Polisportiva Revellese, presieduta da Fernando [illegible] co, [illegible] non, come [illegible] pubblicato, dall'Us [illegible].

Nel girone B, [illegible] seguito ai recuperi, l'Ausilium Cuneo di Franco Perno [illegible] stato raggiunto [illegible] vertice della classifica [illegible] Borgo 86. Le [illegible] squadre hanno vinto [illegible] lava [illegible] ritorno, rispettivamente contro il Bagnasco e sul difficile campo del San Benigno. Entrambe [illegible] [illegible] dovranno [illegible] i conti [illegible] Agenti [illegible] custodia, fermi domenica per il turno di riposo, e distanziati di un punto nella graduatoria.

Anche nel [illegible] to O la situazione [illegible] fluida. Comanda la classifica la Trilitese, [illegible] quota 27, con un punto di vantaggio [illegible] Bompietro Perno. [illegible] due compagini sembrano avere [illegible] stesse possibilità di promozione e non è azzardato il pronostico di uno spareggio finale.

[illegible] è [illegible] programma la nona di ritorno. Questo il calendario. Girone A: Martiniana - Manta; [illegible] - Lagnasco; Falletto - Villanovetta; La Torretta - Carraglo; Passatore - Orlam; Fossano - Revello. Girone B: Borgo 86 - Agenti di Custodia; Garessio - San Benigno; Peveragno 86 - Vicese; Bagnasco - San Michelese; Chiusa Pesio - Ausilium Cuneo; Magliano - Virtus Carrasone. Riposa Margaritese. Girone C: Montatese - Genola; Roreto se - Cervere; Bonmarti va Perno - Marene; Trinitese - Santrè; Verzuolese d'Alba - Ceresolese; Augusto [illegible] - Caramagnese.

Bernardino Andreis

UNA ENORME CAROVANA ROSSOBLU'

Savigliano. Ultima battaglia del campionato. Mancano tre giorni all'appuntamento più importante dell'Interregionale. Domenica si gioca sul campo «Agnelli» di Torino Nizza Millefonti-Saviglianese. Uno scontro testa-coda determinante. Da Savigliano decine di pullman e centinaia di auto partiranno alla volta di Torino per sostenere la squadra rossoblù in quest'ultima fatica. Il Nizza ha fatto sapere che il campo «Agnelli» adesso è la grade di ospitare anche duemila persone. Nella foto (di Carlo Pellegrino) i dfoi abbracciano Roberto Gentile al termine del match vittorioso (2-0) con la Bielle se

Baseball: terzo successo consecutivo e primato in classifica

L'Ausiliatore Fossano vince ancora

FOSSANO — Terza vittoria consecutiva per l'Ausiliatore Baseball che ha sconfitto anche il Marconi di [illegible] (19 a 7) e [illegible] ulteriormente il primato in [illegible]. La compagine fossanese dopo un'incerta fase iniziale ha decisamente preso il sopravvento a partire dal terzo [illegible] [illegible] nove punti consecutivi.

[illegible] è scattato [illegible] solito Teo Rovella che ha realizzato un fuori campo interno [illegible] [illegible] base seguito dai compagni che sono riusciti a effettuare oltre venti battute valide. A questo punto vi [illegible] la prevedibile reazione dei genovesi che [illegible] [illegible] a portare a [illegible] tre punti ma è [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] nel finale e a chiudere il nono inning con altri quattro punti.

Con la vittoria di Genova i fossanesi hanno [illegible] globalmente ben 78 punti, [illegible] [illegible] [illegible] di 25 punti per incontro. Domenica prossima l'Ausiliatore affronterà [illegible] Comunale (ore 16) la squadra del Savona-Liguria.

La scorsa domenica è stata quanto mai positiva per il baseball e softball [illegible] Gli juniores dell'Ausiliatore hanno infatti sconfitto per 15-1 il Clever Torinto di Torino [illegible] le [illegible] Fiorio Ormangeli hanno vinto fuori casa [illegible] a [illegible] l'incontro [illegible] lo [illegible] opposto all'Avigliana. *(a.c.)*

[illegible] — [illegible] vittoria e [illegible] sconfitta per [illegible] Ramera Boves nella partita d'esordio del campionato di softball di serie C. Le ragazze di Ilario Zuin si sono imposte sul campo del Cus Genova per 15-9 nel primo incontro, poi hanno perso il secondo per 4-12.

Tutto bene, invece, per i ragazzi della formazione juniores, che hanno sconfitto con l'eloquente risultato di 35 a 4 il Dolfin Chiavari, dopo aver superato per 5 a 4, nel primo incontro di campionato, il Sanremo. *(g. p. l.)*

Giro del Piemonte a Verzuolo

CUNEO — Santino Fede ha concesso il bis. Per il secondo anno consecutivo il portacolori della Fonderie Botta di Fossano si è imposto nell'Anello della Resistenza di Boves.

Dagli juniores agli amatori. Scatta oggi da Asti la terza edizione del Giro ciclistico del Piemonte che vede in lizza tutti i migliori amatori del Piemonte e di alcune squadre lombarde ed emiliane. La frazione odierna si snoda per intero nella provincia astigiana: i chilometri da percorrere sono 75. [illegible] corsa, organizzata dal Coordinamento regionale dell'Uisce in collaborazione con il Ca Napoli club di [illegible] e altri quattro gruppi sportivi, farà tappa nella Granda. [illegible] Asti-Verzuolo d'Alba. La partenza [illegible] data alle 15,30 dal capoluogo astigiano e si concluderà nella località dei Roeri dopo [illegible] toccato Sommariva Bosco, Bra, Pollenzo, Cantina Roddi, Alba e Mussotto. Sabato 2 maggio, alle 14,30, dalla piazza principale di Verzuolo partirà la terza tappa, con traguardo a Spinetta Marengo, dopo 93 chilometri. Il terzo giro del Piemonte si concluderà il 3 maggio con il [illegible] Marengo-Borgomanero di 109 chilometri. *(p. p. l.)*

[illegible] di [illegible] di Cuneo»

CUNEO — Dopo Juventus, Torino e [illegible] Ostrava, vincitore dell'ultima edizione, hanno dato l'adesione al sedicesimo torneo calcistico «Città di Cuneo» (in programma dal 22 al [illegible] agosto prossimo) [illegible] che l'Inter, la nazionale cecoslovacca e [illegible] austriaci dell'Innsbruck. *(gl. f.)*

Cinematografi e taccuino

CUNEO

CORSO: Figli di un dio minore di R. Haines con W. Hurt, M. Matlin (brillante).
FIAMMA: Nessuna pietà, con R. Gere e K. Basinger (drammatico-avventuroso).
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Undici giorni, undici notti.
MONVISO: La coda del diavolo.

[illegible]

CORSO: Platoon di O. Stone con T. Berenger (avventuroso).
EDEN: Superfantagenio.
MORETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: Mosse (fantastico).

BUSCA

LUX: Sogno americano (brillante).

DRONERO

[illegible] Kiss Pharlas (spettacolo musicale).

FOSSANO

POLITEAMA: Platoon.

MONDOVI'

BELTOLA: Grandi magazzini con S. Massaglio, O. Muti (brillante).

ORMEA

[illegible] La mossa di D. Cronenberg con J. Goldblum, G. Davis (fantastico).

RACCONIGI

[illegible]

ROBILANTE

[illegible]

SALUZZO

CIVICO: Pirati di W. Matthau (avventuroso).
ITALIA: Via Montenapoleone [illegible] L. Barbareschi, M. Simmaco, [illegible] Clary (brillante).

SAVIGLIANO

AURORA: Scuola di polizia 4: cittadini in guardia.
RITZ: La sfida erotica.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni 42.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287.
Fossano: Abrate, via [illegible]ona 92.
[illegible] Zitta, [illegible] Meridiana 5.
Saluzzo: Dell'Olmo, corso Italia 105.
Savigliano: Marchisio, piazza del Popolo 80.

UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra [illegible]1; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.56; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4.42.44; Nella Selva 79.91.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 6.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 95.91.26.

● Il di[illegible] della rivista missionaria «Nigrizia», Alessandro Zanotelli, stasera alle 21, parlerà nella sala comunale dello conferenze [illegible] Istituto a Mondovì

IL RONCO
Agriturismo
Su prenotazione
Il VENERDI' SERA
[illegible]
DI [illegible]
Salone per banchetti [illegible] per pranzi di lavoro
(DOMENICA SERA E LUNEDI' CHIUSO)

Cercansi
[illegible]
APPRENDISTI ELETTRICISTI
maggiorenni disposti a viaggiare
Telefonare 0172 [illegible]
ore ufficio

FINANZIAMENTI RAPIDI
PRIVATI
ALESSANDRIA - Corso Roma 9
Tel. 0131 444.906

la professionalità da...
1/4 di secolo!
quindi... la tua Alfa Romeo,
da chi di Alfa se ne intende*
assistenza - ricambi - vetture d'occasione
concessionaria
NOVAUTO ALBA
c.Piave, 148 ALBA tel.0173-281081-281182
Autoexpert
barberis pubblicità-alba

Presentato in Consiglio progetto dall'assessore Pino Josi

Assistenza psichiatrica La Regione volta pagina

Si punterà su comunità alloggio e centri - Grillo candidato alla Camera

GENOVA — L'assessore regionale alla Sanità Giuseppe Josi, ha presentato pomeriggio ai dirigenti delle 20 Usl della Liguria un progetto di legge relativo all'organizzazione dell'igiene e salute mentale.

Il progetto, che sarà portato in Consiglio in una prossime sedute, prima della chiusura temporale dei lavori consiliari, è la conseguenza, ha spiegato Josi, d'una precisa legge di riforma sanitaria dello Stato.

Una legge-cornice che ogni Regione deve completare con una propria normativa, a seconda delle diverse realtà e delle strutture esistenti sul territorio.

Sulle indicazioni di massima dello Stato, la Liguria, dal punto di vista pre- e strutture settore psichiatrico, dovrà essere divisa in dipartimenti di salute mentale. Il 1° dipartimento accoglierà le strutture delle Usl n. 1, 2, 3: il 2° dipartimento, le n. 4 e 5; il 3°, la Usl 6 e 7; il 4°, le Usl 8 e 9; il 5°, le Usl 10, 11 e 12; il 6°, le Usl 13, 14, 15 e 16; il 7°, le Usl 17 e 18; l'8°, le Usl 19 e 20.

Il progetto prevede una ristrutturazione degli organici, dei servizi di prevenzione con una distinzione tra gli affetti tradizionalmente catalogati come sofferenti di turbe psichiche, gli anziani, gli handicappati e i tossicodipendenti, oltre che d'una nuova distribuzione della pianta organica, con la presenza di un medico ogni 15 mila abitanti e d'uno psicologo ogni 45 mila abitanti. Ci sarà anche un'assistente sociale ogni 15 mila abitanti.

La struttura assistenziale si avvarrà di centri diurni, comunità alloggio, comunità terapeutiche altre che di presidi sociali speciali per la salute mentale. La prospettiva politica è di salvaguardare la filosofia di fondo della riforma sanitaria che ha «chiuso» gli ospedali, peraltro ripetere gli errori, drammatici, del passato, che avevano portato alla commistione e alla confusione negli ospedali ordinari dei malati di mente e handicappati, accomunati ai malati ordinari, con gravissime conseguenze di convivenza e di terapia.

Si torna indietro, però rinnegare completamente il passato che aveva teso al superamento, peraltro, dei manicomi-lager, veri e propri ghetti di handicappati o di persone prive di assistenza, ma non mentalmente malati.

Nella mattinata di ieri i lavori del Consiglio regionale sono stati poi occupati dalla discussione poco costruttiva di due mozioni di carattere ecologico: una relativa alle cave sui monti alle spalle di Arenzano, per le quali maggioranza e opposizione hanno chiesto precise garanzie e se possibile una interruzione dell'attività estrattiva, e una seconda riguardante l'annoso problema delle cave di pietra del Monte Gazzo, alle spalle di Sestri Ponente. In proposito, s'è levata, polemicamente, la voce della consigliere Ines Boffardi, che è legata, per nascita e collegio elettorale, alla zona del Gazzo.

Così è stato votato un documento dell'opposizione rinforzato dai voti di esponenti della maggioranza (do e psdi) con richieste di precise garanzie per la popolazione e per il mondo, mentre un'altra parte della maggioranza ha votato contro.

Intanto in Consiglio è giunta, certa, la notizia delle dimissioni di Luigi Grillo, assessore dc al Bilancio, che correrà per la Camera: ciò significherà un non facile ripasso in giunta.

Ma, nel pal, non sono cessate le pressioni per una candidatura di Rinaldo Magnani, quale numero «due» della lista, nella scia del deputato uscente, Ugo Intini.

Le dimissioni anche se improbabili, provocherebbero, e non solo in Regione, un terremoto politico che porterebbe un dc ai vertici della Regione e forse un socialdemocratico, il prof. Alberto Benporad, sulla sedia di sindaco di Genova.

Paolo Lingua

Anche il ministero dell'Ambiente si è costituito parte civile

Tutti contro la Stoppani

Insieme alla Regione, alle associazioni ecologiche e al Comune di Arenzano - Il nuovo processo si inizierà l'8 maggio al pretore di Voltri - C'è il sospetto di nuovi inquinamenti - Un dossier

GENOVA — Il dell'Ambiente Regione Liguria, ad associazioni ecologiche e al Comune di Arenzano) si è costituito parte civile al processo contro i dirigenti dello stabilimento chimico «Stoppani» di Cogoleto, che si inizierà l'8 davanti al pretore di Voltri, Marina Maestrello.

E' la prima volta che il ministero riconosce «evidenti danni al territorio», che in precedenti occasioni erano stati messi in dubbio dall'avv. dello

Al il processo in staff direttivo della fabbrica, condannato, prima pretura di Sestri Ponente, poi, a quarantina di giorni fa, da quella di Voltri.

Imputati: l'amministratore delegato Carlo Maria Cannale, l'ex e attuale rappresentante legale Sebastiano Vasuri, gli ex direttori Ermanno Bertani e Nedo Brichetto e l'ingegner Antonio Ruello, responsabile del settore ecologico della fabbrica.

Nel precedente giudizio, tutti furono ad eccezione di Ruello, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di inquinamento atmosferico.

E' la prima volta che comparirà a giudizio Ermanno Bertani. All dell'8 l'accusa è contravvenuto alla legge Merli, rifiuti nel Lerone e inquinamento le acque.

Sempre alla pretura di Voltri è in corso l'istruttoria — all'interno di una vicenda giudiziaria che pare non aver mai fine — su un'importazione per scarichi di terre residue (con alte percentuali di cromo) nella zona di Voltri, dov'è il porto.

A Voltri la Stoppani interrata, nel 1983, 15 mila metri cubi di «fanghi» ricoprendoli con argillosi scarichi clandestini, per di notte, e di che, mentre promette il risanamento, fabbrica continua a contravvenire a limiti; quindi ogni promesso pare inaffidabile».

Guido Coppini

che presenterà ufficialmente la settimana prossima, si teme il sospetto che altre terre esauste siano state scaricate a Voltri, autorizzazione.

«Misteriosi via terra e bettoline via mare avrebbero state avvite aggirarsi fra la costa e le acque di Voltri; interdiamo che fatto chiarezza», dice Patrone, presidente del Comitato di salute pubblica di Arenzano.

Stoppani aver effettuato di fuori di quanto esplicitamente negli anni 1982-83, Consorzio del porto e carabinieri stanno effettuando indagini.

Interviene Piero consigliere regionale dei verdi: «La possibilità che lo stabilimento abbia effettuato scarichi clandestini, per di notte, e di che, mentre promette il risanamento, fabbrica continua a contravvenire a limiti; quindi ogni promesso pare inaffidabile». **Guido Coppini**

La tv finlandese a Rapallo per un film su Jean Sibelius

RAPALLO — Una troupe della televisione finlandese è da ieri sera a Rapallo per documentare, con una serie di riprese filmate della cittadina rivierasca, i legami tra Rapallo e il celebre compositore finnico Jean Sibelius, che qui soggiornò, per alcuni mesi, nel L'amministrazione rapallese, che è stata informata dell'iniziativa dal consolato di Finlandia di Genova, ha assicurato tutta la propria collaborazione alle riprese, che — oltre a documentare periodi «d'oro» di Rapallo, quello a cavallo l'Ottocento e il Novecento — potranno avere un non turistico. La troupe sarà accompagnata di funzionari dell'ambasciata di Finlandia e Roma e del consolato di Genova.

Il soggiorno rapallese di Sibelius nel febbraio 1901. Il compositore, trentaseienne, affittò dapprima una casetta in collina poi si trasferì sul lungomare, a pochi dall'antico castello, in quello che allora si chiamava «Hotel L'albergo, dove la compositore, avvenuta nel 1957 a 92 anni, ribattezzata «Sibelius» e solo ha di nuovo cambiato nome. Oggi, infatti, trasformato in ristorante, si chiama «Sapore di mare».

Durante soggiorno «Suisse», l'assessore rapallese alla Cultura, Pierluigi Benatti, Jean Sibelius compose tra l'altro quella Seconda Sinfonia che è tra i capolavori della sua produzione

m. r.

Cernobil, il e l'effetto-Gheddafi tengono lontane le «love-boats»

I tre «nemici» di Portofino

All'Azienda soggiorno: «Quest'estate sono previsti soltanto tre arrivi» - Gli operatori turistici puntano sui Vip - Molte le mondane - No del Comune ai cantieri

PORTOFINO — Cernobil, Gheddafi, metanolo: sono questi i «nemici» ai quali va addebitato il calo di affezione, per certi versi clamoroso, dei turisti nord-americani per Portofino. L'«effetto Gheddafi», che l'anno scorso penalizzò non poco le correnti turistiche dagli Usa verso l'Europa, è stato aggravato dalle storie sulla italiana del vino al metanolo e dalla paura della nube atomica che ha dirottato ulteriormente verso altri lidi (Caraibi, Antille) le navi da crociera degli «States».

A Portofino queste vicende internazionali sono di casa, soprattutto quando, come in questi giorni, si definisce il programma degli arrivi «love-boats», le grandi e lussuose navi crociera hanno Portofino tra le loro tappe mediterranee.

Commenta Francesco Broccardo, presidente di soggiorno del borgo: «Dieci anni fa si rada di Portofino circa 30 navi crociera: furono ore di grande ripresa. L'immagine della Liguria, Portofino, aveva il vento in poppa. In questi due anni complesso di ragioni ha portato una contrazione con clamoroso che quest'estate sono previsti solo tre arrivi, della "love-boat" francese "Marimar's das Mer", ricostruzione galleggiante di "Cher Marine". Un arrivo prestigioso, certamente. Ma è una goccia nel mare».

La denuncia di Broccardo è quantitativa, le cifre si commentano da sole. Ma l'immagine di Portofino può essere offuscata solo temporaneamente da fattori che in fondo sono esterni ed estranei alle vicende del borgo e della stessa Riviera ligure. Occorre quindi puntare sul rilancio, valorizzando al massimo quelle caratteristiche turistico-ambientali che solo la Liguria e l'Italia possono vantare.

Portofino turistica, tra l'altro, non vive solo grazie alle «love-boats»: esistono anche i Vip, che — si dice — quest'anno torneranno in massa, e fanno tanto «immagine». le «convention», favorite dalla bellezza dei luoghi e dalla di locali, ristoranti e alberghi.

la «investitura» dell'Ordine «Chevaliers du Roticler», sodalizio di buongustai francesi che, dometica, hanno specificamente istituito il borgo con le loro rappresentanze ogni anno si sono svolte nel teatrino di Vico Dritto, e si sono poi trasferiti al «Pitosforo».

, che nella quiete e nell'ambiente internazionale, raffinato, ma al tempo stesso marinaresco e ristretto di Portofino la loro ideale.

Certo nel borgo succedono o dovrebbero succedere inconvenienti che altrove invece frequenti altrove nel Così, mentre buona parte Riviera di questa settimane, invasa da ruspe, scavi stradali, cantieri, a Portofino il sindaco Augusto Gazzolo ha potuto dire «no» ai tecnici del Genio civile che, in ritardo sulle previsioni, volevano iniziare ugualmente i lavori di consolidamento del tratto della banchina del porto.

m. r.

Spionaggio Per Negrini chiesti nove anni

Servizio in altra pagina

Con Leggi Gioca Vinci arriva la quarta «Y 10»

Penultima «tappa» della quarta di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* riserva ai suoi lettori della Liguria ha quasi concluso il quarto gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia, composta dai dodici indizi «numerici», domani proporremo l'ultima.

Su molte dovrebbero mancare poche per completare la serie del quarto gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini pubblichiamo oggi, anche i numeri nel riquadro.

Ricordiamo che è completa la quarta linea pata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare (011/69.62.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Il termine per comunicare la vincita ai nostri scade come sempre alle 20 di domani. Nonostante la giornata festiva, rimarremo in attesa delle chiamate dei più fortunati fra i nostri lettori.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie giornali usciti nella settimana del gioco.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco questa settimana dal più (primo premio), al più alto (ultimo premio).

Sabato *La Stampa* sarà in edicola, per festività del Primo maggio, dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto gioco e la prima due strisce.

Un'interpellanza al sindaco sul problema di molte società

Il calcio, parente povero di Chiavari ha campi e spogliatoi inefficienti

«Perdiamo troppe occasioni ospitare squadre di rango» - La possibilità di mutui agevolati

CHIAVARI — Eroi nel i della unica società del Tigullio ad essere in questo momento nel novero delle squadre professionistiche, costretti ad allenarsi soprattutto a giocare in una che, soprattutto come fondo, all'altezza della categoria faticosamente dopo 14 anni di

Sull'argomento, qualche giorno fa, c'è stato anche un intervento politico. Il consigliere pci Vito Maurio, in un'interpellanza rivolta al sindaco De Petro, ha tracciato un breve quadro della situazione dei campi di calcio di Chiavari (oltre al Comunale, quello di Caperana e i campi «al mare»), chiedendo se non il di risolvere i molti problemi il affliggono. E soprattutto di la città e le strutture sportive all'appuntamento del 1990: potrebbe infatti essere scelta come di ritiro di allenamento di nazioni partecipanti Mondiali, ma se avrà

«Siamo costretti a vergognarci e a rifiutare quando squadre di rango, in trasferta in Liguria, di poterci allenare al "Comunale" — sbotta Gianni Comini, direttore sportivo dell'Entella —: posso dire senza tema di smentita che il fondo peggiori della C2: come il sulle fasce laterali, dove pregiudica qualche filo d'erba, trasforma in pantano, rabbioso, a ricrearlo».

Il problema del fondo «Comunale» è probabilmente strutturale: in altre parole, intervento

Un'immagine di gioia al «Comunale» su un terreno da cross

dicale con la sostituzione e il rifacimento di tutto il terreno gioco. Un intervento analogo è stato previsto a Margherita per il «Broccardi», che pure si presenta in condizioni assai migliori. Dal canto il Comune, che pure in questi anni qualcosa ha fatto per lo stadio (si pensi al impianto di illuminazione turna), potrebbe cogliere volo del Mundial e dei 4 miliardi che sono stati stanziati, con mutui agevolati al 3 e al 5 per cento.

Ma i problemi dello chiavarese non solo quelli del «Comunale» (dove pure, tra le altre si potrebbe prevedere anche la copertura della gradinata Est). In condizioni molto più difficili sono costretti coloro che il calcio lo praticano per passione, soprattutto le squadre giovanili. Sotto accusa, quindi, sia il campo della Caperanese, dal fondo irregolare e con tribune precarie, sia soprattutto i due campi «al mare», regolamentare, l'altro riservato ai pulcini. Entrambi, secondo il consigliere Maurio, hanno spogliatoi insufficienti: «Capita spesso che di 10 siano spogliatoi occupati precedenza da adulti, senza che il tempo di pulirli».

Resta, infine, il problema di un nuovo . L'Entella vorrebbe per i propri allenamenti, altri soprattutto sfogo alle e le formazioni progetti e le proposte questi ultimi anni (Sampierdarenese, il «raddoppio» di Caperana, il Lungoentella) rimasti

Marco Raffa

Recco: condannato per lesioni

RECCO — Un'accesa discussione per motivi d'affari, finita con una violenta scazzottata fra l'agente immobiliare recchese Francesco Biaso, 51 anni, e un cliente, Ivo Bertucci, 48 anni, genovese, è stata riesaminata ieri in pretura a Recco. Il processo si è concluso con l'assoluzione di Biaso e la condanna dell'altro imputato per lesioni a due mesi d'arresto, trasformati in quattro mesi di libertà controllata. L'episodio risale alla scorsa estate.

Curotto nel consiglio nazionale pri

LAVAGNA — Roberto Curotto, capogruppo repubblicano in Consiglio comunale a Lavagna, è stato nominato nei giorni scorsi membro del consiglio nazionale del pri. Curotto è il secondo esponente politico lavagnese a ricoprire, in seno al proprio partito, un tale incarico. Anche il sindaco Gabriella Mondello è infatti, da un anno e mezzo circa, consigliere nazionale della dc.

Fs, calano i «cassintegrati»

SESTRI L. — Un'assemblea quasi «di routine», quella convocata per questa mattina nella sala mensa della Fit Ferrotubi. L'unico fatto di rilievo è la mancata risposta del governo circa la richiesta d'incontro avanzata a più riprese da sindacalisti, amministrazione comunale e delegati di fabbrica. Frattanto è stato reso noto il conteggio aggiornato dei cassintegrati, che sono scesi a 1100 unità contro le 1200 dei mesi scorsi, in seguito all'assunzione di un centinaio di operai grazie al dispositivo della legge Gaspari.

Sori, processo contro automobilista

SORI — Aveva trovato, sul parabrezza dell'auto posteggiata a Sori la prima domenica di giugno dell'anno scorso, il tallonicino della multa. Invipertito, una volta rientrato a casa, aveva scritto una lettera di fuoco al sindaco e al comandante dei vigili urbani. Francesco Giugliotti, 49 anni, residente ad Alpicnano (Torino), è comparso ieri davanti al pretore di Recco per rispondere del reato di vilipendio. Giugliotti ha negato la paternità delle frasi contenute nella lettera. Il pretore Saggese ha rinviato il processo di qualche settimana.

A Sestri un concorso pianistico nazionale

SESTRI L. — Cominciano oggi alle 14, nel salone del Grand Hotel dei Castelli, le prove della terza edizione del concorso pianistico nazionale «Johan Sebastian Bach» riservato giovani esecutori. Un centinaio i pianisti in lista, provenienti da tutta Italia, che si alterneranno fino al 2 maggio, quando verranno proclamati i vincitori di ciascuna sezione.

La Spezia, troppi pescherecci provenienti dal Sud

L'invasione dei siciliani

NOSTRO SERVIZIO

LA SPEZIA — Dopo la cosiddetta «guerra del pesce» scoppiata tra l'Adriatico e il Tirreno, alla quale aveva posto fine una duplice ordinanza delle Capitanerie di porto di La Spezia e di Viareggio vietando l'uso delle reti da traino a unità superiori alle 50 tonnellate, è nuovamente «risso» nel Mar Ligure per l'arrivo di un'«invasione» di pescherecci siciliani.

Il piccolo Mare Nostrum da alcuni giorni sta facendo i conti con i motopescherecci ittici di compartimenti di Palermo, Sciacca e Porto Empedocle. Si tratta di piccoli battelli adatti alla navigazione sotto costa e praticanti un tipo di pesca, la strascicante, estremamente deleterio per qualsiasi fondale che, dopo essere stato rastrellato e arato senza tregua, perde inesorabilmente ogni forma di vita.

Ed è quindi la difesa di un cosi esiguo patrimonio ittico l'oggetto di quella che si può definire più propriamente una guerra tra poveri. E' scoppiata nell'aprile scorso quando nell'alto Tirreno comparvero sei grandi pescherecci provenienti da Ravenna. La polemica divampò prima a Viareggio con lo sciopero degli 800 pescatori locali, poi a La Spezia e in altre città liguri.

Il sistema della «volante» (reti a tiffe maglie trascinate da due barche affiancate) praticato dai grandi pescherecci adriatici attrezzatissimi, superiori alle 100 tonnellate, con una potenza di 1600 cavalli, sicuramente adatti a pesche oceaniche più che a battute nel piccolo Alto Tirreno, aveva fatto sì che il fronte del porto pensasse il peggio ad un irrimediabile disastro.

Navigando ad una distanza di cento miglia dall'una dall'altra le grandi barche erano, infatti, in grado di rastrellare come un enorme imbuto chilometri quadri di spazio marino sterminando in brevissimo tempo la fauna ittica della zona. Ma se una scelta di comprensione esisteva da parte dei locali nei confronti dei colleghi dell'Adriatico costretti a da un mare ormai troppo malato da autodistruzione, travolto dall'inquinamento e depauperato da una pesca intensiva, ancor più dura e corale è invece la protesta nei confronti dei nuovi «invasori».

La Sicilia, commentano in Capitaneria, dispone di fondali ancora molto pescosi e comunque certamente più ricchi del nostro Mar Ligure. Un mare quasi sempre inquieto e ormai esaurito che è malapena soddisfa un mercato sempre meno remunerativo. Solo la famosa legge 41 già approvata cinque anni fa e non ancora applicata potrebbe risolvere il problema.

Essa prevede, infatti, l'assegnazione di zone in rapporto allo sforzo di pesca dei vari dipartimenti marittimi, ma per il momento l'unico passo avanti è stato un censimento del patrimonio ittico. E così, in mancanza di una normativa, continuano gli sconfinamenti da un mare all'altro con facilmente immaginabili.

d. b.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, E IMPERIA.

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera ordinario spettacolo
I GIULLARI DI MAGGIO
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.765

TI FINANZIA

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 26 pollici con telecomando
Videoregistratore VHS 20 canali con telecomando
Prezzo a sole L. 1.590.000
Largo Cachero 93 - Torino Tel. (011) 219.686

BOREA
BAGNO
IDRO
ACQUE

Traffico impazzito, code, ingorghi per i lavori in centro

Sanremo, disagi infiniti?

In via Trento e Trieste si [illegible] interrando una nuova condotta fognatizia - Poi [illegible] inizieranno, [illegible] molte strade, [illegible] interventi di manutenzione programmati per la partenza del Giro - Polemiche

[illegible] — Si protrar[illegible] fino [illegible] 10 maggio i lavori [illegible] interramento della nuova condotta fognaria in via Trento e Trieste e, fino a quella data, continuerà [illegible] traffico [illegible].

La chiusura [illegible] una [illegible] che rappresenta l'unica [illegible] di via Ora[illegible] Raimondo ha provocato [illegible] situazione [illegible] disagio superiore alla più pessimistica delle previsioni. [illegible] pratica per uscire [illegible] in direzione levante, occorre affrontare code anche [illegible] un'ora. E questo accade, ininterrottamente, dalle 8-8,30 alle [illegible] per poi riprende[illegible] e [illegible] pomeriggio quando [illegible] chiudono gli [illegible] e il [illegible] [illegible] Bussana e [illegible] Taggia.

«Sono [illegible] *estrema importanza per Sanremo*», dicono a Palazzo Bellevue. [illegible] finanziamento di 15 [illegible] del Fio legato [illegible] *maxidepuratore di Capo Verde* [illegible] *ristrutturazione dell'intera rete fognaria cittadina.*

La replica dei sanremesi, costretti ad affrontare attese [illegible] interminabili ed ingorghi che [illegible] la settimana di Ferragosto, però, [illegible] si [illegible] fatta attendere: «*E' vero: [illegible] utilissime, però [illegible] via [illegible] e Trieste proprio a [illegible] fra il ponte di Pasqua, [illegible] ricorrenza del 25 aprile e il lungo weekend del primo maggio. [illegible] poteva pensarci prima. E inoltre sarebbe opportuno, per dimezzare i tempi, affrontare i lavori an[illegible] nelle ore [illegible] e nei festivi*».

I disagi [illegible] gli automobilisti [illegible] sanremesi e per i turisti. [illegible] ogni caso, [illegible] si concludono [illegible] con [illegible] [illegible] dei lavori [illegible] in via Trento e Trieste. Il Comune, intanto, in questi giorni sta per appaltare la sistemazione di numerosissime strade del centro e della periferia. Lavori indispensabili per consentire la partenza [illegible] [illegible] 70° Giro d'Italia (19-30 maggio) che sono, però, destinati a [illegible] altri ingorghi in centro [illegible] oltre code verso la collina e la periferia.

Due le gare d'appalto che dovrebbero venire definite [illegible] questi giorni. Una riguarda il rifacimento dell'asfalto lungo l'intero percorso [illegible] tappa [illegible] salita [illegible] San Romolo, da [illegible] Verdi, davanti al Casinò, fino ai mille metri dell'arrivo, attraverso [illegible] Inglesi, viale Carducci, via D'Annunzio, via Ariosto e via Senatore Marsaglia. Il percorso (18 chilometri abbondanti) è pieno di buche, avvallamenti, rattoppi. In certi punti sprovvisto di protezione a valle.

«*Dimostrato al punto*», si legge nella delibera della giunta municipale, «*da costituire pericolo per i corridori e, [illegible] genere, [illegible] pubblica incolumità*».

Il [illegible] appalto si [illegible] invece, al tragitto della [illegible] del Poggio. Prevede sistemazione e rifacimento dell'asfalto del piaz[illegible] della [illegible] Guardia, [illegible] Duca d'Ao[illegible] via Valdolivi, corso Cavallotti e del lungomare delle [illegible]. Inutile aggiungere che la presenza di operai e macchinari provocherà la chiusura delle a[illegible] per ore — e giorni — e l'abolizione temporanea [illegible] sosta. [illegible]: disagi infiniti.

[illegible] organizzatori [illegible] Giro hanno imposto la sistemazione di entrambi i percorsi di gara e Palazzo Bellevue [illegible] è dovuto adeguare con uno stanziamento [illegible] che [illegible] si aggiungerà [illegible] [illegible] in [illegible] per [illegible] tre giorni in città [illegible] carovana del Giro. Quasi 500 milioni per una manifestazione [illegible] gran richiamo.

Gian [illegible]

Per il traffico giorni di caos nel centro di Sanremo (Tci)

L'aumento deciso dalla Capitaneria per la zona di Imperia

Ecco i prezzi (aumentati) per i servizi in spiaggia

Un [illegible] del due per cento - Insoddisfatti i gestori degli [illegible]

IMPERIA — Ombrelloni, cabine, sdrai, un semplice tuffo in mare in uno degli stabilimenti balneari del comprensorio imperiese (da San Lorenzo a Cervo), costeranno il 2% in più, rispetto all'estate '86, a partire dal primo giugno. Le nuove tariffe sono state stabilite dalla Capitaneria di porto di Imperia e verranno ufficializzate nei prossimi giorni, con un'ordinanza.

L'aumento, che segue l'andamento dell'inflazione (lo scorso anno [illegible] stato del 5,5%), [illegible] soddisfare soltanto in parte gli operatori [illegible] settore, alle prese con co[illegible] [illegible] gestione [illegible] più elevati.

«*Avevamo chiesto un ritocco più consistente, ma non [illegible] il caso di polemizzare*», dicono alla Balnea-Coop, l'associazione che [illegible] [illegible] dagli altre quaranta stabilimenti del golfo dianese, forse il bacino più importante in provincia per il turismo estivo.

[illegible] spiaggia attrezzate sono divise [illegible] quattro categorie, ciascuna contrassegnata da stellette, le stesse che stabiliscono il prestigio degli alberghi.

Servizi giornalieri — Nella prima categoria (quattro stelle). Il nuovo prezzo di ingresso è di 1.750 lire (1.200 la [illegible] giornata), che passa a 2.100 lire [illegible] mezza giornata) con il servizio di custodia. Il noleggio dell'ombrellone costa 1.750 lire (1.200), per la sedia a sdraio la tariffa è di 1.550 (1.100). Il lettino 3.500 (2.900), la cabina privata con 4 posti 7.750 (5.500), il tavolino riservato 1.000, la doccia calda 1.200 e la cabinatura 6.850. La quota di questi [illegible] due servizi è unica per tutte le categorie.

Seconda categoria (tre stelle): ingresso 1.350 (1.100), [illegible] custodia 1.650 [illegible] ombrellone [illegible] (1.100); sedia a sdraio 1.100 (800); lettino [illegible]00 (3.500); cabina 6.550 (4.600); tavolino 900.

Terza categoria (due stelle): ingresso [illegible] con custodia 1.550 (1.100); [illegible] ombrellone 1.300 (900); sdraio 900 (700); lettino 4.300 (3.000); cabina 5.850 (3.950); [illegible] 800.

Quarta categoria (una stella): ingresso 900 (700), con custodia 1.150 (800); ombrellone 900 (700); sdraio 850 (600); lettino 2.700 (2.650); cabina 4.600 (3.250); tavolino 600.

Abbonamenti — Prima categoria: il costo del noleggio di una cabina per un mese è di 169.800 lire, che si riduce a 93.350 per [illegible] periodo di quindici giorni. L'ombrellone 37.750 per 30 giorni e 20.400 per metà mese; la sedia a sdraio 28.050 e 15.500; il lettino 99.450 e 57.850; il tavolino 16.300 e 9.700. La cabinatura ha il premio unico di 68.600 lire.

Seconda categoria: cabina 78.050 (15 giorni)-146.900 (un mese); ombrellone 17.250-32.100; sedia a sdraio 13.800-25.000; lettino 58.200-88.200; tavolino 8.500-15.300.

Terza categoria: cabina 66.850-124.950; ombrellone 15.300-27.550; sdraio 11.200-20.400; lettino 51.500-78.050; tavolino 7.350-13.750.

Quarta categoria: cabina 54.550-101.500; ombrellone 11.200-20.400; sdraio 9.700-17.850; lettino 44.900-65.800; tavolino 6.000-12.500.

Spiagge libere organizzate — Sono stati apportati lievi ritocchi alle tariffe massime applicabili negli arenili in concessione a enti pubblici e privati, o con semplici autorizzazioni per il noleggio di ombrelloni e sedie a sdraio. L'ingresso rimane gratuito.

[illegible] Micaletto

[illegible] Leasing per i commercianti

IMPERIA — Nuove possibilità di sviluppo ed aggiornamento sono state aperte ieri dall'Unione commercianti, rappresentata dal presidente Enrico Lupi, che [illegible] firmato una convenzione con la «Fiscambi» di Milano per facilitare all'accesso al leasing per i propri 4000 associati.

[illegible]

VENTIMIGLIA — La ventimigliese Camilla Viale, titolare della cattedra di lettura della partitura al conservatorio «Verdi» di Milano, è stata chiamata dall'ente Arena di Verona a Luxor, in Egitto, per curare la preparazione musicale dell'*Aida*.

Spagnola investita a Diano

DIANO [illegible]NA — Una studentessa spagnola in gita turistica è rimasta coinvolta in un grave incidente accaduto la scorsa notte a Diano Marina, sulla via Aurelia: Dolores Cercos, 25 anni, di Tervel, è ricoverata all'ospedale San [illegible] di Genova con prognosi riservata per trauma cranico, ferite lacero-contuse al capo, frattura alla mandibola e allo zigomo destri. La ragazza è stata investita dalla «112» condotta da Antonio Resta, 35 anni, di Diano Marina, via Ponte Romano 4.

[illegible] a S. Stefano, 2 anni per omi

SANREMO — Si è chiuso [illegible] una [illegible] danna a due anni di reclusione, più [illegible] mila lire di multa, il processo contro Francesco Nardelli, 52 anni, il bracciante di Santo Stefano accusato di detenzione abusiva di armi; in una sua baracca di campagna il 7 aprile [illegible] [illegible] ritenevano due fucili calibro 12 a [illegible] mosse. I [illegible] hanno creduto [illegible] versione dell'imputato, [illegible] si è [illegible] [illegible] che qualcuno [illegible] [illegible] le [illegible] per «incastrarlo».

I campeggiatori a Imperia

IMPERIA — Si svolgerà a Imperia, da domani a domenica, il [illegible] raduno regionale ligure della Associazione campeggiatori turistici, sezione Riviera dei Fiori. Il raduno è fissato nel camping «Palm Beach».

[illegible] è morto Mocchi

SANREMO — Luigi Mocchi, 67 anni, direttore di palcoscenico delle più importanti manifestazioni di varietà italiane (Festival di Sanremo, Festivalbar, [illegible] Italia), è morto l'altra sera, in seguito ad una grave malattia, all'ospedale Niguarda, di Milano.

Dimessi i [illegible]

Bordighera: il padre [illegible] stato denun[illegible] per lesioni volontarie al figlio

BORDIGHERA — Carlo Ceresa, il pensionato di 56 anni che si era gettato nella tromba delle scale dal secondo piano dell'ospedale di Bordighera, alla vigilia di Pasqua, dopo aver percosso e ferito gravemente il figlio [illegible] un cric, è [illegible] trasportato ieri con un'am[illegible]nza all'ospedale psichiatrico di Torino.

Il figlio è [illegible] anch'egli dimesso dalla divisione di ortopedia del nosocomio ventimigliese, dovera ricoverato a causa delle lesioni riportate in seguito al salto dalla finestra dell'appartamento di proprietà della nonna materna, al piano rialzato di una via di Bordighera.

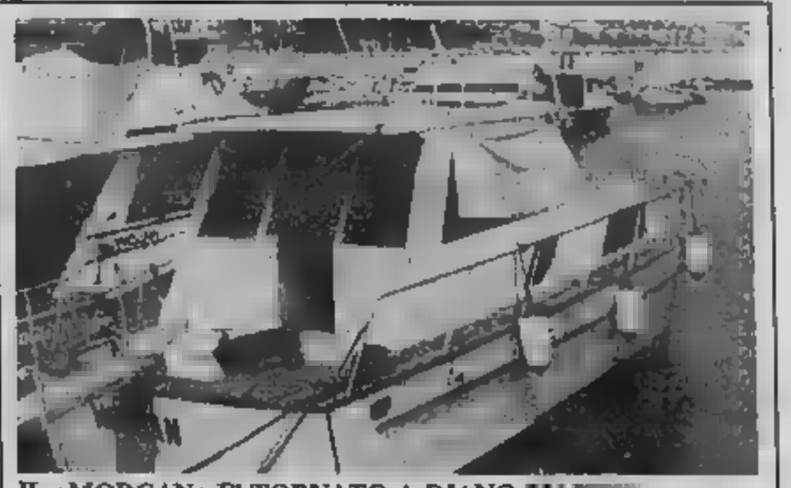
Giorgio, 19 anni, studente in ingegneria [illegible] all'università del capoluogo piemontese, aveva tentato di sottrarsi ai numerosi colpi inferti dal genitore fuggendo in strada.

I carabinieri di Bordighera hanno intanto denunciato Carlo Ceresa per lesioni volontarie, reato che però non prevede l'arresto.

Giorgio, che è rimasto in prognosi riservata per qualche giorno in seguito alle ferite riportate, non avrà conseguenze fisiche.

Il padre non può ancora muoversi e camminare a causa delle numerose fratture riportate nel drammatico volo che ha avuto per teatro la tromba delle scale dell'ospedale di Bordighera.

L.m.



IL «MORGAN» E' TORNATO A DIANO [illegible]

Diano Marina. Mentre proseguono gli accertamenti da parte di carabinieri e polizia per fare piena luce sul «giallo» degli yachi rubati, è tornato agli ormeggi il «Morgan», la seconda imbarcazione rubata nel giro di una settimana nel porto di Diano Marina. Non sono [illegible] state rese note le [illegible] della due persone [illegible] trovate a bordo dello yacht dalla [illegible] costiera francese, all'altezza di Cannes. E [illegible] che i due sono tedeschi

Entro giugno il Comune indirà la [illegible] d'appalto

Una discarica per Sanremo

Tre le [illegible] in [illegible] - [illegible] vicesindaco: «La spazzatura dovrà essere smaltita [illegible] di fuori della nostra città» - Incontro con gli amministratori [illegible] altri centri

SANREMO — [illegible] vincerà [illegible] corsa per aggiudicarsi l'appalto di smaltimento della [illegible] urbana? [illegible] Ghillardi, [illegible] attualmente sta già provvedendo [illegible] servizio in Valle Armea, e l'ing. Colombo [illegible].

Esiste anche [illegible] società [illegible] che vorrebbe una discarica multicomunale nel territorio di Badalucco.

I pretendenti [illegible] [illegible] Il momento sono quasi tre. [illegible] è però escluso — [illegible] che se decollerà un consorzio di Comuni l'«affaire spazzatura» potrebbe avere un [illegible] [illegible] oltre [illegible] miliardi l'anno — che spuntino [illegible] pretendenti.

«*Per noi* — ha [illegible] [illegible] vicesindaco, Carlo Conti — *è solo importante sapere [illegible] poter smaltire la [illegible] urbana [illegible] Sanremo. Non possiamo [illegible] il rischio di essere presto travolti dai rifiuti. La pena poi la pisca chi [illegible]*».

A Palazzo Bellevue ieri si è svolta [illegible] riunione di tutti i sindaci dei Comuni [illegible] Ponente interessati al problema. Si è discusso a lungo soprattutto sul fatto che [illegible] renzo, per la prima volta, [illegible] a chiare [illegible] [illegible] sul suo territorio non vuole più discariche.

«*In giunta* — ha detto Conti — *si è deciso di ripartire da [illegible] [illegible] tadire entro giugno l'appalto [illegible] [illegible] clausola ben precisa per il ricettore: la spazzatura dovrà [illegible] smaltita fuori [illegible] [illegible] confini comunali. [illegible] vogliamo sapere dove, se vicino o lontano, [illegible] pro[illegible] che dovrà [illegible] la ditta che ci garantirà il [illegible] utirio. [illegible] [illegible] scelta ob[illegible]*

biamo finalmente eliminato ogni problema politico della vicenda. Tocca ora alla Regione dire quali sono le aree dove Sanremo ed altri Comuni possono portare i loro rifiuti».

Palazzo Bellevue è andato anche oltre: ha dato la disdetta all'impresa Ghillardi. Ad agosto scadono i termini e quindi per quella data la discarica di rifiuti in Valle Armea sarà chiusa.

Il Comune di Taggia è nel guai. L'impresa che provvede allo smaltimento dei suoi [illegible] [illegible] [illegible] lei da Ghillardi.

«*Sul fronte della spazzatura* — ha concluso Conti — *stiamo già vivendo l'emergenza. Non bisogna perdere altro tempo. Sindaci, Regione devono decidere entro 30 giorni come risolvere la dell[illegible]cata vertenza*».

La decisione della giunta di «*vietare discariche di spazzatura sul territorio*» ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli abitanti di Bussana. Avevano scritto molte lettere di protesta proprio perché temevano che l'attuale deposito-Ghillardi, che sorge [illegible] o l'ipotesi proposta dall'ing. Colombo Bianchi sempre nell'area di Bussana, potesse degradare la frazione.

Soluzioni? «*Al momento* — ha dichiarato il sindaco, Leo Pippione — *scartiamo*». Il Comune di Castellaro e la ditta Ghillardi avrebbero una zona dove poter ospitare i rifiuti di un consorzio di Comuni. Anche sulla strada tra Badalucco e Vignai dei privati sarebbero pronti ad assolvere l'incarico.

Roberto Basso

[illegible] Gli ecologisti [illegible]

SANREMO — La Pro Natura, sezione Riviera dei fiori, e la lista Verde di Sanremo hanno inviato una «segnalazione-denuncia» al prefetto di Imperia, al Genio civile opere marittime di Genova e al presidente dell'Azienda di soggiorno chiedendo la «chiusura delle discarica [illegible] [illegible] il periodo [illegible]. Ha detto Renato Tavanti, uno dei leader dei movimenti ecologici sanremesi: «*Stiamo preparando anche un'interpellanza ministeriale ed una mappa per mettere [illegible] tutto il Ponente. Non possiamo per esempio accettare che all'Ospedaletti, nonostante le segnalazioni e le denunce fatte, il sindaco permetta che si continui a scaricare montagne di terra [illegible] mare*». I costruttori, da parte loro, si [illegible] rivolti all'Unione industriali [illegible] fine di «*sensibilizzare i Comuni a [illegible] [illegible] tidonee*». Senza discariche, infatti, non possono aprire cantieri. Ieri una delegazione del Consorzio edili, capeggiata da Giorgio Silvano, assieme ad altri costruttori come Ubdo Fognini, Ernesto Lanteri, Ghillardi ed il dottor Quatrone dell'Unione industriali, ha chiesto ufficialmente al Comune di poter utilizzare un'area a levante di Portosole.

La [illegible] archeologica in via [illegible] allestimento

I lavori nel Museo [illegible] ora rischiano di fermarsi

A Ventimiglia - Il timore della mancanza di finanziamenti

VENTIMIGLIA — I lavori al primo piano del Forte dell'Annunziata, sede dell'Azienda autonoma di soggiorno di Ventimiglia, riguardanti il [illegible] civico archeologico «*Girolamo Rossi*», [illegible]

Il timore che il finanzia[illegible] di [illegible] milioni, [illegible] a disposizione [illegible] Regione, si esaurisca prima [illegible] successivi interventi finanziari [illegible] [illegible] delle preoccupazioni dei promotori dell'importante iniziativa.

Lo stralcio delle [illegible] in corso, che costituirebbe un primo nucleo funzionale di quello che dovrebbe diventare [illegible] più importante [illegible] archeologico della Liguria, con risonanza a livello internazionale, [illegible] completato per la fine dell'estate.

E poi? Lorenzo Viale, assessore provinciale, che si è adoperato insieme con altri politici locali di allora per la realizzazione dell'opera, spiega: «*L'assessore regionale Valmaggino aveva promesso un incontro nei primi mesi [illegible] quest'anno per programmare insieme una serie d'interventi; però l'appuntamento [illegible] slittato. Nei prossimi giorni cercherò di sollecitare una soluzione al problema*».

Il museo «*Girolamo Rossi*», uno dei più qualificati e più ricchi di reperti archeologici, è stato per anni nelle «*cosse*» anche se alcune vecchie guide turistiche lo indicavano ancora come parzialmente esistente nella sala consiliare del Palazzo civico di Ventimiglia.

Il notevole sforzo fatto per dare il via all'attuale sistemazione, grazie anche alla disponibilità dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia che ha ceduto il primo piano a tale scopo, rischia di essere vanificato a causa delle pastoie burocratiche.

L'arch. Osvaldo Viale, progettista dei lavori, dice: «*Potremo continuare l'intervento con i pochi milioni risparmiati grazie al ribasso d'asta, praticato dalla ditta appaltatrice dell'opera, ma se non ci si muove per reperire altri fondi ed ottenere perizie suppletive il cantiere dovrà chiudere e, oltre a una perdita di tempo prezioso, ci sarà un aggravio finanziario*».

«*Istituti di credito* — continua — *hanno promesso la loro sponsorizzazione, ma è necessario che si prospetti qualcosa [illegible] realizzato, non solo in fase embrionale*».

[illegible] Viale aggiunge: «*E' indispensabile che in Regione [illegible] faccia il punto sulle problematiche [illegible] [illegible] di Ventimiglia, [illegible] com'era stato promesso*».

«*Tre sono le prospettive: il centro storico, [illegible] museo e i giardini Hanbury. Inoltre devono essere attivati i [illegible] progetti esecutivi per il Battistero della Cattedrale e per l'oratorio dei Neri*».

Ma tutto è ancora in discussione e tenuto [illegible] dello elezioni, sia in campo nazionale, sia a livello comunale, l'estremo Ponente si trova più che mai spiazzato.

L'assessore provinciale Viale conclude: «*Non possiamo perdere l'occasione di essere pronti per le celebrazioni colombiane con degli itinerari culturali e storici che forse nessuna città della Riviera può offrire*».

Intanto molte amministrazioni stanno predisponendo itinerari turistici nell'entroterra di Ventimiglia. Lo scopo è quello di far conoscere bellezze sconosciute o, finora, scarsamente valorizzate.

l. m.

CERCASI da SANREMO a VENTIMIGLIA CASETTA
Indipendente vicinanze mare CEDO in primaria località turistica in Valle d'Aosta villetta con terreno.
Telefonare orario pasti 0165 [illegible]

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tappeti, credenze, specchiere, sedie, poltrone, statuine, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pizzo e cristallerie.
Si garantisce il pagamento per contanti con sopralluogo da qualsiasi [illegible] della zona.
Cortesia e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 [illegible]

SANREMO E DI MODA LA FORTUNA

TEATRO DELL'OPERA
Sabati [illegible]
[illegible] CON L'AUTORE
2 [illegible] [illegible] 16,30
GALIMBERTI - PETTINATO
Dibattito sul [illegible]
«Civiltà dell'Occidente» (Atene)
e
«Civiltà dell'Oriente» (E[illegible]
Moderatore ARMANDO TORNO
I biglietti di ingresso potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento, entro le ore 18 di sabato presso l'Ufficio Stampa del Casinò
CASINO MUNICIPALE SANREMO

Lapide della discordia

Simbolo della Resistenza, è stata abbattuta per lavori a Ceriana - Pci polemico

CERIANA — L'abbattimento di una lapide simbolo della lotta partigiana ha suscitato una polemica a Ceriana. Due consiglieri della minoranza comunista, Barucchi e Rebaudo, hanno criticato di «*inciviltà e ignoranza*» l'amministrazione democristiana capeggiata dal sindaco Boldano.

Una lapide di marmo era stata posta nel 1955, dai fascisti, sulla facciata del municipio. Dopo il 25 aprile 1945, i partigiani resero illeggibile la vecchia dicitura sovrapponendovi la scritta «*Viva i liberatori*».

Ma qualche giorno fa, durante i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale, la lapide è stata abbattuta.

Diocio i due esponenti del pci: «*Sappiamo che la demolizione è avvenuta su ordine di un consigliere comunale di maggioranza e chiediamo al sindaco i motivi di questo gesto antidemocratico e offensivo verso la collettività, per la quale la lapide aveva un valore storico ed affettivo*».

o. d.

Gallerie e mostre d'arte

Celle

S. BARTOLOMEO — Nella sede dell'Azienda di soggiorno, si tiene la personale di Francesco Celle. In esposizione una cinquantina di quadri.

Al Castello

CERVO — Al piano superiore del Castello di Cervo, si trova una ricca collezione di oggetti legati al costume e alle tradizioni marinare del comprensorio dianese. Orario 10-12,30 e 15-18,30.

La Tavolozza

DIANO MARINA — «*La Tavolozza*», in via Genova, ospita [illegible] personale del pittore Ernesto [illegible]. Orario 9,30-12,30 e 16-19.

[illegible]

DIANO [illegible]NA — Nella sede del Tennis & Bridge club di Diano, sono in esposizione alcune opere in grafica di Michele Mingolla, dedicate a soggetti [illegible]

[illegible]

SANREMO — Si chiude oggi, nella hall del casinò, la mostra personale del pittore toscano Remo Squillantini tutta dedicata al jazz: quindici quadri dedicati a temi e personaggi della musica afro-americana. La mostra si era aperta il 14 aprile scor[illegible]

Mondo Arcaico

[illegible] — Prosegue allo Studio d'arte «*Beniamino*» (via Corradi, 10) la mostra dedicata al «*Mondo arcaico*» di Anselmo Legnani. Sono esposte 41 tele dell'artista, nato in Svizzera da famiglia italiana, che visse a lungo a Sanremo, città con la quale ebbe un rapporto tormentato.

Acquaforti

DIANO MARINA — G.B. Lirsa, nello studiolo di via Cairoli espone una collezione di acqueforti con soggetto il panorama e gli angoli più caratteristici di Diano Marina e del suo entroterra.

IMPERIA PIU'... TUTTI VOI
VENERDI' 1° MAGGIO
APERTURA TOTALE DEI NEGOZI
di abbigliamento, calzature e generi d'uso

Un'altra «scoperta» nel mondo della sanità

Una camera operatoria che non funzionerà mai

In via Don Bosco, nei locali dell'ex Enpas - Doveva essere utilizzata per il «Day hospital»

Disoccupato di Savona si incatena a un portone

SAVONA — Giuseppe Gentile, [redacted] Savona, via Lamberti, sutiate disoccupato, sposato e separato da due anni, un figlio di 13 anni affidatogli dal tribunale, un padre gravemente malato: ieri mat[redacted] si è incatenato alla ringhiera di un portone di via Brignoni, poco distante dall'ingresso dell'appartamento della moglie.

Scopo della protesta, quello di richiamare l'attenzione della magistratura sulla sua situazione familiare. Gentile, infatti, licenziato da una [redacted] di autotrasporti di Parma, deve «comunque» pagare 350 mila lire il mese di alimenti [redacted] moglie, che lavora.

Gentile, con il polso stretto in un paio di manette («*La chiave l'ho buttata via*», ha detto agli agenti della volante), giustifica così il suo gesto: «*Ma come faccio a pagare 350 mila lire il mese se sono disoccupato? Io non voglio nemmeno guardare in faccia mia moglie, [redacted] voglio farle del male. Sono qui solo per denunciare [redacted] situazione assurda, contraddittoria. Devo forse mettermi a rubare? Se non pago, perdo il diritto alla mia casa, in comunione di beni, dove vivo con il bambino*».

In via Brignoni, alla fine, sono arrivati gli agenti della volante e della squadra mobile. Con pazienza e con la forza della persuasione, i poliziotti sono riusciti a convincere Giuseppe Gentile ad abbandonare lo stabile (le manette sono state aperte dalla polizia con una chiave universale).

m. mu.

SAVONA — Strana città davvero Savona: non [redacted] ha due sedi ospedaliere (il vecchio S. Paolo di corso Italia e quello di Valloria) ma una camera operatoria a metà strada, [redacted] mai [redacted] utilizzata, pur essendo pronta da tempo.

Sono «scoperte», dal [redacted] torni decisamente assurdi, che balzano agli occhi degli amministratori della 7ª Usl a mano a mano che cercano di rivisitare i vecchi progetti, così da arrivare a una soluzione [redacted] finale del problema ospedaliero. La camera operatoria in questione è stata realizzata in via Don Bosco, nei locali dell'ex Enpas, da anni al centro di vari progetti. Pare che adesso, a forza di studiare i problemi, sia stata presa la decisione finale: in via Don Bosco troveranno sede i servizi per la medicina preventiva [redacted] dello sport che del lavoro.

Ma non doveva trovar sistemazione [redacted] in questi locali l'«*hospital day*», appunto con tanto di camera operatoria? Pazienza, si ricomincerà daccapo; anche a Valle[redacted] [redacted] resta, si è costruito e poi demolito strutture nel [redacted] degli anni.

Non è facile, come s'intuisce, [redacted] ordine [redacted] sanità pubblica. [redacted] generale della 7ª [redacted] presieduta [redacted] Renzo Brunetti, ha esaminato, nel [redacted] sua ultima riunione, non solo il bilancio presentato dal comitato di gestione, presieduto da Giuseppe Loviso, ma ha affrontato anche vari argomenti scottanti, dalle convenzioni alla situazione ospedaliera del capoluogo.

[redacted] Il S. Paolo c'è l'intenzione di stringere i tempi, di premere sulla Regione per un cambiamento di rotta. Ai savonesi, per [redacted] con franchezza, [redacted] vanno a genio i continui lavori [redacted] Santa [redacted] di Pietra Ligure. «*Bisogna risolvere una volta per tutte il problema di Valloria, altrimenti saremo sempre negletti*», dicono [redacted] di Savona. I vertici dell'assemblea e del comitato di gestione, rispondendo a un intervento del consigliere dc [redacted] Trucco, hanno annunciato che, [redacted] per essere spesi [redacted] [redacted] mezzo da tempo disponibili. Nel giro di un mese [redacted] mezzo [redacted] avviato [redacted] gare d'appalto, mentre i lavori dovrebbero [redacted] re portati a termine [redacted] co di 18 mesi, cioè entro la fine del 1988. Ma ci vorranno ancora parecchi miliardi per trasferire definitivamente il S. Paolo a Valloria.

A questo riguardo [redacted] portuno stringere i tempi [redacted] la vendita [redacted] [redacted] di corso Italia [redacted] [redacted] colonia Marello di Bergeggi. «*Sarebbe utile conoscere anche quale quota-parte sia stata accantonata dai Comuni di Savona, Vado e Quiliano per integrare i finanziamenti ministeriali*», si chiedono, tra l'altro, i consiglieri di minoranza dc.

I 4 miliardi e mezzo che stanno per essere investiti a Valloria permetteranno di trasferirvi, entro la fine [redacted] 1988, il dipartimento di emergenza con il pronto soccorso, nonché il laboratorio di analisi, il centro trasfusionale e i nuovi ambulatori. Tra un anno e mezzo il pronto soccorso lascerà corso Italia? Staremo a vedere.

Ivo Pastorino

Le integrazioni per i prodotti radioattivi

Savona, funzionario arrestato per truffa

Nei [redacted] Stato - [redacted] dipendente dell'Aima

SAVONA — La Guardia di Finanza di Savona ha arre[redacted] su ordine [redacted] emesso dalla procura di [redacted] un [redacted] dell'Aima (Associazione intercomunitaria magazzini alimentari), un ente dipendente dal ministero per il Commercio con l'Estero, accusato di associazione [redacted] delinquere e truffa a[redacted] ta nei confronti dello Stato.

[redacted] tratta [redacted] Giacomo De Maria, 42 anni, [redacted] in via Nostra Signora degli Angeli.

De Maria, sorpreso nel sonno, non ha opposto resistenza agli agenti della polizia tributaria delle Fiamme [redacted] [redacted] stato [redacted] trasferito a Genova, nel carcere di Marassi.

Pare che al momento della notifica dell'ordine di cattura [redacted] De [redacted] non fosse eccessivamente sorpreso. [redacted] peva che l'inchiesta, pro[redacted] pugliese, era ormai arrivata nella fase cruciale. Il funzionario non si aspettava però le manette; riteneva più probabile una semplice denuncia a piede libero.

La [redacted] dei rifornimenti illegittimi potrebbe estendersi, nelle prossime ore, in altre zone della provincia, specie nell'Albenganese. Sono [redacted] accertamenti in [redacted] direzione, che potrebbero [redacted] l'elenco dei personaggi coinvolti in questo scandalo di carattere nazionale.

Tutto si è iniziato un [redacted] fa, [redacted] dopo il disastroso incidente occorso alla centrale nucleare sovietica di [redacted] La nube [redacted] sorvolò anche l'Italia, causando oltre alle preoccupazioni dei sanitari per la salute della popolazione, gravissimi danni all'agricoltura, all'allevamento del bestiame e alla pesca.

La Cee, attraverso gli organismi comunitari, [redacted] intervenuta per aiutare i [redacted] tadini e [redacted] in difficoltà [redacted] le partite [redacted] prodotti alimentari [redacted] dalle radiazioni, e non più commerciabili, furono acquistate dallo Stato che provvide poi a distruggerle. [redacted] un giro [redacted] centinaia e centinaia di miliardi. Secondo quanto [redacted] dalla [redacted] di Foggia, qualcuno trovò il sistema [redacted] truffare la Cee e lo [redacted] facendo [redacted] per radioattivi prodotti di scarsa qualità e comunque in quantità difformi rispetto a quelle denunciate.

Tutto questo, [redacted] non [redacted] potuto [redacted] [redacted] «l'aiuto» di compiacenti funzionari ministeriali, disposti ad appoggiare nelle sedi istituzionali opportune le richieste illegittime.

Ora [redacted] inquirenti stanno ricontrollando una per una le pratiche [redacted] rimborso presentate a suo tempo [redacted] ma, con lo scopo di [redacted] altre truffe organizzate [redacted] lo [redacted] [redacted] provincia di Savona non furono [redacted] gli imprenditori agricoli danneggiati dalle [redacted] [redacted] Cernobil. [redacted] sviluppi potrebbero averli nel [redacted]

Numa

[redacted] Condannato a Ovada l'evaso di Cairo

OVADA — Marco Fedele, 28 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Poggio 20, il ladro che era stato riacciuffato dopo essere fuggito dalla pretura di Ovada mentre era in attesa di essere processato, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. Fedele doveva rispondere, oltre che di furto aggravato e di tentato furto, di evasione e di aver fornito generalità false.

[redacted] Riapre la discoteca «Fantasque»

CAIRO M. — Il «*Fantasque*» di Cairo, la discoteca chiusa [redacted] marzo [redacted] ordinanza del sindaco, [redacted] riaprire i battenti. Infatti il [redacted] ha [redacted] l'istanza, [redacted] proprietario Walter Conti per [redacted] sospensione provvisoria [redacted] provvedimento, in [redacted] [redacted] una [redacted] dell'autorità giudiziaria.

[redacted] «Etica e sessualità», incontro a Savona

SAVONA — Stasera, alle 21, nella sede dell'associazione «*Arte e scienza della cultura*», il dott. Silvano Polillipo, psicanalista, presenterà il tema «*Kant con Sade*», tratto dagli «*Scritti*» di Jacques Lacan. L'incontro [redacted] parte delle attività delle équipes di ricerca organizzate per l'insegnamento «*Etica e sessualità*».

[redacted] Oggi la [redacted] patronale di Varazze

VARAZZE — E' festa patronale, oggi, a Varazze e, [redacted] antica tradizione, [redacted] svolgerà il corteo storico dedicato ad alcune t[redacted] [redacted] di Santa Caterina da Siena. Quadri [redacted] fedeli [redacted] e costumi d'epoca (dal viaggio ad Avignone per riportare il papato a Roma, alla decapitazione di Nicolò [redacted] Tufdo, alla liberazione dalla peste dell'antica Varagine). Il corteo storico inizierà alle 17.

[redacted] Convegno a Pietra sull'ambiente

PIETRA LIGURE — «*La tutela dell'ambiente nel Finalese, il più di fronte ai problemi ecologici emergenti nella zona*». Questo il tema della tavola rotonda in programma questa sera, ore 21, presso la sala conferenze dell'Hotel Royal. Terranno le relazioni Giovanni Battista Acerbi, assessore regionale all'Ambiente, Dario Aletto, del laboratorio provinciale d'analisi, Gabriello Castellazzi (insegnante), Alberto Dressino, Gian Luigi Figini (sindaco di Borghetto) e Franco Ventrice, membro del comitato ecologico «*Valmaremola*». Moderatore sarà Mario Robutti.

La maggioranza [redacted] sul problema ospedale

Crisi all'Usl albenganese Trabaro Testa [redacted] è dimesso

La decisione del vicepresidente del comitato di gestione

ALBENGA — Terremoto all'Usl albenganese: la maggioranza composta da pci, psdi, pri e pli, più tre indipendenti, viene ripetutamente battuta ai voti e, di fronte alla richiesta della dc, di dibattere una mozione di sfiducia, abbandona l'assemblea.

La crisi viene poi sancita, in modo inequivocabile, nel corso della stessa riunione, quando il vicepresidente del comitato di gestione dell'Usl, Traiano Testa, traendo le conseguenze della situazione, rassegna le dimissioni.

Si è trattato di un'assemblea dallo strano svolgimento. Mentre le divergenze sul contenuto degli argomenti proposti erano solamente marginali, a causa della posizione assunta dagli indipendenti Revetria e Caggino, la maggioranza, guidata [redacted] capogruppo [redacted] Angelo Viveri, sindaco [redacted] Albenga, veniva più volte battuta, sia sul problema della costruzione [redacted] nuovo ospe[redacted] (che tutti vogliono, ma come argomento da approfondire tramite un'apposita commissione, come richiesto dagli stessi indipendenti), sia su altri tre punti (assolutamente [redacted] differenza di Chiavo per 3 miliardi e 175 milioni da destinare al finanziamento del nuovo ospedale, consultorio di Alassio e sopraelevazione della palazzina di via Trieste).

Cosa succederà ora? Viveri e i suoi alleati accetteranno la nuova situazione oppure si inizierà un periodo di turbolenza politica con quegli accesi toni polemici che già hanno contraddistinto altre fasi politiche ad Albenga?

Tutto ciò avviene proprio quando tutte le forze politiche si trovano [redacted] linea di massima d'accordo sul nuovo ospedale. C'è infatti unanimità sull'ipotesi favorevole alla nuova edificazione usando il patrimonio trasferito, con la riforma sanitaria del 1980, dagli ospedali alle Usl. E c'è anche accordo sul fatto che la zona della Colombera [redacted] sarebbe urbanisticamente più valida per soddisfare le esigenze di un moderno e razionale ospedale.

Una possibile soluzione all'attuale crisi nell'Usl albenganese è quella di un pentapartito alla [redacted] dell'Usl con i partiti laici su due posizioni diverse per quanto riguarda i Comuni più importanti del comprensorio (Albenga e Alassio) e per quanto riguarda l'organismo sanitario.

r. sr.

Quest'anno sono previsti due percorsi: agonistico [redacted] competitivo

Di corsa o al passo con Savonissima

Il via domenica alle 9 [redacted] piazza Rebagliati - I partecipanti raggiungeranno la fascia collinare, [redacted] spalle [redacted] Lavagnola - Premi speciali e «buoni pizza» per gli studenti - Le iscrizioni

La Stampa - Cronache della Liguria

Radio Savona Sound

Savonissima 86

Nome .....

Cognome .....

Data [redacted] nascita .....

SAVONA — Il percorso [redacted] «*Savonissima '87*», che prenderà il via domenica mattina, alle [redacted], da piazza [redacted] è piacevole, tan[redacted] quello più [redacted] agonistico, [redacted] 10 chilometri, che l'altro di [redacted] 5 chilometri, per [redacted] delle [redacted] marce non competitive.

Ancora una volta, sia pure con qualche variante, gli organizzatori hanno puntato sul tracciato alle spalle di Lavagnola, lungo la fascia collinare che abbraccia Savona. [redacted] parte dalle calate portuali e dopo aver [redacted] [redacted] il centro cittadino, sono via Cavour, [redacted] Brennero e [redacted] Verdi, vale a dire il quartiere Villapiana, dove i concorrenti, perso lo slancio [redacted] probabilmente incomincieranno a [redacted] il passo, specie i marciatori meno abituati [redacted] Torino, poi il rettilineo, con qualche albero, di via Crispi, [redacted] il vecchio quartiere di Lavagnola.

A questo punto le strade dei partecipanti alla [redacted] chilometri e [redacted] marciatori [redacted] la 5 chilometri [redacted] divideranno. [redacted] che [redacted] in lotta [redacted] il trofeo «*Massimo Zerboni*», il trofeo triennale della sezione podistica del Cral Portuali di Savona, tutta gente che dovrà presentare [redacted] [redacted] di certificato [redacted] [redacted] idoneità, [redacted] volgere in corso [redacted] ci e rientrare [redacted] piazza Rebagliati, dovranno affrontare la rampa [redacted]

All'arrivo i concorrenti potranno usufruire [redacted] spo[redacted] [redacted] delle [redacted] dei portuali. L'organizzazione è di «*Radio Savona Sound*», che si avvale della collaborazione [redacted] dell'assessorato allo [redacted] del Comune, [redacted] podistica dei portuali, [redacted] «*Bruno Bordo Automobili*» e del patrocinio [redacted] [redacted] «*Stampa - Cronache della Liguria*».

[redacted] anche per questa [redacted] «*Savonissima*», i premi in palio. A tutti [redacted] iscritti sarà offerta una [redacted] ratteristica maglietta d'oro, poi ci sono coppe [redacted] targhe, premi [redacted] partecipazione, e per i [redacted] gruppi una graduatoria particolare e premi speciali [redacted] previsti per gli studenti, ci sono anche dei «*buoni pizza*».

Il ritrovo è fissato per le 7, in piazza Rebagliati. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi a «*Radio Savona Sound*», in via Montenotte. Il costo dell'iscrizione: 3500 lire; 2500 per i minori di 18 anni. Sono previsti punti di ristoro, a metà gara e all'arrivo.

l. p.

UNA GIORNATA ALLE CORSE

OGNI GIORNO È UN'ESALTANTE GIORNATA ALLE CORSE, SE [redacted] LE GARE IN [redacted] TV NELLE AGENZIE IPPICHE

VENERDÌ 1° MAGGIO A FIRENZE SI CORRE LA CORSA TRIS PREMIO PELLICCERIA GALLI DI GALOPPO

Nelle Ag[redacted] Ippiche puoi assaporare l'emozione [redacted] seguire direttamente, in TV, [redacted] corse che si svolgono sui campi di gara italiani, un'eccitante giornata all'ippodromo che ti appassionerà.
Prova a fare una scommessa Tris sulla corsa di Venerdì.

Ti diamo tutte le indicazioni utili per tentare vittoriosamente [redacted] fortuna.

[redacted] GLI [redacted] DEI [redacted] TI

CORSA A FIRENZE VENERDÌ [redacted] MAGGIO ORE 17,40

FAVORITO
N° 4 TEREK
Cavallo dal passato brillante, stavolta può tornare al successo.

OTTIME POSSIBILITÀ
N° 10 LICCIARDI
È un super specialista di questa corsa.
N° 7 CRISSOMOU
È in bella forma e può anche vincere.
N° 2 JUNIO BY SHA
È reduce da due successi e può fare... tris.

BUONE POSSIBILITÀ
N° 15 FROSTYCARO
N° 1 GAS GAS
N° 3 MISTER GREAT
N° 17 PETITE MARINIER
N° 5 GRENOBLE

POSSIBILI SORPRESE
N° 16 ALAMEDA
[redacted] 18 SHOT THE MOON
N° 13 REND ROVER
N° 6 STAGNIN

GROSSE SORPRESE
N° 11 MY HEIDI
N° 12 PETYA
N° 14 [redacted] FEET
N° [redacted] SERGIO DE GREGORIO

OUTSIDER
N° 19 NATAL BOY
N° 8 BARFÉ

[redacted] "Il Cavallo"

LA SCOMMESSA TRIS: FACILE DA GIOCARE, FACILE DA VINCERE

È semplice giocare una scommessa Tris: basta indicare il nome dei tre cavalli che prevedi occuperanno i primi tre posti. Se scegli la puntata da 6.000 lire (ma la puntata minima è di sole 1.000 lire) aumenti le tue chances perché non sei obbligato ad azzeccare l'esatto ordine d'arrivo dei tre cavalli. È questo è solo un esempio delle possibilità di gioco che hai. Chiedi tutte le informazioni che desideri al personale delle Agenzie Ippiche.

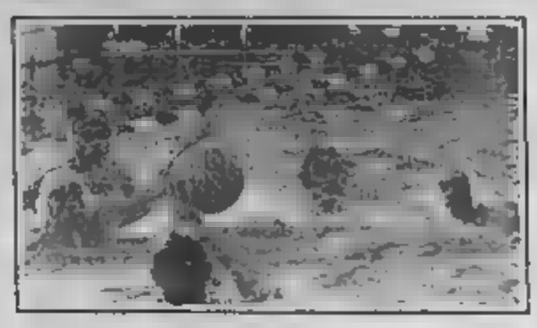
CON LA SCOMMESSA TRIS NON È NECESSARIO FARE 13, BASTA FARE 3.
E LE VINCITE VENGONO LIQUIDATE IN BREVE TEMPO.

[redacted] sul SECOLO XIX, sulla STAMPA, e sulla GAZZETTA [redacted] LUNEDÌ, all'inizio della prossima settimana il risultato [redacted] [redacted] quota della scommessa Tris.

AGENZIA IPPICA

Ecco l'elenco delle vostre Agenzie Ippiche in Liguria:

Rapallo
Agenzia Ippica Rapallo
Via S. Benedetto, 25
Chiavari
Agenzia Ippica
P. Milano, 3 B
Sestri Levante
Agenzia Ippica
C. Colombo, 15
Savona
Agenzia Ippica
Via Orefici, 12-14 r
Finale Ligure
Agenzia Ippica
Via Ospia, 3
Alassio
Agenzia Ippica
Via della Chiusella, 1
Imperia
Agenzia Ippica
Piazzetta Unione
Sanremo
Agenzia Ippica Sanremo
Via Nolasinora, 5
Ventimiglia
Agenzia Ippica Sanremo
Via Hanbury, 23
Genova
Agenzia Ippica
C. Sardegna, 54 r
Via S. Sebastiano, 4 r
Via Casaregis, 28 B r
Via Canzoni, 28B r



Rivincita del Posillipo, che a Genova ha vinto la finale di Coppa Italia

Partita e rissa, Rari battuta

Al termine del quarto tempo Somossy colpito da un avversario - Tremila spettatori, in gran parte savonesi

Un gol di scarto (11-10) ai supplementari

L'ungherese Somossy vittima dell'episodio che, al quarto tempo, caratterizzato

GENOVA — Non è riuscita, alla Nantes Kontron Savona, l'impresa di conquistare la Coppa Italia 1987 di pallanuoto. Ieri ad Albaro i bianconeri sono stati sconfitti dal Posillipo campione d'Italia per 11-10 dopo i tempi supplementari. Dopo 32 minuti di gara il tabellino aveva chiuso sul 9-9. I parziali dei regolamentari: 1-2, 2-3, 2-2, 4-1. Nei supplementari 0-1 e 1-1.

Il Posillipo, il bene informato subito, ha giocato alla sua maniera, anche con grande velocità, evitando gli errori palesati sabato in campionato a Savona. La Rari? Ha giocato grande così, soprattutto quando, nel quarto tempo, ha recuperato la svantaggio di tre gol. Ma in queste partite il cuore non basta: i nervi erano più saldi sull'altra sponda, e il Savona, che ha fatto della potenza fisica la sua arma per cercare di conquistare la Coppa Italia, ha dovuto fare i conti anche con un arbitraggio che ha penalizzato in maggior i liguri.

Il Posillipo di Carloforte, ma soprattutto Maggio per i primi tempi non hanno certo avuto la mano tenera con Pisano e compagni. Poi un po' di compensazione, ma solo momentanea. Nei supplementari, due espulsioni e il conseguente vantaggio numerico hanno permesso al partenopei di conquistare il successo senza dover troppo soffrire.

La partita, per la verità, il Posillipo sembrava averla già chiusa. Arrivare sull'8-6 agli ultimi 7 sembrava un'ipoteca, e troppo mini De Crescenzo, con un Krivokapic sempre all'altezza della sua fama, si sono fatti raggiungere. Qui, poi, si è verificato un episodio clamoroso, da statistica della pallanuoto.

A una manciata di secondi dalla fine del quarto tempo, palla in mano ai campioni d'Italia che raccolgono falli per far passare gli ultimi istanti. Sull'ultimo fallo, a un secondo dalla fine, mentre un giocatore napoletano colpiva al viso Somossy (che infatti non è più tornato in vasca), un altro partenopeo si gettava in acqua per festeggiare una vittoria che tale non era ancora. Dopo almeno 5 minuti di caos totale, durante il quale si è sfiorata la rissa in vasca, le decisioni degli arbitri.

Rigore per il Savona per l'entrata in acqua dell'ottavo giocatore ospite ed espulsione definitiva senza sostituzione per Sciascero e Francesco Porzio, i due (sembra) «attivi» nel parapiglia generale.

Dopo una discussione un risultato il Posillipo sembrava aver al sicuro in virtù di una maggior velocità, della spietatezza sfruttare l'uomo più (9 volte) generosamente dagli arbitri. Alla fine, espulsioni, penalità in e rigori (due). In si vedrà sulla schiena ben decisioni sfavorevoli contro appena otto.

Nel primo tempo subito rigore per Fiorillo, poi il pareggio di Somossy, quindi il nuovo vantaggio di Francesco Porzio in superiorità numerica. Doppietta savonese in avvio di seconda frazione (Pisano e Palco), per quello che sarà l'unico vantaggio ligure. Stefano Postiglione, Pino Porzio e il fratello portavano poi la fuga i napoletani.

Finita tempo dopo le reti di Stefano Postiglione, Palco, Marco Postiglione (due) e Somossy, gli ultimi sette minuti erano da infarto. Sospinta da un tifo incredibile (quasi 3 mila presenti, almeno dei quali savonesi), la squadra di Mistrangelo sfruttava il cedimento psicologico degli avversari e rimontava: gol Somossy, gran rete di Bortolotto da fuori, risponde Fiorillo, a segno ancora La Cava a 22 secondi dalla fine. Poi l'episodio, già descritto, del rigore per l'entrata in acqua di un napoletano.

Si arrivava così, con un uomo in meno per parte, ai supplementari. Con Sciascero e Somossy fuori, e in debito d'ossigeno per la rimonta (e il fatto di giocare al chiuso, inusuale per i Rari, più normale per gli ospiti, che hanno la Scandone coperta), il Savona non ha potuto tener testa ai rivali, favoriti anche in questo frangente dalle decisioni arbitrali: rigore dopo 55 secondi per un fallo di Pisano (gol di Pino Porzio), espulsione prima di Zunino e poi a ruota di Pisano nella seconda frazione (e più (gol di Pino Porzio ancora). Inutile, quasi beffardo, il sigillo finale di La Cava, che rende amara la pillola da inghiottire.

Finisce così il sogno della Coppa Italia, ma l'ingresso in Europa mancato ieri sera può avvenire, anziché dalla porta, dalla finestra. La Rari deve ora lifare per un Posillipo campione d'Italia, qual da esser «ripescata» in Coppa Coppe. I partenopei hanno di fatto chances un nuovo scudetto, il poter con merito aspirare ad un ruolo di grande rilevanza.

Sul piano tecnico: i ragazzi di Mistrangelo non hanno da rimproverarsi, e neppure quello del carattere, che non manca mai. Crepix (anche ieri sera grandissimo), Pisano, il gigantesco Somossy e sembrati i migliori, in una squadra che può contare sull'effetto unico di un pubblico commovente. Il calcio grondava passione autentica riscontrabile altrove. Savona meritava questa Coppa, paderna se non l'arrivata. Merita l'Europa, e quella, tutto sommato può ancora arrivare.

Roberto Bagliotto

Una storia lunga sei anni

GENOVA — Con l'arrivata Rari prestigiosa finale di Per pallanuoto non il certo dell'ultima ora. Anni e di lavoro hanno prodotto il grande appuntamento di ieri sera.

Da sei anni Savona è entrata a far parte della pallanuoto che conta. Una lunga trafila in serie C e poi B, di un gruppo di ragazzi che sono arrivati praticamente tutti, e Bisolli, nelle varie Nazionali, hanno trasformato questa disciplina sport «leader» in città. Vediamo la Rari-story.

1980-81 — *L'anno della promozione in A. Un lungo ed estenuante duello a distanza Voltri, concluso infine con un successo che proiettava Savona nella massima e faceva conoscere a tutti quel gruppo ragazzi (c'erano già i Pisano, gli Zunino, il maggiore fratelli Palco, Crepix, Bortolotto) poi dimostrato poter reggere protagonisti.*

1981-82 — *L'anno d'esordio in serie fallora non c'erano né la divisione in A1 e A2, né i playoff), fu ben presto conferma del valore della squadra.*

L'esordio vincente a pareggiarono con la Canottieri Napoli, la prima trasferta vittoriosa (a Roma con la Lazio), il clamoroso 9-8 con il Recco, che in quel tempo era grande e stava ancora il grande Gruido Pisno. La pattuglia biancorossa concluse il quinto posto finale, ampiamente di sopra sono soltanto, dietro alle «grandi» e con grandissime soddisfazioni.

1982-83 — *Porta dell'esperienza di un anno prima, e con molti giocatori in smorta crescita tecnico-atletica, la Rari lotta a lungo per il primato, anche staccata la Pro Recco. Cadette corso alla scudetto ultima giornata, ma stupendo posto finale l'ingresso in Coppa delle Coppe, che toccarà appunto a chi occuperà la piazza d'onore, non ancora la Coppa Italia.*

Il primo concentramento a in Austria. I padroni di casa, e stupenda (13-11) che contro il fortissimo Post Spalato dei fuoriclasse bic. Qualificazione per il secondo turno, ad Albaro.

A Genova la Rari trovò comodi impegni contro francesi e svedesi, battendo poi anche i pericolosi olandesi dell'Alphen nella partita per la supremazia nel girone. Arrivano così la semifinale, stadio e ritorno col tremendo e blasonatissimo Vasutas Budapest. Un arbitraggio scandaloso di due jugoslavi in Ungheria permise al Vasutas di battere la Rari per 8-6.

I ragazzi che poi vinsero il trofeo si difesero con autorità nel retour match Albaro, comunque da un Savona per 8-7. E' l'avventura, tutto sommato molto positiva, che Rari spera ripetere, stavolta nella casa Colombo, il prossimo autunno.

— *stanchi per le fatiche «europee» i biancorossi, sempre diretti Mistrangelo, giocano una stagione iniziata perfetta e al contempo la presenza di forze emergenti: Posillipo, Ortigia, nuntre il solito Recco conquista il ultimo titolo tricolore.*

La Rari è comunque buona quarta, nell'ultima stagione senza i playoff.

1984-85 — *Mistrangelo lascia la squadra, adduce motivi personali e certa stanchezza mentale. La società chiama il panchino Aldo Repetto, serpente di ferro non troppo amato dai giocatori. Il Savona comunque torna a far paura. Finisce regular season secondo, stravince la Lazio del brasiliano Borges nei quarti dei playoff, poi sfida la Canottieri.*

10-10 alla Scandone all'andata, e fatto per la finale. Ma in una terribile e indimenticabile corso Colombo, i partenopei sfruttano l'ultimo secondo e battono 8-7 la Rari davanti a 4 mila spettatori inviperiti.

1985-86 — *Luciano Cucchia rilevo Repetto, pilota la squadra, per la prima conta sullo straniero, ungherese Jozsef Somossy, ad una regular season tra alti e bassi. Si finisce quinti e l'Ortigia Siracusa, favorita «bella» in casa, elimina al primo turno dei playoff. I biancorossi, sconfitti poi anche in Coppa Italia dai Nettuni. Il resto è storia recente.*

r. bg.

Pisano e Crepix: buona al Albaro la prova del portiere

Stasera è convocato il Consiglio, il presidente D'Antuono va o resta?

La Sanremese cerca un futuro

La riunione (chiarificatrice?) capita in un momento pesante della vita della società: l'ennesimo esonero dell'allenatore (il terzo quest'anno), giocatori senza stipendio da quattro - Rischio fallimento

SANREMO — L'ora X. Il fissato per le di questa sera: la vecchia Sanremese — 63 anni di storia alle spalle, poveri ma dignitosi — conoscerà la sua sorte o almeno quella del suo immediato .

Il presidente Giuseppe ha convocato, in sede, una riunione del consiglio direttivo. Il rendez-vous piomba nel mezzo di una situazione . Il siluro all'allenatore Peranì (che fa il tris con quelli di Zara e Carramanno); l'atteggiamento polemico dei giocatori che ad allenarsi da hanno fatto ieri mattina), pronti a essere diretti da Angelo Moroni, l'allenatore della squadra primavera che aveva ricevuto da D'Antuono l'incarico di dirigere gli allenamenti in questa fase; finanziamenti con i giocatori fuori alberghi e case che abitavano, che non prendono stipendio da quattro mesi (ed hanno for- la richiesta di messa in mora della società ed un buon di creditori alla porta. Una ne difficile a cui si aggiunge quasi ta.

Per la riunione di questa sera, il presidente D'Antuono ha convocato, per lettera, un eterogeneo di dirigenti: Stefano Ferrari, unico componente del direttivo in sede in questi giorni difficili; l'ex presidente Dino Sciolli, che tuttora il maggior azionista biancazzurro (il del pacchetto azionario è mai stato perfezionato sotto il profilo giuridico: è altro dei paradossi di questa stagione); Gino Bertucco e Guglielmo Perino, direttore generale ed direttore sportivo, sospesi dall'incarico tempo fa; i vari e Gattoni, due dei dirigenti portati da D'Antuono Sanremese che, però, sono sempre rimasti in disparte.

Difficile dire cosa succederà. D'Antuono, avrà preannunciato le sue intenzioni. Le confermerà questa sera? E se lascia, cosa succede? Tutti interrogativi che attendono risposte. E' probabile che D'Antuono chieda a Sciolli di ripredere in il club, ma è ben difficile che l'ex presidente voglia nuovamente sedersi sul timone che scotta, tanto più ora che la società è oberata dai debiti e mente retrocessa. Se D'Antuono si tirasse da parte, forse, potrebbero subentrare nuovi soci. Si parla di un fantomatico gruppo lombardo-piemontese, con interessi immobiliari.

Gli interrogativi, quindi, sono molti. La riunione di sera potrebbe essere decisiva trovare uno o per ingarbugliare ancor di più la situazione che farebbe scivolare il club verso il fallimento.

b. m.

● **Squalifiche in C2:** Inflitte una giornata a Oddone e Gori (Sanremese), due a Tamponi e Poggi della Torres, prossima avversaria dell'Entella, e a Sala e Dall'Orso del Casale, che domenica affronterà i biancazzurri ligure.

■ Una riunione sul futuro del Savona

SAVONA — «Almeno più del previsto, qualcosa si muove». Marino Del Bueno è ottimista dopo la riunione, avvenuta nella Corti, per fare il punto sul futuro del Quelli del nuovo gruppo erano una ventina. Il vertice è stato presieduto dall'ex sindaco Carlo Zanelli. «Dopo la verifica dei crediti, prenderemo ufficialmente contatti col giudice Ferro. Le nostre intenzioni sono serie, vogliamo ridare credibilità al vecchio Savona», è stato l'unanime commento.

- Ormai irraggiungibili in vetta ai due gironi di serie D

Leano e Coopsette brindano al successo e alla promozione

I primi verdetti nei campionati regionali - C2: Chiavari e Recco sempre in fuga

Chiavari e Recco sempre al comando nei due gironi di C2, mentre la serie D ha già laureato S. Pio X, Loano e Coopsette Lavagna in campo maschile. Ecco i principali dati dei campionati regionali di pallavolo.

C2 maschile — Nulla ha potuto il volenteroso Celle davanti alla capolista Chiavari, che è uscita dalla trasferta con un eloquente 3-0. Risponde il Cus Genova espugnando 3-1 l'Acli Lavagna, mentre il rinvio di Fiamma-Foce 78 rende la classifica bugiarda. In coda, intanto, pesanti sconfitte per Filicori (3-1 sul campo del S. Martino) e Ceparana (3-2 in casa col Tigullio).

Mentre l'Imperia ha respinto (3-1) l'Arenzano, ecco la nuova classifica: Chiavari p. 34; Cus Genova 32; Foce 26; Imperia 24; Lavagna 20; Arenzano 18; Tigullio, Celle e Ceparana 12; S. Martino e Filicori 8; Fiamma 6.

C2 femminile — Il Bisso Recco respinge (3-1) il Cep 6. Salvatore e resta solo al comando, mentre lo scontro diretto tra le seconde ha visto il Navalcave prevalere (3-2) sulla Di Lorenzo, ora raggiunta al terzo posto dal Norde Lavagna (3-0 sul campo del VBC Recco).

Conservano speranze di Oli anche l'Albisola (3-0 sul Carcare) e il Bradia Sarzana, che è andato a vincere per 3-2 a Losno col S. Pio X. Ancora da segnalare il 3-1 con cui il Olfa Sampierdarena ha superato in trasferta la Maurina. Classifica: Bisso p. Navalcavi 26; Norde e Di Lorenzo 24; Albisola e Bradia 22; Olfa e Cep 18; Maurina 16; S. Pio 12; Carcare 6; VBC Recco 0.

D maschile — Nel girone A, consacrazione per il S. Pio X, che batte 3-0 in trasferta il Ventimiglia. In coda, nei guai Cus Genova (0-3 a Recco) e Sabazia Vado (2-3 interno col Fiamma).

Classifica: S. Pio p. 24; Don Bosco Alassio 16; Fiamma, Ventimiglia, Don Bosco Genova e Recco 10; Sabazia e Cus 8.

Il girone B vede l'annosima vittoria del Coopsette Lavagna (3-1 sul Piana Battolla) e la conferma della Santefaynese (3-0 ad Amegia). In salvo Weak Point (3-2 a Uscio) e condanna per il Bradia (0-3 col Rapallo).

Classifica: Coopsette p. 34; Santefaynese 18; Uscio 14; Rapallo 12; Weak Point 10; Amegia 8; Bradia e Piana Battolla 2.

D femminile — Quattro rinvii sulle otto partite dei due gironi completano la situazione. Nel gruppo C, comunque, è a un passo dalla C2 la Sedes Sanremo dopo il 3-0 sulla Kompass nel derby. L'Amatori ha superato 3-0 la Schiavetti.

Classifica: Sedes p. 32; Kompass 18; Aquila 16; Arma e Amatori 10; Schiavetti 6; Città Ragazzi 4; Celle 0.

Nel girone D, rinviate Alta Val Bisagno-S. Siro e Foce-Monte Marcello, torna a sperare la Paldanese (3-1 a Uscio) e si mette in salvo il Coopsette (3-0 sul Ceparana). Classifica: Foce, Val Bisagno e Paldanese 18; Ceparana 12; Coopsette e S. Siro 10; Uscio 6; Monte Marcello 0.

r. bg.

Mameli, prova-verità

La capolista della B di pallanuoto riceve sabato la Triestina, l'avversaria più pericolosa

Sabato, riflettori puntati vertice fra Mameli e Triestina (Genova Voltri, Piscina Mameli, ore 18,30) per la giornata conclusiva del girone d'andata della B pallanuoto. Rispettivamente prima e seconda in classifica, le due compagini nella più fase del torneo hanno ingaggiato un'avvincente e distanza.

Lo scontro diretto sarà la prova della verità.

Entrambe le formazioni nell'ultimo turno hanno vinto. La Mameli, al comando della graduatoria dall'inizio della stagione, ha regolato in trasferta la Libertas Bergamo per 10 a 6. I giuliani, in casa, hanno travolto (13-6) il Mantova.

Altro scontro interessante dell'undicesima giornata, il derby genovese fra Quinto e Andrea Doria (Nervi, piscina Massa, ore 17), due formazioni in un momento particolarmente delicato. Ambedue da una sconfitta.

L'Olio Basso Imperia, sulla scia della vittoria esterna nel derby coi Lerici per 7 a 6, ospita un brutto come il Leonessa Brescia (Voltri, Piscina Mameli, ore 17). La Basso è in un buon periodo. Il Brescia è squadra imprevedibile. Impossibile formulare pronostici.

Un rilanciato Chiavari, battuto con la vittoria sul Brescia (6-4) in terra posillipo, ospita la Libertas Bergamo (Chiavari, piscina comunale, ore 18).

Il quadro della giornata è completato da Panfulla-Lerici e Mantova-Modena.

Classifica: Mameli p. 18; Triestina 15; Chiavari 13; Quinto 12; Modena 11; Olio Basso Imperia, Panfulla 10; Andrea Doria, Conad Lerici, Leonessa Brescia 6; Libertas Bergamo 0; Mantova 2.

f. d.

- Avvincente finale di stagione per i tornei regionali e provinciali

La Fonsca dilaga e si qualifica

Siamo ormai nella fase decisiva della stagione e tutti i giovani impegnati nei campionati regionali si producono negli ultimi sforzi per raccogliere i frutti del lavoro svolto.

Soddisfazione Caviglia — «*Torneo Berretti. La Levante ha ottenuto meritatamente il passaporto per la fase finale e dal 18 maggio i bravi biancorossi allenati da mister Caviglia se la vedranno con le «big» Rimini, Prato, Varese e Chiavo.*

e Carnaggia — *solamente una giornata dalla conclusione della «regular season» dell'under 18 regionale e i cannonieri si sono scatenati. Nel girone B, ad esempio, la Levante n'è imposta in casa del Varazze con un rotondo 3-0, con una doppietta di Carisso (terzo centro di Pedri), mentre i micidiali uno-due di Lamura e Fiandrino hanno fatto «volare» il Pontedecimo (5-1) nel derby con la Sampierdarenese (Mantovani e Ruello gli autori delle altre reti). Il Comeo, inoltre, sfruttato a dovere le due reti (ed cannoniere Allocco (più quella di Pareto) nel combattuto match con il Sammargheritese (3-2). Nel girone C, tutto okay con la capolista Bogliasco nell'insidiosa trasferta con l'Orionoro (3-6), grazie ai bersagli centrali da Tirconi e Carpaggia.*

finali allievi — *Festival del gol nell'ultimo turno del campionato allievi (i reti che ha qualificato alla fase finale Spezia, Entella, Canaletto e Lavagna. L'Entella di mister Gallina ha violato il campo del Ligorna (2-1) con una doppietta di Pera, mentre la Fonsca Lavagna ha stravinto l'Albaro (3-0) con gol di Podi (doppietta), Nucera, Bordonaro e Parlanti, agguantando la qualificazione in extremis. La Pro Recco ha agguantato il derby tutto biancoceleste con la Carlo Grasso (2-1) con i gol di Carelli e Stefanelli (per i rapallesi ha segnato Schiappacasse), e la Fulvia San Fruttuoso ha dilagato in casa dell'Angi Cornigliano (4-1).*

Adesso, Spezia ed Entella se la vedranno con la Sanremese nelle finali professionisti (girone all'italiana con inizio domenica); Fonsca Lavagna e Canaletto disputeranno le finali dilettanti con Savona, Levante (qualificata nel girone A), Bianchese e Bolzaneto (girone C).

Le finali giovanissimi — *Si sono svolte le partite della prima giornata. Tra i professionisti, il Genoa ha battuto la Sampdoria per 6-5 dopo i calci di rigore e il 9 maggio affronterà nella partita decisiva la vincente di Sanremese-Spezia (in programma domenica). Tra i dilettanti, successo del Vado sul Bolzaneto (1-0) nel girone A (a riposo la Lavagnese) e pareggio tra Levante e Canaletto (0-0) nel B (a riposo il Multedo).*

a. c.

Anche nei tornei giovanili a livello provinciale l'interesse è sempre notevole.

Il trionfo di Mameli — L'under 16 è passata in archivio con il successo del Rapallo, che ha concluso il campionato con sei lunghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici (33 punti contro i 27 di Caperanese e Carnaco). Erano dieci anni che la società biancoverde non vinceva un torneo a livello giovanile e l'impresa è riuscita grazie ai bravi ragazzi di Mameli. I protagonisti della vittoria ruentina sono Brenna, Buresta, Vaccari, Chino, Barba, Sabanelli, Caraoli, Magrin, Capurro, Russo, Gunico, Cardella, Franco, Rigato e Dellalonga.

Duello al sole — Tra gli allievi, la capolista Sestri Levante non è andata oltre il pareggio nel derby casalingo con la Fonsca Lavagna (0-0), mentre la Sammargheritese ha stravinto la malcapitata Caperanese (3-0, doppietta di Schiappacasse e rete di Molinari) rosicchiando un punto ai diretti rivali sestresi. A tre giornate fine, le lunghezze che separano le prime due classe sono quattro (40 contro 36) ma gli arancioni sammargheritesi sperano ancora.

Tra l'altro, la lotta tra le due squadre si ripropone anche nel campionato giovanissimi, con il Sestri Levante che è braccato dalla «solita» Sammargheritese (37 punti contro 34) a quattro giornate dalla fine.

Memorial Sandro Rivolini — La seconda edizione è riservata ai «primi calci» (nove anni anagraficamente compiuti) e si svolge al Comunale di Casarza Ligure da domani a domenica. Partecipano Sampdoria, Entella, Lavagnese, Casarza Ligure, Genoa, Sammargheritese, Sestri Levante e Pro Recco.

a. c.

Aurora al comando

Bocce serie B: trascinata da Canepa - Tris del Carcare - Domani la finale di Alassio

SAVONA — Eccezionale exploit dei giocatori della Boccia di Carcare nel campionato di B, il «Trofeo Italtinto»: su un lotto di 128 concorrenti, hanno conquistato il primo, secondo e terzo posto, rispettivamente con Lavagna, Vignolo e Mutrialdo. La società di Aldo Pastorino è balzata al terzo posto in classifica.

nuova leader tinto, l'Aurora Rapallo, ha trovato in Canepa il suo uomo vincente, particolarmente nella specialità individuale. Nel giro di soli otto giorni, infatti, il riminino ha conquistato due grosse vittorie: nella 5ª prova dell'Italtinto davanti al chiavarese Lissa, a Toccalino della Bolzanetese e Coletti della Fabiano La Spezia; nella selezione individuale per i campionati italiani, svoltasi a Chiavari, su Cavigliona (Belvedere Genova). Anulare, Ohio e Musante (San Rocco Cosima), Alfonso, Benetto e Costa (La Boccia Savona), Lavagna (La Boccia Carcare), Brignone (San Nazario Varazze), Paniata (Pietrese), Montano (Ferrania 34), Repetto (Italtinto Chiavari) e Lastrico (Ardita Juventus Nervi), che rappresenteranno con lui la Liguria agli «assoluti» di Aosta il 5 e 6 giugno.

La classifica dopo la quinta prova: Aurora p. 11; Vadese 10; La Boccia Carcare 9; Pietrese 7,5; Chiavarese, Fabiano e Zoagliese 6; La Boccia Savona 5,5; Brignole, Italtinto Chiavari, San Rocco Cosima e Unione 4; A.B. Savonese, Arinese e Muller 3. La finalissima della «Targa d'Oro Città di Alassio» si disputerà domani sera alle 20,30, alla Bocciofila alassina: in campo La Pisa (Pastasso, Rissarelo, Losano, Pastre) e La Spa (Barosso, F. Daregibus, Giorgi, Piotti).

r. bg.

Cinema in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000, 20.000. Turno giovani. Ore 16.30: Il matrimonio. Musica di Modest Musorgskij. Int.: Mario Basiola, Marcella Mariani, Fedora Barbieri, Giancarlo Boldrini - Piano: Riccardo Muratore — Il viaggio del signor Brouček dalla luna. Musica di Leoš Janáček. Int.: Luciano Saldari, Maurizio Comencini, Marco Beretta, Gabriella Ravazzi. Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova. Direttore: Gabriele Bellistrieri. Spettacolo: ore 10-12.30; 15.30-18. Stagione primaverile L. 16.000, 10.000. Domani ore 21: 18. Circo Bustey mostra Gerolamo. Concerto in occasione del cinquantenario della scomparsa del compositore (1883-1937).

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Piaggio, tel. 883.589). Teatro di Genova L. 25.000 13.000. Ore 20.30 La buona moglie di Carlo Goldoni. Regia di Mario Scaccaluga. Int.: Fernando De Cassa, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi, Orsola Maria Spina, Marzia Ubaldi, Massimo Venturiello, Bruno Zanin. Compagnia stabile Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-13, 16-20.

SALA E. DUSE (via IV Novembre, tel. 873.470). Teatro di Genova L. 17.500 - 10.000. Ore 21: La serata di Robert Gowski R. Attilio Corsini. Compagnia Anderi & Tacchi. Spettacolo ore 10-13; 15-21.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 256.795-795.725). Teatro della Tosse L. 12.000. Ore 10 e 21: Bellarte Musicale di Torino Carlo R. Enrico Camporini. Ore 21: Compagnia Franco Cardano. Alice storia di F. Cardano. Compagnia della Tosse. Biglietteria ore 16-21

CORTE DEI MIRACOLI (Sant vit. 5, Rocchino 6r, tel. 868 208) L. 5000 e lampre L. 3000. Ore 21. Ho qualcosa da raccontarvi, di Luigi Bril. Ins.: Fiorella Terzi.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 843.241) Vita segreta di una giovane signora. Vivi. 18

ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14/R) Pale di Gesù.

ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14/R) Quel ragazzo delle curve B.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 548.210) La vedova nera. L. 8000.

CORALLO (via Innocenzo Quarto) Ristorante e Mandolino. Vivi. 18.

DIONISO (via Colombo 11, tel. 583.868) Alle soglie della gloria. Vivi. 18

GRATTACIELO (via Maggiolo) IDEALE: Ultimo tango a Parigi.

MARYLAND: Body & Soul

LUX: Spetri

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.000) I bevenienti.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 355.298) Basil l'investigatopo.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.416). Vietato vivo o morto.

ORFEO DOLBY. Platoon.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586.512). Figli di un Dio minore.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748) Prospettiva pericolosa dell'amore. Vivi. 18 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.312) Nightmare 3°. Or.: 15.10 17.10 19 20.50, 22.40 L. 6000.

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo Sala di [illegible] 4.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo) Animale, tel. 584 1. L'appetito degli orsi. Vivi. 18. Rambo sfida la polizia. Vivi. 18.

CHIAMERA (via Chiabrera, tel. 281.508) Voglia giovani. Vivi. 18.

CRISTALLO (largo Zecca). Alice la penna ripensa. Vivi. 18.

SUPERBA (corso G. Giovanni di Prè). Sexy and prohibited. Vivi. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN Tre uomini e una culla.

LUMIERE: Peggy Sue si è sposata.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Salvador.

R.R.C.: Personaggio cercasi. Vivi. 18

ASTORIA: Percettino personalino supergiovane. Vivi. 18

ELDORADO: Bilbo Bradbag. Vivi. 18.

SPLENDOR: La bambola di carne. Vivi. 18

PRÀ

EDEN: King Kong 2.

BOLZANETO

VERDI: Labyrinth.

NERVI

SAN SIRO: Mr. Crocodile Dundee.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY 80: Nemici privati. Vivi. 18

VERDI: I pompieri 2.

CHIAVARI

ASTOR: Il nonno porta di mia moglie.

CANTERO: Via Mercantepiana.

MIGNON: Casa dolce casa.

M. NOVO: L'amante studiosa. Vivi. 18.

CAMPOMORONE

AMBRA: Absolute Beginners.

ARENZANO

ITALIA: Il bacio della donna ragno.

RAPALLO

GIMPONI: La valigia nera.

ITALIA: Mangiata mortale.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Platoon.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Highlander n. 2 - I guerrieri del sogno.

DIANA: FX Effetto mortale.

ELDORADO: Figli di un dio minore.

JOLLY: Desiderio incontrollato.

ARA: Basil l'investigatopo.

FILMSTUDIO: Il commissario.

ALASSIO

COLOMBO: Via Montenapoleone.

RITZ: Figli di un dio minore.

ALBENGA

AMBRA: Le leggi di Murphy.

ASTOR: Il ragazzo dalla curva B.

CRISTALLO: FX Effetto mortale.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: E.T. l'extraterrestre.

FINALE LIGURE

ONDINA: Scuola di polizia n. 4.

LOANO

LOANESE: Luna di miele stregata.

PERLA: Il bosco sacro II delitto.

MILLESIMO

ITALIA: Il solaro del conti.

VARAZZE

VERDI: Scuola di polizia n. 4.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: I tre amigos.

DANTE: Alvin e Cicci rossi.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tom e Jerry rossi.

CRISPI: Alvin e Jerry rossi.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Per favore ammazzate mia moglie.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Cobra.

SANREMO

CINEMA

ARISTON: Platoon prossi.

CHIARIERA: Bugsy Malone.

ORFEO: La rivincita di Peter Pan.

RITZ: Figli di un dio minore.

ARISTON: Platoon prossi.

CRISTALLO: Bugsy Malone.

ORFEO: La rivincita di Peter Pan.

RITZ: Figli di un dio minore.

ARISTON: Platoon prossi.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN Tre uomini e una culla.

LUMIERE: Peggy Sue si è sposata.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Salvador.

R.R.C.: Personaggio cercasi. Vivi. 18

ASTORIA: Percettino personalino supergiovane. Vivi. 18

ELDORADO: Bilbo Bradbag. Vivi. 18.

SPLENDOR: La bambola di carne. Vivi. 18

PRÀ

EDEN: King Kong 2.

BOLZANETO

VERDI: Labyrinth.

NERVI

SAN SIRO: Mr. Crocodile Dundee.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY 80: Nemici privati. Vivi. 18

VERDI: I pompieri 2.

CHIAVARI

ASTOR: Il nonno porta di mia moglie.

CANTERO: Via Mercantepiana.

MIGNON: Casa dolce casa.

M. NOVO: L'amante studiosa. Vivi. 18.

CAMPOMORONE

AMBRA: Absolute Beginners.

ARENZANO

ITALIA: Il bacio della donna ragno.

RAPALLO

GIMPONI: La valigia nera.

ITALIA: Mangiata mortale.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Platoon.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Highlander n. 2 - I guerrieri del sogno.

DIANA: FX Effetto mortale.

ELDORADO: Figli di un dio minore.

JOLLY: Desiderio incontrollato.

ARA: Basil l'investigatopo.

FILMSTUDIO: Il commissario.

ALASSIO

COLOMBO: Via Montenapoleone.

RITZ: Figli di un dio minore.

ALBENGA

AMBRA: Le leggi di Murphy.

ASTOR: Il ragazzo dalla curva B.

CRISTALLO: FX Effetto mortale.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: E.T. l'extraterrestre.

FINALE LIGURE

ONDINA: Scuola di polizia n. 4.

LOANO

LOANESE: Luna di miele stregata.

PERLA: Il bosco sacro II delitto.

MILLESIMO

ITALIA: Il solaro del conti.

VARAZZE

VERDI: Scuola di polizia n. 4.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: I tre amigos.

DANTE: Alvin e Cicci rossi.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tom e Jerry rossi.

CRISPI: Alvin e Jerry rossi.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Per favore ammazzate mia moglie.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Cobra.

SANREMO

CINEMA

ARISTON: Platoon prossi.

CHIARIERA: Bugsy Malone.

ORFEO: La rivincita di Peter Pan.

RITZ: Figli di un dio minore.

L'iniziativa di Ivo Chiesa che ha coinvolto il mondo industriale e finanziario

Decolla la «Genova Spettacolo spa» con Gassman, Strehler e i videogames

Il 15 maggio il circo cinese al Palasport, in luglio a Volterra la Tebaide del «mattatore», a ottobre galà al Regio di Torino

GENOVA — Decolla, dopo un'incubazione di oltre un anno (non è stato facile «assemblare» tanti elementi eterogenei), la «Genova spettacolo [illegible]». Ma che si tratta? Per molti osservatori è, per altri aspetti, il «canto del cigno» di Ivo Chiesa, prestigioso direttore dello Stabile di piazza del capoluogo ligure e presidente degli Stabili italiani.

Chiesa, alla soglia dei 67 anni, ha coinvolto una eterogenea brigata per dar vita a una coraggiosa iniziativa che parte, sotto la sigla di «Genova spettacolo Spa», con un capitale sociale di 450 milioni, con un pacchetto di soci che a Genova rappresentano una buona franchia del mondo industriale e finanziario. Ecco l'elenco dei [illegible]: «Oneto & [illegible]», «Costa Crociere», «Finemme», «Janua gestioni immobiliari e finanziarie», «Compagnia finanziaria ligure e piemontese», «Taverna International», «San Martino», [illegible] Garrone», [illegible] e perfino l'onnipresente «Columbus 92». Collegi sindacale e comitato [illegible] costituito da illustri [illegible] del [illegible] legale a [illegible] capoluogo ligure: Carbone, Cauvin, Odemar, Toscano, Rollero, Rovida. A questi potrebbero aggiungersi anche Regione, Comune e Provincia, anche se, dalle dichiarazioni, s'è capito che la Regione è guardinga e che il Comune nutre dei dubbi.

Il trio Marchesini-Solenghi-Lopez sta preparando un lavoro teatrale per la «Genova Spettacolo Spa»

In un clima dunque di collaborazione, e ogni momento sottolineata, tra «pubblico» e «privato» sono stati resi noti d'agli attuali responsabili della nuova società che, a livello nazionale e internazionale, gestirà gli spettacoli. I programmi di massima.

Il 15 e il 16 maggio al Palasport di Genova, presso la Fiera del Mare, si svolgeranno [illegible] rappresentazioni [illegible] Circo Acrobatico [illegible] pubblica Popolare [illegible]. Dal 6 al 12 luglio, a Volterra, si avranno le prime performances dello spettacolo *Tebaide* tratto dalla drammaturgia greca classica cui sta lavorando da anni Vittorio Gassman. [illegible] ci sarà, a Torino, al Teatro Regio un «gala», condotto da Giorgio Strehler, su un testo di Guido Davico Bonino, per il [illegible] anniversario dell'Italgas. Il resto del programma della nuova società è vago: si va da uno lavoro teatrale ideato e realizzato da Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi, sino a uno spettacolo equestre Usa-Urss-Italia.

Tra il [illegible] e il [illegible] (anno [illegible] ricorrenza [illegible] versario [illegible] scoperta dell'America), sono nel carniere proposte, non definite, [illegible] spettacoli [illegible] vario genere: da una prova del campionato mondiale di Formula 1 a un campionato di «videogame» sulle [illegible] ne», sino a un festival del teatro veneto diretto da Ga[illegible] Moschin, [illegible] tenore e Stra [illegible] Brenta.

[illegible] attuabile? Che [illegible] c'è «dietro l'angolo» [illegible] questo impegno che coinvolge buona parte [illegible] economico ligure? [illegible] negativi ci sono i [illegible]bbi [illegible] [illegible]: l'assemblaggio di tanti enti e interessi eterogenei; di [illegible] sivo esiste, obiettivamente, la volontà di «fare cultura» [illegible] città che per tanti anni, a eccezione [illegible] suo teatro [illegible] [illegible] è stata [illegible] retroguardia. D'altro [illegible] si stanno costruendo due [illegible] e nuovi teatri e si stanno realizzando nuovi [illegible] per congressi, cultura e manifestazioni. Si vedrà dunque se la [illegible] [illegible] ha ambizioni [illegible] e quattr[illegible] [illegible] mantenere, [illegible] orgoglio, una [illegible] di sviluppo e di [illegible] qualità [illegible].

[illegible] Lingua

Goldoni due al Genovese

Bettina diventa la Buona moglie

Successo di pubblico alla prima di martedì

[illegible] — *La buona moglie* [illegible] *Carlo Goldoni*, [illegible] *parte della «storia di Bettina»*, già applaudita a Genova come *La putta onorata* è andata [illegible] scena, [illegible] vino successo, martedì sera al Politeama Genovese. La compagine, diretta da [illegible] Scaccaluga (scene di *Hayden Griffin*, musiche [illegible] *Arturo Annecchino*) non presentava quasi [illegible] differenze [illegible] distribuzione rispetto alla prima commedia. Gli attori, di fronte a un testo più compatto, più organico e soprattutto più *profondo*[illegible] amaro, hanno [illegible] un'eccellente *performance*.

Gli applausi a [illegible] aperta più frequenti e numerosi sono andati a *Ferruccio De* [illegible] *(Pantalone)*, a *Elisabetta Pozzi (Bettina)*, *Grazia Maria Spina (la sorella* [illegible] *Bettina* [illegible], cinico, [illegible] loresca e protervo), [illegible] a parte va per i *gondolieri*: Camillo Milli, Ugo [illegible] *Morosi* e [illegible] *Mesciulam*, uno spumeggiante *storia* [illegible] nella vicenda, [illegible] dramma e al. Ancora *Paolo Graziosi*, *Marzia Ubaldi*, *Franco* [illegible], *Massimo Venturiello*, *Bruno* [illegible] e *Stefano Lescovelli*.

Il testo goldoniano è stato [illegible] *in termini di epica storica* [illegible] *Scaccaluga, che soprattutto nella seconda parte, ha messo a fuoco i* [illegible] *fondi cambiamenti sociali* [illegible] [illegible] *della seconda metà* [illegible] *XVIII secolo. Il pubblico ha seguito con emozione* [illegible] *e partecipazione* [illegible] *vicenda farsi più* [illegible] *e cantare* [illegible] *alla favola a lieto fine della Putta* [illegible]. *Intervenendo* [illegible] *applausi a scena aperta e* [illegible] *sione convinta* [illegible] [illegible] *musi*[illegible].

Lo spettacolo, che con la sua prima parte sarà portato in tournée in Italia e all'estero il prossimo anno, sarà replicato al [illegible] *sino al 3 maggio prossimo.*

p. l.

S. Filippo, il concerto presentato da Frassoni con Letizia Panarello e Pinuccia Schicchi

L'Armonia nel nome di Ravel e Gershwin

GENOVA — Il [illegible] è [illegible] segnato, in campo musicale, [illegible] scomparsa di Maurice Ravel [illegible] di George [illegible] due compositori era dedicato il concerto organizzato dall'Associazione «Harmonia» e svoltosi martedì sera all'Oratorio di S. Filippo.

Lo spettacolo, presentato da Edilio Frassoni, si è aperto nel nome di Maurice Ravel. Di lui la cantante Letizia Panarello ha eseguito «Cinq mélodies populaires grecques» e «Don Quichotte et Dulcinée», che riflettono pienamente lo stile raffinato dell'artista francese. Letizia Panarello ne ha offerto un'interpretazione elegante e piacevole, ben assecondata dalla pianista [illegible] Schicchi. La Schicchi, in duo con Riccardo Dapelo, ha poi completato la parte dedicata a Ravel eseguendo «Ma mère l'oye» per pianoforte a quattro mani. Pagina ironica [illegible] ria di complessità [illegible] il duo [illegible] restituito con sicurezza mostrando un [illegible] livello di affiatamento.

Di George Gershwin Letizia Panarello ha presentato alcune canzoni celebri: ai cinque «Lisa», «The man I love», «Oh Lady be good». Anche nel caso dei musicista [illegible] Panarello [illegible] il fatto [illegible] per uno stile interpretativo intimistico e ricercato, particolarmente adatto alle [illegible] poetiche [illegible] «Summertime».

[illegible] le [illegible] commemorazioni [illegible] di Ravel e Gershwin, un [illegible] cinquantenario, della morte di [illegible].

Del compositore genovese Angelo Canepa, Pinuccia Schicchi ha proposto «Antonio Gramsci, [illegible] Turi», poema per pianoforte [illegible]to dall'omonima opera teatrale dello stesso Canepa. Il [illegible] più ampio il incentr[illegible] figura umana, sulla drammatica vicenda di Gramsci; la suite pianistica ne coglie alcuni aspetti in [illegible]ubo [illegible]ra non particolarmente [illegible] articolata dall'intervista con rigore e puntualità.

r. i.

Viti-Falk al Verdi, escluso dallo Stabile

GENOVA — *Il 16* [illegible] *debutterà a Genova la commedia La strana coppia di Neil Simon, nell'edizione diretta* [illegible] *Franco Valeri, interpretata da Monica Viti e Rossella Falk con la partecipazione di Ennio Coltorti.*

La celebre commedia, nell'edizione per due donne (tratta dalla stessa originale per due uomini), ha avuto [illegible] [illegible] *tournée molto* [illegible] *plaudita. Esclusa dal cartellone dello Stabile, ha trovato ospitalità in extremis al teatro Verdi di Genova, grazie all'intervento degli organizzatori Saviane-Gaggiotti, che in passato hanno già puntato a Genova su spettacoli alternativi di* [illegible] *successo. Il testo* [illegible] *replicato per una settimana.*

Si prospetta quindi un piccolo duello [illegible] *tra la scelta di Saviane e Gaggiotti, sia pure episodica, e la filosofia dello Stabile.*

p. l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 18.55 Programmi per ragazzi. 1^ Vita natural, novela; 19 Oggi la città. 19.20 Calcio: Sampdoria-Avellino (amsa), 20 Il re del quartiere, telefilm, 20.25 TG notizie; 20.30 Tomahawk, sotto le stelle della guerra, film; 22.10 Delitto di Stato, sceneggiato, 23,15 Da Vienna: Hockey su ghiaccio. Campionato del Mondo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliamo ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara e cara, telenovela; 9,50 Attori di cuore, telefilm; 11 L'ovo di Eva, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Cartoni animati, 14 Mama Linda, telenovela; 15 Dedicampo, varietà musicale; 16,20 L'ovo di Eva, telefilm; 16,45 Vita, spazio tv per ragazzi, cartoni; 18,20 Speciale spettacolo, anteprime cinematografiche; 18,30 Capriccio e passione, telenovela; 19,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 L'orgoglio degli Amberson, film; 22,30 E la vita continua, sceneggiato; 23,45 Trasdata, rubrica di Luciano Onder; 0,15 Mork, film - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 60, 31, 62 — Ore 11 Flipper; 11,30 Hurricane Polleux; 12 Ildonea; 12,30 Gedeon; 13 Emergency + 4; 13,30 La piccola Nell; 14 Calvin; 14,30 Bryan; 15 Illusion; 15,30 Gedeon; 16 Calvin; 16,30 Bryan; 17 Flipper; 17,30 Hurricane Polleux; 18 Emergency + 4; 19,30 La piccola Nell; 19,30 I cento giorni di Andrea, telenovela - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 52, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 Film; 12 Nero Wolf, telefilm; 13 Yattaman, cartoni animati; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Portobello mag, varietà; 17,30 Yattaman, cartoni animati; 18,30 Mork e Mindy, telefilm; 19 Videopinione, attualità; 19,30 Carmin, telenovela; 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Speed Interceptor III, film; 22,30 Liguria News, replica; 22,40 Videopinione, replica; 23,15 Vacanze sulla spiaggia, film (Usa '83) comm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Alla ricerca di un segno, telefilm; 10 I segreti, telefilm; (illegible) Chico and man, telefilm; 10.55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela, 11,30 Rosa de Lejos, telenovela, 12,20 Momenti in rosa, telenovela, 13,10 Executive, telefilm; 13,56 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Grido di vendetta, film western 1974; 15,30 New Scotland Yard, telefilm, 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Executive, telefilm; 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Chico and the man, telefilm; 20,30 Che fine ha fatto Joy Morgan, film thriller (Usa 1961); 22 Il proiettile del potere, sceneggiato; 23 Fai un affare con Canale 7, rubrica di vendita; 24 Cronache del cinema, rubrica; 0,05 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Nel tre soltanto, film guerra 1961; 1,30 L'ora di Venere; 1,40 Canale 7 non stop; 5 Dulcis in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 15 Music; 17,30 Jeeto and the Pussycats, cartoni; 18 Bluezan, cartoni; 18,20 Calendarman, cartoni; 18,50 Ben Richard, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or live, telefilm; 20,20 Vetrina di vela di volo; 20,40 New uppercut; 21,50 Retedola; 22,30 La storia del mobile; 23 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,30 Charlie, telefilm; 24 Wanted dead or live, telefilm; 0,40 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 18,30 Nonna d'oslo, sceneggiato; 17,30 Superproposte; 18,30 Cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Blanca Vidal, novela; 21,45 Venti ribelli, novela; 22,45 Quevo di pietra, novela; 23,15 Microfono aperto, 23,45 Film.

TELETRIS

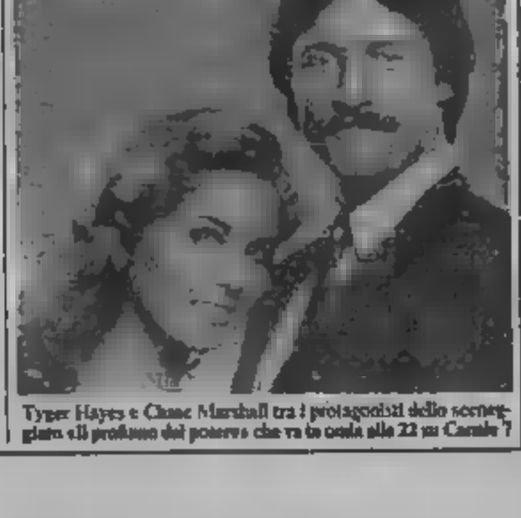
UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Magia carimendola; 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bordering, rubrica di bordo; 19,30 Pagina dello spettacolo, 20 Tg Tris; 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Una donna... una moglie, film - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 6 Galaxy Express, cartoni; 8,30 Il mistero che finalmente si sa sono undici tutti... vivi!, shopping; 12 Sandford & Son, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 13 Gli avvinghiati, telenovela; 14 Vetrina che lucicalona, shopping; 15 I Ben Son magici di Lilly Bampel - Uga il re del judo - Gordian - Galaxy express, cartoni; 18,30 Notizie oggi, 19 Viaggio con l'avventura «Nove contro le rapide», telefilm; 19,30 Sandford & Son; telefilm; 20 Gli avvinghiati, telenovela; 21 Lella la figlia della tempesta, film; 23 Tatort «L'angioletto dell'Est», telefilm; 0,30 Film di mezzanotte, film notte.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al 60, telefilm; 15,30 Italia a ramo amata, film polliwood; 16,50 Una medaglia per l'onorevole, telefilm; 17,20 Cantagia Express, film avventuroso; 19 California days, telefilm; 20 10 minuti con... il cinema, 20,10 Previsioni del tempo, 20,15 Giornale notizie; 20,30 Una medaglia per l'onorevole, telefilm, 21 Aloha Paradise, telefilm sentimentale con Debbie Reynolds, 22 Special '87; 24 Giornale notizie; 0,20 California days, telefilm



Tyger Hayes e Chase Marshall tra i protagonisti dello sceneggiato «Il proiettile del potere» che va in onda alle 22 su Canale 7

Parla il vincitore dell'Oscar

Quaranta, le [illegible] dell'«italian style»

Il premio per «Camera [illegible] vista»

ROMA — Gianni Quaranta è uno dei due italiani che hanno vinto quest'anno il premio Oscar: «producer designer», ovvero scenografo con il compito di scegliere tanto i set esterni quanto quelli interni, ha vinto il premio per *Camera con vista* di Ivory. «Mi — dice — ritrovo *l'Oscar ero stato candidato già due volte e sempre con film di Franco Zeffirelli: con Fratello Sole sorella Luna e con La Traviata ero stato nominato a vincerlo*».

[illegible] il merito del [illegible] successo è anche di Zeffirelli? «*Tutt'altro: Zeffirelli è talmente bravo nel settore delle scenografie che, tra tutti quelli con cui ho lavorato, è la persona che ha meno bisogno di me. Però tutti i film che* [illegible] *fatto hanno sempre vinto premi: dal Novecento di Bertolucci a Tempesti di Marvitzky*». Allora è lei ad essere bravissimo? «*Ma no, credo che la mia fortuna sia quella di poter lavorare sempre in pellicole di alta qualità artistica*».

Studente di architettura, milanese, appassionato di musica, dopo aver frequentato l'Accademia di Brera, Gianni Quaranta ha cominciato subito a lavorare per il teatro, poi è passato alla lirica. Infine è approdato al cinematografo. Il suo ultimo impegno è stato al Petruzzelli di Bari, dove Herbert Ross ha girato *Giselle* con il ballerino russo Baryshnikov. Il prossimo è un film di Maniaky da girare in Brasile: *Mom over Parador*, laddove Parador rappresenta un paese completamente inventato in una località non meglio identificata dell'America Latina.

«*I sopralluoghi li ho già fatti* — racconta — *Il Brasile lo conosco bene perché ho lavorato più volte all'Opera di Rio, lo story board mi pare* [illegible] *già a buon punto: devo solo raggiungere Angelus, firmare il contratto definitivo e sono pronto a ricominciare*».

Il suo cruccio è che anche questa volta si tratta di un film straniero. «*Aver vinto l'Oscar mi ha fatto piacere, ma certo mi avrebbe fatto molto più piacere vincerlo con un film italiano*».

Non sarà che Gianni Quaranta, scenografo da premi, costa troppo per un film nazionale? Lui nega. «*Chi ha tinto un Oscar può anche permettersi di prendere pochissimo per un film. E poi, chi ha detto che io pretenda* [illegible] *Ma no, credo che la questione sia più complessa: l'impatto* [illegible] *l'italian* [illegible] *nella moda, nella cucina, nel designer,* [illegible] *imperare e imporre anche nel cinema*».

al. ro.

Appuntamenti flash

«Na question delicà»

GENOVA — Questa sera, alle 21, alla sala Carignano, andrà in scena la commedia dialettale *Na question delicà* di Mario Bagnara, allestita dalla Compagnia Teatrale Andas.

Lo spettacolo sarà replicato fino al 17 maggio.

GENOVA — Prosegue al Pennygrass Hotel la rassegna «Bette camere con vista». Questa sera, alle 22, si esibiranno Claudio Nocera con uno spettacolo di cabaret e il cantautore Francesco Baccini.

GENOVA — Questa sera, alle 21, al cineclub Charlie Chaplin verrà proiettato il film *Shanghai Surprise* di Jim Goddard con Sean Penn e Madonna. Il film è tratto dal romanzo di Tony Kenrick. E' girato a Macao, Hong Kong e Kowloon.

Gioco n° 4
[illegible] i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» [illegible] Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 4

Il regolamento

1 Compree LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una stirpe di monumenti.

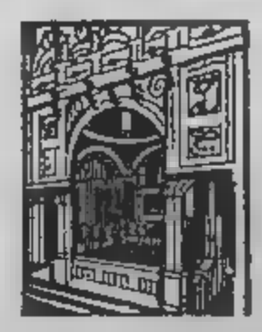
2 Cercate sulla vostra cartolina, del sabato e venerdì, nella vincita di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/66.56.378 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usati nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione i giornali, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova: Cappella di S. Giovanni



La Cappella di San Giovanni è situata nella navata sinistra della Cattedrale. Più precisamente, partendo dalla Cappella Lercari, a sinistra del presbiterio, si incontra il passaggio per il museo del Tesoro, poi la Cappella Cybo, il sepolcro di Cipriano Pallavicino e infine, appunto, la Cappella di San Giovanni, progettata nel 1451 dal ticinese Domenico Gagini e continuata [illegible] al compimento, nel 1465, da Elia Gagini.

La cappella ha un ricco prospetto marmoreo a tre fornici e un coronamento in stile gotico fiorito a base di cuspidi e archi tormentati da statue. L'interno è a pianta rettangolare con una piccola abside. Le pareti sono rivestite di marmi preziosi e arricchite da numerose statue inserite in nicchie. Due di esse, quelle della Madonna e del Battista, sono di Andrea Sansovino. Sulla sinistra, posata in terra, vi è l'urna marmorea che contiene le presunte ceneri di Giovanni Battista, portate a Genova nel 1098.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA ... a Sanremo

Incontro con il regista sul set di «Ragazzo di Calabria», interpreti Volontè e Abatantuono in gran forma

Comencini e la sua corsa verso la vita

Dice l'autore: «Ci vuol qualcuno occupi dell'infanzia» - Grande protagonista del (costo, 4 miliardi) un bambino (Santo Polimeno), che può incontrare - Nella passione sportiva è ostacolato tutti, che dall'autista zoppo della corriera

DAL [illegible] INVIATO

CALABRIA — Un pezzetto di campagna verde e fiorita, una mucca grande in primo piano, una capra da un lato, sullo sfondo tante pecore: su un asino, a cavallo, al sole, un uomo e un [illegible]. E' il set, ma la parola in questo caso è [illegible] fuori luogo. Il film che Comencini sta girando in questi giorni: *Ragazzo di Calabria*, una [illegible] piccola piccola, un [illegible] e un po' sentimentale, ambientata negli Anni Sessanta, in [illegible] che stava [illegible] al miracolo economico e in una terra che questo miracolo non l'avrebbe conosciuto mai. Film [illegible] storico, quindi, [illegible] solo come [illegible] perché i grandi fatti civili arrivano solo attraverso [illegible] finestra [illegible] televisione, appena giunta in [illegible] prima in [illegible] casa di ricchi, poi nel bar della piazza.

Luigi [illegible] ha [illegible] per questo film un piccolo e prezioso gruppo di attori: Gian Maria Volontè, reduce da *Cronaca di una morte annunciata* di Rosi e in attesa di girare *L'opera in nero* della Duras per la regia di Delvaux; Diego [illegible] rilanciato da *Regalo di Natale* di Avati, attualmente [illegible] in *Il segreto del Sahara* e *All'ultimo minuto* di Avati; Thérèse Liotard, [illegible] francese abituata a registi come Agnes Varda, Bertrand Tavernier, Claude [illegible].

Protagonista assoluto, come ormai in molti film di Comencini, è però un ragazzino sconosciuto, [illegible] Polimeno, dodici anni, una mamma e un papà insegnanti [illegible] Emilia, una gran passione per la pallacanestro, occhi neri e vivi, [illegible] tiene accuratamente lontano dai [illegible] perché non li trasformino in piccolo divo prima [illegible] ra il film [illegible] rubandogli dallo sguardo quell'innocenza sulla quale si costruiscono i primi piani, recita la parte di un ragazzino [illegible] non gli somiglia affatto: gli anni e il benessere hanno allontanato dalla Calabria la povertà [illegible] l'autoritarismo paterno, l'impossibilità a coltivare illusioni.

Dice Comencini: *«Non so se i bambini di oggi siano poi tanto lontani dai bambini di ieri, [illegible] che spesso addio lasciato alla loro fantasia la [illegible] società, il [illegible] modo di vivere, la nostra educazione: mi piace [illegible] però che [illegible] sia ancora una fatica e uno meraviglia. E mi [illegible] continuo ad indagare, [illegible] capita, come ormai sempre più spesso [illegible] mi accade, di girare [illegible] film su un bambino».*

Precisa che [illegible] non l'ha scelto lui, ma lui è [illegible] scelto dalla storia: *«Ci vuol fare qualcuno che [illegible] cinema [illegible] occupi dell'infanzia: Pirro ma ne ha parlato. Il produttore Luciano mi ha chiesto di dirigerlo: [illegible] sono limitato ad accettare».*

Il soggetto autobiografico, [illegible] dall'esordiente Demetrio Casile, racconta di [illegible] bambino la [illegible] passione per [illegible] corsa, correre a piedi nudi, correre [illegible] la [illegible] riera. Suo padre, Abatantuono, [illegible] pure lo ama molto, [illegible] paura per il suo futuro [illegible] e l'ostacola con ogni mezzo, [illegible] le botte. Sua madre, Thérèse Liotard, [illegible] pure [illegible] difende, [illegible] ha il coraggio di opporsi apertamente [illegible] alla volontà del marito.

L'unico ad aiutarlo è l'autista della corriera del paese, Gian Maria Volontè, un [illegible] zoppo dalla nascita, che s'inventa un passato sportivo mai avuto e si trasforma per lui nel suo allenatore. Intanto a [illegible] Abebe Bikila vince la [illegible] gia [illegible] nella [illegible] alle Olimpiadi e il bambino comincia a sperare di vincere anche lui.

Gian [illegible] Volontè, forte e luminoso, mimeticamente calato come sempre nel suo personaggio, dice: *«E' un soggetto, questo, che [illegible] molto piaciuto a Francesco Solinas: è giusto perciò che il premio intitolato a lui sia toccato proprio a questa sceneggiatura. [illegible] poi mi piace, dopo aver già raccontato in altri modi e altri toni la Calabria, [illegible] in questa terra per raccontare [illegible] storia di speranza: la cronaca quotidiana ci ha abituato a [illegible] racconto di disastri e [illegible] guai. Forse è giusto, per una volta [illegible] semplicità, interpretare questo racconto».*

Diego Abatantuono, ancora [illegible] riciuto, [illegible] ma [illegible] al «terruncello» di un tempo, dice: *«Tutti mi chiedono se sono cambiato, come [illegible] sono cambiato e perché sono cambiato: in verità io [illegible] lo stesso, le offerte [illegible] diverse. La mia colpa è stata quella di esordire [illegible] trascinare dal [illegible] mio personaggio comico, il mio merito è stato fermarmi in tempo e aspettare. Decidere quando è giusto fare una cosa e quando l'altro, è difficile perché l'attore [illegible] va a lavorare tutti i giorni ma ha bisogno [illegible] lavorare sempre».*

Simonetta Robiony

Due protagonisti di questa storia Anni Sessanta: Volontè, l'autista della corriera, e Abatantuono, il padre del bambino

Cosile, un soggetto dà una rivelazione

REGGIO CALABRIA — *Un ragazzo di Calabria è uno dei pochissimi film [illegible] liani arrivati sullo schermo attraverso un premio alla sceneggiatura: il soggetto di Demetrio Casile ha vinto infatti il Premio Solinas insieme ad altre due storie che però non hanno avuto la stessa fortuna. Il primo a interessarsene è stato Ugo Pirro che ne ha fatto un trattamento di sceneggiatura e ne ha parlato [illegible] Volontè che fu a lungo amico di Solinas.*

Successivamente la sceneggiatura è arrivata nelle mani di [illegible] Luciano per la Italian International Film che, con la collaborazione [illegible] francese Carthago Film e di Raiuno, è riuscito a chiudere il pacchetto finanziario. Il film, che costa quattro miliardi [illegible] settimane [illegible] girato, tutto [illegible] esterni [illegible] in Calabria, dovrebbe [illegible] ad ottobre, dopo che Comencini avrà finito [illegible] girare Bohème, il film-opera che Toscan du Plantier gli ha chiesto di fare quest'estate in [illegible].

Demetrio [illegible] sa che un'occasione come questa capita una volta nella vita e perciò non molla un attimo. Il set come se avesse paura che il film, senza di lui, possa diventare una altra cosa. «Ho raccontato la storia della mia vita in quel soggetto: la mia passione per la corsa, l'ostilità di mio padre che temeva mi distraesse dallo studio, il sostegno ricevuto da un vecchio autista, la mia prima vittoria importante. Poi mi sono fermato».

Invece, nella [illegible] di Demetrio Casile, dopo sono successe tante altre cose: ha fatto atletica leggera diventando [illegible] giovane campione, si è trasferito a Bologna dove insegna all'istituto d'arte, dipinge quadri e dirige una sua piccola scuola, ma soprattutto scrive storie per il cinema in attesa [illegible] diventare regista.

sl. ro.

■ Concerto di gala per Toscanini

LONDRA — Per celebrare il trentesimo anniversario della morte di Toscanini il 15 giugno si [illegible] alla Albert Hall [illegible] Londra un [illegible] cui interverrà, come sepito d'onore, il principessa Diana.

Massimo Freccia, uno dei più stretti collaboratori di Toscanini, dirigerà il Requiem di Verdi. L'incasso è destinato [illegible] case [illegible] riposo dei musicisti in Italia.

Film in tv

Quel Picnic galeotto per Holden e la Novak

PICNIC di Joshua Logan (1955, Raitre, ore 20,30). Da una commedia di William Inge trionfante a Broadway, la storia d'un girovago rubacuori che, capitato nel suo peregrinare in una cittadina del Texas, vi porta lo scompiglio, traumatizzando una borghesona di mezza età (Rosalind Russell) e una bambolona (Kim Novak) che rompe il fidanzamento per andarsene col nuovo venuto (William Holden). Il film s'inserisce nel ciclo «Domani - 30 anni di fascino maschile».

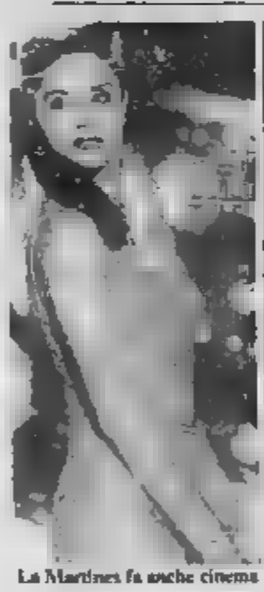
PICCOLO MONDO ANTICO di Mario Soldati (1941, Raitre, ore 19,20). Il romanzo di Fogazzaro in un'illustrazione cinematografica che restituisce l'atmosfera romantica e risorgimentale del libro. Ambientato nei luoghi dove l'azione si svolge (Lago di Como), il film, per gl'interni, venne girato da Soldati alla Fert di Torino. Tra gl'interpreti: Alida Valli, Massimo Serato, Mario Pasoli e, nel ruolo della sua antagonista, la caratterista Ada Dondini.

BLUES METROPOLITANO di Salvatore Piscicelli (1984, Italia 1, ore 23,40). Folclore partenopeo e schegge di vita vissuta in una serie di racconti intrecciati tra Mergellina, il rione Sanità e Piedigrotta. Musiche modernissime (di Pino Daniele, Tony Esposito, Tullio De Piscopo) sottolineano le varie vicende in cui il sesso si mescola alla droga. Interpreti più in vista Ida De Benedetto e Marina Suma.

A [illegible] DI UN PONY SELVAGGIO di Don Chaffey (1979, Raidue, ore 20,30). Ispirato per l'Italia, questo tecnicolor della Walt Disney Pictures ambientato in Australia e centrato sui contrasti per il possesso d'un cavallino, conteso tra due famiglie di allevatori.

MISTER MILIARDO di Jonathan Kaplan (1977, Raidue, ore 0,35). L'eredità contesa di uno zio d'America obbliga a una lotta senza quartiere, anche contro il tempo, chi deve entrare in legittimo possesso dell'eredità stessa. Con Terence Hill e Valerie Perrine.

Una piccola star che la tv di Stato si è aggiudicata fino al '90



La Martinez fa anche cinema

La Martinez a tutta Rai

ROMA — *Berlusconi prende Enrica Bonaccorti per aggiungerla al lungo elenco di divi e divetti televisivi, la Rai si prende (fino al [illegible]) Alessandra Martinez, [illegible] starlina classico riciclata nei varietà, per affidarle programmi di intrattenimento vario. Non è [illegible] risposta adeguata all'offensiva berlusconiana [illegible] fascinosa, è il segno che per [illegible] televisioni pubbliche non ha ancora deciso di rinunciare completamente agli spettacoli popolari in nome di una televisione di servizio. Non a [illegible] circola voce che anche Simona Marchini, la telefonista [illegible] Quelli della notte, dovrebbe firmare in questi giorni un'esclusiva per [illegible] raggiungendo l'amica e compagna Martes Lazzaro e precedendo il capo in tutta Arbore.*

Al momento però anico notizia certa è proprio quella del contratto che vincola per tre anni Alessandra Martinez alla Rai, non ad una o ad un'altra rete in particolare, [illegible] proprio alla Rai nel [illegible] complesso, in ossequio alla linea Agnes-Manca che ha vietato la concorrenza interna.

Capelli raccolti a [illegible] na, la Martinez aveva questo contratto in tasca da due mesi, anche [illegible] pochi giorni fa è stato perfezionato: in questi due mesi ha collaborato anche con il coppia Mondaini-Vianello targata gruppo Berlusconi. La ballerina ha detto [illegible] non [illegible] che trasmissione farà: «Sarò comunque [illegible] come soubrette perché voglio ballare ma anche cantare, intrattenere il pubblico»; [illegible] non voler rivelare quanto è stata pagata: «Non credo [illegible] giusto parlare di denaro; la mia scelta è dettata da ragioni artistiche»; di non esser costretta dall'esclusiva a rinunciare alla danza.

Al momento Alessandra Martinez deve però fare cinema: il regista Pal Sandor l'ha voluta accanto a Mastroianni e Schygulla [illegible] Ariadna, un film di Retitalia, ovvero Berlusconi. L'annuncio del suo passaggio alla [illegible] è stato [illegible] ieri proprio perché da domani la Martinez sarà [illegible] Ungheria sul set [illegible] film.

sl. ro.

Il 4 presenta la premiazione: tra i candidati «La piovra» e «Drive in»

Bongiorno re dei Telegatti

MILANO — I premi «Telegatti», quarta edizione, saranno attribuiti la sera del 4 maggio: ospitata dal teatro Nazionale, la serata sarà ri[illegible] e trasmessa il 5, su «Canale 5», [illegible] 20,30.

Ieri, Mike Bongiorno, che condurrà la manifestazione — aiutato dalle fotomodelle [illegible] e Renée [illegible] —, ha anticipato le candidature, ribadendo che «al pari di quanto succede negli Stati Uniti [illegible] gli Oscar», il fatto [illegible] di entrare nella [illegible] finale costituisce [illegible] riconoscimento importante quanto il premio.

I milioni di votanti (i quali, quest'anno, dovevano abbinare il voto a una giocata minima al Totip, e non più, come in passato, limitarsi a spedire la cartolina inclusa nel periodico «Sorrisi e canzoni») hanno [illegible] stratti di «preferenze — per fare qualche esempio [illegible] vari settori — *Drive in*, *Fantastico 7*, *Studio 5* per la rivista-varietà; *La piovra*, *Voglia di vincere*, *Il generale* per i film italiani in tv; [illegible] mostro, *Nord e Sud*, *Stato d'assedio* per quelli stranieri; *A tutto campo*, [illegible] *domenica sportiva*, *90° minuto* per i servizi sportivi; [illegible] bang, [illegible] mondo [illegible] *Quark* e *Jonathan dimensione avventura*, per «Scienza e cultura»; dei personaggi femminili prediletti Enrica Bonaccorti, Raffaella Carrà e Loretta Goggi; fra gli uomini, Pippo Baudo, Mike Bongiorno e Corrado.

Tra i protagonisti degli spettacoli candidati a questo «Gran premio internazionale della tv» quasi tutti saranno presenti: «Ma qualcuno non verrà — ha anticipato Bongiorno — pensando forse di [illegible] partecipare soltanto se [illegible] ha la certezza di essere premiati». Si attendono ospiti: Rosanna Cancellieri, Spandau Ballet, Vasco Rossi, Lucio Dalla, [illegible] Eighth Wonder con Patsy [illegible] il baritono Renato [illegible] Balzi, Roberto Benigni, Gaiyn Gorg e Steve Lacharme, Carmen Russo.

Il premio è stato anche, per Bongiorno neo-vicepresidente [illegible] «Canale 5», [illegible] sione per anticipare qualche progetto. Intanto, nello spettacolo-contenitore della domenica, condotto da Enrica Bonaccorti, ci sarà anche un «Superbis» (inaugura in cui gareggeranno tutti i [illegible] cipali di «Blob»): poi una nuova gara a premi, che comincerà, guidata dallo stesso Bongiorno, in ottobre: «Sarà registrata allo studio 10, tre [illegible] più grande dell'attuale, avrà maggiore respiro e, speriamo, ci saranno anche dei collegamenti in diretta in Italia e all'estero». Infine, Bongiorno che insisterà per convincere Baudo ad essere protagonista della serata di sabato, e non di venerdì, come invece — per evitare di competere con la Rai, l'ascolto dei cui programmi è particolarmente alto il sabato — preferirebbe il neodirettore [illegible] delle tre reti di Berlusconi.

a. r.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18, [illegible]; 23,45

7,20-9,35 [illegible] Conducono [illegible] Badaloni e [illegible]

9,35 **Professione pericolo**. Club Pi [illegible] ma

[illegible] Italia, rubrica di economia del Tg1

10,50 **Interno a rot**. Conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 **Tele e il professore**, [illegible]

12,05 **Pronto [illegible] gioca?**, spettacolo di mezzogiorno [illegible] Enrica Bonaccorti

14,15 **Quark economia**, di Piero Angela: Questo nostro [illegible] (intervista P. Sylos Labini)

15,15 **Cronache italiane - Cronache [illegible] motori**

15,30 [illegible] Scheda-matematica: **Computer**

16 — **Il piccolo principe**, film

[illegible] **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: I felini fuori legge della grande caverna**

17,25 **Tutilibri**

17,50 **Oggi al Parlamento**

18,05 **Tao Tao**, cartoni

18,35 **Pippicalzelunghe**, telefilm

19 — **Aeroporto Internazionale**, [illegible] film [illegible] Montagnani

[illegible] **Almanacco del giorno dopo**

[illegible] **Al [illegible] in famiglia**: Appuntamento con Walt Disney (XXIV): **A cavallo [illegible] un pony selvaggio**, film, regia di Don Chaffey, con Michael Craig, John Meillon, Robert Bettles, Eva Griffith - **L'atletania di Topolino (1936)**, [illegible] gno [illegible], regia di Hamilton Luske [illegible] Disney

22,30 **Esplorando**, di Mino Damato. L'argomento è **La [illegible] chi la perde, chi [illegible] conserva, quanto dura**. Ospiti: studiosi statunitensi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30

11,15 DSE Monografie: **Il carte delle Club- [illegible]**

11,45 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano. In studio [illegible]

13,25 **Tg2 - Amicizia**

13,30 **Quando si ama**, telenovela

14,25 **Appuntamento al [illegible]**

14,35 **Tandem**, [illegible] Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja

15,45 [illegible] **Equitazione**. CSIO

18,15 **Tg2 - [illegible]**

18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

[illegible] La Rai presenta: **Lo scialo**, 2ª puntata [illegible] Liberamente tratto dal romanzo di Vasco Pratolini. Elaborazione cinematografica di Valerio Zurlini, Ugo Libe [illegible]ore. Sceneggiatura in 4 puntate di Fr[illegible] Rossi, Ottavio [illegible]. Con [illegible] Ranieri, Eleonora Giorgi, Stephane Ferrara, Ralph Schicha, Fiorenza Marchegiani, Al[illegible] Stasio. Regia Franco Rossi

[illegible] Edizione straordinaria di Tribuna politica

[illegible] **Tg2 - Sportsette. Reparto corse** [illegible] vizi sulla formula 1, interviste a Fittipaldi, hockey su pista

0,35 [illegible] **Miliardo**, film, regia di Jonathan Kaplan, [illegible] Terence Hill

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,20; 23,15

12 — **DSE: Anno Santo: il segno dei tempi**

12,30 [illegible] **Monografie: [illegible] prime [illegible] dell'evoluzione**

13 — **DSE: L'audiovisivo multiprofessionale [illegible]**

13,30 **DSE: Corso di lingua russa**

14 — **DSE: S.O.S. 511/3619. Filo diretto**

14,30-19 **Oggipomeriggio**

14,30 **Jesta**, con F. Fazio e S. Zauli

15,30 **Ciclismo: Giro delle regioni: Verona-Bassano del Grappa**

16,20 **Piccolo mondo [illegible]** (1941) film, regia Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini, Annibale Betrone

[illegible] — **Bitfidus**, videostruca di [illegible]. Scenario

19,30 [illegible] **Regioni**

[illegible] **L'età difficile e l'educazione [illegible]**

[illegible] Picnic, film, regia di Joshue Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell

22,25 **Geo: L'avventura o la scoperta**, di Folco Quilici

23,10 **Appuntamento al cinema**

23,40 **Tv Club. Il circolo Pickwick**, di Charles Dickens

Il critico segnala

RAIUNO (ore 16,30) — Nel meraviglioso mondo di W. Disney, ci felini fuori legge.

RAIDUE (ore 20,30) — Seconda puntata de «Lo scialo» di Franco Rosai, dal [illegible] di Pratolini.

RADIOTRE (ore 17,30 e 19,15) — Per «Spazio 3» (prima e seconda parte): musiche di Vanhal, Saint-Saëns, Schubert, Respighi, Beethoven («Egmont», [illegible] di.etta da von Karajan), Mozart («Sinfonia in [illegible] magg. K. 425» diretta [illegible] Bernstein).

Mino Damato «esplora»

Mino Damato alle 22,30 su Raiuno conduce «Esplorando»: in giro per il mondo alla ricerca di aspetti sconosciuti della vita. In questa puntata alcuni studiosi americani parleranno della memoria

ITALIA 1

8,30 [illegible]

9,15 **Storia [illegible] Leroy**, film [illegible] A. Cole

11 — **La strana coppia**, telefilm

11,30 **Quincy**, telefilm

12,30 **T.J. Hooker**, telefilm

13,30 **Tre cuori in affitto**

14 — **Candid camera**

14,15 **Cosby television**

15 — **Time out**, telefilm

16 — **Bim Bum Bam**, pupazzi animati

18 — **La casa nella prateria**, telefilm

[illegible] — **Arnold**, telefilm

[illegible] **Happy Days**, telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 **Un complicato intrigo di [illegible] donne e dritti**, film di Vittorio [illegible] Gassman con Jerry Calà, Teo Teocoli, Guido Nicheli, Mara Venier

22,25 **Lupo solitario**, [illegible] Paolo [illegible]

23,40 [illegible] **metropolitano**, film di Salvatore [illegible] Piscicelli con [illegible] Benedetto, Marina Suma, Barbara D'Urso

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**

9 — **Aspettando il domani**

10 — **General Hospital**

10,25 **Buongiorno Italia: «Il resto [illegible] vita» - «Vivi sentito» di Arrigo Levi**

11,10 **Tuttinsieme**

11,55 **Bis**, gioco a quiz

[illegible] **Il [illegible]**

13,30 [illegible]

14,30 **L'ultimo urrà**, film di John Ford con Spencer Tracy, Jeffrey [illegible]

17 — [illegible] **male**, telefilm

17,30 **Doppio slalom**

[illegible] — **Love Boat**, telefilm

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Studio 5**, [illegible] Marco Columbro

20,30 **Pentatlon**, gioco a quiz. Ospiti: il pia[illegible] Pogrebnich e l'allenatore D. Peterson

23,10 **Cadillac**, settimanale [illegible] di automobili condotto da C. Ca[illegible]

23,55 **Premiere**, rubrica di cinema

0,15 **Squadra Speciale**, telefilm

1,15 **Missione Impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm

9,30 **I giorni di Brian**

10,10 **Streghe per amore**

10,30 **Switch**, telefilm

11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

12 — **Mary Tyler Moore**

12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm

12,50 **Ciao ciao**

14,30 **La valle dei pini**

15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo

16,15 **Questa [illegible] Hollywood**

16,40 **Natura Canadese**

17,20 [illegible] **d'amore**

18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco delle coppie**, conduce Marco Predolin

19,30 **Charlie [illegible] Angels**, telefilm

20,30 **L'albero degli impiccati**, film di Delmer Daves [illegible] Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, Ben Piazza

22,35 **Il cervello da un miliardo di dollari**, film di Ken Russell con Michael Caine, Karl Malden

0,35 **Ironside**, telefilm

1,25 **Switch**, telefilm

EUROTV

14 — **Happy End**

14,45 **Speciale spettacolo**

15 — **D come donna**

16,30 **Il fidanzamento del baseball**, cartoni

17 — **Gigi la trottola**

17,30 **Transformers**

18,30 **Ghostbusters**

19 — **Wayne and Schuster**

19,30 **Flamingo Road**

20,30 **Agente Newman**, film [illegible] Richard Hatfron

22,20 [illegible]

23,20 **Tuttocinema**

24 — **Nella alcova**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**

15,30 **Grandi Magazzini**, teleromanzo

16,30 **Nozze d'oro**, teleromanzo

17,30 **Cartoni animati**

19,30 **Al [illegible] zini**, teleromanzo

[illegible] **Il cervello [illegible] lo**, teleromanzo

21,20 **Bianca Vidal**, teleromanzo

21,45 **Venti ribelli**, teleromanzo

22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] 19,30; 22,20

13 — **Sport News**

13,15 **Sportissimo**

14,45 **Morte in tv**, film

17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela

18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela

19,50 **Tmc sport**

22,20 **L'abbraccio dell'orso**, film di Jack Gold

22,40 **Pianeta mare**

23,10 **Chi gioca nella mia barca?**, film con Bette Davis, Karl Malden

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22

14,10 **Parola mia**, rubrica

15,25 **Cartoni animati**

17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**

18 — **Vite rubate**

20 — **Il re del quartiere**

20,30 **Yamakuni, sauro di guerra**, film

22,10 **Delitto di Stato**

23,15 **Hockey su ghiaccio**, campionato del mondo

SVIZZERA

Telegiornale: 16,30; 18,45; 20; 23; 23,45

9 — **Virtù e pericoli della nostra flora**

15,55 **In Eurovisione da Vienna: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio. Finali Gruppo A**

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Giovedì film**

22,10 **Carta bianca**

23,10 **Campionati mondiali di hockey su ghiaccio**

ALLA RADIO

Buonore la tua voce. 23,05 La telefonata. 23,28 Notturno italiano. Pastoreouno 19-24.

RADIODUE — Giornali radio [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 15; 11,30; 12,30; [illegible] 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Il giorni; 7,18 Parole di vita: Il Dio infedele; 8,45 Vita dei Melograni; 9,10 Targlio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; [illegible] pari?, 17 [illegible] ro, 17,40 Colpo d'occhio; 18,32 Le ore della musica; 19,50 Ore; 20,15 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano. Pastoreouno 19-24.

RADIOTRE — Giornali radio 6,45; 7,55; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 22,53 — Il Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. J. Brahms, S. Prokofiev, A. Berg; 10 Ora O.; 11 Concerto del mattino. R. Schumann, J.S. Bach; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,10 Succede in Europa; 15,20 I fatti della cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse Educazione e società; 17,30 Spazio Tre. J.B. Vanhal, C. Saint-Saëns, F. Schubert, O. Respighi; 18,48 Europa '87; 19,15 Spazio Tre. L. van Beethoven, G. Enesco, W.A. Mozart; 21 Appuntamento con le scienze; 21,30 Giornale di musica antica di Herta 1988. F.J. Haydn, W.A. Mozart; 22,30 America cosa ti cuoce; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano. Pastoreouno 24-6.

Presentato in Consiglio un progetto dall'assessore Pino Josi

Assistenza psichiatrica La Regione volta pagina

Si punterà su comunità alloggio e centri diurni - Grillo candidato alla Camera

[redacted] — L'assessore regionale [redacted] Sanità, Giuseppe Josi, ha presentato [redacted] pomeriggio ai dirigenti della 20 Usl della Liguria un progetto di legge relativo all'organizzazione dell'igiene e salute mentale.

Il progetto, che sarà portato in Consiglio in una delle prossime sedute, prima della chiusura temporale dei lavori consiliari, è la conseguenza, come ha spiegato Josi, d'una precisa norma [redacted] legge di r[redacted] dello Stato.

Una legge-cornice che poi ogni Regione deve completare [redacted] una propria normativa a seconda delle diverse [redacted] esistenti sul territorio.

Sulle [redacted] di [redacted] ma dello Stato, la Liguria, dal punto di vista della prevenzione e della strutture curative del settore psichiatrico, dovrà essere divisa in otto dipartimenti [redacted] mentale. Il 1° dipartimento accoglierà le strutture delle Usl n. 1, 2, 3; il 2° dipartimento, le Usl n. 4 e 5; il 3°, le Usl 6 e 7; il 4°, le Usl 8 e 9; il 5°, le Usl 10, 11 e 12; il 6°, le Usl 13, 14, 15 e 18; il 7°, le Usl 17 e 18; l'8°, le Usl 19 e 20.

Il progetto prevede una ristrutturazione degli organici, dei servizi di prevenzione con una distinzione tra gli affetti tradizionalmente catalogati come sofferenti di turbe psichiche, gli anziani, gli handicappati e i tossicodipendenti. [redacted] d'una [redacted] della pianta organica. [redacted] di un [redacted] ogni 15 mila abitanti e d'uno psicologo ogni 45 mila abitanti. Ci [redacted] anche un'assistente so[redacted] ogni 15 mila abitanti.

La struttura assistenziale si avvarrà [redacted] centri diurni, comunità alloggio, comunità terapeutiche [redacted] presidi sociali speciali per la salute mentale, [redacted] prospettiva politica è di salvaguardare la filosofia di fondo della riforma [redacted] ha «chiuso», gli [redacted] senza peraltro ripetere gli errori drammatici, del passato, che avevano portato alla emarginazione e alla confusione negli ospedali ordinari dei malati di mente o handicappati, accanto ai malati ordinari, con gravissime conseguenze di convivenza e di terapia.

Si torna indietro, [redacted] per rinnegare completamente il passato che aveva teso al superamento, peraltro, dei manicomi-lager, veri e propri ghetti di handicappati o di persone prive di assistenza, ma non mentalmente malati.

Nella riunitasi di ieri i [redacted] del Consiglio regionale sono [redacted] occupati [redacted] discussione poco costruttiva di due mozioni di carattere ecologico: una relativa alle cave sui monti alle spalle di Arenzano, per la [redacted] maggioranza [redacted] e opposizione hanno chiesto precise garanzie e [redacted] possibile una interruzione dell'attività estrattiva, e una seconda riguardante l'[redacted]so problema delle cave di pietra del Monte Gazzo, alle spalle di Sestri Ponente. In proposito, s'è levata, polemicamente, [redacted] voce della consigliere Ines Boffardi, che è legata, per nascita e [redacted] elettorale, alla zona dei [redacted] so.

Così è stato votato un documento dell'opposizione rinforzato [redacted] voti di esponenti della maggioranza (dc e psi) con richiesta di precise garanzie per la popolazione e per il monte, mentre un'altra parte della maggioranza ha votato contro.

Intanto in Consiglio e giunta, certa, la notizia delle dimissioni di Luigi Grillo, assessore dc al Bilancio, che [redacted] per la Camera; ciò significherà un non facile rimpasto in giunta.

[redacted] nel psi, non [redacted] le pressioni per [redacted] candidatura di [redacted] Magnani, quale [redacted] «due» [redacted] lista, nella scia del deputato uscente, Ugo Intini.

[redacted] di Magnani, anche se improbabili, provocherebbero, e non solo in Regione, un terremoto politico che porterebbe un dc ai vertici della Regione e forse un socialdemocratico, il prof. Alberto Bemporad, sulla sedia di sindaco di Genova.

Paolo Lingua

Anche il ministero dell'Ambiente si è costituito parte civile

Tutti contro la Stoppani

Insieme alla Regione, alle associazioni ecologiche e al Comune di Arenzano - Il nuovo processo si inizierà l'8 maggio davanti al pretore di Voltri - C'è il sospetto di nuovi inquinamenti - Un dossier

GENOVA — Il ministero dell'Ambiente (assieme alla Regione Liguria, ad associazioni ecologiche e al Comune di Arenzano) si è costituito parte civile al processo com[redacted] i dirigenti dello [redacted] mento [redacted] «Stoppani» di Cogoleto, [redacted] davanti al pretore di Voltri, [redacted] Macario.

E' la [redacted] volta che il ministero riconosce «evidenti danni al territorio», che in precedenti occasioni erano [redacted] messi in dubbio dall'avvocatura dello [redacted].

E' questo il terzo processo contro lo staff direttivo [redacted] fabbrica, già condannato, prima dalla pretura di Sestri Ponente poi, una quarantina di giorni fa, da quella di Voltri.

Gli imputati: l'amministratore delegato [redacted] Maria Canale, l'[redacted] direttore e attuale rappresentante legale [redacted] Vasari, [redacted] e [redacted] Brichetto e l'ingegner Antonio Ruello, responsabile del settore ecologico della fabbrica.

Nel precedente giudizio, tutti furono condannati ad eccezione di Ruello, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di inquinamento atmosferico.

E' la prima volta che compare [redacted] giudizio [redacted] Al processo dell'8 maggio [redacted] è [redacted] contravvenuto alla legge Merli, scaricando rifiuti nel torrente Lerone e inquinandone le acque.

Sempre [redacted] pretura [redacted] Voltri è in corso l'istruttoria — all'interno di una vicenda giudiziaria [redacted] pare non aver mai fine — su un'impu[redacted] per [redacted] di terre [redacted] (con [redacted] percentuali di cromo) nella zona di Voltri, dov'è in costruzione il nuovo porto.

A Voltri [redacted] Stoppani [redacted] interrato, [redacted] 1982, 15 [redacted] metri [redacted] [redacted] «fanghi» ricoprendoli con strati argillosi. [redacted] scarichi non si sarebbero fermati lì: secondo il [redacted] di salute [redacted] di Arenzano, [redacted] sta preparando un dossier (foto, risultati di [redacted]

Insieme [redacted] ministero [redacted] [redacted] Regione, [redacted] associazioni ecologiche [redacted] Comune di Arenzano, [redacted] si è costituito parte civile [redacted] processo [redacted] [redacted] dirigenti [redacted] mento [redacted] «Stoppani» di Cogoleto, [redacted] davanti [redacted] pretore di Voltri, [redacted] Macario.

E' [redacted] volta che [redacted] ministero riconosce «evidenti danni al territorio», che in precedenti occasioni erano [redacted] messi in dubbio dall'avvocatura dello [redacted].

E' questo [redacted] terzo processo contro lo staff direttivo [redacted] fabbrica, già condannato, prima dalla pretura di Sestri Ponente poi, una quarantina di giorni fa, da quella di Voltri.

Gli imputati: l'amministratore delegato [redacted] Maria Canale, l'[redacted] direttore [redacted] attuale rappresentante legale [redacted] Vasari, [redacted] [redacted] e [redacted] Brichetto e l'ingegner Antonio Ruello, responsabile [redacted] del settore ecologico della fabbrica.

Nel precedente giudizio, tutti furono condannati ad eccezione di Ruello, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di inquinamento atmosferico.

E' [redacted] prima volta che compare [redacted] giudizio [redacted] Al processo dell'8 maggio [redacted] è [redacted] contravvenuto alla legge Merli, scaricando rifiuti nel torrente Lerone e inquinandone le acque.

Sempre [redacted] pretura [redacted] Voltri è in corso l'istruttoria — all'interno di una vicenda giudiziaria [redacted] pare non aver mai fine — su un'impu[redacted] per [redacted] di terre [redacted] (con [redacted] percentuali di cromo) nella zona di Voltri, dov'è in costruzione il nuovo porto.

A Voltri [redacted] Stoppani [redacted] interrato, [redacted] 1982, 15 [redacted] metri [redacted] [redacted] «fanghi» ricoprendoli con strati argillosi. [redacted] scarichi non si sarebbero fermati lì: secondo il [redacted] di salute [redacted] di Arenzano, [redacted] sta preparando un dossier (foto, risultati di [redacted]

Interviene Piero Villa, consigliere regionale dei verdi: «*La possibilità che lo stabilimento abbia effettuato [redacted] clandestini, per lo più di notte, [redacted] che, [redacted] promette il risanamento, [redacted] fabbrica continua a [redacted] nire [redacted] [redacted] quindi ogni [redacted] promessa pare inaffidabile*». **Guido Coppini**

Crescono fatturato e utili alle «Vetrerie» di [redacted]

SAVONA — Con [redacted] crescita di fatturato e utili (+17% [redacted] all'85), le «*Vetrerie Italiane*» di Dego chiudono il bilancio '86 in modo particolarmente positivo. Nell'85, infatti, il fatturato era di 156 miliardi [redacted] 500 milioni, mentre nell'86 è stato di 156 e 500.

Sono stati assegnati agli azionisti dividendi per 5 miliardi e 400 milioni (300 lire per azione), pari al 4,5% del prezzo di collocamento alla Borsa Valori di Milano del 18 dicembre. Questi i dati salienti del bilancio della «*Vetri. Vetrerie Italiane Spa*», presentati ieri [redacted] nel corso dell'assemblea degli azionisti, tenutasi all'Unione [redacted] di [redacted] Oramazi a [redacted].

E' [redacted] anche [redacted] l'aumento [redacted] compensi del consiglio di amministrazione, che passa da 7 a 8 elementi, e la nomina di Luciano Biron, direttore generale del gruppo, ad amministratore.

Il consiglio di amministrazione è ora composto da Bruno Zavattaro (presidente); Andrea Boccone, Mario Carle, Luigino Carrer, Mario Carle, Pietro Ghiazza, Ermenegildo Martelletto, Paolo [redacted] e Luciano Biron (consiglieri).

Franco Ponsellini è il presidente del collegio sindacale, mentre Mario Pino ed Antonio Zanarotti sono i sindaci effettivi.

Franco Gorgnati ed Erasmo Del Grande sono invece stati in qualità di sindaci supplenti. **m. ma.**

Festeggiato ieri il trasvolatore che atterrò [redacted] la mongolfiera a Montenotte

«Bentornato mister Kittinger»

Una lapide a ricordo della storica impresa del colonnello americano - Un volo di oltre 3500 miglia durato quattro giorni - «E' stata la volontà di Dio a guidarmi fino a queste colline» - L'incontro con la gente del paese

Joe Kittinger

CAIRO M. — Joe Kittinger, americano, il primo uomo che da solo ha trasvolato l'Atlantico su una mongolfiera, «atterrato» a Montenotte, è tornato ieri mattina in Val Bormida accompagnato [redacted] una trentina di amici. Kittinger è stato accompagnato a Montenotte, dove il pomeriggio del 18 settembre del 1984 la navicella aveva concluso il suo volo, durato 84 ore in viaggio attraverso [redacted] di quasi 3500 miglia, durato quattro giorni.

Era partito da Caribou, nel Maine. Il 14 settembre. Sul luogo dov'era atterrato è stata scoperta una lapide a ricordo della storica impresa. Accanto al cippo sventolano ora due bandiere, quella americana e quella italiana.

Ha detto il trasvolatore: «*E' stata la volontà di Dio a guidarmi fino alle colline di Montenotte*».

Durante l'atterraggio il trasvolatore solitario si era rotto un piede. Era stato soccorso dagli sciatori che sopraggiungevano la sua impresa e ricoverato all'ospedale di Nizza. Il giorno dopo, però, era tornato a Cairo dove il sindaco gli aveva consegnato le chiavi della città e la cittadinanza onoraria. Ieri è stato nuovamente festeggiato.

[redacted] [redacted] ha trovato [redacted] [redacted] dispiaciuto) i quattro [redacted] di Bergamo che lo avevano visto ca[redacted] cielo e [redacted] avevano portato i primi [redacted] Ha [redacted] incontrato Giovanni Giovine, [redacted] agricoltore [redacted] lo aveva accompagnato all'osteria di Montenotte Superiore dov'era stato rifocillato. Qui, ieri mattina, è stato nuovamente accolto da decine di abitanti [redacted] piccolo centro. Alla cerimonia in Comune ieri [redacted] presente [redacted] che il console americano a Genova Michael O. Anderson che a settembre accompagnerà i cairesi a Orlando, [redacted] Florida, la città di [redacted] Kittinger per ricambiare la visita.

Esaurita la parte ufficiale della cerimonia il trasvolatore è stato ospite del ristorante «*La Mongolfiera*» di Claudio Petrini, un locale nato [redacted] [redacted] [redacted]

Traffico impazzito, code, ingorghi per i lavori in centro

Sanremo, disagi infiniti?

In via Trento e Trieste si [illegible] interrando una nuova condotta fognatizi[illegible] - Poi si inizieranno, in molte strade, gli interventi di manutenzione programmati per la partenza del Giro - Polemiche

SANREMO — Si protrarranno fino al 10 maggio i lavori [illegible] interramento [illegible] nuova [illegible] fognaria in via Trento e Trieste e, fino a quella data, continuerà il [illegible] nel traffico cittadino.

[illegible] chiusura totale di una strada che rappresenta l'unica alternativa di via Orazio Raimondo [illegible] provocato una [illegible] disagio superiore alla più pessimistica delle previsioni. In pratica per uscire da Sanremo, in direzione levante, [illegible] affrontare code [illegible] un'ora. E [illegible] ininterrottamente, dalle 6-6.30 alle [illegible] per poi riprendere a [illegible] pomeriggio quando [illegible] chiudono gli uffici e il traffico si accentua [illegible] Busana e Arma di [illegible]

«*Sono lavori di [illegible] importanza per Sanremo*», [illegible] a Palazzo Bellevue, ricordando il finanziamento di [illegible] miliardi [illegible] legato [illegible] maxidepuratore [illegible] Capo Verde [illegible] alla ristrutturazione dell'intera [illegible] fognaria cittadina.

[illegible] replica [illegible] costretti ad affrontare attese [illegible] interminabili [illegible] ingorghi che ricordano la settimana di Ferragosto. però, non si è tenta attendere: «*E' vero [illegible] opere utilissime, però è assurdo chiudere via Trento e Trieste proprio [illegible] corollo fra il ponte di Pasqua, [illegible] ri[illegible] [illegible] aprile e il lungo weekend del primo maggio. Si poteva pensarci prima. E inoltre sarebbe opportuno, per dimezzare i tempi, affrontare i lavori anche nelle [illegible] notturne e nei festivi*».

I [illegible] per gli automobilisti sanremesi e per i turisti, [illegible] ogni caso, non si concluderanno con la fine dei lavori in via Trento e Trieste. Il Comune, infatti, in questi [illegible] per appaltare la sistemazione di numerosissima [illegible] dei [illegible] e della periferia. Lavori indispensabili per consentire la partenza del 70° [illegible] d'Italia (19-20-[illegible] che sono, però, destinati a causare altri ingorghi in centro ed altre code [illegible] collina e la periferia.

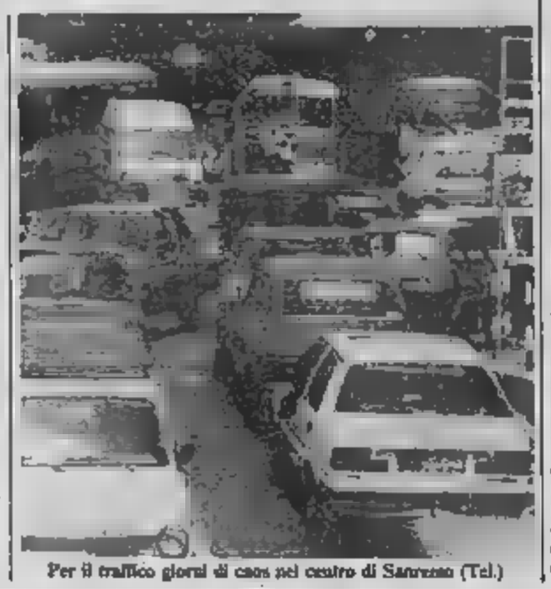
Due le gare d'appalto che dovrebbero venire definite in questi giorni. Una riguarda il rifacimento dell'asfalto lungo l'intero [illegible] tappa in [illegible] Sanremo-San Romolo, da via Verdi, davanti al Casinò, fino ai mille metri dell'arrivo, attra[illegible] Inglesi, viale [illegible], via D'annunzio, via Ariosto e via Senatore Marsaglia. Il percorso (15 chilometri abbondanti) è pieno di buche, avvallamenti, rattoppi. In certi punti sprovvisto [illegible] protezione a valle.

«*Disastato al punto*», si legge nella [illegible] giunta municipale, «*da costituire pericolo per i corridori e, in genere, per la pubblica incolumità*».

Il secondo appalto si riferi[illegible] invece, al tragitto [illegible] crono-discesa del Poggio. Prevede sistemazione e rifacimento dell'asfalto [illegible] piazza [illegible] della [illegible] della Guardia. [illegible] via Duca d'Aosta, via Vallebovi, corso Matuvalloti e del lungomare [illegible] Nazioni. Inutile aggiungere che la presenza di operai e macchinari provocherà la chiusura delle strade per ore — o giorni — e [illegible] temporanea della sosta. Come [illegible]: disagi infiniti.

Gli organizzatori del Giro [illegible] imposto la sistemazione di entrambi i percorsi [illegible] gara e [illegible] Bellevue si è dovuto adeguare [illegible] uno stanziamento [illegible] 347 milioni che vanno ad aggiungersi [illegible] 220 già [illegible] in bilancio per avere per [illegible] giorni in città [illegible] del Giro. Quasi 600 milioni [illegible] [illegible] manifestazione di [illegible] richiamo.

Piero Moretti



Per il traffico giorni di caos nel centro di Sanremo (Tel.)

L'aumento deciso dalla Capitaneria per la zona di Imperia

Ecco i prezzi (aumentati) per i servizi in spiaggia

Un rincaro del due per cento - Insoddisfatti i gestori degli [illegible]

IMPERIA — Ombrelloni, cabine, idrale, un semplice tuffo in mare in uno degli stabilimenti balneari del comprensorio Imperiese (da San Lorenzo a Cervo), costeranno il 2% in più, rispetto all'estate '86, a partire dal primo giugno. Le nuove tariffe sono state stabilite dalla Capitaneria di porto di Imperia e verranno ufficializzate nei prossimi giorni, con un'ordinanza.

L'aumento, che segue l'andamento dell'inflazione (lo scorso anno era stato del 5,5%), sembra soddisfare soltanto in parte gli operatori [illegible] settore, alle prese con costi di gestione sempre più elevati.

«*Avevamo chiesto un ritocco più consistente, ma non è il caso di polemizzare*», dicono alla Balnea-Coop, l'associazione che raggruppa la quasi totalità degli oltre quaranta stabilimenti del golfo dianese, forse il bacino [illegible] importante [illegible] provincia per il [illegible] estivo.

Le spiagge [illegible] sono divise in quattro categorie, ciascuna contrassegnata [illegible] stellette, [illegible] che stabiliscono il prestigio degli alberghi.

Servizi giornalieri — Nella prima categoria (quattro stelle), il nuovo prezzo di ingresso è di 1.750 lire (1.200 la mezza giornata), che passa a 2.100 lire (1.500 mezza giornata) con il servizio di custodia. Il noleggio dell'ombrellone costa 1.750 lire (1.200), per la sedia a sdrain la tariffa è di 1.550 (1.100), il lettino 5.500 (3.800), la cabina privata con 4 posti 7.750 (5.500), il tavolino riservato 1.000, la doccia calda 1.200 e la sabbiatura 6.850. La quota di questi ultimi due servizi è unica per tutte le categorie.

Seconda categoria (tre stelle): ingresso 1.550 (1.100), [illegible] custodia [illegible] (1.200); ombrellone 1.550 (1.100); sedia a sdraio 1.100 (800); lettino [illegible] (3.500); [illegible] 5.550 (4.500); tavolino 900.

[illegible] categoria (due stelle): ingresso 1.200 (900), [illegible] custodia [illegible] (1.100); [illegible] brellone [illegible] (900); sdraio 900 (700); lettino 4.300 (3.000); cabina 5.650 (3.950); tavolino [illegible].

Quarta categoria (una stella): ingresso 900 (700), con custodia 1.150 (800); ombrellone 900 (700); sdraio 850 (600); lettino 3.700 (3.650); cabina [illegible] (2.250); tavolino 500.

Abbonamenti — Prima categoria: il costo del noleggio di una cabina per un mese è di 169,900 lire, che si riduce a 93.350 per un periodo di quindici giorni. L'ombrellone 37.750 per 30 giorni e 20.400 per metà mese; la sedia a sdraio 28.050 e 15.500; il lettino 99.450 e 57.250; il tavolino 16.300 e 9.700. La cabinatura ha il prezzo unico di 55.600 lire.

Seconda categoria: cabina 78.050 (15 giorni)-146.900 (un mese); ombrellone 17.350-32.100; sedia a sdraio 13.800-25.500; lettino 59.200-88.200; tavolino 8.500-15.300.

Terza categoria: [illegible] 68.850-124.950; ombrellone 15.300-27.550; sdraio 11.200-20.400; lettino 51.500-76.050; tavolino 7.350-13.750.

Quarta categoria: cabina 54.500-101.500; ombrellone [illegible] sdraio 9.700-17.850; lettino 44.900-66.800; tavolino 6.000-12.500.

[illegible] libero organizzate — Sono stati apportati lievi ritocchi alle tariffe massime applicabili negli arenili in concessione a enti pubblici e privati, o [illegible] semplici autorizzazioni per il noleggio di ombrelloni e sedie a sdraio. L'ingresso rimane gratuito.

Gianni Micaletto

[illegible] Lossing per i commercianti

IMPERIA — Nuove possibilità di sviluppo ed aggiornamento sono [illegible] aperte ieri dall'Unione commercianti, rappresentata dal presidente Enrico Lupi, [illegible] ha firmato una convenzione con la «Fiscamilla» di Milano per facilitare all'accesso al leasing per i propri 4000 associati.

[illegible] ventimigliese a [illegible]

VENTIMIGLIA — La ventimigliese Camilla Viale, titolare della cattedra di lettura della partitura al conservatorio «Verdi» di Milano, è stata chiamata dall'ente Arena di Verona a [illegible] in Egitto, per curare la preparazione musicale dell'Aida.

Spagnola [illegible] a Diano

DIANO MARINA — Una studentessa spagnola [illegible] già [illegible] è rimasta coinvolta in un grave incidente accaduto [illegible] notte a Diano Marina, sulla via Aurelia: Dolores Cercos, 25 anni di Teruel, è ricoverata all'ospedale San Martino di [illegible] con [illegible] riservata per trauma cranico, ferite lacero-contuse al [illegible] frattura alla mandibola e alto zigomo destri. La ragazza è stata investita dalla Alfa condotta da Antonio Resta, 35 anni, di Diano Marina, via Ponte Romano 4.

[illegible] S. Stefano, 2 anni per armi

SANREMO — Si è chiuso [illegible] condanna a due anni di reclusione. [illegible] lire di multa, il processo contro [illegible] cesco Nardelli, 52 anni, il bracciante di Santo Stefano accusato di detenzione abusiva di armi: in una sua baracca [illegible] campagna il 7 aprile scorso i carabinieri avevano ritrovato due fucili calibro 12 [illegible] canne mozze. I giudici non hanno creduto alla versione dell'imputato, che si è sempre difeso sostenendo che qualcuno avrebbe [illegible] la [illegible] «incastrarlo».

I campeggiatori a Imperia

IMPERIA — Si svolgerà a Imperia, [illegible] domenica, il 6° raduno regionale ligure della Associazione campeggiatori turistici, sezione Riviera dei Fiori. Il raduno è [illegible] nel camping «Palm Beach».

[illegible] è [illegible]

SANREMO — Luigi Mocchi, [illegible] rettore di palcoscenico delle più importanti manifestazioni di varietà italiane (Festival di Sanremo, Festivalbar, [illegible] Italia) è morto l'altra sera, in seguito [illegible] una grave malattia, all'ospedale Niguarda di Milano.

Dimessi i Ceresa

Bordighera: il padre è stato denunciato per lesioni volontarie al figlio

BORDIGHERA — Carlo Ceresa, il pensionato di 55 anni che si era gettato [illegible] tromba delle scale dal secondo piano dell'ospedale [illegible] Bordighera, [illegible] vigilia di Pasqua, dopo aver percosso e ferito gravemente il figlio Giorgio [illegible] un cric, è [illegible] trasportato [illegible] [illegible] un'ambulanza all'ospedale psichiatrico di Torino.

Il figlio è stato anch'egli dimesso dalla divisione di ortopedia del nosocomio ventimigliese, dov'era ricoverato a causa delle lesioni riportate in seguito al salto dalla finestra dell'appartamento di proprietà della nonna materna, al piano [illegible] di una [illegible] Bordighera.

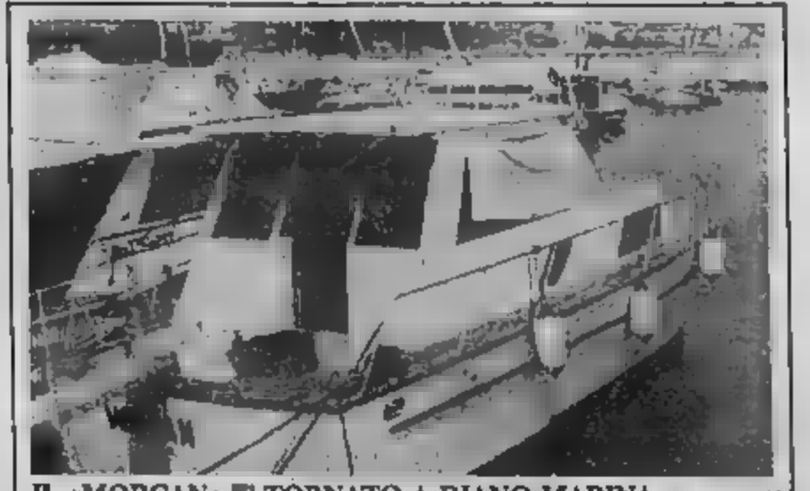
Giorgio, 19 anni, studente in ingegneria aeronautica all'università del capoluogo piemontese, aveva tentato [illegible] numerosi colpi inferti dal genitore fuggendo [illegible] strada.

I carabinieri di Bordighera hanno [illegible] denunciato Carlo Ceresa per lesioni [illegible] lontarie, [illegible] che però non prevede l'arresto.

Giorgio, che [illegible] [illegible] prognosi riservata per qualche giorno in seguito [illegible] ferite riportate, non avrà conseguenze fisiche.

Il padre non può ancora muoversi e camminare a causa delle [illegible] ture riportate nel drammatico volo che ha avuto per teatro la tromba delle scale dell'ospedale di Bordighera.

l. m.



IL «MORGANA» E' TORNATO A DIANO MARINA

Diano Marina. Mentre proseguono gli accertamenti da parte di carabinieri e polizia per fare piena luce sul «giallo» degli yacht rubati, è tornato agli ormeggi il «Morgana», la seconda imbarcazione rubata nel giro di una settimana nel porto di Diano Marina. Non sono ancora state rese note le generalità delle due persone trovate a bordo dello yacht dalla gendarmeria francese, all'altezza di Cannes. E' confermato che i due sono tedeschi.

Entro giugno il Comune indirà la gara d'appalto

Una discarica per Sanremo

Tre le ditte in concorrenza - Il vicesindaco: «La spazzatura dovrà essere smaltita al di fuori della nostra città» - Incontro [illegible] gli amministratori di altri centri

SANREMO — Chi [illegible] la [illegible] aggiudicarsi l'appalto di smaltimento della nettezza urbana? Carlo Ghiliardi, [illegible] sta già provvedendo al [illegible] zio in Valle Armea, [illegible] l'ing. [illegible] Bianchi?

Esiste anche una società out-sider che vorrebbe una [illegible] multicomunale nel territorio di Badalucco.

I pretendenti ufficiali per il momento sono questi tre. Non è però escluso — visto che se [illegible] zio di Comuni l'«affare spazzatura» potrebbe aver un giro di oltre 10 miliardi l'anno — che spuntino altri pretendenti.

«*Per noi* — ha dichiarato il vicesindaco, Carlo Conti — *è solo importante sapere [illegible] poter smaltire la nettezza urbana di Sanremo. Non possiamo [illegible] [illegible] preso travolti dai rifiuti. La gara poi la vinca chi vuole*».

A Palazzo Bellevue [illegible] si è svolta una riunione di tutti i [illegible] Comuni del Ponente [illegible] al problema. Si è discusso a lungo soprattutto sul fatto che Sanremo, per la prima volta, ha detto a chiare lettere [illegible] [illegible] *presto travolti dai rifiuti. La gara poi la vinca chi vuole*».

A Palazzo Bellevue [illegible] si è svolta una riunione di tutti i [illegible] Comuni del Ponente [illegible] al problema. Si è discusso a lungo soprattutto sul fatto che Sanremo, per la prima volta, ha detto a chiare lettere [illegible] [illegible] *presto travolti dai rifiuti. La gara poi la vinca chi vuole*».

«*In giunta* — [illegible] Conti — *si è deciso [illegible] riparlare da zero. Di [illegible] giugno l'appalto con una clausola ben precisa per il vincitore: la spazzatura dovrà essere smaltita fuori dai nostri confini comunali. [illegible] vogliamo sapere dove, [illegible] vicina [illegible] lontano, sono problemi che dovrà risolvere la ditta che ci garantirà il [illegible] vizio. Con questa scelta abbiamo finalmente eliminato [illegible] problema politico della vicenda. [illegible] ora alla Regione [illegible] quali sono le aree dove Sanremo ed altri [illegible] menti possono portare i loro rifiuti*».

Palazzo [illegible] è andato anche oltre: ha dato la disdetta all'impresa [illegible] Ad agosto [illegible] i termini e quindi per quella [illegible] la [illegible] [illegible] rifiuti in Valle [illegible] sarà [illegible].

Il [illegible] [illegible] Taggia [illegible] nel suo territorio [illegible] vuole più discariche.

«*In giunta* — [illegible] Conti — *si è deciso [illegible] riparlare da zero. Di [illegible] giugno l'appalto con una clausola ben precisa per il vincitore: la spazzatura dovrà essere smaltita fuori dai nostri confini comunali. [illegible] vogliamo sapere dove, [illegible] vicina [illegible] lontano, sono problemi che dovrà risolvere la ditta che ci garantirà il [illegible] vizio. Con questa scelta abbiamo finalmente eliminato [illegible] problema politico della vicenda. [illegible] ora alla Regione [illegible] quali sono le aree dove Sanremo ed altri [illegible] menti possono portare i loro rifiuti*».

Palazzo [illegible] è andato anche oltre: ha dato la disdetta all'impresa [illegible] Ad agosto [illegible] i termini e quindi per quella [illegible] la [illegible] [illegible] rifiuti in Valle [illegible] sarà [illegible].

Il [illegible] [illegible] Taggia [illegible] nel

[illegible] Gli ecologisti all'attacco

SANREMO — La [illegible] Natura, sezione Riviera dei fiori, e la lista Verde di Sanremo hanno inviato una «segnalazione-denuncia» al prefetto di Imperia, al Genio civile opere marittime di Genova e [illegible] presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] la «chiusura delle [illegible] riche marine per il periodo estivo». [illegible] detto Renato Tavanti, uno dei leader dei [illegible] mesi: «*Stiamo preparando anche un'interpellanza ministeriale ed una mappa per [illegible] ordine in [illegible] il Ponente. Non possiamo [illegible] esempio accettare [illegible] ad Ospedaletti, nonostante le segnalazioni e le denunce fatte, il sindaco permetta che si continui a scaricare montagne di terra in mare*». I costruttori, da parte loro, si sono rivolti all'Unione industriali al fine di «*sensibilizzare [illegible] a trovare aree idonee*». [illegible] e, [illegible] non possono aprire cantieri. Ieri una delegazione dei [illegible] capeggiata [illegible] Silvano, [illegible] ad altri costruttori [illegible] Gildo Fognini, Ernesto Lanteri, Ghiliardi [illegible] il dottor Quatrone dell'Unione [illegible] ha chiesto ufficialmente al Comune di poter utilizzare [illegible] a levante di Portosole.

La mostra archeologica [illegible] via di allestimento

I lavori nel Museo Rossi ora rischiano di [illegible]

A Ventimiglia - Il timore [illegible] [illegible] finanziamenti

VENTIMIGLIA — I lavori al primo piano del Forte dell'Annunziata, sede dell'Azienda autonoma di soggiorno di Ventimiglia, riguar[illegible] il [illegible] civico archeologico «*Girolamo Rossi*», continuano.

Il timore [illegible] il finanziamento di [illegible] milioni, messo a disposizione dalla Regione, [illegible] esaurisca prima dei successivi interventi [illegible] promessi è una delle preoccupazioni dei promotori dell'importante iniziativa.

Lo stralcio delle opere in [illegible] che costituirebbe un primo nucleo funzionale di quello che dovrebbe diventare il più importante museo archeologico della Liguria, con [illegible] a [illegible] internazionale, [illegible] completato per la fine dell'estate.

E poi? Lorenzo Viale, as[illegible] provinciale, che si è adoperato insieme [illegible] altri politici locali di allora per [illegible] realizzazione dell'opera, spiega: «*L'assessore regionale Valeriano aveva promesso un incontro nei primi mesi di quest'anno per programmare insieme una serie d'interventi; però l'appuntamento è slittato. [illegible] prossimi giorni cercherò [illegible] sollecitare [illegible] [illegible] [illegible] al problema*».

Il [illegible] «*Girolamo Rossi*», uno dei più qualificati e più ricchi di reperti archeologici, è stato per anni nelle «case» anche se alcune vecchie guide turistiche lo [illegible] cavano ancora come parzialmente esistente nella sala [illegible] del Palazzo civico di Ventimiglia.

Il notevole storno fatto per [illegible] il via all'attuale sistemazione, grazie anche [illegible] disponibilità dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia che ha ceduto il primo piano a tale scopo, rischia di essere vanificato a causa delle pastoie burocratiche.

L'arch. Osvaldo Viale, progettista dei lavori, dice: «*Potremo continuare l'interramento con i pochi milioni risparmiati grazie al ribasso d'asta, praticato [illegible] ditta appaltatrice dell'opera, ma [illegible] non ci si muove per reperire altri fondi ed attivare perizie suppletive il cantiere dovrà chiudere e, oltre a una perdita di tempo pressoché, ci sarà un aggravio finanziario*».

«*Istituti di credito* — continua — *hanno promesso la loro sponsorizzazione, ma è necessario che si prospetti qualcosa di realizzato, non solo la fase embrionale*».

Lorenzo Viale aggiunge: «*E' indispensabile che in Regione si faccia il punto sulle problematiche [illegible] rivalutazione culturale di Ventimiglia, così com'era stato promesso*».

«*Tre sono le prospettive: il centro storico, il museo e i giardini Hanbury. Inoltre devono essere attivati i due progetti esecutivi per il Battistero della Cattedrale e per l'oratorio dei Neri*».

Ma tutto è ancora in discussione e tenuto conto delle elezioni, sia in campo nazionale, sia a livello comunale, l'estremo Ponente si trova più che mai spiazzato.

L'assessore provinciale Viale conclude: «*Non possiamo perdere l'occasione di essere pronti per le celebrazioni colombiane con degli itinerari culturali e storici che forse nessuna città della Riviera può offrire*».

Intanto molte amministrazioni stanno predisponendo itinerari turistici nell'entroterra di Ventimiglia. Lo scopo è quello di far conoscere bellezze sconosciute o, finora, scarsamente valorizzate.

l. m.

CERCASI da [illegible] a VENTIMIGLIA **CASETTA** indipendente vicinanze mare CEDO in primaria località turistica in Valle d'Aosta villetta con terreno. Telefonare orario pasti 0166 2781

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO mobili antichi, lavori, credenze, specchiere, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, ceramiche. Si garantisce e pagamento con contanti non maggiorazione sul quotato al valutazione fatta da stimatori. Disponibile a domicilio. Si fanno valutazioni a notaio. Telefonare 0161 780.680

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

TEATRO DELL'OPERA

Sabato letterari

INCONTRI CON L'AUTORE

2 [illegible] 16,30

[illegible] - PETTINATO

Dibattito sul tema

«*Civiltà dell'Occidente*» *(Atene)*

•

[illegible] *dell'Oriente*» *(Ebla)*

Moderatore: ARMANDO TORNO

I biglietti di ingresso potranno essere ritirati, fino a totale esaurimento, entro le ore 18 di sabato presso l'Ufficio Stampa del Casinò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Lapide della discordia

Simbolo della Resistenza, è stata abbattuta per lavori a Ceriana - [illegible] polemico

CERIANA — L'abbattimento di una lapide simbolo della lotta partigiana ha suscitato una polemica a Ceriana. Due consiglieri della minoranza comunista, Bianchi e Rebaudo, hanno accusato di «*incivilità e ignoranza*» l'amministrazione democristiana del sindaco Soldano.

Una lapide di marmo era stata posta nel 1935, dai fascisti, sulla facciata del municipio. Dopo il 25 aprile 1945, i partigiani resero illeggibile la vecchia dicitura sovrapponendovi la scritta «*Viva i liberatori*».

Ma qualche giorno fa, durante i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale, la lapide è stata abbattuta.

Dicono i due esponenti del pci: «*Sappiamo che la demolizione è avvenuta su ordine di un consigliere comunale di maggioranza e chiediamo al sindaco i motivi di questo gesto antidemocratico e offensivo verso la collettività, per la quale la lapide aveva un valore storico ed affettivo*».

c. d.

Gallerie e mostre d'arte

Celle

S. BARTOLOMEO — Nella sede dell'Azienda di soggiorno, si tiene la personale di Francesco Celle. In esposizione [illegible] cinquantina di quadri.

Al Castello

CERVO — Al piano [illegible] riore del [illegible] di Cervo, si [illegible] una ricca collezione [illegible] oggetti legati [illegible] costume e alle tradizioni marinare del comprensorio dianese. Orario 10-12.30 e 16-18.30.

[illegible] Tavolozza

DIANO MARINA — «[illegible] Tavolozza», in via Genova, ospita la personale del pittore [illegible] Ernesto [illegible] Orario 9.30-12.30 e 15-19.

Mingola

DIANO MARINA — Nella sede del Tennis [illegible] Bridge club di Diano, sono in esposizione alcune opere in grafica di Michele Mingola, de[illegible] a [illegible] femminili.

Squillantini

SANREMO — [illegible] oggi, nella hall [illegible] casino, [illegible] personale del pittore toscano Remo Squillantini [illegible] al jazz: quindici quadri dedicati a temi e personaggi della musica afro-americana. La mostra si era aperta il 16 aprile scorso.

Mondo Arcaico

SANREMO — Prosegue allo Studio d'arte «Beniamino» (via Corradi, 10) la mostra dedicata al «Mondo arcaico» di Anselmo Legnani. Sono esposte 41 tele dell'artista, nato in Svizzera da famiglia italiana, che visse a lungo a Sanremo, città con la quale ebbe un rapporto tormentato.

Acqueforti

DIANO MARINA — G.B. Lizza, nello studiolo di via Cairoli espone una collezione di acqueforti con soggetto il panorama e gli angoli più caratteristici di Diano Marina e del suo entroterra.

IMPERIA PIU'... TUTTI VOI

VENERDI' 1° MAGGIO

APERTURA TOTALE DEI NEGOZI

[illegible] abbigliamento, calzature e generi d'uso

Un'altra «scoperta» nel mondo della sanità [illegible]

Una camera operatoria che non funzionerà mai

In via Don Bosco, nei locali dell'ex Enpas - Doveva essere utilizzata per il «Day hospital»

[illegible] — Strana città davvero [illegible] non solo ha dei [illegible] ledi ospedaliere di vecchio S. Paolo di corso Ba[illegible] e quello di [illegible] ma [illegible] camera operatoria e [illegible] strada, che mai sarà utilizzata, pur essendo pronta da tempo.

[illegible] «scoperte», dai contorni decisamente assurdi, che [illegible] agli occhi degli amministratori della 7ª Usl a mano a mano che cercano di rivitalizzare i vecchi progetti, così da arrivare a una soluzione finale del problema ospedaliero. La camera operatoria in questione è stata realizzata in via Don Bosco, nei locali dell'ex Enpas, da anni al centro di vari progetti. Pare che adesso, a forza di studiare i problemi, sia stata presa la decisione finale: in via Don Bosco troveranno sede i servizi per la medicina preventiva tanto dello sport che del lavoro.

Ma non doveva trovar sistemazione in questi locali l'«hospital day», appunto con tanto di camera [illegible] Pazienza, il ricomincerà daccapo; anche a Valloria, del resto, si è costruito e poi demolito strutture nel corso degli anni.

Non è facile, come s'intuisce, mettere ordine nella sanità pubblica. L'assemblea generale della 7ª Usl, presieduta da [illegible] Brunetti, ha esaminato, [illegible] della sua ultima riunione, non solo il bilancio presentato dal comitato di gestione, presieduto da Giuseppe Iovino, ma ha affrontato anche vari argomenti [illegible], dalle convenzioni alla situazione ospedaliera del capoluogo.

Per il S. Paolo c'è l'intenzione di stringere i tempi, di premere sulla Regione per un cambiamento di rotta. Al savonesi, per dirla con franchezza, non vanno a genio i continui favori concessi al Santa Corona di Pietra Ligure. «Stavolta risolvere una volta per tutte il problema di Valloria, altrimenti saremo sempre neglettì», dicono all'Usl di Savona. I vertici dell'assemblea e del comitato di gestione, rispondendo a un intervento del consigliere dc Guido Trucco, hanno annunciato che, finalmente, stanno per essere spesi i 4 miliardi e mezzo da tempo disponibili. Nel giro di un mese e mezzo saranno avviate le gare d'appalto, mentre i lavori dovrebbero essere portati a termine nell'arco di 15 mesi, cioè entro la fine del 1988. Ma ci vorranno ancora parecchi miliardi per trasferire definitivamente il S. Paolo a Valloria.

A questo riguardo sarà opportuno stringere i tempi per la vendita alla dell'edificio di corso Italia che dell'ex colonia Merello di Bergeggi. «Sarebbe utile conoscere anche quale quota-parte sia stata accantonata dai Comuni di Savona, Vado e Quiliano per integrare i finanziamenti necessari», si chiedono in ambienti politici e consiliari di minoranza dc.

I 4 miliardi e mezzo che stanno per essere investiti a Valloria permetteranno di trasferirvi, entro la fine del 1988, il dipartimento di emergenza con il pronto soccorso, nonché il laboratorio di analisi, il centro trasfusionale e i nuovi ambulatori. Tra un anno e mezzo il pronto soccorso lascerà corso Italia? Staremo a vedere.

Ivo Pastorino

Disoccupato di [illegible] si incatena a un portone

SAVONA — Giuseppe Gentile, 38 anni, Savona, [illegible] Lamberti, autista disoccupato, sposato e separato da due anni, un figlio di 13 anni affidatogli dal tribunale, un padre gravemente malato: ieri mattina si è incatenato alla ringhiera di un portone di via Brignoni, poco distante dall'ingresso dell'appartamento della moglie.

Scopo della protesta, quello di richiamare l'attenzione della magistratura sulla sua situazione familiare. Gentile, infatti, licenziato da una ditta di autotrasporti di Parma, deve «comunque» pagare 350 mila lire il mese di alimenti alla moglie, che lavora.

Gentile, con il polso stretto in un paio di manette («*La chiave l'ho buttata via*», [illegible] detto [illegible] agenti [illegible] lante), giustifica così il suo gesto: «*Ma come faccio a pagare 350 mila lire il mese se sono disoccupato? Io non voglio nemmeno guardare in faccia mia moglie, non voglio farle del male. Sono qui solo per denunciare una situazione assurda, contraddittoria. Devo forse mettermi a rubare? Se non pago, perdo il diritto alla mia casa, la comunione di beni, dove vivo con il bambino*».

In via Brignoni, alla fine, sono arrivati gli agenti della volante e della squadra mobile. Con pazienza e con la forza della persuasione, i poliziotti sono riusciti a convincere Giuseppe Gentile ad abbandonare lo stabile (le manette sono state aperte dalla polizia con una chiave universale).

m. m.

Le integrazioni per i prodotti radioattivi

Savona, funzionario arrestato per truffa

Nei confronti dello Stato - E' un dipendente dell'Aima

SAVONA — La Guardia di Finanza di Savona ha arrestato, su ordine di cattura spiccato dalla procura di Foggia, un funzionario dell'Aima (Associazione intercomunitaria magazzini alimentari), un ente dipendente dal ministero per il Commercio con l'Estero, accusato di associazione per delinquere e truffa aggravata nei confronti dello Stato.

Si tratta di Giacomo De Maria, 43 anni, residente in via Nostra Signora degli Angeli.

[illegible] Maria, sorpreso nel sonno, non ha opposto resistenza agli agenti della polizia tributaria della Fiamme Gialle. E' stato subito trasferito a Genova, nel carcere [illegible].

Pare che al momento della notifica dell'ordine di cattura De Maria non fosse eccessivamente sorpreso. Sapeva che l'inchiesta, promossa dalla magistratura pugliese, era ormai arrivata nella fase cruciale. Il funzionario non si aspettava però le manette; riteneva probabile una semplice denuncia a piede libero.

La vicenda dei rimborsi illegittimi potrebbe estendersi, nelle prossime ore, in altre zone della provincia, specie nell'Albenganese. Sono in corso accertamenti in questa direzione, che potrebbero aumentare l'elenco dei personaggi coinvolti in questo scandalo di carattere nazionale.

Tutto si è iniziato un anno fa, subito dopo il disastroso incidente occorso alla centrale nucleare sovietica di Cernobil. La nube radioattiva sorvolò anche l'Italia, causando oltre alle preoccupazioni dei sanitari per la salute della popolazione, gravissimi danni all'agricoltura, all'allevamento del bestiame e alla pesca.

La Cee, attraverso gli organismi comunitari, era intervenuta per aiutare i contadini e gli allevatori in difficoltà: le partite di prodotti alimentari contaminate dalle radiazioni, e non più commerciabili, furono acquistate dallo Stato che provvide poi a distruggerle. Fu un giro di centinaia e centinaia di miliardi. Secondo quanto accertato dalla procura di Foggia, qualcuno trovò il sistema di truffare la Cee e lo Stato, facendo passare per [illegible] prodotti [illegible] qualità e comunque in quantità difformi rispetto a quelle denunciate.

Tutto questo, ovviamente, non avrebbe potuto realizzarsi senza «l'aiuto» di compiacenti funzionari ministeriali, disposti [illegible] appoggiare nelle [illegible] istituzionali opportune le richieste illegittime.

Ora gli inquirenti stanno ricontrollando [illegible] per una [illegible] le pratiche di rimborso pre[illegible] a suo tempo all'Aima, con lo scopo di accertare [illegible] truffe organizzate con lo stesso meccanismo. In provincia di Savona [illegible] furono molti gli imprenditori agricoli danneggiati dalle radiazioni di Cernobil. Nuovi sviluppi potrebbero averci nei prossimi giorni.

Massimo Numa

[illegible] a Ovada l'evaso di Cairo

OVADA — Marco Fedele, 26 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Poggio 20, il ladro che era stato riacciuffato dopo essere fuggito dalla pretura di Ovada mentre era in attesa di essere processato, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. Fedele doveva rispondere, oltre che di furto aggravato e di tentato furto, di evasione e di aver fornito generalità false.

[illegible] riapre la discoteca «Fantasque»

CAIRO M. — Il «*Fantasque*» di Cairo, la discoteca chiusa a marzo con ordinanza del sindaco, da oggi può riaprire i battenti. Infatti il Tar ha accolto l'istanza del proprietario Walter Conti per la sospensione provvisoria del provvedimento, in attesa di una sentenza dell'autorità giudiziaria.

«Etica e sessualità», incontro a Savona

SAVONA — Stasera, alle 21, nella sede dell'associazione «*Arte e scienza della cultura*», il dott. Silvano Posillipo, psicanalista, presenterà il testo «*Kant con Sade*», tratto dagli «*Scritti*» di Jacques Lacan. L'incontro fa parte delle attività delle équipes di ricerca organizzate per l'insegnamento «*Etica e sessualità*».

[illegible] festa patronale di [illegible]

VARAZZE — E' festa patronale, oggi, a Varazze e, come antica tradizione, si avvierà il corteo storico dedicato ad alcune tappe fondamentali della vita di Santa Caterina da Siena. Quadri viventi ricostruiranno fedelmente fatti e costumi d'epoca (dal viaggio ad Avignone per riportare il papato a Roma, alla decapitazione di Niccò da Tuldo, alla liberazione dalla peste dell'antica Varagine). Il corteo storico inizierà alle 17.

Convegno a Pietra sull'ambiente

PIETRA LIGURE — «*La tutela dell'ambiente nel [illegible] nalese, il più di fronte ai problemi ecologici emergenti nella zona*». Questo il tema della tavola rotonda in programma questa sera, ore 21, presso la sala conferenze dell'Hotel Royal. Terranno le relazioni Giovanni Battista Acerbi, assessore regionale all'Ambiente, Dario Alleteo, del laboratorio provinciale d'analisi, Gabriello Castellazzi (insegnante), Alberto Dressino, Gian Luigi Figini (sindaco di Borghetto) e Franco Ventrice, membro del comitato ecologico «*Valmaremola*». Moderatore sarà Ma[illegible]

La maggioranza [illegible] sul problema ospedale

Crisi all'Usl albenganese Traiano Testa si [illegible] dimette

La decisione del vicepresidente del comitato di gestione

[illegible] — Terremoto all'Usl albenganese: la maggioranza composta da pci, psdi, pri e pli, più tre indipendenti, viene ripetutamente battuta ai voti e, di fronte alla richiesta [illegible], [illegible] una mozione [illegible] stiduca, abbandona l'assemblea.

La crisi viene poi sancita in modo inequivocabile nel corso della stessa riunione, quando il vicepresidente del comitato di gestione dell'Usl, Traiano Testa, traendo le conseguenze della situazione, rassegna le dimissioni.

Si è trattato di un'assemblea dallo strano svolgimento. Mentre le divergenze sul contenuto degli argomenti proposti erano solamente marginali, a causa della posizione assunta dagli indipendenti Reverita e Oggino, la maggioranza, guidata dal capogruppo comunista Angelo Viveri, sindaco di Albenga, veniva più volte [illegible] tuita, sia sul problema della costruzione del nuovo ospedale (che tutti vogliono, ma come argomento [illegible] approfondire tramite un'apposita commissione, come richiesto dagli stessi indipendenti), sia su altri tre punti (cessione dell'area di Ceano per 2 miliardi e 136 milioni da destinare al finanziamento del nuovo ospedale, consulenza di Alasio e sopraelevazione della palazzina di via Trieste).

Cosa succederà ora? Viveri e i suoi alleati accetteranno la nuova situazione oppure si inizierà un periodo di turbolenza politica con quegli acosi toni polemici che già hanno [illegible] ad [illegible] alle fasi politiche ad Albenga?

Tutto ciò avviene proprio quando tutte le forze politiche si trovano in linea di massima d'accordo sul nuovo ospedale. C'è infatti unanimità sull'ipotesi favorevole alla nuova edificazione usando il patrimonio trasferito, con la riforma sanitaria del 1980, dagli ospedali alla Usl. E c'è anche accordo sul fatto che la zona della Colombera [illegible] sarebbe [illegible] tistica [illegible] per [illegible] dedicarvi il [illegible] di un moderno e razionale ospedale.

Una possibile soluzione all'attuale crisi nell'Usl albenganese è quella di un pentapartito alla guida dell'Usl con i partiti laici su due posizioni diverse per quanto riguarda i Comuni più importanti [illegible] del comprensorio (Albenga e Alassio) e per quanto [illegible] riguarda l'organismo [illegible]

r. sr.

Quest'anno [illegible] previsti [illegible] percorsi: agonistico [illegible] competitivo

Di corsa o al passo con Savonissima

Il via domenica alle 9 da piazza Rebagliati - I partecipanti raggiungeranno la fascia collinare, alle spalle di Lavagnola - Premi speciali [illegible] «buoni pizza» per gli studenti - Le iscrizioni

[illegible] Stampa - Cronache [illegible] Liguria
Radio Savona Sound

Savonissima 86
Nome .....
Cognome .....
Data di nascita .....

[illegible] — Il percorso della «*Savonissima '87*», che prenderà il via [illegible] mattina, alle 9, da piazza Rebagliati, è piacevole, tanto quello già a carattere agonistico, di 10 chilometri, che l'altro di soli 5 chilometri, per gli appassionati delle marce non competitive.

Ancora una volta, sia pure con qualche variante, gli organizzatori hanno puntato sul tracciato alle spalle di Lavagnola, lungo la fascia collinare che abbraccia Savona. Si parte dalle calate portuali e dopo aver attraversato il centro cittadino, [illegible] via Cavour, piazza Brennero e via Verdi, vale a dire il quartiere Villapiana, dove i concorrenti, perso lo slancio iniziale, probabil[illegible] incomincieranno a segnare il passo, specie i marciatori meno abituati. Ed ecco via Torino, poi il rettilineo, con qualche slibero, di via Crispi, verso il vecchio quartiere di Lavagnola.

A questo punto le strade dei partecipanti alla 10 chilometri e dei marciatori della 5 chilometri si [illegible]no. Coloro che saranno in lotta per il trofeo «*Massimo Zerboni*», il trofeo triennale della sezione podistica del Csi Portuali di Savona, sfi[illegible] la gente che dovrà presentarsi al via munita di certificazione medica di idoneità, anziché voltare in corso Ricci e rientrare verso piazza Rebagliati, dovranno affrontare la [illegible]

All'arrivo i concorrenti potranno usufruire [illegible] spogliatoi e delle docce dei portuali. L'organizzazione è di «*Radio Savona Sound*», che si avvale della collaborazione dell'assessorato allo sport [illegible] Comune, della sezione podistica dei portuali, della «*Bruno Bordo Automobili*» e del patrocinio de *La Stampa - Cronache della Liguria*.

[illegible] anche per questa [illegible] di «*Savonissima*». I premi in palio. A tutti gli iscritti sarà offerta una caratteristica monetina d'oro, poi ci sono coppe e targhe, premi a sorteggio, e per i vari gruppi. Una graduatoria particolare e premi speciali sono previsti per gli studenti, ci sono anche dei «buoni pizza».

Il ritrovo è fissato per le 7, in piazza Rebagliati. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi a «*Radio Savona Sound*», in via Montenotte. Il costo dell'iscrizione: 3500 lire; 2500 per i minori di 15 anni. Sono previsti punti di ristoro, a metà gara e all'arrivo.

L. p.

UNA GIORNATA ALLE CORSE

OGNI GIORNO È UN'ESALTANTE GIORNATA ALLE CORSE, SE [illegible] IN DIRETTA TV NELLE [illegible]

VENERDÌ 1° MAGGIO A FIRENZE SI CORRE LA CORSA TRIS PREMIO PELLICCERIA GALLI DI GALOPPO

Nelle Agenzie Ippiche puoi assaporare l'emozione [illegible] seguire direttamente, in TV, le corse che si svolgono sui campi di gara italiani, un'eccitante giornata all'ippodromo che [illegible] appassionerà.
Prova [illegible] fare una scommessa Tris sulla corsa di Venerdì.

Ti diamo tutte le indicazioni utili per tentare vittoriosamente la fortuna.

[illegible] FORMA DI [illegible]

CORSA [illegible] VENERDÌ 1 MAGGIO ORE [illegible]

FAVORITO
N° 4 TEREK
Cavallo dal passato brillante, stavolta può tornare al successo.

OTTIME POSSIBILITÀ
N° 10 LICCIARDI
È un super specialista di questa corsa.
N° 7 CRISSOMOU
È in bella forma e può anche vincere.
N° 2 JUNIO BY SHA
E reduce da due successi e può farne... tre.

BUONE POSSIBILITÀ
N° 15 FROSTYCARO
N° 1 GAS GAS
N° 3 MISTER GREAT
N° 17 PETITE MARNIER
N° 5 GRENOBLE

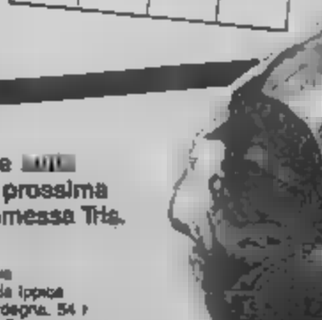
POSSIBILI SORPRESE
N° 16 ALAMEDA
N° 18 SHOT THE MOON
N° 13 REND ROVER
N° [illegible] STAGNIN

[illegible] BORP[illegible]
N° 11 MY HEIDI
N° 12 PETYA
N° 14 DANCING FEET
N° 8 SERGIO DE GREGORIO

OUTSIDER
N° 19 HATAL BOY
N° 9 BARFÈ

[illegible] "Il Cavallo"

È semplice giocare una scommessa Tris: basta indicare il nome dei tre cavalli che prevedi occuperanno i primi tre posti. Se scegli la puntata da 5.000 lire (ma la puntata minima è di sole 1.000 lire) aumenti le tue chances perché non sei obbligato ad azzeccare l'esatto ordine d'arrivo dei tre cavalli. E questo è solo un esempio delle possibilità di gioco che hai. Chiedi tutte le informazioni che desideri al personale delle Agenzie Ippiche.



CON LA SCOMMESSA TRIS NON È NECESSARIO FARE 13. BASTA FARE 3. E LE VINCITE VENGONO LIQUIDATE IN BREVE TEMPO.

Cerca [illegible] SECOLO XIX, sulla STAMPA, e [illegible] GAZZETTA DEL LUNEDÌ, all'inizio della prossima settimana il risultato e la quota della scommessa Tris.

AGENZIA IPPICA

Ecco l'elenco delle vostre Agenzie Ippiche in Liguria:

Rapallo
Agenzia Ippica Rapallo
Via S. Benedetto, 25
Chiavari
Agenzia Ippica
P. Milano, 3 B
Sestri Levante
Agenzia Ippica
C. Colombo, 15
Savona
Agenzia Ippica
Via Orefici, 12-14 r
Finale Ligure
Agenzia Ippica
Via Dante, 3
Alassio
Agenzia Ippica
Via della Chiusetta, 1
Imperia
Agenzia Ippica
Piazzetta Unione
Sanremo
Agenzia Ippica Sanremo
Via Matuziana, 5
Ventimiglia
Agenzia Ippica Sanremo
Via Hanbury, 23
Genova
Agenzia Ippica
C. Savoia, 54 r
Via S. Sebastiano, 4 r
Via Cassaregia, 26 B r
Via Centuri, 29B r

Incontro con il regista sul set di «Ragazzo di Calabria», interpreti Volontè e Abatantuono in gran forma

Comencini e la sua corsa verso la vita

Dice l'autore: «Ci vuol pure qualcuno che nel cinema si occupi dell'infanzia» - Grande protagonista del film (costo, [illegible] miliardi) è un bambino (Santo Polimeno), [illegible] può incontrare - Nella [illegible] passione sportiva è ostacolato [illegible] tutti, [illegible] che dall'autista zoppo [illegible] corriera

I protagonisti di questa storia Anni Sessanta: Volontè, l'autista della corriera, e Abatantuono, il padre del bambino

DAL [illegible]

REGGIO [illegible] — Un pezzetto di campagna verde e fiorita, una [illegible] grande in primo piano, una capra da [illegible], tutti sfondo tante pecore: su un passo, a scaldarsi al sole, un uomo e un bambino. E' il set, ma la parola in questo caso suona [illegible] perfino fuori luogo, [illegible] film che Comencini sta girando in questi [illegible] *Ragazzo di Calabria*, una storia piccola piccola, un po' intimista e un po' sentimentale, ambientata [illegible] negli Anni Sessanta. [illegible] una [illegible] che stava [illegible] dosi al miracolo economico e in una [illegible] questo miracolo [illegible] l'avrebbe conosciuto mai. Film anche storico quindi, ma solo come sfondo, perché i grandi fatti civili arrivano [illegible] attraverso la finestra della televisione, appena giunta in paese, prima in una casa [illegible] ricchi, poi nel bar della piazza.

Luigi Comencini [illegible] voluto per questo film un piccolo e prezioso gruppo [illegible] attori: Gian Maria Volontè, reduce da *Cronaca di una morte annunciata* di Rosi e in attesa di girare *L'opera* in [illegible] Dumas per [illegible] regia di Delvaux; Diego Abatantuono, [illegible] da *Regalo di Natale* di Avati, attualmente diviso tra *Il segreto del Sahara* e *All'ultimo minuto* di Avati; Thérèse Liotard, [illegible] francese abituata a registi [illegible] Agnes Varda, Bertrand Tavernier, Claude Chabrol.

Protagonista [illegible] assoluto, [illegible] ormai in molti film di Comencini, è però un r[illegible] sconosciuto, Santo Poli[illegible] [illegible] anni, una mamma e un papà insegnanti delle medie, [illegible] gran passione per la pallacanestro, occhi neri e vivi, carattere introverso, [illegible] scritti che si aprono su denti bianchissimi. Scelto da Comencini in una scuola di Reggio, Santo Polimeno, che il regista tiene [illegible] lontano [illegible] giornalisti perché non lo [illegible] in un piccolo divo prima ancora che il film sia finito, ri[illegible]bandogli [illegible] sguardo quell'innocenza [illegible] quale [illegible] costruiscono i primi piani, ro[illegible] [illegible] un ragazzino che non gli somiglia affatto: gli anni e il benessere hanno allontanato dalla Calabria la povertà [illegible] l'autoritarismo paterno, l'impossibilità a coltivare illusioni.

[illegible] Comencini: «Non so se [illegible] *di oggi siano poi tanto lontani dai bambini di ieri, non che spero abbia lasciato alle loro fantasie la nostra società, il [illegible] modo di vivere, [illegible] nostra educazione: [illegible] piace credere però che crescere sia ancora una fatica e una meraviglia. E [illegible] questo [illegible] ad indagare, quando mi capita, [illegible] sempre più spesso [illegible] mi accade, di girare [illegible] film su [illegible] bambino».*

Precisa che la storia [illegible] l'ha scelta lui, [illegible] lui è [illegible] storia: «*Ci vuol pure qualcuno che al cinema [illegible] occupi dell'infanzia: Pirro me [illegible] ha parlato, il produttore [illegible] Luciano mi ha chiesto di dirigerlo: mi [illegible] limitato ad accettare*».

Il soggetto autobiografico, scritto dall'esordiente Demetrio Casile, racconta di un [illegible] [illegible] cui passione [illegible] corrono [illegible] campagna, [illegible] a piedi nudi, [illegible] dietro la [illegible] riera. Suo padre, [illegible] tuono, che pure lo ama molto, ha paura per il [illegible] futuro [illegible] e l'ostacola con ogni mezzo, anche le botte. [illegible] madre, Thérèse Liotard, che pure lo difende, non ha il coraggio di opporsi apertamente alla volontà del [illegible] lo.

L'unico su cui contare è l'autista [illegible] corriera del paese, Gian Maria Volontè, [illegible] uomo zoppo [illegible] uscito, che s'inventa un passato di sportivo [illegible] avuto e si traduttrice per lui nel suo allenatore. Intanto a [illegible] Abebe Bikila vince la medaglia d'oro nella [illegible] Olimpiadi e il [illegible] mincia [illegible] di [illegible] anche lui.

[illegible] [illegible] Volontè, forte e luminoso, mimeticamente [illegible] come sempre nel suo personaggio, dice: «*E' un soggetto, questo, che sarebbe molto piaciuto a Francesco Solinas: è giusto perciò che il premio intitolato [illegible] lui sia toccato proprio a questa [illegible] sceggiatura. E poi [illegible] piace, dopo [illegible] già raccontato in altri modi e altri toni [illegible] Calabria, forzare [illegible] questo ter[illegible] per [illegible] una storia di speranza: la cronaca quotidiana ci ha abituato a un racconto di disastri e [illegible] sangue. Forse è giusto, per una volta e [illegible] semplicità, interrompere questo racconto*».

Diego Abatantuono, emigrante e ricciuto, lontano ma anche vicinissimo al «terrunciello» di un tempo, dice: «*Tutti [illegible] chiedono se [illegible] cambiato, come sono cambiato e perché sono cambiato: in [illegible] [illegible] sempre [illegible] stesso, le offerte [illegible] diverse. La mia colpa è stata quella di essermi [illegible] trascinare dal su[illegible] [illegible] mio personaggio comico, [illegible] mio merito è stato fermarmi in tempo a aspettare. [illegible] quando è giusto fare una cosa e quando l'altra. [illegible] difficile perché l'attore [illegible] ro a lavorare tutti i giorni [illegible] ha bisogno di lavorare sempre*».

Simonetta Robiony

[illegible], [illegible] soggetto cinque rivelazione

REGGIO CALABRIA — Un ragazzo di Calabria è uno dei *pochissimi film* italiani arrivati [illegible] attraverso [illegible] premio alla sceneggiatura: il soggetto di Demetrio Casile ha vinto infatti il [illegible] Solinas insieme [illegible] altre due storie che però non hanno avuto la stessa fortuna. [illegible] primo a interessarsene è stato Ugo Pirro che ne ha fatto un trattamento di sceneggiatura [illegible] ne [illegible] parlato con Volontè che fu a lungo amico di Solinas.

Successivamente la sceneggiatura [illegible] arrivata [illegible] mani di [illegible] Luciano per la Italian International [illegible] che, con la [illegible] della francese Carthago Film e [illegible] Italino, *è riuscito a chiudere il pacchetto finanziario. Il film, che costa quattro [illegible] per [illegible] di girato, tutto in esterni e tutto in Calabria, dovrebbe uscire ad ottobre, dopo che Comencini avrà finito di girare Bohème, il film-opera che Tuccio de Plantier gli ha chiesto di fare quest'estate in Francia.*

Demetrio Casile [illegible] che un'occasione [illegible] questa copita una volta nella vita e perciò [illegible] molla un attimo il set come se avesse [illegible] paura che il film, senza di lui, possa diventare [illegible] altra cosa. «Ho raccontato la storia della mia vita in quel soggetto: la mia passione per la corsa, l'ostilità di mio padre che temeva mi [illegible] dallo studio, il sostegno ricevuto da un vecchio autista, la mia prima vittoria importante. Poi mi sono fermato».

Invece, nella vita di Demetrio Casile, dopo sono successe tante altre cose: ha fatto [illegible] leggere dipendente [illegible] giovane campione, si è trasferito a Bologna dove insegna all'istituto d'arte, dipinge quadri e dirige una sua piccola scuola, ma soprattutto scrive storie per il cinema in attesa di [illegible] regista.

sl. ro.

[illegible] Concerto di gala per Toscanini

LONDRA — Per celebrare il trentesimo anniversario della morte di Toscanini il 15 giugno si terrà alla Albert Hall di Londra un concerto cui interverrà, ospite d'onore, la principessa Diana.

Massimo Freccia, uno dei più stretti collaboratori di Toscanini, dirigerà il *Requiem* di Verdi. L'incasso è destinato alle case di riposo dei musicisti in Italia.

Film in tv

Quel Picnic galeotto per Holden e la Novak

PICNIC di Joshua Logan (1956, Raitre, ore 20,30). Da una commedia di William Inge trionfante a Broadway, la storia d'un giramondo rubacuori che, capitato nel suo peregrinare in una cittadina del Texas, vi porta lo scompiglio, traumatizzando una borghesuccia di mezza età (Rosalind Russell) e una bambolona (Kim Novak) che rompe il fidanzamento per andarsene col nuovo venuto (William Holden). Il film s'inserisce nel ciclo «Uomini - 30 anni di fascino maschile».

PICCOLO MONDO ANTICO di Mario Soldati (1941, Raitre, ore 14,20). Il romanzo di Fogazzaro in un'illustrazione cinematografica che restituisce l'atmosfera romantica e risorgimentale del libro. Ambientato nei luoghi dove l'azione si svolge (Lago di Como), il film, per gl'interni, venne girato da Soldati alla Fert di Torino. Tra gl'interpreti: Alida Valli, Massimo Serato, Mariù Pascoli e, nel ruolo della sua antagonista, la caratteristica Ada Dondini.

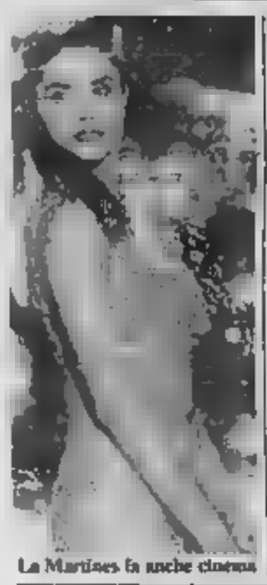
BLUES METROPOLITANO di Salvatore Piscicelli (1984, Italia 1, ore 23,40). Folclore partenopeo e schegge di vita vissuta in una serie di racconti intrecciati tra Mergellina, il rione Sanità e Pietrigrotta. Musiche modernissime (di Pino Daniele, Tony Esposito, Tullio De Piscopo) sottolineano le varie vicende in cui il sesso si mescola alla droga. Interpreti più in vista Ida De Benedetto e Marina Suma.

A CAVALLO DI UN PONY SELVAGGIO di Don Chaffey (1970, Raidue, ore 20,30). Interpretato per l'Italia, questo tecnicolor della Walt Disney [illegible] ambientato in Australia e centrato sui contrasti per il possesso d'un cavallino, conteso tra due famiglie di allevatori.

MISTER MILIARDO di Jonathan Kaplan (1977, Raidue, ore 0,35). L'eredità contesa di uno zio d'America obbliga a una lotta senza quartiere, anche contro il tempo, [illegible] deve entrare in legittimo possesso dell'eredità stessa. Con Terence Hill e Valérie Perrine.

Una piccola star che la tv di Stato si è aggiudicata fino al '90

Le Martinez e tutta Rai



La Martinez fa anche cinema

ROMA — *Se Berlusconi si prende Enrico Bonsi sotto per aggiungerla al suo lungo elenco di divi e divetti televisivi, la Rai si prende (fino a) Alessandra Martinez, ballerina classica riciclata nel [illegible] affidarle programmi [illegible] intrattenimento vario. [illegible] uno [illegible] esperimento adeguato all'offensiva berlusconiana ma, tuttavia, [illegible] il [illegible] che per il momento la televisione pubblica non ha ancora deciso di rinunciare completamente agli spettacoli popolari in nome [illegible] una televisione [illegible] servizio. [illegible] caso circola voce che anche Simona Marchini, la telefonista di [illegible] della notte, dovrebbe firmare in questi giorni un'esclusiva per [illegible] raggiungendo [illegible] e compagna [illegible] Laurito e precedendo il capo in testa Arbore.*

Al momento però anche notizia certa è proprio questo contratto che vincola per tre anni Alessandra Martinez alla Rai, non ad [illegible] o ad un'altra [illegible] in particolare, ma proprio alla Rai nel suo complesso, in quanto ella Hanno Agnes-Marco che ha vietato [illegible] concorrenza interna.

Capelli raccolti e aria serena, [illegible] Martinez aveva questo contratto in tasca da [illegible] mesi, anche [illegible] pochi giorni fa è stato perfezionato: in questi due mesi ha collaborato anche con la coppia Mondaini-Vianello targata gruppo Berlusconi. [illegible] ballerina ha detto di non sapere che trasmissione farà: «Farò comunque utilizzata [illegible] soltanto perché voglio ballare ma anche cantare, recitare. Intendo[illegible] pubblico»; di non poter rivelare quanto è stata pagata: «Non credo sia giusto parlare di [illegible] la [illegible] [illegible] dettata da ragioni artistiche»; [illegible] [illegible] [illegible] esser [illegible] della[illegible]sciatrice a rinunciare alla [illegible].

[illegible] momento Alessandra Martinez deve però fare cinema: [illegible] regista Pal Sandor l'ha voluta accanto a Mastroianni e Schygulla in Miss Arizona, un film [illegible] Retitalia, ovvero Berlusconi. L'annuncio del [illegible] passaggio [illegible] alle [illegible] è [illegible] dato [illegible] proprio perché da domani la Martinez [illegible] in Ungheria sul set del film.

sl. ro.

Il 4 presenta la premiazione: tra i candidati «La piovra» e «Drive in»

Bongiorno re dei Telegatti

MILANO — I premi «Telegatti», quarta edizione, saranno attribuiti la sera del 5 maggio dalla Fininvest per fare qualche esempio dei vari settori — *Drive in, Fantastico 7, Studio 5* per la rivista-varietà; *La piovra, Voglia [illegible] vivere, Il generale* per i film italiani in tv; *Il nostro [illegible] e Sfidi Stato* [illegible] per quelli stranieri; *A tutto campo, La domenica sportiva, 90° minuto* per [illegible] sportivi; *Big bang, Il mondo di Quark e Jonathan dimensione avventura*, per «Scienza e cultura»; dei [illegible] sonaggi femminili prediletti [illegible] Bonaccorti, Raffaella Carrà e Lorella Cuccarini; fra gli uomini, Pippo Baudo, Mike Bongiorno e Corrado.

Tra i protagonisti degli spettacoli candidati a questo «Gran premio internazionale della tv» [illegible] non [illegible] presentatore-[illegible] non terrà — ha anticipato Bongiorno — *pensando forse* [illegible] il caso di partecipare *soltanto se vi ha la cortesia di essere premiati*». [illegible] attendono [illegible] degli: Rossana Casale, [illegible] Spandau [illegible], Vasco Rossi, Lucio [illegible] gli Eight Wonder [illegible] Patsy Kensit, il baritono Renato Bruson, Francesco Salvi, Roberto Benigni, Galyn Gorg e Steve Lachance, Carmen Russo.

Il premio è stato anche, per Bongiorno neo-vicepresidente di «Canale 5», occasione per anticipare qualche progetto. Intanto [illegible] spettacolo-contenitore della domenica, condotto da Enrica [illegible] ci sarà anche un «Superbili» (mostra in cui pareggeranno tutti i campioni di «Bili»), nonché una nuova gara a premi, che comincerà, guidata dallo stesso Bongiorno, in ottobre: «*Sarà registrata allo studio 10, [illegible] volta più grande dell'attuale, avrà maggiore respiro e, speriamo, [illegible] avvarrà anche di collegamenti in diretta in Italia e all'estero*». Infine, Bongiorno che insisterà per convincere Baudo ad essere protagonista della serata di sabato, e non di venerdì, come invece — per evitare di competere con la Rai, l'[illegible] dei cui programmi è particolarmente [illegible] [illegible] bato — preferirebbe il neodirettore artistico delle tre reti di Berlusconi.

g. r.

In televisione

[illegible]

Telegiornale 7,30; 8; 9; 9,30, 12; 13,30; [illegible] 22,20; 23,45
[illegible] Uno [illegible] Conducono [illegible] a Elisabetta Gardini
9,35 Professione pericolo! [illegible] Pi Gasma
10,30 Azienda [illegible]a, rubrica di [illegible] del Tg1
10,50 Inferno e nel Conducono [illegible] Ciuffini e Alessandro Cecchi [illegible]
11,30 Tele e il professore, [illegible]
12,05 Pronto [illegible] gioca?, spettacolo [illegible] mezzogiorno [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 Quark economia, di Piero Angela: Questo nostro [illegible] interviene P. Sylos Labini
15,15 [illegible] [illegible] - [illegible] dei motori
15,30 DSE Schede-matematica. Computer
15 — Il piccolo principe, film
16,30 Il meraviglioso mondo di Walt Disney: I folletti luori legge della grande [illegible]
17,25 Tuttilibri
17,50 Oggi [illegible] Parlamento
18,05 [illegible] Tao, cartoni
18,35 Pippicalzelunghe, telefilm
19 — Aeroporto internazionale, telefilm con R. Montagnani
19,40 Almanacco del giorno dopo
[illegible] Al cinema in famiglia. Appuntamento con [illegible] Disney (XXIV). A cavallo di [illegible] pony selvaggio, film, regia [illegible] Don Chaffey. [illegible] [illegible] Craig, John Mellon, Robert Bettles, Eva Griffith - L'elefante [illegible] Topolino (1935), disegni animati, regia [illegible] Hamilton Luske. Prod.: Walt Disney
22,30 Esplorando, di [illegible] Damato. L'argomento è La memoria, chi la perde, chi la [illegible] quanto dura. Ospiti: [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE Monografie: Il caffè della Giubbe Rosse
11,45 Cordialmente, rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente
13,30 Quando si ama, telenovela
14,25 Appuntamento [illegible]
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, [illegible] ra Battoja
15,45 Roma: Equitazione. CSIO
18,15 Tg2 - Sportsera
[illegible] L'ispettore Derrick, telefilm
20,15 Tg2 - [illegible] sport
20,30 La Rai presenta: Lo [illegible], il punto [illegible] Liberamente tratto [illegible] [illegible] Vasco Pratolini. Elaborazioni cinematografica di Valerio Zurlini, Ugo Liberatore. Sceneggiatura in 4 puntate di Franco Rossi, [illegible] Stava [illegible]. [illegible] Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Stephane Ferrara, Ralph [illegible], Florenza Marchegiani, Al[illegible] [illegible] Silvani. Regia Franco Rossi
22,05 Edizione straordinaria [illegible] Tribuna politica
[illegible] Tg2 - Sportsette. Reparto corse. Servizi sulla formula 1. Intervista a Fittipaldi; hockey [illegible] [illegible]
0,35 [illegible] Miliardo, film, regia [illegible] Jonathan Kaplan, con Terence Hill

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,20; 23,15
12 — DSE: Anno Santo: Il segno dei tempi
12,30 [illegible] Monografie: [illegible] primo [illegible] dell'evoluzione
13 — DSE: [illegible] multiprofessionale
13,30 DSE: Corso di lingua russa
14 — DSE: [illegible] 011/5818. Filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zauli
15,30 Ciclismo: Giro delle regioni Veronese-Bassano del Grappa
16,20 Piccolo mondo [illegible] (1941) film, regia Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini, Annibale Betrone
18 — Solfeltus, videoclassica di [illegible] Scarano
19,30 Tv3 Regioni
20,05 DSE: L'età difficile e [illegible]
20,30 Pianio, film, regia di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell
22,25 [illegible] e la [illegible] di Folco Quilici
23,10 Appuntamento al cinema
23,40 Tv Club. Il circolo Pickwick, di Charles Dickens

Il critico segnala

RAIUNO [illegible] 16,30) — Nel meraviglioso mondo [illegible] W. Disney, «I folletti fuori legge».

RAIDUE (ore 20,30) — Seconda puntata de «La [illegible]» di Franco Rossi, dal romanzo di [illegible]

RADIOTRE (ore 17,30 e 19,15) — Per «Spazio 3» (prima e seconda parte): musiche [illegible] Vardaci, Saint-Saëns, Schubert, Respighi, Beethoven («Egmont», ouverture diretta [illegible] Karajan), Mozart («Sinfonia in do [illegible] K. 425» diretta da Bernstein).

Mino Damato «esplora»

Mino Damato alle 22,30 su Raiuno conduce «Esplorando»: in giro per il mondo alla ricerca di aspetti sconosciuti della vita. In questa puntata alcuni studiosi americani parleranno della memoria

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia
9,15 Storia di Lassy, film di Richard A. Colla
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto
14 — Candid camera
14,15 Deejay television
[illegible] — Time out, telefilm
16 — Bim Bum [illegible] animati
18 — La [illegible] [illegible] ferla, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Un complesso intrigo di cuori, donne e diritti, film tv [illegible] Vittorio [illegible] si con Jerry Calà, [illegible] Tacconi, [illegible] Nichetti, Mara Venier
22,25 Lupo solitario, programma [illegible] Paolo Beldi
[illegible] Blues metropolitano, [illegible] di [illegible] [illegible] Piscicelli con Ida Di Benedetto, [illegible] Suma, Barbara D'Urso

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia: «Il resto è vita» - «Vieni sentici» di Arrigo Levi
11,10 Tuttintamiglia
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,30 L'ultimo treno, film di John Ford con Spencer Tracy, Jeffrey Hunter
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Pentathlon, gioco a quiz. Ospiti: il pianista Pogorelich e l'attaccante D. Peterson
23,10 Cadillac, settimanale [illegible] automobili condotto da C. Cadeo
[illegible] Premiere, rubrica di cinema
0,15 Squadra Speciale, telefilm
1,15 [illegible] Impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,30 I giorni di Brian
10,10 Strega per amore
10,30 Switch, telefilm
11,30 Violini troppo violini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
12,50 Ciao ciao
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo, telecomanzo
18,15 Questa è Hollywood
16,40 Natura Canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie, conduce Marco Predolin
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 L'albero degli impiccati, film di Delmer Daves con Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, [illegible] Piazza
22,35 Il [illegible] un miliardo di dollari, film di Ken [illegible] con Michael Caine, Karl Malden
0,35 Ironside, telefilm
1,25 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy End
14,45 Speciale spettacolo
15 — Q come cosmo
16,30 Il fantastico del baseball, cartoni
17 — Gigi la trottola
17,30 Transformers
18,30 Ghostbusters
19 — Wayne and Schuster
19,30 Flamingo Road
20,30 Agente Newman, film di Richard Heffron
22,20 Calcio
23,20 Tuttocinema
24 — Notte al cinema

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Al Grandi Magazzini, telefomanzo
16,30 Nozze d'oro, telefomanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al Grandi Magazzini, telefomanzo
20,25 Il cammino segreto, telefomanzo
21,20 Bianca Vidal, telefomanzo
21,45 Venti ribelli, telefomanzo
22,40 Cuore di pietra, telefomanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,20
13 — Sport News
13,15 Sportissimo
14,45 Morte in tv, film
17,45 Il cammino delle libertà, telenovela
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,50 Tmc sport
22,20 L'abbraccio del Perso, film di Jack Gold
22,40 Planeta mare
23,10 Chi gioca nella mia band?, film con Bette Davis, Karl Malden

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22
14,10 Parole mie, rubrica
15,25 Cartoni animati
17,30 Il selvaggio mondo degli animali
18 — Vite rubate
20 — Il re del quartiere
20,30 Tomahawk, scuola di guerra, film
22,10 Delitto di Stato
23,15 Hockey su ghiaccio, campionato del mondo

SVIZZERA

Telegiornale: 18,30; 18,45; 20; 23; 23,45
9 — Virtù e pericoli della nostra flora
15,55 In Eurovisione da Vienna: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio. Finali Gruppo A
19 — Il quotidiano
20,30 Giovedì filo
22,10 Carta bianca
23,10 Campionati mondiali di hockey su ghiaccio

ALLA RADIO

Stanotte (e tua [illegible] La telefonata; 23,28 Notturno [illegible] Radiosecondo 15-24.

RADIOUNO — Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,46 Oggi 7,30 Quotidiano Gr 1 di Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura. Grazia Deledda; 12,03 Speciale via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megatel; 16 Il Pagellone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,08 Musica per voi; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 Spettacolo; 21,03 L.P. Mu[illegible] 21,30 Gr I Sport; 23,05 [illegible] Le [illegible]

RADIODUE — Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 19; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Dse Infanzia; 8,45 Vita [illegible] Melograni; 9,10 Terziglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 13,19 Programmi regionali; 13,46 Parchi non parli?; 17 Un ilarotragedia; 17,49 Colpo d'occhio; [illegible] Le [illegible]

RADIOTRE — Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 14,15; 18,45; 20,45; 23,55 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino J. Brahms; S. Prokofiev; A. Berg; 10 Ore D.; 11 Concerto del mattino. R. Schumann. J.S. Bach; 12 Pomeriggio musicale; [illegible] 16,50 Dse; 20,15 Le ore della musica. 21 Jazz. 21,30 Radiodue 3131 note; 23,28 Notturno italiano. Radiosecondo 15-24.

Diario di rete: 15,15 Succede in Europa; 17,33 I tarli della cultura; 19,30 Un certo discorso; 17 Dse Educazione e società; 17,30 Spazio Tre. J.B. Vanhal; C. Saint-Saëns; F. Schubert. O. Respighi; 18,40 Europa '87; 19,15 Spazio Tre. L. van Beethoven; G. Enesco. W.A. Mozart. 21 Appuntamento con la scienza; 21,30 Giornale di musica antica di Hans 1986, F.J. Haydn, W.A. Mozart; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,50 Notturno italiano. Radiosecondo 24-6.

La montagna si sgretola, chiusa la strada d'accesso

La Valle Strona è isolata

Il pericolo è presentato dopo lo scoppio per eliminare un grosso masso
Sono bloccati 2400 abitanti, in difficoltà i pendolari - È stato chiesto l'intervento del prefetto

OMEGNA — Un'altra interprovinciale della Valle Strona: per disposizione del servizio geologico regionale dalle 19 di martedì scorso, e fino a data da stabilirsi, per il pericolo di caduta di un grosso masso di roccia sulla carreggiata, la strada è stata chiusa. I centri di Germagno, Loreglia, Chesio, Strona, Piana di Fornero, Sambughetto, Luzzogno, Massiola, Forno, Campello Monti (complessivamente abitanti) sono isolati.

Non c'è stato il tempo per il preavviso e ha creato gravi problemi sia a chi avrebbe dovuto lavorare la valle sia a chi doveva farvi ritorno. Unica strada alternativa rimane ora la Gattugno-Alpe Colla-Germagno. «Un paesaggio all'inizio fatto curve ed in salita — dice un valligiano — tanto che non si riesce a mantenere una certa velocità iniziale il motore comincia a perdere colpi e non si va su più. Non è un percorso per tutti, il danneggiamento mezzi».

Dal Poste ieri si rifiutate di corrispondenza in valle passando per Gattugno. Il sindaco di Strona, Renato Guerra, ha chiesto a questo proposito l'intervento del prefetto.

strada questione, in una malattiera in vista eventuali emergenze potessero derivare dalla eliminazione del che incombeva sulla provinciale, a circa 500 metri dall'imboco della valle, quasi una galleria che ostacolava il passaggio degli

È stato proprio in seguito all'eliminazione di questo masso (l'ultima mina è stata fatta brillare il scorso) che si è presentato il nuovo pericolo: una grossa fetta di si è staccata dalla montagna spostandosi in avanti circa centimetri.

La strada interrotta per la frana. La montagna scivola lentamente (foto Martinazzi)

Civile, quello della costruzione dell'acquedotto denominato "Sorella Acqua" e quello per la posa delle tubature del metano ci si può fare un'idea della gravità della situazione. Abbiamo inoltre circa 400 pendolari tra lavoratori e studenti molti dei quali già da giorni in difficoltà perché il servizio di autobus è stato sospeso. L'azienda appaltatrice infatti pericoloso tratto Preio-Strona lavori in corso hanno notevolmente ridotto la larghezza della carreggiata. Non quanto tempo — Guerra — possibile sopportare tanti disagi».

I della Valle Strona sono molti, sono antichi, soprattutto un viario idrogeologica rende difficile la soluzione dei problemi della viabilità; finché a percorrere la strada di fondovalle erano piccoli mezzi con carichi di relativa entità le deficienze avvertivano, da qualche anno invece, data la mole traffico, si sta passando da un'emergenza all'altra.

Si dovrà forse fare ricorso ad altre mine, con il timore che il fenomeno possa ripresentarsi. Sono sul posto i geologi della Regione per decidere e coordinare gli interventi opportuni.

«Se calcoliamo le numerose aziende che operano valle — dice Guerra — i confieri (una ventina) che assumono finanziati con i fondi di pronto intervento della

Audenzio Martinazzi

Tragedia pomeriggio alla curva di Carmine Inferiore

Un'auto precipita nel lago a Cannobio: forse due morti

La vettura ha sbandato ed è finita in acqua dopo un volo di quindici metri - Le ricerche dei sub

— Auto lago, nel tardo pomeriggio di ieri, tra Cannero e Cannobio. vettura è uscita di strada e si è inabissata nelle acque dopo un salto di una quindicina di metri.

Sul numero e sull'identità delle vittime, fino a ieri sera permaneva un fitto mistero. Pare che gli occupanti fossero due, ma la tragedia di maggiori. Le ricerche subacquee non dato finora esito.

E' accaduto dopo le 17 al di un'ampia curva sulla statale 34, presso la frazione di Carmine Inferiore, chilometri a o. In questo punto la corre a picco sul lago e proprio in corrispondenza della curva, per un breve tratto, è completamente priva di barriere protettive.

L'auto, che in Cannobio, è finita fuori strada imboccando i pochi muretto laterale. A infittire il mistero della dinamica dell'incidente sta anche la completa di segni Unici testimoni dell'accaduto alcune persone che viaggiavano a bordo di un'autovettura che procedeva in senso contrario. «E' stato uno spazio di tempo brevissimo, pochi . Invece d'imboccare regolarmente la curva a sinistra, abbiamo visto l'auto abbandonare leggermente a destra e volare nel lago. Ci siamo subito arrestati e affacciandoci sull'orlo del bacino abbiamo visto i flutti che la inghiottivano», questa la drammatica dichiarazione degli unici testimoni che però non hanno potuto individuare con esattezza il tipo dell'autovettura: dovrebbe trattarsi di una «Fiat Uno» o di «Renault».

posto sono subito intervenuti i sommozzatori di Cannobio e di Verbania insieme con i vigili del fuoco, il squadriglia di lago della Guardia di Finanza e i carabinieri Cannobio, ai quali si sono aggiunti pescatori.

Le immersioni si sono succedute ininterrottamente notte scandagli profondità per una cinquantina di metri. Ma senza successo.

Le ricerche lago precipitano molto ripidi ed è probabile che l'auto sia scivolata nel fondale con il suo tragico carico.

Le ricerche proseguiranno con l'intervento di altri sommozzatori nel tentativo localizzarla e di svelare il mistero che accompagna finora questa tragedia.

Teresio Valsesia

Studio Tonolli

VERBANIA — Il comitato Fondazione Cultura la Cardiologia Tonolli, presieduto dal professor Giuseppe Riggio, ha assegnato al dottor Renato Glenzo di Verbania una borsa di studio messa a disposizione dal professor Gaetano Salvatore direttore dell'istituto Generale e preside della Seconda Facoltà Medicina dell'Università Napoli, in memoria della professoressa Livia Tonolli, a ricordo della grande stima borsa di studio offre la possibilità di un viaggio Stati Uniti.

(a. c.)

Dopo la crisi

Pan Electric c'è la nuova società

NOVARA — P.E.M. (Pan Electric Mediterranea) di Novara, dopo undici anni prisi che hanno ridotto l'occupazione da 2400 addetti (nel '76) ai 320 attuali, si prolunga nuova società sarebbe in grado di lanciare lo stabilimento dove sono occupati 130 dipendenti nella produzione di quadri elettrici e l'impiantistica. Altri cento sono diversi ieri. All'ufficio del sottoscritto di prevendita fra il commissario della P.E.M. e un gruppo economico-finanziario che ha costituito la PEM (Produzioni elettromeccaniche).

Amministratore delegato della dottor Umberto Bisoli, un manager di origine milanese che ha maturato vasta esperienza in diversi campi, soprattutto all'estero.

Da domani, 1° maggio, tutti i lavoratori servizio a Novara e nei cantieri passano in forza alla nuova società. Qualora il contratto di prevendita non andasse a buon fine, i lavoratori tornerebbero alla vecchia società.

Dopo tutta serie vicissitudini, con risvolti che penale, il piccolo impero costruito da Maria Capuani si sfalda. Capuani si era interessato in previsione del decollo del piano energetico nazionale. Quando il piano fu bloccato iniziarono i guai per l'imprenditore.

Alcune società furono poste in liquidazione, altre fallirono. La P.E.M., unica superstite dopo aver assorbito anche altre società del gruppo, fu ammessa ai benefici della legge Prodi, nel 1982. La gestione venne affidata a un commissario: il professor Mario Boldi di Torino.

Per questa situazione cedendo i beni di chi è intenzionato a rilevare l'attività. Il commissario deve procedere con un'asta o una licitazione privata, dopo una serie di autorizzazioni a livello ministeriale nel caso specifico sono già state rilasciate.

Una procedura che richiede almeno sei mesi. Si spiega così il contratto di prevendita. In questi sei mesi la nuova proprietà dell procederà, d'intesa con il sindacato, a programmare la ristrutturazione dello stabilimento che sorge sulla strada per

Renato Ambiel

Un anno fa l'incidente in cui morì a Fondotoce

VERBANIA — A un anno dall'incidente in cui morì a Fondotoce, travolta da un'auto, Candida Danini, un folto gruppo di abitanti del rione ha diffuso manifesti e volantini, sollecitando drastici provvedimenti da parte dell'Amministrazione comunale, dell'Anas, della Regione, per limitare il traffico nell'attraversamento dell'abitato.

«Troppo poco è stato fatto fino ad oggi in questo senso — affermano — tanto è vero che gli incidenti si sono ripetuti anche nei mesi successivi. Non bastano i due cartelli che, all'ingresso della frazione, limitano a 50 chilometri la velocità massima e neppure i sistemi posti di blocco di Polstrada, carabinieri, vigili urbani. In ottemperanza della circonvallazione che aggira il centro abitato, allontanando il traffico in transito, soprattutto quello dei Tir, si chiede l'installazione di due semafori pedonali: uno all'ingresso dell'abitato, l'altro in località Canton Mogliotta, e un marciapiede protetto da transenne, che dalla località Crociera arrivi nel centro della frazione». (a. c.)

Saranno premiati domani a Torino con la «stella al merito»

Sei novaresi maestri del lavoro

La provincia di Novara fra le più ricche insigniti - Nel elenco compaiono impiegati, dirigenti bancari industriali che hanno percorso i gradini della carriera

Francesco Baratelli — Vittorio Bottini — Mario Borsotti — Alfredo Maiocchi — Francesco Traina

NOVARA — Anche quest'anno sei novaresi riceveranno, nel corso di una cerimonia domani a Torino, la stella al merito di «maestri del Lavoro», un riconoscimento già attribuito in passato a 104 lavoratori residenti in provincia di Novara.

Il console provinciale della maestri d'Italia De Vecchi, nel presentare l'elenco dei nuovi insigniti, ha tracciato un breve bilancio dell'attività della zona novarese. «Dopo Torino siamo la prima provincia piemontese per numero di insigniti — afferma — a dimostrazione della piena e solerte partecipazione del novaresi nel campo del lavoro».

Emilia Paccalini

Per quanto riguarda Novara riceveranno l'attestazione il ragionier Francesco via Montebello 4, dirigente della Banca Popolare di Novara, dove era entrato giovanissimo.

Sempre per il settore creprimato Mario Borsotti, Bolto 36, vicedirettore alla Nazionale dell'Agricoltura; Vittorio Bottini, via 8, impiegato alla Banca Popolare di Novara ed Alfredo Maiocchi, via Gallileo Ferrari, dirigente alla Banca Popolare di Intra.

Sono dipendenti che hanno lavorato per lungo tempo pubblico, seguendo passo dopo passo l'evoluzione economica della città.

Gli altri due premiati fanno pure capo a settori trainanti della vita economica novarese: Emilia Paccalini, via Sottile 8 dipendente dell'Istituto Geografico De Agostini, a Il Francesco Traina, via Monte S. Gabriele 6, dirigente della Montedison di Novara, settore ricerche.

s. l.

Lo chiesta revoca del sindaco

— Confermando gli atteggiamenti delle due sedute precedenti, anche nella terza i consiglieri comunali di Arizzano sepresi per la revoca del mandato al sindaco, l'indipendente di sinistra ingegner Gianluigi Ramenghi.

Hanno votato per la revoca 8 consiglieri.

(a. c.)

la quinta striscia

Leggi Gioca Vinci domani i vincitori

Sta per concludersi il quarto gioco

Penultima «tappa» quarta settimana di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* ri sui lettori Piee Valle d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

molte cartoline-concorrdovrebbero mancare pochissime per completare la serie quarto gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, sfogliando anche i numeri nel riquadro.

Ricordia che se si completa la quarta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero (a disposizione nostri lettori anche ogni altro chiarimento). Il termine per comunicare la vincita ai nostri scade sempre 30 di domani. Nonostante la giornata festiva, rimarremo in attesa delle chiamate dei più fortunati i lettori.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente quindici e delle sei che giornali usciti nella settimana gioco.

anche sono in palio premi di diverso valore; l'assegnazione avverrà in al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco; questa settimana dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio).

Sabato *La Stampa* non sarà in edicola, per la festività del Primo maggio. Pubblicheremo dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto gioco e le prime due strisce valide per partecipare al quinto. Una doppia «estrazione» che permetterà ai nostri lettori di cominciare in bellezza il prossimo turno di concorso e che consentirà di non perdere nessuno dei sei consueti appuntamenti settimanali la fortuna.

Arona, un ospedale senza malati

Secondo una statistica le strutture sarebbero utilizzate soltanto al 50 per cento - I pazienti preferiscono altre città - Continua l'inchiesta sull'Usl

ARONA — Si parla di acquistare la ex Stoffen (fabbrica per la produzione pietrini per orologi) per destinarla ai servizi ospedalieri: sono 6.500 metri quadrati di superficie coperta ed altrettanti di più fra cortili, aree interne e disimpegni.

Il comitato di gestione della Usl-53 di Arona configura la spesa in «diversi miliardi» ed in ogni caso propone di «assumere l'immobile almeno in affitto».

E' la notizia di maggior rilievo emersa nel corso della seduta dell'assemblea dell'Unità sanitaria locale (13 comuni del medio-Novarese da Arona a Bellinzago), anche se l'impressione generale è quella che ogni decisione sia ancora di là da venire. D'altra parte, ha tenuto a sottolineare il presidente dell'Usl, «la nostra è mente più che una disponibilità a trattare, mentre l'eventuale acquisizione del complesso di via San Luigi non pregiudicherebbe la prevista ristrutturazione dell'ospedale».

Chi invece si attendeva un acceso dibattito sulla presenza ad Arona di ben quattro commissari regionali ad indagare negli uffici dell'Unità sanitaria (la richiesta è partita dal comitato di gestione della stessa Usl), su non meglio chiarite «eventuali presunte irregolarità amministrative e procedurali», è rimasto deluso; l'assemblea dell'Ente si grandemente polemizzato, ma su altre questioni.

Ad esempio: secondo ravamenti statistici agli ultimi quattro mesi, le strutture dell'ospedale Santissima Trinità per poco più del 50% dei loro potenziale (in maternità risultano occupati mediamente 5-6 posti letto contro 20 disponibili; non molto meglio in altri reparti). «Insomma, i malati se ne vanno altrove», ha commentato il capogruppo del pci, Mario Chinello, mentre ha rivelato meno il bilancio dell'Usl (il documento pareggia su poco meno di 39 miliardi, ed è stato approvato da dopei-pedi e pli) denuncia una spesa farmaceutica di ben 130 mila lire pro capite: «Che è una delle più alte in Italia» ha sottolineato.

E si è paventato che questo e altro ci progetti di ristrutturazione tuttora fermi, ad esempio) potrebbe anche indurre la Regione a decidere di cancellare l'Usl 53, aggregandone i comuni ad Unità sanitarie confinanti e declassificandone le strutture, prima fra tutte l'ospedale di Arona. Da qui, molto probabilmente un piano molto articolato di riuncio di tutto il territorio nelle sue varie realtà, che il capogruppo dc, Pietro Cassola, ha proposto all'analisi esperienze e che sarà discusso nei prossimi giorni.

Intanto l'inchiesta prosegue: «La situazione è a un punto tale di confusione, che l'unica via di uscita è quella di ricominciare daccapo», ha commentato un esponente del psi. Il presidente dell'Usl, Giuseppe Bottarelli, ha spiegato di aver richiesto l'intervento del commissario regionale, «al solo scopo di fare chiarezza e di avere un punto fermo dal quale partire con una gestione efficiente».

Mario Benassi

Gherbesso, Dossi e Pozzo Polgreen, Gherardi e Pozzo Bozzoli, sono vivi con stima e Paola, nel dolore per la morte del papà

Battista Bozzola

— Gallarate, 30 aprile 1987

Il notaio dr. Gianfranco Polgreen ed i Collaboratori dello Studio, partecipano con viva commozione al lutto della cara Paola Bozzola per la morte del papà

BATTISTA

— Gallarate, 30 aprile 1987

CUOCHI CAPO PARTITA
esperienza ristorazione referenze
CERCA
albergo sul Lago Maggiore stagionale annuale
Tel. 0322 7386

ANTICIPO 2.000.000
+ rateazioni mensili, bilocale con bagno e tavernetta, montagna, termoriscaldato, immediatamente abitabile senza spese.
(016) 35.55.28

VENDESI
BOLCIO DI LESA — casa del 1700 vicino al lago, vista lago, 10 locali, doppi servizi, box doppio, giardino
CORMELLETTO — appartamento signorile, con vista lago, in palazzina recente, con parco condominiale di mq 4300 circa, composto da: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, complessivi mq 150, cantina, 2 autorimesse
LA DOMUS
Arona - Tel. 0322/57.87 - 46.394

PELLICCE
Riparazioni
custodia estiva
Via Cadorna
PALLANZA

TANTE BALLERINE AL
NIGHT
BIBERON
CHIUSO MARTEDI'

In Arona centro
Vicinanze Arona Vendesi villetta in
Facilitazioni di pagamento Iva 2%.
Per informazioni:
Tel. 0322 46.214 - 51.505

O termine
vicinanze
Scrivere a:
10100 TORINO

COMUNE DI BELLINZAGO
Provincia di Novara
Oggetto: Concorso pubblico posti di Comandante Vigili Urbani.
Si comunica che è aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Comandante Vigili Urbani (7° livello ex D.P.R. 347/83).
Scadenza: ore 14,00 del 25-5-1987.
Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio di Segreteria.
Bellinzago Novarese, li 16-4-1987.
IL SEGRETARIO COMUNALE (dott. Mario Rusco)
IL SINDACO (rag. Egidio Nuvolone)

di ristorazione collettiva
CERCA CUOCO/A
referenziato
Per appuntamento telefonare 0321 472.357

CAMPO OFFERTA
Il richiesto dal
INDUSTRIA
CASTELLETTO TICINO
Scrivere dettagliando esperienze richieste a: Fermo Posta Sesto Calende, C. n. 77002012

LINCOLN

Venerdì 1° maggio
ONILLO
E TUTTO QUELLO CHE NON DICE IN TV
Prevendita biglietti presso:
TUNE - Novara
SAINT LOUIS - Borgoticino
L'ESOTERICO E DISCO MARKET - Gattinara
GARBACCIO E FIGLIO - Borgosesia
VENERDI'
per la prima volta direttamente dal Festival di Sanremo
MARCELLA
ESCLUSIVA PER TUTTO IL PIEMONTE
NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
- GATTINARA - Tel. 0163
ROASIO (VC)
Venerdì: Discoteca - Ingresso libero
Sabato: Discoteca
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

PAGODA RESIDENCE ★★★★ NERVI
20 unità abitative - saloni - bar - ristorante - parco privato - parcheggi auto - passaggio diretto al mare

Chi acquista da noi avrà subito due jolly in mano: un appartamento in una villa a quattro stelle, oppure una fonte di reddito che nasce dall'affitto della proprietà. In entrambi i casi un affare vantaggioso, consigliabile a tutti coloro che hanno denaro da investire.
Ritagliare e spedire a:
RESIDENCE PAGODA - Via Capolungo 15 - GE NERVI
Telefono 010/328161-328454
Chiedo l'invio di ulteriori informazioni
cognome
nome
indirizzo

Domani la dodicesima rassegna di Novara

La fiera diventa adulta

Aboliti tutti i legami con la sagra paesana, si punterà soprattutto sull'artigianato - Alcuni artigiani lavoreranno il legno negli stand

NOVARA — Sono previste parecchie novità per la dodicesima edizione della fiera di Novara che verrà inaugurata il primo maggio e che è ormai entrata di diritto nel novero delle esposizioni maggiormente seguite. La più importante è la riscoperta di una vocazione ben precisa del territorio novarese: quella artigianale. Poi, proprio per farsi un'immagine sempre più «impegnata», la fiera di Novara di questa edizione ha abolito tutti i legami con la sagra paesana: niente più vendite di prodotti alimentari e niente stands dedicati ai dolciumi.

Una fiera adulta, quindi, decisa a fornire occasioni di incontro agli operatori economici e ai produttori con particolare attenzione, come già detto, a quelli artigianali. Ma non solo ad essi. L'era del computer, della meccanizzazione, delle attrezzature più sofisticate non è certo dimenticata. All'interno della mostra si nota infatti l'accostamento fra attività tradizionali ma sempre valide e le novità del terziario più avanzato e dell'industria moderna.

Un'altra novità della dodicesima edizione è quella dell'orario d'apertura. La fiera si potrà visitare solo di pomeriggio: dalle 15 alle 23,30. Per i giorni festivi e prefestivi l'apertura sarà anticipata alle 14. Un'unica eccezione è prevista per il giorno dell'inaugurazione ufficiale che avverrà alle 10 e la fiera rimarrà aperta fino alle 23.30. Il periodo di durata va dal 1° al 10 maggio. L'ingresso costerà 3.500 lire, 2.000 i ridotti e ingresso gratuito per i giovanissimi (sotto i 6 anni) e per le scolaresche. I pensionati potranno visitare la fiera senza pagare il biglietto l'8 maggio.

L'area espositiva è quest'anno di 15 mila metri quadrati, ottomila dei quali coperti. Il percorso è circolare e per non fare torto a nessuno degli espositori (430 gli stands) l'itinerario verrà cambiato ogni giorno: una volta si entrerà dall'ingresso di destra e si uscirà da sinistra e l'indomani si farà il contrario in modo che gli ultimi stands del giorno prima divengano l'indomani i primi.

Ancora una novità sarà rappresentata dai moltissimi manifesti disseminati lungo il percorso. Sono per lo più di enti e organizzazioni benefiche che non hanno avuto la possibilità di occupare uno stand ma intendono ugualmente rivolgere il loro messaggio ai visitatori.

Quest'anno chi si recherà in fiera si vedrà consegnare un catalogo che non si limita a indicare tutti gli espositori ma fornisce bellissimi accoppiamenti fra vedute di Novara di una volta e di oggi.

Fra gli espositori non ci sono solo novaresi e piemontesi ma anche lombardi, toscani, veneti e laziali. In tema di artigianato, poi, oltre ai produttori locali (alcuni dei quali lavoreranno il legno di fronte ai visitatori) c'è uno stand dedicato all'artigianato caratteristico della Russia. Gli organizzatori della Novara Esposizioni sperano di battere il record di presenze stabilito l'anno scorso: 116 mila visitatori.

Marcello Sanzo

Bloccati per la rapina al benzinaio

VERCELLI — Li ha traditi l'insistenza con cui osservavano l'auto di una turista che stava mangiando al ristorante del Bivio di Quinto: una pattuglia della «volante», insospettita dal loro comportamento, li ha portati in questura per accertamenti. Alfredo Barasso e Wilmerino Pianezzola, 39 anni, di Vallanzasca il primo, Oleggio il secondo, sotto le domande degli inquirenti, hanno ceduto, confessando di essere gli autori di una serie di rapine avvenute in queste ultime settimane nel Biellese, nel Novarese e nel Vercellese. Sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e messi a disposizione del magistrato che segue le indagini.

Tra le rapine quella al chiosco di benzina della Tamoil di Borgomanero, gestito da Ermanno Carutti: gli avevano portato via 900 mila lire. *(d. ca.)*

Cavaglio: travolto da un'auto

BORGOMANERO — Un anziano ciclomotorista, Luigi Rabozzi, 84 anni, residente a Cavaglio d'Agogna, via Roma 13, è stato travolto da una macchina sulla provinciale 23 Borgomanero-Solaro. L'incidente è avvenuto all'incrocio per Cavaglio: il Rabozzi, che proveniva da Barengo, stava svoltando a sinistra, quando è stato travolto da una Fiat Uno, che lo seguiva, condotta da Emanuela Cramioli, 31 anni, Briona, via Martiri della Libertà 46.

L'uomo è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale dell'Usl-84 di Borgomanero e poi trasferito al reparto neurochirurgico del Maggiore di Novara. *(f. s.)*

Libro di un novarese a «Uno Mattina»

VERCELLI — Un libro di un autore novarese, oggi, a «*Uno mattina*». Nella parte della popolare trasmissione di Rai Uno condotta da Sabina Ciuffini e da Alessandro Cecchi Paone si parlerà di «*L'altrove perduto*», una pubblicazione sul cinema curata da Giorgio Simonelli e dal regista-programmatore novarese Paolo Taggi.

Giorgio Simonelli, critico cinematografico e insegnante all'istituto magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli, aveva organizzato a novembre, a Novara, con Taggi, un convegno che aveva avuto come tema «*I viaggi nella società dei mass-media*». Vi avevano preso parte personalità di spicco del mondo della cultura, della scuola, del cinema, dell'arte come Folco Portinari, Gianni Rondolino, Fulvio Scaparro, Aldo Grasso e il docente vercellese di pedagogia Riccardo Massa. Ciascuno di loro aveva preparato per l'occasione una relazione che compare sul volume con altri saggi. *Leit-motiv* del libro sono i viaggi cinematografici in un mondo fantastico che, molto spesso, confina con la realtà: da «*Ombre rosse*» a «*Easy Rider*», da «*Otto e mezzo*» a «*Paris Texas*».

Il convegno di Novara era stato patrocinato da *La Stampa* che in *Tuttodove* aveva l'edizione di un concorso dal titolo analogo a quello del libro, con un punto interrogativo in più: «*L'altrove perduto?*». *(e. d. m.)*

Sindaco e giunta pagano il bibliotecario

GOZZANO — Un incarico provvisorio affidato a un bibliotecario è costato al sindaco Aldino Ruga e ai membri della giunta oltre 5 milioni (fra stipendi non corrisposti e oneri previdenziali) per il lavoro svolto da un giovane gozzanese, Edoardo Rocca, chiamato a sostituire nel settembre scorso la titolare del servizio, assente per maternità.

L'assunzione temporanea di Rocca, inclusa in una graduatoria, si era dimostrata non praticabile in quanto il Comune, all'inizio dell'anno scolastico, aveva già toccato il «tetto» degli incarichi trimestrali, riscontrando inoltre l'impossibilità di assegnare temporaneamente alla biblioteca un dipendente comunale. «*Non era pensabile chiudere la biblioteca* — dicono gli amministratori — *all'inizio dell'anno scolastico*».

La prefettura di Novara, sollecitata da Rocca che dopo aver prestato servizio per tre mesi non aveva ricevuto la retribuzione, ha invitato la giunta a regolarizzare il debito contratto verso il dipendente «anomalo». Il sindaco Ruga e la giunta hanno normalizzato la situazione intervenendo in proprio dopo aver constatato che nemmeno in sanatoria era praticabile un qualsiasi provvedimento deliberativo. *(r. b.)*

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Marylin my love (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Scuola di polizia 4 con Steve Guttenberg. Orari: 20,10 e 22.
FARAUGIANA: Il destino dell'impero americano, con Dominique Michel. Orari: 20 e 22.
VITTORIA: Basil l'investigatopo, di Walt Disney. Or.: 20,30 e 22,15.
VIP: I tre amigos! con Steve Martin e Chevy Chase. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Gelide con D. Byrne e J. Savia. Orari: 20,20 e 22,15.
IL CUORE: Highlander con Sean Connery (versione originale in inglese). Orari: 20 e 22.

ARONA

MODERNO: Per favore ammazzatemi mia moglie con B. Midler. Orario: 21.

BORGOMANERO

NUOVO: Missione eroica. I pompieri 2 con Paolo Villaggio. Orari: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Per favore ammazzatemi mia moglie con B. Midler. Orari: 21; 22,30.
CRISPINO: Platoon con Tom Berenger. Orari: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: L'iniziazione.

TRECATE

VITTORIA: Ultimo tango a Parigi con Marlon Brando. Orari: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Denis voglioso moglie (film a luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: La coda del diavolo (viet. min. 14 anni). Orari: 20,30; 22,30.
VIP: I tre amigos! con Steve Martin. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Club Paradise con Peter O'Toole. Orari: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Mosquito Coast con Harrison Ford. Orari: 20 e 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Nightmare 3 con P. Arquette.
ASTORIA: Psycho 3.
MARCONI: Figli di un Dio minore con W. Hurt.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Ferraro, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15 Galli, via Pietro Micca.

IN PROVINCIA

Arona: Manzoni.
Pombia: Parotti.
Lesa: Passerini.
Domodossola: Cesciana.
Vogogna: Sacchi.
Macugnaga: Grandi.
Varzo (Varzo): Rapp.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 83.063; **Belgirate** (0322) 77.506; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 48.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2587; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.800; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 61.000 - 45.000.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.760; **Taxi** 21.765.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.581 36.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Gonia 67, tel. (0323) 43.435.

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Lancia. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la sua dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PRISMA

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA:

CLERICI
Via Biandrate 663 ang. Via Curie
Tel. 0321/24.75.8 - NOVARA

DOMCAR
Via Cimitero 2
Tel. 0324/44.41.7-46.69.4 - DOMODOSSOLA

AUTOCUSIO
C.so Sempione 56
Tel. 0322/81.82.2
BORGOMANERO

TRE D
P.za Marconi 29
Tel. 0323/41.54.5
VERBANIA INTRA

Importante Azienda Tessile leader nel proprio settore cerca

PERITO ELETTRONICO

Età max 32 anni.
Si richiede esperienza lavorativa di almeno 3 anni in manutenzione di apparecchiature elettroniche ed elettriche.
Il lavoro si svolgerà su due turni diurni.
Retribuzione interessante, commisurata all'effettiva esperienza.
Luogo di lavoro Cerano (NO).
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
PUBLIKOMPASS 71 - 10100 TORINO

A Salecchio, abbandonato da tutti, un insolito Primo Maggio

Festa nel paese fantasma

L'antico villaggio walser è completamente disabitato - Centinaia di persone saliranno a piedi sulla mulattiera - Un tuffo nei riti e nelle tradizioni dell'antica comunità

PREMIA — Prima festa della montagna domani a Salecchio di Premia, un ridente villaggio alpino che è anche uno dei più antichi insediamenti walser. L'incontro di primavera con Salecchio è ormai diventato un appuntamento fisso per gli amanti della natura incontaminata e degli itinerari poco consueti.

L'antico villaggio, che sorge fra vaste praterie ed è coronato da boschi di conifere, è completamente disabitato dagli Anni Sessanta. Rivive per tre giorni all'anno: il 2 febbraio per la rituale ricorrenza della «candelora», il 1° maggio (l'oratorio di Salecchio Superiore è dedicato a San Giuseppe) e il 15 agosto per la festività della Madonna Assunta. In queste occasioni, centinaia di persone salgono a piedi lungo la mulattiera che parte da San Rocco di Premia e con un'ora di cammino arrivano al villaggio.

Una piccola fatica (l'escursione è alla portata anche dei bambini) ripagata da un paesaggio da fiaba: con le caratteristiche baite di legno e pietra il paese offre uno spettacolo davvero unico. La festa del 1° Maggio riguarda Salecchio Superiore (Baley Obere Barg) situato a oltre millecinquecento metri di quota. La coincidenza con la festa del Lavoro forse è solo un caso. Ma non si poteva trovare giorno migliore per rendere omaggio a chi ha trascorso una vita di fatica fra queste montagne. E ha lottato fino all'ultimo prima di arrendersi.

Salecchio. Un gruppo di case dell'antico insediamento walser

Il programma della giornata rivela la semplicità della vita montanara: una cerimonia religiosa alle undici del mattino seguita dal tradizionale incanto delle offerte, la distribuzione di specialità gastronomiche tipiche. E al pomeriggio l'immancabile, estemporanea esibizione canora attorno ai posti di ristoro. Ai festeggiamenti parteciperanno la banda musicale di San Rocco di Premia e i gruppi folk locali con i caratteristici costumi. Un tuffo nei riti, nelle tradizioni, nei costumi dell'antica comunità che aveva fondato il villaggio. I proventi della manifestazione saranno destinati a un primo intervento di restauro dell'Oratorio di Salecchio Superiore: il tetto aveva ceduto sotto il peso delle forti nevicate dell'anno scorso. Da vecchi casolari crollati saranno prelevate piode che costituiranno poi la nuova copertura.

L'operazione di recupero prenderà il via proprio in occasione della festa di venerdì. Alla vigilia della manifestazione, una spiacevole notizia: l'antico oratorio è stato visitato dai ladri che hanno segato le inferriate delle finestre e hanno asportato alcune statuette in legno di fattura nordica del sedicesimo secolo, oltre a pregevoli tele, della stessa epoca. La sistematica spoliazione dei tesori d'arte custoditi nelle chiese ha raggiunto anche le località più sperdute.

Adriano Velli

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/688.1464 Varese tel. 0332/235.561
...perché la vita è più bella in due!

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

Giovedì sera BALLO LISCIO con
I TECNICOLORS
***
Venerdì pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA
Sabato sera VIDEODISCOTECA
Domenica pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
Una villa a Boca
Nella ridente località di Boca, a pochi chilometri dal lago d'Orta e dal lago Maggiore, vendiamo una villa di circa 600 mq. con ampio parco verde e alberi ad alto fusto.
Prezzo interessante.
Per informazioni chiedere della Sig.ra Daniela Bagheria.
MILANO - C.so Venezia, 5
Tel. 02/77551

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n° 11/84 e riunite promossa da Credito Fondiario C.A.R.P.I.C. con avv. Martinoli

CONTRO
ROVERE GIULIA

Il G.E. con sua ordinanza del 25-3-'87, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Rovere Giulia:
Madonna del Sasso 1° LOTTO: a) fabbricato in Frazione Oasbonna N.C.E.U. F.3, mapp. 349; b) villa a tre piani fuori terra, N.C.E.U. partita 283, F.3, mapp. 150/1 (T/1, A/3, Cl. V, v. 8,5 R.C. L. 1500) 150/2 (T/1, Cat. A/3, Cl. V, v. 2,5 R.C. L. 480), 150/3 (1/2, Cat. A/3, Cl. V, v. 6, R.C. L. 1382), 150/4 (S/1, Cat. C/6, Cl. 2, mq 67, R.C. L. 548); c) terreni connessi, N.C.T. F.3, mappali 188 (mq 880, R.D. L. 13,62, R.A. L. 5,09); 18 (mq 420, R.D. L. 8,50, R.A. L. 4,76), 348 (mq 84, R.D. L. 0,92; R.A. L. 0,39), 350 (mq 20, R.D. L. 0,22; R.A. L. 0,07) - 2° LOTTO: terreni così censiti in N.C.T. di Madonna del Sasso: F.3, mapp. 50 (prato arborato, Cl. 1, mq 310; R.D. L. 3,10; R.A. L. 0,51), mapp. 69 (sem. arb., Cl. 1, mq 180; R.D. L. 5,44; R.A. L. 2,46), mapp. 85 (sem. arb., Cl. 1, mq 2230; R.D. L. 75,82; R.A. L. 34,85; R.A. L. 23,10), mapp. 684 (pascolo misto, Cl. 1, mq 1660; R.D. L. 23,10; R.A. L. 2,15); mapp. 807 (prato arb., Cl. 3, mq 1070; R.D. L. 17,66; R.A. L. 11,77); mapp. 864 (cast. rud., Cl. 1, mq 810; R.D. L. 14,10; R.A. L. 2,10); mapp. 866 (prato, Cl. 3, mq 1310; R.D. L. 19,56, R.A. L. 13,10); mapp. 706 (prato arb., Cl. 2, mq 1830; R.D. L. 39,78; R.A. L. 24,46); mapp. 1042 (prato irr. arb., Cl. 2, mq 250); F.7, mapp. 267 (prato, Cl. 1, mq 860; R.D. L. 28,56; R.A. L. 18,77); F.10, mapp. 221 (pasco cespug., Cl. 2, mq 4390; R.D. L. 41,71; R.A. L. 3,85); mapp. 233 (bosco ceduo, Cl. 2, mq 4510; R.D. L. 43,80; R.A. L. 4,19); F.12, mapp. 417 (bosco misto, Cl. 2, mq 16.880; R.D. L. 164,33; R.A. L. 15,65); mapp. 74 (bosco misto, Cl. 2, mq. 480; R.D.L. 5,04; R.A.L. 0,48); mapp. 18 (bosco misto, Cl. 1, mq 1870; R.D. L. 21,58; R.A. L. 2,04).
Comune di Pella 3° LOTTO: N.C.T., F.1; mappali 274 (bosco ceduo, Cl. 3, mq. 720; R.D. L. 4,32; R.A. L. 0,43); mapp. 1124 (cast. rudo, Cl. 1, mq 1000; R.D. L. 22,75; R.A. L. 3,51).
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20-5-1987, ore 11, che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base
1° LOTTO L. 872.000.000
2° LOTTO L. 132.000.000
3° LOTTO L. 3.000.000.
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 5 milioni 1° LOTTO, L. 2 milioni 2° LOTTO, L. 1.500.000 3° LOTTO.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese cauzionale nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 19-5-'87 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3.
5) Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 17 aprile 1987.
IL CANCELLIERE
(dr. G.B. Amari)

La fiaccolata degli arbitri

Oggi la quinta tappa (Milano-Asti) attraverso la provincia di Novara - Le «giacchette nere» arriveranno da Lavena e toccheranno anche Domodossola

NOVARA — La fiaccolata organizzata dall'Aia (Associazione Italiana Arbitri) per celebrare il suo 75° anniversario di fondazione attraverserà oggi Novara.

La manifestazione, organizzata dall'arbitro internazionale Luigi Agnolin che segue i tedofori a bordo di un pulmino, toccherà tutto il territorio nazionale per concludersi a Roma. Qui il 15 maggio prossimo, la fiaccola sarà ricevuta dal Papa e dal Presidente della Repubblica.

Questa iniziativa assume un significato particolare per la nostra provincia. Il fondatore dell'Aia cadorna e presidente del Settore Arbitrale, Giovanni Mauro, è infatti un novarese.

Per ricordare Mauro, un braccio della fiaccolata si staccherà oggi da Milano per raggiungere il Lago Maggiore, che attraverserà con un arco olimpico, eppoi da Verbania proseguirà per Domodossola.

Subito dopo, allo stadio Curotti, è in programma la celebrazione di una Messa.

Gli arbitri novaresi, una sezione assai numerosa alla quale sta dando un notevole impulso ed un'immagine più fresca il nuovo presidente Sergio De Marchi, saranno impegnati oggi come tedofori per l'attraversamento della città. Nel tratto fra Galliate e Novara (fino alla Madonna del Sasso) con partenza alle 12,15 circa, si alterneranno: Daniele Delgrosso, Paolo Pulghè, Paolo Perugini, Claudio Limontini, Augusto Margheritis, Adriano Appiani e Raffaele Amodeo.

I tedofori seguiranno questo itinerario: Galliate, Pernate, C.so Trieste, Cavalcavia, Baluardo Partigiani, Quintino Sella, via XX Settembre, Andrea Costa, viale Volta, Allegra, viale Kennedy e c.so Vercelli.

Altri sei arbitri novaresi riprenderanno la fiaccola per l'attraversamento di Quattordio in provincia di Alessandria. La giornata si concluderà con una serata ad Asti, dove è prevista una manifestazione pubblica con la partecipazione di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

r. amb.

Domani il Giro dei Tre Laghi

La gara è riservata a tutti i cicloturisti - La partenza alle 9,15 da Novara - L'arrivo alle 15 - Un itinerario suggestivo

NOVARA — Il «Velo Club Rondò» di Novara organizza, per domani la decima edizione del «Giro cicloturistico dei tre laghi», una gara riservata a tutti i cicloturisti e cicloamatori iscritti alla F.C.I. o agli enti della Consulta, su un percorso di 144 chilometri. La partenza è fissata per le 9,15 dalla sede del ristorante «Capri» di via XX settembre e l'arrivo è previsto, verso le 15, sempre a Novara nella stessa località.

Il giro dei laghi novaresi è sempre stato alla ribalta anche prima degli Anni 50, quando gruppi di giovani in bicicletta andavano in gita sul Lago Maggiore e su quello d'Orta.

Il «Velo Club Rondò», partendo da questa tradizione e nello spirito della sua costituzione in società per amatori della bicicletta, continua con questa decima edizione per portare avanti antichi valori popolari.

Il tracciato costeggia in partenza la collina novarese attraverso Proh, Barengo, Cavaglio, Fontaneto, Cureggio sino a Borgomanero per scendere poi sulla riva del lago d'Orta sino ad Omegna e poi al lago di Mergozzo. Sulla via del ritorno si percorre la strada napoleonica del Lago Maggiore: Feriolo, Baveno, Stresa, Belgirate ed Arona. Poi attraverso le colline di Borgoticino e Marano gli ultimi chilometri sino a Novara.

L. L.

Arona Nuoto è seconda

ARONA — Arona Nuoto ancora in evidenza anche dopo la sesta giornata del campionato di serie C. Un incontro a dir poco drammatico (sono state decretate ben 31 espulsioni temporanee e due definitive): contro la Rari Nantes Pegli, il quintetto biancoverde si è imposto per 17 a 11, confermandosi al secondo posto in classifica con 10 punti.

Gli aronesi saranno ora impegnati sabato 2 alla piscina comunale di Novara, contro i biellesi dell'Oral 81. *(m. b.)*

NON SEMPRE I PIU' CARI SONO I PIU' BRAVI

Greco UOMO

TAGLIO E SHAMPOO	L. 20.000
PIEGA E SHAMPOO	L. 15.000
SOLARIUM VISO	L. 10.000

COIFFEUR LEI e LUI
PIAZZA CAVOUR
NOVARA - TEL. 0321 25.746
Greco è presente a:
Milano, Arona, Inverigo, S. Remo
Orario continuato su appuntamento

Greco DONNA

NEI GIORNI MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI'

Tinta Piega Taglio	45.000
Tinta Piega	40.000
Mèches o Colpi di sole Taglio Piega (cuffia)	55.000
Senza Taglio	50.000
Mèches o Colpi di sole Taglio Piega con spatola carbne o stagnola	60.000
Senza Taglio	50.000

I COORDINATI

Piega	15.000
Piega Taglio	23.000
Taglio Piega Permanente	60.000
Taglio Piega Tinta	55.000
Piega e Permanente	45.000
Piega e Tinta	45.000
Taglio Piega Mèches o Colpi di sole (cuffia)	65.000
Senza Taglio	50.000
Taglio Piega Mèches o Colpi di sole con spatola carbne o stagnola	75.000
Senza Taglio	60.000
Ritocco	19.000
Loving Care	25.000
Taglio Piega sotto i 16 anni	25.000

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
VENERDI': SPETTACOLO DI CABARET
SABATO: DISCOTECA
DOMENICA (ingresso L. 5000 compresa una consumazione): BALLO LISCIO con scelto orchestra

Raggiunta l'intesa fra i sindacati e la proprietà aziendale

Siver, accordo firmato

I 109 dipendenti hanno ripreso l'attività, interrotta con una serie di scioperi da oltre dieci giorni - Risolti i problemi delle ferie estive e delle pause al reparto «carico»

VERCELLI — C'è l'accordo alla «Siver»: i 109 lavoratori hanno ripreso l'attività che era stata interrotta «a tempo indeterminato» dal 17 aprile. L'intesa fra i sindacati, i delegati di fabbrica e la proprietà e la direzione dello stabilimento è stata raggiunta all'Associazione industriale. Poi, un'assemblea generale ha votato a stragrande maggioranza la ripresa del lavoro.

Commenta Leonardo Gili, della Fisi-Cisl: *«L'accordo fissa alcuni punti molto importanti secondo i sindacati e i lavoratori ma non è che il primo passo verso quella piattaforma di rivendicazioni che sarà ora preparata da un Consiglio di fabbrica allargato da tre a nove delegati».*

E vediamo quali sono i punti dell'intesa raggiunta negli uffici di via Piero Lucca. Innanzitutto, secondo il documento firmato da uno dei proprietari dello stabilimento, Ignazio Restano, mercoledì le relazioni sindacali all'interno dello stabilimento. Dicono Gili e Domenico Trinchitella, della Fis-Cisl: *«Non si andrà più avanti a colpi di comunicati e di ordini di servizio da parte della direzione perché la "Siver" si è impegnata a sottoporre al Consiglio di fabbrica tutte le innovazioni sostanziali che intende attuare negli orari, nei turni, nella flessibilità».*

Quindi, il problema della mezz'ora di sosta che la direzione aveva abolito nel reparto «carico»: il caso che aveva provocato gli scioperi, prima di mezz'ora, un'ora e un'ora e mezzo al giorno, poi totali a partire dal 17 aprile. *«E' stato stabilito, come volevamo — dice Gili —, che nei settori in cui non c'è più la sosta si possono fare due pause per mangiare un panino fra un carico e l'altro».* Un'altra intesa significativa raggiunta è quella sulle ferie. La direzione aveva proposto di concedere solo tre delle quattro settimane consuetudinarie per esigenze di produttività. Nell'accordo, vengono riconfermate le quattro settimane consecutive.

Da parte sindacale c'è molta soddisfazione per questa firma, anche per le prospettive che l'accordo apre nel futuro. Dicono i responsabili della Cgil e della Cisl: *«Sono diversi i problemi che ora potremo affrontare con la proprietà e con la direzione in un clima finalmente mutato: dal discorso delle qualifiche a quello dell'organizzazione del lavoro».*

Nella «piattaforma» che il nuovo consiglio preparerà ci sarà spazio anche per la questione degli organici. *«La Siver — spiega Gili — ha investito negli ultimi anni tre miliardi per recuperare il mercato ma c'è riuscita anche grazie all'impegno dei lavoratori che, pur calando di una quarantina in organico, hanno aumentato del trenta per cento la produzione passando da settemila e centomila metri di cartone: ora si impone un nuovo discorso di organici perché, a nostro avviso, siamo sotto di una decina di unità».*

Anche da parte industriale l'accordo è stato salutato con soddisfazione. Il responsabile dell'Associazione che ha impostato la trattativa è stato il dottor Michele La Rocca. Durante gli scioperi era stato lui a spiegare la posizione dell'azienda che, secondo quanto aveva dichiarato, era stata costretta a cambiare gli orari nel reparto «carico» per non perdere 400 consegne all'anno.

La mediazione di La Rocca ha ricucito uno «strappo» che si stava allargando sempre più: era da molto tempo che un'industria importante di Vercelli non ricorreva più del tutto scioperi così duri e a oltranza.

Enrico De Maria

Domani a Torino saranno premiati 79 lavoratori piemontesi

Le «Stelle» del lavoro anche a tre vercellesi

Due di essi hanno oltre quarant'anni di anzianità di servizio - Le celebrazioni del 1° maggio

Franco Zacchetti

Fernando Cavallari

Giacinto Carlino

VERCELLI — Ci sono anche tre vercellesi tra i lavoratori che domani, all'auditorium della Rai di Torino in via Rossini, riceveranno le *«Stelle al merito del lavoro»*. Sono Fernando Cavallari, Giacinto Carlino e Franco Zacchetti: fanno parte della schiera di lavoratori piemontesi, 79 in tutto, che si fregeranno del titolo di *«Maestro del lavoro»*. La manifestazione è in programma alle 10,30.

Fernando Cavallari, 53 anni, è stato dipendente per 35 dello stabilimento vercellese Siver in qualità di operaio; Giacinto Carlino, 65 anni, invece, ha trascorso 40 anni della sua vita di lavoro alla Magliola di Santhià; Franco Zacchetti, 62 anni, come anzianità di servizio li batte entrambi: per 41 anni è stato alle dipendenze della Cooperativa lavoro di Borgovercelli. Il riconoscimento della *«Stella al merito»* viene attribuito a chi ha già compiuto i 45 anni di età ed ha lavorato ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze della stessa azienda.

Sempre in tema di Festa del lavoro, la ricorrenza del 1° maggio quest'anno non sarà unitaria: i tre sindacati non hanno infatti deciso iniziative comuni. La tradizione verrà rispettata soltanto dalla Cgil, che ha organizzato per domani una sfilata ed un comizio affidato a Elio D'Orazio, responsabile nazionale del sindacato. Cisl e Uil invece si limiteranno a ricordare questa data con dei manifesti fatti affiggere in città e nei principali centri del Vercellese. La segreteria della Cisl ha fatto sapere che *«Il 1° Maggio non può essere ridotto a fatto rituale»*.

d. ca.

'Bloccati da una pattuglia della Volante prima dell'ennesimo colpo

Due giovani fermati a Quinto confessano una serie di rapine

Avrebbero agito nel Vercellese, nel Biellese e nel Novarese - Avevano una pistola-giocattolo

Wilmerino Pianezzola

Alfredo Barasso

VERCELLI — Li ha traditi l'insistenza con cui reclamavano l'auto di una torinese che stava pranzando al ristorante del Bivio di Quinto: una pattuglia della «Volante», insospettita dal loro comportamento, li ha portati in questura per accertamenti.

Alfredo Barasso e Wilmerino Pianezzola, ventinovenni, di Vallemosso il primo, di Crocemosso il secondo, hanno retto sotto le domande degli inquirenti, confessando di essere gli autori di una serie di rapine avvenute in queste ultime settimane nel Vercellese, nel Biellese e nel Novarese.

L'ultima, appunto, stavano per compierla ai danni di Anna Festa, 37 anni, di Torino. Sono stati sottoposti a fermo di polizia e messi a disposizione del magistrato che segue le indagini.

Alfredo Barasso e Wilmerino Pianezzola, entrambi con problemi di droga, hanno confessato di aver rapinato la pettinatrice vercellese Paola Tortolone.

Il fatto era avvenuto sabato 18 aprile. Mancavano pochi minuti alla chiusura quando nel negozio entrarono due giovani. Una sola frase, accompagnata dalla minaccia di una pistola: *«E' una rapina, stai zitta»*. Il bottino era stato di mezzo milione in contanti, una catenina d'oro, un anello e un paio di orecchini.

La pistola, un'arma giocattolo, perfetta riproduzione della «Magnum 357», è stata ritrovata nell'auto dei due al momento del fermo.

I rapinatori, qualche giorno dopo, avevano aggredito Andrea Robattino, il gestore del distributore della Esso a Pavignano, una frazione di Biella: tre milioni il bottino.

Nel mirino dei due c'era stato poi un secondo chiosco di benzina, quello della Tamoil di Borgomanero, gestito da Ermanno Cerutti.

Le vittime dei due giovani li hanno subito riconosciuti. In particolare: il Pianezzola aveva regalato l'anello della parrucchiera alla moglie. Anche l'altra refurtiva è stata recuperata e consegnata ai legittimi proprietari.

Tornando all'episodio che ha portato alla loro identificazione, i due giovani hanno dapprima negato ogni addebito, poi, per cercare di sviare le indagini, hanno ammesso di voler prendere soltanto l'impianto stereo nell'auto della signora torinese, ma il loro alibi si è lentamente sfaldato, sino al momento in cui Alfredo Barasso e Wilmerino Pianezzola si sono assunti anche la responsabilità degli altri «colpi».

Dopo due annate in «rosso» per la produzione in provincia

L'agricoltura torna a crescere

Il prodotto vendibile è aumentato dell'1,50 per cento - La relazione di Piero Franzi, presidente del Consorzio agrario - Prospettive negative per i cereali

VERCELLI — *Dopo due annate negative, la produzione agricola in provincia ha finalmente registrato una ripresa. Piero Franzi, presidente del Consorzio agrario provinciale di Vercelli, nel tenere la relazione annuale ai delegati della società cooperativa ha appunto messo in evidenza che dopo i due consuntivi in rosso delle precedenti annate (produzione 1984: meno 2,9 per cento; produzione 1985: meno 1 per cento), il 1986 ha registrato un aumento della produzione dell'1,50 per cento.*

«Nonostante ciò — *ha detto Franzi* —, secondo le stime del Copa (Comitato delle organizzazioni professionali agricole della Cee) i produttori italiani alla fine dell'ultima campagna stanno peggio: infatti il potere di acquisto del reddito agricolo netto per agricoltore è diminuito in Italia dell'1,50 per cento, mentre il reddito medio dei produttori comunitari è aumentato dell'1,60 per cento». *Questo sta a significare che ancora una volta, per i produttori italiani, il consuntivo 1986 è stato una delusione, particolarmente nel settore cerealicolo.*

Il valore della produzione agricolo-forestale dell'annata 1986 in provincia è stato stimato in 373 miliardi (contro 385 miliardi del 1985) su una superficie territoriale di 200.000 ettari così ripartita: 65mila ettari a risaia, 102.190, viticola, frutticola ed orticola 8912.

Franzi ha più volte sottolineato durante il suo intervento che l'agricoltura è in difficoltà a mantenere il passo con gli altri settori produttivi e le previsioni non sono per niente ottimistiche. Le posizioni assunte dalla Cee, tese a limitare soprattutto le produzioni cerealicole e zootecniche, non possono che peggiorare ulteriormente le difficoltà già incontrate nella scorsa annata.

Su questo argomento il presidente Franzi ha dichiarato: «Molti vedono la soluzione delle attuali difficoltà in una più concreta partecipazione di produttori al processo di trasformazione e vendita dei prodotti agricoli. Altri, invece, sono convinti che per risultare la sola strada da percorrere è quella di ottenere grandi quantitativi di derrate agricole per produzioni industriali. In altre parole, una più diretta partecipazione dei produttori nel comparto agro-alimentare ed una convinta scelta di campo per la produzione dei cosiddetti distillati "verdi" (cioè etanolo) e di prodotti sintetici biodegradabili».

Secondo Piero Franzi adottare l'una o l'altra soluzione non ha importanza, quello che conta «è aprire nuovi sbocchi per stare sul mercato con più ampi margini di reddito».

Walter Nasi

ECONOMICI

Offerte di lavoro selezionate per voi! Novara e Vercelli. Centinaia di offerte aggiornate!

Leggi Gioca Vinci domani la fortuna

Penultima «tappa» della quarta settimana di «Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che La Stampa riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta ha quasi concluso il quarto di gioco. Oggi pubblichiamo la quinta striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quarto gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi.

Ricordiamo che se si completa la quarta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso).

Il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade come sempre alle 20 di domani. Nonostante la giornata festiva, rimarremo in attesa delle chiamate dei più fortunati fra i nostri lettori.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sabato La Stampa non sarà in edicola, per la festività del Primo maggio. Pubblicheremo dunque sull'edizione di domenica 3 maggio l'elenco dei vincitori del quarto gioco e le prime due strisce valide per partecipare al quinto.

Una doppia «estrazione» che permetterà ai nostri lettori di cominciare in bellezza il prossimo turno di concorso e che consentirà di non perdere nessuno dei sei consueti appuntamenti settimanali con la fortuna.

Il saggio del vercellese Simonelli a «Intorno a noi»

L'«Altrove» in tivù

VERCELLI — Un libro di un autore vercellese oggi a «Intorno a noi». Nella trasmissione in onda alle 10,30 su Rai Uno, condotta da Sabina Ciuffini e da Alessandro Cecchi Paone, si parlerà di *«L'altrove perduto»*, una pubblicazione sul cinema curata da Giorgio Simonelli e dal regista-programmatore novarese Paolo Targi.

Giorgio Simonelli

Giorgio Simonelli, 39 anni, critico cinematografico e insegnante all'istituto magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli, aveva organizzato a novembre, a Novara, con Targi, un convegno che aveva avuto come tema *«I viaggi nella società dei mass-media»*. Vi avevano preso parte personalità di spicco del mondo della cultura, della scuola, del cinema, dell'arte come Folco Portinari, Gianni Rondolino, Fulvio Scaparro, Aldo Grasso, e il docente vercellese di pedagogia Riccardo Massa. Ciascuno di loro aveva preparato per l'occasione una relazione che, appunto, compare nel volume con altri saggi sull'argomento, note e una ricchissima documentazione fotografica.

Leit-motiv del libro sono i viaggi cinematografici in un mondo fantastico che, molto spesso, confina con la realtà: da *«Ombre rosse»* a *«Easy Rider»*, da *«Otto e mezzo»* a *«Paris Texas»*. Opere in cui il tema del viaggio viene esaminato sotto diversi aspetti: dalla fuga alla transmigrazione, dalla diaspora all'evasione (anche e soprattutto nella fantasia).

Il convegno di Novara era stato patrocinato da *La Stampa* che, in Tuttodove, cura un concorso dal titolo analogo a quello del libro, con un punto interrogativo in più: *«L'altrove è perduto?»*.

e. d. m.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Bordonaro** titolare del Bar d'Italia di Vercelli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, vuole esprimere un vivo ringraziamento a tutte le persone, parenti amici e affezionati del bar e tutta la cittadinanza di Vercelli e di Saluggia, alle autorità comunali e civili che hanno voluto dimostrare in questa triste circostanza, il loro grande affetto per il caro

Angelo Bordonaro

— Vercelli, 30 aprile 1987.

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, tassi interessi
TEL. 0321 459.553

MOBILIFICIO vicinanze Novara
ricerca
VENDITORE
con esperienza di disegno.
Inviare curriculum a:
Publikompass 27 - 10100 Torino

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 30
Uno spettacolo in musica con
MARCO FINOTTO
VENERDI' 1° MAGGIO
SABATO 2
DOMENICA 3
Musica dal vivo con
I PAPILLON

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
SABA
DONDOLI - OMBRELLONI - SEDIE - POLTRONE - TAVOLI
per interno ed esterno di qualsiasi tipo

SCIVOLI - ALTALENE - GIOSTRE - PANCHINE
tutto per parco giochi

BANCHI BAR - CUCINE - CAPPE - GRANDI IMPIANTI
per ristoranti (a norma di legge)
A prezzi speciali!
SANDIGLIANO (VC) - S.S. Biella-Santhià - Tel. 015 691.668

DISCOTECA Raptus
MUSIC OFF
OZZANO MON.TO
LASCIATI RAPIRE DALLA MUSICA DEL RAPTUS
QUESTA SERA - VENERDI' - SABATO - DOMENICA (pom. e sera)
DISCOTECA
CON I D.J. FABIO E GEORGE BENSON - D.J. MARCO

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Giovedì sera BALLO LISCIO con
I TECNICOLORS
***
Venerdì pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA
Sabato sera VIDEODISCOTECA
Domenica pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici e robusti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ed hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.
HONDA
POWER PRODUCTS

Domani a Torino tre biellesi riceveranno le stelle al merito

Quando il lavoro è passione

Tra i 79 dipendenti piemontesi ad essere insigniti dell'alta onorificenza ci sono anche Carlo Silvestri (direttore di banca), Gianfranco Sacco e Sérgio Migazzo (Cerruti 1881)

Carlo Silvestri

Gianfranco Sacco

Sergio Migazzo

BIELLA — La ricorrenza del Primo maggio è anche quella della solenne cerimonia per la consegna delle stelle al merito del lavoro che, come ogni anno si terrà a Torino. Tra i 79 lavoratori piemontesi ad essere insigniti dell'alta onorificenza tre sono biellesi: Carlo Silvestri, Gianfranco Sacco e Sergio Migazzo.

Il primo, romano di nascita ma ormai biellese d'adozione, è direttore dal 1980 della filiale capogruppo in provincia del Credito Italiano. Assunto come impiegato 42 anni fa, Carlo Silvestri ha percorso l'intera trafila che lo ha portato a livello dirigenziale. Ha operato in numerose filiali dell'istituto di credito soprattutto nel Veneto e in Emilia Romagna prima di giungere nel capoluogo laniero. Sposato, due figli, è un fotografo «dilettante di provata capacità», ma la sua passione maggiore è costituita dal lavoro.

A Biella ha trovato «una *situazione economica sana, operatori professionalmente preparati, imprenditori discendenti da famiglie che di padre in figlio si sono tramandati i segreti della propria attività, con una visione imprenditoriale all'avanguardia e rivolta non solo all'oggi ma soprattutto al domani*».

Anche Sergio Migazzo «è *un lavoratore di grandi capacità professionali, un uomo che ha saputo contribuire in maniera determinante al successo della Cerruti 1881 sui mercati di tutto il mondo*». Assunto dalla prestigiosa azienda biellese nel 1947 come apprendista in tessitura, fin dai primi tempi ha dimostrato grandi capacità, correttezza morale e senso di iniziativa, requisiti che gli sono valsi la promozione, cinque anni più tardi, ad aiuto tessitore.

E' così incominciata una carriera che lo ha portato prima a ricoprire l'incarico di tessitore con responsabilità gestionali sul personale e le macchine del proprio turno, poi nel '74 alla nomina di capo reparto «*in un periodo in cui era in atto una delicata trasformazione nel settore produttivo in seguito alla sostituzione delle vecchie macchine con innovative tecnologie meccaniche ed elettroniche*». Anche per Sergio Migazzo il lavoro rappresenta «*una grande soddisfazione*».

Fiore della Cerruti 1881 è il terzo premiato con la stella al merito, Gianfranco Sacco, assunto dalla fabbrica biellese nel 1948 dopo i quattro anni trascorsi da apprendista alla filatura Oropa. Inserito nell'organico degli addetti all'ufficio spedizioni merci dopo qualche tempo è stato trasferito alla «camioneria» e successivamente, tre anni più tardi, è stato promosso impiegato.

Nel 1957 la dedizione al lavoro ha dato i suoi frutti con il passaggio al magazzino-pezze, un compito non facile in quanto «*bisogna essere nel migliore dei modi i contatti con la clientela*».

Roberto Eynard

Presi a Quinto I due banditi che rapinarono il benzinaio di Pavignano

(Servizio nella pagina di Vercelli)

La Resistenza in 400 immagini

Si apre oggi a Biella, nella sala-museo di via Pietro Micca, la mostra fotografica di Luciano Giachetti, detto «Lucien», sulla lotta partigiana

Una pattuglia volante partigiana (Foto Luciano Giachetti)

BIELLA — S'inaugura oggi pomeriggio alle 18 nella sala-museo di via Pietro Micca 38, la mostra fotografica sulla Resistenza biellese allestita dall'Istituto per la storia della Resistenza nella provincia, dal Comitato provinciale di Biella dell'Anpi e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In oltre quattrocento immagini scattate da Luciano Giachetti, meglio conosciuto tra i partigiani come «Lucien», il fotografo «*della Resistenza biellese e valsesiana*», sono testimoniate le vicende di guerra partigiana dall'8 settembre 1943 (giorno in cui venne firmato l'armistizio con gli Alleati) al 25 aprile 1945, giorno della Liberazione.

Tra i tanti «clic» scattati da «Lucien» vi sono, ad esempio, quelli che riguardano l'attacco di Valle Mosso nel '44, quello della Garella, la vita nella «città di legno» sorta fra i boschi e i cespugli della Baraggia utilizzando il legname che la Fiat era sempre riuscita a consegnare, superando parecchie difficoltà, alle unità combattenti partigiane, gli incontri in Valsesia con le brigate comuniste di Moscatelli.

La mostra, che fa parte di un trittico di iniziative legate al periodo storico della seconda guerra mondiale (la prima rassegna riguardava i manifesti affissi dal regime fascista e dalle truppe nazifasciste), resterà aperta fino a sabato 16 maggio con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

r. eyn.

Primo maggio a Biella (finalmente unitario)

Corteo da piazza Curiel

BIELLA — Ritrovata unità per le organizzazioni sindacali biellesi Cgil, Cisl, Uil in occasione del Primo maggio. Dopo due anni di polemiche i sindacati domani mattina torneranno a celebrare assieme la ricorrenza della festa dei lavoratori.

Spiegano: «*In realtà nel biellese la frattura tra i rappresentanti delle confederazioni è stata meno accentuata che in altri comprensori del Piemonte. In svariate occasioni, al momento in cui si è presentata la necessità, Cgil-Cisl-Uil hanno ripreso in un cassetto gli attriti e uniti hanno affrontato più di una battaglia. Ad esempio la scorsa primavera avevamo proclamato, a una settimana dalla consultazione referendaria sulla scala mobile, nel momento più infuocato delle divergenze, una giornata di sciopero generale. Lo stesso atteggiamento di completa solidarietà è stato tenuto in parecchie altre occasioni e a livello locale tra le tre confederazioni sono intercorsi rapporti, legami ed incontri rispettosi*».

Uno dei pochi momenti di «*frattura pubblica*», negli ultimi due anni, è stato però costituito dalla celebrazione del 1° maggio, la ricorrenza a livello sindacale «*più importante dell'anno*». Nell'85 a celebrare l'avvenimento era stata unicamente la Cgil, mentre l'anno scorso il corteo aveva ottenuto sulla partecipazione, oltre che della Cgil, anche della Uil.

Aggiungono i dirigenti: «*Domani anche sotto il profilo collettivo verrà manifestata la ritrovata coesione tra le rappresentanze di categoria in una celebrazione ricca di significati*». Il programma prevede per il territorio biellese il raggruppamento delle varie delegazioni in piazza Curiel alle 9,30. Un quarto d'ora più tardi incomincerà la sfilata attraverso le vie del centro fino ai giardini Zumaglini dove alle 10,45 Aldo Moretti, segretario nazionale della Filtea-Cgil, a nome delle tre organizzazioni sindacali, terrà il conclusivo discorso che avrà per tema i contratti di categoria.

Anche in Valsesia il 1° maggio sarà celebrato unitariamente dalle delegazioni territoriali valligiane e della Valsesera di Cgil, Cisl e Uil. «*Da noi però non rappresenta un ritorno all'antico*».

Il programma prevede il concentramento delle delegazioni a Borgosesia, in piazza Mazzini, da dove, un quarto d'ora più tardi, prenderà avvio il corteo che dopo aver raggiunto piazza Martiri, attraverso via Combattenti, viale Duca d'Aosta, via XX Settembre, via Roma e via Carroli raggiungerà piazza Garibaldi dove Guglielmo Cavalli, segretario regionale della Flom-Cgil, a nome dei tre sindacati, pronuncerà l'orazione ufficiale.

r. eyn.

Restauri per il santuario, gli affreschi, le 800 camere dell'ospizio

Oropa: culto e turismo progetto da 10 miliardi

Cinque architetti e un ingegnere lavorano da mesi - Finanziamenti degli industriali biellesi

BIELLA — Il santuario di Oropa tornerà all'antico splendore, anzi tutti i servizi saranno migliorati e potenziati. Cinque architetti e un ingegnere, sotto la direzione della Soprintendenza ai beni culturali, stanno lavorando da mesi a un grandioso progetto per salvare dal degrado il prezioso patrimonio artistico, storico e culturale. E' un'operazione che comporterà una spesa di 10 miliardi in parte finanziati dallo Stato e in parte dal mondo imprenditoriale ed economico biellese (ci sono già stati alcuni incontri con l'Unione industriale, la Cassa di Risparmio e la Banca Sella) chiamato a difendere un'entità che ha un valore nazionale, ma che appartiene da sempre alla gente di questa vallata.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina alle 11 nell'antica biblioteca del santuario (13 mila volumi di cui parecchi di notevole valore risalenti al '400 e al '500), dagli amministratori delegati Alberto Zanone e Maurizio Lorenzo Viola, e da uno dei componenti l'équipe tecnica, l'architetto Paolo Sorrenti. Erano presenti anche il consigliere d'amministrazione Paolo Leardi e il rettore del santuario, il canonico Giovanni Saino.

Per meglio far capire come è nata l'iniziativa, Zanone e Viola hanno fornito alcuni cenni storici sul santuario. Oropa è un ente autonomo laicale di culto. E qui la definizione, sancita definitivamente dalla corte d'Assise d'appello di Torino nel 1950 (ma era già così nel 1644), che unisce laico e culto, fa dell'istituzione un qualcosa di unico. Oropa, che ha un territorio di 15 chilometri quadrati, non è patrimonio né della Chiesa né di Biella, ma è un'istituzione gestita da un consiglio d'amministrazione di cui fanno parte 6 laici eletti dalla comunità, tra cui di diritto il sindaco della città, e 3 religiosi nominati dal capitolo. In più c'è un rettore che cura la parte religiosa del santuario. Il vescovo è presidente onorario. Oropa quindi è dei biellesi.

Circa 5 anni fa il consiglio di amministrazione ha deciso di avviare una serie di interventi non più procrastinabili per fermare il degrado delle strutture architettoniche, dell'ambiente e del patrimonio culturale, adeguando nel contempo le strutture ricettive del santuario alle mutate esigenze alberghiere dei visitatori. Oropa ha infatti 600 camere per i pellegrini in quanto da sempre il «dare ospitalità» è uno degli scopi dell'ente. Ambienti che dovevano essere da un lato adeguati alle nuove norme di sicurezza e dall'altro ristrutturati in base ai moderni concetti del comfort, pur commisurati con lo spirito spartano del luogo di culto.

Ed è partito il grande progetto che è stato intitolato «*Oropa vita e memoria di generazioni*». Agli architetti Olga Ronchetti e Paolo Sorrenti sono state affidate la sistemazione e la riorganizzazione dell'ambiente e dell'arredo urbano; della parte architettonica si occupano gli architetti Enrico e Luca Villani, mentre l'ingegner Giancarlo Delsalmore sta seguendo l'adeguamento dell'ospizio (200 camere). Infine l'architetto Alfredo Tessaro ha iniziato il restauro degli arredi. Oropa tra l'altro ha un vero e proprio patrimonio di mobili con pezzi che risalgono al '400.

Ed ecco gli interventi più significativi di questo grande progetto. Uno riguarda la chiesa nuova. C'è un'ipotesi per l'inserimento della grande basilica nel santuario con la realizzazione di un collegamento pedonale con il terzo chiostro, quello che sale dalla parte più antica dell'agglomerato di edifici.

Sarà poi ripulita la facciata della porta regia con l'intento di far riaffiorare e lissare i suoi elementi caratteristici. Ha spiegato l'architetto Sorrenti: «*Lo scopo non è quello di ridare l'immagine che aveva un tempo il santuario, ma di permettere una lettura di quello che è accaduto*». Così ad esempio i pellegrini potranno sapere che per aprire quella balconata su Biella fu necessario spianare una collina alta un centinaio di metri, come quella della cappella del Paradiso.

«*Oropa rito e memoria di generazioni*», che è anche il titolo di una cartella curata dal fotografo Gianfranco Bini, sarà presentato ufficialmente domenica 3 maggio in occasione della processione votiva della città di Biella che tradizionalmente apre la stagione dei pellegrinaggi.

Maurizio Alfisi

Biella. Il Santuario di Oropa invaso dai pellegrini (Pighera)

Ecco la nuova Boccia d'oro

La più importante gara del Biellese prende il via oggi - Il comitato ha modificato il regolamento - Gli accoppiamenti

BIELLA — S'inizia oggi la Boccia d'Oro '87, la massima manifestazione a squadre del Biellese. Il comitato di Biella dell'Unione Bocciofila, dopo un sondaggio tra le formazioni iscritte al torneo, ha cambiato il regolamento della manifestazione. Fino all'86, infatti, le società suddivise in tre categorie si affrontavano in incontri di andata e ritorno, tra quadrette. Da quest'anno ogni incontro (andata e ritorno) sarà disputato opponendo contemporaneamente tre formazioni per ogni società: una terna, una coppia e una individuale. La società che si aggiudicherà due delle tre partite si conquisterà i due punti.

Per evitare poi alle società più ricche, che dispongono di un parco giocatori di serie A notevole, potessero essere troppo avvantaggiate, è stato deciso che sarà possibile schierarne uno solo nella formazione a terna. Per riequilibrare i gironi di prima e seconda categoria che presentavano vuoti dovuti allo scioglimento di alcune società, l'Ubi ha stabilito una serie di spareggi-recupero. Per un posto in prima categoria si sono affrontate Cicogna Tollegno-Valdenghese e Ternenghese-Zumaglinese, cioè le due retrocesse dalla prima e le due seconde classificate dei gironi di seconda. E il passaggio è andato al Tollegno.

La Boccia d'Oro '87 avrà quindi un girone a 8 squadre in prima categoria. Questa sera si affronteranno Biellese-Stronese, Vandornese-Oro Gagliarico; Amici Chiavazza-Ronco Cossato e S. Stefano Biocar.

In seconda categoria (due gironi da sei squadre) questa sera scenderanno in campo Ponderanese-Favaro; Amici Vaglio-Burcina; Zumaglinese-Torrazzese (girone uno) e Ponzone-Ternenghese; Valdenghese-Zegna; Diego Rondi-Mossese (girone due). In terza categoria si sono iscritte 41 società suddivise in 6 gironi. Gli incontri di questa sera sono: girone 1: Circolo Piazzo-Circolo Commerciale; Circolo Italia-Anmi; Quadrifoglio-Famigliare (riposa Alpi Erios). Girone 2: Villa Occhieppo-Mongrando; Borgo Mongrando-Lupo Sala; Virtus Netro-Aquila Oraglia (riposa Sordevolo). Girone 3: Pratese-Moncavallo; Cucu-S. Giuseppe; Ronchese-Quaregna (riposa Pettinengo). Girone 4: Cossato Bosse-Spolina; Vallonese Baraggia; Salussola-Cavaglia (riposa Keller). Girone 5: Vallemosso-Bulliana; Pratrivero-Cerale; La Selia-Camandona. Girone 6: Tollegno-Rosi Bar; Pralungo-Andornese; Pietro Micca-Valle Cervo (riposa Locate-se). Il torneo che s'inizia stasera si protrarrà fino al 16 luglio.

m. al.

Taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La lotta di Giola.
MAZZINI: Nightmare 3 - I guerrieri del sogno.
ODEON: Il bambino d'oro.
SOCIALE: Così è la vita.

BORGOSESIA
SOCIALE: Platoon.

CANDELO
VERDI: Mosca addio.

COGGIOLA
ITALIA: Il colore dei soldi.
ENNIO: Frivolezze erotiche.

COSSATO
MICHELETTI: Turbamenti erotici.
NUOVO PRIMAVERA: Shanghai surprise.

PRAY
EXCELSIOR: Una pazza giornata di vacanza.

SERRAVALLE
CORSO: Dumbello.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.967; Sagliano Micca, Mongrando, Gaglianico.
Usl 48 - Cossato: Villna, via Mazzini 50, tel. 93.519; Strona, Veglio Mosso, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.910.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.548 - 20.640; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 502.801; Mongrando 568.913; Trivero 746.240; Valdengo 700.154.

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.458
Milano tel. 02/688.7401 Varese tel. 0332/235.568
...perché la vita è più bella in due!

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
Venerdì 1° mag. BRUNA LELLI
Sab. e dom. sera ALIANO Gruppo 2
Domenica pom. VIDEODISCOTECA

Venerdì 1° maggio
BEPPE GRILLO
E TUTTO QUELLO CHE NON DICE IN TV
Prevendita biglietti presso:
L'ESOTERICO E DISCO MARKET - Gattinara
FRAGOLEPANNA - Biella
GARBACCIO E RED CORNER PUB - Borgosesia
BOTTEGA DEL DISCO - Cossato
L'ANGOLO BLU E BELLI - Vercelli
VENERDI' 8 MAGGIO
per la prima volta direttamente dal Festival di Sanremo
MARCELLA
IN ESCLUSIVA PER TUTTO IL PIEMONTE
NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. 0163 [illegible]
ROASIO (VC)
Venerdì: Discoteca - Ingresso libero
Sabato: Discoteca
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

AL CENTRO SPORTIVO PRALINO
SANDIGLIANO
centro sportivo pralino
Continuano i corsi di nuoto con istruttori F.I.N.
Tennis e Squash con istruttori F.I.T.
Vi aspettiamo!
BAR RISTORANTE (Nuova gestione)
Per informazioni: Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19 - Tel. 015 691.467

CUSTODIA e PULITURA
PELLICCE
Gi·Gi·Furs
MASSIMA SICUREZZA e TRANQUILLITA'
PER LE VOSTRE PELLICCE
PRIMA ED UNICA AZIENDA NEL BIELLESE SPECIALIZZATA ED ATTREZZATA NELLA
CUSTODIA - PULITURA - TINTURA
CONFEZIONE PELLICCE
MONTONI - PELLE - RENNA
(Ampio parcheggio interno)
Gi.Gi. Furs s.a.s.
Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE
Tel. 512.275

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Ogni sabato sera
PIANO BAR
* * *
Il 2° e il 4° martedì di ogni mese
QUARTETTO JAZZ
* * *
Avete provato le specialità del nostro Ristorante?
CAMANDONA (VC)
Tel. 015-74.83.83/74.81.72

Un libro di immagini al quale ha collaborato tutta la popolazione del paese della Bassa

Asigliano, in settecento foto un secolo e mezzo di storia

La pubblicazione è stata curata da Antonio Dattrino - Selezionate quattromila istantanee

Dal libro «Asigliano, usi e costumi»: foto di gruppo per i coscritti

ASIGLIANO — Una galleria di ricordi: settecento fotografie dedicate agli usi e costumi del paese illustreranno una pubblicazione che sarà in libreria tra pochi giorni.

Proposto da Antonio Dattrino, il libro è una ideale continuazione di «*Asigliano tra storia e folclore*», precedente opera del cultore di tradizioni locali della Bassa Vercellese. E, questa volta, Dattrino ha preparato un collage di cronaca minore, commentata da immagini d'epoca originali ed inedite, selezionate tra circa quattromila foto. Il titolo non sfugge allo schema: «*Asigliano, usi e costumi*».

Dattrino afferma di essersi limitato a coordinare la ricerca: autori del libro sono tutti i suoi concittadini: «*Questa volta ho chiesto la collaborazione dell'intero paese* — spiega l'autore — *convincendo ognuna delle famiglie di Asigliano a frugare nei vecchi bauli ed in mezzo ai cimeli definitivamente abbandonati in fondo ad armadi e cassettoni, alla ricerca di album in cui erano state incollate "pose" ed "istantanee". E' venuta fuori una carrellata che comprende un secolo e mezzo di storia e di aneddotica del nostro paese*».

Sfilano in passerella guardie campestri, fabbri, sarti, falegnami, castratori di suini e macellai. Occhieggiano con civetteria mariuole con l'abito «buono» che esibiscono con soddisfazione per recarsi al mercato di Vercelli, accompagnate dalle madri. Fa capolino soprattutto la clientela di quelle quindici osterie che c'erano in paese: leggendari personaggi che «facevano politica» di fronte ad una bottiglia di barbera, per poi spaccar via ad ora di cena (ma solo la domenica), un intero «coppo» di panissa preparata con il riso Maratelli, qualità, non dimentichiamolo, inventata da un asiglianese.

Il libro, comunque, non è solo un tentativo di ripescare atmosfere d'un tempo. «*Asigliano, usi e costumi*» è diviso in otto parti che si snodano lungo il filo conduttore di una realtà ben più vasta di quella del microcosmo locale, ma che comunque ha inciso sul modo di vivere della gente del paese, cambiando le condizioni sociali dei salariati, modificando i sistemi di istruzione, attraverso gli eventi bellici e altri momenti drammatici e difficili, come il periodo di grande disoccupazione del primo dopoguerra e il ventennio fascista.

C'è il «come eravamo» nei momenti di festa, e poi il «rituale» dei coscritti e il ballo in piazza con la banda di cinquanta elementi, tutti del paese. Il libro illustra avvenimenti ufficiali: l'arrivo della luce elettrica e del telegrafo o l'inaugurazione del monumento ai Caduti. Non mancano fatti pittoreschi come la fiera delle erbe od eccezionali, come l'alluvionale nevicata che annunciò in paese l'inizio del secolo.

Giovanni Barberis

Da sabato una serie di iniziative dedicate all'apicoltura

Santhià capitale del miele

In programma convegni, dibattiti e anche una manifestazione culinaria con gli studenti dell'Istituto alberghiero di Trivero - Un concorso riservato agli alunni santhiatesi

SANTHIA' — E' un fenomeno di «nomadismo» che sviluppa al più, ma la cui importanza è determinante nel panorama della produzione nazionale di miele: ne sono protagonisti gli apicoltori che si spostano dal Sud al Centro ed infine al Nord per sfruttare tutte le fioriture. La provincia di Vercelli è l'ultima tappa di questo curioso andirivieni di arnie che vengono sistemate in zone «strategiche», dove le api potranno suggere il nettare dei fiori di castagno, acacia e rododendro. Questo ed altri aspetti dell'apicoltura verranno esaminati e discussi in una serie di appuntamenti ospitati a Santhià: da sabato il centro vercellese diventerà quindi la capitale del miele.

Il programma è fitto. Sabato, dopo un intervento del presidente dell'Usl Enzo Cerrutini (l'Unità sanitaria ha già promosso la prima edizione della manifestazione), parleranno esperti del settore. Tra le relazioni, quella sulla lotta biologica, in alternativa all'utilizzazione dei prodotti chimici. E' un argomento di particolare interesse soprattutto per gli agricoltori vercellesi, coinvolti nella battaglia contro l'inquinamento.

La manifestazione riprenderà martedì con una mostra-mercato i cui protagonisti saranno il miele ed i suoi derivati. Una giuria stabilirà a quale tra i campioni dell'altimetro presentati dagli apicoltori, assegnare la patente di «miele doc».

L'ultima giornata della manifestazione, sabato 9 maggio, è dedicata all'applicazione del miele nella cucina, al suo inserimento nella dieta e nelle ricette di cucina. Ospiti della manifestazione saranno gli studenti dell'Istituto professionale alberghiero di Trivero, con i loro insegnanti, nell'appuntamento dal titolo «Insieme a tavola con il signor miele». Sulle prelibatezze gastronomiche preparate con il dolce alimento e le tentazioni di gola parlerà inoltre lo scrittore Folco Portinari. All'ideale passerella sull'ape e il suo mondo si sono affiancate le scuole di Santhià: i ragazzi hanno infatti realizzato una serie di disegni sul tema dell'apicoltura e i più bei lavori verranno premiati sabato dal presidente dell'Usl.

Uno sguardo alla produzione. In provincia gli apicoltori organizzati in associazione sono circa 600; i non iscritti sono molti di più e raggiungono i 1500; le arnie censite sono circa 12 mila, a cui se ne devono aggiungere almeno 3 mila che sfuggono alle statistiche. Ogni arnia produce in media dai 3 agli 8 chili di miele all'anno, ma gli apicoltori ricordano due annate eccezionali, il 1982 e il 1985: in quei periodi la produzione sfiorò i 15 chilogrammi.

Daniele Cabras

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: La vedova nera di B. Rafelson con D. Winger, T. Russel.
NUOVO ITALIA: Le foto di Gioia (giallo) con Serena Grandi, di Lamberto Bava.
PRINCIPE: Quincy di Clint Eastwood con Clint Eastwood.
VIOTTI: Scuola di polizia n. 4.

GATTINARA

ITALIA: Ciociolina come bellezza. Vietato min. 18 anni.

SANTHIA'

IDEAL: Via Montenapoleone di Carlo Vanzina con Renée Simonsen, Luca Barbareschi, Carol Alt, Marisa Berenson.

SPLENDOR: Il mandolino d'oro di Michael Ritchie con Eddie Murphy.

FARMACIE

Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.304; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.084; Trino (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti anti-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19.45.

Nuova sede a Vercelli per La Stampa

L'ufficio di corrispondenza di Vercelli di *La Stampa* ha lasciato i locali di via Fratelli Bandiera 16 e si è trasferito nella nuova sede, in via Duchessa Jolanda 20. Restano invariati i numeri di telefono: 0161/66.002-64.747.

Ermenegildo Zegna

COLLEZIONE
PRIMAVERA/ESTATE '87

Tessuti,
capi esclusivi pronti e su misura,
sportswear, maglieria, accessori

SADAN
Centro Zegna - Trivero (Vercelli)
Tel. 015-756539
chiuso il lunedì mattina

Dove trovare i concessionari HONDA P.P.

AUTOMANUTENZIONI AGR. MOD. MIGLIORISI
MASSERANO (VC) - Tel. 015/96.060

"Expò '87 - Fiera di Biella - dal 24 aprile al 3 maggio presso gli stand 230 - 232 - 234".

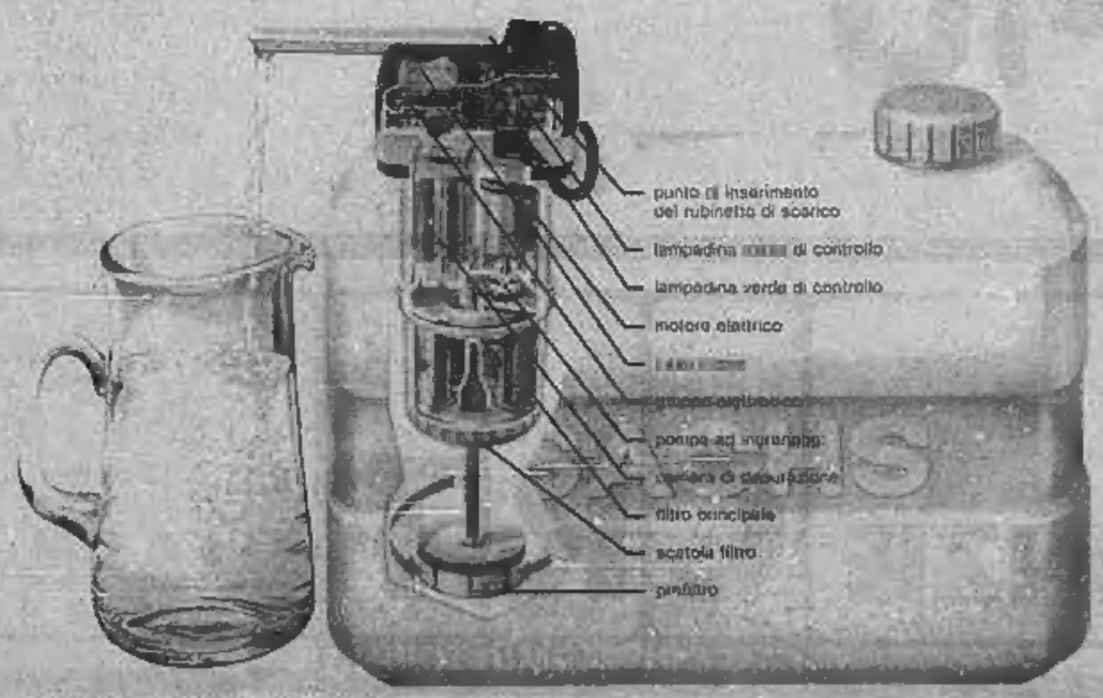
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

TANTE BALLERINE AL
NIGHT
BIBERON
PRAROLO (VC)
STRADA CASALE-VERCELLI
CHIUSO MARTEDI'

ACQUA POTABILE

SUBITO - QUANDO VUOI - DOVE VUOI

SENZA ATRAZINA, SIMAZINA, MOLINATE E BENTAZONE



Importatore esclusivo per l'Italia:
ABSEM ITALIANA s.n.c. - Via Preare, 52 - I-37025 PARONA (VR) - Tel. 045 / 916200 - Telex 481188

Sì, è proprio così. L'acqua potabile non è più un problema grazie a **FILTRON CAMP**, il più piccolo depuratore d'acque del mondo.
Per far fronte all'inquinamento delle risorse idriche, un gruppo di scienziati tedeschi è riuscito a mettere a punto un sistema di decontaminazione senza aggiungere prodotti chimici all'acqua (attestato del Prof. Dr. Dr. W. Gräf della cattedra dell'Istituto di Igiene Ambientale e Medicina Preventiva dell'Università di Erlangen - Norimberga).
■ **FILTRON CAMP** è costituito da una tanica da 20 litri sulla quale è stata installata una pompa che, collegata ad una qualsiasi batteria da 12 Volt, lavora in totale autonomia. Può essere collegato alla batteria dell'auto, della roulotte, della barca, ecc.
● Nella pompa, comandata da un apparecchio elettronico, è montato un prefiltro, un filtro principale altamente efficace ed una camera di depurazione nella quale i germi, i virus ed i batteri (**atrazina, simazina, molinate, bentazone**, streptococchi, salmonelle, enterobatteri aerogeni, pseudomonas aeroginosa, colera, staphylococcus aureus, ecc.) vengono distrutti, con assoluta certezza, in base al provato procedimento della ossidazione anodica.

● Il costruttore, la **SACHS**, è una società multinazionale di primaria importanza, sempre ai vertici delle costruzioni tecnologiche e della motoristica aerospaziale.
● **FILTRON CAMP** ha trovato il suo miglior impiego nei seguenti paesi sconvolti dall'inquinamento idrico: Djakarta, Bangkok, Il Cairo, Manila, Città del Messico, Rio de Janeiro, Nairobi, Libano, Iran, Iraq, Afghanistan e altri.

● **FILTRON CAMP** è vitale per le case, piccoli ristoranti e bar, dentisti, ambulanze, asili infantili, uffici, negozi che distribuiscono cibo.
Inoltre la compattezza (45,5 × 37 × 17 cm) e la leggerezza (4,2 kg senza acqua), lo rendono estremamente flessibile e indipendente in qualsiasi ambiente.
● **FILTRON CAMP** è molto più economico e vantaggioso di tante altre installazioni per il trattamento dell'acqua, poiché non utilizza alcun prodotto chimico rispettando l'ecosistema naturale.